* Anno 116 - Numero 256 *

LA STAMPA

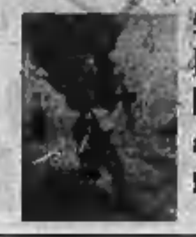
* Martedì 23 Novembre 1982 *

A PAGINA 2

Cardinali riuniti in Vaticano attendono chiarimenti sullo Ior

di Marco Tosatti

Mons. Paul Marcinkus



A PAGINA 5

Novembre '42 la guerra cambia rotta

di Giuseppe Mayda

Dopo quello di ieri, giovedì nuovo vertice dell'ex maggioranza

Primo sì a Fanfani dai «cinque» Domani documento sull'economia

Il presidente del Consiglio designato si è impegnato a non toccare le linee tradizionali della politica estera, a non svalutare la lira, a non bloccare né prezzi né salari, a non intervenire d'autorità nella vertenza sul costo del lavoro, se non richiesto - Il psi sembra orientato a non entrare nel nuovo governo

Dire e fare

Apprendiamo che il programma di governo che Fanfani sottoporrà ai partiti nel corso di questa settimana, e su cui ieri sera il è avuto il primo confronto, viene definito «progetto» e non «documento» e che riferito a questa diversa dizione si sarebbe discusso e contrattato. Speriamo sia solo un residuo di certe pessime abitudini destinato ad essere dissipato dalla gravità dei problemi e non il segno nefasto che anche in questa occasione il dibattito politico è condannato ad affondare nel rituale impasto di sofismi rituali, di battute furbesche, di allusioni criptiche che hanno caratterizzato finora le cronache della Repubblica.

Di questo ci sembra si sia fatta strada nell'opinione pubblica ed anche in alcuni segmenti del mondo politico la consapevolezza che le cifre-bersaglio proiettate nel nostro immediato futuro (inflazione sopra il 20%, disoccupazione sopra i 2 milioni e mezzo, squilibrio per il quarto anno consecutivo della nostra bilancia con l'estero, deficit pubblico verso i 100 mila miliardi, indebitamento internazionale sui 70.000 miliardi) rendono improponibile il solito metodo delle mediazioni di mezza tacca, degli artifici verbali per nascondere il disaccordo, dei pateracchi immobilistici destinati a durare qualche mese.

L'esigenza di una svolta di carattere straordinario, quale è stata indicata sulle nostre pagine dalle interviste con economisti di diversa matrice come Spaventa, Sylos Labini e Carli, rivela peraltro, al di là delle specifiche ricette, un dato ottimistico comune: è ancora possibile farcela, è nell'ambito degli sforzi duri ma accettabili proporsi l'obbiettivo di avviare l'Italia verso un reale riequilibrio economico e una ripresa non inflazionistica.

Tutto sta nel concordare tempi e modi di una strategia globale eccezionale. Essa comporta l'imbrigliamento, con una precisa legislazione correttiva, delle spese incontrollabili della sanità, della previdenza, degli enti locali; l'applicazione di misure fiscali socialmente equanimi che consentano un risanamento sufficiente del debito pubblico (una patrimoniale generalizzata sui redditi, il rinvio del recupero dei *fiscal drag*, l'ulteriore riequilibrio tra i contributi pagati dai lavoratori dipendenti e da quelli autonomi, commercianti ecc.); un blocco dei prezzi e dei salari durante il periodo concordato per portare a termine la manovra globale (in questo caso i pericoli di una uscita al buio alla fine del blocco sarebbero assai minori, mentre verrebbe assicurato un cordone sanitario per sconfiggere le cause strutturali dell'inflazione interna); infine una manovra monetaria che comporta una ridefinizione delle parità nello Sme solo nel quadro di un rafforzamento stabile e garantito della lira.

Questo schematico elenco non fa che riassumere le proposte che gli economisti più coraggiosi e preoccupati hanno avanzato nelle ultime settimane paventando il pericolo di un'uscita fuori orbita del sistema italiano che potrebbe avvitarsi nel corso di pochi mesi, qualora perdurando la recessione, in una spirale inflattiva di proporzioni ingovernabili. A questo punto però, la responsabilità del fare e del non fare ricade tutta su una classe politica frastornata e inferta di fronte a misure che toccano interessi precisi dei diversi gruppi sociali e, quindi, dell'elettorato di ogni partito. D'altro canto esse troveranno incontro ed una generale domanda d'ordine anche consapevole che si può compendiare nell'aspirazione di riconquistare sia la certezza della moneta e del risparmio sia speranze non verbali di occupazione e di investimenti.

E' una scommessa su cui la dc è chiamata a dimostrare quanto sia conseguente la proclamata volontà rinnovatrice di De Mita; su cui il psi può dissipare l'impressione negativa di una troppo ansiosa e arrogante rivendicazione di potere per recuperare la carta di un'effettiva governabilità; su cui il pci può ritrovare una prospettiva oggi smarrita in un'opposizione senza sbocco e i sindacati uscire da un arroccamento senza domani.

I prossimi giorni diranno da che parte ci si muove. E' sperabile nel senso di una coraggiosa e chiara politica di riequilibrio. In caso contrario meglio, assai meglio, le elezioni subito che una falsa intesa sia pure sotto l'egida del presidente del Senato. Non vogliamo, infine, credere alla voce, che pure insistente in ambienti molto bene informati della maggioranza, secondo cui il pegno del ritrovato accordo tra dc e psi consisterebbe nel decreto di nomina del ragionier Di Donna nella giunta dell'Eni o al vertice del Banco di Roma che il neo-presidente del Consiglio firmerebbe appena entrato in carica.

Se così fosse vorrebbe dire che le cose stanno assai peggio di quanto i più disperati «catastrofisti» hanno osato pronosticare.

Mario Pirani

A PAGINA 3

Torino, all'asta dei disoccupati. Le «spie rosse» della crisi

di Lietta Tornabuoni

Piedi sulle uova

ROMA — Grazie a quattro «grandi no», rilasciati verde a Fanfani ieri sera dopo il primo «vertice» con i leader dell'ex maggioranza. Il presidente incaricato ha detto ai segretari dei partiti che dovrebbero appoggiare il suo governo che non toccherà le linee tradizionali della politica estera, che non svaluterà la lira, non bloccherà né i prezzi né i salari, e non farà nessun intervento d'autorità nella vertenza sul costo del lavoro salvo che sindacati e Confindustria non lo chiedano esplicitamente.

Questi quattro «grandi no» saranno le fondamenta di un documento che Fanfani consegnerà domani ai cinque leader, che ieri sera hanno lasciato il «vertice» con umori diversi, senza scetticismo ma neppure entusiasmo: giovedì, nuova riunione attorno a un tavolo con il presidente incaricato, l'unico, ieri sera, a mostrarsi in gran forma, deciso e soddisfatto.

I cinque segretari non hanno rilasciato dichiarazioni ma solo qualche battuta. De Mita avrebbe detto ad alcuni amici che le cose vanno bene, che la dc appoggia Fanfani per un governo che governi: altrimenti è inutile puntare alla riconquista di Palazzo Chigi. E ognuno si assumerà le sue responsabilità.

Craxi non ha parlato con nessuno. Al più insistente dei cronisti, Zanone avrebbe detto che «da giovedì si comincerà a ragionare sulle cose». «La ricerca dell'intesa è avviata. Nei prossimi giorni diremo se ci si può arrivare», ha concluso. I meno soddisfatti continuano a sembrare Longo e Biasini.

Biasini aveva chiesto un programma preciso, che non c'è stato. Il pri sembra sempre meno orientato ad entrare nel nuovo governo. Comunque decidano i repubblicani, cadrà quasi certamente nel vuoto la candidatura Visentini: il presidente del pri sarebbe orientato ad attendere altre occasioni. In ambienti autorevoli, si parla invece di un ministero economico per l'ex governatore della Banca d'Italia Guido Carli.

All'inizio del vertice (con i segretari e il presidente sorridenti e rilassati su confortevoli poltrone), Fanfani ha un po' colto di sorpresa i suoi interlocutori, invitandoli, ad uno ad uno, a esporre le rispettive tesi sul programma.

De Mita ha insistito sulla linea dei sacrifici e del rigore. Craxi si è detto preoccupato per l'occupazione, per il costo del denaro e per la vertenza sulla scala mobile che «deve trovare una soluzione». Longo ha spiegato che il discorso sui tagli alla spesa pubblica è sacrosanto, ma è assurdo e ingiusto pensare che i sacrifici si debbano fare solo nei settori previdenziali strettamente legati alle categorie più diseredate e emarginate.

«Abbiamo posto l'esigenza della difesa dei risparmiatori, dei pensionati e il rilancio di una politica attiva nel campo della casa e dell'occupazione — ha spiegato dopo il vertice il leader dei psdi —. Sulla politica estera c'è già una intesa. E' sul rispetto delle decisioni prese in materia di riequilibrio in campo mistitutico».

Zanone ha ricordato «la gravità progressiva delle condizioni economiche e finanziarie del Paese». «E' una situazione che non sfugge a nessuno e che deve indurre tutti ad uno sforzo solidale di buona volontà», ha detto. Il segretario liberale ha ricordato a Fanfani e ai colleghi che «l'essenziale è correggere i comportamenti pubblici». A questo fine, Zanone ha suggerito quattro manovre: 1) fa-

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Il nuovo capo del Cremlino parla al Comitato Centrale

Andropov è per la distensione ma non fa concessioni agli Usa

Rilanciata la vecchia proposta di Breznev di congelare gli arsenali americano e sovietico «per continuare i negoziati» - «Pensionato» Andrej Kirilenko dal Politbjuro, promossi Gejdar Aliev (ex Kgb) e Nikolaj Ryzhkov - I guai dell'economia sovietica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il pensionamento di Andrej Kirilenko dal Politbjuro e dalla segreteria del pcus è ora ufficiale, ma gli equilibri di forze del dopo-Breznev non appaiono più chiari dopo il plenum del Comitato Centrale che si è svolto ieri e che ha deciso l'ingresso di Gejdar Aliev nel Politbjuro e di Nikolaj Ryzhkov nella segreteria del partito: potrebbe anzi apparire che Jurij Andropov non ha ancora consolidato la sua posizione. Ogni valutazione dovrà essere rinviata a quando, stamane, il Soviet Supremo eleggerà il nuovo presidente: nulla è per ora emerso, neppure dalla riunione del *Presidium* del Soviet Supremo, riunitosi in serata sotto la presidenza di Vasilij Kuznetsov (capo dello Stato *ad interim*).

Se il plenum del Comitato Centrale ha forse deluso le aspettative di molti cremlinologi, che attraverso una serie di possibili nomine si aspettavano più chiare indicazioni sui reali poteri di Andropov, nuovi indizi si possono però trarre sulla linea che il nuovo capo sovietico intende perseguire: nel suo lungo discorso egli ha affrontato tanto i temi di politica interna, illustrando mali e rimedi soprattutto in campo agricolo, quanto quelli di politica estera, con espressioni moderatamente distensive nei confronti degli Stati Uniti.

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Gli MX saranno installati «a mucchio», in un quadrato di 36 chilometri

Reagan annuncia: 100 supermissili per colmare il divario con Mosca

Il piano di riarmo del Presidente prevede una spesa di 1600 miliardi di dollari in cinque anni - Ad Andropov: «Gli Usa restano impegnati alla riduzione degli arsenali»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Poche ore prima del discorso del presidente Reagan alla tv sui rapporti Usa-Urss e sul disarmo, in programma alle 2 di stamane ora italiana, il governo americano ha dato il via alla costruzione e all'installazione di 100 supermissili intercontinentali MX. Reagan ha personalmente informato alla Casa Bianca i leader del Congresso per spiegare loro i motivi e i termini della sua decisione. I 100 MX verranno montati a «mucchio» (*dense pack*) e serviranno a colmare lo svantaggio atomico accusato di recente dagli Stati Uniti nei confronti dei sovietici. La notifica ufficiale della scelta del presidente alla Camera e al Senato è avvenuta più tardi. A nome dei democratici, il senatore Hollings si è opposto al progetto, dicendo di sperare che i parlamentari respingeranno i relativi finanziamenti. «Gli MX "a mucchio" sarebbero troppo vulnerabili», ha detto. «Per prevenire un conflitto, è molto meglio aumentare le nostre forze convenzionali».

Nella lettera al Congresso, Reagan ha chiamato i nuovi missili *Peacekeepers*, ossia mantenitori di pace, sottolineando che ripristineranno «una credibile ed efficace dissuasione». Il loro compito, ha aggiunto, è continuare «a proteggere il nostro Paese e il mondo libero» come è avvenuto sinora. Reagan ha aggiunto che il deterrent nucleare è sempre più esposto a un «*first strike*» o primo colpo dell'Urss. Gli MX entreranno in funzione a partire dall'86. Il presidente ha sottolineato che l'America «rimane incondizionatamente impegnata alla riduzione degli arsenali atomici», e il supermissile è inteso ad accelerare, non ritardare, il controllo degli armamenti. Ha concluso con un appello ad Andropov: «Uniamoci a noi» ha scritto «nel ricercare passi avanti di negoziati di Ginevra sugli euromissili e su quelli continentali».

Il presidente Reagan ha preso la decisione, dopo oltre un anno di controversie, a una settimana dalla scadenza del 1° dicembre a cui si era impegnato con la Camera e il Senato. Consapevole dell'opposizione di buona parte del Congresso, e della necessità di precisare le direttive della politica estera e militare americana nell'euforia del dopo-Breznev, egli è ricorso alla tv per ottenere l'appoggio della nazione. Alla vigilia del discorso era previsto che il presidente ribadisse le affermazioni del segretario di Stato Shultz della scorsa settimana, e cioè che gli Stati Uniti sono pronti alla distensione, ma che tocca all'Urss compiere il primo passo.

Secondo le indiscrezioni della Casa Bianca, nel discorso televisivo Reagan doveva ripetere l'invito ad Andropov a consentire progressi ai negoziati di Ginevra e di Vienna per la riduzione delle forze convenzionali, nonché ad alleviare la repressione in Polonia, in vista anche della visita del Papa l'anno venturo, o a impostare trattative per il ritiro delle truppe sovietiche dall'Afghanistan. Il presidente doveva altresì avanzare tre proposte di «studio» per un accordo Usa-Urss sulla limitazione delle rispettive spese militari, per il miglioramento del sistema di comunicazione di emergenza esistente tra il Cremlino e la Casa Bianca, il famoso telefono rosso, onde prevenire esplosioni belliche.

I retroscena, riferiti dalla *Washington Post*, sono tali da mettere in dubbio la serietà della decisione di Reagan. Secondo l'autorevole quotidiano, Weinberger convinse il Presidente a scartare il progetto di Carter, che prevedeva la costruzione di 4600 silos, e il continuo movimento dall'uno all'altro di 200 MX su una ferrovia sotterranea, mostrandogli la vignetta di un giornale. La vignetta raffigurava Carter che indicava a Breznev tre noci dicendogli: «Indovina sotto quale si nasconde», e Breznev risolveva l'indovinello schiacciandole tutte e tre.

Secondo quanto trapelato dal Pentagono, i 100 missili MX verranno collocati a circa 500 metri uno dall'altro, in un quadrato di 23 chilometri di lato nel Wyoming. Ciascun missile, alto quasi 22 metri, e del diametro di circa 2 metri e mezzo, porterà 10 testate nucleari, ognuna 20 volte più potente della bomba atomica di Hiroshima. Il programma costerà 26 miliardi di dollari, quasi 37 mila miliardi di lire, e gli MX saranno dotati di una precisione maggiore e una potenza quasi uguale ai supermissili sovietici. Questo programma è il perno di uno più ampio, che prevede anche la costruzione del nuovo bombardiere atomico B1 e del nuovo missile sottomarino Trident II. Complessivamente, Reagan ha stanziato l'astronomica cifra di 1600 miliardi di dollari, 2 milioni e mezzo di miliardi di lire, per il riarmo quinquennale.

Ennio Caretto

Urss disposta a ridurre di un quarto gli arsenali strategici?

NEW YORK — L'Unione Sovietica sarebbe disposta ad applicare il trattato Salt II e, anziché una riduzione degli arsenali strategici nella misura del 10%, accetterebbe di prendere in esame un taglio del 25% d'intesa con gli Stati Uniti. E' quanto ha affermato il vice ministro degli Esteri sovietico, Georgi Kornienko, alla rivista *Newsweek*.

Neofascisti nel golpe '80 in Bolivia

LA PAZ — Il ministro dell'Interno boliviano ha confermato alla stampa che neofascisti italiani e tedeschi intervennero nel golpe militare che interruppe il processo di democratizzazione nel luglio 1980.

Prevista una drastica revisione della legge finanziaria

Scala mobile, tariffe e tagli Recuperare 15 mila miliardi

ROMA — Né svalutazione della lira, né blocco di prezzi e salari, ma una drastica revisione della legge finanziaria che punti innanzitutto al recupero di 15 mila miliardi, attraverso un raffreddamento degli scatti di scala mobile, pesanti inasprimenti tariffari e tagli alla spesa sanitaria e previdenziale. E' questa la traccia del progetto economico così come si sta delineando dagli incontri tra il presidente del Consiglio incaricato Fanfani ed i leader dei partiti chiamati a formare la nuova coalizione. Non si tratta ancora di un vero e proprio documento programmatico, ma di una serie di riflessioni che Fanfani ha messo nero su bianco dopo il lungo colloquio con il governatore della Banca d'Italia Ciampi e sulla base dei suggerimenti scaturiti dal vertice di ieri sera.

Fanfani è inoltre intenzionato ad incontrarsi nei prossimi giorni anche con sindacati e Confindustria, non intendendo «trascurare il dialogo con le forze sociali».

Più che sui grandi obiettivi, nei quali è facile trovare ampie convergenze (lotta all'inflazione, contenimento della spesa pubblica, rilancio degli investimenti eccetera), Fanfani punta invece ad individuare gli strumenti necessari ad arginare immediatamente i punti di crisi più assillanti: insomma, una mediazione più che sui numeri e sui «tetti», sulle cose da fare. «Una potenziale bruciata di benzina, quella su cui è caduto Spadolini, potrebbe essere — osservava ieri sera il responsabile economico della dc, Goria — quella di non dare concretezza agli interventi. Ma Fanfani non ci scivolerà».

Esclusi quindi interventi coercitivi, il fulcro della manovra rimarrà probabilmente la legge finanziaria anche se ritoccata in molti passaggi per renderla ancora più severa, come richiesto dall'aggravarsi della situazione economica. E il primo problema è quello di trovare al più presto 15 mila miliardi necessari a finanziare le maggiori spese per l'Inps, la sanità, la fiscalizzazione degli oneri sociali, e il recupero dei fiscal drag sulle buste paga dei lavoratori dipendenti. Un taglio non indifferente che comporterà sacrifici in aggiunta a quelli già previsti dall'impostazione elaborata a suo tempo da Spadolini.

Dopo gli intensi contatti di ieri si vanno delineando le prime scelte. Nessuna forza politica vuole la svalutazione della lira, anzi tutta la manovra mirerebbe a mutare le aspettative interne ed estere, in sostanza a rafforzare il cambio. Ma tutto ciò richiede interventi strutturali, a cominciare dalla modifica dei meccanismi che alimentano l'inflazione e il deficit pubblico. Quindi il nuovo governo dovrà muoversi nella direzione di ulteriori aumenti tariffari, di far pagare agli assistiti buona parte delle prestazioni sanitarie (ticket sulle analisi, revisione dell'attività delle Usl) e di adeguare i contributi

C'è poi il nodo del costo del lavoro. Secondo fonti autorevoli, Fanfani si sarebbe dichiarato contrario ad una iniziativa legislativa che cada sulla testa dei lavoratori. Il governo invece solleciterà al massimo il negoziato tra le parti, ma ciò non esclude un suo intervento, contrattato però con le parti sociali: ieri si parlava, ad esempio, di una «sterilizzazione» della scala mobile per gli scatti provocati dall'aumento dei prezzi delle materie prime importate e dai ritocchi tariffari.

Di fronte ad uno sforzo programmato e politico di tipo nuovo, non si esclude il ricorso ad un prestito europeo che servirebbe per gli investimenti.

Emilio Pucci

Piccole e medie imprese: 1982 anno nero

ROMA — Il 1982 sarà un anno nero per le piccole e medie imprese italiane. Lo ha detto il presidente della Confapi, Giuseppe Orlando, aggiungendo che «la crisi è ormai giunta al punto di rottura». Orlando ha anche sostenuto che «la politica economica del governo è stata fallimentare».

Nuovo record di permanenza nello spazio

MOSCA — I cosmonauti Anatoly Beregovoy e Valentin Lebedev — comunica l'agenzia sovietica «Tass» — hanno battuto ieri, con 193 giorni, il primato di permanenza dell'uomo nello spazio.

Per disposizione della Federazione astronautica internazionale, il record viene battuto quando l'uomo rimane in volo orbitale il dieci per cento di giorni in più rispetto al collega che ha stabilito il precedente record.

Lo sceneggiato televisivo è stato presentato ieri in anteprima al Teatro La Fenice

Marco Polo è tornato a Venezia

VENEZIA — Il teatro La Fenice di Venezia ha ripristinato il suo aspetto originale, che raffigura il ritorno dei guerrieri dalla battaglia di Lepanto. Il flautista Severino Gazzelloni ha eseguito una sonata di Benedetto Marcello, accompagnato al pianoforte dal maestro Leonardi. Poi per un migliaio di veneziani, per il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, per uomini di governo e dei vertici Rai, per esponenti del mondo dell'arte e della cultura e per i membri di una delegazione cinese è incominciata l'anteprima italiana del *Marco Polo*.

Regia di Giuliano Montaldo, scenografie di Luciano Ricceri, costumi di Enrico Sabbatini, fotografia di Pasqualino De Santis, musiche di Ennio Morricone. Quattro anni di lavoro, circa quattrocento interpreti, un bilancio di 24 miliardi per lo sceneggiato realizzato dalla Rai Tv (in collaborazione con co-produttori americani e giapponesi), che sarà trasmesso sulla prima rete da domenica 5 dicembre, alle 20.30, in otto puntate.

Ieri a Venezia sono state presentate la prima e la quinta puntata, accolte da molti applausi. Con Pertini, c'erano i ministri Bodrato (Pubblica istruzione) e Gaspari (Poste e Telecomunicazioni), il presidente della Rai, Zavoli, il direttore generale, Agnes, il ministro della Cultura cinese, Chen Be, molti pittori, tra i quali Vedova e Santomaso, che hanno espresso ammirazione per la gamma di colori usata da Enrico Sabbatini per i costumi.

Un successo della grande équipe del *Marco Polo* è un successo personale del protagonista, Ken Marshall (festeggiatissimo durante la serata), e del regista, Giuliano Montaldo, soddisfatto e soprattutto commosso: «E' stata un'avventura — ha detto —. Non straordinaria come quella di Marco Polo, ma piena di rischi e di orari protrattisi per quattro anni».

L'atmosfera tra il magico e lo storico è straripata dallo schermo e dalla platea della Fenice. Sulla Laguna la nebbia si è diradata appena in tempo per la celebrazione della «festa di Marco Polo» (si era scelta questa data apposta). Nel foyer del teatro è stata allestita una mostra di scene e costumi dello sceneggiato. Incontri e conferenze — hanno partecipato tra gli altri Alvise Zorzi, Vittore Branca, Maria Bellonci — si sono susseguiti per tutta la giornata.

Non soltanto, il Marco Polo televisivo ha mantenuto il suo ruolo (che già aveva rivestito durante le riprese) di ponte politico-culturale tra Europa e Oriente. Un ponte che non sarà lasciato cadere: nel giugno '83 sarà allestita a Palazzo Ducale (e proseguirà fino a ottobre) una mostra di ceramiche, attrezzi da lavoro, giada, bronzi, sculture lignee.

Venezia. Il presidente Pertini ricevuto e festeggiato all'interno del Gran Caffè Florian in piazza San Marco (Tel.)

Torino, si pente Daniele Sacco Lanzoni

«L'esperienza di Pl una pazzia politica»

Continuano le dissociazioni, i «pentimenti» di terroristi. «L'esperienza di Prima linea è stata una pazzia politica. Perciò ho deciso di dare un taglio definitivo con la lotta armata e di collaborare con la giustizia in piena lealtà processuale». Con queste inattese parole Daniele Sacco Lanzoni (uno dei capi di Pl arrestato un mese fa a Milano insieme con Susanna Ronconi ed altri noti terroristi) ha aperto la sua «confessione» davanti alla Corte d'assise di Torino dove si svolge il processo a 47 di Prima linea.

Quella di ieri è stata la seconda comparsa del neo-pentito nell'aula-bunker delle Vallette. La prima fu il 2 novembre scorso quando, reduce dalla movimentata cattura a Milano, il giovane (che sulle spalle si ritrova pure una sentenza all'ergastolo per l'uccisione, subito dopo una rapina nel Senese, di due carabinieri) fece il suo ingresso nelle gabbie degli imputati salutato calorosamente ed affettuosamente dai suoi compagni.

Ieri, però, si è appreso che già allora egli era un «pentito». Si era «pentito» — a quanto risulterebbe — poche ore dopo la cattura. E proprio le sue rivelazioni avrebbero poi condotto gli inquirenti sulle tracce della super-latitante Susanna Ronconi.

La cattura di Sacco Lanzoni, infatti, non sarebbe avvenuta «in contemporanea» con quella degli altri terroristi bloccati pure a Milano.

(Il servizio di C. Giacchino nelle pagine della cronaca)

Tensioni messe alla luce dalla crisi di governo

La paura di perdere voti ha rotto il «fronte laico»

Il psi teme di non avere più il ruolo di «ago della bilancia» nel caso di un successo elettorale di pri e psdi - Repubblicani e socialdemocratici cercano a loro volta di impedire che Craxi tolga loro consensi - Il pli e la concorrenza di Spadolini

ROMA — I repubblicani sembrano decisi a non entrare al governo e non respingerebbero una immediata verifica elettorale. I socialdemocratici puntano i piedi insospettiti dall'improvvisa «love story» di Fanfani con Craxi temendo di essere messi da parte. I liberali, forse felici di essersi liberati dell'ingombrante cugino repubblicano a Palazzo Chigi, sembrano più disposti degli altri a collaborare col governo nascituro. L'area laico-socialista, insomma, non esiste più. Ognuno marcia per conto suo. E ognuno ha oggi motivi di sospetto per gli antichi confederati del patto laico-socialista, che permise nel luglio 1981 a psi - psdi - pri - pli di entrare nel primo governo a guida non democristiana, con «pari dignità» di fronte allo «scudo crociato».

Già a metà agosto, quando cadde il governo Spadolini primo, si capì che l'area progettata da Bettino Craxi due anni fa si era sfrangiata: al momento della prova, i laici si erano schierati dalla parte della dc. I primi passi dell'accordo Fanfani-Craxi per formare il nuovo governo pongono ora la definitiva parola fine al vecchio sogno socialista di acquistare maggior peso politico di fronte alla dc, conquistando la fiducia dei laici.

Ci ha pensato Spadolini a dettare l'epitaffio di questa esperienza dicendo, in sostanza, che oggi si può parlare solo di «terza forza laica, democratica e riformatrice» senza altri aggettivi. Con i socialisti si può avere un rapporto di «collaborazione dialettica», ma mantenendo «il necessario equilibrio» con le forze cattoliche. Spadolini non lo ha detto, ma si capisce che si autocandida alla guida della nuova alleanza laica.

Anche il socialdemocratico Longo taglia i ponti con l'area laico-socialista quando si chiede come mai il psi conceda, oggi a Fanfani, quello che negò ieri a Spadolini: «Sembrerebbe che quasi per miracolo, dove non potè il presidente laico, possa il presidente democristiano». E, con lui, avanza analoghi sospetti il segretario radicale Pannella, un altro tassello del fronte laico, che ha però preferito giocare in proprio. Dice Pannella: «Dc e psi possono ora prepararsi ad assegnare la responsabilità della non governabilità fino a fine legislatura ai repubblicani e a quello Spadolini del quale ritengono vi sia ancora qualche residua immagine positiva nell'opinione pubblica».

Si accusa Craxi, insomma, di voler tagliare le gambe ai partiti dell'area laica, e in particolare a quello che appare più temibile, il pri di Spadolini. Ma perché? I laici sbarrano le prime tappe. Oggi, si dice soprattutto tra i repubblicani, la preoccupazione prima di Craxi rischia di essere quella di frenare una crescita dei partiti laici, il ragionamento si basa sui numeri in Parlamento.

Il psi ha potuto essere sino ad oggi forza determinante per formare un governo che escluda i comunisti, perché ad un blocco dc - psdi - pri - pli mancano cinque voti per raggiungere la maggioranza alla Camera. Al Senato la maggioranza già c'è anche senza il psi. Se, come pare probabile, pri, pli, psdi guadagnassero voti e seggi alle prossime elezioni (e la dc non ne perdesse), salterebbe la funzione socialista di «ago della bilancia» delle maggioranze possibili. Questo accadrebbe anche se il partito del garofano registrasse una forte avanzata.

Forse per questo Craxi frena gli irrequieti Formica e De Michelis che vorrebbero elezioni subito senza mettere nel conto l'effetto terremoto di una possibile avanzata laica. Spadolini, Longo, Pannella sembrano temere, insomma, che il psi vada a caccia di voti nel loro orto trovando sbarrato dal «grintoso» De Mita il terreno democristiano. Un timore che, per primo, ebbe il segretario missino Almirante il quale, al congresso del maggio scorso, mise in allarme il suo partito contro le lusinghe del «socialismo tricolore» e del mito garibaldino.

Alberto Rapisarda

Magistrati siciliani da Rognoni

ROMA — Il ministro dell'interno Rognoni ha ricevuto al Viminale una delegazione di magistrati siciliani, alcuni dei quali particolarmente impegnati nelle indagini relative all'assassinio del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Del gruppo facevano parte il procuratore della Repubblica a Palermo dott. Vincenzo Pajno, i sostituti procuratori dott. Domenico Signorino e dott. Giuseppe Ajala, e il giudice istruttore dott. Giovanni Falcone.

E' stato compiuto — continua il comunicato — un ampio scambio di vedute circa la lotta contro la criminalità

Anche la banca della Santa Sede al centro dell'assemblea plenaria

Cento cardinali riuniti in Vaticano attendono un chiarimento sullo Ior

La risposta ufficiale alle domande che verranno poste è già pronta: l'istituto era una vittima sfruttata da funzionari dell'Ambrosiano - Basterà a soddisfare i porporati?

CITTA' DEL VATICANO — Il momento delle domande è finalmente giunto, per gli oltre cento cardinali che da questa mattina, nell'aula del sinodo, in Vaticano, parteciperanno all'assemblea plenaria voluta da Giovanni Paolo II. L'oggetto ovvio di una curiosità certo non fine a se stessa, ma strettamente collegata con l'opera di evangelizzazione, e con l'immagine della Chiesa cattolica nel mondo, è lo scandalo dell'Ambrosiano, e soprattutto i suoi collegamenti «vaticani». Il ruolo dello Ior, le responsabilità di Marcinkus, Mennini e De Strobel, le conseguenze finanziarie del caso sull'Istituto opere di religione; e, ancora, le modalità operative della banca vaticana nel passato, e le prospettive di cambiamento per il futuro, sono domande inevitabili anche se non altrettanto facilmente forse si troverà chi risponde.

Già i cardinali presenti a Roma si stanno mettendo in contatto fra di loro, per non arrivare totalmente isolati al dibattito, e cercare di creare un minimo di piattaforma comune tale da provocare risposte soddisfacenti. Una volta di più emerge la segretezza, singolare anche per un ambiente riservato come il Vaticano, in cui lo Ior ha sempre potuto operare, anche prima dell'arrivo di Marcinkus. Lo scomparso cardinale Benelli, capo per l'efficienza e la «durezza» con cui aveva governato la segreteria di Stato, confessava di non sapere quasi nulla dello Ior. E dichiarazioni dello stesso tenore sono attribuite al card. Caprio, responsabile della prefettura degli affari economici della Santa Sede, il ministero del Bilancio d'Oltretevere.

La risposta ufficiale è pronta: l'ha preparata la riunione del quindici cardinali del consiglio per i problemi organizzativi e finanziari della Santa Sede, e l'ha anticipata — ma era nota già da tempo nelle sue linee fondamentali — il cardinale John Krol di Filadelfia. Lo Ior era una vittima, «sfruttata» da funzionari del Banco Ambrosiano. Chi sostiene che la banca vaticana è debitrice verso l'Ambrosiano, «ignora fatti documentali». Le lettere di patronage, firmate da Marcinkus, erano posteriori ai debiti contratti dalle società panamensi (il «buco» di 1 miliardo e duecento milioni di dollari); e «questo tipo di lettere non comporta né garanzie né obbligazioni e di conseguenza non c'è obbligo giuridico o legale». L'Ambrosiano aveva una buona tradizione, «era normale investimenti dei fondi ai fini di un investimento produttivo e sicuro».

E' una versione dei fatti indubbiamente rassicurante, sia per Marcinkus, sia per l'immagine della Chiesa. Resta da vedere se la relazione, che forse sarà consegnata ai porporati presenti domani nell'aula del sinodo, basterà a soddisfare tutte le legittime curiosità dei cardinali.

I porporati non parleranno solo di Ior, anzi. All'ordine del giorno dei lavori, che verranno aperti dal Papa in persona (probabilmente pronuncerà un discorso di benvenuto), c'è il codice di diritto canonico, la cui promulgazione, più volte rinviata, pare ora imminente; e, soprattutto, la riforma della curia romana, il cui funzionamento è oggetto di appunti. Si parla di uno snellimento, con l'unificazione dei tre segretariati (non cristiani, non credenti, unione dei cristiani) in un solo organismo. I cardinali sull'argomento «riforma della curia» hanno, già dalla primavera scorsa, ricevuto un documento di cinquanta pagine.

I lavori dovrebbero terminare il 26 novembre; fra le «varie» si parlerà anche, secondo alcuni, della «prelatura personale» concessa all'Opus Dei, che diventerà così una specie di diocesi senza limiti territoriali. Il documento relativo però non è stato ancora emanato dalla Santa Sede.

Marco Tosatti

Tutti laici in organismo del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha nominato ieri per la prima volta tutti laici, uomini e donne, come componenti di un organismo vaticano, da lui istituito l'anno scorso: il Pontificio consiglio per la famiglia. Lo compongono diciassette coppie di sposi di diverso nazionalità, più tre laici non sposati.

Nessuno dei nominati è italiano, ma una coppia di sposi della penisola e due altri laici sono stati annoverati tra i «consultori» della stessa consulta: gli sposi sono Anna Maria e Danilo Zanzucchi; gli altri due sono il prof. Giuseppe Della Torre, giurista, e il dott. Francesco Falesca.

Il pontificio consiglio per la famiglia è stato istituito il 9 maggio 1981 per la «cura pastorale delle famiglie» e per il loro «apostolato specifico in campo familiare».

Il Csm lo aveva nominato presidente di Sezione della Cassazione

Gallucci rinuncia alla promozione «Difendo l'autonomia dei giudici»

In luglio una lettera di Tina Anselmi, presidente della commissione P2, accusava l'ufficio del procuratore capo di Roma di «scarsa collaborazione» - Il magistrato chiese al Consiglio Superiore di condannare questa «interferenza politica» - Ma la decisione si attende ancora

ROMA — Dopo qualche mese di calma apparente, la Procura di Roma torna in piena bufera: e, questa volta, a lanciare la sfida è il suo capo. Destinato secondo le previsioni di tutti ad abbandonare una gestione contestata nella maniera più indolore (pochi giorni fa il Consiglio superiore, accogliendo una sua domanda, l'aveva promosso presidente di sezione alla Cassazione), Achille Gallucci ha deciso d'un tratto di puntare i piedi. Le polemiche che si erano rinnovate in questi giorni, e soprattutto la costante minaccia di un'indagine sulla conduzione dell'ufficio giudiziario più importante d'Italia, lo hanno stancato. E ieri, il procuratore capo di Roma ha scritto al Csm una lettera di rinuncia al nuovo incarico. Per quell'anno e mezzo di carriera che mi separa dalla pensione — dice in pratica Gallucci — resto a capo della Procura: e se qualcuno vuole che me ne vada, prenda l'iniziativa.

L'uomo dev'essere davvero esasperato: se fino a ieri anche i numerosi avversari gli riconoscevano grandi qualità di navigatore, oggi anche i suoi amici temono che questa stessa possa precludergli anche le simpatie di quanti, al Csm, avevano appoggiato la sua promozione. Ma Gallucci, evidentemente, ha deciso di abbandonare le cautele: la lettera, due pagine in tutto, mantiene appena quel tono di cortesia formale proprio di simili messaggi. Gallucci prende atto «con soddisfazione» del voto favorevole espresso nei giorni scorsi dal Csm, apre una decisione «sofferta ma doverosa» ritiene egualmente di rimarcare. E questo, scrive, per almeno due motivi: il primo, tutelare la sua immagine davanti a quanti sostengono che la richiesta di trasferimento puntava solo a evitare decisioni più drastiche del Csm. Il secondo, rispondere a «interpretazioni pretestuose» che, senza troppi sottintesi, il procuratore addebita al Consiglio.

La questione nasce dalla famosa lettera con cui nel luglio scorso il presidente della Commissione d'inchiesta sulla «P 2», Tina Anselmi, aveva lamentato la «scarsa collaborazione» della Procura di Roma, commentando anche duramente le conclusioni raggiunte da Gallucci nell'inchiesta sulla loggia segreta. Il procuratore — non è mai stato un mistero — considerò subito quel messaggio come un inconcepibile atto di interferenza del potere politico nelle vicende giudiziarie. Prima aveva subito invano che il Csm spiegasse questa linea; poi aveva chiesto che la vicenda fosse giudicata direttamente dal «plenum».

Il Consiglio, scrive ancora Gallucci, ha scelto invece la strada più lunga, quella cioè del ricorso a una commissione referente (la prima). In questo momento — conclude — non esiste quindi alcuna decisione del Consiglio nei miei riguardi: e non essendo ancora sollevato da ogni ipotesi d'accusa, non me ne vado. Preferisco restare alla Procura fino a quando tutto non sarà risolto. E lo faccio, aggiunge, non tanto per me, quanto per difendere l'autonomia della magistratura.

A questo punto, caduta per il momento il Grazia e Giustizia la necessità di «approvare» la promozione, al Csm non resterà che prendere atto della rinuncia di Gallucci. Al suo posto, in Cassazione, sarà nominato uno dei giudici che la scorsa settimana erano stati «bruciati» proprio dal procuratore capo fra le proteste di «Magistratura democratica» e dei laici del pci.

La questione Procura, però, resta aperta: e a questo punto, solo la decisione di dare inizio all'indagine, di cui da mesi si continua a parlare, può condurre il Csm a sbloccare in qualche modo la situazione. «Se quella in cui si è discusso del suo trasferimento non fosse stata la prima seduta pubblica nella storia del Csm — sostengono alcuni — forse Gallucci non avrebbe mandato quella lettera». In effetti, apprendere dai giornali che qualche consigliere, per contrastare la sua nomina, aveva addirittura riesumato la sua collocazione in graduatoria al concorso di uditore giudiziario (nel 1956) può aver dato a Gallucci la spinta decisiva. A Roma, comunque, da ieri siede un procuratore capo che sembra deciso a contestare tutto e tutti.

Giuseppe Zaccaria

Primo sì dei cinque

(Segue dalla 1ª pagina)

re al più presto alcuni emendamenti alla legge finanziaria; 2) stabilizzare il rapporto tra fisco e contribuenti; 3) rassicurare i cittadini sul rispetto dei risparmi prestati allo Stato; 4) incoraggiare le capacità produttive.

Biasini si è sbilanciato molto meno di Zanone. Ha difeso la legge finanziaria del governo Spadolini. Ha parlato con preoccupazione della possibilità di uno slittamento oltre il 30 dicembre e quindi di un ritorno alla consuetudine dell'esercizio provvisorio, che si sperava di abolire. Ha aggiunto che la direzione del suo partito ha fissato alcune condizioni inviolabili per entrare nel governo: una politica economica rigorosa, una politica estera di ferma solidarietà occidentale, la moralizzazione della vita pubblica e i problemi istituzionali.

Dopo aver fatto parlare a lungo gli ospiti, Fanfani ha aperto il suo intervento proprio sul tema delle istituzioni, che era stato al centro, tra tanti altri problemi, di una riunione congiunta con direttivi dei gruppi parlamentari dc svoltasi nella mattinata. Ha fatto capire che, se diventerà presidente del Consiglio, il governo dovrà emanare meno decreti.

Per l'emergenza economica, il presidente incaricato ha detto che non ha nessuna intenzione di proporre una svalutazione della lira: ha citato il governatore della Banca d'Italia Ciampi e inoltri dati forniti da altri esperti: sono tutti contrari. Della stessa opinione, tra sfumature varie più nel tono che nella sostanza, si sono detti De Mita, Craxi, Longo, Biasini e Zanone.

Da storico dell'economia, Fanfani ha sostenuto che le svalutazioni, in una congiuntura internazionale stagnante, non producono mai i benefici auspicati: da ex presidente del Consiglio, ha fatto un rapido, nostalgico «flash-back» sul '63, quando la lira prendeva gli «Oscar» e c'era il «boom» economico. Pur se sono passati 19 anni, il «salto» della realtà di oggi, amara e cruda, è abbastanza sconvolgente anche per un uomo dell'esperienza di Fanfani.

Luca Giurato

Andropov: non faremo concessioni agli Usa

(Segue dalla 1ª pagina)

A un ottimismo di fondo sul problema delle relazioni internazionali, Andropov non ha disgiunto — al suo primo *plenum* — la critica di sempre agli Usa. «Gli Anni Settanta, caratterizzati dalla distensione, non erano, come asseriscono oggi taluni leader imperialisti, un episodio casuale nella (felice) storia dell'umanità — ha detto —. No, la politica della distensione non è per nulla superata, e il futuro le appartiene. Tutti siamo interessati». Per questo, ha ammonito il capo del Cremlino, «non sembrano serie certe affermazioni nelle quali la disponibilità a normalizzare le relazioni è legata alla richiesta di pagamento sovietico con qualche sorta di concessione preliminare in vari campi. Questo non lo accetteremo, e non abbiamo nulla da cancellare: non abbiamo introdotto sanzioni contro alcuno, non abbiamo denunciato trattati e accordi già firmati, non abbiamo interrotto trattative già avviate». Un accordo, ha aggiunto, può essere cercato solo «sulla base della reciprocità e dell'uguaglianza».

«Non chiediamo il disarmo unilaterale dell'Occidente — ha articolato respingendo implicitamente le proposte di Reagan relative ai negoziati strategici di Ginevra — (...) Urss e Usa dovrebbero congelare i loro arsenali, creando condizioni più favorevoli per la continuazione del negoziato sulla reciproca riduzione di quelle armi». In chiara replica alle «congetture» — parola sua — che si sono fatte in questi giorni sul futuro della politica sovietica, Andropov ha ancora assicurato che la nuova leadership resterà fedele agli «obiettivi immutabili» della pace e della difesa dell'indipendenza dei popoli. Chi attribuiva all'Urss «ogni tipo di sinistra intenzione», ha affermato, era in errore completamente. Le attuali tensioni «possono e devono essere superate», perché «l'umanità non può sopportare all'infinito la corsa alle armi e le guerre se non vuole mettere a repentaglio il suo futuro». Andropov ha sottolineato il desiderio sovietico per una «aperta e onesta» collaborazione con l'Occidente. Ha parlato anche della questione cinese, rifacendosi ai discorsi pronunciati da Breznev a Tashkent e a Baku, alla necessità di superare «l'eredità dei pregiudizi», di «guardare avanti», nella «comune considerazione degli interessi del socialismo e della pace».

Andropov, che ha preceduto la lettura del bilancio dello Stato e delle previsioni per il 1983 fatta da Baibakov e Garbuzov, e sulle quali il plenum si è poi espresso con la consueta unanimità, ha anche insistito sulla necessità di fornire alle forze armate «tutto ciò di cui hanno bisogno». Su un piano strettamente economico, invece, egli ha definito «non soddisfacente» l'aumento della produttività industriale e il coordinamento fra i vari settori dell'industria, ripetendo tuttavia che il piano quinquennale — del quale ha riconosciuto l'insuccesso per i primi due anni — continuerà a privilegiare l'espansione dell'industria «B» (beni di consumo). Ha avuto parole severe anche per l'agricoltura. «L'interruzione di certi rifornimenti alimentari non è stata eliminata», ha detto, osservando tuttavia che le cattive condizioni del tempo non hanno impedito alle prime misure, adottate con il «piano alimentare» di Breznev, di dare qualche risultato.

L'uscita di Kirilenko dalla scena politica era già scontata, da quando due settimane fa il suo ritratto non compariva con quelli degli altri membri del Politbjuro in occasione della festa per l'anniversario della Rivoluzione. Dopo le voci che lo avevano dato per morto nei giorni seguenti, egli era ricomparso ai funerali di Breznev, ma non fra i capi del Cremlino, tanto che si era fatta strada l'ipotesi di una disgrazia politica anziché di una grave malattia. Il comunicato ufficiale sul plenum, diramato in serata dall'agenzia Tass, conferma invece i motivi di salute.

Il nuovo Politbjuro

MOSCA — Dopo il piccolo «rimpasto» di ieri, questa è la composizione dei due massimi organi direttivi del pcus.

POLITBJURO: Membri effettivi (con diritto di voto): Jurij Andropov, Gheidar Aliev, Konstantin Cernjenko, Mikhail Gorbaciov, Viktor Grishin, Andrei Gromyko, Dinmukhamed Kunaiev, Arvid Pelshe, Grigori Romanov, Nikolai Tikhonov, Dmitri Ustinov, Vladimir Shcerbitski.

Membri candidati (senza diritto di voto): Pyotr Demicev, Vladimir Dolghikh, Tikhon Kiselyov, Vasili Kuznietsov, Boris Ponomarev, Sharaf Rashidov, Eduard Shevarnadze, Mikhail Solomentsev.

SEGRETERIA: Yuri Andropov, Konstantin Cernienko, Mikhail Gorbaciov, Boris Ponomarev, Vladimir Dolghikh, Ivan Kapitonov, Mikhail Zimyanin, Konstantin Rusakov, Nikolai Ryzhkov.

Città, navi e fabbriche intitolate a Breznev

MOSCA — Il comitato centrale del pcus e il governo sovietico hanno deciso ieri di intitolare a Breznev i nomi di una città dell'Urss, di un quartiere di Mosca, di numerose fabbriche e kolkhoz.

Con un apposito decreto pubblicato a 15 giorni dalla morte del «leader» dell'Urss, la città di Naberezhnye Celny, 300 km a Est di Mosca, sede della grande fabbrica di autocarri del Kama, è stata ribattezzata Breznev. La stessa sorte è toccata all'ex quartiere «Ceryomushki» di Mosca, situato alle spalle del grande edificio dell'Università, e a un quartiere della città natale del defunto presidente sovietico, Dnieprodzerzhinsk, in Ucraina.

Al nome di Breznev sono state dedicate varie grandi fabbriche dell'Urss, alcuni «kolkhoz», delle navi, due accademie militari, una scuola e delle vie che sorgeranno a Mosca, Leningrado e in altre città.

Oggi interrogatorio di Rosone

Il Banco Ambrosiano alla commissione P2

Sarà ascoltato anche Leoni - Incerta la presenza di Mennini, amministratore dello Ior

ROMA — Il «caso Ambrosiano» sarà oggi all'ordine del giorno della commissione d'inchiesta sulla P2: a Palazzo San Macuto saranno ascoltati infatti l'ex vicepresidente del Banco Ambrosiano Roberto Rosone, e l'ex direttore del servizio per l'estero dello stesso istituto di credito Filippo Leoni. Entrambi hanno confermato la propria disponibilità a testimoniare davanti all'organismo parlamentare.

Per Luigi Mennini, amministratore delegato dello Ior e il figlio di Umberto Ortolani, Pier Maria, i funzionari della commissione non hanno invece ancora ricevuto la conferma che i due testimoni saranno presenti: Mennini dovrebbe parlare ai membri della commissione di quali siano stati i rapporti tra la banca vaticana e l'Ambrosiano, al secondo si vorrebbe chiedere quale ruolo abbia svolto Umberto Ortolani nelle vicende del Banco Ambrosiano. A quanto sembra il figlio di Ortolani si troverebbe attualmente in Uruguay.

La riunione della commissione sarà preceduta da una sessione dell'ufficio di presidenza che dovrebbe parlare di documenti sequestrati recentemente a un emissario della ditta d'affari Francesco Pazienza.

IN REGALO

L'Espresso

La vostra agenda 1983 ancora più elegante, più completa in regalo con il vostro fascicolo dell'Espresso.

È una vera agenda: disegnata da Max Huber, proposta da Nava Milano, di 48 pagine, con rubrica telefonica, festività internazionali, pesi, misure, fusi orari - in vendita nelle migliori cartolerie.

Oggi in edicola.

RILEGGERE UNO SCRITTORE SCOMODO

Quando Stevenson racconta il diavolo

Un'altissima guglia gotica ormai molto annerita, praticabile fino alla cima (sono centinaia di gradini), piantata fieramente al centro della straordinaria Prince's Street, cuore della città, annuncia al mondo l'orgoglio di Edimburgo per aver dato i natali a Walter Scott. Assai più sommessi e quasi clandestini, invece, i tributi all'altro grande narratore indigeno: la memoria di Robert Louis Stevenson è affidata a pochi cimeli custoditi in un appartamento nel quale egli quasi non abitò; non mancano qui, ma fotografie ingiallite, e poco d'altro.

E' come se la città non abbia veramente potuto esimersi dall'onorare un figlio un po' scomodo e conservatore; e si sa che agli abitanti di Edimburgo non piacque il bellissimo libro che Stevenson dedicò alla capitale scozzese, dipingendola com'è, forte e austera e aspra. Al punto che in un'edizione successiva lo stesso autore si sentì in dovere di aggiungere una nota in cui, dichiarandosi al corrente del favore con cui a Glasgow era stata accolta la presunta diffamazione della città rivale, osservava che evidentemente i cittadini di Glasgow non si rendevano conto che avrebbe ancora potuto scrivere un libro sulla *loro* città.

Per ingenuo che oggi possa apparire il culto di Walter Scott, galantuomo che pochi leggono ancora fuori dei suoi lunghi di origine, la nostra epoca non lo trova ingiustificato. Come Verdi — *si magna loro* — Scott è poeta di certezze, di contrasti netti; autore chiaro e positivo, al quale un'epoca di dubbio e di angoscia guarderà sempre con nostalgia. Per gli stessi motivi tuttavia noi moderni, non dico soltanto gli scozzesi, dovremmo sentire Stevenson vicino, congeniale. Quello stesso desiderio di vedere i due lati della questione che dettò a Stevenson le pagine amare sull'amata Edimburgo dalla quale si autoesiliò è responsabile della creazione di memorabili figure di cattivi non del tutto spregevoli, dal cuoco John Silver al «Master» di Ballantrae; e non fu Stevenson a dare sostanza di mito contemporaneo alla coesistenza di male e bene nello stesso individuo, con il Dr Jekyll e Mr Hyde?

Eppure Stevenson, come osserva Attilio Brilli nell'introduzione all'eccellente Meridiano da lui curato (Stevenson, *Romanzi racconti e saggi*, ed. Mondadori) continua a non godere di buona fama presso i critici di oggi; l'esegesi da lui ispirata consiste più di biografie romanzate che di studi seri contenenti giudizi equanimi. Per quale ragione?

E' strano, perché — per dirne una — la nostra epoca ha rivalutato i virtuosi; e Stevenson è certamente un principe del virtuosismo. In maniera persino eccessiva: forse a nuocergli è la sua stessa facilità. Famosa la descrizione del suo tirocinio, fornita da egli stesso. Autodidatta adolescente (la famiglia voleva avviarlo in un primo tempo agli studi di ingegneria, poi a quelli di legge), Stevenson mise insieme in pochi mesi, per proprio esercizio, un poema epico in Calco a imitazione del Sordello di Browning; uno su Robin Hood, in uno stile che si proponeva di fondere le maniere di Chaucer, Keats e William Morris; una tragedia a imitazione di Webster poi rielaborata in forma di commedia brillante, alla Congreve.

Il gusto di camuffarsi, di cambiare maniera, non lo abbandonò mai, e che i risultati furono talvolta magistrali lo attesta l'ammirazione quasi incondizionata di cui fu oggetto in vita, e della quale Henry James non è certo l'esponente meno significativo.

Forse oggi certe sue ricercatezze ci infastidiscono, o ci sfuggono: Con le mie orecchie ho sentito una collega docente di letteratura inglese sconsigliare l'adozione di un romanzo di Stevenson *sperché Stevenson scrive troppo male*. In realtà voleva dire, credo, che Stevenson scrive troppo *bene*: e per questo motivo presenta una personalità che elude il critico principiante, perché multiforme; e un cattivo modello al prosatore inesperto, perché troppo difficile da imitare. A volte le scelte di Stevenson sconcertarono anche i primi lettori. *Il principe Otto* — libro stupendo — deve superare, per imporsi, la perplessità ingenerata dall'adozione, si direbbe per scommessa, di uno stile da prosa poetica alla Meredith.

Stevenson, di Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Del resto molti considerano *Il principe Otto* arido, e nessuno rimpiangerebbe Belli per averlo escluso dall'odierna generosissima scelta. Una ragione dell'atipicità è il suo contenere una tara, in Stevenson, per quanto mirabile, nobile d'amore. E qui veniamo forse al motivo principale, non sempre confessato, della scarsa fortuna di Stevenson presso i critici.

Malgrado la ricchezza della sua tavolozza cromatica, malgrado l'ampiezza dei suoi orizzonti geografici, malgrado l'infinita varietà delle sue situazioni, Stevenson non affronta mai, almeno esplicitamente, l'argomento del sesso. Di conseguenza fu ben presto proposto ai bambini, e finì per assumere, perlomeno presso la generazione che al momento attuale governa le scelte, la fisionomia dello scrittore che si è letto da piccoli e dal quale ci si emancipa per passare a qualcosa di più serio e maturo (non che così Stevenson non si trovi in buona compagnia: tale destino era condiviso, una volta, da Swift, e anche da Omero e dalla Bibbia).

Così era una volta; è lecito dubitare, peraltro, che le cose siano rimaste le stesse. Oggi i bambini non leggono più (o meglio, non li sollecitiamo più a leggere; incerti anche su questo, li lasciamo colpevolmente in preda alle droghe visive, rinunciando a chieder loro di compiere anche il piccolo, gratificante sforzo cerebrale comportato dalla lettura): di conseguenza non leggono più, presumo, neanche Stevenson. Ottima occasione per leggerlo da grandi; o per non vergognarsi di rileggerlo.

C'è veramente bisogno dell'assoluzione di un critico professionista per appassionarsi all'*Isola del tesoro* o al *Fanciullo rapito*, per farsi travolgere dall'atmosfera del *Master of Ballantrae* o dell'affascinante torso *Weir di Hermiston*, per delibare il finissimo umorismo delle *Nuove Mille e una notte*, o anche semplicemente per ascoltare la grazia del conversatore di alcuni saggi qui tradotti per la prima volta?

Facciamo a meno della critica, per una volta, e scommettiamo semplicemente col lettore *in pectore* — con quel *recognitive attainder* cui è rivolta la poesia introduttiva dell'*Isola del tesoro*: legga costui soltanto un racconto dei più brevi, soltanto «Il diavolo nella bottiglia»: e provi, dopo, a lasciar perdere il libro, se può. Puro piacere di sentirsi raccontare una fiaba, garantito, ma non c'è solo questo. La serenità di Stevenson non esclude doppi e tripli fondi, accostabile in ciò a quella di Mozart o di Mendelssohn; e chi cerca l'ambiguo oltre al proclamato Dr Jekyll potrà sondare la fanciulla travestita da uomo nella *Finzione nera*, o il duello tra fratelli nel *Master di Ballantrae*.

E in merito alle assenze di cui sopra: sorvoliamo la necessità di recuperare al lettore maturo, con Stevenson, la dignità stessa della parola «adulto», passata come il sesso nella nostra cultura ad assumere eufemisticamente il senso di «pornografico» (letteratura per adulti, film per adulti). Vogliamo tornare a una cultura in cui gli «adulti» possono occuparsi anche di cose diverse dalle operazioni connesse agli organi genitali?

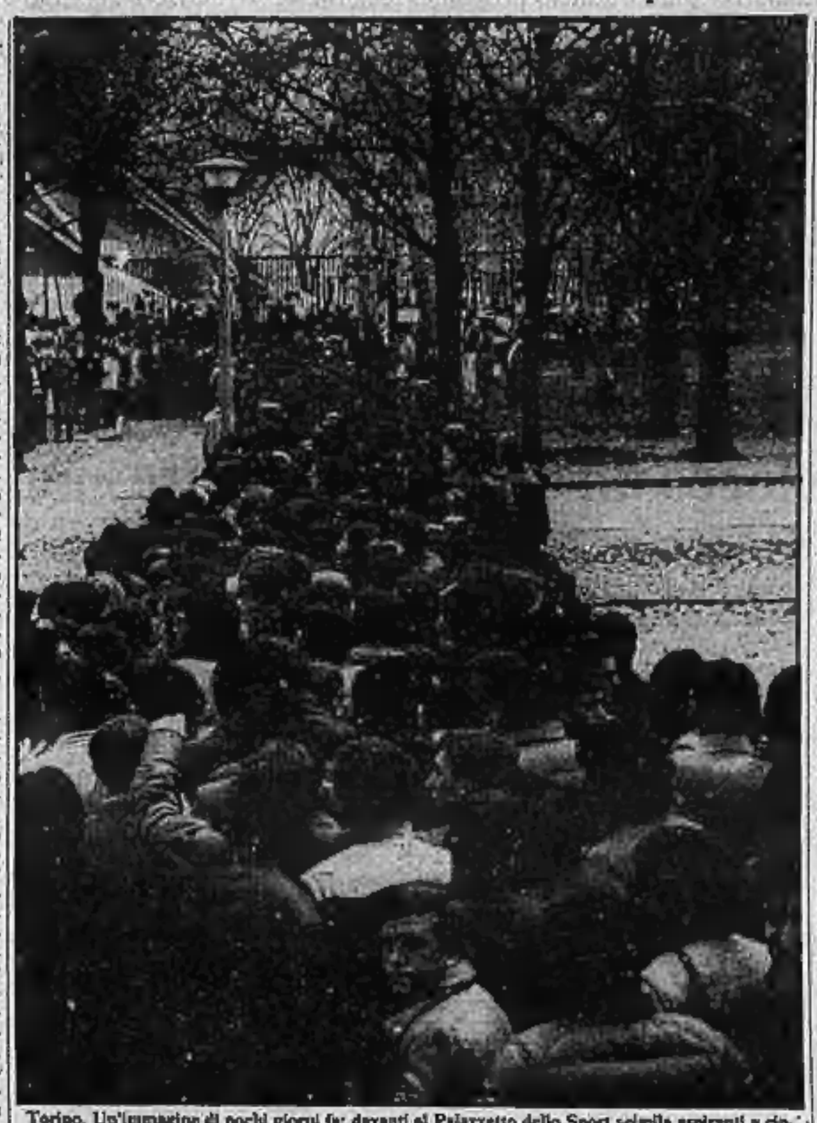
Masolino d'Amico

LE SPIE ROSSE DELLA CRISI: L'ITALIA CHE CERCA LAVORO

Torino, all'asta dei disoccupati

Nel Palazzetto dello Sport, dove per contenere migliaia di persone si svolge la «chiamata» di quelli a caccia d'un posto
Il sindaco Novelli: «L'esercito nullafacente crea sconquasso, ma il tessuto sociale appare colpito in modi ancora sotterranei» - Il sociologo Gallino: «Sistema 02: al lavoro zero della disoccupazione s'unisce il lavoro doppio della bi-occupazione»

TORINO — *Martedì. All'asta del lavoro, nell'aria stranita del mattino, le offerte amplificate dal microfono echeggiano sotto le volte di cemento: pasticcera, confezionatore di biscotti e dolci al quinto livello, un addetto alla custodia di gabinetti, un interno di cucina, operatore di assistenza, operaio addetto al confezionamento di coni gelati, aiuto cameriere al «Moulin Rouge» dalle 22 alle 3 di notte... La «chiamata» dei disoccupati si fa al Palazzetto dello Sport di Parco Ruffini. Prima era all'ufficio di collocamento, poi in un cinema, ma adesso i cercatori di lavoro sono troppo aumentati; ogni volta s'infoltiano a migliaia, e s'è dovuto scegliere questo stadio coperto ben lontano dal centro della città, ben attrezzato per le partite di basket, per gli spettacoli di circo, per i concerti rock. Anche l'ultimo concorso indetto dall'Azienda municipale raccolta rifiuti s'è svolto qui: per cinquanta posti di spazzino, primo stipendio settecentomila lire, si sono presentati in seimila.*



Torino. Un'immagine di pochi giorni fa: davanti al Palazzetto dello Sport seimila aspiranti a cinquanta posti di spazzino in attesa di affrontare la prova scritta (F. «La Stampa» - Ezio Anzola)

Dentro e fuori, il Palazzetto è pieno di vigili urbani, carabinieri e agenti che battono i piedi per scaldarsi: incontri, esplorioni esasperate d'ira, colpi intimidatori sparati in aria dalla polizia possono capitare, capitano; il capitato pure il coltello puntato, il giornalista aggredito; la Digos teme che tra questa massa disperata il terrorismo trovi le sue nuove reclute. Ci sono manifesti di protesta di quel Coordinamento disoccupati che non rifiuta le strutture sindacali, del più estremista Comitato disoccupati. C'è il manifesto dell'assessorato alla Gioventù: una faccia di ragazzo, contenuta tra un grande punto interrogativo.

Protagonisti della crisi, cittadini della recessione, dello squilibrio e dell'inefficienza, i disoccupati sono in Italia 2 milioni 118 mila, secondo i dati ufficiali; più probabilmente arrivano a due milioni e trecento, quattrocentomila, mentre l'ex ministro del Lavoro, Di Giesi, sostiene che «stanno avviandosi verso i tre milioni, cifra mai toccata nel dopoguerra». E Torino, città-simbolo del lavoro operaio, luogo storico della cultura industriale, in passato meta della maggiore migrazione interna di lavoratori, è il posto dove si impongono tutte le domande: cosa succede in una società quando la disoccupazione diventa così diffusa e grave, quali sono i rischi collettivi, gli sprechi umani?

Nel centro dell'arena al Palazzetto dello Sport, fuori del prezioso parquet della pallacanestro, stanno seduti a un tavolo gli impiegati dell'ufficio di collocamento. Salgono uno, sono ragazzi precari assunti in base alla legge sulla disoccupazione giovanile. Anche la mancanza di lavoro produce lavoro e commercio: già circola l'ambulante col caffè caldo e le patatine, già da due anni l'Olivetti ha fornito in leasing quelle macchine per la razionalizzazione del collocamento che restano a impolverarsi ancora inutilizzate.

La patente

I disoccupati si stringono sugli spalti con in mano un lotterino rosa, la patente della disoccupazione: c'è segnato il punteggio del maggiore o minor diritto di ciascuno ad avere lavoro, che deriva da quanti sono e quanti lavorano in famiglia, dalla data dal risale la ricerca d'un posto. Alle liste del collocamento sono iscritti in 40 mila, ma per sfiducia o rassegnazione appena la metà va tutti i mesi a far timbrare il tesserino; tra loro ci sono in Piemonte 1900 laureati, 2000 diplomati. Ma, a Torino come dappertutto, i disoccupati sono in maggioranza donne, in maggioranza giovani sotto i venticinque anni, in maggioranza senza qualifica professionale né titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, in maggioranza da più d'un anno a caccia di lavoro.

Dal basso, gli impiegati gridano nel microfono le offerte: «Infermiera generica. Una maschera addetta al controllo biglietti del cinema. Abbiamo ancora quei due lattonieri carrellisti di stazione, la merce da vendere va pagata in anticipo». Dagli spalti, i disoccupati urlano il proprio numero: e il numero più basso vince il lavoro. E' una lotteria crudele ma almeno chiara, pubblica: favoritismi non se ne possono fare, ciascuno controlla tutti gli altri.

Ragazzi non più tanto giovani che si tormentano le unghie coi denti, ragazzine accompagnate dai genitori che non si fidano. Ragazzi storpiati in gruppo, che fanno volare aeroplanini di carta e al grido femminile «440» sono pronti a ghignazzare «La gallina canta». Ragazzi con gli occhiali, soli e mortificati, che non conoscono nessuno. Ragazzi che nel monitore rimbombo di offerte e numeri, negli sbadigli e sussulti del mattino, s'addormentano di schianto affondati nei picconi imbottiti. Donne mature composte, accurate e timide. Una grossa donna che viene pubblicamente svergognata: ah no, signora, il suo numero non è 415 ma 495, qua il cartellino è stato manomesso. Uomini quasi vecchi, ostinati, stremati. T.D., tempo determinato, P.T., part-time: al 75 per cento i posti offerti sono provvisori, contratti a termine, sostituzioni di lavoratori in malattia, in gravidanza o in servizio di leva; i posti fissi, i più ambiti quelle se si tratta di lavori pesanti, lavori brutti o lavori sporchi, risultano pochissimi. Quando dalla chiamata dei generici si passa a quella dei qualificati o degli impiegati, quasi tutti s'alzano, cominciano a fischiare. Proteste, grida: «Collocate soltanto col sedere per terra». «Tanto qui non c'è niente da fare»; «Imbrogliano, i lavori migliori li danno tutti per passaggi diretti, per altre vie».

E' vero, dice l'assessore al Lavoro, Gianni Dolino: «I posti buoni sembrano ormai passare definitivamente al di fuori della chiamata generica». La richiesta numerica riguarda una parte sempre più ridotta, circa il 20 per cento, dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro: troppo negli Anni Settanta gli operai hanno riprodotto se stessi nei figli, i tempi in cui la Fiat chiedeva ogni volta duecento, trecento lavoratori non qualificati sono lontani e finiti. «Il sistema attuale del collocamento è un gran pasticcio, un rebus. Nessun riferimento al mondo economico e produttivo: il criterio resta quello del bisogno, una concezione polverosa, fatiscente, molto nebulosa», dice l'assessore. «In un sistema industriale, se non passa il discorso sul part-time e sui contratti a termine si va a remengo: ci sono piccole aziende che per non potervi ricorrere hanno rinunciato a commesse di miliardi».

Scale e corridoi del Municipio sono quietamente, stranamente invasi da un bombardamento di pensionati; con facce serie, si parla sottovoce negli angoli dei quattro dipendenti comunali arrestati nell'ultima retata antiterrorista. Alle crisi economiche si sono sempre accompagnate crisi sociali, lacerazioni della convivenza civile, esplosioni di violenza, degradazione dei rapporti dentro e fuori la famiglia, ribellismo antistituzionale, dice il sindaco Diego Novelli: a Torino invece non succede, il tessuto sociale appare colpito in modi ancora sotterranei.

Patriottismo? No, i problemi ci sono: «Ma io parlo di malessere a Torino, più che di povertà. Nella città del lavoro, l'esercito nullafacente dei disoccupati e dei cassintegrati crea uno sconquasso: lavoro nero, mestieri inventati, abusivismo, arte d'arrangiarsi, espedienti. L'operaio trasformato in manovale che va al mercato a vendita, può mantenere la propria identità? Chi s'abitua a guadagnare uno, due milioni al mese col Totocalcio nero, con le scommesse clandestine sui risultati del campionato di calcio, s'adatterà poi ad andare a lavorare? E i disoccupati della chiamata al Palazzetto dello Sport, frustrati, disperati, non possono entrare in un'area di rischio, essere soggetti a qualsiasi influenza o reclutamento?».

«Ci andrei molto cauto», dice Marcello Bogetti, ricercatore, analista e studioso dell'assessorato al Lavoro. Dice che la crisi ha innescato una marginalità, prima inesistente, dei giovanissimi figli di immigrati con bassi livelli di qualificazione: «Le strutture istituzionali d'avviamento al lavoro sono carenti. Vengono sostituite dalla famiglia, che si dà da fare nell'ambito delle proprie possibilità e conoscenze per trovare lavoro al figlio. Non tutte le famiglie sono uguali, e quelle meno radicate o socialmente più deboli non ce la fanno». A Torino, l'esclusione dei figli di queste famiglie è tuttavia meno cosa e aggressiva che a Napoli e in Inghilterra: «La marginalità può esprimersi in violenza, ma anche in rassegnazione: non so cosa sia peggio».

La chiamata dei disoccupati al Palazzetto dello Sport è una realtà, ma soltanto il segmento di una realtà molto più complessa e meno fragile di quanto appaia o si creda, dice il professor Luciano Gallino, ordinario di sociologia all'Università torinese, autore d'un saggio sul «bi-occupato» appena pubblicato da Il Mulino. «Siamo di fronte a quello detto in gergo Sistema 02: il lavoro zero della disoccupazione unito al lavoro doppio della sovraoccupazione». Il secondo lavoro, spiega, fa parte del costume operaio torinese da almeno cinquant'anni: nella cintura operaia degli Anni Trenta era un dato normale; oggi ha cambiato natura e mercato; non è più un secondo lavoro industriale quanto il primo, ma si esercita nel terziario e soprattutto in quell'importante settore economico rappresentato adesso dalla casa, dalle attività domestiche. «I sovraoccupati non rubano il pane ai disoccupati: la gente qualificata che cerca lavoro è poca, mentre chi fa il secondo lavoro è uno specialista, programmatore di computers, disegnatore di circuiti, anche fabbro, idraulico, falegname, elettricista, persino muratore».

Pericolo

Sono i lavori, dice, cui si dedicano per un certo regolare numero di ore settimanali anche il 25 per cento degli studenti delle medie superiori, il 50 per cento degli universitari. Le possibilità d'impiego nell'insegnamento crollano, mentre la scuola non assume più nessuno e all'università gli ultimi reclutamenti risalgono al 1973: «Ma la domanda da parte del sistema industriale è oggi molto più differenziata, e non tutte le strategie giovanili mirano necessariamente al 5 x 8, otto ore di lavoro al giorno per cinque giorni la settimana. E' cresciuto il numero dei giovani capaci di fare due o tre lavori differenti, che sono utili, che sono fonte di guadagno, che ben difficilmente portano fuori strada».

Nella crisi del lavoro, dice il professor Gallino, il vero pericolo per la società è rappresentato dallo scarto esistente fra una struttura di occupazione verticistica, autoritaria, e i lavoratori tecnico-esecutivi formatisi in questi anni: «La gente è cresciuta, non può ghettizzarla mettendole un peso sopra la testa o strizzarla in un cappottino infantile: è uno spreco umano grande, e molto rischioso».

Lietta Tornabuoni

SESSANTOTTO ANNI DOPO LA MITICA BATTAGLIA

Parigi: chi vuole comperare i gloriosi taxi della Marna?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — E' una pagina di storia, una giornata eroica dell'epopea militare francese che sarà rivissuta fra qualche giorno in una singolare vendita all'asta durante la quale saranno messi all'incanto sei taxi, protagonisti indiretti della famosa «battaglia della Marna». Tutti i libri di storia, tutta la retorica nazionalistica francese sono ancora impregnati del fausto ricordo di quella lontana giornata. Era il 4 settembre del 1914, quando alcune migliaia di taxi parigini si radunarono sulla vasta Esplanade des Invalides davanti alla tomba di Napoleone per rispondere all'ordine di requisizione diramato dal governatore militare della capitale, generale Gallieni.

Per Parigi erano giornate, anzi ore decisive. Le truppe tedesche, seguendo le direttive del piano Schlieffen, avevano dilagato in Belgio e superato la Meuse: mentre le forze francesi fallivano nel loro contrattacco in Alsazia, in Lorena, subivano sconfitte a Mons e Charleroi. Di colpo, il comandante in capo generale Joffre aveva dovuto ordinare alle sue truppe un ripiegamento generale su tutta la linea del fronte. Furono dieci giorni di ritirata, ancora ordinata, che però metteva Parigi quasi in prima linea davanti all'offensiva della prima armata guidata dal generale Von Kluck.

Il governo francese pareva ormai ammettere l'inevitabilità di un suo ripiegamento nella più sicura Bordeaux, ma esigeva egualmente che la capitale fosse difesa, che una divisione d'emergenza fosse costituita per salvare la capitale dall'occupazione. Lo Stato maggiore giocò le sue ultime carte di riserva: radunò i pochi reparti sparpagliati ancora nelle caserme della capitale per inviarli come rinforzo alle truppe che sul fronte della Marna, a pochi chilometri da Parigi, stavano ingaggiando la battaglia decisiva.

Mancavano però gli automezzi da trasporto, tutti già impegnati altrove. Ed ecco quindi la «trovata» del generale Gallieni: la requisizione dei taxi parigini, l'epopea dell'improvvisato, entusiastico trasporto popolare di 10 mila uomini della settima divisione di fanteria con tutti i mezzi disponibili verso il fronte, in prima linea, nel pieno della battaglia che contrappose un milione di francesi, tedeschi e inglesi lungo le rive della Marna, tradizionale meta delle gite domenicali dei parigini. Alla fine si contarono 232 mila morti, dei quali oltre la metà franco-britannici. Ma l'avanzata tedesca fu bloccata, Parigi era salva.

Magnificati dalla leggenda guerresca, celebrati sui libri e sugli schermi cinematografici, i taxi parigini sono diventati così i salvatori della capitale e della Francia. E adesso sei di questi veicoli superstiti della eroica «cavalcata» verso la Marna vengono messi all'asta, per gli amatori di storia, sessantotto anni dopo quelle mitiche giornate.

Le vetture messe all'asta all'inizio di dicembre a Parigi godono di una quotazione compresa fra i 100 e 150 mila franchi (tra i 20 e i 30 milioni di lire circa). Si tratta di sei modelli Renault AG a due cilindri del 1912, con motore e telaio originali. Soltanto la carrozzeria è stata in parte restaurata, ma la compagnia dei taxi proprietaria di questi cimeli storici assicura che agli acquirenti saranno consegnate anche le baionette e gli altri arnesi militari «dimenticati» sotto i sedili dai futuri vincitori della battaglia della Marna.

Paolo Patruno

Bonn: convegno su "Goethe e l'Italia"

BONN — Germanisti italiani si sono dati convegno ieri a Bonn per dare un contributo alle celebrazioni del 150° anniversario della morte di Wolfgang Goethe. «Goethe e l'Italia» è stato il tema dell'incontro: l'immagine del nostro Paese nell'esperienza umana e poetica del genio letterario.

Tra italiani, Claudio Magris e Maria Ciaciagli Fancelli dell'Università di Trieste, e lo scrittore Piel o Citati, e un tedesco, Erwin Koppen dell'Università di Bonn, hanno tenuto le relazioni in una manifestazione organizzata dall'Università Federico Guglielmo della capitale federale e dall'ambasciata d'Italia.

GRASS ACCETTA, IL POETA NO

Premi Feltrinelli (con un mistero)

ROMA — Dei due premi internazionali «Antonio Feltrinelli» 1982, attribuiti dall'Accademia dei Lincei e inferiori per valore solo ai «Nobel», ne sarà consegnato quest'anno solo uno, allo scrittore Günter Grass. Per l'altro premio, il poeta al quale l'Accademia lo ha attribuito ha reso noto che «*pur essendone grato, non accetterà il conferimento, né desidera essere nominato*».

Allo scrittore di origine polacca andranno cento milioni di lire che è la dotazione per ciascuno dei due premi. I premi Feltrinelli di 25 milioni di lire ciascuno riservati a cittadini italiani sono stati attribuiti a Anna Banti (pseudonimo di Lucia Lopresti) e a Romano Bilenchi per la prosa narrativa; a Vittore Branca e a Carlo Dionisotti Casalone per la storia e critica della letteratura; a Ignazio Baldelli e Emilio Peruzzi per la teoria e storia della lingua letteraria; a Giorgio Caproni e a Biagio Marin per la poesia.

Il premio di cento milioni per un'impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario è stato attribuito a Marcello Candia per le sue opere in favore dei missionari e dei malati, in particolare dei lebbrosi. Candia, dopo aver venduto le sue attività industriali in Italia, ha costruito in Brasile, a Macapà, un grande ospedale per i poveri, ha organizzato centri di assistenza sanitaria a Milano e lebbrosari all'estero.

La consegna dei premi avverrà giovedì 25 novembre all'Accademia dei Lincei.

Umberto Eco ha vinto il «Medicis»

PARIGI — Il premio letterario francese «Medicis» per un autore straniero è stato assegnato ieri a Umberto Eco per il suo primo romanzo *Il nome della rosa*. Il libro, tradotto da Jean-Noel Schifano, edito in Francia da Grasset, sarà portato sullo schermo da Jean Jacques Annaud, che da mesi sta lavorando con lo sceneggiatore Godard.

Il «Medicis» è stato attribuito a Jean-François Josselin per il romanzo *L'enfer et CIE*, edito anch'esso da Grasset.

Il premio letterario «Poemina» è stato assegnato alla scrittrice franco-canadese Anne Hebert per il suo romanzo *Les fous de Bassan*. Poetessa e drammaturga, Anne Hebert ha scritto il suo primo romanzo, *Les chambres de bois*, nel 1958. A questo sono seguiti *Kamouraska*, *Les enfants de sabbat* e infine *Heloise*, ambientato non più nel suo Quebec natale, ma in Francia.

Enzo Biagi
1935
e dintorni
Il primo di una serie di volumi dedicati al nostro secolo.
MONDADORI

LE NUOVE COLLANE
NARRATIVA

Jan Neruda
I racconti di Mala Strana
Introduzione di Claudio Magris
pagine 239, lire 12.000
Undici storie di gente comune ambientate nella Praga magica dell'800.
SAGGISTICA

Karola Bloch
Memorie dalla mia vita
pagine 247, lire 14.000
Dalla rivoluzione russa alla fuga in America. La moglie del grande filosofo marxista Ernst Bloch racconta il suo lungo viaggio alla ricerca di una società più umana.
marietti

Rischia la paralisi la conferenza sul commercio, da domani a Ginevra

Buoni propositi, ma poche speranze di pace economica Usa-Cee-Giappone

Reagan ha accusato gli alleati di «protezionismo» - Ma le forniture di grano all'Urss (mentre vigevano le sanzioni sul gasdotto) hanno avvelenato i rapporti - Ford e Carter propongono di ridurre le barriere agricole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Dopo quella degli acciai e del gasdotto, una nuova guerra economica si profila tra gli Stati Uniti e l'Europa, in particolare la Francia, e naturalmente il Giappone, alla conferenza del Gatt di domani a Ginevra sulla liberalizzazione del commerci. La superpotenza e gli alleati sono in contrasto sui principali problemi, tanto che la conferenza, la prima in 9 anni, rischia di chiudersi nella migliore delle ipotesi con un impegno teorico a future trattative settoriali, di fatto nella paralisi. Nel suo consueto discorso radiofonico, lo scorso sabato, il presidente Reagan ha praticamente accusato la Cee e Tokyo di protezionismo.

«Nessuno sottovaluti la nostra determinazione a prevenire ulteriori interventi dei governi nei mercati liberi», ha dichiarato Reagan. *«L'Occidente è in un frangente forse più pericoloso di quello degli Anni Trenta, in cui l'egoismo degli Stati portò crisi e guerra». «Ogni misura protezionistica* — ha ammonito il presidente — *è un buco che si apre nella barca in cui tutti navighiamo. Quando l'intervento dei governi nei commerci si fa eccessivo, i costi aumentano, le dispute politiche si moltiplicano, la pace è minacciata».*

Il timore che fallisca la conferenza, cui parteciperanno i ministri di 88 Paesi, ha spinto gli ex presidenti Ford e Carter ad appoggiare Reagan con un articolo sul *New York Times*, intitolato: *«Come fermare la discesa verso l'anarchia economica»*. Ford e Carter hanno suggerito un piano a medio termine per ridurre le barriere agricole e permettere la libera circolazione dei servizi e degli investimenti. L'ex sottosegretario di Stato Hormats ha consigliato invece provvedimenti di emergenza: una moratoria contro i progetti protezionistici e la formazione di un comitato di saggi che lavori con il Fondo Monetario per prevenire gli effetti negativi delle tempeste dei cambi sui commerci.

La strategia del Presidente, che sembra peraltro polemizzare soprattutto coi Giappone, congloba questi e altri indirizzi, e si traduce in un piano organico senza precedenti nella storia. Il suo obiettivo è infatti l'accesso a quasi tutti i mercati mondiali per quasi tutte le attività economiche nazionali. In questo quadro, sei sono i motivi del contendere euro-nippo-americano alla conferenza del Gatt (General Agreement on Tariffs and Trade).

1 L'Australia ha proposto e gli Stati Uniti hanno immediatamente coopiato la moratoria di cui ha parlato Hormats: nessuna ulteriore restrizione all'import, nemmeno temporanea. La resistenza della Cee nasce qui dal fatto che a suo parere una regola generica penalizzerebbe alcuni Paesi favorendone altri.

2 L'America vuole un sistema di salvaguardia contro le leggi di molti Stati che consentono restrizioni alle importazioni nel caso di danni gravi a una loro industria in crisi (essa stessa attualmente le usa per proteggere l'auto dall'invasione giapponese). Il sistema di salvaguardia non escluderebbe il ricorso alle leggi, imporrebbe solo ai governi di applicare restrizioni identiche a tutti i suoi partners commerciali. L'Europa invece sostiene che i governi devono poter penalizzare il partner o i partners maggiormente e esclusivamente responsabili della sua crisi, e non gli altri. Va notato che il Terzo Mondo si oppone in blocco all'adozione del sistema di salvaguardia temendo di perdere l'accesso ai mercati delle potenze industriali.

3 Gli Stati Uniti hanno chiesto che la Cee accetti di negoziare i suoi sussidi alle esportazioni agricole, che secondo i coltivatori americani le danno un indebito vantaggio sui mercati del Terzo Mondo. Gli europei si sono detti disponibili a disciplinare il contenzioso, purchè gli Stati Uniti vi includano certi loro sussidi come le compensazioni per la produzione cerearia. L'atmosfera è avvelenata dalle forniture di cereali americani all'Urss, nei mesi scorsi, mentre vigeva ancora il bando di Reagan sul gasdotto siberiano.

4 La superpotenza progetta di estendere le regole del Gatt ai servizi, agli investimenti e alle alte tecnologie. Essa desidera che venga subito avviato uno studio in merito. La Cee è disposta a collaborare nel settore dei servizi, ma ha riserve sugli investimenti ed è contraria alla totale liberalizzazione dei commerci delle alte tecnologie. L'atteggiamento del Giappone è ancora più rigido. Il Terzo Mondo si oppone a tutte e tre le misure.

5 Gli Stati Uniti vogliono anche un nuovo round di trattative tra Paesi ricchi e Paesi poveri per l'apertura ai primi dei mercati più progrediti dei secondi come il Brasile e la Corea del Sud. L'Europa, che ha appena negoziato un accordo decennale coi Terzo Mondo, e il Giappone, che è agevolato dai rapporti bilaterali, contestano questo approccio.

6 Per ultimo, a parere degli americani, il *Gatt* dovrebbe stabilire un meccanismo, forse una Corte internazionale, per la soluzione delle dispute commerciali. Essi ritengono che l'assenza di una capacità coercitiva dell'organismo sia tra le cause principali delle *«guerre economiche»* che scoppiano periodicamente. Gli europei e i giapponesi rifuggono da una decisione del genere, che nella loro opinione violerebbe la sovranità nazionale.

e. c.

I ministri degli Esteri riuniti a Bruxelles

L'Europa vuol cogliere la chance di Andropov

Oggi in discussione rapporti con gli Usa e scambi con l'Est Si prepara il Consiglio di Copenaghen - Chi paga per l'acciaio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il Consiglio dei ministri degli Esteri della Cee ha deciso ieri di fare «pagare» ai Paesi del Terzo Mondo le restrizioni sulle sue importazioni di acciaio (il 15 per cento), concordate con gli Stati Uniti d'America a causa delle sovvenzioni. Infatti, è stato deciso di ridurre del 12,5 per cento le importazioni di acciaio da 14 di questi Paesi rispetto al 1981, importazioni che rappresentano il 70 per cento del totale per la Comunità economica europea. Il provvedimento è stato comunque necessario a causa delle ulteriori riduzioni della produzione siderurgica previste negli Stati europei nei prossimi anni.

I ministri (assente Emilio Colombo, che era atteso in serata) hanno poi preparato i lavori del Consiglio europeo del 3 e del 4 dicembre a Copenaghen. Tra i temi che saranno discussi in Danimarca, oltre alla crisi dell'occupazione e dell'economia in generale, vi sono i rapporti con gli Stati Uniti e le relazioni Est-Ovest, la cooperazione monetaria, le misure antiprotezionistiche, la programmata adesione alla Cee del Portogallo e della Spagna.

Oggi i ministri degli Esteri discutono i problemi della cooperazione politica, con particolare riferimento ai rapporti con l'America rispetto all'elaborazione di una strategia nelle relazioni commerciali con i Paesi comunisti. E' noto che la Francia non ha sottoscritto l'impegno, assunto dalla Germania, dall'Inghilterra, dall'Italia, dal Canada e dal Giappone, di non concedere facilitazioni di credito all'Unione Sovietica e di non esportare materiali che possano indirettamente contribuire al suo rafforzamento militare.

I ministri degli Esteri si consultano oggi anche sui possibili sviluppi dei rapporti Est-Ovest dopo la morte di Breznev e la nomina di Andropov a segretario generale del pcus. Anche da quanto si apprende negli ambienti atlantici, risulta che gli europei intendono premere sull'America per un rilancio della distensione con qualche gesto che possa incoraggiare Andropov a fare altrettanto. Si citano la liberazione di Walesa da una parte e l'abolizione dell'embargo sui materiali per il gasdotto dall'altra come prove che negli ultimi tempi si è concretata l'opportunità di riprendere il dialogo con Mosca.

Tuttavia, ieri i ministri europei non hanno deciso di abolire le sanzioni imposte a suo tempo contro certe importazioni dell'Urss per i fatti di Polonia (pari all'1,34 per cento del totale delle importazioni). Queste sanzioni, di modesto rilievo economico, scadono comunque alla fine dell'anno ed è probabile che non saranno rinnovate. Fra i temi in discussione oggi, e quindi al vertice della Cee di Copenaghen, vi saranno certamente il Medio Oriente e i negoziati sul controllo degli armamenti atomici. E' su quest'ultimo aspetto dei rapporti Est-Ovest che l'Europa vorrebbe che fossero compiuti progressi, visto che tra un anno arriveranno i primi euromissili.

Renato Proni

La famiglia di Breznev ringrazia

MOSCA — La famiglia di Leonid Breznev ha ringraziato ieri dalle pagine della «Pravda» le «molte migliaia» di organizzazioni e singoli cittadini che dall'interno dell'Urss e dall'estero avevano fatto le loro condoglianze per la morte del Presidente sovietico.

In una breve lettera pubblicata dall'organo ufficiale del pcus, i familiari dello scomparso hanno detto che questo tributo alla «chiara memoria» di Breznev è stato loro «di aiuto nei giorni di lutto».

Aereo polacco dirottato da agente «anti-pirata»

Berlino Ovest. Dall'Antonov 24 delle linee aeree polacche scendono i passeggeri subito dopo il dirottamento. Scortati, vengono accompagnati all'aerostazione per un controllo e rifocillati in attesa di riprendere il viaggio di ritorno. In 5 hanno chiesto asilo

BERLINO OVEST — Un agente dei servizi di sicurezza polacchi (armato di 2 pistole e due bombe a mano) ha dirottato ieri un aereo di linea diretto da Breslavia a Danzica, via Varsavia, su Berlino Ovest dove ha chiesto asilo politico insieme con i passeggeri.

L'aereo, un bimotore Antonov 24 di costruzione sovietica è atterrato, con 28 persone a bordo, all'aeroporto americano di Tempelhof a Berlino Ovest alle 10,33. Il dirottatore, che non avrebbe dovuto far parte della squadra di sorveglianza, ma vi era stato aggiunto all'ultimo momento per l'assenza di uno dei membri regolari, è uscito per primo subito dopo l'atterraggio ferendosi a un piede.

E' stato preso in consegna dalle autorità americane dell'aeroporto che lo deferiranno alla magistratura tedesca con l'accusa di «dirottamento del traffico aereo».

E', questo, il terzo dirottamento di aerei polacchi su Berlino Ovest da quando vige lo stato d'emergenza.

Primo anniversario della proclamazione, il governo ancora incerto

Jaruzelski parlerà il 13 dicembre Legge marziale abolita o sospesa?

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — E' ancora incerto se il governo polacco abolirà o si limiterà a sospendere la legge marziale il mese prossimo, una decisione che avrebbe conseguenze di grande portata sia sulla stampa interna del Paese sull'atteggiamento dell'Occidente nei confronti dell'Europa orientale.

Il *Sejm*, il Parlamento polacco, si riunirà il 13 dicembre prossimo, primo anniversario della proclamazione dello stato d'assedio, e si sa già che i consiglieri del generale Jaruzelski stanno preparando un discorso per quel giorno. La cosa ha suscitato la speranza che il primo ministro coglierà l'occasione di questa simbolica ricorrenza per revocare la legge marziale, una iniziativa che sarebbe in sintonia con le recenti concessioni fatte dal governo, tra le quali il consenso alla visita del Papa la prossima estate e la liberazione di Walesa, leader del disciolto *Solidarnosc*.

Certo, un simile provvedimento sarebbe accolto favorevolmente all'Ovest e comporterebbe la fine o almeno un cambiamento della politica delle sanzioni: ma il problema non è affatto risolto.

Secondo alcuni parlamentari, tre fattori principali consiglierebbero il rinvio dell'abolizione dello stato d'assedio. In primo luogo, buona parte delle leggi necessarie per il dopo-stato d'assedio non sono ancora approvate, e difficilmente lo saranno, malgrado le quattro sessioni parlamentari previste a catena, prima della fine dell'anno. Sul punto fondamentale — se emendare la Costituzione in modo da conferire al governo poteri eccezionali per far fronte al fermento nel Paese — non sono ancora state prese decisioni.

Attualmente, la Costituzione polacca non ha clausole che prevedano la dichiarazione dello «stato d'emergenza», ma solo lo «stato di guerra», che autorizza la proclamazione della legge marziale (da parte del Parlamento) quando vi sia minaccia alla sicurezza della Polonia. Alcuni membri del governo vorrebbero riservarsi il diritto di proibire gli scioperi, ma si troverebbero di fronte a problemi giuridici per farlo in caso di completa revoca della legge marziale.

In secondo luogo, se lo stato d'assedio venisse abolito il 13 dicembre o alla fine dell'anno, tutta una serie di leggi approvate nel 1981 entrerebbe in vigore, comprese un progetto liberale per la scuola superiore, la nuova legge sindacale che autorizza lo sciopero e quella per l'autogestione dei lavoratori nelle fabbriche. Leggi, soprattutto le ultime due, che creerebbero un notevole caos nelle industrie in un momento in cui il governo tenta di risollevare l'economia. *«La classe lavoratrice polacca forse non è ancora pronta»*, si è detto un deputato.

Infine, resta il problema insoluto dei circa mille attivisti di *Solidarnosc* ancora internati senza processo. Il governo sostiene che adesso è più facile revocare lo stato d'assedio, dopo la completa vittoria su «Solidarietà» clandestina; ma è una vittoria almeno in parte dovuta al fatto che la direzione del sindacato libero è dietro le sbarre.

Per tutte queste ragioni, alcuni sono favorevoli alla sospensione più che all'abolizione. Una misura che avrebbe certo un minor impatto sull'Occidente, ma grazie alla quale il governo potrebbe revocare solo alcuni provvedimenti della legge marziale, mantenendo il controllo per i problemi nevralgici, specie l'economia.

Si è intanto appreso che Romuald Bukowski, deputato di Danzica che diede le dimissioni in segno di protesta per il bando di *Solidarnosc*, sta ora tentando di essere reintegrato dopo la liberazione di Walesa.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» per l'Italia «La Stampa»

Danzica: Walesa prega da solo a Santa Brigida

VARSAVIA — Walesa ha pregato ieri in totale solitudine nella chiesa di Santa Brigida a Danzica, dove ieri migliaia di persone lo avevano atteso invano a Messa. Sotto gli occhi di pochi fedeli, Walesa si è inginocchiato davanti all'altare che ricorda i sindacalisti uccisi nei disordini avvenuti dopo l'imposizione della legge marziale.

A Varsavia, duemila persone hanno seguito i funerali di Stanislaw Krolik, morto in seguito alle percosse della polizia durante i disordini del 13 novembre scorso.

Il governo olandese conferma la scelta degli euromissili

L'AIA — Il nuovo governo olandese di centrodestra (dc e liberali) presieduto dal democristiano Ruud Lubbers ha riaffermato la fedeltà del Paese all'Alleanza atlantica. Il premier ha confermato che le spese militari aumenteranno del 2 per cento annuo in termini reali nel prossimo quadriennio e che il governo continuerà i preparativi per il dispiegamento degli euromissili sul territorio nazionale. Lubbers ha tuttavia lasciato intendere che l'esito delle trattative di Ginevra in corso tra americani e sovietici avrà un peso considerevole nella decisione definitiva.

Parigi vuole risparmiare 2600 miliardi quest'anno

L'austerità mitterrandiana si abbatte sulle pensioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — S'accentua la svolta verso l'austerità nella Francia mitterrandiana e ieri il governo Mauroy ha impresso un nuovo giro di vite alla sua politica economico-sociale. I ministri della *Securité Sociale* e dell'occupazione stanno infatti mettendo a punto in queste ore, tra accese discussioni con i sindacati, le nuove linee direttrici sulla previdenza sociale incentrate su una strategia di radicali economie.

In base alle prime indicazioni trapelate ieri sera, il governo socialista intende infatti ridurre drasticamente i versamenti ai pre-pensionati, che sarebbero abbassati dall'attuale proporzione del 70 per cento del salario netto a non più del 56-60 per cento. Parallelamente, un altro piano di severi risparmi sarà applicato ai sussidi di disoccupazione che interessano gli oltre due milioni di senza lavoro. Secondo i progetti governativi, per usufruire della cassa d'idennità bisognerà dimostrare ormai di aver lavorato almeno sei mesi (contro gli attuali tre) e i sussidi saranno ridotti in diversi casi.

Lo scopo del progetto governativo è di risparmiare quest'anno 13 miliardi di franchi (2600 miliardi di lire circa) per diminuire il deficit della previdenza sociale e per riequilibrare i conti dell'Unedic, l'istituto che gestisce i fondi per l'indennità di disoccupazione dal quale il padronato si è clamorosamente ritirato la scorsa settimana per disaccordi con i sindacati.

La reazione delle centrali sindacali di fronte a queste misure è stata naturalmente negativa, anche da parte della «Cfdt» (la più vicina al partito socialista) la quale denuncia la mancanza di una effettiva concertazione sociale. Il sindacato dei «quadri» intermedi, la «Cgc», si è addirittura ritirato dalle discussioni denunciando come «scandaloso» l'atteggiamento del governo. Vivaci critiche provengono infine dal sindacato filo-comunista «Cgt», che già aveva rifiutato di firmare i nuovi contratti salariali per la pubblica amministrazione.

In attesa di conoscere nei particolari le decisioni del governo Mauroy, si deve comunque registrare che le ultime misure sul pre-pensionamenti vanno contro la strategia governativa tendente a creare nuovi posti di lavoro per i giovani. Inoltre la riduzione dei sussidi di disoccupazione ribalta in larga parte sui lavoratori il peso della politica di risparmi sulla previdenza sociale adottata dal governo socialista per fronteggiare la crisi. In questa fase della congiuntura economica, gli sforzi maggiori dell'Eliseo tendono infatti principalmente ad alleggerire gli oneri delle imprese per garantirne la competitività e lo sviluppo.

Paolo Patruno

Morto a Parigi lo storico Pierre Gaxotte

PARIGI — Lo storico francese Pierre Gaxotte, specialista dell'*Ancien Régime*, è morto domenica a Parigi all'età di 87 anni. Gaxotte, membro dell'accademia di Francia dal 1953, era stato per due anni segretario del leader dell'*Action Française* Maurras.

Sembra certa la scelta del liberale

A Tokyo Nakasone forse nuovo premier

TOKYO — A meno di grosse sorprese, le elezioni in seno al partito liberaldemocratico, al governo, per designare il successore del primo ministro giapponese Zenko Suzuki appaiono ormai destinate a concludersi con la vittoria dell'ex segretario generale della stesso partito, Yasuhiro Nakasone. Secondo gli ultimi sondaggi della stampa giapponese, nelle elezioni primarie che si concludono oggi con la partecipazione di circa un milione di iscritti al partito, Nakasone dovrebbe ottenere le preferenze di un numero di votanti compreso tra il 45 e il 48 per cento. Diventando capo del partito, Nakasone diventerebbe automaticamente capo del governo.

Anche nel primo caso si tratterebbe di un considerevole margine di vittoria per il «pupillo» dell'ex primo ministro Tanaka nella sua sfida con i candidati delle correnti che fanno capo agli ex primi ministri Fukuda e Miki.

La sfida elettorale era stata lanciata il mese scorso da queste correnti dopo il fallimento dei tentativi del raggruppamento di Tanaka per una soluzione negoziata su un avvicendamento tra Suzuki e Nakasone nella carica di presidente del liberaldemocratici e capo del governo.

Una disfatta nelle primarie, pertanto, risulterebbe estremamente bruciante per gli avversari di Nakasone, che vedrebbero ulteriormente ridotte le possibilità di contrastarlo in un ballottaggio finale in programma il 25 novembre.

A votare nel ballottaggio saranno i 421 liberaldemocratici che siedono in Parlamento e che per il 60 per cento appartengono alla corrente di Tanaka e di Suzuki.

L'ex presidente argentino a Bignone e al capo di stato maggiore: «Dire la verità al Paese»

Frondizi chiede chiarimenti sui desaparecidos Il dossier su 410 italiani al giudice di Roma

BUENOS AIRES — L'ex presidente argentino Arturo Frondizi ha chiesto al presidente Bignone e al comandante in capo dell'esercito, generale Nicolaides, che sia chiarita *«la strategia»* adottata dalle forze armate durante la repressione del terrorismo e sia fatta luce sui *desaparecidos* con la pubblicazione dell'elenco dei morti.

Frondizi non ha voluto commentare la recente iniziativa del parlamento italiano di inviare nel Paese una commissione incaricata di indagare sugli scomparsi italiani. *«E' necessario fare la verità alla Repubblica»* ha detto l'ex capo dello Stato durante un comizio a Santa Fé, e ha ribadito che in un recente incontro con Bignone e Nicolaides è stato affrontato il problema dei desaparecidos. Ma non ha riferito la risposta degli interlocutori.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I dossier sulle drammatiche storie di 410 desaparecidos (43 italiani e 367 fra cittadini con la doppia nazionalità, oriundi e detenuti nelle prigioni argentine per motivi politici) sono da ieri mattina a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Antonio Marini. Li ha consegnati al giudice il ministro plenipotenziario Vieri Traxler, direttore generale dell'Emigrazione e degli Affari sociali della Farnesina, accompagnato a Palazzo di Giustizia da due funzionari. Marini ha poi avuto un colloquio con il ministro della Giustizia Darida, con il quale avrebbe parlato della richiesta e procedere previsto dal Codice di procedura penale per i delitti commessi all'estero contro cittadini italiani.

Il materiale, ordinato in fascicoli verdi, insieme al nome e alle generalità degli scomparsi, comprende i documenti raccolti dal ministero degli Esteri in questi anni e i dossier inviati nei giorni scorsi dalla nostra sede diplomatica a Buenos Aires. Si tratta di centinaia di note verbali trasmesse dal 75 ad oggi al ministero degli Esteri argentino, di altri passi compiuti dall'ambasciata italiana, della risposta delle autorità di Buenos Aires, oltre che, naturalmente, del carteggio con le denunce presentate dai parenti e dagli amici degli «scomparsi».

In questo modo, sottolinea una nota della Farnesina, il governo ha ottemperato alla richiesta della magistratura di acquisire gli opportuni elementi di fatto ai fini dell'indagine preliminare in corso. Sul piano politico, si osserva ancora agli Esteri, l'esecutivo ribadisce la sua intenzione di fornire nella sede naturale, il Parlamento, tutte le informazioni e le sue valutazioni su quanto è stato fatto dall'inizio del periodo cruciale di questa vicenda fino ad oggi. Emilio Colombo, ricorda la nota, aveva espresso due settimane fa la speranza che il dibattito potesse svolgersi sollecitamente. Se non ci fosse stata la crisi di governo i chiarimenti sarebbero già stati forniti.

Intanto, i familiari italiani degli scomparsi in Argentina hanno costituito una rappresentanza legale. Ieri sera, davanti a un notaio di Roma, con il nome «Ubi sunt?», si è formalizzata l'associazione dei congiunti dei desaparecidos che potrebbe costituirsi parte civile nel procedimento penale aperto dalla procura di Roma. «L'atto notarile — ha spiegato il presidente dell'associazione, Angela Boitano — è importante per due motivi: d'ora in poi i casi dei nostri parenti non saranno più a carico delle singole famiglie, ma saranno tutti egualmente rappresentati e tutelati dall'associazione».

In secondo luogo, secondo Angela Boitano, «Ubi sunt?» avrà più forza per sollecitare azioni concrete da parte delle autorità italiane per tutelare i connazionali scomparsi dal 75 in poi in Argentina.

Kabul, ucciso capo religioso filosovietico

ISLAMABAD — Ahmed Khan Masood, un capo religioso afghano legato al regime filosovietico, è stato assassinato dai ribelli islamici in una moschea di Kabul. L'annuncio proviene dalla stessa radio governativa afghana che ha qualificato gli assassini come «controrivoluzionari».

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Ansaldi

Addolorati lo annunciano la moglie Maddalena, i figli Edoardo con Ester Maddalena con Carlo; la sorella Floriana con Carlo; il fratello Corrado con Elena; congiunti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 23 ore 14,30 da corso Vercelli 271.

— Torino, 21 novembre 1982.

I nipoti Mauro, Marina, Pierangelo, Annamaria piangono sconsolati la scomparsa del nonno MAURIZIO.

I consiglieri Scavino, Dotti partecipano al dolore della famiglia Ansaldi-Dotta per la scomparsa del signor MAURIZIO.

La famiglia Dotta, Calosi, Spanò, Martelli, Pinasi si uniscono al dolore della famiglia Ansaldi-Dotta per la scomparsa del signor MAURIZIO.

Gli amici di Viale Italia 78 Cessole partecipano unitamente al grave lutto.

Classe Direzione Mascherone partecipano commossi al lutto della famiglia del

cav. Maurizio Ansaldi

— Torino, 21 novembre 1982.

Giuseppe Crosetto e famiglia uniti al dolore della famiglia ricordano affettuosamente il

cav. Maurizio Ansaldi

— Torino, 21 novembre 1982.

La famiglia Cassano partecipa al dolore

I Dipendenti Ansaldi e Badano partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del loro consigliere

cav. Maurizio Ansaldi

— Torino, 22 novembre 1982.

I Dipendenti della C.M.C. di Carpi (Mo) si uniscono al dolore del rag. Ansaldi e famiglia per la morte del loro consigliere

cav. Maurizio Ansaldi

— Carpi, 22 novembre 1982.

La famiglia Cuzzolin partecipa al dolore dei familiari per la morte del

cav. Maurizio Ansaldi

— Carpi, 22 novembre 1982.

La famiglia Badano si unisce al dolore per la scomparsa del socio e amico di lunga

cav. Maurizio Ansaldi

— Torino, 22 novembre 1982.

La Ditta C.M.A. partecipa al lutto della famiglia per il decesso del

cav. Maurizio Ansaldi

— Alessandria, 22 novembre 1982.

Consiglio Direttivo e Soci della Chelsi di Cessole partecipano al dolore della famiglia

Gli amici dello Chelsi di Cessole si associano alla famiglia Ansaldi:

Francesco Argenio
Carlo Arduino
Bruno Borghero
Francesco Bria
Riccardo Camilla
Celestino Cassinaggio
Elvio Casini
Ferdinando Cignelli
Bartolo Ciravegna
Giancarlo Clara
Ettore Deghero
Vittorio Ferrua
Stefano Filippi
Giuseppe Galetto
Renzo Garrone
Roberto Grassi
Renato Guarnero
Ferdinando Marchetti
Piero Maroncelli
Ludovico Marsengo
Annamaria Mella
Guido Milani
Giorgio Novara
Angelo Orecchia
Francesco Pautasso
Elio Pinna
Marco Rivalenti
Armando Rolando
Ugo Tartaro
Dario Trabaldo
Sergio Viglo

Fratelli Zanetti si associano al dolore della famiglia Ansaldi

La Carrozzeria Battistelli partecipa al dolore della famiglia Ansaldi

Gli amici della Boccaccia Felice ricordano con simpatia MAURIZIO sono sempre vicini.

Improvvisamente è mancato

Felice Rosso

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Franco e Adriana con rispettive famiglie, il fratello Giovanni con la moglie e figli, la cognata Luisa e figli, nipoti, i funerali martedì 23 ore 14,30 partenza dalla chiesa di S. Francesco, Giaglione.

— Giaglione, 22 novembre 1982.

La famiglia Felicina Longo, Luigi Giacosa, Vittorio Bergamini partecipano al dolore della famiglia Rosso per la scomparsa del caro FELICE.

I collaboratori Liliana, Laura, Ezio si uniscono al dolore della famiglia Rosso.

Paola, Enrico, Alberto e suor Battina sono vicini a zia Mariuccia e cugini per la perdita del loro caro.

Profondamente è mancata

Caterina Bonetto

Addolorati lo annunciano le sorelle Bedarida, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cantieri e famiglie Aiello Grasso e Abrate, suor Anna Benedetta di Fogliano. Funerali mercoledì 24 corr. ore 9,45 nella parrocchia N. S. della Speranza. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 novembre 1982.

Le famiglie Rubiola, Negrini partecipano al dolore

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Macosna

amatore incet-Pirelli

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Ermellina, il figlio Claudio, parenti tutti. I funerali mercoledì 24 novembre ore 10,15 partenza Nuova Assistenza (largo Cottolengo)

— Torino, 22 novembre 1982.

Maria, Pierino, Carla, Giuseppe e le rispettive famiglie sono vicini a Ermellina e Claudio.

E' ritornata a Dio l'anima cara di

Anna Maria Lorenzini ved. Carletti

Lo annunciano i figli Maria Luisa, Nadia, Franco con le famiglie e i fratelli con Teresina ed E. C. I funerali avranno luogo martedì 23 alle ore 14,30 dall'ospedale di Caravino.

— Torino, 23 novembre 1982.

Leonardo e Giuseppina Canuto partecipano al dolore di Ines e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancato a soli 48 anni il

GRAND'UFFICIALE

Enrico Alessio

cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie Bianca, i fratelli, le sorelle, cognati, nipoti e tutti i parenti. La cara salma da Venaria sarà trasportata oggi, martedì 23 corrente, a Casa Monterosso dove alle ore 10 sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si prega di non inviare fiori.

— Borgaro, 22 novembre 1982.

Partecipano al Lutto Pino Quaglini e famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Bolzano in Gallino

L'annunciano: il marito, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta martedì 23 c. m. alle ore 15,30 nell'oratorio Assistenza Cottolengo (via Cottolengo) per S. Gioto di Susa dove seguirà subito i funerali alle ore 16. Di presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 novembre 1982.

Amici tutti de «Gli Scarponi» partecipano al dolore di Erminia e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

(Continua a pag. 5)

El Alamein, Stalingrado, sbarco in Nord Africa: le forze dell'Asse sconfitte su tre fronti

Novembre '42, la guerra cambia rotta

Appena Hitler e Mussolini abbandonano l'idea di conquistare Malta, Montgomery scatena l'offensiva contro le armate italo-tedesche di Rommel - Ma è Alanbrooke il genio della campagna contro l'Afrika Korps: il capo di stato maggiore imperiale convinse Eisenhower a rinunciare all'attacco a Cherbourg - Il 7 Stalin annuncia: «Ci sarà festa sulla nostra strada...» - I 300 mila di von Paulus nella sacca

«*Prima di El Alamein non avevamo mai conosciuto una vittoria; dopo El Alamein non conoscemmo più la sconfitta*». Così Churchill commenta, nelle «Memorie», quella battaglia combattuta quarant'anni fa in Africa Settentrionale che sanzionò il radicale mutamento delle sorti del conflitto. La «debâcle» di Rommel sotto i reiterati attacchi dell'8ª Armata di Montgomery coincise infatti con altre due svolte della guerra: lo sbarco anglo-americano in Algeria e Marocco (8 novembre) che strinse fra due fuochi le forze italo-tedesche, e la controffensiva su Stalingrado (19 novembre) che trasformò di colpo i 300 mila uomini di von Paulus da assedianti in assediati. Ma se è vero che da quel novembre — come scrisse in seguito lo storico Shirer — «la corrente cambiò direzione», è altrettanto vero che né Roosevelt, né Stalin, né Churchill supponevano una simile congiuntura e oggi parecchi documenti usciti dagli archivi o comparsi nei libri dei maggiori protagonisti dell'epoca suggeriscono, con più di qualche fondamento, interpretazioni diverse di questa triplice svolta del campo alleato.

Il nocciolo della guerra in Africa Settentrionale, nel '42, non è fra la sabbia della Marmarica ma lì vicino al mare. Si chiama Malta. Finché gli inglesi resistono in quest'isola, tutto, per Rommel, sarà difficile (e infatti la caduta a giugno di Tobruk nelle mani dell'Afrika Korps è la conseguenza dell'affondamento, al largo della Sardegna, di un convoglio britannico diretto a Malta). Lo provano i «Diari dell'Oberkommando der Wehrmacht» (Heidelberg, 1982): sotto la data del 20 luglio '42 annotano che il capo di stato maggiore italiano, maresciallo Cavallero, ha definito problema di vita o di morte la «*neutralizzazione di Malta*».

Quest'opinione — si sa — è condivisa da Kesselring ma non da Rommel e, quindi, neppure da Hitler. Il Fuehrer — pur avendo concordato a primavera, con Mussolini, che Malta verrà occupata con quattro divisioni aviotrasportate e uno sbarco dal mare — non si preoccupa a fondo dell'isola; ritiene che soltanto Creta abbia «*un dominante significato per il Mediterraneo orientale e per la guerra in Egitto*» («Fuehrer Conferences on Naval Affairs», British Admiralty, Londra) e all'inizio di luglio dispone perché l'invasione dell'isola sia rinviata a settembre, sulla base della considerazione che l'operazione comporterà perdite minori qualora Rommel riuscisse nel frattempo a prendere l'Egitto e il Canale di Suez (e qui, se stiamo ai «The Rommel Papers», verrà confortato anche dall'opinione di uno stretto collaboratore di Rommel, von Stumme, il quale, in un rapporto all'OKW del primi dell'ottobre, intravede la possibilità di passare, in caso di attacco inglese nel El Alamein, dallo svantaggio iniziale alla controffensiva, con «*l'annientamento dell'8ª Armata britannica e la marcia su Alessandria*»).

«*Come quelle di quasi tutti i tedeschi, le sue concezioni strategiche erano continentali* — osserverà l'ammiraglio Raeder in "Mein Leben", Tubinga, 1956 — *sicché, nonostante le sollecitazioni dei suoi ammiragli, Hitler non riuscì a cogliere la stretto rapporto che esisteva fra Malta e la battaglia che Rommel stava preparando per conquistare il delta del Nilo*».

Sta di fatto che, mentre notevoli forze tedesche vengono trasferite a Creta per disposizione di Hitler («Diari di guerra dell'Oberkommando der Wehrmacht», 8 settembre e 9 ottobre '42), Mussolini e il Fuehrer, sia pure senza preventiva intesa, abbandonano i loro propositi e affermano l'impossibilità di conquistare Malta. Via libera, dunque, ai convogli inglesi nel Mediterraneo mentre in Africa Montgomery, dopo aver resistito due mesi alle pressioni di Churchill, desideroso d'una vittoria clamorosa per non essere rovesciato dall'opposizione, scaglia l'attacco a El Alamein. Ai di là dei risultati della battaglia durata dal 23 ottobre al 9 novembre — in cui giocano soprattutto il peso delle forze corazzate e dell'artiglieria inglesi e l'eccessiva lunghezza e fragilità delle linee di comunicazione italo-tedesche — la sconfitta tattica di Rommel, che si allarga fino a diventare strategica con la perdita dell'Africa Settentrionale, è probabilmente dovuta al caso perché — come si rileva dal diario di Alanbrooke, capo di stato maggiore imperiale — lo sbarco alleato dell'8 novembre in Nord Africa, è, tutto sommato, «uno splendido ripiego».

Alanbrooke, al pari dei grandi generali inglesi, da Marlborough a Wellington, fonda la propria strategia sulla guerra navale. Secondo i suoi concetti — che poi tra mille ostacoli e amarezze finiranno per affermarsi — bisogna costringere il nemico, minacciandolo dal mare, a presidiare centinaia di miglia di coste e attaccarlo nelle sue linee difensive continentali dove i collegamenti sono più difficili. In questo modo gli Alleati raggiungeranno lo scopo di obbligare la Germania a impegnare le sue riserve in zone da cui, data la conformità montuosa del terreno (Grecia e Italia) e la scarsezza di grandi vie di comunicazione (Jugoslavia), le potrebbe venire solo con grande difficoltà; soltanto quando le forze dell'Asse saranno disperse sui più lontani teatri di guerra gli Alleati attaccheranno in Normandia senza correre il rischio di una controffensiva troppo energica. Considerate infatti le forze dell'Asse nel '42 il margine fra il successo e il fallimento — per Alanbrooke — è strettissimo e perciò nessuna risorsa può essere sprecata nel luogo e nel momento sbagliati: «... *altrimenti* — scriveva nel diario — *quando la buona occasione fosse venuta non ci sarebbero stati abbastanza uomini, aerei, cannoni, carri armati, navi e rifornimenti per poterla afferrare*».

L'intenzione americana, nel '42, è invece quella di compiere uno sbarco in Normandia («*Personalmente* — dirà Eisenhower in "Crusade in Europe" — *ero favorevole a costituire una piccola testa di ponte sulla costa nord-occidentale della Francia*») con lo scopo di obbligare la Wehrmacht a togliere tante forze dal Sud Europa che l'attacco di Montgomery in Africa non rischi di essere vanificato da una massiccia controffensiva tedesca. Ma Alanbrooke nel suo diario inedito («Notes on My Life») dice che si oppose strenuamente a questa operazione: «*Alla riunione del Gabinetto di Guerra (...) mi sono scagliato contro l'attacco a Cherbourg nel '42. Non ho avuto difficoltà a convincere il Gabinetto; all'unanimità si è dichiarato contro questo attacco*». La nota di Alanbrooke è del 22 luglio ma già l'indomani può annotare che Roosevelt accetta che «*il fronte occidentale, nel '42, sia abbandonato (...). E' favorevole a un attacco nel Nord Africa e sta cercando di convincere i suoi capi di stato maggiore in questo senso*».

Fra tutti i grandi «leaders» alleati è però Stalin il primo a rendersi conto della reale importanza strategica di questo «splendido ripiego». L'Urss è in difficoltà militari e la gravità della sua crisi appare da un appunto di Roosevelt ritrovato nei «The White House Papers» di Hopkins, con la data del 30 giugno '42 e diretto al generale Marshall e all'ammiraglio King: «*Nell'ipotesi che l'Armata Rossa si ritiri in luglio, che le forze tedesche minacciino in modo pericoloso Leningrado e Mosca e abbiano praticato un serio sfondamento sul fronte meridionale minacciando il Caucaso, nell'ipotesi suddetta, in quale punto o in quali punti è possibile: a) che le forze di terra americane, prima del 15 settembre '42, progettino ed eseguano un attacco alle forze tedesche o in zone controllate dai tedeschi, che possa costringere al ritiro di forze germaniche dal fronte russo (...)*».

Tuttavia, quando Churchill vola a Mosca in agosto e spiega perché non sarà aperto il secondo fronte in Europa entro l'anno, illustrando invece l'«Operazione Torch», cioè lo sbarco in Nord Africa, Stalin — dopo aver singolarmente esclamato: «*Dio benedica questa impresa!*» — nota con estrema acutezza che essa comporta quattro vantaggi strategici: 1) prende alle spalle Rommel; 2) fa paura alla Spagna; 3) può provocare in Francia conflitti fra tedeschi e francesi; 4) espone l'Italia all'urto della guerra.

Poi, parlando sulla situazione militare dell'Urss, Stalin dice che con 25 divisioni russe a difesa del Caucaso i tedeschi non potranno superare la catena montuosa, non raggiungeranno né Baku né Batum e di lì a un paio di mesi la neve renderà impossibile qualsiasi attacco sui monti. Il dittatore sovietico aggiunge di aver altri motivi di fiducia, «*compresa una offensiva su vasta scala*» (e lo dirà anche pubblicamente, con una frase enigmatica, nel discorso del 7 novembre, anniversario della Rivoluzione d'Ottobre: «*Ci sarà festa sulla nostra strada, pure*») ma l'accenno è talmente sfumato e superficiale che Churchill non lo nota. Anzi: di lì a due giorni, appena informato, Roosevelt, in una lettera riservata all'ammiraglio King (nota ch'è ancora compresa nei «The White House Papers») scriverà che il Premier inglese ritiene, «*personalmente*», che vi siano 50 probabilità su 100 che i russi possano resistere e il capo di stato maggiore imperiale «*non arriva però a tanto*».

In realtà il segreto più ermetico circonda l'offensiva che la Stavka sta preparando dall'estate nel settore di Stalingrado. Benché il maresciallo Eremenko narri nelle memorie («Stalingrad», Voenizdat, Mosca, 1961) che già nel settembre 1942 si parlava di questa controffensiva («... *venne accennato durante una conversazione alla Stavka e da ciò compresi che in questa sede si pensava a un piano di contrattacco. Della cosa parlai poi con Nikita Krusciov con il quale ci scambiavamo apertamente idee e opinioni*»), ancora l'8 novembre Stalin telegrafa a Roosevelt il nutrire «un *grande interesse*» per l'offerta di venti squadriglie aeree anglo-americane destinate a proteggere il Caucaso. Di lì a soli undici giorni, il 19 novembre, scatta la controffensiva su Stalingrado e da questo momento l'Armata Rossa non farà che collezionare vittorie. Forse ha ragione il feldmaresciallo tedesco Manstein in «Verlorene Siege» («Vittorie perdute») a dire che il regista di quella svolta decisiva e irreversibile del novembre '42 «*fu il fato, o il caso, ch'è poi la stessa cosa*».

Giuseppe Mayda

Novembre '42: soldati dell'Armata Rossa balzano fuori da una trincea fra le macerie degli uffici governativi di Stalingrado, a sinistra, e fanti inglesi vanno all'assalto delle truppe italiane e tedesche nell'Africa settentrionale: è cominciata la controffensiva degli alleati; in pochi mesi cambieranno le sorti della guerra, che fino ad allora aveva arriso alle forze dell'Asse

Ted Kennedy Sei miliardi per divorziare

BOSTON — I legali del senatore Edward Kennedy e della moglie, Joan, stanno lavorando a una complessa anticheavole della procedura di divorzio che sarà presto sottoposta al giudice e verterà su una transazione di 6 milioni di dollari (sei miliardi di lire).

E' il «Boston Herald American» a riferirlo, citando una fonte non identificata.

I Kennedy avevano annunciato lo scorso gennaio l'intenzione di divorziare dopo 22 anni di matrimonio.

El Salvador rapiti e uccisi sette giovani

SAN SALVADOR — Sette giovani sono stati assassinati alla periferia di Zacatecoluca, dopo essere stati prelevati dalle loro abitazioni nella notte di sabato scorso da uomini armati in abiti civili.

Poco prima, nella zona erano stati abbattuti due tralicci della corrente elettrica con cariche esplosive.

In caso d'intervento nel Golfo soldati tedeschi sostituiranno quelli americani in Germania?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Circa 80 mila soldati tedeschi colmerebbero il vuoto che verrebbe lasciato in Germania dalla partenza di altrettanti soldati americani per un'area minacciata della cosiddetta Asia Sud-Occidentale, in altre parole, per il Golfo e le regioni contigue. E' un piano di Washington, e a Washington l'hanno discusso nei giorni scorsi, i due ministri della Difesa, l'americano Weinberger e il tedesco Wörner. Ma Bonn non è del tutto convinta, occorreranno altri negoziati, bilaterali e in seno alla Nato; il decollo del progetto non sarà né celere né facile. E' stata *Die Welt* ad annunciare il disegno, a stimolare reazioni e indiscrezioni.

All'origine dell'idea c'è il tenace desiderio americano di accrescere la muscolatura di quella *Rapid Deployment Force* (forza di rapido intervento) che tante difficoltà ha incontrato e sta incontrando. Per aggirare alcuni ostacoli e per ottenere un «*contributo concreto*» di Bonn, nonostante il suo rifiuto di partecipare a qualsiasi operazione militare fuori dell'area Nato, il Pentagono avrebbe perfezionato quello che, a prima vista, si presenta come un intelligente compromesso. Esplode una crisi nel Golfo? Washington invia dall'America le sue unità aerotrasportate da combattimento, e dalla Germania reparti di artiglieria, del genio e di telecomunicazioni. Questi ultimi reparti verrebbero sostituiti da tedeschi.

Il numero è grosso. Secondo le informazioni raccolte dalla *Welt*, si parla appunto di 80 mila uomini, quasi tutti specialisti. Il fatto è che le forze americane in Germania già dispongono di questi uomini, mentre la *Bundeswehr* tedesca, benché numericamente più corposa (gli statunitensi sono circa 250 mila, i militari di Bonn quasi mezzo milione), dovrebbe creare nuove unità e affrontare complessi problemi organizzativi. Sembra anche che questo ministero della Difesa abbia dubbi sull'efficienza di uno schieramento atteso che, in vari punti vitali, dovrebbe fare assegnamento su forze «integrate», con gli americani in prima linea e gli specialisti tedeschi alle spalle.

Per tutti questi motivi, il governo Kohl avrebbe già tracciato una sua controproposta. Perché la Nato non modifica i suoi piani in modo da affidare fin d'ora ai reparti da combattimento della *Bundeswehr* un maggior numero di «settori critici» nella zona centrale del fronte? Laddove convergerebbero quasi certamente le più potenti unità corazzate dell'Armata Rossa? Si avrebbero così due vantaggi. La *Rapid Deployment Force* potrebbe essere irrobustita dagli americani ancora con reparti di prima linea. E l'improvvisa partenza per il Golfo di tali reparti non accrescerebbe eccessivamente la vulnerabilità europea.

Comunque, è tutto da vedere, tutto da discutere. Se ne comincerà a parlare fra una settimana al convegno di Bruxelles dei ministri della Difesa della Nato. E non è soltanto questione di uomini e di armi, ma anche di soldi. I tedeschi sono più che disposti ad assistere organizzativamente gli americani, ma non vogliono innovazioni che appesantiscano le spese militari.

Mario Ciriello

Usa: una mucca a prezzo record 1500 milioni

NEW YORK — Una mucca di nove anni, fattrice di primissima qualità, è stata pagata negli Stati Uniti un milione 25 mila dollari, un miliardo e mezzo di lire. E' un record assoluto, secondo l'allevatore che l'ha venduta; quasi il doppio della cifra pagata per una mucca ad un'asta nello Stato di New York due anni fa. L'animale è della razza Holstein, ha un pedigree immacolato e ha vinto tutta una serie di premi a varie esposizioni bovine.

Il raid iracheno «*Raffaello*» e petroliere colpite nel Golfo

LONDRA — Negli attacchi aerei iracheni di domenica, presso il terminal petrolifero di Kharg, è stata danneggiata la «Raffaello», «perla» della flotta passeggeri italiana venduta agli iraniani qualche anno fa e trasformata in nave-albergo. Lo hanno annunciato i Lloyds di Londra, secondo i quali il raid iracheno ha provocato danni anche alla nave indiana «Archana», di 10 mila tonnellate, mentre sarebbe in fiamme la petroliera iraniana «Shirvan» di 41 mila tonnellate.

Gli attacchi aerei iracheni, smentiti ieri da Teheran, potrebbero aver causato seri danni all'esportazione di greggio iraniano. Domenica le autorità di Baghdad avevano annunciato di aver affondato cinque petroliere; successivamente l'Iran aveva smentito. Anche l'Associazione armatori norvegesi aveva ridimensionato le notizie di fonte irachena.

Fonti militari israeliane accusano l'esercito libanese

Scomparsi anche a Beirut milleduecento palestinesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Fonti militari israeliane riferite dal quotidiano «Maariv» affermano che a Beirut si è verificato un drammatico caso, analogo a quello argentino: 1200 palestinesi sarebbero scomparsi senza lasciare traccia. Le stesse fonti attribuiscono la responsabilità del fatto all'esercito libanese. Altri seimila palestinesi, scrive il giornale, sarebbero stati costretti a fuggire nelle zone del Libano settentrionale e nella Bekaa per sfuggire alla sorte degli «scomparsi». «Maariv» precisa che questi gravissimi episodi si sarebbero verificati durante rastrellamenti delle forze libanesi avvenuti a cavallo tra il ritiro dell'esercito israeliano da Beirut e l'arrivo del contingente multinazionale di pace.

Ieri la commissione d'inchiesta per le stragi nei campi palestinesi ha interrogato il tenente colonnello Ariel Nevo, addetto militare del primo ministro. Ariel Nevo ha negato di aver parlato il 17 settembre col vicedirettore generale del ministero degli Esteri, Haman Baron. Questi nella sua deposizione aveva detto la settimana scorsa di avere informato telefonicamente Nevo nel pomeriggio di venerdì 17 settembre delle voci circa l'entrata della Falange nei campi di profughi di Beirut Ovest.

Nevo è stato fermissimo nel precisare che non si trovava a casa in quel pomeriggio di venerdì e che non c'era nessuno che potesse rispondere al telefono. Successivamente, incalzato dalle domande degli inquirenti, ha detto di aver appreso per la prima volta delle atrocità nei campi dalla radio israeliana, alle ore 16 di sabato 18. Circa la giornata del 17 e il non aver ricevuto alcun particolare di ciò che accadeva nei campi dei profughi nemmeno dal quartier generale dello Stato Maggiore, ha aggiunto: «*Desidero sottolineare che ricevo tutte le notti rapporti su ogni cammello che passa le linee nella regione Sud, ma non ho ricevuto nessun rapporto su attività della Falange nei campi*». A proposito di una conversazione tra il generale Eytan, capo di Stato Maggiore dell'esercito, e il primo ministro nella mattinata del 17 settembre, ha detto che non ha avuto luogo in sua presenza e che, se c'è stato un colloquio telefonico, può essersi svolto a sua insaputa perché non vengono registrate le telefonate del primo ministro.

La deposizione è stata drammatica per molti aspetti ma quello che ha soprattutto colpito è stata la smentita diretta delle asserzioni di un precedente testimone, cosa che non era ancora accaduta, anche se più di una volta sono emerse contraddizioni tra una deposizione e le successive.

Impressionante anche la testimonianza di Bruno Kashdan, rappresentante del ministero degli Esteri a Beirut. Il quale ha riferito della telefonata che gli ha fatto alle 10 del mattino di sabato 18 settembre l'inviato americano Morris Draper chiedendogli di informare subito il ministro Sharon: «*Dovete por fine al massacro. Sono cecni. Ma un ufficiale di campo che conta i morti. Dovete terminarli. La situazione è abominevole e incredibile. Uccidono i bambini. Voi controllate l'area e ne siete pertanto responsabili*».

Domani deporrà il ministro degli Esteri Shamir, perché il ministro delle Telecomunicazioni Zipori ha detto di averlo informato alle ore 11 del mattino di quel terribile venerdì di cui che stava accadendo nei campi di Sabra e Chatyla.

Giorgio Romano

Consiglio Olp a Damasco

DAMASCO — L'agenzia di stampa palestinese *Wafa* ha annunciato ieri che il consiglio centrale palestinese si riunirà giovedì a Damasco.

Secondo l'agenzia, gli inviti per tale riunione ai 60 membri del consiglio centrale sono stati inviati da Said Khaled al Fahoum, presidente del consiglio nazionale (Parlamento) palestinese.

Nuovo capo dello Stato in Albania

BELGRADO — Ramiz Alia, ideologo del partito del lavoro albanese e stretto collaboratore di Enver Hoxha, è stato eletto presidente del presidium, cioè capo dello Stato.

Sostituisce Haxhi Lleshi, capo dello Stato da 37 anni.

Ramiz Alia è stato eletto nella prima seduta della nuova assemblea popolare. Le votazioni per la decima legislatura si erano svolte domenica 14 novembre.

Con l'elezione a capo dello Stato non vi sono più dubbi — questo il parere di autorevoli osservatori — che Ramiz Alia si prefigura come il «delfino» di Hoxha, del quale è il braccio destro nella segreteria.

L'assemblea ha eletto anche suo presidente una dei personaggi più in vista del «politburo» del partito, Pali Miska.

Guasto blocca 3000 persone nel metrò londinese

LONDRA — Oltre tremila persone sono rimaste bloccate ieri mattina nelle gallerie della metropolitana di Londra, quando il guasto di un convoglio della Central Line ha provocato l'«imbottigliamento» di otto treni. La maggior parte dei viaggiatori è potuta uscire nella più vicina stazione, quella di Bank, attraversando a piedi i convogli fatti avvicinare l'uno all'altro dai manovratori.

Molti passeggeri sono comunque rimasti nelle gallerie per oltre un'ora e mezzo.

L'anziana regina d'Inghilterra accompagnata da Margaret in ospedale

La madre di Elisabetta rischia di morire spina di pesce in gola, operata d'urgenza

Londra. La regina madre Elisabetta, fotografata il 18 novembre durante il banchetto in onore dei Reali d'Olanda (Telefoto Ap)

LONDRA — La regina madre d'Inghilterra, Elisabetta Bowes Lyon, 82 anni, vedova di Giorgio VI e madre della Regina Elisabetta II, è stata ricoverata d'urgenza nelle prime ore di ieri, nell'ospedale Edoardo VII di Londra dove le è stata tolta dalla gola una spina di pesce. L'operazione, effettuata sotto anestesia generale, è riuscita bene e la regina madre sta rimettendosi.

Il «corpo estraneo» si è conficcato profondamente nella gola mentre la regina madre cenava, domenica sera, nel castello di Windsor. L'ex sovrana ha cominciato a sentirsi soffocare, il medico personale ha subito ordinato il ricovero. La principessa Margaret ha accompagnato in ospedale la madre che dovrebbe tornare nella sua residenza fra 24 ore.

La regina madre è molto popolare nel Regno Unito per il suo calore umano. Discendente della Casa reale di Scozia, rincuorò i sudditi durante i bombardamenti tedeschi scegliendo di restare a Londra a fianco del re.

(Segue da pagina 4)

Stato civile di Torino

30 NOVEMBRE 1982

NATI — Bolatti Paola; Bonanno Jessica, Ferro Barbara; Montalbo Simone; Bisignano Thayis; De Cosimo Simone; Penna Giulia; Noer Caterina; Verlino Antonio; Maziello Chiesan; Tallone Diego.

MORTI — Vendrame Luciano, di anni 30, nata a Savigliano, meccanico, divorziato in piazza Massaua 7; Donadio Giuseppe, a. 87, Torino, pens. v. S. Donato 53; Novello Teresa v. Lombardi, a. 93, Maria Tanara, pens. v. Saluzzo 7; Lanteri Maria Vittoria, a. 70, Torino, pens., v. Da Canal 25; Madonna Ernesto, a. 74, Torino, pens., v. Cialdini 22; Bignante Giovanni, a. 81, Carmagnola pens., v. Carmagnola 23; Amoassio Enzo, a. 68, Pinerolo, pens., c. Piemonte 181; Serafino Luciano, a. 83, Torino, pens., v. Cassaria 9.

Decessi in ospedale: Gay Rosa v. Scagliola, a. 90, S. Damiano, Asti, pens.; Miretti Maria in Cerrato, a. 66, S. Severino, pens.; Perro Caterina in Camoglia, a. 62, Chivasso, pens.; Tosco Pietro, a. 56, Settimo, comm.; Crosetto Guido, a. 79, Alessandria, pens.; Fadi Giuseppina, a. 74, Venzone, pens.; Castelli Attilio, a. 73, Frascarolo, pens.; Avetta Giovanni a. 81, Tronzano V.se pens.; Sacunga Umberto, a. 40, Castiglione, arrig.; Sacra Felice, a. 64, Torino, pens.; Della Lasa Sebastino, a. 89, Crta sulla Piave, pens.; Ferrero Alessandro, a. 68, Torino, pens.; Chiesa Emilia, a. 83, Torino, pens.; Agarni Giulia, a. 85, Buenos Ayres, pens.; Falco Caterina, a. 87, Torino, pens.; Carello Carlo, a. 55, Pancalieri, comm.; Barbano Orinda, a. 81, Cazzano M.to, pens.; Rapella Armando a. 82, Cocconato, pens.

Nati 11 - Morti 26

Improvvisamente è mancato

Luigino Preceruti

Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, nuora, nipotina, sorella, parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 23 parrocchia Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 novembre 1982.

Partecipano al lutto Amalia e Ada Bonelli, Domitilla e Jole Bonet.

Rinnovata e dolorosa Maretta con la famiglia partecipano al grave lutto.

Cristianamente è mancata

Clara Riva ved. Fino

Addolorati lo annunciano le sorelle Rosina e Vittoria, la cognata Giovannina Uboldi, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 novembre ore 12 partendo dall'abitazione.

— Avigliana, 22 novembre 1982.

Partecipano al lutto:
Associazione Amici di Avigliana
famiglia Bertolone
Adriana Berta
famiglia Campo
famiglia Conti
Casarino Fava
famiglia Ferrando
famiglia Gasano
famiglia Mottet
Lodi e Tina Pisano
Giordani Piero

Si è spento

Sandro Teknon

di anni 67

La annunciano i nipoti e pronipoti Teknon, Marina, Sergio, Rodolfo, Fiona, la cognata Maria, Adelina Lavelli e Maria Bodoli. Funerali 23 corrente, ore 15,30 Sala piazza Trento 12.

— Susa, 22 novembre 1982.

Cristianamente è mancato

Aldo Vigna

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rina, il figlio Pier Giorgio con la moglie Teresa e figli Luca e Paola. I funerali in Basilica mercoledì 24 ore 9,30.

— Susa, 22 novembre 1982.

Cristianamente è mancato

rag. Giuseppe Castelli

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Rina Cesana, la sorella e tutti i suoi cari. I funerali avranno luogo a Santhià martedì 23 ore 15 partendo da corso Sesto Ignazio 10.

— Santhià, 21 novembre 1982.

Lalla, Chino, Mimmo piangono il PAPONE.

I cugini Selisa, Picco, Avellini ricordano il caro FINO.

Ha chiuso con la vita terrena e con le sofferenze

dott. Luciano Flandino

di anni 40

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresina, l'affezionatissima suocera, i nipoti Franco, Gemma, il fratello Giuseppe con le rispettive famiglie e Maria, i cognati Salustro con Lucia Maria, Angelo con Caterino Angela, il padrino Francesco con Giovina, Giancarlo e Luisa, gli zii Maddalena, Bertha con Roberto, Valeria, Silvia e famiglie con Luca, i cugini Emilio e Alberto Marchisone con le rispettive famiglie. Gli ale. cugini, amici. I funerali avranno luogo martedì 23 ore 15 partendo da via Onorì 12. Un ringraziamento particolarissimo ai dott. Enrico Cena, al dott. Luigi Mazzaglia e alla infermiera signora Pina Scapinello per la loro premurosa assistenza. Un grazie sentito ai carissimi amici ex. Giovanni Giovenni con Patrizia e Margherita, Anna Bonissi, Angiolino e Ida Verzenassi, Carla Marchetto, Armando e Marisa Tessiore, Daniela Rossetto Vittorini e Domenico, Bruna e Vittorio Salussolia. La presente serve di partecipazione e ringraziamento

— Bruzolo, 21 novembre 1982.

Nella luce della grande Fede che sempre le sorresse, munita dei conforti religiosi, ha raggiunto i suoi cari genitori

Caterina Gibbone

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti come da sua desiderio, i cugini e parenti tutti. Un grazie particolare alla generosa mano suor Virginia, alle suore, ed infermiere Maria e a tutti coloro che le sono stati vicino. La cara salma riposa nel cimitero di Alessandria nella tomba di famiglia.

— Torino, 23 novembre 1982.

Il giorno 19 c.m. è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

ing. Mario Trivero

di anni 67

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Teresa, i figli Mario e Lorenza, la sorella Delia, la cugina Germana, i cognati, nipoti e parenti tutti. Prende parte al lutto la signora Anna Bisset. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Reborgo di Isola d'Asti.

— Alessandria, 23 novembre 1982.

Lasciava questa vita terrena

Diana Maria Suetier de Mongeot nata Doglio Merzet

Ne danno il doloroso annuncio i figli Piero, Giovenal, Rosalba, Ugo, il genero Enrico Klinger, la nuora Maria Pia Bonasiera e Clelia Semeria e i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 23 ore 15 nel Santuario della Sacra Famiglia in Borgona (Parma).

— Savona, 21 novembre 1982.

Improvvisamente è mancata

Marcellina Musatrato ved. Botto

Ne danno il triste annuncio: la sorella Virginia, il fratello Ignazio, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 partendo da via Lera 21. La presente è ringraziamento.

— Torino, 23 novembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Balzaretti in Silvestri

Ne danno l'annuncio il marito Cesare, il figlio Roberto con la moglie Margherita. I funerali partiranno oggi dall'obitorio di Civile al Cimitero alle ore 15,30.

— Torino, 23 novembre 1982.

(Continua a pag. 7)

COSA CI GUADAGNATE A COMPRARE UNA CITROËN VISA?

SUBITO: DAL 20 AL 30 NOVEMBRE.

In questi giorni, chi entra da un Concessionario Citroën ed acquista una Visa 650 o 1100 esce con mezzo milione - tondo tondo - di sconto. L'offerta è applicata su qualsiasi formula di pagamento e per le vetture disponibili presso i Concessionari.

DOPO: DALLA CONSEGNA IN POI.

Ma l'affare, per chi sceglie una Visa 650 o 1100, inizia subito dopo l'acquisto. Le grandi prestazioni della Visa vengono infatti confermate su strade, autostrade e viuzze. Da 0 chilometri in poi, la Visa è parca nei consumi come un cammello, furba nel traffico come una volpe, solida nella carrozzeria come un rinoceronte, elegante nel design come un pavone, svelta nell'accelerazione come una lepre... Insomma, è un'auto come deve essere una vera auto. E può sempre contare su una comoda rete di assistenza, 2ª in assoluto qui in Italia.

MEZZO MILIONE, SUBITO. MOLTO DI PIU', DOPO.

CITROËN

CITROËN ... TOTAL

Viaggio nei paesi dell'Irpinia colpiti dal sismo due anni fa: che cosa si è fatto e che cosa resta da fare

Perché tarda la ricostruzione

Due esempi clamorosi: Lioni (il paese che ospita il villaggio «Specchio dei tempi») e Calabritto - Solo una decina di comuni sui 123 colpiti hanno predisposto gli strumenti necessari per la concessione dei contributi - Nella maggioranza dei casi i piani non sono stati approntati per inefficienza delle amministrazioni comunali, ritardi dei tecnici, scontri politici - Le iniziative di una organizzazione italo-canadese e di una italo-americana

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIONI — La legge 219 per la ricostruzione nelle zone terremotate della Campania e della Basilicata è del maggio '81. Già quest'anno molto si sarebbe potuto ricostruire, oltre quello che veniva fatto direttamente attraverso la gestione del commissario straordinario Zamberletti, ma gli interventi sono stati limitatissimi. Soltanto una decina di Comuni, dei 123 colpiti due anni fa dal sisma, hanno predisposto gli strumenti urbanistici attraverso i quali la legge 219 diventa operante con la concessione dei contributi (sono a disposizione 8 mila miliardi). Questi strumenti sono: i piani di recupero per gli edifici recuperabili, i piani di zona per i nuovi insediamenti, i Peep, piani per l'edilizia popolare, e i Pip, piani d'insediamento produttivo.

Perché queste documentazioni nella stragrande maggioranza dei casi non sono state predisposte pur dopo tanti mesi? Inefficienza delle amministrazioni comunali, liti politiche, inettitudine sono tra le cause più frequenti. Vediamo due esempi: Lioni e Calabritto.

Lioni, in provincia di Avellino, oggi 5860 abitanti, 362 morti, 4500 senzatetto. E' il paese che ospita il villaggio «Specchio dei tempi», 330 prefabbricati costruiti a tempo di record (fu il primo villaggio realizzato in tutta l'area terremotata, già nel Natale '80 erano pronte tutte le casette), con le offerte dei lettori de «La Stampa».

Per parlare del travaglio del piano di recupero e del piano di zona di Lioni, bisogna anche spiegare la particolare fisionomia politica dell'amministrazione comunale. Nino Agli inizi dell'80 la giunta era pci e psi, con il terremoto vi entrarono anche il psdi e democrazia proletaria. Quella compagine diede avvio allo studio dei piani urbanistici, affidando l'incarico a tre professori della facoltà di architettura di Napoli: Biasgni, Spirito e Ferraro.

Nell'agosto '81 si crea una giunta di emergenza per sollecitare l'elaborazione dei piani: sono insieme dc (7 consiglieri) e pci (4) — una unione per la quale la dc chiede e ottiene il benestare della segreteria nazionale — con il psdi (2) e il psi (3). Ma la dc sino a quel momento non ha mai conosciuto i progetti in via di redazione, se non per sommi capi; tuttavia nel settembre '81 li approva riservandosi alcuni emendamenti. Nel marzo '82 il comitato di controllo regionale sospende la delibera di approvazione dei progetti perché la documentazione è carente, mancano i piani finanziari e volumetrici, i dati catastali, eccetera.

«E' a questo punto — dice la professoressa Licia Palmieri, consigliere dc — che noi ci rendiamo conto della filosofia e dell'aspetto politico del piano. Si prevedevano abbellimenti indiscriminati anche dove non c'erano stati crolli, e questo contro la logica di trasferirsi le abitazioni in altra zona. Senza alcun rispetto della proprietà privata, tutte le costruzioni diventavano pubbliche e venivano poi assegnate ai singoli con criteri assurdi: in un quartiere ci sarebbero state tutte le abitazioni da 45 metri quadri, in un altro tutte quelle da 70, altrove quelle da 110. Tutto sarebbe stato stravolto, la fisionomia del paese, gli usi, le abitudini. Una standardizzazione da far rabbrividire. Senza contare che il nucleo principale di queste nuove costruzioni avrebbe dovuto avere una configurazione tale da formare, dall'alto, l'immagine della falce e martello».

Guerra aperta, dunque, tra le due fazioni, dc da una parte, pci e psi dall'altra. La crisi si protrae sino ai primi di questo mese, quando sindaco socialista e giunta sono costretti a dare le dimissioni di fronte a una votazione del piano di recupero di 30 contro 10. Dal 15 novembre le redini sono alla dc, coadiuvata da psdi e pli, con un sindaco socialdemocratico, Nino Iorlano, che fu per ventisei anni democristiano, fino al '78, e che si è preso l'incarico di far approntare un piano che metta d'accordo tutti.

Dice Iorlano: «Dobbiamo avere una ricostruzione a dimensione della nostra società, che è soprattutto contadina. Spero che i nuovi piani possano essere pronti tra due-tre mesi e che in primavera si possa iniziare a costruire. Certo è che l'omertà è grande per quello che non si è fatto finora e che invece poteva già essere realizzato».

Calabritto, pure in provincia di Avellino: 3 mila abitanti, 86 morti, paese arroccato sul monte Cervialto, nell'Alta Valle del Sele, 80 per cento delle case distrutte. Fino al luglio scorso la giunta era formata da 10 consiglieri dc e 4 psi: poi le elezioni hanno ribaltato la situazione: 10 psi, 4 dc. Un segno, questo, della insoddisfazione della popolazione.

«La gente avrebbe voluto conoscere che cosa si stava preparando e invece neanche sapeva niente, non si facevano assemblee popolari», dice Gerardo Di Popolo, nuovo assessore ai Lavori Pubblici, socialista. Però ammette che anche per gli amministratori precedenti non poteva essere facile dare notizie in quanto sui tavoli ne arrivano poche. Lo studio dei piani era stato affidato all'architetto Loris Rossi, dell'Università di Napoli, «il quale — dice Di Popolo — pare che abbia accettato l'incarico di redigere 28 piani urbanistici. Si dice che aveva equiparagliato per l'Irpinia 400 studenti universitari per raccogliere informazioni e dati tecnici necessari».

Attualmente il piano di recupero deve essere approvato solo dal consiglio comunale, mentre quello per la zona di espansione deve essere approvato dalla Regione: era stato presentato nel dicembre '81, ma incompleto, senza gli esecutivi. Mancano ancora i piani Peep e Pip (edilizia popolare e insediamenti produttivi). Per l'edilizia economica l'Istituto autonomo per le case popolari avrebbe già assegnato a Calabritto 2,9 miliardi, ma in mancanza del piano il denaro rimarrà in attesa e intanto si svaluterà: c'è appena una vaga idea sull'ubicazione dell'area.

Prospettive di ricostruzione piuttosto avvilenti, come si vede. Tuttavia a Calabritto sta andando in porto un'iniziativa che, guarda caso, viene dal di fuori. Una organizzazione italo-canadese ha già appaltato a una ditta di Napoli la costruzione, attraverso uno stralcio del piano di zona, di 24 alloggi che donerà al paese. I lavori dovrebbero iniziare a giorni.

Un altro intervento esterno: l'Aid, una associazione italo-americana, realizzerà come donazione, a partire dal marzo prossimo (il progetto è stato redatto da uno studio di Firenze) un complesso scolastico su un'area di 25 mila metri quadrati, con aule, campo da tennis, piscina, palestra, eccetera.

A Calabritto non solo l'edilizia pubblica è ancora di là da venire, ma esiste anche il grosso problema delle demolizioni. Lo Stato, subito dopo il terremoto, aveva fatto una prima assegnazione di 500 milioni. Dice l'assessore Di Popolo: «Se si fosse affrontata l'opera con immediatezza, avrebbero subito seguiti altri finanziamenti e l'operazione sarebbe stata presto conclusa. Invece l'amministrazione spese 290 milioni, poi si fermò. Il ministro Zamberletti, recentemente, attraverso la gestione stralcio, ci ha fatto avere un miliardo che però, per ripianare gli 800 milioni residui, non consente di completare l'opera: il costo attuale è stato valutato in due miliardi. Intanto abbiamo appaltato lavori per un miliardo».

Remo Lugli

Napoli. A due anni dal terremoto, nella città partenopea ancora circa ventimila persone vivono in alloggi di fortuna: nella foto, terremotati che abitano in containers nel quartiere di Pisciarelli

«Lunghe attese» ammette Signorile

Relazione del ministro per il Mezzogiorno Avviato il programma del dopo-terremoto

ROMA — Le cose da fare sono ancora moltissime: ma per la prima volta, dai giorni del terremoto di Irpinia, il futuro non è più un'incognita. «Esistono finalmente programmi attendibili, e con essi la ragionevole certezza che vengano eseguiti»: Claudio Signorile, ministro per il Mezzogiorno, ha fornito ieri alla presenza del sindaco di Napoli, Valenzi, e del presidente della Regione Campania, De Feo, un primo quadro complessivo sullo stato della ricostruzione. A Signorile, per delega della presidenza del Consiglio, spetta il coordinamento dell'intero settore: a lui e ai suoi esperti, e toccato insomma gestire il difficile passaggio dalla fase dell'emergenza a quella della ricostruzione, la trasformazione degli interventi commissariali in piani organici di riedificazione e sviluppo, con delimitazione di competenze, problemi di finanziamento, intoppi burocratici.

«Negare un ritardo che a lungo è stato nei fatti — ha continuato Signorile — sarebbe inutile; ma errato sarebbe anche non accorgersi che quel ritardo è stato ormai sostanzialmente recuperato». Il disastro aveva colpito 685 Comuni, per una popolazione complessiva — esclusa la città di Napoli — di quasi 5 milioni di persone. I senzatetto erano 987 mila, i vani distrutti un milione e 300 mila.

Mettere a punto le linee della ricostruzione, con una legge che giustamente affidava ai Comuni il compito di deciderne le linee, non è stato facile. Quasi tutti i centri colpiti avevano meno di 5 mila abitanti, pochissimi avevano gli uomini e le capacità tecniche per un compito del genere. In molti casi, era difficile persino trovare traccia delle iscrizioni catastali.

«Eppure, in tanto meno di cinque mesi — ha continuato il ministro — il processo di ricostruzione si è avviato, e adesso può contare su un flusso finanziario che è ormai garantito». Ai problemi tecnici, a quelli di scelta, di orientamento, si erano aggiunti quelli burocratici (soprattutto, le resistenze del Tesoro a rendere disponibili i miliardi stanziati). Molti piani di ricostruzione devono essere ancora completati: ma già, per la ricostruzione nell'edilizia privata, è stata stipulata una convenzione con istituti di credito che mette a disposizione 5 mila miliardi.

«Il processo della ricostruzione, insomma, è tenuto ormai sotto controllo settimana per settimana», ha proseguito Signorile: la situazione è stata rilevata in 304 Comuni, casa per casa, ed ogni viene continuamente aggiornata. Ancora più incoraggiante, sempre secondo Signorile, è la situazione delle ricostruzioni industriali. Finora, a chiedere l'aiuto dello Stato sono state 574 aziende, tutte nell'area del «cratere».

Fra le 234 che hanno presentato la documentazione richiesta dalla legge, 74 hanno già ottenuto i contributi, o li avranno in queste settimane. La procedura è stata estremamente snellita: si arriverà ai 31 miliardi e mezzo già stanziati, particolarmente incoraggiante è per il ministro il fatto che già 50 grosse aziende italiane abbiano chiesto di insediare proprie fabbriche nell'area del disastro.

Sulle difficoltà che ancora permangono, hanno posto invece l'accento sia il sindaco di Napoli che il presidente della Regione Campania. Abusivismo edilizio, speculazioni sui materiali, camorra sono tra Valenzi che per De Feo fattori che, soprattutto a Napoli, rendono quella della ricostruzione un'impresa ancora molto difficile...e che «dimostrano ancora una volta come sia indispensabile la presenza dello Stato».

g. s.

Manifestazione di protesta a Salerno

SALERNO — Grande manifestazione ieri a Salerno, nei centri della costa e della Valle dell'Irno, per lo sciopero dei lavoratori dell'industria. Obiettivo della protesta, che è culminata nel comizio di piazza Amendola, davanti al palazzo del governo, era rilanciare la «vertenza Salerno», con mille nodi da sciogliere, dalla crisi economica ai ritardi nelle opere di ricostruzione dopo le devastazioni del terremoto.

Semiparalizzata ogni attività. Sono confluite a Salerno migliaia di lavoratori per sollecitare il rispetto degli impegni assunti dal governo nella politica degli investimenti nei settori in fase recessiva. Anna Lora Geirola, della segreteria nazionale Cgil-Cisl-Uil, nel suo intervento ha sottolineato l'urgenza di creare nuovi posti di lavoro.

La requisitoria al processo contro Eugenio De Paolini

Il pm chiede due ergastoli per l'accusato di 3 delitti

MILANO — Due ergastoli: la richiesta del pubblico ministero dottor Alfonso Marra è arrivata nel grande silenzio di un'aula stracolma di gente, è stata pronunciata con voce sommessa, non ha causato reazioni apparenti. Eugenio De Paolini Del Vecchio è rimasto immobile e pallido. La difesa e le parti civili non si sono mosse. Nessuno fra il pubblico ha osato neppure mormorare un commento.

Era scontato: o si giudica l'imputato colpevole di avere ucciso il padre (avvocato Leone Del Vecchio) e i cugini (Paola Di Stefani e Federico Bianco) e allora non si può che condannarlo al carcere a vita, o lo si crede innocente e dunque non si può che assolverlo, scarcerarlo.

Su questo ha fatto leva la difesa. «Se firmerete una sentenza di ergastolo non potrete più dormire quando appena un dubbio sfiorerà la vostra coscienza»: ha gridato Michele Saponara ai giudici popolari. Ha continuato l'avvocato: «Questo è un processo indiziario, non bisogna confondere le intime persuasioni — le certezze morali — con le prove in senso giuridico. Per condannare occorrono fatti certi, gravitici, inconfutabili».

All'inizio la difesa è parsa anticipare la richiesta di proscioglimento per insufficienza di prove. Invece, dopo avere ricostruito i fatti dei quali il loro assistito è accusato, gli avvocati Michele Saponara e Sergio Ramajoli hanno sollecitato un verdetto di assoluzione completa. Non ci sono prove. Perciò Leone Del Vecchio, nel 1974, potrebbe essere stato davvero ucciso da uno dei suoi nemici (ed è assodato che ne aveva parecchi). Perciò Paola Di Stefano e Federico Bianco, nell'inverno '80-'81, potrebbero essere stati davvero sequestrati, insieme con il cugino, da un gruppo di persone che poi avrebbe liberato De Paolini affinché procurasse i soldi del riscatto e in seguito uccise gli ostaggi, per non avere ricevuto la somma pretesa.

Secondo il pm, per giungere alla persuasione della colpevolezza dell'imputato, «occorre immedesimarsi nella sua logica: sentirlo da continue difficoltà sul portare a termine studi e lavori, da continuo bisogno di denaro, da continua ambizione di apparire brillante, da continuo astio verso il padre, sia per ragioni di rapporti familiari sia per ristrettezze economiche».

Sul movente economico aveva insistito pure la parte civile, nell'interesse di Lea Del Vecchio, primogenita della vittima. Puntando anche sull'effetto sorpresa, l'avvocato Fernando Pepe ha esibito un documento che, allegato agli atti, finora, in aula, non era stato nominato. E' un appunto stenografico in cui l'anziano legale stabilisce che tutte le azioni in precedenza lasciate per testamento a Eugenio, vadano invece al figlio di Lea.

Pochi giorni prima di morire, Del Vecchio aveva esortato il nipote: «Non preoccuparti per l'avvenire di tuo padre e tuo. Ci penserò io». Subito dopo il delitto, l'appunto fu scoperto nella scrivania della vittima: non si trovavano le chiavi e quelle azioni erano scomparse. Eugenio De Paolini non conosce la stenografia.

Ornella Rota

Lodi, due società sotto accusa

Evasi venti miliardi con le fatture false

MILANO — La Guardia di Finanza ha denunciato gli amministratori di due società del Lodigiano, la Stalla sociale e la Comaco: le accuse sono di appropriazione indebita, associazione per delinquere, truffa ai danni dello Stato e di enti pubblici, falso in bilancio e in scritture private.

Secondo la Finanza, grazie alla copertura cooperativistica, gli amministratori hanno chiesto e ottenuti contributi dalla Regione per centinaia di milioni, e con il sistema delle false fatture (vendite e acquisti di bovini in realtà mai avvenuti) hanno evaso dal 1977 al 1981 imposte per 20 miliardi di lire.

Inoltre hanno consentito ad altre ditte di tutta Italia di evadere l'Irpeg che grava sulle società. Molte di queste non hanno potuto presentare la documentazione contabile relativa agli scambi commerciali con le due cooperative perché tempo fa erano scoppiati incendi che avevano devastato gli uffici.

Ladri d'auto si schiantano su una volante

MILANO — Con l'auto rubata, piena di refurtiva, due ladri hanno forzato le sbarre abbassate del casello autostradale di Milano Est, ma hanno perso il controllo della vettura che si è schiantata contro una volante della polizia. Hanno tentato la fuga a piedi: uno è stato colpito dai proiettili sparati dagli agenti. Si chiama Gino Faggioni, 27 anni, è ricoverato in ospedale guarirà in 15 giorni.

Breve visita del presidente della Repubblica a Venezia

Pertini nelle botteghe dei «vetrai» di Murano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Una Venezia nebbiosa, romanticamente autunnale, ha accolto ieri il presidente della Repubblica Sandro Pertini, che ha compiuto una visita nella città lagunare per ammirare le opere degli artigiani vetrari muranesi e assistere alla presentazione del telefilm «Marco Polo» nel teatro «La Fenice».

Pertini è giunto nella tarda mattinata all'aeroporto «Marco Polo», da dove ha raggiunto, accompagnato da numerose autorità, tra cui il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Remo Gaspari, e il sindaco di Venezia, Mario Rigo, l'albergo «Cipriani» sull'isola della Giudecca. Durante la colazione — al Presidente sono stati serviti insalata di gamberetti, risotto di verdure, pesce al forno, sorbetto di fragoline e una grappa friulana —, Pertini ha ricordato con i commensali il periodo che gli ha dato «più gioia» come Presidente della Repubblica: il «Mundial», con la vittoria della Nazionale azzurra.

Il Presidente è apparso sereno: «La crisi — ha detto dopo essersi trasferito al caffè "Florian", in piazza San Marco per prendere un tè — l'ho lasciata a Roma». E ha cantato, con una rappresentanza di gondolieri, alcuni vetrai a rendergli omaggio, l'antica aria veneziana che inneggia alle «glorie del nostro Leon».

Poi, attraverso una laguna sempre più sprofondata nella nebbia, il presidente Pertini ha raggiunto l'isola di Murano. Qui è stato accolto dalle ovazioni della folla assiepata lungo le rive del «Rio dei vetrai», sui ponti. Sbarcato dal motoscafo, Pertini ha stretto molte mani, ricambiando con trasporto le manifestazioni di affetto degli isolani e in particolare dei bambini.

La prima visita è stata compiuta dal Presidente nella «bottega dei decoratori del vetro». Pertini ha ammirato i preziosi specchi arabescati e legati in piombo, secondo procedimenti antichi, i bicchieri dipinti, le vetrate policrome. E' stata poi la volta di una fornace, dove sono state illustrate al Presidente le diverse fasi della lavorazione del vetro, dal momento in cui viene tolto, rovente, dal forni, a quando, trasformato in vasi, piatti, lampadari, viene raffreddato, molato, rifinito.

Pertini al Papa «Grazie per la visita in Sicilia»

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha telefonato ieri mattina a Giovanni Paolo II per ringraziarlo a nome personale e di tutta la nazione per la visita da lui fatta in Sicilia. La notizia è stata confermata dal portavoce vaticano, padre Romeo Panciroli. Pertini ha parlato con il Papa prima di partire per Venezia.

Lasciata l'isola, il Presidente della Repubblica si è recato in prefettura, dove ha riposato brevemente prima di recarsi al teatro «La Fenice», dove la Rai ha presentato il «Marco Polo», con la proiezione della prima e della quinta puntata dello sceneggiato.

Gigi Bevilacqua

Il traffico è semiparalizzato

Palermo, vigili stanchi non tolgono transenne del percorso pontificio

PALERMO — Il centro urbano è rimasto imbottigliato da un vasto ingorgo provocato dalla mancata rimozione di chilometri di transenne in tubi metallici. A quasi 24 ore di distanza dalla partenza del Pontefice per Roma, infatti, il gigantesco palco innalzato in piazza Politeama (che aveva ospitato la messa del Papa) e tutto il percorso che il corteo papale aveva seguito per raggiungere l'aeroporto di Punta Raisi, sono ancora delimitati da migliaia di transenne. Ieri mattina, per tutto il tempo in cui i vigili urbani hanno dovuto dirigere il traffico automobilistico, si sono verificati gli immancabili ingorghi. Ma nel pomeriggio di mercoledì scorso non è stato rimosso.

Le transenne a protezione del percorso pontificio che si snodano per via Emerico Amari, viale della Libertà, via Maqueda, sino all'Ospedale Civile continuano a registrare al 50 per cento la sede destinata allo scorrimento del traffico.

Ieri i disagi sono stati molto più pesanti di quelli avvertiti durante la visita del Papa: sabato e domenica, infatti, i palermitani avevano lasciato la macchina a casa.

Vigili urbani ed altri corpi di polizia che sabato e domenica avevano svolto turni pesanti di servizio hanno ieri in parte riposato contribuendo a rendere più problematica la circolazione. In Comune nessuno è stato in grado di chiarire i motivi della ritardata tempestiva rimozione delle transenne.

Palermo, rubano le transenne

PALERMO — Quattro studenti universitari e un operaio dei Cantieri navali sono stati arrestati dalla polizia la notte scorsa, dopo la visita del Papa, per il furto di sedie e transenne metalliche all'ippodromo. Qui Giovanni Paolo II aveva celebrato una messa con la partecipazione dei vescovi dell'isola e di una grande folla.

Assisi, le «Storie francescane»

Restauro entro il 1983 per le opere di Giotto rovinate dal terremoto

ASSISI — I sei riquadri «malati» delle «Storie francescane» di Giotto, il cui stato è andato lievemente aggravandosi in seguito al recente terremoto che ha interessato l'Umbria, verranno restaurati pienamente con inizio dei lavori nella primavera del 1983. Il loro risanamento verrà curato dall'Istituto centrale del restauro di Roma, che da 40 anni — da quando gli fu affidata la cura di S. Francesco in Assisi — ha effettuato diversi interventi.

L'ha detto il prof. Michele Cordaro, storico dell'arte, direttore del servizio beni storici e artistici dell'Istituto centrale del restauro di Roma, parlando ad Assisi su «conservazione e restauro del complesso storico artistico della Basilica di S. Francesco», in occasione della consegna delle controporte della basilica superiore, dono del Lions club del 108° distretto, nel centenario della nascita del santo.

Le due enormi porte (5 metri di altezza, 3 di lunghezza, 8 di profondità), in acciaio temperato, con modanature sottili, volute anche queste dai tecnici del restauro, hanno funzione di camera di compensazione; di pratica un doppio filtro che sostituisce l'atmosfera esterna ad un percorso a labirinto e che favorisce quindi una protezione termoidrometrica.

Con le nuove porte, il cui prezzo si aggira sui 30 milioni di lire, non si avrà più alterazione del microclima all'interno della basilica.

Domato un incendio che minacciava alcune abitazioni

Anzio, esplosione distrugge tre negozi Il racket punisce chi non paga tangenti

ROMA — Un ordigno ad alto potenziale è esploso ieri mattina poco dopo le 7 in via Guglielmo Marconi, nel centro di Anzio, distruggendo tre negozi (uno di alimentari, uno di calzature, il terzo adibito a rivendita di giornali).

L'esplosione, che non ha provocato vittime né feriti, ha scatenato il panico nella zona: numerose persone si sono riversate in strada, destate dal violento boato. Sul posto sono giunti vigili del fuoco di Anzio, Pomezia e Roma.

Un principio di incendio è stato prontamente domato prima che si propagasse agli appartamenti.

Sono accorsi il pretore Luigi Russo e il dirigente del commissariato di polizia il quale ha dichiarato: «Questa è opera del racket del napoli che da cinque anni punisce in questo modo il rifiuto e il ritardo nel pagamento delle tangenti».

Con una telefonata alla redazione romana del quotidiano *Il Giorno*, uno sconosciuto, che non ha citato sigle di formazioni terroristiche, ha rivendicato l'esplosione: «Abbiamo messo tre bombe ad Anzio, la prossima volta le metteremo ad Arricchia». Quest'ultimo potrebbe essere il noto costruttore romano.

Madre e figlio uccisi dall'ossido di carbonio

PIACENZA — Madre e figlio sono morti a Piacenza intossicati dall'ossido di carbonio, fuoriuscito dallo scarico dell'impianto di riscaldamento della loro abitazione. Le vittime, Maria Bignamini di 39 anni, ed il figlio Maurizio, di 11, sono state trovate esanimi sul divano, davanti all'apparecchio televisivo ancora acceso. Il gas letale deve aver lentamente avvelenato domenica mentre stavano seguendo una trasmissione sul video.

Cassintegrati lavorano per il Comune

BOLOGNA — Dieci dipendenti della Ducati elettrotecnica (dei 308 da tempo in cassa integrazione) vengono impiegati in via sperimentale per un mese in lavori socialmente utili a Zola Predosa, Comune alla periferia Ovest della città. L'hanno annunciato esponenti della federazione Cgil, Cisl, Uil e della Fim bolognese.

I lavoratori si sono offerti volontariamente per incarichi che vanno da quello del bidello all'aiuto a tecnici occupati in rilevazioni cartografiche nel bacino del Lavino, pericoloso torrente che crea continuamente problemi al circostante territorio.

I dipendenti della Ducati elettrotecnica (gruppo Zanussi) sono complessivamente 800. I sindacati bolognesi annettono grande importanza all'accordo raggiunto.

(Segue da pagina 5)

Giovanni Iguera

— Torino, 22 novembre 1982

Partecipano per il dolore di Magda i Colleghi della Segreteria e del Servizi Ministeriali Personale Ausiliario della Provincia di Torino.

La Presidenza e la Direzione della Cisl S.p.A. e della Cisl Cisl S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giacomo Ferraro

già stimato operaio vendita della Cisl Divisione Cisl.

— Torino, 22 novembre 1982

Presidente Consiglio Direttivo e Soci della Bocciofila «La Tesoriera» partecipano con vivo dolore la scomparsa del socio

Francesco Natale Serra

— Torino, 23 novembre 1982

Sindaci ligari si associano al dolore della loro rappresentante Bertolotti S.p.A. per la scomparsa del rappresentante

Mario Bertolotti

— Torino, 22 novembre 1982

E' [illegible] mancato ai suoi cari

Silvano Biagni

Addolorati lo annunciano la moglie Giovanna, i figli Andrea e Paola, la nuora e i nipotini. Funerali ore 8,45 del 25 corrente Mauriziana.

— Torino, 21 novembre 1982

«Casa serviti» e i Colleghi dell'Ispettorato Studi dell'Istituto Bancario San Paolo partecipano al grande dolore dei rag. Paolo Bigini per l'improvvisa scomparsa del PAPA'.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Bono in Costa

L'annunciano: il marito Pietro, il figlio Sergio, la nuora Maurizia, i nipoti Stefano e Simone e parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 8,45 parrocchia San Benedetto.

— Torino, 21 novembre 1982

RINGRAZIAMENTI

La moglie con i figli, i generi ed i nipoti di

Vittorio Tosesca Caldera conte di Castellazzo

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro immenso dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata venerdì 26 novembre alle ore 18 nella chiesa di Santa Croce.

— Torino, 23 novembre 1982

La famiglia Medonno commossa per la manifestazione d'affetto tributata al proprio caro

Ernesto Medonno

ringrazia il direttore, i dirigenti, il personale della Banca d'Italia e tutti coloro che hanno partecipato al suo grave lutto.

— Torino, 23 novembre 1982

ANNIVERSARI

Francesca Sbarra, insieme al marito Paolo, ricorda con affetto la mamma

Enriuccia Gibbone

partendo nel cuore l'esempio della sua grande umana e cristiana di coraggio e serenità.

— Saluzzo, 20 novembre 1982

Paola Balbiano Sbarra, unitamente a tutti i familiari, ricorda con rimpianto la cugina e amica

Enriuccia Gibbone

— Saluzzo, 20 novembre 1982

Il 27 novembre alle ore 11 nella Parrocchia dei Santi Angeli Custodi in Torino sarà data la S.Messa nella Parrocchia di Villanova Solaro saranno celebrate San te Messe in suffragio del compianto

SOTTON

Davide Giovanni Cravero

e

Maria Brandolini

I congiunti ed il Sovrano Militare Ordine di Malta sono grati a quanti si uniranno nella preghiera.

— Torino, 23 novembre 1982

1979 1982

notaio Giuseppe Barucchi

Nel dolorosissimo anniversario di un immenso bene perduto, la moglie, i figli e nipoti lo ricordano a quanti gli furono cari. S. Messa 25 novembre 1982 alle ore 18,15 nella Chiesa della Consolata, corso Francia 14.

Il giorno 25 novembre 1982 alle ore 17, nella Chiesa di San Gennaro in via Garibaldi angolo via delle Orfane, verrà celebrata la Messa di trigesima per il

conte Franco Calsolli di Chiusano

— Torino, 23 novembre 1982

1901 1982

Carlo Costa

E' passato un anno, ed sempre nel cuore di tua moglie. S. Messa anniversaria 24 corrente basilica Maria Ausiliatrice ore 8,30. Grazie a quanti ricorderanno con un pensiero nella preghiera.

1879 1982

dott. Emanuele Beaducco

Nel suo ricordo la nipote Ivo

1888 1982

Margherita Chiapusso

Cara MAMMA, sei nel mio cuore sempre.

1879 1982

Vittorio Cantaluro

Un affettuoso ricordo.

SORDITA'

SENSAZIONALE NOVITA'

PHILIPS

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità precedentemente classificabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche; infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva di risposta stimolica.

E' una esclusiva PHILIPS! Venite a provarli presso la

concessionaria esclusiva

PHILIPS - Eindhoven (Olanda)

ACUSTICA VACCA

TORINO - Via Sacchi 10 - Tel. 51.99.92

N.B. E' vero! Da noi è difficile parcheggiare, ma vale la pena di fare due passi in più.

La telematica. Se volete maggiori informazioni, telefonate.

Pirelli Gonsche

Domanda: Si parla tanto di telematica...
Risposta: Si parla tanto e noi cerchiamo di fare tanto. È stata costituita quest'anno la Italtel Telematica; è il segno della importanza che noi diamo a questo nuovo, recentissimo mercato.
Domanda: D'accordo... ma intanto, cos'è la telematica?
Risposta: È l'unione di un telefono e di un terminale con video e tastiera in un sistema unico che consente di accedere, con una semplice telefonata, a banche d'informazioni. Sarà così possibile avere sul video informazioni di lavoro e notizie, consultare cataloghi o ricevere annunci economici, fare acquisti, fare ordini, ricevere fatture e documenti attraverso il sistema telefono-computer-terminale video.
Domanda: Però si parla sempre al futuro, quando si parla di telematica, e mai al presente. Come mai?
Risposta: Noi pensiamo alla telematica nel presente e stiamo già avviando esperimenti in settori diversi: le aziende, l'agricoltura, il turismo, le biblioteche, il territorio. Si può, ad esempio, pensare a sistemi di pubblica utilità quali il controllo dei consumi di energia elettrica, la protezione dell'ambiente, la regolazione dei semafori, una rete "grandi calamità". E non è certo tutto: provi a immaginare che cosa si potrà fare, quando gli utenti conosceranno le possibilità applicative della telematica. Prepararsi a questi progetti è una cosa di oggi, non di domani, e noi stiamo impegnandoci proprio per questo.
Domanda: La Italtel, quindi, conferma di voler essere una cosa importante nei settori più innovativi delle telecomunicazioni.
Risposta: Vogliamo essere protagonisti. È un nostro preciso impegno e dovere. È nella nostra volontà. È nelle possibilità del nostro know-how.

Italtel
GRUPPO IRI-STET

ECONOMICI

La tariffa è di L. 7400 la mgk. Rubriche 4: operai/impiegati L. 6600, tecnici L. 4600, dirigenti L. 7100. Rubriche 6 e 11 (commerciali) L. 2600. Avvisi urgenti data fissa o numero: il doppio. Inserti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

APPUNTI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.21.65** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale del Gruppo Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'invalidità e impegnando a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE urgentissima cedesi occasionale a metà di prezzo completo per ristorazione. Tel. 349.0356 ore ufficio.
VENDO Digital PDP 11/34 memoria 128 kw, 1 console sistema, 1 stampante 300 linee, 2 unità disco control data 80 MB, 1 convertitore, 5 terminali Olivetti TCV-287. Telefonare 0184 76 405.

2 Affari e capitali

AAAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
Residenti Piemonte, Lombardia, Liguria
È la prima società del settore specializzata per prestiti rateali su auto (anche ipotecate) a mutui su alloggi, vile, terreni.
FINANZIARIA FID
SEDE CENTRALE
VIA CERNAIA 18
Tel. 530.445 - 542.834

A.A.A. A chiunque concederemo prestiti in un'ora sulla fiducia. Autosegnalazione e mutui ipotecari in pochissimi giorni con importo immediato. Telefonare 011 650.3961
A.A.A. CONSULFIN prestiti a tutti in 24 ore su autovetture anche ipotecate o su alloggi e case. Tassi modici. Rimborsateci.
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 155, tel. 645.458
A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FIRST s.r.l.
piazza Statuto 10, tel. 539.179 - 546.937. Risolveremo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A
Artigiano - commerciante - dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tua esigenza.
Tasso convenientel. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamo fiduciari in giornata.
SOGEFIM
corso Vittorio 20, tel. 547.756 - 562.231

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 535.382 ore ufficio.

Ai tassi più vantaggiosi
Finanziamenti fiduciari
SOFIM SRL
in giornata e a rate mensili concordate meglio qualsiasi finanziamento fiduciari. Personale specializzato per commercianti e dipendenti statali. Esaminiamo e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.
Corso V. Emanuele 83
3° piano scala destra
TEL. 553.384 - 556.695

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui agevolati artigiani commercianti piccoli e medie industrie. Via B. Tanaca 23, tel. 839.026.
FAIF Finanziamenti su autovetture e immobili. Celerità riservatezza tassi modici. Torino via Avogadro 19, tel. 812.136 - 835.897.

IPIFIM s.r.l.
prestiti fiduciari
cessione 5° stipendio
mutui ipotecari e su auto
Riservato qualsiasi Vostro problema finanziario a tassi concorrenziali e con rimborso a rate mensili concordate.
C.SO VITTORIO EMANUELE 40
TELEFONI 615.221 - 517.005

PRESTITI fiduciari e sponsorizzati con rimborso anche a 10 anni senza cambiali anche dopo protesti bancari. Credim, via A. Doria 15 - Torino, tel. 839.821.
SCONTIAMO effetti e commercianti artigiani stipendi pratiche in 24 ore. Discrezione. Telefonare 650.7779.
SFIM divisione finanziaria finanziamenti rapidi di tutti tipi cessione crediti Cuneo via S. Grandis 38. Tel. 0171 64.067.
SOCIETA', rappresentanze industriali cerca leader in Italia cerca socio disponibile a tempo pieno. Scrivere «Pubblicompass 3407 - 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

AAAAAAAAAA
ACCONCIATURE
INTERESSANTE POSIZIONE
avviamento ultradecennale, cedesi.
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività e negozi

A.A. ABAMEC 839.036 - 873.864 cedesi o rilevo negozi. Visita in loco per valutazioni commerciale senza spese.
A.A. AZIENDAL MARKET 011 600.2173 Società del gruppo Casalvecchio Spa compra vende attività di ogni genere e prezzo.
A. GMP 516.041 cessione rilevo azienda e negozi offre rilevazione senza competenza professionale.
A. GMP 516.041 propone avviatissimo impianto sciogli mentali bene ubic. 600 mq. Offerte serie piantine.
a. GMP 516.041 propone negozio centrale specializzato gelati avviatissimo avviatissimo comode rateazioni.
A. GMP 516.041 propone piazza Castello eccezionale ampio negozio sup. X - XII anche senza merce stesso attività prestigiosa.

A. GMP 516.041 propone azienda artigianale semicubatura ristrutturata ben avviata primo negozio Pastificio, assistenza.
A. GMP 516.041 propone via Di Nanni avviatissima pasticceria empi locali anche senza merce. Interessantissimo reddito.
A. SALVOLDI cede azienda carpenteria meccanica lavorazione lamiera capannone 400 mq. ottimamente impianto. Tel. 850.2186.
a. SALVOLDI cede primo piazza Statuto avviatissima licenza 2 vanne incasso 3 milioni 800 mila al mese. Tel. 850.2186.
ABAMEC 839.036 cartoleria libreria pelletterie giocattoli zona Mirafiori, posizione prima scuola, cede 38 milioni.
ABAMEC 839.036 pelletterie eccezionale occasione zona Traforo, avviamento pluridecennale, cede 63 milioni più merce.
ABAMEC 839.036 specialmente zona turistica presso Courmayeur, attrezzi vendita e di classe cede 33 milioni più merce.
AFFARE fabbrica in S. Papin con alloggio mq. 1000 cedesi per conduzione famigliare padre-figlio. 17 milioni. Case-Nova 366.914.

ARTICOLI REGALO
TABELLE XII - XIII - XIV
negozio multimarca mq. 230 mq. attuale gestione ultraventennale famiglia, buon incasso incrementabile, cedesi.
LABEO 746.222
Specialisti cessione attività e negozi

AUTORIMESSA con officina centrale fiduciale Lancia primo modello vendo. Tel. 839.086.
AUTORIMESSA Madonna Campagna 100 posti auto officina autorizzata nuovo concessionario rateazioni. Pistone tel. 506.340.
AVVIATISSIMO negozio nobile stesso piazza. Sunto parte di forte passaggio ottimo prezzo affari vendesi. Tel. 380.810.
BAR super centrale vicino uffici arredamento nuovo incasso 350 mila al dì chiusure serali e festive 70 milioni contanti più rateo. Persona tel. 800.012.
BAR super au corso di grande passaggio incasso 400 mila giornaliere cedo avviatissimo 30 milioni prezzo 100 milioni. Tel. 595.549.
BAR superaffare incasso 200 mila giornaliere cedo avviatissimo causa unica proprietà 45 milioni. Telefonare 537.213 - 511.280.
BELLETTI cede bar commerciale centralissimo 600 000 giornaliere. Tel. 519.204.

BIRRERIA
Più centralissima, ottimo arredamento, cedesi causa salute inadeguata. Telefonare ai 788.6833.

CANTIERISTICA mobile modo e pleasercraft B. Peretta vendo 40 milioni trattabili 20 milioni contanti. Tel. 701.484.
CASUAL moda giovane zona piazza Statuto nuova 2 vetrine mq 60 tabelle IX X XIV buon reddito 52 milioni libera 805.164.
CAVIT cede autorimesse zona S. Paolo via Cibrario 8 milioni 800 mila 125 auto ottima bd metro e stazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede bar super in zona commerciale con alloggio arredo moderno incasso ottimo 36 milioni e stazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede Casa del formaggio zona commerciale arredo nuovo utile 70 milioni anno 45 milioni e stazioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede Latteria zona centralissima 280 mq arredamento nuovo cedesi prezzo affare L. 14 milioni. Tel. 839.8421.
CAVIT cede B. Rita bar cremeria con laboratorio gelati arredo nuovo 700 mq 6 vetrine stupendo affarone. Tel. 839.8421.
CAVIT cede Settimo cintura bar supermercato buono rustico incasso prima autorizzato 80 milioni e stazioni. Tel. 839.8421.
CEDESI avviatissimi panifici centro-Asti-Cuneo prezzi da 90 a 120 milioni.
CEDESI pentole ma 165 avviatissima bar ristorante piazza gestione ventennale trattative da definire. Telefonare 308.1226.
CEDESI scarpa ambulante tab. IX, X, XI, XIV, posti fissi sufficienti 18 milioni e stazioni. Tel. 678.297.

COLORIFICIO Madonna di Campagna avviamento 20ennale cedesi per motivi famigliari, ottimo affare. Case-Nova 366.914.
CROCETTA pelletteria attività 30ennale giovane e vendo e valuta occasione nuova giro primissimo. Borra 606.184.
CUNEANA cedo albergo ristorante bar avviatissimo con parco campo bocce ampio parcheggio. Tel. 955.3206 - 955.9297.
CURIO vendesi motivo con magazzini ed stoggi annessi, adatto trasformarsi per altre attività. Tel. 0171 / 68.834 immobil 2.
DECHI negozio cedesi in posizione commerciale anche solo licenza tab. XII vera occasione seria vendesi. Tel. 375.928.
DITTA artigiana esclusiva prodotto rinnovo continuato tecnologico vista nuova vasto e qualificato mercato acquisito Italia ed estero offre possibilità espansione cedesi motivi ott. Telefonare 363.296.
F. ZANONCELLI 581.894 cede zona commerciale abbigliamento uomo-donna mq 280 tabelle X XII XIV blocco con merce attuale.
F. ZANONCELLI 581.894 cede profumeria centralissima condizionatissima primaria casa ampi spazi prima vista.

F. ZANONCELLI 581.894 cede in Borgo S. Paolo bella edicola vista nella zona 30 milioni effettivi ultra decennale.
F. ZANONCELLI 581.894 cede in centro Torino bar super incasso medio 250 mila giornaliere, dirigismo cedesi.
F. ZANONCELLI 581 bar cede attrezzatura vendita pane alimentari tabelle IV VI VII tiro vera grande occ. oltre 150 mila.
F. ZANONCELLI 581.894 cede in Valli di Lanzo albergo ristorante bar super ampio parcheggio richiesta valutazioni.
F. ZANONCELLI 581.894 cede in città centro moderno panificio produzione giorno kg 300 negozio arredi nuovi alloggio richiesta vantaggiosa cessione facilitazioni.
FARMACIA Torino città medio incasso interessante vendesi mio titolare immemorabile. Scrivere «Pubblicompass 65 P — 20123 Milano».
FIORI Mercato Milano mq 40 più retro per stabilimento unica vendita prezzo affare L. 14 milioni. Tel. 583.955.
FORNAIO salumi specialità meridionali corso Giulio Cesare bella commerciale buon incasso L. 23 milioni. Borra 606.184.
IMPI corso B. Paolo su strada gran passaggio locale nuova locazione fantasia buon incasso L. 48 milioni Borra 606.184.
IMPORSIO minuto mobilificio parqui cede o valuta ma 470 incasso 700 milioni. Alla vista. Mario Iacobazzo. Pacte consultazione Piacuella 150 milioni. Piano 811.290.
LATTERIA bar zona B. Paolo in ottima posizione incasso garantito 450 mila vendesi. Tel. 383.294.
LATTERIA centralissima circa 300 mila al dì privatista apertura indiscriminata cedesi L. 31 milioni. Tel. 530.955.
LATTERIA Orbassano per lungimirante avviatissima lavoro 2 persone ristrutturata bellissima vendo direzione. Telefonare 678.675.

LATTERIA ZONA CENTRALE

negozio adatto famiglia, incasso 400.000
garanzia 800.000 oppure cede
LABEO 746.222
Specialisti cessione e gestione aziende

LAVANDERIA vendesi mq 80 macchine nuove 2 aperture necessarie 3 persone 3 milioni mensili 30 milioni + iva 200.164.
LAVANDERIA zona Lingotto angolare 3 aperture attrezzature complete facile conduzione cedesi lire 18 milioni. Telefonare 580.985.
PARRUCCHIERE cede negozio avviato in corso Giulio Cesare. Tel. 859.342 - 247.341.
PENSIONE zona Porta Nuova 18 vani camere ed un secondo nuovo permesso locazione privato vende o permuta. Tel. 845.991 mattino.
REI cede alimentari frutta verdura salumeria ottima posizione ampi locali dilatati. Via Lanzone 27 tel. 548.503.
REI cede bar super incasso 200 mila al dì chiusure serali e festive possibilità facilitazioni. Via Lanzone 27 tel. 548.503.
REI cede rilevante zona centrale ottimo giro affari eccezionale assenza dilatati. Via Lanzone 27 tel. 548.503.
RISTORANTE bar occasione unica per nucleo familiare alto reddito a Caramagna con alloggio appartamento. Tel. 743.971.
RIVENDITA pane pasta fresca mercato forte reddito annuo, eccezionale occasione, prezzo interessante. Tel. 749.506 f. - 19.2634.
SANREMO moda boutique grande risalma avviatissima labels: IK, A, XI, Scrivere: Publicompass 1284 - 10100 Torino.
TABACCHI bar ottimo reddito incasso annuo 380 milioni fatturabile incrementabile. Cedesi anticipando 120 milioni. Prezzo 511.000.
TABACCHI bar moderno con alloggio annesso. Ubic. nella cintura 3ª milioni affare tentativo. Casa Piana tel. 511.090 - 648.185.
TABACCHI zona semiperiferia moderna 600 milioni. Buon reddito cedesi affr. Anche 100 milioni p.c. Scrivere «Pubblicompass 1284 - 10100 Torino».
VENDESI igienici zona Piazza Pregone L. 11.000.000 contanti. Telefonare 486.861 ore ufficio.

4 Terreni

A L. 500 AL MQ.
Il Punto Immobiliare Box vende terreno edificabile servito da ogni dispendio reddito senza interessi per il 1982-83. Tel. 668.235.
RIVA presso Chieri vendesi mq 1000 zona residenziale con struttura di altro vista bitumazione. Tel. 259.006.
TERRENO cedesi mq 7700 mq già con struttura di 218 mq più magazzino orientamento zona Moncalieri 307.143 - 398.706.
TERRENO cedesi mq 2 ettari, a prezzo a metro San Paolo ad. 850.000.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA multinazionale cerca in Torino per assumere nuova base ufficio mq 200 e magazzino mq 150 possibilmente posto centro e centro. Tel. 521.1333 interno 30.
MANOVALI CARE da ome 18 anni la gamma di un nome acquistano negozi, locali in genere solo Torino. Tel. 781.458.
UFFICI cercansi per vendite-affitto da predisporre alla ripresa numerosa richiesta. Giovedì 618 0-2 corso Re Umberto 28.

offerte

A.A. SABBI trasferisce uso industriale costruzione Triva 450 mq altezza 4,50 palazzina uffici 5 vani piano seminterrato magazzino 120 mq binocchi opera sono bennes Lanzo vero affare 340 milioni. Tel. 617.591.

AFFARE muri negozio occupato via Saluzzo circa mq 100, 40 milioni eventuali ribassi. Tel. 010.801 Pedone e Taliano.
AFFITTASI Venaria locali industriali nuovi mq 500, 1000, 1500, 3000. Telefonare 810.341 - 544.553.
AFFITTASI a L. 1000 mq casermoni in complesso industriale S. Raffaele Cimena 14 km da Torino Baldi. Tel. 011 502.318.
AFFITTASI Beinasco locali industriali moderni comodo di servizi. Telefonare 379.637.
AFFITTASI locale magazzino-esposizione mq 2900 rampa, più 350 uffici. Tel. 844.866 - 810.341.
AFFITTASI mobile 600 mq possibile dividere in due 360 e 450 mq. Telefonare 783.540 Borgaro Lanza - Torino.
AFFITTASI locale industriale mq 380 con uffici servizi e cortile adatto qualsiasi attività zona Torino Sud. Tel. 683.808.
AFFITTASI palazzina esposizione mq 400 buona strada statale con ufficio e ampio piazzale Baldi, telefono 011 920 838.
AFFITTASI Santa Rita via Tripoli locale 270 mq con passo carraio uso deposito. Telefonare 597.748.
AFFITTASI geometrico recentissimo zona Porta Vicenti mq. 135 con servizi posto carraio ottima magazzino a laboratorio L. 500 mila mensili. Tel. 583.434.
AFFITTASI villaggio i Laghi Viverio spaccio bar per campeggiatori. Tel. 610.369 viene in cambio salario e comunica minima.
AFFITTASI vendesi Beinasco terreno dorso lobbie nuove mq 1800-2200-5000-8000 lotti gli insieme. Tel. 810.341 - 544.868.
AFFITTO a ristorante industria locale mq 450 zona via Mongioverdo. Tel. 010.341 - 544.868.

AFFITTO

CAPANNONE E PALAZZINA
zona Cebrosa, area superata mq 3400, con uffici, cortile chiuso, 3.500.000 mensili.
LABEO 746.222
Specialisti vendita-affitto capannoni

AFFITTO locale commerciale zona ospedale Lungodora mq 120 adatto negozio ufficio o magazzino. Tel. 800.3893 ore ufficio.
AFFITTO Moncalieri mq 1.421 ottima schermata corso Peschiera negozio con retro cortile mq 50. L. 300 mila mensili.
AUTORIMESSA corso Francia paraggi Rivoli cedesi box muri di proprietà vendo anche vuoto uso magazzino. Tel. 442.290.
BEINASCO vendo lungissimo lotto immobile industriale 2500 mq oltre abitazione ottimo prezzo occasione. Orlando 616.012.
BOX auto Cesarina Vica adiacenze corso Firenze libero maggio ottimo anche per investimento 18 milioni. Belfiori 472.0467.
BOX auto corso Trapani adiacenze piazza Rivoli piano scavo con ottima possibilità manovra possibile unire con altri due prezzo 65 milioni. Telefonare 852.562 - 579.578.
BOX auto libero adiacenze via Borgaro L. 16 milioni 800 mila. Isolmondo 590.782.
BOX auto libero adiacente corso Tarzeti in stabile recente al piano seminterrato 18 milioni mutuo concesso. Telefonare 530.963

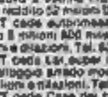
BOX
auto precedente via Lutai del Carroccio vendesi 18 milioni 600 mila eventuale 7 milioni contanti Atlanta 519.866.
BOX funzione magazzino zona luce spaziosa zona Porta Nuova vendesi L. 27 milioni trattabili. Tel. 521.848 - 832.521 ore pasti.
BOX in via G. Bruno fronte Marcus Generali vendesi. Tel. 415.0939 oppure 364.986.
BOX Valentino libero vendesi affare 7 milioni più mutuo. Tel. 788.863.
CAMBIAMO in complesso industriale fabbricato vendo appartamenti diverse metrature di mq 100 in su con garage e posto auto privato. Mutuo fondiario 80/90%. Tel. 533.209.
CAPANNONE affittasi o vendesi in Orbassano mq 530 più uffici e servizi mq 150, terreno mq 1900. Tel. ufficio 780.1992.
CAPANNONE Moncalieri Carpice mq 1600 coperto ampio. Tel. 645.022.
CENTROCASA 813.631 via Del Mercanti muri in elegante boutique vero centro mq. 90 circa mq. investimento.
CENTROCASA 813.931 via Magnè di Pietà quinto investimento moderno negozio pertinenza 50 milioni piccola eleganza.
CENTROCASA 813.931 corso Unione Sovietica Fiat Sud vendesi signorile ufficio: spazio 2 camere servizio. Rg 300 000 mensili.
CENTROCASA 813.931 libero negozio angolare mq. 66 camere soprastanti corso Giulio Cesare. 93 milioni. Ottimi pagamenti.
COMPRO vendo corso Sicilia e vie L. 30 milioni negozio mq 46 alto reddito. Tel. 548.123.
CORSO Monlalcone vendesi box auto doppio. Telefonare 834.849.
CORSO Vittorio locale commerciale vicino 4 vetrine mq 200 più seminterrato mq 300 posaggio privato. Grimaldi 816.013.
FRANKFER Sas affitta casermone v. C. Vittorio (adiacente c. Orbassano) di 1800 mq con palazzina uffici-magazzino. Tel. 696.7181.

GABETTI MARK
vende Vinovo capannone mq 8500 ft. m. 6 adatto deposito lavorazione leggera, possibile ingresso camion. Tel. 9787.

GABETTI MARK
AFFITTA

zona Sanda Vadò
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq 1900, uff. 850, uffici. Telefonare 8787

GRUGLIASCO vende adiacenze corso Pescharia in zona commerciale negozio con vetrina e ampi spazi prezzo affare 12 milioni tel. 517.586.
INTERESSANTE immobile centrale corso Re Umberto angolo via Goberti libero, al piano negozi 3 camere con ingresso indipendente, al piano 1° di mq 300 attuale negozio ufficio attuale pensione agenzia assicurazioni. Prezzo 900 mila al mq circa. Fabbricato in ottimo stato 550.950.
IPI 511.382 vende a Moncalieri in Borgo S. Pietro locale adatto a magazzino con servizio di circa 180 mq con accesso camion.
LIBERO magazzino limpida dimensioni mq 75 circa cortile servizio recentissimo centrale zona Peschiera Borgaro.co, privata vendo. Tel. 720.770.
LIBERO vasta piazza Rivoli bellissimo fabbricato seri alloggio a uffici mq. 800 vendo L. 350 milioni. Tel. 937.364.
LOCALE commerciale mq 300 centralissima posizione libero via vendo 180 milioni eventuale mutuo. Lavoro 746.222.
LOCALE libero mq 50 zona S. Paolo piano cortile vendesi ammato. Telefonare 748.378.



LOCALI commerciali da 40 a 3000 mq sovraglienti posti carrio coperto segnalerà posto telefonico: locali ufficio LO.S. via Egeo 16, tel. 011 - 558.31.

LUNGODORA Colonia locali commerciali mq 350 con posto di carico adatti magazzino-deposito più uffici mq 118 circa mensilità 255 milioni Consulenza 593.322

MAGAZZINO
piazza Risso immobile ristrutturato locali diverse metrature da 40 a 80 mq adatto vario peso tipo rivendibile ufficio anche come laboratorio. Con o senza mutuo. Tel. 515.5444.
MAGAZZINO corso Casale locale 4 locali servizio 70 mq 32 milioni 300 mila dilazionabili. Centralissimo tel. 550.165.
MAGAZZINO ideale corso Regina mq 25 vuoto scavo piano cortile. Canino immobiliare tel. 648.183 - 816.329.
MURI negozio adatto via Valgioie (Parella) mq 40 ca. con cantina gabegabili a reno 60 milioni mario mutuo. Tel. 531.927.
NEGOZIO ideale adiacenze corso S. Maurizio di circa 45 mq con servizi eccezionali agevolazioni pagamento. Telefonare 519.017.

ORBASSANO in ottima posizione impresa vende nuova costruzione con sovrastante di 960 mq locale sopposizione di 350 mq 2 alloggi di 120 mq ciascuno e terreno circa 2000 mq. Tel ore ufficio 616.3183.
PRIVATO locale Pianezza piazza Torino locale mq 100 vendesi divisibile adatto associazione ufficio vendo. Agevolazioni pagamento permuta. Tel. 780.4180 ufficio.
REDDITO 7% privato vende negozio mq. 166 costruzione recente affittato privato ottima zona. Tel. 548.588.

BARGUSTO
privato vende a prezzo interessante 2 negozi con nuovo arredo ancora uso ufficio. Dilazioni permesse. Tel. (011) 668.479 - 850.8764.

SCANTINATO libero zona Parella mq. 40 uso magazzino o piccolo laboratorio 12 milioni trattabili. Tel. 601.717.
STABILE libero adatto attività commerciale mq 1450 7 camere 2 saloni 4 servizi lusso cantina aria condizionata centro Carignano vendesi 250 mila/mq. Tel. 745.893.
STUDIO Cocero adiacenze piazza Bengasi affitta magazzino 200 mq più 60 mq livello strada e 70 mq seminterrato luminoso. Tel. 530.871.

VENDESI LOCALE MQ 1630 frazionabile. diverse possibilità impiego: laboratori, magazzini, autoricambi, esposizione mobili. Telefonare 712.631 ore ufficio

VENDESI corso Mirafiori magazzino con ufficio tel. 704.268 no agenzie.
VIA Garibaldi 30 locale commerciale mq 180 ai 2 piani u. l. 60 milioni mercì mutuo Lux Casa vende. Telefonare 548.478.
VIA Gaudenzio Collegno vende magazzino di mq 130 e L. 07 milioni. Immobiliare Montecristo 361.332.
VIA Matteucci 7 libero subito muri uso negozio mq. 66 L. 30 milioni più 25 milioni mutuo a disposizione. Tel. 832.896.
VIA Villaregia Piemonte vendesi muri di proprietà affittasi a L. 35 milioni. Tel. 832.896

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA ragazza 17enne cerca qualsiasi lavoro tel. 309.3882.
AUTISTA con patente D, esperto, se subito C.R.I., offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 484.993.
AUTISTA patente C-E cerca lavoro in zona Settimo. Telefonare 730.407.
BAMBINAIA offresi anche lavori domestici referenze controllabili anche come baristaaiuto. Telefonare 337.045 pasti 329.140.
CHEF di cucina referenziata provata cacciatora offresi fase stagionale. Telefonare 011 566.8738.
CONSIGLI referenziati mezza età senza figli custodi giardinieri vedovi celibi. Gennaro, «Pubblicompass 8483 — 10100 Torino».
CUOCO 2 anni serio lavoro presso attrezzo locanda tipicità montagna. Telefonare 0173 62113.
DOMESTICA o domestico offronsi a giornata presso od ore referenziati libero subito. Telefonare 307.048 pasti 329.140.
DOMESTICO veneto celibe referenze controllabili libero subito offresi. Telefonare 309.3952.
FATTORINO aiutola patente B 32enne offresi passaggio diretto. Telefonare 218.4729 ore ufficio.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.881.
PARRUCCHIERE per donne anni 17, abile piega e taglio permanenti massima ass. cerca lavoro come aiutante. Telefonare a 348.8178.
RAGAZZO 33enne cerca qualsiasi lavoro, possibilmente aiuto cuoco. Telefonare pasti 650.7483.
SIGNORA referenziata pratica ufficio cerca contabilità passaggio diretto offresi. Tel. 825.045 ore 14 in poi.
SPECIALISTA 22enne esperienze referenziate pratica ufficio offresi anche commessa libera subito. Passaggio diretto tel. 332.682.
IMPIEGATA diplomata esperienza offresi per sala medica fabbrica studio laboratorio anche tintura, passaggio diretto. Scrivere «Pubblicompass 8165 — 10100 Torino».
INGLESE trentenne spagnolo pluriennale esperienza lavori segretariato relazioni pubbliche, 3Bsenne offresi. Tel. 447.8971.
METODISTA lavorazioni di serie impiegato e assemaggio offresi. Telefonare 221.126.
OFFRESI corrispondente commerciale inglese, francese, tedesco referenziata, telefonare 920.0438 920.8281.
PART-TIME offresi signora esperta lavori ufficio serie ditte. Telefonare 774.363.
PERFORATRICE terminista esperta operativa pluriennale centrocivo offresi passaggio diretto anche mezza giornata. Telefonare 573.344.
PRATICA biennale regionale verificatrice rim. 9742 segretaria ufficio referenziata passaggio diretto. Tel. 354.337.
RAGIONIERA esperienza pluriennale media azienda metalmeccanica esperta con contabilità generale e industriale fornitori ed altro offresi. Telefonare 611.0981.

impiegati

A. PRATICA pagina esperienza pluriennale diplomata cerca impiego part-time. Telefonare pomeriggio 850.8723.
a parità ditta offresi con passaggio diretto referenze esperte paghe e contributi, lavori vari ufficio, semiautonoma. Telefonare dopo le ore 13 al 730.0384.
CONSULENTE aziendale lungo tempo lavorazione offresi per piccola media azienda preventivi budget e costi. Tel. ora serali 818.402.
ESPERIENZA venticinquale contabile autonoma bar, cuoio, tornitori, banche, partita doppia cassa, bilanci, offresi. Telefonare 262.1270 - 203.974.
ESPERTA import export ufficio commerciale inglese francese contatti banche clienti spedizioni gestione ordini esamina proposte piccole medie, aziende part-time o saltuario. Tel. pomeriggio 960.9152.
GIOVANE 27enne diplomata corrispondenza inglese lingue servizi tecnici, lunga esperienza informatica computers offresi sella zona posizione adeguata. Telefonare 308.0728 ore pasti.
IMPIEGATA esperienza biennale pratica contabilità passaggio diretto offresi. Tel. 825.045 ore 14 in poi.
IMPIEGATA 22enne esperienze referenziate pratica ufficio offresi anche commessa libera subito. Passaggio diretto tel. 332.682.
IMPIEGATA diplomata esperienza offresi per sala medica fabbrica studio laboratorio anche tintura, passaggio diretto. Scrivere «Pubblicompass 8165 — 10100 Torino».
INGLESE trentenne spagnolo pluriennale esperienza lavori segretariato relazioni pubbliche, 3Bsenne offresi. Tel. 447.8971.
METODISTA lavorazioni di serie impiegato e assemaggio offresi. Telefonare 221.126.
OFFRESI corrispondente commerciale inglese francese tedesco referenziata, telefonare 920.0438 920.8281.
PART-TIME offresi signora esperta lavori ufficio serie ditte. Telefonare 774.363.
PERFORATRICE terminista esperta operativa pluriennale centrocivo offresi passaggio diretto anche mezza giornata. Telefonare 573.344.
PRATICA biennale regionale verificatrice rim. 9742 segretaria ufficio referenziata passaggio diretto. Tel. 354.337.
RAGIONIERA esperienza pluriennale media azienda metalmeccanica esperta con contabilità generale e industriale fornitori ed altro offresi. Telefonare 611.0981.
RAGIONIERE esperienziato tenuta contabilità generale e dirigenza, bilanci, ins. offresi part time. Telefonare 317.391 pasti.
RESPONSABILE personale 35enne svolta universitaria pluriennale esperienza settore amministrativo e rapporti sindacali valutabile proposta seria collaborazione. Scrivere: «Pubblicompass 0528 — 10100 Torino».
SEGRETARIA referenziata pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto tel. 280.886.

(continua)

È il momento giusto per rivolgersi al concessionario BMW.

Alba - Ferraro G.
C.so Canale, 8 Govrene
tel. 361306/43231
Alessandria - Rolandi & C.
Via Galilei, 87 - tel. 63439
Aosta - Autorip. Cervino
Via Carrel, 41 - tel. 41042
Biella - Biella Auto
Via P. Lossana, 24 - tel. 21950
Casale M. - Romano Bruno & C.
Via G. di Vittorio Z.A.I. - tel. 76151
Cuneo - Streri
Via Torino, 173 - tel. 65331
Nizza Monferrato - G.L. Torello
C.so Asti, 79 - tel. 726296
Novara - Camauto
V.le Volta, 98/A - tel. 20217
Romano C.se/Ivrea - C.E.A.
Via Scarmagno - tel. 711384
Torino - Blauto
Via Claldini, 44/D - tel. 443345
Torino - C.A.S.
Via Pinelli, 14 - tel. 488277
C.so Matteotti, 47 - tel. 547294
Torino - Hakar
C.so Turati, 63 - tel. 505252
Tortona - Rolandi
Via Emilia, 373 - tel. 862201
Verbania - German Car
C.so Cairoli, 64 - tel. 43358
Vercelli - Cemar
Via Grivola, 35 - tel. 362282

Documento di un gruppo di terroriste detenute a Rebibbia

La Faranda: riesaminiamo tutto «per superare la lotta armata»

Con Morucci era uscita dalle Brigate rosse dopo l'assassinio del leader della dc

ROMA — Anche Adriana Faranda, imputata al processo Moro e uscita dalle Brigate rosse assieme a Valerio Morucci e ad altri dopo la conclusione del sequestro del presidente della dc, si dichiara per «un superamento della lotta armata».

L'affermazione è contenuta in un documento redatto da un gruppo di detenute della sezione speciale del carcere romano di Rebibbia, che oltre a quella della Faranda porta tra le altre la firma di Flora Pirri Ardizzone, arrestata nella primavera del '78 per aver dato vita al «Primi fuochi di guerriglia».

Il documento si inserisce nel dibattito apertosi qualche tempo fa a proposito della lotta armata e delle esperienze condotte in questi anni da coloro che hanno scelto la via del terrorismo.

«Ci sono molte ragioni per tacere e altrettante per parlare — è detto nel documento che sarà pubblicato integralmente sul numero di oggi del quotidiano "Il Manifesto" — una ragione per tacere è che ogni parola detta in questi tempi viene schierata, incasellata o pretende di schierarne altre migliaia. Una ragione per parlare è che il silenzio è complice. Sì, è complice di chi parla per altri, di chi continua a parlare per quelli che tacciono».

Dal carcere — è detto ancora nel documento — possiamo contribuire «a fermare attraverso il dibattito e la riflessione una coscienza critica che ci porti al superamento della nostra esperienza generazionale. Un superamento della lotta armata che ci apra ad una trasformazione e ad una rivoluzione culturale».

«Crediamo che la lotta armata — continua il documento — sia stata espressione di un comportamento e di una violenza intrinseci alle società di quei Paesi in cui l'emarginazione ha attraversato fasce composite di popolazione o ampia parte di società».

Processo Moro, br denuncia presunti «maltrattamenti»

ROMA — Si doveva procedere immediatamente alla conclusione dell'esame testimoniale di Nicola Rana ed invece la comparsa in aula di Alessandro Padula ha finito per sollevare un vero e proprio caso che ha praticamente occupato gran parte dell'udienza di ieri mattina. E' stato Gallinari, presunto assassino di Moro, e componente dell'«ala militarista» delle Br, ad intervenire per primo facendo rilevare come Padula sia venuto in aula a distanza di 8 giorni dall'arresto «dopo essere rimasto in mano ai torturatori della Digos mentre il processo continuava», ed accusando il pm e la Corte di essere a conoscenza dell'arresto dell'imputato già il 14 scorso.

Lo stesso Padula si è poco dopo dilungato in una dura filippica contro l'assunto dell'altro brigatista e ribadendo la «complicità» della Corte, oltre che della stampa, con gli uomini della Digos. Ha ripetuto di essere stato torturato in questura ed ha chiesto di andare con i detenuti della quarta gabbia.

Dopo la decisione del presidente Santiapichi di disporre la trasmissione di queste dichiarazioni alla Procura della Repubblica per l'apertura dell'inchiesta, l'avvocato Attilio Bacciolli, nominato dallo stesso Padula, ha sollevato una eccezione di nullità riguardante le udienze del 15, 16 e 17 novembre poiché, a suo dire, il suo assistito era impedito a venire in aula nonostante fosse stato riconosciuto con la sua vera identità fin dal primo momento.

Il legale ha anche chiesto l'espletamento di una perizia medica per accertare se il suo difeso è in condizioni di assistere al dibattimento. Alle istanze di Bacciolli si sono opposti numerosi avvocati di parte civile e lo stesso pubblico ministero, il quale ha ricordato che il processo è andato avanti regolarmente la settimana scorsa e che l'identificazione di Padula è avvenuta ufficialmente nel pomeriggio del 17 novembre scorso.

La Corte si è ritirata in camera di consiglio e ne è uscita una mezz'ora più tardi, rigettando l'eccezione di Bacciolli e facendo particolare riferimento ad un rapporto della Digos del 18 novembre scorso da cui risultava che solo il giorno prima l'imputato era stato identificato. Ancora una volta Padula è tornato alla carica ribadendo le sue accuse («*I funzionari della Digos sapevano della mia identità fin dall'inizio*») e sostenendo che era stato violato il suo diritto a partecipare alle udienze della settimana scorsa.

Il complice è fuggito senza bottino

Messina, agente spara uccide il rapinatore e ferisce un ostaggio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MESSINA — Drammatico finale di una rapina in banca nel centro di Messina. Un appuntato dell'*Escopost*, la polizia postale, Rosario Vinci, 57 anni, ha bloccato due malviventi in fuga con dieci milioni. Nella sparatoria seguita, la guardia ne ha ucciso uno, ferendo gravemente una cliente della quale il rapinatore si era fatto scudo.

L'ucciso è il pregiudicato di 27 anni Giuseppe Jovino, con precedenti per furto e rapina. La donna ferita ha 25 anni, si chiama Anna D'Andrea. L'hanno trasportata d'urgenza all'ospedale «Piemonte» per l'asportazione di un proiettile dal petto. L'intervento si è protratto per quattro ore; al termine i sanitari, pur essendosi riservata la prognosi, hanno detto che sperano di salvarla.

La sparatoria è avvenuta ieri, poco dopo le 13,30, nell'agenzia numero 2 della Sicilcassa, la Cassa di Risparmio delle province siciliane, all'angolo tra via Farina e piazza della Stazione.

Nella banca sono entrati due giovani, pistola in pugno, con i visi semicoperti da sciarpe. «*Fermi tutti, chi si muove è morto!*», hanno urlato disarmando subito dopo il metronotte Giovanni Siracusa, 36 anni, di guardia all'ingresso, che è stato colto di sorpresa alle spalle. Nessuno, a questo punto, ha opposto resistenza; tutto sembrava destinato a concludersi senza spargimento di sangue.

Ma in strada passava l'appuntato Vinci che, guardate le vetrine della banca, ha subito notato gli impiegati e tre clienti con le mani alzate. Il graduato ha impugnato la pistola d'ordinanza e, fatto capolino alla porta d'ingresso, ha intimato ai rapinatori di arrendersi: «*Vi abbiamo scoperti, arrendetevi*» ha urlato Vinci. «*Buttate le pistole e uscite*». Uno dei due ha obbedito, ma l'altro — Giuseppe Jovino — con uno scatto ha afferrato Anna D'Andrea e se l'è messa davanti. Quindi, a piccoli passi, si è diretto verso l'appuntato facendosi scudo con la giovane, che terrorizzata implorava il poliziotto di non sparare.

Qualche attimo ancora e vi sono state le prime detonazioni. Gli investigatori non hanno ancora stabilito se a sparare per primo sia stato Jovino o Vinci. Mentre l'altro bandito fuggiva a piedi e faceva perdere le sue tracce abbandonando i dieci milioni in banconote di vario taglio in un sacchetto di plastica, Anna D'Andrea, raggiunta al petto dal primo proiettile esploso dalla guardia è scivolata a terra. Il bandito, trovatosi allo scoperto, ha cercato riparo dietro un'automobile in sosta e ha continuato a sparare. L'appuntato ha fatto nuovamente fuoco, uccidendolo con un colpo alla testa.

a. r.

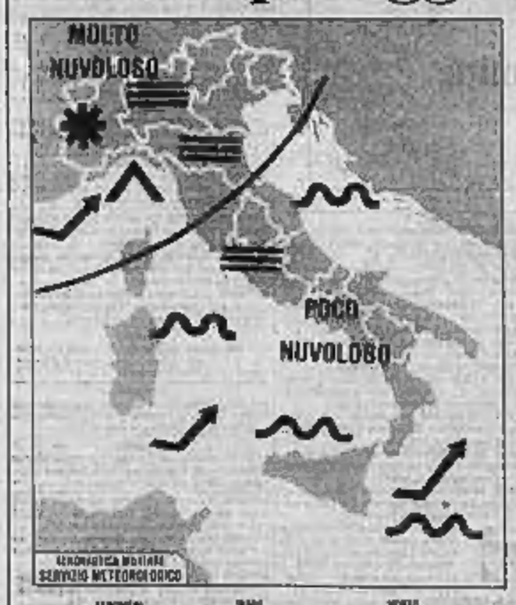
Un ippopotamo troppo affamato

Forth Worth (Texas). E' accaduto allo zoo-safari della cittadina americana. Un ippopotamo troppo affamato, non trovando nulla di meglio, prende a morsi il tetto di un'auto. Danni alla vettura ma non agli occupanti i quali erano usciti per dare da mangiare ad altri animali del parco (Tel.)

A TORINO
FIORAUTO
OFFRE LA 'METRO'
A L. 4'900'000 *
PREZZO BLOCCATO
FINO AL 30 DICEMBRE
METRO L'AUTONOBILE FORMIDABILE.
"LA 5 POSTI COMODA PER 5"
Austin Metro, formidabile nella guida agile e brillante delle giovani "Suri" dalla grintosa MG da 74 cv. e dalla esclusiva Vanden Plas. Formidabili nell'assistenza e nei ricambi. Tagliando ogni 20.000 Km. e 520 l'ora. Concessionari ed officine in tutta Italia. Guida una Metro, misurati con i suoi numeri nel modello che preferisci: "Suri" 1.0, 1.0 L, 1.0 HLE, 1.3 S; Automatic, MG o Vanden Plas.
FIORAUTO
Una firma esclusiva
TORINO:
CORSO F. TURATI 12 - VIA SIRACUSA 32

nato, cresciuto e confezionato a Ceylon,
tè Kandy
è arrivato alla
STANDA
Questo marchio garantisce la qualità e il prestigio del tè di Ceylon
CEYLON

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali da nuvoloso a molto nuvoloso con possibilità di precipitazioni specie sul settore occidentale. Neviate sulle Alpi al di sopra dei mille metri. Sulle altre zone, sereno o poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti sul medio versante tirrenico. Nebbie sulla Pianura Padana e nottetempo e di primo mattino anche sulle altre valli e lungo i litorali.

temperatura: in aumento più sopratutto al Centro e al Sud.

venti: prevalentemente meridionali, deboli o moderati con qualche rinforzo su Liguria e su Sardegna.

mari: poco mossi; molto mosso in aumento sul Mar Ligure, sul Mare di Sardegna e sul Tirreno settentrionale.

città italiane

Bolzano	—6	11	Pescara	5	16
Verona	1	12	Roma	6	16
Trieste	9	12	Campobasso	8	13
Venezia	3	11	Bari	8	15
Milano	—2	9	Napoli	7	17
Torino	1	11	Potenza	3	15
Cuneo	5	10	Reggio Calabria	10	18
Genova	11	14	Messina	13	19
Bologna	3	10	Palermo	14	18
Firenze	1	13	Catania	8	20
Pisa	8	17	Alghero	8	19
Perugia	5	12	Cagliari	7	18

città estere

Amsterdam	9	13	nuvoloso	Lisbona	7	19	coperto
Atene	12	20	sereno	Londra	8	11	sereno
Beirut	16	22	sereno	Los Angeles	10	16	coperto
Belgrado	6	12	sereno	Madrid	6	15	coperto
Berlino	5	10	sereno	C. del Messico	10	24	nuvoloso
Bruxelles	3	9	pioggia	Montreal	5	10	pioggia
Buenos Aires	16	24	sereno	Mosca	—1	4	pioggia
Il Cairo	14	22	nuvoloso	New York	10	14	coperto
Copenaghen	7	9	pioggia	Oslo	4	4	sereno
Dublino	6	12	sereno	Parigi	8	11	coperto
Ginevra	—3	8	sereno	Pechino	6	16	sereno
Helsinki	6	3	pioggia	Rio de Janeiro	20	26	coperto
Hong Kong	19	24	nuvoloso	Singapore	24	33	sereno
Honolulu	21	28	sereno	Stoccolma	—3	6	sereno
Gerusalemme	4	15	coperto	Tokio	11	18	coperto
Johannesburg	20	28	sereno	Vienna	3	9	sereno

Ma il racconto di Croce non convince gli inquirenti

Calcio scommesse, ricompare il superteste: «M'han rapito»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il rapimento, stavolta che di sequestro si tratti, è durato quattro giorni. L'ha trovato ieri all'alba un ferroviere su un vagone fermo poco prima della stazione di Maccarese. Romolo Croce, commerciante, 54 anni, abbastanza noto come organizzatore di partite tra calciatori in pensione, ancor più conosciuto per le accuse alla Fiorentina ed al suo capitano Giancarlo Antognoni («sono coinvolti *nello scandalo scommesse*»), era addormentato, sotto l'effetto di sedativi. «*Stato confusionale. Riposo assoluto per giorni cinque*», dice il certificato medico.

Proprio ieri mattina, al tribunale di Roma, era fissata la causa per diffamazione presentata da Croce contro la Fiorentina ed un quotidiano romano. Ed è stato l'avvocato Giuseppe Madia, legale del commerciante, a chiarire una parte del mistero a tarda mattinata. Dunque Romolo Croce è ricomparso, ma dov'è stato da venerdì all'una a ieri all'alba? Secondo l'interessato si tratta di sequestro: aveva un appuntamento alla stazione Termini con «*persone che avevano promesso prove sulla corruzione del calciatori*». Ancora una volta sulla partita Fiorentina-Avellino di tre anni fa.

E' storia ormai superata quella delle accuse di Croce. Né la magistratura sportiva, né quella ordinaria le hanno mai prese in considerazione. E forse per questo motivo Croce aveva insistito, intervenendo al dibattito organizzato da una tv privata di Roma. Accuse ancor più pesanti, che avevano ottenuto risposte assai polemiche da Antognoni e dal presidente della Fiorentina, il conte Ranieri Pontello: Croce è un calunniatore. E da qui la querela. Ma a pochi giorni dalla prima udienza, ecco che Croce ha un appuntamento per ottenere prove a suo vantaggio e scompare per quattro giorni.

Ai carabinieri, in tarda mattinata, Romolo Croce ha raccontato i suoi ultimi quattro giorni misteriosi. Alla stazione di Roma Termini tre persone armate e mascherate l'avrebbero caricato su un furgone. Per due giorni ha girato l'Italia: Genova, Pavia, Ravenna. Intanto, i tre hanno continuato a diffidarlo dal presentarsi al processo di ieri mattina. Domenica sera, intontito da sostanze ipnotiche, Croce si sarebbe ritrovato su un treno, e lunedì alle sei è stato svegliato da un ferroviere alla stazione di Maccarese. Da qui — ma come? — Croce è andato a farsi visitare da un medico di fiducia.

La versione di Romolo Croce, raccolta dal capitano dei carabinieri Del Sette, ora sarà approfondita dal sostituto procuratore D'Anna. C'è un aspetto che va chiarito: se davvero chi ha sequestrato Croce voleva impedire la sua deposizione, certo ha raggiunto l'obiettivo; ma è altrettanto certo che torna la curiosità intorno alle accuse di Croce, che una volta valutate erano state ritenute non attendibili dalla magistratura sportiva e da quella ordinaria. Insomma, la vicenda che in questi quattro giorni ha avuto Croce come protagonista si presenta complessa: forse per spiegarla, oggi Croce incontrerà i giornalisti.

Due ragazzi uccisi dal gas

GENOVA — Due giovani sono morti nella notte tra sabato e domenica in un appartamento di via Montevideo, nel centro di Genova, a causa dell'esalazione di ossido di carbonio d'una caldarina. Le vittime sono Mauro Nocciolli, 31 anni, dipendente dell'amministrazione provinciale, genovese, e Claudio Muschiano, 25 anni, studente universitario.

I due corpi senza vita sono stati scoperti la sera del 21 dal proprietario dell'appartamento, Andrea Pastor, 33 anni, studente universitario, di Bordighera, il quale ha dato l'allarme ai vigili del fuoco.

In crisi anche lo scalo marittimo

Nebbione a Venezia chiuso l'aeroporto

VENEZIA — Una quindicina di mercantili, di vario tonnellaggio, sono ieri rimasti fermi alle banchine o in rada per la nebbia che ha impedito il normale traffico marittimo, sia in entrata che in uscita, nel porto di Venezia.

La circolazione in Laguna si svolge con una certa difficoltà: i collegamenti pubblici tra il centro storico (San Marco e Rialto) con le isole sono comunque garantiti da motonavi o vaporetti muniti di radar. Chiuso per la nebbia anche l'aeroporto.

Anche in altre città del Veneto, come Padova e Rovigo, ieri sera la nebbia è calata fittissima. A causa della scarsa visibilità, un agricoltore polesano, Andrea Davi, 46 anni, di Fiesso Umbertiano, mentre camminava lungo la strada è stato investito da una «127» condotta da Dante Pavan, 22 anni, che lo ha preso in pieno uccidendolo.

MILANO — Vari incidenti stradali, causati dalla nebbia, sono avvenuti ieri nei dintorni di Milano. Il più grave è avvenuto sulla tangenziale Ovest, nei pressi dello svincolo di San Siro, dove nella tarda mattinata un'autocisterna proveniente da Piacenza si è ribaltata dopo essersi scontrata con una «127».

Il guidatore dell'autoarticolato, Piero Boschi, 53 anni di Cortina di Alseno (Piacenza), è morto sul colpo. L'incidente ha avuto pesanti ripercussioni sul traffico della tangenziale per diverse ore.

Altri incidenti si sono avuti poco oltre il casello di Melegnano, sull'autostrada del Sole. Quattro persone sono rimaste ferite in modo non grave in due tamponamenti a catena, mentre sulla zona gravava una fitta nebbia.

Nel pomeriggio la visibilità è migliorata e il traffico si è fatto più scorrevole.

ogni giovedì su
LA STAMPA
inserto settimanale di 4 pagine
Tutto dove
dove passare i week-end più piacevoli
dove sognare lontani orizzonti
dove trovare i piatti della vecchia cucina
dove ascoltare la buona musica
dove portare a spasso i bambini
dove comperare le cose più belle
dove viaggiare per mostre e festival
LA STAMPA
dà di più

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

SEGRETARIA 24enne conoscenza francese ottimo inglese scrivo esperienza valutazione / redazione corrispondenza bene offrisi assoluto impegno civile anche agenzia viaggi, referenze. Telefonare 728.336.

SEGRETARIA 30enne pratica contabilità generale offresi tel. 985.8310.

VENDITORE esperto ben introdotto negozi di calzature offresi a serie ditta. Telefonare 218.1209.

dirigenti

DIRETTORE negozio esperto in ogni ramo commerciale offresi Tel. 831.913.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. A ragazzi/e offresi 300 mila settimanali lavoro semplice via Berani 20-6 (vicinanze via Nizza angolo Lingotto).

A.A.A.A.A.A. A ragazzi/e lavoro organizzato ottimo guadagno presentarsi via Belfiore 24 (ristorante Corso Marconi).

A.A.A.A.A.A. Ad emboassi giovani anche primo impiego offresi 1 milione mensile v. Belfiore 43 angolo c. Rattazzo.

A.A.A.A.A. A ragazzi/e offresi lavoro guadagno per lavoro continuativo. Via Stampa 9 D (ristorante via Nizza angolo Lingotto).

A.A.A.A. ALTO guadagno si offre a giovani emboassi per lavoro organizzato via Nizza 21 (ristorante pubblicità).

A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e lavoro facile ed organizzato. Presentarsi via Montebello 4 / F (ristorante via Po).

A.A.A. A giovani emboassi offresi alto guadagno per lavoro organizzato via Po 6 (di fronte piazza Carlo Alberto ufficio).

A.A.A.A. 1 milione mensili cercansi giovani emboassi per lavoro ufficio organizzato. Via Massena 3 (ristorante).

A.A.A. A ragazzi/e bella presenza offresi lavoro ufficio per lavoro qualificato. Via Nizza 21 (ristorante pubblicità).

A.A. ASSUMO (bisogno di operai muratori con auto per lavoro anche part time. Tel. (011) 396.679 (011) 216.344 (0122) 32.325.

A. ATTENZIONE cerca anche/ana con 60 sedi in zona ricerca per proprio staff del Piemonte 18 persone di età superiore ai 24 anni si offrono guadagni dai 1 milione 200 mila a 1 milione 700 mila mensili si accettano anche persone libere 3 ore al giorno a seguito appositamente con auto propria. Tel. subito al (011) 801.174.

A gruppo edile garantisce referenziati offre alloggio camera cucina servizi nascondarmi in villa precollinare Torino, campo avvio manutenzione giardini, sarebbe custode. Scrivere: «Pubblicompass 6466 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO emboassi autosuniti 21-45 anni che cercano un lavoro fisso e per affrontare le spese. Tel. (011) 208.1368.

AZIENDA stampaggio gomma cerca, con urgenza lavoro 6-10 18-22 (intermedio caldo reparto manicotti) buone garanzie a Venaria o dintorni. Telefonare 498 918.

CABLATORE esperto accessoristica apparecchi misuri ec., passaggio cerasi cercasi. Tel. 213.528.

CABLATORE esperto accessoristica industriali cerca subentrare azienda elettrica cercasi. Tel. 215.025.

CARPENTIERI in lamiera piccola sede cerca della in Settimo. Tel. 349.7365.

CERCASI custode per villa collinare turistica e giardiniere giardiniere, moglie lungo. Tel. ore ufficio 847.0206-81.

CERCASI rappresentante fissa come collaborazione domenica presso famiglia uomo sempatico. Tel. 830.581 877.374.

CUOCHI per mense aziendali con esperienza specifica assunzione in regola unità aziendali e stagionali cerca Ristoratori Soc per Torino Rivarolo Aosta. Tel. 011/605.367.

FALEGNAME unico massimo quarantacinquenne cercasi. Tel. 297.734.

IMPORTANTE azienda prodotti siderurgici assume subito persone C con passaggio diploma. Presentarsi Soc. Mondi, corso Roma nr. 17, Moncalieri (To).

PARRUCCHIERA specializzata cerca importante azienda Torino, assunzione immediata. Telefonare 011/543.199.

PERSONA sola cerca signorina madia età (massi) fidata si lavori casalinghi. Zona centrale. Tel. 461.188.

PROTOTIPISTA subaccessori (meccanici ecc.) esperto aggiustaggio frese tornio disegno meccanico cercasi. Studio Eta 820.0656.

SIGNORA referenziata libera cercasi per commissioni assistenza signora anziana autosufficiente. Camera propria. Zona corso Turati Tel. 509.009 - 382.174 ore pomeridiane.

commessi, baristi

CENTRALE orologeria oreficeria cerca assistente venditrice con esperienza non inferiore 5 anni. Massima serietà. Tel. 530.798.

impiegati

A.A.A. AZIENDA disponendo posti liberi assume 32-40enni per attività commerciale. Ulteriori chiarimenti in sede di colloquio. Presentarsi oggi ore 9-12; 15-18 corso Principe Odolone 121 piano 1.

A. CERCASI per manifestazione fieristica in Torino un dimostratore 22-30enne una dimostratrice 25/40enne libero subito. Tel. oggi per fissare appuntamento al 797.300 9-12.

ASTI società immobiliare cerca personale spiccata attitudine vendita buona cultura da inserire in posto di rilievo. Trattamento economico di sicuro interesse. Tel. 0141/536.75.

AZIENDA leader settore edilizia selezione dipendenze per sicurità perspicacia. Presentarsi oggi, dalle 10.30 ore 12.30 e dalle 15.30 ore 16.30, in via Giolitti 20.

importante azienda torinese operante nel settore dell'abbigliamento cerca

VENDITORI AMBOSESSI QUALIFICATI PART-TIME (periodo dal 4 al 19 dicembre)

Si richiede: pro-vata esperienza consiglio con il pubblico, età compresa tra i 25 e i 45 anni, disponibilità di orari serali fino ore 23 e festivi.

Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti

telefonando 696.3525

IMPORTANTE impresa cerca geometra preciso ufficio tecnico disegno dimestichi lavori. Zona servita fuori Torino. Tel. 988.1722.

IMPORTANTE impresa lavori ricerca geometra, commerciale, assicurati con pluriennale esperienza maturata anche nella medio-piccola azienda, motivazionali per stretti rapporti con privati nell'area torinese. Scrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicompass 7108 — 10100 Torino».

LE più note società distributrici di spazi d'aria: Rizzoli ore - Italcasino - Starling - Jolly che vogliono sposa dei più grandi artisti, durevoli lavoro qualificato e qualificante, ricercano 3 persone eccezionali con massa grande e lavorano nel campo, minimo 23enni. Scrivere specificando a: Piazza San Carlo Torino 15 - 10123 Torino.

Per un grosso inserimento nel lavoro

CERCASI

Giovani d'addestrare come programmatori programmatrici per centri elettronici tutta zona. Per colloquio tutta città tel.

02/204.3385 - 02/660.0729

ore uffici. Solleciti via Passarina 38 Milano.

PRESTIGIOSO complesso alberghiero ricerca urgentemente maître alberghiero qualificato con esperienza internazionale. Presentarsi a reception. Tel. 011 536 018 Re.

PUBBLICHE RELAZIONI MANSIONI DI RESPONSABILITA'

cerchiamo personale femminile con grinta, cultura, bella presenza, dizione superiore, conoscenza di una lingua estera. Esaminiamo anche part time. Disponibilità di orario. Ottima retribuzione. Presentarsi corso Francia 104 ore 13-15-18-20.

SOCIETA' commerciale senza ulteriormente impegni dinamica che apra maturasi una lunga pratica nella commercio e nella ricerca e gestione ordini. Inoltre ottimo possibilità passaggio diretto. Si prega di telefonare, successivamente se in possesso dei requisiti richiesti, oggi e 545.148.

STUDIO professionale certa sapientemente paziente buona conoscenza contabilità lire generale. Scrivere: «Pubblicompass 8473 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

A società commerciale necessitano 3 venditori massimo Alberti residenti nelle province di Cuneo Asti e Vercelli possibilità guadagno 1 milione 700 mila mensili. Solo se veramente interessati telefonare per fissare colloquio inderogabile al 011 329.0348.

ABILI venditori introdotti settore alimentare cerca società distribuzione nostro mercato per Torino, Vercelli, Aosta, Cuneo, Novara e relativa provincia. Ad operatori sono offerte condizioni decisamente vantaggiose costituite da alte provvigioni, premi, incentivi, minimo garantito e lunga rimborso spese. Telefonare 011 322.466 o inviare curriculum a: «Pubblicompass 6824 — 10100 Torino».

ARRAGENTI

ditta importatore per tutta l'Italia, ben conosciuta e introdotta anche in Torino e provincia, cerca esperto del settore per ufficio commissione di vendita in esclusiva per il Piemonte. Scrivere a: «Pubblicompass 8419 — 20123 Milano».

AZIENDA leader commercializzo con centri-nord, vendo mobili alumino ricerca agenti e segnalatori per zona libera Torino, Piemonte e Valle Aosta. Alte provvigioni. Scrivere: «Pubblicompass 7180 — 10100 Torino».

DITTA cerca rappresentante zona Piemonte preferibilmente già introdotto presso negozi ferramenta, giovane guadagno garantito. Telefonare 011 878.290 dalle 14 alle 18.

FARMACEUTICI industria in notevole espansione con valido incarico di aggiornare ricerca informatori per zona di primissima considerazione. Trattamento Eccezionale con ricchi e premi possibile interessa. Scrivere, dettaglio Piemonte Liguria, piazza Risorgimento 28 - 10143 Torino.

MODA ad accessori buona ditta emette valida lista vendita maglieria vendibile ora stà max 40, zona Piemonte Valle d'Aosta. Eleganza, cultura, disinvoltura e viaggiare, diamo ogni mezzo necessario. Si offre inserimento in grossa organizzazione alla continua ricerca migliore qualificazione nel campo moda, presenta nella maggiore manifestazione del settore. Allegare curriculum a: Uniper, via S. Stefano 8 - Bologna.

NOTA azienda commerciale ottimo valido per settore servizio ricerca, 4, funzionari per la propria organizzazione di vendita cui affidare clientela già acquisita. Requisiti richiesti residenza in Piemonte, automunito. Sarà considerato titolo preferenziale precedente esperienza nel settore. Offresi stipendio adeguato in base alla capacità, contributi per legge, aggiornamento professionale periodico. Telefonare per appuntamento al n. 480.343.

PRIMARIA ditta abbigliamento cerca rappresentante introdotto zona Piemonte per linea sportiva sci mare tennis scrivere Cassetta 1059 Publicompass Bologna.

RISERVATO

a Sud abili venditori società servizi livello nazionale assume. Richiedesi: occumenale esperienza, minimo anni 22, volontà di emergere, sonsea. Offresi: zona lavoro Torino, corso di formazione retribuito (1 milione 800 mila), portalogrin clienti, fisso, elevate provvigioni. Telefonare per appuntamento al 539 887 - 585 922.

TORINO centro zona società ricerca rappresentante diretto largo consumo gamme utili di carattere/sesto ed organizzazione puntuale per settore alimentare interregionale. Scrivere: Pubblicompass 477 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

CENTRO Elettrolisi dan è definitiva per cervelle dopo megaterapia tre contatore generale. Telefonare 739.8748.

11 Baby sitter

domande

MAESTRA d'asilo offresi come baby sitter tel. 780.920.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Limousine consegna immediata A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HF Executive. Lunghe rateizzazioni fisse. Importante esposizione veicoli usati anche Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen: rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Limousine, c. P. Oddone 66, tel. 472 047; Lingotto, c. Orbassano 72, tel. 581 008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. AUTOCASIONI, c. Svizzera 93/79, tel. 745.313 - 761.843. Cx, Peugeot 305 diesel, Bmw 316, A112 Elite, Lna, Opera 8, Ota 127, 128. Commissionario Citroën Renault Fiat Autobianchi Volkswagen Peugeot.

A. RITIRO 105 1c occasione Tx X6 corso Vercelli 68 Torino. Tel. 236.681 - 238.975.

ACQUISTA recentissime vetture non assicurate, anche semidistrutti in comunti. Autogrill corso Umbria 35. Tel. 457 634 (ufficio pensieri).

ACQUISTA vetture massima valutazione contanti serietà piazza Alimonda 18. Telefonare 739.2364.

ACQUISTASI auto piccole e grossa cilindrata anche semidistrutti. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 877.243 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura epoca conosciuta. Vantaggiosa permuta. Telefonare 351.357.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, Ka, Rs, Rte. Corso Raffaello 3, tel. 858.001.

ACQUISTIAMO vetture piccole e massime in contanti. Lingotto, corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72 (aperto il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AFFARONI autosalone: A112 128 127 Rs Ritmo benzina e diesel 131 131 diesel garanzia 1 anno rateazione 36 mesi permuta. Autotrancia, corso Tiziano 115.

ALFA ROMEO
FILIALE DI TORINO
Via Bonzanigo 67 - Tel. 264.545.
Vende direttamente
vetture seminuove del parco aziendale a prezzi vantaggiosissimi anche tramite Alfa Leasing. Via consegna.

ARGENTA FIAT DIESEL
12 mesi 13.000 km assieme rimanenza tetto aperto Fiat 5 stagioni televisore con possibilità di leasing L. 12 milioni 500 mila. Autosalvio, via Cavour 2, tel. 472 710 - 472 695.

AUTOCOESTEFANI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 35, telefono 293.992.

AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte le marche pagamento anche a 36 mesi senza anticipo. Torino, via S. Mauro 51, 243.761.

BETA coupé 2000, HPE 2000, Gamma berlina 2000 alle condizioni riservate ai dipendenti Fiat auto, via Bisalta 82.

BMW 323 1° luglio 82 bianca accessoriata inutilizzata perfetta (passaggi privati). Tel. 441.500 chiedere agenzia Cerasoli.

BMW 520 6Ny metallizzata perfetta condizioni garantiti L. 3 milioni 600 mila. Rivalsa/cambio, via San Donato 81.

BMW 728 verde chiaro metallizzato unico proprietario vende con garanzia tutti accessori radio anno 1979. Tel. 836.317.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre a cliente no assortimento auto d'occasione a prezzi ribassati. Anche a sabato tel. 503.481.

DIESEL

Tutte le marche usate e nuove corso Vercelli 68 Torino tel. 230.681 - 238.975.

DIESEL 131 Super Mirafiori 2.0 131 Super Mirafiori 2.0 Panorama Ford Granada ghia-no nera perfetta. Fiorano, v. Stradella 82.

FERRARI 365 GI 4 2+2 anno 75 vende ingegnere vendo perché impossibilitato usare commissionerie Porsche Bravo corso Turati 53 tel. 505.108.

FIAT 127 Top, 128 Trend 2000, Ritmo, A 112, vendesi a privato. Tel. ore ufficio 657.738.

INNOCENTI Mini 90 SL De Tomaso, Mini Clubman lussuosissi garanzia Fiorano, via Stradella 82.

LANCIA Beta HPE 1979 1600 blu metallizzata come condizioni vendesi L. 5 milioni 400 mila. Toro, v. Montebello 180, 011 266.732.

LANCIA HPE Executive 1.6 mes 8 blu chiaro come nuova accessoriata unico vende o permuta L. 10.600.000. Tel. 715.260.

MERCEDES 240 D 1980 km 57 mila perfetta, vendesi 200 D 1019 km 38 mila accessoriata come nuova. C.B. Auto, telefono 850.805.

Mini MINOR
199.000 DI ANTICIPO
Mini Minor ben servita con impianto frenante nuovo con soli L. 199 mensili gomme e L. 40 mila mensili senza cambiali. L'Angolo degli affari Gencar, corso Siracusa 32, tel. 329.09.81.

PERLA SCELTA
della sua vettura d'occasione c'è. Somma Auto ti offriamo rateazione fino a 36 mesi senza anticipo. Somma Auto, corso Duca Cesare 198, telefoni 205.1977 - 205.2005.

PORSCHE Carrera 2.7 TS argento metallizzato tetto elettrico interno pelle, 47 persone privatevende. Tel. 850.9373 ore.

PRIVATO vende Citroën CX diesel Reflex grigio metallizzato 15 mesi perfetta 56 mila km L. 13 milioni. Tel. 549.835 ufficio.

PRIVATO vende anche a rate Opel Rekord Diesel 2.3 accessoriata colore grigio metallizzato del 1979 in perfette condizioni. Tel. 329.09.81 ore ufficio chiedere di Gianni.

RANGE ROVER

anno 79 vende inglese condizionatore ideale guida vari sempri revisionato perfetto grigio capitani doppi antifurto impianto radio veramente bella 12 milioni 500 mila. Autosalvio, via Carena 2, tel. 472.710 - 472.695.

RITMO

KITCAR 60 CL 5 marce colore blu zaffiro vetture veramente bella 60 CL anno '81 5 marce colore blu. Amicizi amici, non serve pensarci. KitCar, corso Belgio 191, tel. 890.9044.

SCIROCCO Gli verde chiaro metallizzato unico tipo, 5 mesi con garanzia a Audi 80 GI diesel grigio, chiaro 10 mesi con garanzia della casa vende concessionaria Volkswagen Pastrengo corso Sebastopoli 227.

SENZA cambiare vendesi 126 Panda 112, Ritmo 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

TOYOTA LAND CRUISER

anno '79 colore viola un 40 mila assolutamente perfetta L. 15 milioni 500 mila. Autosalvio, via Carena 2, tel. 472.710 - 472.695.

TOYOTA Land Cruiser diesel hard e Scirocco nuove consegna immediata immatricolate autocarro, ribassi, ha 18% detrazione senza accessoriate. Silent Corso 0171 80.031 - 85.932.

TOYOTA 3.4 Land Cruiser benzina tre 3000 colore marrone vendo privatamente Tel. 011 864.846.

TREVI A 8.000.000

motore e carrozzeria 5/5 mesi prima immatricolazione Fiat direzione servizio percorsi km, percorsi con garanzia casa case costruttrice e possibilità di leasing. Autosalvio via Carena 2, tel. 472.710 - 472.695.

131 TC 1300 perfetta condizioni generali vendesi nuova con garanzia vendo concessionaria Pastrengo, corso Sebastopoli 227.

131 1300 1978 perfetta condizioni generali vendesi Pininfarina, via San Donato 81.

36 NCrC furgone, Alfetta, Beta coupé, Bmw 525, CX 2000, 500, 127, 128, 124, Peugeot 304 familiare, 104, Fiesta, Escort, Taunus, Lancia 1300, Ala 95, Rte, Kadett, Kadett Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D Familiare, Bertone furgone. Via Cigna 3.

18 Acquisto alloggi

A. IRRINUNCIABILE milanese acquista 2/3 camere lineto cucinino in Torino o zona limitrofa preferenza corsi Francia. Tel. 509.4291.

A. UNICA immobiliare sarda in acquisto o acquisizione monolocali mansarde alloggi usati in Torino o cintura. Tel. 768.955.

A privata milanese acquistasi alloggio in Torino 2-3 camere servizi, pagamento contanti alla consegna. Tel. 850.5988.

ABBIGLIONACT acquisterà monolocalino o piccolo alloggetto pagamento immediato. Torinese via Cavour 7, telefono 841.415.

ASSEGONIAMO urgentissimamente camera cucina bagno anche piano mansarda massima zona 26 milioni contanti. Telefonare 472.0118.

ACQUISTA alloggio privato non importa dove o grande con pagamento a saldo alla stipula del rogito notarile. Tel. 461.186.

ACQUISTASI solo privatamente e per contanti alloggio libero 1-2 vani anche da ristrutturare in Torino. Telefonare ai 841.768.

ACQUISTERAI monolocale libero con angolo cottura servizi interno zona centrale-semicentrale. Telefonare 630.181.

ACQUISTO alloggio anche non libero subito cucina giardino anche agricolo pagamento 50% subito saldo garantito zonian. Tel. 011.881 chiedere signor Ongo.

ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere per urgente matrimonio figlia defunto in contatti no mediatori. Telefono 781.443.

ACQUISTO appartamento libero o 1/2 camere cucina o cinetta con bagno in Torino pagamento in contanti. Tel. 687.718.

ACQUISTO esclusivamente da proprietario camera lineto cucinino deposito 539.732 ore negozio 540.7437 (sera).

ACQUISTO in Torino zona centro monolocale anche mansardato con servizi pago contanti. Telefonare 741.3189.

ACQUISTO libero camera lineto e cucina bagno no piano rialzato pago pagamento in contanti. Tel. 597.854.

ACQUISTO libero camera cucina bagno eventuali zona preferibile con terrno cambiale limite 33 milioni. Telefonare 532.408.

ACQUISTO solo da privato alloggio in Torino o prima cintura 2-3 vani servizi no piano rialzato pago in contanti. Tel. 448.102.

AGENZIA

Bernocco (To) acquisto investimento piccoli alloggi di ogni tipo. 011 807.767.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, castelli in qualsiasi zona? Consulenza gratuita personalizzata. Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 33, telefono 011.660.3406.

ALLOGGIO libero 3 camere cucina servizi zona Cenisia o limitrofe, max 65 milioni acquisisci. Telefonare 443.771.

ALLOGGIO libero 1-2 camere lineto servizi in Torino acquisto pagamento contanti. Tel. 585.333.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto urgentemente pagando per contanti. Telefonare 878.162.

CASETTA o alloggio unico acquistasi media grandezza Torino o dintorni privato e pronto pago subito. Telefono 752.400.

CAUSA trasferimento acquisto proprio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 32.936 signori dietro ore negozio).

CERCASI in Torino 2 camere cucina bagno libero prezzo pagamento vendo. Telefonare 741.3126.

CERCASI zona Pozzo Strada Pesena libero 3 vani cucina doppi servizi piano alto meglio con terrazzo. Tel. 968.0845.

CERCO Stadio - S. Paolo - Francia adiacenze camera lineto bagno libero anche da sistemare lenna 50 milioni. Telefonare 532.408.

CONIUGI da privato unifonde alloggi da 120-150 mq in Torino bagni pagamenti ci vuol poco annuire. Telefonare martino 549.854.

CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio di camere lineto cucinino bagno cucina decoroso. Tel. 596.566.

DIRETTORE di banca acquista per propria figlia in Torino 2-3 vani servizi con pagamento in contanti. Tel. 546.156.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto camera lineto servizi libero pagamento contanti. Tel. 832.109.

FINANZIAMENTO EVOLUTO

Un finanziamento a medio termine non è altro infatti che "una anticipazione degli utili futuri dell'impresa". Significa quindi credere, nel tempo, alle possibilità di produrre ricchezza da parte di chi finanziamo, nella validità della sua produzione nei confronti del mercato, nella capacità professionale della forza lavoro occupata e nella imprenditorialità di chi la dirige.

Operazioni di finanziamento destinate allo sviluppo di nuove iniziative e al potenziamento di quelle esistenti. Per rinnovare gli impianti, razionalizzare l'attività produttiva con l'introduzione di nuove tecnologie, per diversificare i propri prodotti, ecc. ecc.

Per rispondere quindi, in modo adeguato e tempestivo, alle sollecitazioni, alle mutazioni e alle incertezze del mercato. In una parola, investire insieme nel futuro dell'Impresa. Oggi.

Evoluto perché

Perché nello svolgimento di tutte queste operazioni potrete sempre contare su collaboratori di Interbanca particolarmente esperti nell'ambito della legislazione economica, dei settori merceologici e del mercato finanziario. Per concordare insieme la qualità e quantità ottimale del vostro finanziamento.

Perché finanziare, per noi, vuol dire anche offrire il contributo della propria specializzazione ed esperienza. Una esperienza industriale valutabile in miliardi: oltre 4.000, tanti sono stati i finanziamenti erogati da Interbanca negli ultimi cinque anni.

In operazioni di credito industriale, di credito all'esportazione e in operazioni di sconto per la vendita e l'acquisto di macchine utensili.

Questi sono i nostri indirizzi: Milano, Direzione Generale, Corso Venezia, 56 - Tel. 02/77311. Bologna, Via Ugo Bassi, 25 - Tel. 051/273813 ■ Napoli, Via Orazio, 10 - Tel. 081/680065 ● Roma, Piazza S. Silvestro, 13 - Tel. 06/6785856 ■ Torino, Via S. Tommaso, 24 - Tel. 011/517581 ■ Vicenza, Contrà Ponte S. Michele, 3 - Tel. 0444/25252 ● Milano (Ufficio Clienti Lombardia), Via Piccinni, 2 - Tel. 02/2043751.

INTERBANCA

La Vostra Banca per Finanziamenti a Medio Termine

L'ITALIA E' GRANDE

Per vendere o acquistare in tutta Italia un'autoabitazione senza spostarsi dalla tua città rivolgiti a Gennaro, la grande organizzazione nazionale che fa «Più persone» a Torino, c. so Re Umberto 54, tel. 508 348.

MOROCAMERA intorno manovrata volontaria Università corso Duca Abruzzi con servizio interno posto subito. Telefonare 431.174.

NAZIONALI CASE

da oltre 25 anni la garanzia di un nome. Acquistare case in blocco alloggi vive sono Torino. Tel. 747.148.

PER consorzio acquisto ideale in Barriera di Milano camera lineto e 2 camere cucina cerca servizi. Telefonare 536.191.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere lineto con alloggi più grandi o più piccoli prima cintura. Casamercato. Tel. 860.38.05.

SOCIETA' immobiliare cerca acquistare in Torino stabile in blocco anche ristrutturato occupato consistente 30-60 camere. Si accettano intermediari. Tel. 741.3125.

URGE acquistare assolutamente libero 1 o 2 camere lineto e cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 599.867.

Z. URGENTISSIMENTE coniugi accasamento liberi e attivi per ristorante nuove o vecchie quotazioni compriamo in Torino e cintura. Cassagna, c. R. Margherita 7, tel. 6370.5444.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. USERO stabile Duca degli Abruzzi 8 camere cucine servizi cantine 8 box/posti Cassagno 839.5444.

A.A.A.A. 11.000.000 più mutuo libero via Berga (Borgo San Paolo) camere cucina servizio ingresso persone e camera per ufficio/ mansarda/ appartamento Cassagno 839.5444.

A.A.A.A. 25.000.000 più mutuo libero corso Duca Abruzzi 2 camere cucina servizio cantina. Cassagno 839.5444.

A.A.A.A. 27.000.000 più mutuo via Duca Abruzzi (Crocetta) 7° ultimo piano 2 camere lineto cucinino bagno. Cassagno 839.5444.

A.A.A. 27.500.000 più mutuo libero zona Pozzo Strada camere lineto cucinino bagno cantina Cassagno 839.5444.

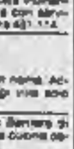
A.A.A.A. 30.000.000 più mutuo libero corso Brunelleschi (Vanchiglia) camere lineto cucinino bagno cantina Cassagno 839.5444.

A.A.A.A. 34.000.000 più mutuo libero Chivasso (To) mq 100, 2 camere lineto cucinino bagno servizio ecc. Cassagno 839.5444.

A.A.A. 38.000.000 più mutuo via Artisti (Borgo Vanchiglia) 3 camere cucina servizi cantina Cassagno 839.5444.

A.A.A.A. 58.000.000 più mutuo libero signorile Moncalieri (To) 2 camere lineto cucinone bagno Cassagno 839.5444.

A.A.A.A. 60.000.000 più mutuo libero Bruino (To) signorile nuovo 3 camere cucina doppio bagno auto Cassagno 839.5444.



A.A.A.A. 62.000.000 più mutuo libero nuovo Brandizzo (To) 3 camere 2 camere cucina doppio ingresso 2 saloni sopalogno box auto. Per ulteriori informazioni Cassagno 839.5444.

A.A.A.A. 63.000.000 stabilissimi a Rivoli libero mq 90: 2 camere lineto cucinino servizi. Telefonare 544 830 - 549.786.

A.A.A. AFFARE via Bagny ingresso 3 camere cucina bagno occupato 34 milioni 850 mila. Tel. 513.916.

A.A.A. ATTICO libero balconato 180 mq privato vende Collegno 3 camere saione cucina doppi servizi pannelli riscalda. Tel. 780.844.

A.A. CORSO Trieste libero recente signorile 130 mq soggiorno 3 camere cucina servizi 126 milioni vendo Or.V.im 513.940.

A.A. FIORI CASE nuovo Semina Tortona ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina L. 93 milioni. Tel. 958.1122.

A.A. VILLETTA libera in Torino zona Lucento 4 vani bagno semestrale centrale 500 mq giardino vendo Tel. Riva 684.737.

A. APPARTAMENTO signorile costruzione 1972 libero 81 libero soleggiato 3 camere posto auto cucina tutti servizi bonglasse ampi balconi box 2 auto zona opportunità. Telefonare 517.591.

A. CORSO Cosenza soleggiata costruzione 1971 libero con box auto soggiorno 3 camere cucina. Tel. 517.591.

A. CORSO Monselvoco libertà fronte libero panoramicissimo soleggiato 3 camere cucina (pavimenti con box auto. Tel. 517.591.

A. LIBERO ampio piano alto con ascensore 2 camere cucina zona corso Regina via Cigna 63 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

A. LIBERO Borgata Paradiso piani alto recente ascensore camere lineto cucinino 60 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO c. Lecce soleggiato soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso 75 milioni prezzo. Tel. Or.V.Im. 513.900.

A. LIBERO camere cucina bagno meraviglioso panoramico Borgo Vittoria 35 milioni. Tel. 517.591.

a. LIBERO camere lineto cucinino zona S. Rita S. Marino 33 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

A. LIBERO camere lineto cucinotto zona Francia-Messina ai milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

A. LIBERO corso Belgio ampio soggiorno 3 camere cucina bagno uso studio e ripostiglio 79 milioni. Telefonare Or.V.Im. 513.950.

A. LIBERO corso Stati Uniti (soleggiato) meraviglioso 2 camere cucina bagno 67 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO in zona Lucento casa 72 ampio 2 camere cucina bagno piano 3° panoramico L. 55 milioni e mutuo. Tel. 687.834.

A. LIBERO soggiorno 2 camere lineto cucinino recente zona Massaua - Francia 87 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. LIBERO Valentino-S. Salvario ristrutturato salonone 2 camere cucina 79 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

A. LIBERO via Tunisi adiacenze soggiorno camera lineto cucinino terrno bagno ascensore 45 milioni. Telefonare Or.V.Im. 513.900.

A. LIBERO via Cagliero alloggio libero camere lineto cucinino bagno ascensore 38 milioni. Telefonare Or.V.Im. 513.900.

A. LIBERO via G. Reni camere lineto cucinino terrno bagno ascensore 45 milioni dilazionabili. Telefonare Or.V.Im. 513.850.

A. LIBERO via M. Austerlitz ampio monolocale 2 camere lineto cucinotto bagno L. 36 milioni 500 mila. Tel. 647.834.

A. LIBERO zona Stadio 2 camere cucina cassa recente ogni confort 69 milioni 500 mila. Telefonare 517.591.

A. LIBERO 2 camere cucina molto ampio ottima posizione Barriera Milano. Tel. 517.591.

B. LIBERO 3 camere cucina zona Borgata Pietra ottima posizione 62 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

A. BERGI vendo lotti grossa casa grezzi attuali 2 camere lineto cucinino ingresso ognuno autonomo distinti. Tel. 647.4374.

A. BRONDELLI corso Re Umberto 2 camere soggiorno cucina 2 servizi distinti. Tel. 504.349.

A. VIA Genova libero signorile costruzione 1970 salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo. Tel. 513.916.

A. VUOTO Borgo Vittoria alloggio recente ristrutturato ottimo stato, camere, lineto, cucinino, bagno 30 milioni più mutuo 18 milioni. Immobili Italia tel. 340.828.

A. 18.000.000 alloggi da 1/3 camere cucina terrno bagno via R. Bianchi 114 verde Luis Case. Tel. 544.100.

a. Volvera privato vende a privato libero mq 90 ingresso ampio balcone cantina giardino condominiale L. 76 milioni. Tel. 808 0834.

A 33 milioni libero 2 camere cucina servizi cantina cantinissimo piano alta occasione. Telefonate 510 601 ore ufficio.

ABITABILE subito S. Rita corso Agnelli ingresso 3 camere cucina bagno prezzo determinante. Tel. 256.136. 12-14/18-19.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO

La S.C.I. - Società Costruzioni Immobiliari S.p.A. intende liquidare gli ultimi 7 appartamenti realizzati nel signorile stabile ristrutturato a Gelt via Frejus in vicinanza di Bottigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento le vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare allo ufficio ore 8/13 833.833.

ABITAZIONI

terrene da completare di villa a schiera, corso Rivoli verso Villarbasse, via Rocciamelone, ascens. 3+4 camere, cucinissimi, giardino privato, tavernetta, autoammesse. Prezzi per unità a partire da 234 milioni. Visite sul posto anche festivi. Possibili permute.

678.619.077 - 432.080.

ADIACENTE corso Umbria alloggio ottava camera cucina bagno vendesi affare 10 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE corso Rosselli 8, Paolo libero ingresso camera lineto cucinino bagno tel. 788.138 ore 12-14 - 16-18 no agenzie.

ADIACENTE Lungo Po (via Bava) ampio 6 camere cucina servizi (80 mq) 29 milioni 500 mila. Orlando 506.464.

ADIACENTE piazza Pitzo libero recente 2 camere lineto cucinino servizi no 60 piano rialzato. Tel. 889 992 - 871.788.

ADIACENTE piazza Statuto in casa recente signorile con ascensore alloggio di 3 camere cucinone bagno 4 piano L. 110 milioni. Tel. 682.919.

ADIACENTE via Piero Gilca alloggio libero 3 camere cucina bagno vendesi affare 60 milioni 500 mila. Tel. 756.883.

ADIACENTE via Cavagnolo alloggio libero camera lineto cucinino bagno termo vendesi 25 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE via Po ristrutturato libero ristrutturato con bagno 18 milioni 500 mila dilazionabili. Centrassisa, telefono 530.183.

ADIACENZE corso Unione 1 camera lineto cucinino servizi in stabile recente ottimo investimento. L. 31 milioni. Tel. 505.803.

AFFARE 518.066 adiacente corso Vittorio via San Massimo blocco 3 camere vendo recente 31 milioni 600 mila rateabili.

AFFARE 518.066 libero S. Rita piano alto grazioso 3 camere cucina bagno terrazzino 56 milioni mano mutuo ottimo.

AFFARE

518.066 libero adiacenze piazza Statuto via Cuneo prezioso camera lineto cucinino bagno 36 milioni 800 mila rateabili.

**AFF

Milano, stanziati fondi per restaurare una copia dell'«Ultima cena»

Com'è prezioso il falso Leonardo

L'affresco, di autore ignoto, nella basilica di San Lorenzo Maggiore, a un centinaio di metri dall'originale (nel refettorio delle Grazie) - Una serie di indicazioni utili per capire l'originale - Molte altre imitazioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Se la cura dell'originale inghiotte un certo numero di doverosi miliardi, qualche milione è altrettanto doveroso dedicarlo a rimettere in ordine una copia. Tanto più che l'originale è il più celebre affresco del mondo, oltre che tra i più malandati, e che la copia, essendo coeva, in qualche modo aiuta a capirlo, o a capirne l'impatto nel suo tempo. Si parla dell'Ultima cena, anzi di due Ultime cene: entrambe hanno quasi cinque secoli addosso, ma l'una, il capolavoro leonardesco, al centro dell'attenzione internazionale, l'altra, la copia, appena conosciuta dagli addetti ai lavori.

I due affreschi, due versioni del banchetto, distano poche centinaia di metri l'una dall'altra. Fra il Refettorio delle Grazie e la Basilica di San Lorenzo maggiore che una passeggiata di pochi minuti. Possiamo immaginare che l'abbia fatta chissà quante volte, questa passeggiata, lo sconosciuto affrescatore che decise di riprodurre su una parete di San Lorenzo, sovrapponendo l'intonaco di sua a un affresco del Duecento, il dramma così potentemente messo in scena da Leonardo alle Grazie, fino a suggerire che quel percorso potrebbe averlo fatto anche Leonardo, per chiedere al priore di San Lorenzo che facesse cancellare la copia con una mano di calce: o che addirittura l'ingegnere ducale di Ludovico il Moro potrebbe essersi ispirato, per la sua Cena, proprio all'affresco di San Lorenzo.

Fantasie probabilmente. Quel che è certo è che la copia di San Lorenzo è una che il capolavoro leonardesco. Ne sono infedeli, come s'è detto, e di fedeli, come quella che si può vedere a Parigi nella chiesa di Germain. Ce n'è una famosa a Brera, attribuita a Marco D'Oggiono, che originariamente si trovava nella chiesa milanese di San Barnaba. Ce n'è una a Ponte Capriasca, nei pressi di Lugano, in una chiesetta intitolata a Sant'Ambrogio: celebre perché ognuno dei tre personaggi ha la sua brava didascalia, così che è stato possibile individuare senza difficoltà la posizione nel quadro leonardesco di ognuno dei dodici apostoli. Altre copie sono finite in briciole i bombardamenti della seconda guerra mondiale: destino al quale come si sa, lo stesso originale è scampato per poco.

Perché questo fiorire di copie? «*E' una riprova* — risponde Dario Bertelli, sovrintendente a — *del grande prestigio dell'opera di Leonardo fin dagli realizzazione*». Le copie, dice Bertelli, importanti non tanto come supporti alla dell'Ultima cena, quanto «*perché ci dicono come l'affresco di Leonardo è stato interpretato, ridotto, copiato, frainteso*».

I primi anni di vita dell'affresco, rivoluzionario di affrontare la rappresentazione della sacra vicenda, circolava stampa che lo riproduceva buona fedeltà. Quella stampa costituì con ogni probabilità uno strumento di mediazione visiva fra l'originale e le copie. Possiamo immaginare decine di artisti, con la riproduzione a stampa issata un cavalletto, del segreto di Leonardo, in una paradossale copia vero.

Non di del resto, anzi quasi sempre, quegli artisti erano migliori affrescatori di quanto non fosse Leonardo, che anche in questo volle innovare ma andò decisamente male. La cena è infatti propriamente affresco, è più una tempora su grassa e gesso. La crocifissione di Donato Montorfano, che si trova nel Refettorio delle Grazie proprio in faccia alla cena, e che fu affrescato negli stessi anni in cui Leonardo realizzava il suo capolavoro, è oggi in condizioni perfette. Il contrasto con la cena è stridente.

Quanto alla copia di San Lorenzo, come si è detto, è classificata fra le infedeli: diverse le dimensioni, minori per l'esattezza, e le proporzioni, diversi i colori. L'elemento che fa subito pensare al capolavoro delle Grazie è l'insieme degli apostoli suddivisi in quattro gruppi di tre. L'affresco rimase a lungo coperto, e protetto da uno strato di calce.

Riemerso nell'Ottocento, da allora ha subito le ingiurie ma forte umidità ambientale. Adesso convenientemente ripulito: anche da ora, in realtà, rispetto al malandato capolavoro al quale s'ispira, sembra davvero in buona salute.

R. V.

Perdere questo numero di Panorama può costarvi caro.

Oltre a Panorama perderesti anche l'agenda 1983. Agenda Panorama. Sempre più bella, sempre più completa. Disponibile in tre colori.

in collaborazione con LEYLAND DI AUTOMOBILI

Panorama regala l'agenda settimanale 1983.

Maxibolla di sapone

Nashville. Sotto gli occhi della compagna di università Susie Nichols, George Kral una magnifica superbolla di sapone. Le condizioni del tempo erano ideali per tentare il

A Monte Vairano, 15 chilometri da Campobasso

Trovati i resti di Aquilonia l'antica città dei sanniti?

CAMPOBASSO — Un gruppo di archeologi ha forse individuato nel Molise centrale l'antica città di Aquilonia, dove i romani sconfissero il popolo sannita nel IV secolo avanti Cristo. Il ritrovamento è stato individuato a Monte Vairano, a circa 15 chilometri da Campobasso.

La ricerca, ancora limitata a pochi settori dell'abitato, è sufficiente a documentare l'importanza storico-scientifica della località. Gli scavi in corso hanno permesso finora di riconoscere una recinzione di mura di forma poligonale lunga circa tre chilometri nell'ambito della quale si aprono le porte. Il materiale rinvenuto permette inoltre per la prima volta di datare il ritrovamento alla fine del IV sec. a.C. un periodo in cui la regione è stata investita dalle guerre sannitiche.

Il ritrovamento archeologico rappresenta testimonianza importante sulla cultura e sulla civiltà del popolo sannita, fino ad oggi molto noto se non attraverso pochi testi classici troppo condizionati dalla descritta superiorità di Roma. Invece i dati archeologici raccolti in queste prime campagne di scavo, propongono un volto nuovo ed a volte inedito di quello che è stato il mondo dei sanniti la cui cultura spesso è stata trascurata.

In attesa di conferme archeologiche e scientifiche, molti studiosi ritengono che il ritrovamento di Monte Vairano sia in effetti la città sannita di Aquilonia. Secondo quanto riferisce Tito Livio, fu infatti ad Aquilonia che i sanniti pronunziarono un giuramento per il quale avrebbero sopraffatto i nemici romani o avrebbero lasciato tutti la vita sul di battaglia.

In questa località infatti poi combattuta contro i romani nell'Anno 293 aC una battaglia ricordata da molti autori antichi. In base del racconto di Tito Livio le truppe sannite dopo la sconfitta presso Aquilonia si sarebbero rifugiate a Bolano. E' stato riconosciuto nell'attuale città di Bolano nel Molise centrale l'unico con riferimento al nome da Tito Livio e la di Monte Vairano, per la sua vicinanza a Bolano, rappresenta quindi il più probabile contro con cui identificare la vicina città di Aquilonia.

Luci vietate sui faraglioni di Acitrezza

PALERMO — L'assessore regionale Territorio, Franco Martino (pli), con decreto ha vietato qualsiasi modificazione ambientale dell'isola di Lachea e dei faraglioni (noti come Isole dei ciclopi dinanzi alla costa di Acica-.

Il provvedimento proibisce dunque di utilizzare l'impianto di illuminazione dei faraglioni. Comune di Acicastello parere contrario dell'Università Catania.

Un modo di esprimersi che ha radici profonde un grande patrimonio culturale

Il sottile piacere di parlare friulano

UDINE — In qualche chiesa della diocesi udinese la messa si celebra friulano, e gente santifica la festa con le parole «casalinghe». E' anche difesa di un modo di esprimersi che ha radici profonde. Una parlata, ripeto, che non è un dialetto, ma una lingua, che rischia di essere «tagliata».

Dopo il terremoto sei ha, nell'ampio cerchio delle macerie, nelle tendopoli che componevano lo struggente scenario Friuli la arietà fatta anche di discorsi che conservavano l'anima del Paese tra gente stravolta.

Ora, nel della ricostruzione, c'è progetto per la salvaguardia lingua friulana, si vorrebbe introdurre nelle scuole dell'obbligo delle province di Udine, Gorizia e Pordenone. La proposta rientra tra quelle che il comitato ristretto della Commissione affari costituzionali, presieduta dal deputato della Volkspartei, Roland Riz, deve unificare in un progetto di legge-quadro di tutela delle minoranze linguistiche, che confuse con quelle «nazionali». Già protette nell'ambito delle regioni a statuto speciale.

Sarebbe questa, si , la prima delle norme a tutela delle lingue e delle culture minori. I componenti la commissione hanno deciso di fare un giro di «audizioni», prima di preparare il di legge: andare qui a raccogliere pareri, richieste, ad ascoltare le voci del Friuli e di altre regioni. A Udine si sono trattenuti un giorno e tenendo riunioni a Palazzo Belgrado, sede dell'amministrazione provinciale. Hanno stati sentiti il presidente della giunta regionale, Comelli, l'assessore alla cultura, Barnaba, i vescovi delle diocesi Udine, Gorizia e Pordenone, rappresentanti dei gruppi consiliari. E il pubblico ha seguito con tanta attenzione questa specie consulto sulla lingua friulana. Nei giorni la commissione andrà in Sardegna, per compiere la stessa indagine, e a Roma ascolterà gli esponenti di altre linguistiche: entro la fine dell'anno dovrebbe aver concluso i suoi lavori in sede referente.

Dunque, può darsi che nelle scuole Friuli entri la lingua casa: tra le proposte, quella dell'introduzione del friulano per la «conoscenza di una cultura», l'insegnamento opzionale laddove ci sia una che ne richiesta. E nell'Università udinese creata per la «*ricostruzione culturale Friuli*» si all'istituzione un «dipartimento di friulano», però il rettore Quaranni avverte che finora non vi coordinamenti, adeguati per un'iniziativa del genere. Nel scolastico, intanto, organizzazioni sindacali prospettano una sperimentazione.

Fervore, comunque, attorno ai parlar friulano, che trattiene il calore del «focolar». Quanti sono impegnati questa conservazione preoccupano di fugare sospetti di tendenze centrifughe, d'isolazionismo: né estremismi né nostalgie, dicono, ma soltanto protezione di un patrimonio culturale.

Uno dei difensori prima fila è Alfeo Nizzau, presidente della società Filologica Udine. «*No* — dice — *proponiamo l'insegnamento opzionale del friulano nelle scuole: vogliamo che sia il Consiglio comunale o l'organo di autogoverno scolastico a farne richiesta, e in questo caso l'apprendimento diventerebbe obbligatorio. C'è però il problema degli insegnanti, che dovrebbero frequentare corsi specialistici, tenuti dall'Università, e anche dalla nostra società, oppure organizzati dal ministero nell'ambito dell'aggiornamento. E' evidente che per alcuni ci sarebbe una corsia preferenziale*».

Per gli alunni che non hanno origini friulane sarà uno sforzo più? «*Io non credo* — risponde Nizzau — *che ci sarà da sforzarsi troppo. Molti imparano l'inglese senza tante difficoltà, perché dovrebbero imparare con poca fatica anche il friulano?*».

Tenacemente, dunque, questa gente difende sua maniera di comunicare, patrimonio che ha più di mille anni. «*E' un po' una rivolta* — osserva il presidente della Filologica — *certamente a livello europeo, contro l'appiattimento che viene perpetrato dai moderni mass-media. Noi ripetiamo che anche televisione e radio pubbliche dovrebbero riservare spazi, naturalmente nel quadro regionale, a trasmissioni in lingua friulana*».

Alfeo Nizzau dice che in un mondo moderno bisogna trovare «*nuovi strumenti per combattere*». la lingua del Friuli cerca mezzi per garantirsi la sopravvivenza, per contribuire a mantenere intatta l'identità di una popolazione. «*La nostra* — precisa il presidente della Filologica — *non è una protesta, ma la richiesta di esercitare un diritto*».

Giuliano Marchesini

Intero paese contro l'arrivo confinato

TRENTO — L'intera popolazione di Sant'Orsola, paese della dei Mocheni, Trentino, è in piazza protestare contro l'invio confino di un giovane pugliese presunto mafioso. Alberghi, ristoranti, esercizi pubblici hanno abbassato le saracinesche rifiutandosi ospitare Francesco Ventri, 22 anni, Pagani (Caserta), ieri mattina presentato ai carabinieri del paese, giunto da Bari.

NOVEMBRE
INGROS
CASH AND CARRY
mercoledì 24 novembre
5% di sconto
su tutto il settore alimentare (escluso lo zucchero)
APERTURA DAL LUNEDI AL SABATO

dei pubblicati «Stampa» domenica novembre

Scarabeo

1) CONQUISTATI = p. 61, + IO = 2, + SA = 4, + AI = 9, totale p. 90 (Scarabeo = O).
2) 40S INQUISITIVA = p. 74, + = 9, + ARATO = 6, totale = p. 89 (Scarabeo = I).
3) IIAN QUESTIONARIO = p. 37, + SR = 2, + MARCITA = 5, + IM = 6, totale = p. 53 (Scarabeo = O).
4) 2GRACQUISTATI = p. 52 (Scarabeo = T).

Parole incrociate

Othello

La prima mossa del Nero deve essere H7; a questo punto il Bianco ha 6 possibili mosse delle quali solo non concede immediatamente un angolo, ma con nera in A5 la perdita di un angolo è inevitabile per il Bianco.

Master Mind

La risposta esatta è la seguente: B A V N.

(3, 5, 13): Un'ascia B-O - la dama S chinese = Una scacchiera dama-achinata.

Dama

1) 11-14, 30x23; 2) 32-28, 23x32; 3) 14x23 e vince.

Scacchi

La partita è continuata con 23...T:f4+; il Bianco ha abbandonato. Iniziata a 38. g:P4, segue 38...Dg2+.

Quiz

Il gioco si chiama «scambio» (o «metatesi a distanza»). Nel primo brano c'erano 6 scambi di consonanti: T-o-S-o/dis-S-è-T-o; V-er-S-i/E-er-V-i, S-o-R-so/R-o-S-so, e-S-i-L-i/e-L-i-S-i, S-iou-R-o/R-iou-S-o, P-a-R-ide/R-a-P-ide e uno scambio di vocali (f-O-ggi-A/f-A-ggi-O). Nel secondo c'erano scambi voegli (s-A-rtesi-O/s-O-rtesi-A, reg-A-l-o/reg-O-l-A, str-E-g-A/str-A-g-E, p-E-l-O-saine/p-O-l-E-saine, naro-I-s-O/naro-O-s-I) e uno scambio di consonanti (ma-S-cha-R-a/ma-R-che/S-a).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALESSANDRIMOBIL tel. 817.421 vende in stabile prestigioso uffici nel nuovo centro Pier Luigi Nervi varie metrature

ALESSANDRIMOBIL tel. 817.421 vende appartamento libero ottimamente rifinito 6vo pt. Termo 3 camere cucina bagno moderno

ALESSANDRIMOBIL tel. 817.421 vende in stabile appartamento libero 130 mq L. 100 milioni 3 camere cucina doppi servizi terrazzi

ALESSANDRIMOBIL tel. 817.971 vende libero 2 camere tinello cucinino bagno in palazzo ristrutturato signorile, prezzo 63 milioni.

ALESSANDRIMOBIL tel. 817.421 vende a L. 83 milioni ristrutturato 100 mq 3 camere cucina bagno cantina libero subito

ALLOGGIO cedo appartam. piano 3 circa 180 mq con ampia veranda agricolo e studio lavorazione vendo. Telefonare 535.801.

ALLOGGIO corso Vercelli vuoto camere 2 letto, cucinino, bagno vendesi affare 33 milioni 600 mila. Tel. 258 965.

ALLOGGIO cedesi in zona Lucento mq 100 a prezzo di vero vero affare. Telefonare Tel. ufficio 505.674.

ALLOGGIO in Casa Liberty via Cibrario 24 scala 2 camere cucina servizi cantina 110 milioni vendo privato. Tel. 757.085.

ALLOGGIO in via Mazzini libero con ascensore ind.pendente 2 camere cucina ab.tabile 90 Cresson. Tel. 508 922.

ALLOGGIO vicinanze Corso Cairoli camere cucina e servizi privati occasione prezzo eccezionale Occasione. Omissis Immobiliare 540.220

ALLOGGIO libero 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina vendo in casa signorile zona Aurora via Andorno. Tel. 857.472.

ALLOGGIO libero vendo privato via Lanzo 3 camere cucina ripostiglio pavimento 83 mq ristrutturato Tel. 710.538 - 713.408.

ALLOGGIO in camera più servizi in villetta a Grugliasco libera vendesi. Telefonare 361 281.

ALLOGGIO via Chiusa della Salute libero cucina bagno ristrutturato 75 milioni più mutuo. Tel. 748.864.

ALLOGGIO 2 camere cucina ingresso bagno mq 60 vendo in Rivoli camera casa recente Tel. 957 472

ALPIGNANO libero in palazzina completamente ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina box. Omissis 368 8483.

ANTICO palazzo corso Siccardi ristrutturato vendesi alloggi 3 grandi vani soggiorno angolo cottura. Panoramico. Possibilità acquisto anche dilazio. Panoramico. Possibilità acquisto anche dilazio. Telefonare Tel 843 366/

APPARTAMENTO libero acquisto corso Cosenza più di 3° piano in casa recente 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 305 831.

APPARTAMENTO

Adatto per studio prof. 130 mt stabile signorile quinto piano ultimi rimasti composto da 5 camere cucina doppi servizi ampio bagno riscaldamento. Per informazioni telefonare 333 047 - 543 238

ARTIGIANO ha ristrutturato ed ammobiliato e ne ha riservati 18 alloggi perfettamente rifiniti singoli e 8 tra ex Crown direttamente vendi via 087 2051 - 831 881

ATTICO libero splendida soggiorno cucina cucina servizi terrazzo panoramico ristrutturato Democrazia, Tel. 348 183 - 518 229

ATTICO via Pesaro libero in ristrutturato stabile soggiorno tre camere cucina balconi servizi ristrutturato panoramico, Tel. 561 788

B. MILANO libero ristrutturato stabile camere cucina ingresso bagno anche rateizzati minima contanti Tel. 531.927.

BALDISSERO vicinanze proprietà posizione panoramica fronte strada 2 piani di mq 140 cadauno mansarda lavori ristrutturazione interamente a richiesta 872 384.

BARRIERA libero libero doppio camere cucina servizi cantina abitabile 4° piano L. 20 milioni a Rivoli 872 384.

BARRIERA MILANO

via Monterosa 76 vendesi ultimi appartamenti: 1-2-3 camere, servizi. Visite martedì e giovedì (ore 15-17).

BARRIERA libero libero camere cucina bagno terrazzo 33 milioni 500 mila ristrutturato Cambiaso Tel. 530.163.

BORGARO libero recente 3 camere cucina balconi 110 mq vendesi mutuo a dilazione Cambiaso Tel. 530.163

BORGARO libero ampia casa appartamento di 2-3-4 camere servizi recente spaziosa box mutuo. Cambiaso Tel. 530.163.

CERES libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ad ammezzato occupabile L. 18 milioni Tel. 548 153 - 518 229

CHIERI vicinanze stupendo alloggio grande salone cucina 3 camere da letto studio mq 180 oltre lavanderia box per 3 auto cantina 130 metodi più mutuo favorevole Tel. 483.910

CARMAGNOLA casetta abitabile indipendente di 4 vani su 2 piani giardino cortile affare L. 35 milioni, a Rivoli 872.384.

CASABIANCA libero via S. Secondo angolo corso Vittorio 3 camere cucina servizi 81 milioni trattabili Tel. 531.310

CASABIANCA 531.310 libero corso Piave Semplice alloggio di due camere tinello cucinino servizi 56 milioni discutibili.

CASABIANCA 531.008 vendo in prestigiosa zona centrale, 3 lati da privato inoltre, in prestigiosa residenza in parco, monolocale con angolo cottura bagno L. 35 milioni

CASABIANCA 531.008 vendo in prestigiosa zona centrale, 3 lati da privato inoltre, in prestigiosa residenza in parco, monolocale con angolo cottura bagno L. 35 milioni

CASABERCATO A 860.3605 vendo alloggio libero c. Recupero signorile composto da 2 camere tinello cucinino bagno mq 110, personalizz. piano alto Aperto sabato pomeriggio.

CASABERCATO B 860.3605 libero 1-2-3 camere tinello servizi finiture gentilizie. Disponibili. Aperto sabato pomeriggio.

CASABERCATO C 860.3605 libero via Lanzo recente ingresso 1 camera tinello cucinino servizi.

CASABERCATO D 860.3605 libero via Montebianco primo 3 camere tinello cucinino servizi. Disponibile.

CASABERCATO D 860.3605 libero via Livorno (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino bagno. Disponibile Primo piano.

CASABERCATO D 860.3605 libero Nichelino via Varese recente 2 camere cucina bagno L. 51 milioni disponibile.

CASABERCATO D 860.3605 Moncalieri (Borgata S. Maria) camere tinello cucinino servizi terrazzo 30 mq 32 milioni.

CASABERCATO D 860.3605 via Fontanesi (Vanchiglia) ingresso 3 camere cucina servizi Affare.

CASABERCATO D 860.3605 libero via Nizza (Lingotto) camere cucina abitabile servizi ed 1° piano ristrutturato.

CASABERCATO D 860.3605 libero via Maria Pisa (Crocetta) 3 camere cucina bagno terrazzo 65 milioni disponibili.

CASABERCATO D 860.3605 vicinanze Nichelino via Pavarolo ampio uso ufficio camere cucinino bagno 24 milioni.

CASABERCATO E 860.3605 via Vetta in palazzina signorile 4 camere cucina 3 servizi ampio ingresso terrazzo.

CASABERCATO E 860.3605 libero corso Giulio Cesare camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASABERCATO E 860.3605 via Cigliano (vicinanze Carmagnola) camere tinello cucinino bagno via 25 milioni trattabili.

CASABERCATO E 860.3605 strada Cascine di Moncalieri camere tinello cucinino servizi box 28 mq. Prezzo interessante.

CASABERCATO E 860.3605 corso Unione Sovietica vicinanze panoramico vendesi 2 camere tinello cucinino servizi. Assistenza finanziaria.

CASABERCATO E 860.3605 via Pisa (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni. Disponibile.

CASABERCATO E 860.3605 libero piccola casetta camere cucina ripostiglio bagno L. 48 milioni. Disponibile.

CASABERCATO E 860.3605 libero via Frejus 28 mq. 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASABERCATO E 860.3605 libero via Reggio Emilia 2 camere tinello cucinino servizi. Lingotto - Nichelino.

CASABERCATO E 860.3605 libero Venaria corso Matteotti camere tinello cucinino bagno. Disponibile Primo.

CASABERCATO E 860.3605 libero via Cigna camere cucina bagno 2 balconi 2° piano ascensore. Disponibile Primo.

CASABERCATO E 860.3605 via Pisa (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni. Disponibile.

CASABERCATO E 860.3605 libero via Frejus 28 mq. 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASABERCATO E 860.3605 libero via Reggio Emilia 2 camere tinello cucinino servizi. Lingotto - Nichelino

Domani lo sciopero generale per tutte le categorie dell'industria

Sulla scala mobile trattano agricoltori e commercianti

All'incontro con i sindacati anche ■ Confartigianato, la Cispel ■ la Confapi - Si rivedranno il ■ dicembre

ROMA — Non rottura, ma avvio tiepido ieri sera al ■ del negoziato sul costo ■ lavoro ■ ■ federazione Cgil, Cisl, Uil e tutte le organizzazioni degli imprenditori, ai di fuori ■ Confindustria e dell'Intersind-Asap impegnate in ■ trattativa parallela rimasta bloccata subito dopo la prima riunione.

La delegazione sindacale ■ in testa Lama, Marini e Mattina ha ■ di evitare bruschi irrigidimenti ■ «fronte padronale», nell'imminenza ■ sciopero generale dell'industria ■ per domani in tutta ■ contro la «netta chiusura» degli industriali privati e pubblici sulla scala mobile e i rinnovi contrattuali.

Le rappresentanze dei datori ■ ■ — guidate da Alesi e Cagetti della Confcommercio, Serra ■ Confagricoltura, Germozzi della Confartigianato, Boscariol ■ la Confapi, Sarti della Cispel — hanno mostrato interesse ■ un chiarimento della situazione, puntando più sulla forza delle cifre e ■ molte condizioni allarmanti (sfondamento dei «tetti» solo per effetto degli automatismi, mancanza di spazi ■ i contratti, flessione ■ consumi, gravi ripercussioni sui prezzi) che non sulle contrapposizioni polemiche e di principio. Dopo alcune ore di dibattito si è deciso di rivedersi il 2 dicembre a livello tecnico.

A nome delle ■ organizzazioni imprenditoriali presenti, Serra ha ■ al termine dell'incontro che il problema del costo del lavoro è stato affrontato tenendo ■ di tutte le esigenze ■ mondo della produzione e ■ servizi. «Il sindacato — ■ proseguito il presidente ■ la Confagricoltura — ci ha esposto le linee sulle quali intende muoversi e che coinvolgono anche problemi ■ politica fiscale e parafiscale. L'ipotesi del sindacato verrà attentamente verificata in incontri successivi. Il sindacato già conosce, peraltro, le nostre indispensabili esigenze ■ trovare spazi sufficienti attraverso il rallentamento ■ contingenza anche per ■ i rinnovi contrattuali».

Serra ha così proseguito: «Con il sindacato abbiamo cominciato a verificare le possibili ■ verso ■ serie di obiettivi, dei quali sono fondamentali i seguenti, fermo restando il centralità dell'attenuazione della dinamica del costo globale del lavoro: contenimento e qualificazione ■ spesa pubblica, necessità ■ operare riduzioni nelle spese correnti a beneficio di quelle dell'investimento, ■ revisione fiscale compatibile con le effettive possibilità di bilancio, esigenza inderogabile che l'inizio ■ 1983 veda atteggiamenti governativi positivi nei confronti dell'eliminazione progressiva degli ■ impropri ■ ■ attualmente sulle imprese».

Molto più tesi i rapporti tra sindacati e Confindustria. L'organizzazione degli industriali, ■ Trentin, ■ praticando in realtà una ■ la di «legge della giungla ■ rapporti sociali» ed intende fare «tabula rasa ■ sistema delle relazioni industriali in Italia». Ed aggiunge: «Parlare ■ ■ sindacato che deve stare ai patti nel momento ■ cui tutti i presupposti di quei patti sono stati toccati e truccati dagli imprenditori, può dire ridurre la dialettica fra le parti sociali a pura finzione».

Polemica e decisa anche la posizione ■ ■ vicedirettore generale della Confindustria, Annibaldi. «Se ■ troviamo al più presto un accordo — sostiene Annibaldi — a febbraio renderemo esecutiva la disdetta della scala mobile. Se dovessimo fare un'intesa ■ lascia la scala mobile ■ com'è e in più chiudessimo i contratti come sempre si dovrebbe un aumento dei salari reali e quindi una competitività minore delle industrie con relativo calo occupazionale».

Nella contrastata vicenda ■ ■ ■ lavoro ■ documento dell'osservatorio ■ legislazione economica del ■ ■ della Camera inserisce interessanti elementi di valutazione con riferimento alla situazione degli altri Paesi industrializzati. Lo studio precisa che è indispensabile contenere gli aumenti del salario reale, rinviare ogni manovra di riduzione del «fiscal drag», evitare assolutamente qualsiasi ulteriore diminuzione del peso degli oneri sociali sulle imprese.

«Una riforma del sistema della scala ■ — ■ linea il documento — che eviti l'effetto di appiattimento dei cestoni retributivi, la salvaguardia del salario familiare soprattutto per le famiglie monoreddito e una riforma degli assegni familiari sono condizioni indispensabili per garantire allo stesso tempo la nostra competitività sull'estero, una ripresa dell'attività produttiva e una migliore distribuzione del re■■■».

Gian Carlo Fossi

Vendite auto diminuiscono ■ Germania

FLENSBURG — In ottobre sono stati registrati ■ autoveicoli in Germania Federale, +6,1% su settembre ■ —8,4% rispetto all'anno precedente. Per ■ auto, le immatricolazioni ■ ■ ottobre, +11,3% nel ■ ma —7,6% dell'anno. Per i ■ milioni si ha ■ calo del 5,5% e del 40,2% rispettivamente.

■ dieci mesi, le immatricolazioni degli autoveicoli sono 2.251.988, con un calo del 6,8% rispetto all'anno prima. Per le auto si ha un contenimento ■ 7,6%. Si ha invece un aumento dell'1,2% per i trattori e del 6,3% per le motociclette.

Prestito Usa per l'Ansaldo

SAN FRANCISCO — La banca californiana Wells Fargo ha annunciato l'apertura ■ una linea ■ credito «irrevocabile», del valore di 25 milioni di dollari, a favore dell'Ansaldo Spa.

I tessili piemontesi

A Biella presidiano l'Unione industriale

TORINO — Uno sciopero di otto ore domani nelle aziende tessili del Piemonte. Verrà «presidiata» la sede dell'Unione industriale biellese poiché, dice la ■ «Biella, ■ a essere un polo tessile ■ importanza nazionale che presenta elementi di crisi, gioca un ruolo negativo nell'ambito della delegazione ■ padronale al tavolo delle trattative ■ il ■■■ nazionale di lavoro, incoraggiando così ■ ■■■ atteggiamento padronale che tende a eludere ■ sorrette relazioni industriali».

«Per la Terni rispettare il piano Cipi»

ROMA — Anche per il Gruppo «Terni» (Finsider) ■ piano siderurgico nazionale, approvato dal Cipi ■■'81, è rimasto ■■ lettera morta. A due anni ■■ ■■ approvazione, infatti, nessuno degli investimenti previsti nel documento è stato avviato, ■■■ pure ■■■■ dei finanziamenti agevolati è stato erogato. Una situazione analoga — si osserva presso la Fim — a quanto già denunciato per l'intero comparto ■■ gli acciai speciali, e che ■■■ di paralizzare ulteriormente l'attività siderurgica delle società che fanno ■■■ alla Finsider.

Contro ■ blocco degli investimenti e ■■ finanziamenti ■■■ «Terni» ha preso posizione il coordinamento ■ Gruppo della Fim, il quale, proclamando una giornata di lotta per mercoledì 24, ha definito «inaccettabile il continuo rinvio degli interventi di risanamento che pregiudica la normale attività produttiva dell'azienda ■■ ed aumenta ■ incertezze e ■ tensioni tra i lavoratori».

Necessarie quasi tre settimane per l'accreditamento degli assegni

Sportelli bancari oggi forse aperti

■■■ — Potrebbe riprendere da oggi l'attività normale nelle banche in seguito ad ■■■ nuova proroga negli scioperi. ■■■ Infatti ■■■ proseguite le trattative ■■ il sindacato di categoria sarebbe perciò orientato a sospendere ■ scioperi già decisi. L'Assicredito, dopo gli incontri di questi ultimi giorni, sta intanto verificando le controproposte ■■■ sindacato in merito ■■■ aumenti della retribuzione, alla ristrutturazione ■■■■■ e all'allungamento dell'orario di apertura degli sportelli, che restano i punti tuttora non risolti della vertenza.

Sono invece ripresi da ieri, e andranno avanti fino a venerdì 26, gli scioperi articolati per un totale di otto ore ■■ dipendenti della Banca d'Italia aderenti ■■ sindacati confederali ed autonomi. Tali scioperi potrebbero provocare ritardi nei pagamenti degli stipendi ■■■ statali.

Una ■■■ conseguenza più negativa dello sciopero intrapreso dai bancari per il rinnovo ■■ ■■■■■ collettivo di lavoro è l'enorme mole negli istituti ■ credito italiani allo sfoglio di scadenze importanti, quali il pagamento dell'■■■■■ per l'autotassazione e ■ condono. ■■ file agli sportelli bancari si allungano, ■■■ pure ■ inevitabili contestazioni ■ liti ■■ clienti e bancari.

La situazione, per certi versi, appare paradossale: alcune banche, infatti, hanno emesso dei veri e propri «ordini ■■■ vista» interni (come ■■■■ più il Credito Italiano) con il quale ■ «statuisce» il periodo di accreditamento.

Il fatto ■ che questi ordini di servizio non sono ■ conoscenza della clientela che continua a versare assegni sui propri conti, pensando che l'accreditamento avvenga nei termini usuali: circa tre giorni per gli assegni piazza su piazza, da sei a nove giorni per quelli provenienti da altre piazze.

La «sorpresa» avviene al momento dell'emissione di un proprio assegno, magari per ■■■■■ l'autotassazione: chi conta sull'incasso degli assegni viene, inevitabilmente, a trovarsi «scoperto». In qualche caso, in quelli più drammatici, il direttore dell'agenzia o della filiale sopperisce al mancato accreditamento con un suo «bonifico» ■■■■■ a papere) a condizione però che ■ cliente sia «conosciuto» e dopo aver avuto conferma telefonica di copertura della banca che dovrà poi pagare l'assegno.

La situazione diventerà ■■■ più drammatica se i bancari ■■■ continueranno gli scioperi per il ■■■■■ rinnovo del contratto; resta di fatto, ad esempio, che chi ha versato un assegno lo scorso 15 novembre lo vedrà ■■■■■ il prossimo 6 dicembre.

Intanto l'accordo raggiunto sabato scorso fra la Federcasse e le Fib-Federazione lavoratori bancari sul contratto ■ lavoro dei circa 10 mila dipendenti delle Casse rurali ed artigiane, è stato contestato dai dirigenti. Quelli aderenti alla Federdirigenti-Cida (ieri aderisce il 95% ■ ■■■ dirigenti) hanno esplicitamente ribadito la «propria estraneità» a quell'accordo. Pertanto «continua lo stato di agitazione e si preannunciano azioni più pesanti».

Cassa alla Fiat ■ Valle Ufita

AVELLINO — I 1299 operai dello stabilimento Fiat di Valle Ufita, dove vengono costruiti autobus, ■■■ stati posti, da ieri, in cassa integrazione sino ■ 29 novembre. Il provvedimento ■■■ direzione aziendale è da mettere ■ relazione con la ■■■■■ utilizzazione dei fondi stabiliti ■■■ «legge 151» del 10 aprile ■■ della scorso anno relativa ai trasporti.

Per molti degli operai la cassa integrazione è a zero ore. Dei 192 impiegati amministrativi che lavorano nello stabilimento 70 ■■■ anch'essi da ieri in «cassa».

Il direttore della Federmeccanica sul costo del lavoro

Mortillaro: «Non c'è altra cura che ridurre il tenore di vita»

NOVARA — «Non ci ■■■ cure: bisogna ridurre il potere d'acquisto della gente. Non confondiamo i tassi di inflazione con i tetti fissati per il costo del lavoro: 16 per cento quest'anno; 13 per cento l'anno prossimo; 10 per cento nel 1984. Il costo del lavoro deve essere ancorato a ■■■ tetti. Se ci dovessero dire ■■■ non valgono più ■■■■■ dire che anche l'inflazione farebbe un altro balzo in avanti».

■■■ Mortillaro, direttore generale della Federmeccanica, ha parlato con la consueta franchezza illustrando la situazione agli industriali novaresi in un convegno svoltosi a Borgomanero. Presentato da Cesare Ponti vicepresidente dell'Associazione di Novara, Mortillaro ha affermato che la trattativa «è completamente bloccata».

Il direttore della Federmecc■■■ ha ■■■ risposto ad alcune domande dei giornalisti.

E' vero che alcune ■■■■■ già facendo i ■■■ ■■■ retribuzioni di fatto■■■ con la contingenza ridotta?

«Sarà la Confindustria a dare indicazioni in merito. Noi però sappiamo che è perfettamente legittima l'applicazione della contingenza ante 1975. E' certo che le aziende dovranno predisporre in tempo utile gli elaboratori c■■ fanno le buste paga. Penso che ci sia ancora qualche settimana di tempo».

Queste settimane di «non trattativa» non sono una perdita di tempo?

«E' da un anno e ■■■ che noi poniamo il problema del costo del lavoro. Sprecare il tempo è peccato mortale ma non si riesce ad andare avanti. Quando Lama, al tavolo ■■■ Confindustria per il costo del lavoro, viene a ■■■ ■■ della modifica ■■■ contingenza non intende rimetterci, ma vuole guadagnare qualcosa, siamo completamente fuori strada».

Quindi, ■■■ trattative per il contratto dei metalmeccanici?

«E' chiaro che, se il discorso del sindacato resta quello fatto ■■ giorni ■■■, ■■■ ci sono margini».

Ma può veramente resistere il «tetto» per le retribuzioni se salta quello per l'inflazione?

«Le rispondo con una domanda. Se la gente quasi è l'in■■■■■ costo del lavoro nell'Europa comunitaria ■■■ per il 1982-'83? La media è del 7,5 per cento. Ciò significa ■■■ nel 1983, anche con il tetto del 13 per cento, il nostro costo del lavoro crescerebbe di circa 6 punti in più rispetto agli altri Paesi. Il risultato finale è che le difficoltà dell'industria italiana per vendere aumenterebbero■■■■■

Bankitalia concederà anticipazioni a breve pari al 30% dell'importo

Ciampi interverrà per aiutare le banche a sottoscrivere i Bot

Ribassa il rendimento dei Cct già in circolazione - Ma per le prossime emissioni si prevede un rialzo dei tassi

ROMA — Per convincere le banche a partecipare alla prossima asta dei Bot la Banca d'Italia si è impegnata ieri [illegible]. Eppure non si tratta di nuovi [illegible] per il Tesoro: questa emissione di fine novembre servirà soltanto a rinnovare i Bot in scadenza, quindi a mantenere inalterato l'indebitamento pubblico.

E' [illegible] la difficoltà nel raccogliere sempre nuovo risparmio per [illegible] il deficit pubblico. [illegible] in questo non pare che [illegible] di una questione drammatica: le difficoltà delle banche alla quali l'istituto di emissione vuole venire incontro [illegible] causate soprattutto dagli scioperi, che cadono in [illegible] momento in cui la liquidità viene ridotta da fattori temporanei.

I provvedimenti annunciati ieri sono questi: il riacquisto dei [illegible] alla prossima asta in tasca, [illegible] si sa, invariati rispetto a quelli [illegible] metà mese) sarà finanziato a breve dalla Banca [illegible] il 30 per cento dell'importo, il giorno prima dell'asta; 2) nel periodo tra il 1° e il 6 dicembre la Banca d'Italia «potrà compiere operazioni di finanziamento su titoli», ossia anticipare soldi [illegible] banche, per ovviare alla perdita di liquidità che a esse deriverà in quei giorni dal versare il ricavato dell'autotassazione di novembre.

Le banche hanno avuto pochissimo tempo per presentare le loro offerte all'asta Bot di [illegible] mese (il termine è oggi) e, in questi giorni in cui i loro dipendenti [illegible] in sciopero, non hanno un quadro pronto e completo [illegible] liquidità disponibile. Non [illegible] le banche devono versare al Tesoro i soldi che i contribuenti hanno pagato per l'autotassazione di novembre ai loro sportelli; [illegible] anche il condono.

Per i risparmiatori non cambia nulla. L'occasione più vantaggiosa da attendere; per [illegible] serie [illegible] ragioni, è la prossima [illegible] emissione di Cct, [illegible] l'inizio [illegible] dicembre. [illegible] il tasso della prima cedola semestrale non è [illegible] noto. [illegible] più alto di quello dei Bot.

Sono ribassati, invece, gli interessi sui [illegible] già in circolazione, da pagare sulle cedole in scadenza il 1° giugno 1983: lo ha comunicato ieri il Tesoro. Si tratta soltanto della applicazione di un meccanismo automatico, perché le successive cedole semestrali dei Cct emessi seguono con [illegible] certo ritardo [illegible] interessi dei Bot: quindi gli interessi sui Cct per il 1° semestre '83 scontano il calo dei tassi dei Bot verificatosi a cavallo dell'estate. I [illegible] triennali a scadenza [illegible] '83 e giugno '84, e i biennali a scadenza giugno '84 pagheranno cedole dell'8,95 per cento; i Cct quadriennali a scadenza giugno '[illegible]no il 9,55 per cento.

Fino [illegible] 30 novembre è possibile sottoscrivere il Cte, cioè titoli pubblici a sette anni espressi in ecudi (Ecu) europei: una sorta di sostituto legale dell'esportazione dei capitali all'estero. [illegible] crede che la lira [illegible] svaluterà parecchio nei prossimi sette anni, in modo da rendere vantaggioso un rendimento in Ecu [illegible] 13 per cento [illegible] annuo, può acquistare Cte nel taglio minimo di [illegible] mila [illegible] (1.350.000 lire)

Conclusa l'operazione San Paolo Immobiliari

TORINO — Si è conclusa l'operazione finanziaria «Credito Fondiario San Paolo - Attività Immobiliari S.p.a.» con la quale sono stati offerti al pubblico 50 miliardi di obbligazioni fondiarie San Paolo, convertibili in azioni della [illegible] «Attività Immobiliari», congiuntamente a 6 milioni di azioni della stessa società, appartenente [illegible] Gruppo Fiat, al prezzo di lire 2100 cadauna.

I [illegible] «pacchetti» [illegible] bligazioni [illegible] azioni oggetto dell'offerta, comportanti [illegible] esborso di 1.300.000 lire l'uno, [illegible] stati distribuiti tra [illegible] sottoscrittori

La positiva accoglienza riservata a questa formula innovativa per il mercato finanziario [illegible] dimostrato l'apprezzamento dei risparmiatori per l'investimento proposto, non solo in termini di redditività immediata ma anche per le prospettive di rivalutazione [illegible] patrimonio immobiliare già [illegible] proprietà della società che di quello realizzabile con i proventi dell'operazione.

COMUNE [illegible] NOVARA

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della rete idrica. Realizzazione anello di distribuzione perimetro centro storico nel tratto tra V.le Dante e Corso Torino - 1 Lotto.
Importo a base d'asta L. 590.219.950.
Procedura prevista dall'art. [illegible] della legge 2-2-73 n. 14 lett. a).
Le ditte che intendono partecipare alla gara debbono presen[illegible] domanda in bollo [illegible] Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Novara, 17 novembre 1982
Il Segretario generale (S. Cagetti)
IL SINDACO (A. Riviera)

COMUNE DI NOVARA

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi all'impianto di illuminazione del campo [illegible] calcio nello Stadio comunale.
Importo a base d'asta L. 281.647.000.
Procedura prevista dall'art. 1 della legge 2-2-73 n. 14 lett. a).
Le d[illegible] che intendono partecipare alla gara debbono presentare domanda in bollo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Novara, 17 novembre 1982
Il Segretario generale (S. Cagetti)
IL SINDACO (A. Riviera)

da ben sette anni ogni settimana
il fisco
la rivista [illegible]
per l'azienda importante per l'esperto fiscale
significa
garanzia di totale aggiornamento, tempestività d'informazione tributaria, riduzione o annullamento dei rischi di pesanti sanzioni civili e penali, raccolta per la consultazione celere [illegible] oltre 5000 pagine l'anno [illegible] documenti esplicativi, di tutte le leggi tributarie, di circolari e note ministeriali, [illegible] decisioni [illegible] commissioni tributarie commentate, di centinaia di risposte ai quesiti [illegible] lettori
132 pagine in edicola L. 4.500 o in abbonamento
Il fisco gratis per tre mesi
Abbonamento 1983, 40 numeri, L. 145.000.
Pagando entro il 30 novembre 1982 si avrà diritto gratuitamente ai numeri pubblicati dall'1.10 [illegible]
Versamento con assegno bancario o sul cep n. 61844007 intestato a E.T.I. s.r.l. - Viale Mazzini 25, 00195 Roma.

Ai ritocchi già in programma [illegible] ne aggiungono altri ancora [illegible] definire

Aumenti «a pioggia» per 70 giorni

Riguarde[illegible] [illegible] tariffe postali, telefoniche (saliranno in due tempi: a dicembre e a febbraio), ferroviarie, elettriche, Rc-auto e autostrade - I primi rincari il mese prossimo

ROMA — I prossimi 70 giorni saranno particolarmente «caldi» per le tasche dei cittadini: una serie di aumenti tariffari, già previsti o in corso di definizione, scatteranno infatti fino al primo [illegible] 1983. Si tratta, in particolare, delle tariffe postali (che aumenteranno dal primo febbraio), di quelle telefoniche (due aumenti: uno al primo dicembre e uno dal primo feb[illegible], oltre all'entrata in vi[illegible] delle tariffe a [illegible] nelle telefonate urbane a Roma e Milano); delle tariffe RC-auto e [illegible] pedaggi autostradali (aumenti [illegible] primo febbraio [illegible] e, [illegible] tutta probabilità, delle tariffe ferroviarie e [illegible] quelle elettriche. Ecco un quadro [illegible] aumenti che si verificheranno nei prossimi 70 giorni:

Tariffe postali. Dal primo febbraio «scatta» il secondo aumento stabilito dal governo nello [illegible] mese di settembre. [illegible] tratta del quarto adeguamento tariffario [illegible] gennaio [illegible] 1981.

Tariffe telefoniche. Nei prossimi 70 giorni vi saranno tre aumenti che interesseranno [illegible] utenze domestiche. Il primo riguarda l'introduzione, dal primo febbraio 1983, degli scatti nelle telefonate urbane a Roma e a Milano: gli [illegible] avverrà [illegible] ogni sei minuti dalle 8 alle 18,30 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 13 il sabato, e ogni venti minuti nei giorni festivi e [illegible] altri periodi [illegible] (notturni e pomeridiani [illegible] sabato).

Sempre [illegible] primo febbraio [illegible] anche i [illegible] ni delle utenze domestiche: per gli apparecchi singoli, il canone mensile aumenterà di mille lire mentre quello «duplex» di 500 lire.

L'altro aumento scatterà invece tra pochi giorni e riguarderà i «grandi parlatori» delle utenze domestiche: [illegible] primo dicembre prossimo, infatti, lo scatto ordinario per coloro che hanno più di 400 scatti trimestrali salirà da [illegible] a 106 lire: aumenteranno anche i canoni [illegible] delle utenze [illegible] domestiche (più 500 lire) e i ritmi della cadenza di incasso di gettoni negli apparecchi pubblici (il prezzo del gettone rimarrà comunque fermo a cento lire). Ulteriori aumenti [illegible] previsti dall'aprile 1983.

Tariffe RC-auto. Dal primo febbraio prossimo scatterà l'aumento sul quale [illegible] deve però ancora pronunciare il Comitato interministeriale prezzi (Cip). L'aumento chiesto [illegible] compagnie è del 23,7 [illegible] cento [illegible] gli autoveicoli ma è [illegible] un adeguamento più contenuto, probabilmente — come ha dichiarato il sottosegretario all'Industria Rebecchini — entro il «tetto» [illegible] 13 per cento fissato per l'inflazione nel 1983.

A questo aumento si aggiungeranno però gli adeguamenti dei premi per coloro che sono assicurati in [illegible] ai vecchi massimali [illegible] oggi (5 milioni per i danni alle cose 20 milioni [illegible] per quelli alle persone, [illegible] un massimo di 50 milioni per sinistro). Dal primo [illegible] sto scorso questi massimali — che interessano circa la metà degli automobilisti italiani — [illegible] stati raddoppiati: [illegible] comporterà, alla scadenza dei contratti, un aumento aggiuntivo di circa [illegible] per cento.

Pedaggi autostradali. Dal primo febbraio prossimo aumenteranno anche i pedaggi autostradali. La [illegible] dell'incremento [illegible] è [illegible] ancora [illegible] ma è probabile poiché gli aumenti [illegible] decisi dal consiglio d'amministrazione dell'Anas presieduto dal ministro [illegible] Lavori pubblici — che essi siano contenuti, come è avvenuto [illegible] anni passati, entro il «tetto» programmato dell'inflazione.

Tariffe ferroviarie. Il consiglio d'amministrazione dell'azienda ferroviaria ha chiesto due aumenti del 20 per cento ciascuno da applicare uno ai primi del 1983 e l'altro nell'autunno successivo. Su questi aumenti (che seguono i due incrementi [illegible] per cento scattati il primo agosto ed il primo ottobre scorsi) si deve però ancora pronunciare il governo, anche [illegible] la legge finanziaria e la relazione previsionale e programmatica per il [illegible] prevedono esplicitamente [illegible] adeguamento di tutte le tariffe dei servizi pubblici.

[illegible] elettriche. L'ultimo aumento bimestrale [illegible] tariffe Enel è scattato il primo novembre [illegible]. L'ente ha però già inoltrato al governo una richiesta per l'estensione anche al [illegible] meccanismo di adeguamenti bimestrali [illegible] il ministro dell'Industria, Marcora, ha preannunciato che questa richiesta [illegible] stata accolta, contenendo entro il 13 per cento l'aumento complessivo delle tariffe. Se ciò [illegible] è probabile che le tariffe aumentino [illegible] primo gennaio '83.

[illegible] Questi aumenti potrebbe[illegible] aggiungersi tra [illegible] anche quelli derivanti dall'adeguamento del «sovrapprezzo termico» all'incremento del prezzo dell'olio combustibile impiegato dall'Enel per produrre elettricità. Rispetto all'ultimo aumento del «sovrapprezzo» (agosto 1982), il prezzo dell'olio combustibile è infatti cresciuto, anche perché è stato passato a regime di «sorveglianza».

Forse oggi gas auto più caro

ROMA — L'aumento [illegible] prezzo del [illegible] di petrolio liquefatto per uso domestico e per autotrazione, quello dei concimi e la fissazione del prezzo [illegible] vendita del «burro di [illegible] no probabilmente decisi domani dal Cip, che dovrebbe riunirsi dopo il [illegible] organo consultivo, [illegible] Commissione centrale prezzi.

La Cep proporrà per il Gpl per uso domestico un aumento di 75 lire il chilogrammo, lievitato dal confronto [illegible] i valori medi dei prezzi praticati [illegible] in [illegible] ed in Belgio (negli altri Paesi comunitari il mercato è libero). Su base aritmetica il [illegible] registrato [illegible] uno scarto di 47 lire il chilo mentre lo scarto [illegible] è arrivato, nelle ultime settimane di ottobre, a 79 lire. [illegible] aumento [illegible] proposto per il Gpl per [illegible] ne, non essendo disponibili riscontri europei per questo tipo di gas.

Per quanto riguarda i concimi, l'aumento proposto dalla Cep sarà in media del 18,5% con punte del 17,5% per l'urea e minimi del 10,4% [illegible] il nitrato ammonico. Per il «burro di Natale», che sarà immesso sul mercato nel periodo natalizio per 18.500 tonnellate e che gode di un aiuto comunitario al [illegible] di 1875 lire il chilo, il prezzo proposto sarà di 5350 lire.

Contro il rincaro [illegible] fertilizzanti è scesa [illegible] campo la Confagricoltura la quale ha sottolineato che il ritocco dei prezzi costerà all'agricoltura circa 100 miliardi.

Quanto costeranno le tariffe

	Tariffa attuale	Tariffa prevista
Lettere	350 lire	400 lire
Biglietti e cartoline	250 lire	300 lire
Raccomandate (diritto)	700 lire	1000 lire
Espressi (diritto)	800 lire	1000 lire
Versamenti c/c	450 [illegible]	500 lire
Telegrammi (fino a 10 parole)	2300 lire	2700 lire

RC-auto, gli incassi scavalcano i rincari

ROMA — E' sempre più gonfio il portafoglio [illegible] compagnie d'assicurazioni per quello che riguarda il ramo RC-auto. Lo [illegible] anno hanno infatti denunciato incassi [illegible] misura ben superiore [illegible] incrementi della tariffa ottenuti per il [illegible].

Nelle casse delle assicurazioni nel 1981 sono entrati 3331 miliardi di lire per il ramo RC-auto, cioè 666 in più rispetto [illegible] 2825 miliardi incassati [illegible]. In termini percentuali, significa un incremento [illegible] 24,5% sull'anno precedente. [illegible] notare, a questo proposito, che l'aumento delle tariffe concesso [illegible] Cip fu del 17,3%. [illegible] il 1981 non ha rappresentato una eccezione.

Un andamento [illegible] è manifestato pressoché tutti gli anni. Nel 1980 l'[illegible]to degli incassi fu del 23,7% a fronte di un [illegible] del 19,9% delle tariffe, nel [illegible] dell'11% (tariffe +2,2%), nel [illegible] fu dell'11,8% (tariffe +1,2%), nel 1977 fu [illegible] 26,2% (tariffe +20,4%).

I 3331 miliardi [illegible] RC-auto rappresentano la voce [illegible] gran lunga più importante sul totale [illegible] 7349 miliardi incassati (+25,5% rispetto ai 5857 miliardi incassati nel 1980). Non si deve però credere che gli altri rami [illegible] [illegible] nuale.

Questo andamento sostanzialmente positivo (solo il ramo «grandine» ha denunciato [illegible] regresso del 15,6% nel 1980) verrà [illegible] presente dalla commissione Filippi, incaricata dal ministero dell'Industria di valutare [illegible] richieste delle compagnie d'assicurazione (+34,7% per il 1983) anche alla luce di questi risultati.

COMUNE DI NOVARA

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione di Via Cassi, Via Villa Giori, [illegible] Mantenova, Via Cavagliano e Via Carbonari nel PEEP Nord.
Importo a base d'asta L. 257.941.659.
Procedura prevista dall'art. 1 [illegible] 2-2-73 n. 14 lett. a).
Le ditte che intendono partecipare alla gara debbono [illegible] domanda in bollo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Novara, 17 novembre 1982
Il Segretario generale (S. Cagetti)
IL SINDACO (A. Riviera)

COMUNE DI NOVARA

Avviso [illegible] licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi [illegible] sistemazione a verde attrezzato dell'area di Viale Buonarroti.
Importo a [illegible] d'asta L. [illegible].
Procedura prevista [illegible]. 1 della legge 2-2-73 n. 14 lett. a).
Le ditte che intendono [illegible] tecipare alla gara debbono presentare domanda in bollo al Comune entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Novara, 17 novembre [illegible]
Il Segretario generale (S. Cagetti)
IL SINDACO (A. Riviera)

COMUNE DI ROBASSOMERO
Provincia di Torino
C.A.P. 10070 - Tel. (011) 923.5401
La scadenza del termine per la presentazione delle domande per il concorso per «Vigile ed esperto di polizia locale» - coperture posti vacanti - addetto all'ufficio segreteria» è stata prorogata al 30-11-1982 ore 13, in esecuzione delle deliberazioni G.M. n. 271 e 272 del 15-11-1982.
IL SINDACO (Prof. Donato Adduci)

CITTA' DI RIVOLI
E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a:
n. 6 posti di operaio qualificato delle squadre operaie acquedotto-fognature ed aree verdi - Servizi Tecnici (3° livello).
Scadenza ore 12 del 6 dicembre 1982.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Ufficio Personale.
Il Segretario Gen. [illegible]-rotelli (Fulvio Gottodio) (Silvana Sivieri)

[illegible] DI [illegible] CON INCANTO
Esecuzione n. 173-81 Cons. S.a. Imper.
Il giorno 9-12-1982 alle ore 10.45 innanzi al giudice Dr. Oddi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In Torino Via S. Vincenzo 40 int. 2-C, alloggio al 2° piano composto da ingresso, disimpegni, cucina, camerata e gabinetto di servizio, pertinenza con legnaia due cantine con accesso da cortile, locale ad uso ripostiglio al piano primo composto da una camera, cucina e servizi ed accessori al C.T. F. 3 fra 113-111-65 e parte fra 287-107 C.F.U. F. 3 fra 111 sub 1-2-3-6-8 e fra 375-362 e parte fra 167-297.
Prezzo base L. 943.000.000
Aumento minimo L. 3.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo nei dieci giorni precedenti quello stabilito per l'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 45 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
«Omissis» ogni di Cancelleria
Dr. Umberto Pistorio

TRIBUNALE [illegible]
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Esecuzione n. 47-80 [illegible] Sede Previdenza.
Il giorno 9-12-1982 alle ore 12 avanti al giudice Dr. Bonadies si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
In La LOGGIA Via Bernardo Bellotto n. 37. Porzione di casa civile composta: comunità dei primi due piani [illegible] con il piano terreno e parte del primo piano adibiti a locali di uso magazzini, uffici e locali accessori ed annesso al piano primo composto da tre camere cucina e servizi ed accessori Al C.T. F. 3 mn 113-111-65 e parte mn 287-107 C.F.U. F. 3 mn 111 sub 1-2-3-6-8 e mn 375-362 e parte mn 167-297.
Prezzo base L. 943.000.000
Aumento minimo L. 3.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo nei dieci giorni precedenti quello stabilito per l'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 45 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
«Omissis» ogni di Cancelleria
Dr. Umberto Pistorio

COMUNE DI CASELETTE
Provincia di Torino
Progetto definitivo di
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
IL SINDACO
Rende noto
1) che a partire dal 23 novembre 1982 per 30 giorni consecutivi e così sino al 22 dicembre 1982 incluso è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio, il progetto definitivo del Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 in data 26-10-1982.
2) nel periodo suddetto e così fino al 22 gennaio 1983 chiunque nelle ore d'ufficio può prenderne visione.
Caselette, li 23-11-1982.
Il Sindaco L. Frigieri

Polemiche sul progetto da [illegible] miliardi presentato [illegible] costruttore

Cabassi vuol costruire a Milano Fiori una nuova «super-sede» per la Fiera

MILANO — Gli oltre 500.000 metri quadri della Fiera campionaria sono congestionati e si parla da tempo di [illegible] soluzioni aggiuntive. Una l'ha proposta Giuseppe Cabassi [illegible] ragionamento del costruttore sembra [illegible]: «Perché non farne trovare una già studiata se non anche già realizzata: sarebbe poi più [illegible] ottenerne dall'Ente fiera il riconoscimento di "polo integrativo"».

Soluzione, a quanto sembra, caldeggiata anche dalla Confindustria, ma avversata da parecchi. Nel [illegible] polmone lombardo è già polemica rovente fino ad arrivare all'accusa di «metodi palermitani» rivolta dall'ex socialista ed [illegible] sindaco [illegible] Pavia Elio Veltri.

[illegible] prima di tutto i fatti: lo [illegible] [illegible] ha presentato il progetto (già solo questo [illegible] stato centinaia [illegible] milioni). Vedrebbe sorgere nei pressi del [illegible] quartiere d'affari Milano-Fiori (fuori del Comune di Milano, quindi) un enorme edificio di seicento metri per trecento alto [illegible] dieci [illegible] tredici metri. Il tutto in mezzo a un milione duecentomila metri quadri [illegible] parco e [illegible] mila di parcheggio.

Con il suo soffitto quasi interamente trasparente lo «scatolone» dovrebbe permettere superfici espositive per 120.000 metri quadri attorno ad un «passaggio-spina dorsale» mobile largo 48 metri.

Tempi previsti per la realizzazione completa: 4 anni riducibili a due per i primi 50.000 metri quadri espositivi; il tutto a [illegible] passo dalla tangenziale e collegato alla città tra l'altro da uno monorotaia [illegible]. Costo finale previsto, alle ultime ordine: [illegible] miliardi.

Davanti a questa proposta il presidente [illegible] Regione Giuseppe Guzzetti, il sindaco [illegible] Milano, Carlo Tognoli, il presidente della Provincia Tarantelli, l'assessore regionale al Commercio Crisafulli, il segretario dell'Ente fiera Colombo si [illegible] incontrati con il presidente della Confindustria Merloni e con il ministro dell'Industria Marcora.

Un progetto alternativo al[illegible] Fiera di [illegible] però c'è già: si propone di utilizzare l'area dell'ex stabilimento Alfa Romeo del Portello, a ri[illegible] dell'attuale quartiere fieristico. Secondo alcuni [illegible] tra questi il sindaco Tognoli questo spazio dovrebbe essere un[illegible] insediamenti di tipo alberghiero, per un centro congressi e per parcheggi.

Il che non vuol dire no a priori all'altro polo, precisa il sindaco. Per adesso quella della Confindustria, dice Tognoli, è [illegible] proposta da valutare insieme ad altre se veramente avanzate; bisogna fare i conti, spiega, vedere che le dimensioni previste non siano eccessive e ri[illegible] che tutto finanga in [illegible] Fiera. [illegible] speculativi? I mezzi [illegible] impediril i Comuni il hanno.

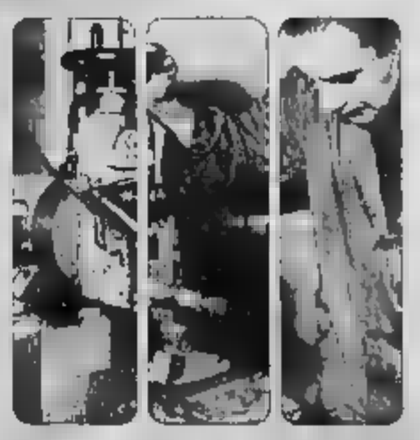
Rimangono le vibi di proteste politiche del «psi» al progetto Cabassi. «Sono stufo di smentirle, la prossima volta partiranno querele» sbotta Tognoli.

Conclusione (temporanea): la Fiera [illegible] dov'è non si [illegible] (come voleva il progetto originario), ma sulla costruzione di [illegible] «polo integrativo» in casa Cabassi stanno confluendo consensi.

m. f.

Le buone idee degli artigiani vanno aiutate

"La nuova normativa per il credito agevolato all'artigianato"
(artigiancassa)



Su questo tema la Cassa di Risparmio di Torino ha organizzato per la propria clientela del settore artigiano una serie di dibattiti con i propri esperti: un impegno costante ed un servizio qualificato [illegible] continuativo a fianco di chi lavora e produce.

CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

Dopo la riduzione del tasso di sconto, diminuzione anche del «prime rate»

Adesso tutti aspettano Reagan

Agli industriali non basta il denaro caro - Wall Street reagisce negativamente - Pessimismo per l'economia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La riduzione del tasso di sconto dal 12 all'11,5 per cento decisa dalla Federal Reserve sabato ha indotto le grandi banche ad abbassare dal 12 all'11,5 per cento il «prime rate» (il tasso d'interesse per le imprese), calo più importante comunque inferiore a previsto. Ma non ha avuto sulla Borsa di Wall Street l'effetto tonificante sperato: l'indice Dow Jones dei industriali, che la settimana scorsa era complessivamente di 6 punti, ha anzi subito all'apertura una grave caduta, riprendendosi solo in parte nel pomeriggio.

Il motivo principale è che le proiezioni sull'andamento dell'economia, fatte dallo stesso governo, non sono confortanti: la ripresa è collocata non il mese prossimo, ma a primavera o forse più tardi. E su di essa pesa una grave incognita: il bilancio dello Stato

All'Italia 109,5 miliardi dalla Bei

ROMA — Finanziamenti per 109,5 miliardi, dei quali circa 60 destinati al Mezzogiorno, sono stati accordati all'Italia dalla Banca Europea per gli investimenti.

Al settore delle telecomunicazioni andranno 72 miliardi dei quali 22 per il potenziamento delle stazioni terrestri del Fucino in Abruzzo e di Orta Lario in Lombardia e 50 per il potenziamento degli impianti telefonici in Puglia.

Gli altri finanziamenti riguardano il completamento del traforo del Frejus (26 miliardi), investimenti in una fabbrica di tubi e cinghie di gomma ad Ascoli Piceno (9,5 miliardi) e l'ammodernamento di cinque alberghi a Avellino, Caserta, Palermo, Catania e Siracusa (4 miliardi).

Pacchetti rinnovato il vertice

ROMA — L'assemblea degli azionisti della «Pacchetti» ha rinnovato ieri il consiglio di amministrazione dopo le dimissioni del presidente Mario Bortolotti e dei consiglieri Mario Brughera e Giuseppe Prillo.

L'assemblea ha eletto Ferruccio Alsecevich, Luigi Antonio Bianco, Alberto Cavazzoni, Cesare Pe e Giorgio Sacchi.

I nuovi consiglieri sono tutti esponenti della Pacchetti e delle aziende controllate.

E il dollaro perde sulla lira

ROMA — Nuovi recuperi ieri della lira nei confronti del dollaro e della sterlina. Il cedimento invece nei riguardi del marco che ha raggiunto così il nuovo record di 576,85. La italiana è infatti passata in un rumble di 1405 lire per un dollaro al fixing di venerdì alle 1401,25 di ieri; nei confronti della sterlina è stata fissata a 2335,65 contro 2371,47 di venerdì.

Parallelo al cedimento del dollaro è da registrare anche un arretramento dell'oro che a Londra si chiude a 419,5 dollari, netto rispetto a venerdì.

Al centro dell'attenzione resta comunque la sterlina: secondo un articolo apparso sul «Times» le autorità monetarie inglesi sarebbero intenzionate all'intervento per frenarne la caduta. Secondo il «Times», però, per favorire le esportazioni la Banca centrale inglese sarebbe incline a permettere un deprezzamento del 10% rispetto alla quotazione dell'11 novembre per favorire le esportazioni. La aveva raggiunto quel giorno il valore record di 2482,5 lire, da quel momento è iniziata la discesa e, secondo il «Times», potrebbe continuare ancora. La moneta, infatti, si è indebolita anche ieri perché operatori istituzionali e cambisti hanno preferito smobilitare le loro posizioni.

Pareri contrastanti si registrano invece nei ambienti finanziari: alcuni esperti del settore sarebbero improbabili ribassi, giudicando le perdite dei giorni più di carattere tecnico che sostanziale. altri, invece, la valuta Usa sarebbe ancora sopravvalutata. Il cedimento sarebbe comunque condizionato dalla manovra della Usa.

l'anno finanziario in di quali 300 di dollari, 300 mila lire.

operatori finanziari e industriali che la riduzione del tasso di sconto, la quinta da luglio, quando esso era del 12 per cento, spingesse le grandi banche a maggiore allargamento del credito, e imprimesse una spinta ulteriore a Wall Street. La Riserva Federale si trova infatti al livello più basso dal novembre '78, ed è palesemente intenta al rilancio della produzione. Sennonché banche e Borsa intenzionate ad attendere il pacchetto di misure del presidente Reagan di cui si parla da tempo prima di assecondarla incondizionatamente. Se il pacchetto sarà di loro gradimento, la ripresa dell'economia si rafforzerà e diverrà più sostenuta. In caso contrario, il rialzo si arresterà all'autunno dell'83.

Il problema che si pone al presidente Reagan è duplice: da un lato, è come contenere, in modo spaventoso, deficit pubblico, dall'altro è come far scendere la disoccupazione, che ha raggiunto il 10,4 per cento, il massimo livello degli ultimi 42 anni. Reagan ha un solo punto a suo favore, il calo del tasso inflazionistico al 4 per cento circa.

Il presidente si propone di presentare al Congresso il seguente pacchetto: 1) adozione di una addizionale sulla benzina, per la ricostruzione di opere pubbliche, ponti e autostrade, in modo da creare circa 350 mila nuovi posti di lavoro; 2) spostamento al primo gennaio della riduzione del 10 per cento dell'imposta sul reddito stabilita per il primo luglio, allo scopo di promuovere gli investimenti; 3) tagli di 25-30 miliardi di dollari nelle spese sociali per il di previsione dell'anno finanziario '83-'84; 4) sacrifici marginali degli stanziamenti per la difesa.

Il pacchetto è però avversato dai più autorevoli parlamentari repubblicani, oltre che dal partito democratico, e solleva notevoli dubbi stessi consiglieri del presidente. I senatori Baker e Dole, rispettivamente capogruppo repubblicano e capo commissione Finanze, e il deputato Michel, capogruppo alla Camera, preferirebbero che Reagan agisse sullo strumento monetario, anziché su quello fiscale, e tagliasse in modo più drastico le spese militari. Il consigliere economico Casa Bianca Feldstein è dubbioso sull'addizionale della benzina: a suo parere, il primo anno aumenterebbe, non diminuirebbe la disoccupazione. Feldstein insiste che la ripresa economica incomincerà l'anno venturo, ma l'84 è l'anno elezioni, cruciale per il presidente.

L'analisi di Feldstein è forse la più inquietante per la Borsa e l'industria americane. Per l'economista, la crisi non è tanto congiunturale quanto strutturale, e il ristagno economico e l'alto numero dei disoccupati sono dovuti soprattutto all'invecchiamento dell'industria. Perché si completi in modo soddisfacente la riconversione in atto nell'auto, negli acciai e via di seguito, occorrerà almeno un triennio. Feldstein ha fatto questa analisi in un'intervista alla televisione ed ha avuto probabilmente più effetto sulla Borsa di Wall Street che non l'abbassamento del tasso di sconto da parte della Riserva Federale. Va notato che nelle ultime settimane l'indice Jones dei industriali ha segnato un record di 1065 punti, e nell'attuale incertezza molti investitori alla cassa dei benefici di realizzo.

La riduzione degli interessi da parte delle grandi banche è stata unanime. 13 di ieri, sette tra le più importanti, includono la Citybank e la Chase Manhattan, la seconda e la terza Stati Uniti, ma la d'America, la prima, avevano già preso il provvedimento. Ma all'11,5 per cento, rispetto a un'inflazione del 4 per cento, il costo del rimane relativamente alto. Il motivo per il governatore dell'Istituto di emissione allarga il credito a e con cautela il Mar vuole evitare una recrudescenza inflazionistica, alla luce del calore incremento di liquidità.

e. c.

MONETE E METALLI

Sterline vecchie	145.000-148.000
Sterline nuove	167.000-153.000
Marenghi fr.	113.000-124.000
Marenghi sv.	127.000-137.000
Marenghi it.	120.000-126.000
Marenghi bel.	114.000-124.000
20 Doll. oro	660.000-710.000
Krugerrand	625.000-635.000
Argento (*)	465-475
Platino (*)	17.000

(*) Per lotti superiori

La Centrale avrà 2 mesi per vendere il Corriere

MILANO — Il Consiglio di amministrazione della Rizzoli, riunitosi ieri a Milano, ha preso atto dell'intenzione degli azionisti di maggioranza Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din di conferire in tempi molto brevi alla Centrale un mandato esplorativo per la cessione della maggioranza del gruppo editoriale e di alcune sue partecipazioni.

Le caratteristiche del mandato esaminato ieri dal consiglio sono che l'?) si tratta di un mandato non esclusivo (nel che potrebbero contemporaneamente anche altri intermediari; 2°) riguarda principalmente la maggioranza della ma non esclude la possibilità che porti alla cessione delle partecipazioni (l'Editoriale Corriere della Sera); 3°) dovrà durata mandato di soli 60 giorni rinnovabile. Il Centrale ha già avvisato contatti con potenziali acquirenti.

Il passaggio di proprietà, l'attività, non potrà avvenire formalmente prima delle assemblee dei creditori.

Da tempo segna il passo e chiude un anno deludente

Più «ristretto» il mercatino

Un rapporto Sasip svela i segreti di 70 società - Il «tonfo» dopo il caso Ambrosiano e le dimissioni del presidente della Consob,

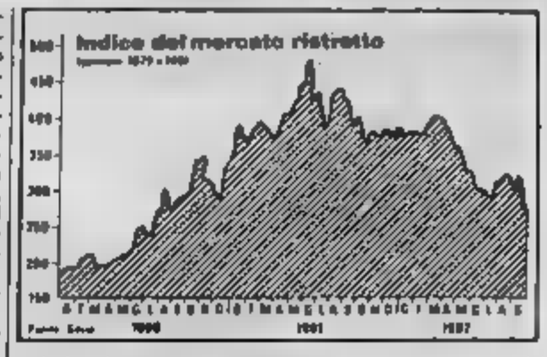
TORINO — Gli esperti l'avevano previsto e un po aspettavano Anzi, nell'autunno del qualcuno pronosticava addirittura la a breve scadenza, mercato ristretto. Le profezie, per fortuna del settore, si sono avverate, ma il «Ristretto» è in piena crisi e, da settimane, perde colpi su colpi (il 2,25% di settimana scorsa, quasi il triplo di mercoledì precedente).

Perché questa corsa al ribasso? Gli esperti si sono interrogati a lungo; l'ufficio studi della Banca d'Italia, per rivitalizzare il «mercatino», ha persino nei giorni scorsi una proposta clamorosa (quotare i «titoli atipici» - 1640 miliardi di consistenza a fine '81, con un giro annuo d'affari di oltre 600 miliardi) ma nessuno sembra avere la ricetta in tasca.

Eppure i motivi della non sembrano così misteriosi. Per la Sasip, che ha pubblicato in questi giorni una guida del ristretto», l'82 è l'anno del «mercatino» semplicemente perché si sono incrociati due fatti: la «decapitazione» Consob (legata alle dimissioni di Guido Rossi, che aveva «promosso» d'ufficio la quotazione dei Banchi Ambrosiano) e la crisi del mercato primario.

La conclusione di tutto ciò è molto semplice: l'82, che doveva essere l'anno dell'allargamento del listino (come faceva sperare la Consob modello Rossi), si sta chiudendo, per il «Ristretto», in modo deludente: *«Una sola società più quotata rispetto all'anno scorso; assai meno di quanto è avvenuto nell'81 che aveva visto ben sei quotazioni»*. In fronte di quattro reciute infatti (la Banca Subalpina, il Banco di Chiavari e Riviera Ligure, l'Unione Chimica e la Zerowatt) ci sono tre (Banco Ambrosiano e Cattolica del Veneto, passate d'imperio Borsa maggiore, e Italiana incorporata nella Italiana Incendio).

In queste condizioni, gli esperti, *«la fusione istituzionale questa branca minore del mercato azionario, concepito sullo spirito del legislatore solamente per consentire le contrattazioni ufficiali dei quelle banche (come la popolari) che trasferibili per semplice "girata", ma anche per fungere da "anticamera" del mercato maggiore da "domicilio coatto" per le aziende deteriorate (a cause di risibilità la Borsa) il ancora ben lungi dal realizzarsi»*.



Eppure a scorrere semplicemente la guida della Sasip (che pubblica schede di settanta società) si fa presto a comprendere come per «rivitalizzare» il mercatino non occorra molto. Dentro c'è infatti tutto (con di quotazione anche vistosi da un anno all'altro) e si tratta per lo più di società sanissime. Nei «mercatini» infatti (Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino) è possibile banche, cinque assicurative, sei finanziarie (compresa la Fidis-Fiat), due immobiliari, 13 titoli industriali (dai gelati Besana alla Fratte) e sei «società diverse».

c. roc.

La Borsa è tornata prudente: -0,51%

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi in lieve diminuzione ieri alla Borsa di Milano.

Una serie di realizzi rivolta a monetizzare le plusvalenze acquisite la scorsa settimana, dettata anche da motivi prudenziali quali di più precise indicazioni circa gli sviluppi della crisi di governo, hanno imposto al mercato un'intonazione generalmente calma.

Dopo un abbastanza vivace, grazie a nuove sollecitazioni del denaro su alcuni titoli, la tendenza si è fatta più irregolare. Al listino, dove l'indice Comit ha perso lo 0,51%, sono arretrate le Pacchetti —4,8, Bastogi —3,8, Cementir —3,6, Rainobiliare —3, Simi —3, Generali —2,5, Italia Ass. —2,4, Viscosa —2,3.

In assestamento, Dalmine, —2,1%, Banca Cattolica del Veneto —1,9, Interbanca, Fiat priv. Italcementi, Sai e Comp. Milano —1,5% circa seguite da Banco Roma, Alleanza, Montedison, Centrale e Generali.

In controtendenza si sono messe le Olm e Westinghouse +5,7%, Aedes e Burgo +1,8, Mirafiori +1,5, Ras +1,2, Centrale risp. +1, Ifi +0,8 e Fiat +0,6.

Pieno successo dell'aumento «Perugina»

PERUGIA — E' stato interamente sottoscritto l'aumento di capitale della società «Perugina». Secondo una nota della direzione dell'industria infatti la recente emissione di milioni di azioni di risparmio, offerte a lire 3250 ciascuna (di cui mille lire di valore nominale), è stata interamente collocata.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	32	30
C. Cr. Tes. 1/10/82 I	—	—
» » » 1/10/82 II	—	—
» » »	99 80	99 85
» » » 1/1/83	99 60	99 60
» » » 1/7/83	100	99 45
» » »	100	99 70
» » » 1/11/83	99 25	99 60
» » » 1/12/83		99 75
» » » 1/3/84	97 75	97 75
» » » 1/4/84	99 60	99 75
» » » 1/6/84	97 70	97 65
B.T.S. 15% 1985	99 45	99 30
» 15% 1983	99 60	99 65
» 15% 1983	94 70	94
» 12% 1984 I	99 80	99 60
» 12% 1984 II	91 35	91 35
» 12% 1984 III	99 80	99 95
» 12% 1987	82 50	82 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '60 II	75 70	
» » '60 III	84	
» 7% '72	67 80	67 60
Enel '81 indicizz.	99 40	99 30
» 10% '79 II	assente	
» '77 indicizz. II	137 50	
» 12% '78/88		84
Enel '80/87 indicizz.	97 30	97 30
Enel '82 indicizz. III	100 80	100 40
I.R.I. 6% '60	80	80
Autostrade 8% '60 I	98 10	
» 6% '60	82 50	82
OO.PP. 6%	98 60	98 40
» 7%	46 60	46
» Ist. Sc. 6% IV	84 30	83 80
» Ist. Sc. 7% IV	87 30	86 40
» Ansa 6% 60	98 50	83 50
» » 7% '72 I	98 10	98 70
» Autostr. 7% II	98 70	97 10
Fiat 6% '57	73 90	73 90
» 7% '72 II	83	99 70
A.F.S. 7% '70	99 30	99 10
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	99 30	97
P.S. Agr. 7% II	99 60	81 40

Titoli	Torino	Milano
Ricostr. 7%	74 90	75 50
» 7% 61	87	89
Edil 6% XXVI	72 70	73 00
» 7% XXIX	72 30	74
» 7% XXXVI		81 90
Torino Assic 6,50% '60	85	86 90
» » 5,50% '61	90	90 90
S. Paolo 5%	96	95
» » 6% comm.	96 10	96
» » 6%	47 80	47 50
» » 7%		90
» » 8%	84 90	73
» CO.OP. 6% ex (*)	46 90	
» » 6%	47 80	47 90
» » 7%		85
» » 8%		72
P. Piem. Val. AO. 6%	80	80
Viscosa 6% '54	assente	
RIV 6,50%	77 50	
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/94	—	343
Falck 12% 81/86	—	75 80
Generalim 13% 81/88	—	94 90
Generali 12% 81/88	236	237
IMI 13% 81/90	—	100 25
Interbanca 6% 79/93	—	103 50
Ist Alb 7% 79/85	82	81 20
Ist Credito 13%	94	95 10
La Centrale 13%	96	96 50
Magona 12% 79/94	—	343
Mont. Fidis 13% 81/91		109 70
Mont. Metalli 13% 81/91		96 90
Mont. Olivetti 12% 79/89		177
Mont. S. Spirito 7% 77/89	245	245
Mont. Sviz 13% 81/90	93	93 70
Olivetti 13% 81/91	99 80	79 90
Pirelli 12% 78/86	—	166 50
Pirelli 13% 81/91		113
Pirelli 13% 81/91		90
S. Paolo Italc. 13% 79/89	230	227 20
Tronco 12% 78/94	—	363 50
IFIL 13% 81/97	170	173 50
Cart. Burgo 13% 81/88	77	80
Unicem 14% 81/97	113	113 40

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Borsa Milano 10-11	Borsa Milano 22-11	Interbancario Milano 10-11	Interbancario Milano 22-11	Ufficiale Ufficiosa Milano - Roma 10-11	Ufficiale Ufficiosa Milano - Roma 22-11
Dollaro Usa	1407	1400	1400	1401,3	1400	1401,3
Dollaro Usa t.p.	1400	1400	—	—	—	—
Dollaro canadese	1170	1170	1201,5	1196,5	1201,5	1196,5
E. C. U.	—	—	—	—	1344,5	1341,1
Marco tedesco	572	574	576,30	576,05	576,30	576,05
Fiorino olandese	520	522	522,50	522,40	522,05	522,40
Franco belga	33,20	33,20	33,057	33,043	33,051	33,044
Franco francese	202,50	200	203,70	203,05	203,70	203,50
Sterlina	2360	2335	2371,5	2335,5	2371,5	2335,5
Lira irlandese	1900	1900	1903,5	1901	1903,5	1902,1
Corona danese	188	187	194,50	194,52	194,50	194,52
Corona norvegese	197	197	202,50	202,05	202,50	202,54
Corona svedese		193	196,10	194,52	196,17	194,55
Franco s	900	904	871,11	900	871,11	900,02
	81,30	81,30	82,54	81,952	82,54	81,951
Escudo portoghese	12,75	12,75	13,05	13,05	13,075	13,275
Peseta spagnola	11,25	11,25	13,226	13,221	13,226	13,226
Yen giapponese	5,20	5,25	5,272	5,259	5,271	5,255
Dinaro taglio gr.	19	19	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	16,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1330	1340	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Ultime quotazioni dell'anno e merli dell'ufficiale Settimanale Banca Popolare di Torino

Titoli	22-11	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3000	+ 50	500
Beniamino Parr.	29000	+ 1000	150
Eridania	7670	— 120	7200
Ind. Buitoni P.	3410	+ 50	500
I. Buit. P. r.	2280	—	7500
Ind. Zuccheri	2540	— 100	12000
Milanagr. Vat.	7000	— 50	1000
Semiola ord.	sospesa	—	—
Semiola pr.	sospesa	—	—
Semiola risp.	sospesa	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	23200	— 200	3010
Ausonia Ass.	1435	+ 15	3400
C. Ass. Ml ord.	14300	+ 210	11500
C. Ass. Ml risp.	5300	+ 150	3350
C. Latina or.	537	+ 7	5000
C. Latina priv.	380	— 2	8000
Fidis	2340	+ 10	—
FIRS risp.	530	— 2	—
Generali	113300	— 775	2550
Italia Ass.	12150	— 330	1250
L'Abeille Ass.	22500	— 1000	100
La Fondiaria	39210	— 340	970
RAS	113450	+	7700
SAI	13495	— 210	2280
SAI priv.	13500	—	490
Toro Ass. ord.	11190	+	29850
Toro Ass. pr.	7530	+	17250
BANCARI			
B. Comm. Ital.	33130	+ 40	1175
Banco Roma	21450	— 300	875
Banco Lariano	5630	— 170	6300
Cred. Italiano	3461	+ 1	17500
Cred. Varesino	4780	= 30	
Interbanca pr.	18870	— 200	2250
Mediobanca	81300	+ 200	13075
B. Catt. Veneto	5630	— 110	
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2450	= 40	5000
Burgo priv.	2450	+ 40	—
Burgo risp.	5000	—	—
De Medici	1240	+ 25	2000
Mondadori pr.	3223	—	—
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	1341	— 28	34500
Pozzi-Ginori	76	+ 0,75	—
Pozzi-Ginori r.	84	+ 0,80	—
Eternit	385	+ 7	1000
Eternit priv.	388	+ 8	—
Italcementi	23000	— 300	
Italcementi r.	25200	+ 600	—
Unicem	14519	+ 100	1300
Unicem risp.	10650	—	—
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	398	— 2	
Caffaro risp.	401	—	—
Farmit. Erba	9960	— 11	15000
Isagro	851	— 13,50	17000
Lepetit	21000	+ 400	225
Lepetit priv.	20000	+ 10	25
Mira Lanza	17500	+ 200	150

Titoli	22-11	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	3000	+ 50	500
Eridania	7670	— 120	7200
Fiorio	191 50	= 0 50	500
Milanagr. Vittoria	7500	—	—
ASSICURATIVI			
Comp. Ass. Milano ord.	14200	— 300	3010
Comp. Ass. Milano risp.	5400	— 1000	3400
Comp. Latina ord.	538	—	—
Comp. Latina priv.	488	—	—
Generali	113010	— 650	2550
RAS	113000	+ 300	1250
SAI	13600	— 100	100
SAI priv.	13500	— 100	970
Toro Ass. ord.	11100	—	7700
Toro Ass. priv.	7500	—	2280
BANCARI			
Banco Comm. Italiano	32100	—	490
Banco di Roma	21000	—	29850
Credito Italiano	3425	+ 25	17250
Interbanca priv.	18650	— 200	
Mediobanca	81200	+ 200	
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2450	+ 50	
Burgo priv.	2450	+ 50	
Cartiere Nat. Riunite	assente		
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.			
Pozzi Ginori ord.	76	—	
Pozzi Ginori risp.	83	—	
Eternit ord.	385	—	
Eternit priv.	388	—	
Unicem	14520	—	
Unicem risp.	10650	—	
CHIMICI - EROCARBURI - GOMMA			
Isagro	870	—	
Mira Lanza	17300	—	2
Montedison	111	—	2
Perlier	1750	—	
Pierrel	1875	—	
Saffa ord.	4000	—	30
Saffa risp.	3400	—	
SAIAG	1130	—	5

Titoli	22-11	Variaz.	Quantità trattate
Montedison	112 50	— 1 25	4
Perlier	1740	—	—
Pierrel	1870	— 5	23000
Pierrel risp.	571	+ 3	2000
Saffa	3000	— 11	6300
Saffa risp.	3364	+ 30	500
Snaidero	13250	+ 30	400
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	300	— 6	
La Rinasc. p.	252 50	— 2 50	
Linifici	5024	— 4	500
Standa	3300	+ 10	
Standa risp.	3200	—	—
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	720	— 5	
Ausiliare	7010	— 100	1300
Autostr. To-Mi	8000	+ 5	500
Italcable	11000	+ 100	27400
NAI	30	—	370000
Nord Milano	1950	+ 50	—
SIP	1552	— 3	273500
SIP risp.	1650	+ 7	
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	710	+ 9	
Magneti M. r.	675	— 17	
Tecnomasio	120	+ 5	
FINANZIARI			
Acque Marcie	2290	— 50	1600
Agricola	10020	— 100	10
Bastogi risp.	101	— 4	363000
Bastogi Sviz	27500	— 100	3150
Borgosesia ord.	7300	— 700	700
Borgosesia r.	2535	— 30	400
Brioschi	1470	—	1000
Byron	2342	— 9	1000
Ca Centrale	2310	— 10	177100
Ca Centrale r.	1300	+ 13	26100
Europrogettazione	3000	+ 200	18200
Fin.	6121	+ 10	8000
Finmare	54	—	—
Finrex	1050	—	500
Fondiar	31	— 1	60000
Fiscambi	2043	— 9	1000
Gemina	275	— 10	20000
Gemina risp.	288	— 9	500
Generalfin	192	+ 9	40000
GIM	2360	+ 120	1500
GIM risp.	1725	— 20	500
IFI priv.	3600	+ 34	75000
IFIL	4000	+ 5	1000
IFIL risp.	3400	+ 20	3500
Invest	3130	— 20	14500
Italmobiliare	60000	— 2300	4725
Metal	948	—	5000
Perlier. Fin.	630	+ 15	2000
Pirelli & C.	2470	+ 1	24000
Pirelli SpA	1223	+ 6	78000
Pirelli Spa r.	1205	+ 5	6000
Rejna	17350	—	—
Rejna risp.	21700	—	—
Riva Finanz.	6400	— 130	—
Sorgen	3430	— 10	—
SME	700	—	1500
SMI	1525	— 40	4000
SMI risp.	1360	— 20	2500
STET	1247	— 13	81000
Terme Acqui	1015	+ 4	1000

Titoli	22-11	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - COSTRUZIONI			
	4000	+ 50	5000
B.I.I. ord.	610	= 3	57000
B.I.I. risp.	605	— 1	54000
COGE	1375	— 12	5500
COGEFAR	1370	— 6	7000
Cond. Acqua	134 75	+ 0 75	45000
De Angeli Frua	2130	— 40	2500
G. Imm. Sag.	1537	— 13 50	54000
Iniziative Ed.	24990	+ 90	—
ISVIM	23000	+ 10	—
Le Milano C.	7300	— 90	4700
Le Milano C. r.	7300	+ 100	500
Risanamento	6230	— 22	1000
SIFA	1361	— 6	43000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1709 50	+ 13 50	230000
FIAT priv.	1229	— 21	111000
Franco Tosi	13900	+ 30	2400
Gilardini	4000	+ 25	1000
Olivetti ord.	7000	+ 10	58000
Olivetti priv.	1755	+ 15	20500
Olivetti risp.	2015	— 40	5000
Westinghouse	17530	— 80	—
Worthington	2111	— 30	500
MINERARI - METALLURGICI			
Breda Ind	1362	— 3	10000
Cant.	6440	— 10	5000
Dalmine	840 50	— 11 75	1000000
Falck ord.	1470	— 21	10500
Falck risp.	1020	+ 22	14000
Ilva-Viola	605	+ 10	—
La Magona	3000	—	1000
Pertusola	600	—	3500
Trafilerie	3150	— 1	1000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	31 25	— 0 25	320000
Cantoni	3515	+ 40	1000
Cucirini	1940	+ 10	1000
Cucirini Bene	4010	—	—
Eliolona	1245	+ 6	5400
FISAC	7900	—	—
FISAC risp.	7230	— 30	—
Linif. e Can. ord.	3000	+ 10	5000
Linif. e Can. r.	1820 50	+ 17 50	21000
Marzotto ord.	1490	+ 40	3000
Marzotto risp.	2013	—	—
Olcese Vendo	23 25	— 0 25	—
Rinascente	6000	—	—
Snia Visc. a.	644	— 10	130000
Unione Man.	10000	—	—
Zucchi	2250	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2065	+ 15	—
Acq. De Ferr. r.	2040	+ 25	—
Acque Potabili	2300	— 25	—
Calcet. Varese	2000	+ 100	2000
Ceramiche	2350	— 60	26000
CIGA Hotels	3660	— 30	35200
CIR	3400	+ 50	1500
CIR risp.	3470	+ 50	2700
Jolly Hotel	3000	+ 10	100
Poschiavo	58 25	— 2 50	—
Trenno	11510	— 25	7500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	22-11	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	3000	—
Eridania	7600	— 95
Fiorio	191 50	= 0 50
Milanagr. Vittoria	7500	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	14200	— 300
Comp. Ass. Milano risp.	5400	— 1000
Comp. Latina ord.	538	—
Comp. Latina priv.	488	—
Generali	113010	— 650
RAS	113000	+ 300
SAI	13600	— 100
SAI priv.	13500	— 100
Toro Ass. ord.	11100	—
Toro Ass. priv.	7500	—
BANCARI		
Banco Comm. Italiano	32100	—
Banco di Roma	21000	—
Credito Italiano	3425	+ 25
Interbanca priv.	18650	— 200
Mediobanca	81200	+ 200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2450	+ 50
Burgo priv.	2450	+ 50
Cartiere Nat. Riunite	assente	
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	76	—
Pozzi Ginori risp.	83	—
Eternit ord.	385	—
Eternit priv.	388	—
Unicem	14520	—
Unicem risp.	10650	—
CHIMICI - EROCARBURI - GOMMA		
Isagro	870	—
Mira Lanza	17300	— 2
Montedison	111	— 2
Perlier	1750	—
Pierrel	1875	—
Saffa ord.	4000	— 30
Saffa risp.	3400	—
SAIAG	1130	— 5

Titoli	22-11	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	300	— 3
Rinascente priv.	253	— 2
Silos Genova	5750	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	720	+ 50
Autostrade TO - MI	8000	—
Italcable	10000	—
NAI	30	—
SIP	1500	— 5
SIP risp.	1560	—
Torino Nord	assente	
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	710	—
M. Marelli r.	665	—
FINANZIARI		
Bastogi risp.	101	— 4
Borgosesia ord.	7000	—
Borgosesia risp.	2300	—
Centrale	2300	— 30
Centrale risp.	1200	—
Finsider	30	—
Gilardini	2000	—
GIM risp.	1700	—
IFI priv.	3000	+ 40
IFIL	4000	—
IFIL risp.	3630	—
Invest	2130	—
Metal	935	+ 15
Piaggio	2100	—
Pirelli & C.	2400	+ 300
Pirelli S.p.A.	1320	+ 15
Pirelli S.p.A. risp.	1150	—
SAROM	2400	—
Schiappar

Continua la polemica tra gli esperti sull'opera di restauro

Palazzo Carignano: giusto lavare il colore che ha dipinto il tempo?

Intanto sono fermi i lavori per il rifacimento del tetto, dopo le critiche alle tecniche di intervento - La sovrintendente: «L'acqua rimuove la

La «gobba» di ponteggi metallici che avvolge un ala di Palazzo Carignano sottoposta a restauro

L'aggettivo che l'arch. Franco [illegible] più frequentemente per qualificare la tecnica con cui s'è intrapreso il restauro di palazzo Carignano, non è presente in nessun trattato di scienza delle costruzioni: il termine, infatti, è «demenziale». Una definizione che racchiude i termini [illegible] accesa polemica scoppiata attorno ad uno dei più insigni esempi di architettura barocca e che vede schierati [illegible] il prof. Rosso, un gruppo di intellettuali torinesi e no.

La posizione di questo «fronte del rifiuto» si può riassumere con una [illegible] scritta su *La Stampa* dal prof. Firpo: «Chiunque ha la velleità di imprimere il tocco del proprio pollice al monumento del passato, se lo tagli».

Nessuno, ancora, s'è tagliato il pollice. Ma i lavori che prevedevano il completo abbattimento del tetto progettato dal Guarini per costruirne [illegible] sono probabilmente fermi. [illegible] soprintendente ai beni monumentali, Clara [illegible] ha ordinato la sospensione d'ogni intervento demolitivo tentando, in parole povere, di salvare il salvabile dopo che già [illegible] stati abbattuti i muri di spina.

Ferme, per ragioni meteorologiche, ma anche e, [illegible] soprattutto, per motivi tecnici pure le operazioni di pulitura della facciata verso piazza Carignano. «Quasi metà palazzo su questo lato — osserva la soprintendente — è già stato pulito. Ma s'è agito con troppa fretta dopo scorse analisi chimiche ed architettoniche. Ora stiamo compiendo campionature per saggiare il livello d'acidità dello smog e la portata della sua aggressione ai mattoni. Comunque l'intervento [illegible] compromesso sulla e [illegible] superficie trattata ha risposto benissimo al lavaggio "acqua morbida".

Ma anche il risultato di questa eliminazione dello sporco [illegible] secoli, ha determinato un'ulzata [illegible] di scudi da parte [illegible] chi sostiene, come l'arch. Paolo Portoghesi, che «i monumenti [illegible] consolidati, non lasciati invecchiare in pace».

Portoghesi [illegible] scaglia contro quello che definisce «il mal francese» il desiderio, cioè, di seguire le direttive impartite una ventina d'anni [illegible] dall'allora ministro della Cultura francese, Malraux, e che prevedevano una drastica e capillare operazione di pulizia di palazzi e monumenti. «Il fascino di palazzo Carignano — [illegible] sta — sta molto nella resa luminosa della sua superficie scabra e patinata dal tempo [illegible] colore brunito del mattone inserito l'edificio [illegible] un contesto architettonico che [illegible] nel Collegio dei nobili e nella chiesa [illegible] di Filippo gli elementi unificatori. Il progressivo scurimento delle tinte originarie aveva dato al capolavoro guariniano una trasparenza irripetibile rivelandosi quasi provvidenziale. Un po' come le ombre che, disegnate dai secoli, [illegible] le [illegible] della chiesa palladiana a Venezia e che le conferiscono un contrasto straordinario».

L'arch. [illegible] Rosso rincara la dose e parla dal famigerato restauro del tetto («Se un privato si fosse permesso di compiere a casa sua un'operazione del genere sarebbe stato denunciato») per [illegible] lavatura [illegible] facciata: «Lava e rilava la malta che tiene insieme i mattoni si sbriciola. Si sta stravolgendo un "unicum" [illegible] per restaurare scalture ed affreschi, ma si [illegible] disinvoltura incredibili per quanto riguarda palazzi come questo che [illegible] un posto nella architettura d'ogni paese».

La soprintendente contesta queste affermazioni. Afferma che il lavaggio anche se precipitoso, non ha assolutamente leso il capolavoro guariniano. «Piuttosto — aggiunge — il vero problema sta nei rifacimenti ottocenteschi che l'acqua, palesando ha rivelato». Si tratta [illegible] «aggiunte» ad intonaco che la patina del tempo aveva nascosto rendendole uniformi con il generale colore bruno. Il «bagno» ha disciolto il trucco e la facciata di palazzo Carignano è, oggi, parte già «trattata», un mosaico di tasselli grigiastri che dovranno [illegible] cancellati con interventi di chirurgia palatica e malte colorate.

A Portoghesi Clara Palma risponde che «o [illegible] scegliere di far nulla [illegible] risultato non di far invecchiare in pace [illegible] palazzo, [illegible] farlo morire per [illegible] febbre che lo corrode, o si sceglieva coraggiosamente [illegible] rimuovere la causa della malattia». E conclude: «Non si dispersa gli esiti l'inquinamento del centro di Torino è talmente alto che nel volgere di pochi anni, il mattone lavato [illegible] riprenderà [illegible] sue sfumature brunite».

Renato Rizzo

Colpo di [illegible] al processo, [illegible] altro degli irriducibili ha deciso di parlare e collaborare

Sacco Lanzoni superpentito alle Vallette «Per 2 anni Pl ha vissuto con le rapine»

Fino al 2 novembre scorso il terrorista si dichiarava prigioniero politico - Fu preso il 27 ottobre, forse favorì [illegible] la cattura [illegible] Ronconi e poi di altri [illegible] clandestini - E' [illegible] condannato all'ergastolo per omicidio

Colpo di scena [illegible] giudizio delle Vallette contro Prima linea. Daniele Sacco-Lanzoni, [illegible] anni, già condannato all'ergastolo per l'omicidio di due carabinieri a Siena, [illegible] più irriducibile della lotta armata. E' un superpentito: [illegible] le proprie confessioni ha [illegible] mandato in carcere [illegible] trentina di ex compagni.

In apertura [illegible] processo (3 novembre) Daniele Sacco-Lanzoni disse: «Sono prigioniero politico, voglio essere messo in gabbia con i duri». Li salutò (e fu ricambiato) con trasporto. Sfiorì un pentito: [illegible] l'infame». [illegible] alla Corte d'Assise: «Non mi interessa ciò che fate e dite». Abbandonò l'aula. Per non tornarvi più fino a ieri.

Un'ottima recitazione, come sospettare che questo giovane occhialuto e grassottello stava [illegible] collaborando con [illegible] inquirenti? Collaborazione iniziata subito dopo l'arresto a Milano lo stesso giorno (27 ottobre) che segnò la [illegible] della latitanza di Susanna Ronconi. Fare anzi che la [illegible] della ricercata «numero 1» [illegible] Pl sia stata propiziata proprio [illegible] Sacco-Lanzoni; che appena ammanettato avrebbe indicato ai carabinieri l'ora e il bar in cui aveva appuntamento con la Ronconi.

Tra la [illegible] generale il «segreto» superpentito compare nel bunker delle Vallette poco prima che il pubblico ministero Bernardi cominci [illegible] requisitoria. Per tre [illegible] nel silenzio avvilito degli irriducibili, racconta la disperazione della vita in clandestinità [illegible] continuo fuggire [illegible] una città all'altra, da un covo all'altro sempre con l'ossessione della cattura. E l'assillante bisogno [illegible] compiere rapine [illegible] finanziare la [illegible].

Per [illegible] e [illegible] Sacco-Lanzoni vive [illegible] nascondendosi in Umbria, Liguria, Piemonte, Lombardia, Calabria a Rimini, Ancona, Napoli, Roma, Milano. Uscendo allo scoperto solo per rapinare banche a gioiellerie. L'unica attività esplicata da ciò che resta di Prima linea. Attività criminale pura e semplice, ma contrabbandata dai capi [illegible] pre come attività politica [illegible] parlando dei gruppetti della banda che operavano a Milano. Il superpentito parla [illegible] «brigate del potere operaio».

Il terrorista pentito ricorda, citando i nomi dei complici, decine di assalti e relativi bottini, parla di un omicidio che Pl intendeva compiere in una città del Nord: «Si doveva colpire la vigilatrice-capo del carcere [illegible] quel luogo, a luogo femminile d'occhio la stabbia in cui [illegible] donna abitava. Rinunciammo all'attentato perché non riuscimmo a identificare, nella folla di inquilini [illegible] andavano e tornavano, la vigilatrice».

Il terrorista Daniele Sacco Lanzoni, pentito dell'ultima ora

Grande spazio è dato al conflitto a fuoco di Monterotti d'Arbia (nei pressi di Siena) in cui la [illegible] del [illegible] gennaio furono uccisi [illegible] carabinieri (un terzo fu ferito gravemente) e perse la vita il terrorista Lucio Di Giacomo.

Sacco-Lanzoni [illegible]: «Una trappola, mi scontrai. Ecco, lì da allora [illegible] cominciai [illegible] entrare in crisi, a capire l'assurdità [illegible] della lotta armata». [illegible] neutro illustra la ferocia sua e di [illegible] Fornoni (anch'egli condannato all'ergastolo per questo crimine) contro i carabinieri. «Quando [illegible] che Lucio [illegible] Giacomo era morto per la testa. Sparai un colpo [illegible] pistola nel [illegible] del mio compagno. Poi insieme [illegible] il maresciallo (sopravvissuto [illegible] n.d.r.) sparandogli addosso. Fornoni invece finì l'altro militare. Che era ferito, a invocare pietà. Fornoni però gli puntò contro la [illegible] "Magnum" e lo crivellò di pallottole».

Monterotti d'Arbia è fatale per il gruppo di Sacco-Lanzoni [illegible]. «Dopo molte peregrinazioni riuscii con alcuni compagni a giungere a Milano. Senza un soldo, [illegible] base, [illegible] alla disperazione, gli arresti si susseguirono. La banda di Sergio Segio (l'ultimo comandante di Pl ancora in libertà n.d.r.) ci prestò dieci [illegible] e-cominciammo la solita esistenza: [illegible] la banca o l'oreficeria più facile da assaltare e poi rapinarla».

Il superpentito racconta della relativa (ma sorprendente) facilità con cui Prima linea riesce ad arruolare nuovi [illegible] anche [illegible] che la lotta [illegible] è allo stadio [illegible] Spiega: «La [illegible] più importante non sono né i soldi [illegible] le armi, [illegible] trovare gente che capiti i clandestini. Dappertutto trovammo sempre persone insospettabili che hanno tenuto, anche per mesi, tre o quattro ricercati nel proprio alloggio».

Claudio Giacchino

«Ecco chi fece [illegible] al bar Feola»

Sono [illegible] le confessioni [illegible] superpentito di [illegible] Enrico Daniele Sacco-Lanzoni a far arrestare il killer [illegible] della Previdente Dario Gallardo e ad ispirare il piccolo blitz dei carabinieri che [illegible] hanno portato in carcere altri cinque terroristi.

L'identità dei tre è stata rivelata da Sacco-Lanzoni durante [illegible] deposizione-fiume resa ieri alle Vallette. Parlando dell'attentato al [illegible] «Feola» di via Castelgomberto (9 luglio '79, [illegible] di [illegible] notte [illegible]), [illegible] ha detto: «Al l'azione parteciparono Livio Ghitalzare, Maria Luisa Sarra e Giuseppe Fiore». Figure marginali della lotta armata, forse oggi uscite dall'eversione. Livio Ghitalzare [illegible] 25 anni, è [illegible] nel suo alloggio [illegible] [illegible] Leonardo da Vinci [illegible] Venaria.

I cambiamenti ai vertici

Psi, assestamento dopo il terremoto

Il neo-eletto Daffara: «Il partito [illegible] uscito unitario» - Alessio: «E [illegible] staremo a vedere»

Tra una decina di giorni si concluderà il terremoto [illegible] psi, inconcluso recentemente con il cambio al vertice provinciale Mutera l'assetto della segreteria cittadina, con il consigliere comunale Franca Prest, [illegible] posto chiesto di Marziano Marzano salito [illegible] vicesegreteria della federazione. Si fanno già [illegible] i nomi dei più diretti collaboratori della Prest. saranno due vicesegretari Sergio Enrietto (gruppo Salerno) e Giuseppe De Lodi presidente [illegible] quartiere, vicino al sen. Bonzello (sostituiranno la stessa Prest, [illegible] dalla vicesegreteria passa, [illegible] guida [illegible] torinese e Filippo Parigi (gruppo Coda-Zabet) che avrà altri incarichi fra i petali del garofano.

Ieri intanto [illegible] il neo-eletto Giovanni Daffara, 58 anni, (gruppo Coda) dirigente d'azienda in pensione, sposato e con una figlia, è [illegible] il primo giorno di lavoro effettivo dopo l'elezione e dopo il week-end.

Daffara, al tavolo che sino a venerdì era di [illegible], vuol precisare: «Nessuno mi ha votato contro [illegible] sono state astensioni. È vero, ma il partito [illegible] se è uscito unitario». Poi parla [illegible] programmi: «Non sono mai stato [illegible] dichiarazione le linee politiche. Esse sono patrimonio del partito e non di singole persone. D'altronde l'autonomia nei confronti delle altre forze politiche non è nata [illegible] ieri, né oggi. Intendiamo quindi proseguire su questa strada con una presenza autonoma nelle giunte di sinistra (che non sono in discussione) sviluppando in particolare [illegible] il rapporto con i partiti laici».

Aggiunge: «Verrà potenziato [illegible] confronto [illegible] con le forze sociali, economiche e sindacali, alla ricerca di un rapporto nuovo con la città».

C'è tuttavia chi parla di un riavvicinamento ai comunisti dopo [illegible] di «vera autonomia». «Chi afferma queste cose fa una valutazione sbagliata. [illegible] psi ruolo [illegible] autonomo [illegible] sia dal pci, sia dalla dc, privilegiando comunque le giunte di sinistra».

Il [illegible] che cosa si rimprovera ad Alessio? Perché [illegible] è voluto cambiare il vertice [illegible] corso Palestro?

«Ad Alessio rimproveriamo proprio niente. Ci [illegible] state riflessioni, (interpretazioni forzate, ma è tutto semplice: Alessio si è dimesso ed è stata eletta una [illegible] segreteria, che ora lavorerà per rilanciare il lavoro collegiale del garofano».

E Alessio che ne pensa? Dal suo ufficio di via Assarotti è laconico. Dice: «Se tutto deve cambiare perché nulla cambi, allora [illegible] è fatta troppa giannizzera. Se invece qualche cosa deve mutare, staremo a vedere, come e perché». Quasi a dire [illegible] ora siamo alla finestra [illegible] che un tutto andrà avanti [illegible] prima, non si [illegible] piace perché si è fatto [illegible] rumore.

Giuseppe Sangiorgio

All'asilo [illegible] Leini, [illegible] nascosto fra i giochi

Mangiano topicida Bimbi avvelenati

Quindici mesi, ricoverate all'ospedale non [illegible] gravi - Salvate da una pronta terapia

Ha salvato le bimbe

Due bambine di quindici mesi hanno ingerito granuli di sostanza topicida nella sala giochi dell'asilo-nido comunale di Leini: ricoverate d'urgenza all'Ospedale Infantile sono state sottoposte a terapia intensiva e strappate alla morte dal rapido intervento dei medici.

Il fatto è accaduto ieri poco dopo le 15 nel nido di via Doglioni, angolo via San Rocco. Qui su disposizione del pediatra comunale è stata effettuata venerdì una disinfestazione dei locali, dopo che erano stati visti aggirarsi per le sale un paio di piccoli ratti. Speciali buste contenenti granuli di un potente veleno topicida sono state sistemate da una ditta specializzata in diversi punti nascosti dei locali.

Ieri le educatrici hanno condotto i bambini più piccoli nella sala giochi: la sorveglianza non è mai mancata ma due bambine sono riuscite a trovare la busta, nascosta dietro ad un fascicolo, e strapparla e ad «assaggiare» il contenuto. A questo punto la scena è stata notata da una delle puericultrici che ha immediatamente dato l'allarme richiedendo l'intervento della Guardia Medica che ha disposto il ricovero in ospedale di Clara Lecce, via Allende 5 e Claudia Onali, via Papa Giovanni 7.

All'Infantile i medici [illegible] sono [illegible] reali conto del pericolo ed hanno sottoposto le piccole pazienti ad una speciale [illegible] pia antiveleni: in questo sono stati anche aiutati dalla [illegible] scarsa del prodotto ingerito che [illegible] educatrici [illegible] provveduto [illegible] inviare all'ospedale.

Clara e Claudia hanno reagito perfettamente [illegible] cure e prima [illegible] sera sono state dichiarate fuori pericolo. Forse già oggi torneranno a casa.

Del fatto si stanno intanto occupando i carabinieri. Occorre stabilire [illegible] vi è stata colpa da parte di qualcuno (chi ha disposto la disinfestazione non era [illegible] corrente [illegible] pericolo?) o se si è trattato [illegible] di un incidente.

★ Giuseppina Bono, di [illegible] anni, abitante in corso Monte Cucco 73 è stata colta [illegible] infarto in casa. Portata al Martini, di via Tofane, vi è giunta cadavere.

★ Luigia Rosa Brusin vedova Monasterolo, di 74 anni, è stata trovata morta nel suo alloggio al quinto piano di corso Racconigi 171.

Dalle 11 [illegible] ieri la corte è riunita in [illegible] [illegible] consiglio alle Vallette

Si attende nella notte la sentenza per gli assassini del 3 carabinieri

Il pm ha chiesto tre ergastoli - [illegible] corriera diretta a Cavour, quella che nell'intenzione degli imputati doveva essere una rapina «facile [illegible] fumare una sigaretta» [illegible] trasformò in massacro

Si attende la sentenza dell'ergastolo per il massacro del marzo '80 di [illegible] carabinieri sulla corriera diretta a Cavour alle Vallette. I giudici [illegible] terza corte d'assise (pres. Corradini, pm Maddalena, canc. Rinaldi) [illegible] sono ritirati in camera di consiglio ieri mattina alle 11 e a tarda [illegible] non [illegible] erano ancora usciti.

Il pubblico ministero Maddalena, in una lunga requisitoria, ha proposto il carcere a vita per i fratelli Calogero e Nunzio Consales e per Gaetano La Rosa (latitante), 30 anni di carcere per Emanuele Vellenio, 33 anni, per i pregiudicati «baresi» Carlo Cuccì e Francesco Cannizzaro.

Sul pullman, secondo la versione dell'accusa confortata dalle confessioni del Vellenio, salirono La Rosa, Nunzio Consales e lo stesso Vellenio Calogero [illegible] Il seguì [illegible] 127 come «uomo di appoggio». Doveva essere una rapina «facile come fumare una sigaretta», [illegible] ha riferito in aula uno degli imputati. Invece fu un massacro.

Appena i [illegible] si accorsero che i [illegible] passeggeri erano carabinieri (il brigadiere Pasquale Centroni e Sergio Petrucelli e il carabiniere Giuseppe Dementis) scaricarono loro addosso le armi. [illegible] giorni dopo l'assalto al costituì Vellenio che confessò. Il pm aveva invocato per [illegible] le attenuanti generiche.

Nello stesso processo Calogero Consales è accusato dell'omicidio premeditato della moglie [illegible] D'Avino (avvenuto [illegible] il Consales, dopo l'assalto alla corriera, era latitante): [illegible] delitto per cui il pm ha chiesto un secondo ergastolo. Si sono costituiti parte civile il ministero della Difesa e i famigliari [illegible] D'Avino non gli [illegible] cati Frascarolo, Consale e Gribaudi. Difensori: Gallo, De Vicariis, Rocco, Piccatti, Macrì, Papa, Gliardoni.

★ Carlo Tozzi, 50 anni, [illegible] De Gasperi 15, è [illegible] morto nel retro del suo negozio di elettrodomestici, in corso Taxoli 164.

Sequestro Rosa Brusin: 8 processati

E' [illegible] ieri [illegible] quinta sezione del tribunale (pres. Pompiscetti, pm. Vitari, canc. Giordano) il processo contro i responsabili del sequestro di Anna Rosa Brusin, 32 anni, rapita il 9 giugno '80 nella sua [illegible] corso Laghi 263 ad Avigliana e liberata dopo 71 giorni di prigionia e il pagamento di 822 milioni.

[illegible] banco degli imputati, [illegible] di detenzione, Giuseppe Giampaolo, 44 anni, originario di San Luca in Calabria, ritenuto dal giudice istruttore il capo del clan dei Giampaolo che avrebbe progettato ed eseguito il sequestro. Assieme a lui sono stati rinviati a giudizio il figlio Francesco, 25 anni e il nipote Francesco, di [illegible] anni, [illegible] anni dei carcerieri e anche due [illegible] banditi che parteciparono materialmente al rapimento della donna.

Completano l'organigramma della banda Salvatore Giampaolo, 22 anni, unico latitante, Leonildo Borgi, [illegible] anni, cagliaritano, [illegible] della Fiat 128 con cui Anna Rosa Brusin fu trasportata da Avigliana a San Luca, Francesco Feltre, 27 anni, anch'egli originario di San Luca, ex dipendente del marito della sequestrata, l'industriale Giovanni Grevelo.

Rispondono [illegible] di ricettazione Achille Ponte e l'[illegible] Elisabeth Georges, 28 anni, francese, abitante a Pravalle in provincia di Brescia.

L'udienza di ieri è stata interamente dedicata alle eccezioni preliminari.

Georges in aula

Un piccolo palpito di umanità

Nel cuore malandato della grande città un episodio che riaccende un lume di speranza - Una vecchina e una squadra di vigili del fuoco

Riceviamo questa delicata testimonianza [illegible] una lettrice.

«Innumerevoli volte, soprattutto [illegible] queste pagine di cronaca [illegible] si riflette la vita della grande [illegible] è scritto e letto dell'egoismo diffuso, dell'alienazione sociale, dell'estraneità che ci contagia. Oggi, qui, vorrei raccontare un episodio che riaccende un lume di speranza.

Sono le 19 di sabato. Telefono a un'amica abitante, sofferente [illegible] cuore [illegible] abita nel vecchio centro. Mi risponde a [illegible]: "Sto male, non posso parlare, telefono tra poco; non [illegible] mi faccio vivo [illegible] tra un'ora". L'ora trascorre, [illegible] chiamo; compatisco e telefonare una, due, [illegible] volte, non risponde.

«Alle 20,30 chiamo un taxi e alle 20,45 sono in piazza del Municipio. Salgo le scale, [illegible] a distesa, busso, chiamo: niente. Da dentro [illegible] radio continua a trasmettere musica. Salgo una rampa: suono ai vicini, la solita famiglia presente nelle case. No, non sanno nulla; [illegible] la signora da qualche giorno non sente più il telefono né il campanello. Ha avuto parecchi orlat, è in [illegible] condizioni, forse è avvenuta che fare?

«Telefono ai vigili del fuoco, chiedo consiglio. Mi rispondono, vengono a vedere. Dopo cinque minuti [illegible] sul posto in sette o otto con le scale. Suonano, bussano, decidono. Da un cortiletto interno, rapidamente, montano le scale e s'inerpicano fino all'antica finestra dell'alloggio. Entrano. La vecchia signora è viva, forse [illegible] appena risvegliata; non [illegible] ti manca né della realtà, [illegible] delle sue condizioni. Respira con difficoltà, capisce poco.

«I vigili del fuoco, un gruppo [illegible] ragazzoni in gamba, pensili e comprensivi, la lasciano alle nostre cure. Quando dico: [illegible] spiace [illegible] averci fatti correre per niente, rispondono: che importa? meglio [illegible] Meno male anzi [illegible] [illegible] penso, sorridenti e cordiali, erano stati intorno alla vecchia signora in silenzio, guardandola con simpatia; come fosse stata la loro nonna.

«Intanto, [illegible] casa di fronte, [illegible] che ogni giorno saluta [illegible] dalla finestra è accorsa anch'essa [illegible] piedi scalzi infilati nelle pantofole. La vicina [illegible] ha disturbato è lì anche lei, con il marito e i figli. Si decide il da farsi, ci si scambia il numero di telefono, si stabilisce che [illegible] farò questo o loro quello. Alle 22,30 il piccolo dramma si è chiuso [illegible] grande città, nel suo cuore ripopolato e malandato, l'umanità di gente sconosciuta [illegible] ricacciato un piccolo battito».

«Desaparecidos» Nuovi interventi

Riunione ieri, [illegible] Provincia, [illegible] «Comitato per la liberazione del generale Seregni e la democrazia in Uruguay». Erano presenti il presidente del consiglio regionale Benzi, il [illegible] di Cuneo, Bonino, l'assessore Bestaro, membri [illegible] «Fronte ampio» (coalizione [illegible] partiti democratici in esilio) e [illegible] Comitato donne di Colegno.

Sono stati illustrati i risultati dell'attività svolta in favore dei «desaparecidos» dell'Uruguay (136 fra cui molti italiani) ed il calendario delle prossime azioni per stimolare l'opinione pubblica al problema: «il 26 novembre a Bruxelles e il 26 dicembre a Parigi».

Una lettrice ci scrive

«Francamente [illegible] rimasta alquanto sorpresa nell'apprendere che l'on. Maria Chiara Rosso sia così ottimista riguardo alla penosa situazione politico-economica italiana, [illegible] da perdere il proprio tempo nella scelta di quale appellativo dare [illegible] donne.

«Credo che, fino a quando i nostri politici continuino ad effettuare scelte così poco razionali su quale tema discutere, a discapito ovviamente [illegible] veri problemi di [illegible] l'Italia è oberata, non ci sarà mai [illegible] possibilità di trovare la via d'uscita dalla situazione in [illegible] cruciamo ora.

«Cara on. Rosso, chi scrive è una ragazza di 21 anni, orgogliosa d'essere italiana e fiera [illegible] sia condizione [illegible] "signorina". Credo che molte donne italiane come la sottoscritta preferiscano vedere risolti i problemi del nostro Paese ormai così gravemente martoriato, piuttosto che continuare nella solita "battaglia degli stupidi" prima con [illegible] e nostri politici. Egr. on. Rosso, l'invito, pertanto, [illegible] impegnare il suo tempo nella risoluzione di problemi [illegible] più importanti dell'appellativo "signorina". Non è questa una situazione che possa alle donne coscienti dell'epoca [illegible] cui [illegible]».

Segue la firma

Specchio dei tempi

Eliminare le «signorine» è una perdita di tempo? - Tutti uguali di fronte alla pensione - Aprire oggi un museo per [illegible] domani - La previdenza è un fungo raro - Il buco dello Stabile non si riempie con i rifiuti

Un lettore ci scrive:

«Su "Specchio [illegible] tempi" di martedì 16 novembre, [illegible] apprezzato il rilievo della maestra [illegible] 24 anni in relazione alla giovane ex insegnante di scuola media, che percepisce la pensione: potendo le impiegate statali collocate andare in quiescenza con undici anni di servizio, quattro di riscatto per gli anni [illegible] versiturì e cinque regalati, la pensione per dimissioni volontarie a non per motivi gravi di salute.

«Mi pare [illegible] soltanto in Italia (tra le nazioni civili, sia [illegible] normale [illegible] sarebbe opportuno che, in [illegible] dall'emanazione delle nuove norme pensionistiche, si stabilisse che i dipendenti statali [illegible] vadano a riposo al compimento del 60.anno di servizio con il tetto massimo dei 70 di [illegible].

«Andare in pensione a 35 anni è, quanto meno, pregiudizievole alla ragione pubblica. Troppi finora sono stati gli scioglimenti. E poi ci lamentiamo sulla spesa per la pubblica assistenza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto sulla Stampa del 14 novembre la sconcertante notizia del nostro sindaco Novelli, di come utilizzare il Lingotto. Ha pensato di farne un museo archeologico, ma ha pensato il sindaco di come attrezzare il personale di questo stabilimento? Circa seicentomila dipendenti sono in cassa integrazione a zero ore, li mettiamo tutti nel museo come monumento nazionale?

«In Torino ci sono molti musei, l'ultimo sta sorgendo [illegible] Valsere di Moncalieri, quindi perché farne ancora un altro per poi chiuderlo per mancanza di personale? Non sprechiamo altri soldi per attività [illegible] utilizzabili, non poniamo permetterci questo lusso».

Luigi Castiello

Un lettore ci scrive

«Mi occupo da diversi anni di micologia, e vorrei richiamare l'attenzione degli amministratori comunali sui troppi casi di avvelenamento da funghi, avvenuti a Torino quest'anno e negli anni precedenti. Non si tratta di sola fatalità, ma anche di responsabilità, sia [illegible] indiretta, degli amministratori stessi. Il non aver preso atto del vertiginoso aumento di interesse verso i funghi (l'editoria insegna!) e non aver disposto nulla che già non fosse, a difesa dell'incolumità della cittadinanza, è indice di colpevole inerzia.

«Non è più accettabile infatti che il milione e [illegible] abitanti di Torino e cintura abbiano a disposizione, per sole due ore al giorno, un unico punto di controllo dei funghi dove, oltre tutto, opera una sola vera micologa, per fortuna esperissima e ben conosciuta in campo nazionale ed internazionale.

«E' ora di provvedere, sia pure [illegible] gravissimo ritardo, ad aumentare il numero dei centri di controllo funghi, impiegando ad [illegible] centro personale sufficiente ed adeguatamente preparato.

geom. Ermanno Mariondo

L'assessore per il Bilancio e la Programmazione ci scrive:

«In merito alla lettera apparsa [illegible] sul "Specchio dei tempi" del 13 novembre, firmata dalla signora Carla Maina, questo assessorato ritiene opportuno precisare che la riscossione della tassa raccolta rifiuti viene riferita ad ogni anno solare. [illegible] succedere che alcune carenze organizzative, dovute alla scarsità [illegible] personale impiegatizio dal Comune [illegible] Torino, possano far ritardare l'emissione delle [illegible] bollette riferite ad un determinato anno. Non è certamente possibile ipotizzare che il Comune [illegible] richieda [illegible] tributi da pagarsi [illegible] anticipo sugli anni futuri.

«Per quanto [illegible] la comparazione fra [illegible] tariffe applicate per le civili abitazioni nell'anno 1976 (L. 180 al mq) e quella applicata per l'anno 1982 (L. 345 al mq), va tenuto conto che nel 1978 una precisa disposizione di legge, proposta dal governo e approvata dal Parlamento, ha imposto ai Comuni di recuperare [illegible] integralmente, a carico degli utenti del servizio, tutte le spese necessarie per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

«E' pertanto completamente fuori luogo il riferimento al cosiddetto "buco" nel bilancio del [illegible] Stabile che non può né potrà [illegible] coperto con il gettito derivante dalla [illegible] raccolta rifiuti».

dott. Luigi Frassoni

La città è considerata «decentrata», mancano i collegamenti

Le ferrovie dimenticano Torino Vecchie linee, treni senza ristoro

I lavori sulla Torino-Bologna provocano deviazioni e ritardi di 90 in media (continueranno fino a Natale) - Perso l'aggancio il Tgv francese

I ritardi dei treni non fanno più notizia: da tempo, ormai, i passeggeri sono assuefatti e sopportano con rassegnazione i disagi imposti da una rete subito dopo la guerra e destinata a sopportare volumi di traffico allora impensabili.

Quando ci si mettono le calamità naturali a complicare la situazione diventa pesante. E' il caso dell'interruzione sulla Torino-Bologna: i tempi previsti per ripristinare la linea diventando lunghissimi. Le Ferrovie prevedono 40 giorni di lavori, prima che i treni possano transitare regolarmente. Nel frattempo i convogli ad essere deviati via Fidenza-Formovo-Parma, su una linea secondaria già sovraffollata dai dirottamenti.

I risultati sono ogni giorno sotto gli occhi di tutti: i treni da Bologna giungono a Porta Nuova con ritardi di ore (la media è di 90 minuti). E continueranno a giungere in ritardo, causando altri scompensi, anche nel periodo tradizionalmente difficile delle festività di fine anno.

Torino sarà così penalizzata da un sistema di trasporti insufficiente. Quasi una città di serie B rispetto a Milano o a

Il ministero dei Trasporti è sfavorita dalla posizione geo- «troppo decentrata», ma è pur sempre sulla direttrice della Francia. Soltanto nell'83, se le scadenze saranno rispettate, la linea del Fréjus avrà il doppio binario e potrà sopportare un certo volume di

Da settembre i francesi hanno già portato il Tgv con regolarità fino a Chambery. Per Torino poteva essere un'occasione d'oro: arrivare comodamente al treno più veloce del mondo (340 all'ora di media, costi inferiori al trasporto aereo e su strada), se si stabilite in tempo coincidenze favorevoli con Parigi. Invece l'aggancio è saltato. Piazza Pigalle è ancora distante: 8 ore con i treni della notte, il Palatino o il Napoli Express. Nel frattempo anche il Mont Cenis, l'unico Trans Europe Express in Porta Nuova è stato declassato a rapido Intercity.

Ed è sparito anche il servizio ristorante. Soltanto su sei convogli che fanno capo a Torino una carrozza «self Service». In un solo caso (rapido 903 per Roma), la vettura ristorante viene agganciata a Genova: Non esiste neppure il servizio «catering», con i pasti precconfezionati in vassoio, sulle direttrici Milano-Venezia, Milano-Roma e Milano Ventimiglia.

L'amministrazione ferroviaria ha registrato negli ultimi anni un costante calo dei viaggiatori nel compartimento torinese: 17,6 milioni nel '79; 17,4 16,7 nell'81. Insieme alla disaffezione del pubblico è cresciuta la disaffezione degli imprenditori: il traffico merci è sceso dai 18,7 milioni di tonnellate nel '79 a 18,2 nell'80 a 17,3 nell'81. Le Ferrovie il servizio viene modellato in base alla richiesta. Diminuendo i viaggiatori, non è più necessario mantenere certi

Ma le Ferrovie dovrebbero spiegare anche come intendono recuperare fra quanti continuano a preferire l'auto o l'aereo anche sopportando costi decisamente più alti.

Maltrattamenti a Milton Il processo fra due mesi

Armando Dell'Utri e la moglie Anna Arone, i genitori adottivi di Milton e Hugo, saranno processati il 25 gennaio dai giudici della sesta sezione del tribunale. Devono rispondere di maltrattamenti ai due fratellini ecuadoriani; un'imputazione per cui il codice prevede pene fra uno e cinque anni di carcere. I Dell'Utri, difesi dagli avvocati Gianaria e Milone, erano accusati anche di lesioni a Milton ma solo secondo reato è stato cancellato dall'amnistia.

Come si ricorderà, la vicenda che ha angosciato per lungo tempo i torinesi è scoppiata all'inizio estate '81. Milton, che ha ora cinque anni e mezzo, fu ricoverato il 30 giugno al Regina Margherita dove i medici gli riscontrarono alcune ustioni incise sul cuoio capelluto e sul corpo. Il giorno dopo la madre venne arrestata e resta in carcere per 17 giorni. Il tribunale dei minorenni allontanò i due fratellini dalla villa dei genitori adottivi, in strada Ponte Isabella, e, nel marzo scorso, tolse ai Dell'Utri la patria potestà. Milton e Hugo furono affidati ad una famiglia scelta dal Comune presso cui sono ancora ospiti.

Secondo il perito medico-legale Milton sarebbe stato preso a calci e a pugni: per il giudice istruttore Cava, che conduce l'inchiesta, a sferrarli sarebbe stata la madre adottiva. I consigli nel corso dell'istruttoria hanno ammesso di aver usato gli schiaffi, i colpi di battipanni, le cinghiate, le privazioni alimentari per convincere i fratellini ad adeguarsi alle norme della «buona creanza» e del «vivere civile».

Si scelgono i delegati dei genitori

Elezioni a scuola scarso interesse

Le operazioni di voto dovranno concludersi entro lunedì 29 - Le liste per gli studenti

Le elezioni scolastiche dovranno concludersi entro lunedì. Il ministero ha concesso facoltà ai singoli istituti di organizzarsi secondo le esigenze, purché le operazioni finiscano entro il 29 novembre. Si tratta di rinnovare tutti gli organismi di gestione democratica (ciò avvenne un anno fa e si rifarà nell'84), ma soltanto di sostituire i delegati dei genitori nei consigli di interclasse e di classe; degli studenti nei consigli di istituto delle superiori.

Una sorta di mini-votazione anche se interessa persone nella provincia di Torino. Sono tuttavia pochi coloro che sentono il diritto-dovere di andare a scegliere i propri rappresentanti scolastici. Forse la partecipazione potrebbe essere risvegliata da un rinnovamento di compiti, così da coinvolgere di più famiglie, studenti e docenti nella gestione diretta dei problemi. Tante le promesse, ma finora nessuna è stata mantenuta.

Consigli di interclasse e di Si devono eleggere 4 genitori per tutte le classi parallele (le prime, le seconde, ecc.) nelle elementari, oppure per ogni classe nelle medie inferiori e superiori. La avviene sulla disponibilità dichiarata dei genitori. Non ci sono quindi liste di candidati.

Come e quando i possibili interessati comunicano di essere pronti a lavorare nei consigli? Di norma si fanno incontri nella settimana precedente le votazioni. Anche questa tornata elettorale gli incontri si sono rivelati, nella maggior parte dei casi, molto deludenti. Di anche stata scarsa la partecipazione al voto, dove questo è già stato espresso. E' capitato, che ci fossero eletti con un solo suffragio.

Studenti nei consigli di istituto. Voteranno quasi tutti domenica e lunedì prossimi dalle 8 alle 20. L'organizzazione, condizionata dalla presenza di liste di candidati, comporta tempi lunghi. Soltanto in qualche scuola di provincia le elezioni sono già concluse. I ragazzi devono scegliere 4 rappresentanti nei consigli.

La campagna elettorale non ha toni accesi e si svolge fra tanta indifferenza. Le liste presentate sono poche e si articolano in quattro posizioni principali. Indipendenti senza tendenze politiche; comunisti; insieme socialisti, socialdemocratici, liberali; cattolici.

Alcune liste (soprattutto comunisti) fanno riferimento ai comitati studenteschi, espressione delle assemblee. Lo scorso anno si erano pronunciati per l'astensione, ora rientrano in lizza sul tema della riforma degli organismi collegiali e di quella scolastica più in generale.

I risultati saranno ufficiali ad operazione conclusa. Il provveditorato inizierà la raccolta delle comunicazioni nelle singole scuole, a partire da martedì. m. val.

temperatura

	+ 11,8
minima	+ 3,4
media	+ 7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1031 mb; umidità 90%. Cielo quasi sereno. Temperatura: massima +11,2; minima —0,6; media +4,8. Previsioni: cielo inizialmente poco nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità nel corso della serata; visibilità ridotta per isolati banchi di nebbia nelle ore notturne; venti deboli; temperatura senza variazione. Sole: sorge alle 7,37 e tramonta alle 16,54.

Messaggi Urgenti

DOBERMANN cucciolo nero, femmina, Spitz, smarrito il 20/11 zona p. Vittorio Po Mantiene per ritrovamento. Telefonare 470.1325

SALDATORE in lig e carpenteria specializzato e aiutante cerca produttivo complementi d'arredamento zona Collegno urgentemente. Tel 4142 - 780.4027

ABILI venditori introdotti settore assicurano cespite società Generalfinance notevolissimi Torino, Verbania, Aosta, Cuneo, Novara - Vercelli - provincia. Ai candidati idonei ottime condizioni decisamente vantaggiose costituite da alte provvigioni, premi, incentivi, minimo garantito e lauto rimborso spese. Telefonare 011 il indirizzato lettera: «Pubblicitario» — 10100 Torino».

SOBRIETA': PROBLEMA DI MOLTI

Apparecchi a contatto: la scoperta del secolo

apparsi mercato, in grado di risolvere moltissimi problemi Presenché invisibili. IL CONTATTO»

Fra tanti tipi apparecchi acustici disponibili, si stanno sempre più affermando i cosiddetti «apparecchi a contatto»: di che cosa si tratta? Proprio come le lenti a contatto, accostate all'occhio, rimpiazzano a le immagini, allo stesso modo, gli «apparecchi a contatto» delicatamente all'organo uditivo, amplificano le voci e i suoni rendendoli più chiari e distinti. Sono miracoli consegnati messi a punto dalla biotecnologia elettronica che sfruttano la naturale funzione del padiglione auricolare di convogliare e raccogliere i suoni nel condotto uditivo, senza che più vengano amplificati e potenziati per essere resi più facilmente intelligibili. Il grado di affidabilità di questi congegni, a detta proprio degli utilizzatori, è davvero grande. Un altro aspetto molto interessante sta nelle loro dimensioni, talmente piccole, e nella loro sede, così nascosta, per cui sono praticamente invisibili. Quindi niente più fili, tubetti, ricevitori esterno da dover nascondere. In linea di massima il loro costo non è superiore a quello di un buon apparecchio acustico tradizionale e direttivo, e abbastanza facile ricevere una buona valutazione del vecchio apparecchio.

Dimostrazione straordinaria a TORINO presso MARCO - Via Magenta 20 - Tel. 541.767 MARCO - C. Vittorio Emanuele 73 - Tel 541.767

la pelliccia dei sogni per il Tuo caldo inverno

Il Tuo sogno si realizza alla ECOLOGY FUR il centro della "pelliccia in tessuto" senza la morte di animali, perché Tu li ami.
ECOLOGY FUR offre qualità, modelli eleganti e sportivi nelle varie taglie e nelle più svariate imitazioni.
I tessuti utilizzati e la lavorazione provengono dall'alta moda parigina. Le pellicce della ECOLOGY FUR hanno durata, praticità e calore.
Non sei più schiava di un capo prezioso.
ECOLOGY FUR
pellicce pratiche, economiche e utili per il Tuo caldo inverno.
ECOLOGY FUR
Via Milano 20
Tel. 531325 - 10122 TORINO

"La salute dei denti comincia dalla salute delle gengive..."

Afferma Toni Lestingi *nativo di Bari*

"...Ho denti sanissimi, grazie al cielo, ma per impedire che mi diano dei problemi, il dentista mi ha consigliato l'uso della doccia orale Broxo Jet.
Il massaggio delle gengive è fondamentale per la loro salute e per quella dei denti.
E poi lo usano anche i miei figli e lo trovano divertente."

mentadent - mezzi e apparecchi per la prevenzione dentale

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Porte piombovoli - Segatti 25
Vendita rateale
Vendita rateale
La tua felicità, gratuita!
Porte blindate
Tappeti d'Oriente
SABET
Piazza Madonna degli Angeli 2
Tel. 553.022 - 556.142
Legnocasa
Porte, finestre, rivestimenti, pavimenti e soffitti
con il legno le case è più bello
SABATO APERTO
Via Lanzo 179 Settimo Torinese Tel. 870.36 839294
Dal 1861
PROCHET
LISTE DI
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle
FONTE DEI PIZZI

Era diventato l'incubo dei negozianti e delle cassiere di cinematografi

Arrestato Sandokan, il taccheggiatore che ha confessato più di 70 rapine

Ha detto al capo della polizia: «Lei sa qual è il mio vizio, sono un drogato e devo giustificarmi» - Uscito in libertà provvisoria nel maggio scorso, ha tentato invano di disintossicarsi

Giovanni Di Donato alias «Sandokan» preso dalla polizia

Dopo quasi cinque mesi di libertà e rapine «Sandokan», per Giovanni Di Domenico, è tornato in carcere. L'ha sorpreso un agente della polizia, mentre girovagava per la città e al quale è stato strappato il borsello, quasi lo liberassero da un grosso peso. «Lei sa qual è il mio vizio — ha detto calmo in questura al dott. della Mobile —, sono tossicomane e debbo arrangiarmi. Tutte le volte che c'è stata una rapina, il rapinatore solitario sono io. Lo confesso».

Trent'anni, odontotecnico, a tempo perso in compagnia giovanili, «Sandokan» è entrato qualche anno fa nel vortice degli stupefacenti, nella necessità crescente di dosi e quindi di soldi.

Nella prima settimana di luglio di due anni fa il suo nome era finito per la prima volta su un fascicolo della questura. La fronte cinta da una fascia tennista, tipo Tigre Mompracem, sempre solo, con una pistola scacciacani, aveva preso di mira cinema, negozi abbigliamento, profumerie, bottiglieria. Alto oltre un metro e novanta, inconfondibile nell'abbigliamento, era stato riconosciuto decine e decine di delle circa 40 rapine. Finito in carcere, aveva sperato invano di poter guarire, di disintossicarsi. Nel maggio scorso, per scadenza dei termini, «Sandokan» è stato rimesso in libertà. Il ricollezionare il filo rapine. Quante? Pare una trentina, forse più.

Per mettere fine a queste solitarie incursioni il Bassi, qualche settimana fa, ha organizzato un servizio di agenti a piedi zone del centro. uno loro, Gianfranco Babino, ha scorto «Sandokan» salire su un tram diretto a Porta Palazzo, seguito e volta sosso alla gli ha le manette ai polsi.

«Sono un poveraccio — ha detto in questura quando gli hanno offerto una sigaretta e un caffè —. *Ho fatto di tutto per guarire nessuno mi aiuta. Possibile continuare a vivere così?*».

★ Colto da malore sulla sua auto, in corso Galileo Ferraris, Luigi Breceretti, 69 anni, strada della Campagna 25, è morto sull'ambulanza della Croce Rossa che lo portava al pronto soccorso del Mauriziano.

★ Mauro disputava una partita di pallone, nel campo sportivo dell'oratorio della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, Mario Cappabianca, 15 anni, via Lugaro 34, ha riportato la frattura della clavicola destra. I medici delle Molinette lo hanno giudicato guaribile in un mese.

Tra i feriti palestinesi a Collegno

Il più giovane gruppo di feriti palestinesi giunti domenica a Collegno da Damasco ha soli 16 anni. Il più «vecchio» raggiunge i 30 ma ha la tenerezza di un adulto. Un da ragazzino, con due immensi occhi neri, tristi, ma non disperati, una tuta da ginnastica blu sulla quale spicca il distintivo con il ritratto di Arafat. E' inchiodato su una sedia a rotelle per l'amputazione totale della gamba destra.

E' difficile indagare sul passato di un adolescente che ha già vissuto l'orrore di una guerra; alla domanda su come vivesse prima del conflitto, risponde serio un fanciullo della rivoluzione». E un suo coetaneo aggiunge: «Lo sappiamo che è drammatico che dei ragazzi combattano, ma siamo stati costretti a farlo dagli eventi».

I 62 palestinesi feriti sono ospitati nella palazzina 13 dell'ex ospedale psichiatrico di Collegno; qui la Usl 24 ha predisposto un primo centro di raccolta in locali ristrutturati che, tra un paio di mesi accoglieranno una casa-albergo per dimessi dal manicomio. Una équipe di medici lavorerà in questi primi giorni per effettuare esami clinici: quindi gli capilli palestinesi trasferiti in ospedali, sia di Torino sia della regione, dove saranno curati.

Il gruppo è assistito, oltreché da medici e paramedici dell'Usl di Collegno, da connazionali residenti a Torino e da due medici della Mezzaluna Rossa (la Croce Rossa palestinese) che li educono e cercano, nei limiti del possibile, di farli sentire a casa loro.

Confermati scioperi in banca

«*Poiché non si è ancora raggiunto l'accordo con la controparte*», la Federazione lavoratori bancari ha confermato il nuovo pacchetto di 12 ore di sciopero da effettuarsi entro la fine del mese. Già ieri pomeriggio in alcuni istituti di credito (ad esempio la Banca Commerciale) vi sono state astensioni. Proseguono oggi, modalità decise di volta in volta dai delegati aziendali. In altre banche. Sabato giorni per gli utenti che, all'improvviso, potranno trovarsi gli sportelli sbarrati, come è accaduto il mese scorso, proprio nel periodo in cui vengono pagati gli stipendi.

— I metalmeccanici hanno costituito un ufficio che si occuperà dei dipendenti degli artigiani, settore in Piemonte lavora a circa 250 mila addetti in piccole imprese. Nel solo capoluogo, le sono oltre il 40%, per la maggior parte legate all'industria metalmeccanica.

La Fim sintetizza alcuni punti attraverso i quali rendere concreta una politica di sviluppo delle piccole e medie aziende: riduzione del costo del denaro, sviluppo delle esperienze consortili, programmazione territoriale per lo sviluppo male.

SCRITTORI — Si è svolta, nella sala giunta della Provincia, la riunione annuale degli iscritti al Libero sindacato degli scrittori italiani.

Saper spendere

Lotta agli sprechi

E' pressante necessità visto il No, non sempre le proposte sono

Da Caressio un lettore pone il problema di quattro condomini costruiti dieci anni fa e uniti da un unico impianto centralizzato di riscaldamento con un regolamento di rapporti di buon vicinato. Precisa: «*Anche le tubazioni sono in comune fino ai punti di diramazione dei singoli alloggi e si fissò anche allora che le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione saranno sopportate in proporzione alla dei locali riscaldati*». Spiega il lettore: «*Non sarebbe stata da eccepire se le quattro case fossero egualmente distanti dalla centrale termica; invece questa è collocata in una quattro case, altre due distano una ventina di metri, infine la quarta è lontana addirittura 150 metri ed è su una collinetta rispetto alle altre. La tubazione che rifornisce di calore questo stabile passa in un cortile, attraversa una strada, si arrampica lungo un pendio. Tutto questo aumenta i costi naturalmente ed aumenta gli sprechi. E' logico che il regolamento di condominio prevalga sulla legge che impone misure per il risparmio energetico?*».

★★ Risponde l'avv. Lorenzo Profeta: «Si tratta, nel caso del lettore, di un impianto a tubazioni comuni e non di servitù. Questa distinzione è di fondamentale importanza perché alla comunione si applicano gli articoli da 1100 a 1116 del Codice Civile, mentre le servitù si applicano quelli dal 1027 al 1099.

Trattandosi di comunione, le spese tra il condominio e i vicini andranno suddivise in base al regolamento della comunione o (solo in mancanza di tutto ciò) in base alle norme di legge e inutile discutere riferendosi a leggi per il contenimento dei consumi energetici fino a quando in tali leggi non si troverà l'obbligo alcuni di dalla comunione, anche se oggi questa può continuare solo con eccessivo spreco.

«Con sentenza n. 1553 dell'11 giugno '83, la Cassazione ritenne che anche ai cortili, impianti di riscaldamento o altri beni destinati al servizio di più edifici distinti e considerati "comuni" si applicano le norme del condominio degli edifici e quindi anche il principio che i regolamenti condominiali possono essere modificati soltanto per volontà di tutti i partecipanti».

Precisa il legale: «In poche parole, chi era in procinto di comprare un appartamento nell'edificio aveva la possibilità di constatare che l'acquisto non gli conveniva perché si trattava di comunione non soltanto dell'impianto, ma anche dei tubi del riscaldamento necessari per l'edificio situati lontano dalla centrale termica. Ecco egualmente l'acquisto, ora non deve piangere su norme regolamentari da lui oggi considerate vessatorie, ma anche tempo accettate e sottoscritte con l'acquisto della sua abitazione».

Questo il parere legale. Ma in fatto di riscaldamento sono ormai molti i casi che si trovano regolamenti in un certo modo normativi condominio o leggi, ma per i quali il costo del combustibile sia suggerendo modifiche o comunque regole più elastiche o diverse. Numerosi utenti del riscaldamento nei condomini non più in grado di la spesa "folle" del gasolio. Capita così di avere Uti perché parecchi vorrebbero dall'impianto centrale e provvedere in modo autonomo a riscaldarsi.

E' il segno più evidente della grave crisi che stiamo attraversando. Il risparmio in fatto di calore è ormai una necessità inderogabile. Ma le leggi, finché non saranno modificate, devono essere rispettate. Così come il lettore anzi può fare altro che lamentare gli sprechi, a meno che all'unanimità non decidano di assumere la situazione, nello stesso modo inquilini e proprietari che rinunciare all'uso del riscaldamento centrale, non ottenerlo, a meno che non siano tutti d'accordo, neppure uno escluso.

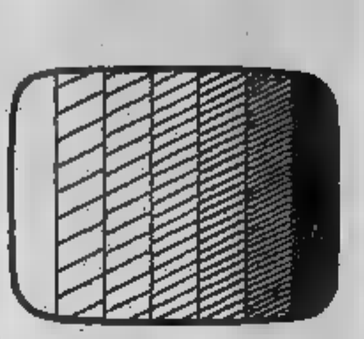
★ Da Alba, Annamaria scrive: «*Vorrei che qualche lettrice mi indicasse il modo e la ricetta per confezionare in casa la pasta sfoglia e mi suggerisse anche il forno adatto alla sua realizzazione*». Simonetta

CAPITOL
STREPITOSO SUCCESSO
UN FILM DI MARK LESTER
NOI SIAMO IL FUTURO!... E NESSUNO CI FERMERÀ
CLASSE 1984
ROMANO
Turbamenti e misteri in una ferrara, appassionata storia d'amore
BEN GAZZARA ORNELLA MUTI
PASQUALE FESTA CAMPANILE
LILLIPUT
Un film che si è guadagnato applausi a scena aperta
Corriere della Sera
Gregg
CENTRALE
Il film candidato per l'Italia al Premio Oscar
PAOLO e VITTORIO TAVIANI
LA NOTTE DI SAN LORENZO
a PIOSSASCO a NONE a BUTTIGLIERA
VILLINI UNIFAMILIARI
A SCHIERA CON AMPIO GIARDINO PRIVATO
COSTI RIDOTTI
PORTICO - CAMINO
TAVERNETTA - GARAGE
● Anticipo minimo - Facilitazioni pagamenti
● Costruzione in cooperativa proprietà divisa con conseguenti agevolazioni fiscali ed appalto diretto
CONSORZIO REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE «SICE
TORINO - CORSO RE UMBERTO 8 - TELEF. 543.321

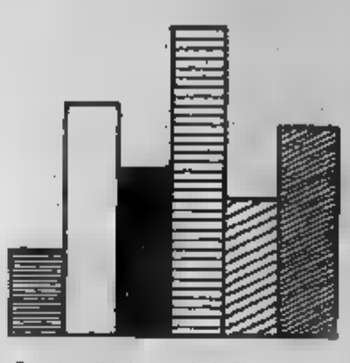
OGGI IL SISTEMA/34 IBM RAGIONA IN SEI MODI NUOVI.

Ragiona in termini di prospetti, con il programma [redacted] per l'archiviazione di dati e [redacted] creazione di prospetti gestionali.

Ragiona [redacted] termini di testo [redacted] impaginazione, con il nuovo programma di elaborazione testi e la possibilità [redacted] collegamento con una stampante di elevata qualità.



Ragiona anche [redacted] termini cromatici, con il nuovo terminale video a sette colori, con caratteristiche di ergonomicità.



Ragiona in termini di rappresentazione grafica, con il programma di elaborazione di istogrammi anche [redacted] colori.

Ragiona in termini nuovi, anche con la serie di programmi applicativi IBM nella versione più aggiornata [redacted] potenziata.

Ragiona in termini di comfort, con il nuovo terminale video ergonomico antiriflesso inclinabile, con tastiera piatta separata. Ma soprattutto ragiona in termini di efficienza, affidabilità, facilità d'uso. Le doti che hanno fatto del Sistema/34 la soluzione preferita da decine di migliaia [redacted] aziende in Italia [redacted] nel mondo.

Telefonate al Centro di [redacted] IBM più vicino, potrete [redacted] di [redacted] rappresentante o avere una dimostrazione pratica sul Sistema/34.

Alessandria 0131/443851-2/3/4 - Ancona 071/880300 - Bari 080/216587 - Bergamo 035/220204 - Biella 015/28092-28037 - Bologna 051/498222 - Bolzano 0471/48111 - Brescia 030/221681-231681 - Cagliari 070/302327 - Catania 095/322565 - Cosenza 0984/43137-47735 - Firenze 055/6810790 - Gallarate 0331/790061 - Genova 010/3638310 - Livorno 0586/410155 - Mestre 041/958155 - Milano 02/6763451 - Modena 059/356132 - Napoli 081 [redacted] 460354 - Padova 049/684144 - Palermo 091/278555 - Parma [redacted] 31/22944 - Perugia 075/21945 - Pescara 085/691146/8 - Pisa 050/47383 - Roma 06/3406371-5486493 - Sassari 079/236150-23823 - Torino 011/7174215 - Ty[redacted] - [redacted] - Udine 0432/[redacted]4313 - Verona 045/587999-587802 - Vicenza [redacted]

IBM Italia

BUONGIORNO!

...l'espresso migliore a qualunque ora [redacted] la Nuova Caffettiera Espresso Moulinex.

Commutatore a 3 posizioni, termostato e spia di controllo, funzionamento automatico con pompa.

Piastra di preriscaldamento della tazza e supporto per riporre il portafiltro.

Accessori in dotazione: 1 portafiltro, 1 filtro per 1 tazza, 1 filtro per 2 tazze e 1 misurino per caffè.

130.800
IVA compresa

Moulinex
per aiutarvi sempre meglio

ECONOMICI

19 Vendita [redacted]

EDILCASE Il vende in via Tiburtina 8 (zona Pigneto) bellissimo alloggio ai primi di signorile, 3 camere, cucina, servizi, L. 46 milioni. Telefonare 848.154.

EDILCASE Il vende in Settimo Torinese (via Cuneo) elegante villetta con 2 appartamenti di 5 camere, cucina, taverna, giardino, ripostiglio. Valutiamo anche rateizzazione. Tel. 848.154

EDILCASE Il vende in Nichelino (via D. Alighieri 23) alloggio libero di camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 848.154.

EDILCASE Il vende in zona centrale corso S. Maurizio (via Cernaia) alloggio 3 camere, cucina, bagno, ascensore. Telefonare 848.154.

EDILCASE Il vende via Nizza (zona Lingotto Fiera Antiquariato) alloggio libero camera, cucina, bagno L. 48 milioni 000 rata. Tel. 848.154.

EDILCASE Il vende via Cigna (zona Cenisia) alloggio libero camera, cucina, bagno L. 36 milioni 000 rata. Telefonare 848.154.

EDILCASE Il vende in via Brandizzo (zona Venaria) monolocale, prezzo d'occasione L. 15 milioni 000 rata. Tel. 848.154.

EDILCASE Il vende via Nizza (zona Lingotto Fiera Antiquariato) alloggio libero camera, cucina, bagno L. 48 milioni 000 rata. Tel. 848.154

EDILCASE Il vende via Cigna (zona Cenisia) alloggio libero ottima signorile camera e posto cucina, bagno L. 48 milioni 000 rata. Tel. 848.154

EDILFIN vende Torino corso Peschiera semipiano 3 camere libero subito cucina piastrelle L. 100 milioni. Tel. 506.644/5.

EDILFIN vende collina Moncalieri (Strada) villa quadrilocale di 140 mq. più mansarda non finita 6 vani mq. Tel. 506.644/5

EDILFIN vende [redacted] libera in Venaria 4 vani soggiorno taverna box giardino ottimo giornata. Tel. 506.644/5

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Settimo, in via Gandhi Comparto, vendiamo appartamenti in costruzione in palazzina a 3 piani: Leggiamo 2 camere cucina bagno da L. 51 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario fino a 30 milioni. Box auto. Consegna aprile 1983. Per informazioni tel. Edil-Esa Casa Torino (011) 548.154

EDILFIN
Caserma Vica libero corso Francia 3 camere cucina servizi giardino comune. Tel. 858.1528 - 953.4307

EDILFIN
Caserma Vica libero corso Francia, ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi balcone in comune. Tel. 858.1528 - 953.4307

EDILFIN
Caserma Vica libero via Bruno 3 camere in villa cucinotta servizi giardino comune. Tel. 858.1528 - 953.4307.

EDILFIN
Libero Crocetta via Pigafetta 2 camere ampia cucinotta servizi e L. 72 milioni 000 mila piastrellate. Telefonare 812.012

EDILFIN
Libero corso Sebastopoli ristrutturato recente palazzina 3 camere libero cucinino servizi balconcino cortile. Tel. 812.012

EDILFIN
Libero con giardino privato via Cernaia signorile 3 camere cucina servizi portineria ascensore. Tel. 812.012.

EDILFIN
Libero Crocetta via Pigafetta 2 camere cucinino servizi e L. 72 milioni 000 mila piastrellate. Telefonare 812.012

EDILFIN
Libero corso Sebastopoli ristrutturato recente palazzina 3 camere libero cucinino servizi balconcino cortile. Tel. 812.012

EDILFIN
Libero privato signorile Maria Vittoria recente famiglia signorile occupa camere libere cucinino servizi cucinino servizi cucinino servizi. Tel. 812.012.

EDILFIN
Libero privato corso Peschiera ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi ascensore. Tel. 812.012

EDILFIN
Libero recente signorile privato corso Vittorio 4 vasto soggiorno salone studio 3 camere cucina 3 servizi doppi ingressi giardino comune. Tel. 812.012.

EDILFIN
Libero Rivoli corso Susa recente ottimo 2 camere tinello cucinino servizi balcone. Tel. 812.012

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Settimo, in via Gandhi Comparto, vendiamo appartamenti in costruzione in palazzina a 3 piani: Leggiamo 2 camere cucina bagno da L. 51 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario fino a 30 milioni. Box auto. Consegna aprile 1983. Per informazioni tel. Edil-Esa Casa Torino (011) 548.154

EDILFIN
Caserma Vica libero corso Francia 3 camere cucina servizi giardino comune. Tel. 858.1528 - 953.4307

EDILFIN
Caserma Vica libero corso Francia, ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi balcone in comune. Tel. 858.1528 - 953.4307.

EDILFIN
Caserma Vica libero via Bruno 3 camere in villa cucinotta servizi giardino comune. Tel. 858.1528 - 953.4307.

EDILFIN
Libero Crocetta via Pigafetta 2 camere ampia cucinotta servizi e L. 72 milioni 000 mila piastrellate. Telefonare 812.012

EDILFIN
Libero corso Sebastopoli ristrutturato recente palazzina 3 camere libero cucinino servizi balconcino cortile. Tel. 812.012

EDILFIN
Libero con giardino privato via Cernaia signorile 3 camere cucina servizi portineria ascensore. Tel. 812.012.

EDILFIN
Libero privato signorile Maria Vittoria recente famiglia signorile occupa camere libere cucinino servizi cucinino servizi cucinino servizi. Tel. 812.012.

EDILFIN
Libero privato corso Peschiera ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi giardino. Tel. 812.012

EDILFIN
Libero recente signorile privato corso Vittorio 4 vasto soggiorno salone studio 3 camere cucina 3 servizi doppi ingressi giardino comune. Tel. 812.012.

EDILFIN
Libero Rivoli corso Susa recente ottimo 2 camere tinello cucinino servizi balcone. Tel. 812.012

EUROCASE Il vende in via Cigna 3 camere cucina servizi ascensore. Tel. 746.096

EUROCASE Il vende in via Cigna 3 camere cucina servizi ascensore. Tel. 746.096

EUROCASE Il vende in via Cigna 3 camere cucina servizi ascensore. Tel. 746.096

EUROCASE Il vende in via Cigna 3 camere cucina servizi ascensore. Tel. 746.096

EDILCASE Il vende in via Tiburtina 8 (zona Pigneto) bellissimo alloggio ai primi di signorile, 3 camere, cucina, servizi, L. 46 milioni. Telefonare 848.154.

EDILCASE Il vende in Settimo Torinese (via Cuneo) elegante villetta con 2 appartamenti di 5 camere, cucina, taverna, giardino, ripostiglio. Valutiamo anche rateizzazione. Tel. 848.154

EDILCASE Il vende in Nichelino (via D. Alighieri 23) alloggio libero di camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 848.154.

EDILCASE Il vende in zona centrale corso S. Maurizio (via Cernaia) alloggio 3 camere, cucina, bagno, ascensore. Telefonare 848.154.

EDILCASE Il vende via Nizza (zona Lingotto Fiera Antiquariato) alloggio libero camera, cucina, bagno L. 48 milioni 000 rata. Tel. 848.154

EDILCASE Il vende in Caserma Vica (corso Francia 115) alloggio libero recente signorile camera, cucina, bagno L. 48 milioni. Tel. 848.154

EDILFIN vende Torino corso Peschiera semipiano 3 camere libero cucina piastrellata L. 100 milioni. Tel. 506.644/5.

EDILFIN vende collina Moncalieri (Strada) villa quadrilocale di 140 mq. più mansarda non finita 6 vani mq. Tel. 506.644/5

EDILFIN vende [redacted] libera in Venaria 4 vani soggiorno taverna box giardino ottimo giornata. Tel. 506.644/5

EDILIZIA CONVENZIONATA
a Settimo, in via Gandhi Comparto, vendiamo appartamenti in costruzione in palazzina a 3 piani: Leggiamo 2 camere cucina bagno da L. 51 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario fino a 30 milioni. Box auto. Consegna aprile 1983. Per informazioni tel. Edil-Esa Casa Torino (011) 548.154

EDILFIN
Caserma Vica libero corso Francia 3 camere cucina servizi giardino comune. Tel. 858.1528 - 953.4307

EDILFIN
Caserma Vica libero corso Francia, ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi balcone in comune. Tel. 858.1528 - 953.4307.

EDILFIN
Caserma Vica libero via Bruno 3 camere in villa cucinotta servizi giardino comune. Tel. 858.1528 - 953.4307.

EDILFIN
Libero Crocetta via Pigafetta 2 camere ampia cucinotta servizi e L. 72 milioni 000 mila piastrellate. Telefonare 812.012

EDILFIN
Libero corso Sebastopoli ristrutturato recente palazzina 3 camere libero cucinino servizi balconcino cortile. Tel. 812.012

EDILFIN
Libero con giardino privato via Cernaia signorile 3 camere cucina servizi portineria ascensore. Tel. 812.012.

EDILFIN
Libero privato signorile Maria Vittoria recente famiglia signorile occupa camere libere cucinino servizi cucinino servizi cucinino servizi. Tel. 812.012.

EDILFIN
Libero privato corso Peschiera ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi giardino. Tel. 812.012

EDILFIN
Libero recente signorile privato corso Vittorio 4 vasto soggiorno salone studio 3 camere cucina 3 servizi doppi ingressi giardino comune. Tel. 812.012.

EDILFIN
Libero Rivoli corso Susa recente ottimo 2 camere tinello cucinino servizi balcone. Tel. 812.012

EUROCASE Il vende in via Cigna 3 camere cucina servizi ascensore. Tel. 746.096

E' il tema dell'ultima commedia di Tom Stoppard che trionfa a Londra

Un amore a rotoli, anzi perfetto

LONDRA — Lanciato dal successo mondiale di «Rosencrantz e Guildenstern», Tom Stoppard è passato di trionfo in trionfo, riuscendo ad abbinare la formula divertimento e intellettualismo.

Lo spettatore, invece, non deve fare alcuno sforzo perché i grandi idei interessano Stoppard e, in questa sua ultima commedia, The Real Thing, — la cosa vera — ce lo dice pure. Ma anche questo suo ultimo sforzo è in scena al teatro Strand, con gli attori migliori della nuova generazione inglese (Felicity Kendal, Roger Rees, Polly Adams, Jeremy Clyde) è destinato ad avere un grande successo.

Il tema è popolarissimo: niente meno che l'amore, l'amore perfetto, «la cosa vera». Il protagonista è un commediografo di successo, appassionato di cricket, uno stravagante «ego» messo a nudo dagli altri e da se stesso, un profondo per le cause, per quei noiosi che fanno dimostrazioni, che hanno a per quelli che rispettano i più che la forma, che un accento «giusto» — come il suo.

Perché il protagonista di The Thing assomiglia in imbarazzante al suo creatore: a Stoppard piace il cricket, disprezza i contenuti, per la forma ha eccessiva (che difatti va a scapito del contenuto), il disprezzo per la sinistra trapela in tutto quello che ha: chi passa giornate a ordigni atomici per Stoppard è un fannullone che non ha meglio

Questa commedia con una commedia nella commedia: nell'elegante grafia di Karl Tanz e le perfette luci di William Bundy, Max e Charlotte recitano una scena scritta da Henry: Charlotte è appena tornata da un viaggio d'affari in Svizzera. In verità aveva dimenticato il passaporto a casa: Max ne deduce che lo sta tradendo. In uno scoppiettio di divertente dialogo, l'impressione che quel matrimonio sia finito: nella che segue sappiamo che i due recitavano; una commedia però molto vicina alla L'attrice Charlotte difatti è la moglie del commediografo Henry — un matrimoniale che non sta in piedi anche perché Henry è innamorato della moglie di Max — Annie — e lei di lui, perdutamente.

Sul recitano due matrimoni (tra i quali c'è una passerina, una molto bene scritta, o meglio, ben diretta) Annie e Henry si sposano. Ma sarà il loro «la cosa vera?» perché il loro amore è pieno di ostacoli. Anche Annie è un'attrice — e Henry non riesce a scrivere un testo per lei sull'amore — come si a scrivere sull'amore? E' difficilissimo! Nel frattempo Stoppard strizza l'occhio perché il quello che sta facendo.

Poi, Annie il corteggiata attore, ed il punto glossamente dedita di Brodie, un prigioniero politico, che aveva dato fuoco a una corona sull'Altare della Patria e per questo, solo per questo, era stato arrestato.

Ma solo all'ultimo sappiamo (assieme ad Henry) che Annie era legata alla «causa» di Brodie perché si sentiva responsabile: lui l'aveva sedotta, era timido, non sapeva come attirare la sua attenzione, e allora aveva bruciato quella corona. Non per protesta o per fede, insomma. E il tradimento fisico, che tanto spende il nostro commediografo (il quale si autodefinisce un romantico) non c'è stato.

Morale. Annie e Henry che ormai vedevamo sul punto del divorzio, si riuniscono: la loro è «la cosa vera». antipatici, anche se non loro autore, e gli altri personaggi l'unico intelligente è proprio Henry - Stoppard. Le quasi tre ore di spettacolo (molto ben servite Peter Wood, dei migliori registi di accorrono grazie ai giochi di parole, alla turbinia di molte battute. Ma, stringi stringi, non rimane che una manciata di polvere.

Gaio Servadio

Tom Stoppard: le sue commedie sono sempre dei successi

Il protagonista del lavoro «The real thing» assomiglia in modo imbarazzante al suo creatore. In scena al teatro Strand i migliori attori inglesi della nuova generazione. Tre ore di spettacolo tra fulminanti battute

Evtuscenko gira

— Evghenij Evtuscenko gira un film sulla propria infanzia. Dopo essere stato attore di se stesso, infiammando con le sue poesie l'Unione Sovietica e gli stadi dell'Occidente, dopo cercato un rilancio come fotografo, scenko ripercorre da giata cinematografico ha riservato a e a sua madre. Anche una piccola parte di attori) gli anni della guerra attraverso un punto d'osservazione molto particolare: un giardino fanzia.

Mogliin, di ko racconta l avventura di un bambino nel 1941 nove anni ed è costretto a vivere fra mitra, battaglie antiaeree, propaganda bellica, fra soldati in marcia e la difficile caccia al cibo.

Al primo ciac di «Giardino d'infanzia», Evtuscenko ha spezzato un piatto e ha i frammenti e tecnici. Secondo la cinematografica sovietica, conservano il coccio fino film, quando insieme e ricostituiranno il pia

Un frammento il piatto anche a Servadio Gmuk, il bambino di undici anni che recita nella parte di Evtuscenko.

A colloquio con l'attrice protagonista di «Piccole volpi»

Proclemer: «Recito la vita che assomiglia a Dallas»

MILANO — Fino al 12 dicembre Proclemer reciterà in un minuscolo appartamento proprietà, a Città Studi. «La notte, quando dal teatro a starmene in a curiarmi qualcosa mente, apprezzo i vantaggi di vivere sola», afferma.

Al Manzoni recita «Piccole volpi» di Lillian Hellmann: arriva in camerino generalmente intorno 18, trafelata dopo pomeriggi fra incontri, commissioni, spese. mente mi sento affaticata», spiega. «E d'altra parte, mi del genere, riaprirei tutti i miei amici e conoscenti, abituati a considerarmi un po' un cavallo dotato di un'energia inesauribile».

E questa energia, la prende?

«Dalla buona volontà, perché i miei ritmi naturali sarebbero lenti, armoniosi: farei anche dello sport esercitato da ragazzina: sci, nuoto, pattinaggio artistico. Ora pratico solo un po' di danza, ma non ne ho mai tempo. In compagnia, c'è un'altra attrice: eravamo d'accordo che, dopo il debutto, avremmo fatto "cinque di danza", ogni pomeriggio: finora ad oggi non mi trovato neppure mezz'ora libera».

Le ragioni per rimettere in scena questa commedia?

«E' un piccolo americano, e, sendo un film avanguardia. parlano di nuovo apertamente. Pur essendo "datata" — ha 40 — "Piccole volpi" racconta vicissitudini che oggi appassionano: drammi familiari originati da violenti contrasti di interessi. Perché non ho lavorato, anche sono stata attenta spettatrice di "Dallas". Ritengo che vicende simili avvengano dovunque, e qualsiasi livello, inevitabile».

Perché?

che è, gli scontri avvengano lo che gli è proprio, cioè in famiglia. Dimenticando ai miliardari, arriviamo agli urti fra multinazionali, che sommergono coinvolgono anche cioè familiari. Durante i debutti in provincia, tante signore sono venute in camerino a dirmi: mi pareva di non stare a teatro, quante volte ho assistito a scene vostre».

Gregory Peck in tv

HOLLYWOOD — Gregory Peck, dopo 35 anni di cinema, ha intensificato il suo in tv. L'attore, che ha dato il suo volto a Lincoln nella serie Cbs «The blue and the gray», ha finito di interpretare un altro film della Cbs, «The scarlet and the black», in cui la si prete, Hugh O' in vicenda ambientata nella II guerra mondiale. Al fianco di John Gielgud parte del Papa.

Se all'improvviso vincesse una grossa somma, diciamo cinque miliardi?

«Oddio, sono Vacciamo 300 milioni, di più non riesco a immaginarli. Comprerei un paio di pellicce, poi capi di vestiario, scarpe, i cui prezzi non rientrano nelle mie possibilità. Ma io mi chiedo dove li i soldi, tanta grazia. Sarà l'economia sommersa, il secondo lavoro, chi lo sa. Certo, non mi vestirei alla moda perché non mi piace, né andrei in crociera mari del Sud, perché le ruchi mi annoia, i mari del Nord mi sono indifferenti e il salotto mi provoca effetti di ripulsa fisica».

Ciao?

«Due volte mi è successo di trovare per la mia, durante riunioni mondane. Mi chiedo "Ma dov'è il bagno?", e mi sono cori parlamento, coperta di re freddo. Con il mio carattere, le poche emozioni ingoiate, arrabbiate, disperate, ma angoscia mai, non esisto. Spero la gente pettegolamente impegnata a mostrarsi diversa da com'è, a i discorsi inutili, riescono a provocarmi addirittura un disfacimento di sangue dal cervello. Preparatevi i salotti solo se fossi una maschera, per osservare le persone quali nell'intimità sono e come invece vogliono apparire».

Ornella

Convegno su Petrolini all'Università di Roma

ROMA — Gli studi su Ettore Petrolini si terrà a Roma dal 25 al 27 novembre. Lo ha organizzato l'assessorato alla Cultura e l'associazione culturale Wit, che ha la mostra dedicata al comico romano che si era aperta il 12 ottobre nelle sale di palazzo Braschi.

Il convegno si articolerà in tre sezioni; vi parteciperanno il rettore Antonio Ruberti, l'assessore Renato Nicolini, il preside della facoltà di lettere De Nardis. Successivamente, dal pomeriggio del 25 a palazzo Braschi.

E' il primo convegno sui studi su Ettore Petrolini, e riunirà studiosi di competenza e formazioni diverse, operatori e dilettanti.

Gli interventi affronteranno tutti gli aspetti dell'attività molteplice comico romano, con particolare attenzione alla recitazione, alla scrittura e al rapporto con il cinema. Verrà anche analizzato il teatro dagli del secolo agli Anni 30, i rapporti sia con la storico-politica italiana che con la cultura europea.

Parteciperanno docenti universitari (tra gli altri Sanguineti, Verdone, Moretti, Petrocchi, Angelini), e storici del teatro (D'Amico, Lista, Sermonti, ecc.) e del cinema, sociologi, attori e registi (Scaparro, Scaccia). Sarà anche presente Jean Mitry, uno dei maggiori storici del cinema contemporaneo.

Ieri a Roma i funerali dell'annunciatrice morta a anni

Boncompagni, prima voce della Rai ebbe da Marconi una foto-dedica

ROMA — *Per anni, Luisa Boncompagni, è ufficiale radio italiana, da quando il sette ottobre del '28 appena assunta all'Eiar per aver risposto ad un annuncio su un giornale, aperse l'inizio alle trasmissioni radiofoniche presentando un concerto sinfonico e quando Anni Cinquanta e Sessanta aveva fatto da filo conduttore alle trasmissioni di «Bonella radio».*

E per la voce, una che viene definita «dolce, viva, piena di sfumature, bella negli tempi», costantemente la Maria Boncompagni, morta all'età di novant'anni nella sua casa al Prati, a due passi dalla sede Rai di viale Mazzini.

Ricorda l'annunciatrice Nicoletta Orsomando: «Nel '53 la signora Boncompagni tenne a me e ad altre ragazze come me, alcune lezioni di dizione. Insieme pronuncia delle parole insegnava ad essere semplici, a mantenere la propria personalità, a sorridere».

Se la Maria Luisa Boncompagni era il suo carattere volitivo, testardo, fortissimo: mantenersi attiva per oltre sessant'anni all'interno della Rai e degli ribaltoni avvicendamenti politici, è costato una grossa fatica, malamente ricompensata solo negli ultimi tempi, infatti, per volontà di Paolo Grassi, alla pensione ottantaminenne.

Nella sua lunga carriera la Boncompagni per cinque anni tenuto lezioni private di dizione a casa sua e in questa l'unica conosciuta l'annunciatrice Piccoli: «Le piaceva raccontare i primi anni di lavoro una grande straordinaria avventura». E così Luisa Boncompagni quegli anni? Raccontava di quando aveva ricevuto una foto dedica, di quando dato l'annuncio che il comandante Nobile si era perso sui ghiacci. aveva presentato il primo concerto del maestro Angelini, di quando invece di «ed la lira era stato aggiunto un vitalizio per permetterle di vivere decentemente.

*A quel momento Luisa Boncompagni per compag

FINALMENTE
OGGI AL TORINO
Il film verità!

[illegible] presenta
UN FILM DI
ANGELO . ALFREDO CASTIGLIONI

AFRICA
DOLCE e SELVAGGIA

LE RIPRESE SONO PER LA PRIMA VOLTA
RIGOROSAMENTE AUTENTICHE

VEDRETE:
- LA PUBERTA': l'inchiesta della ritarde e la circoncisione
- LA FECONDITA': il rapporto magico-sessuale con il serpente
- L'APPARTENENZA: la scarificazione tra sani e sofferenti
- LA PURIFICAZIONE: il contatto col mondo dei morti
- LA CACCIA: l'apprendimento della caccia dei rettili velenosi
- IL INTIMIDATISMO: le streghe che sicilia di scorpioni
- IL TOTEM: l'iniziazione ai segreti delle maschere
- LA SOPRAVVIVENZA: il cannibale ed il coraggio

AFRICA
DOLCE e SELVAGGIA

3 ANNI DI LAVORO • 150.000 METRI DI PELLICOLA GIRATA
20.000 CHILOMETRI PERCORSI NEL CONTINENTE NERO

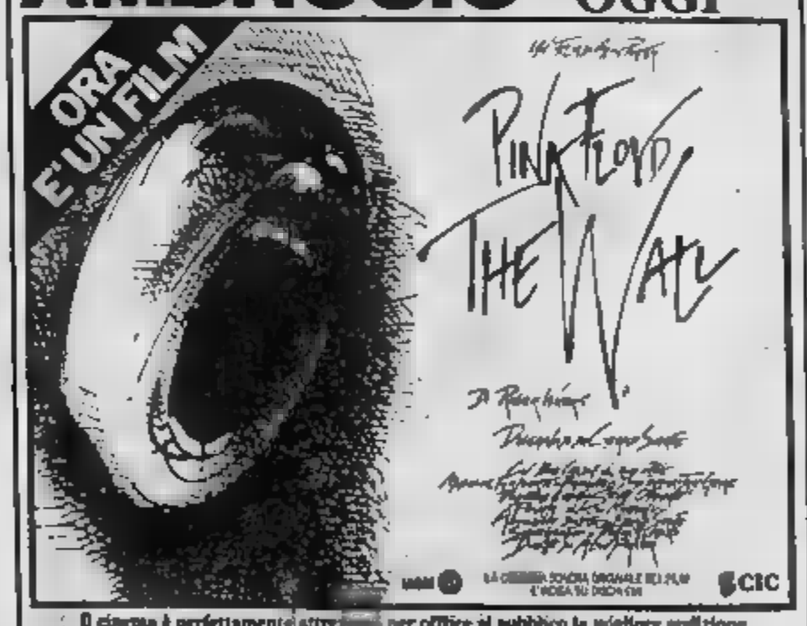
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

AUGUSTUS
1990 e il Bronx venne dichiarato
«TERRITORIO AD [illegible] RISCHIO»

Regia di ENZO G. CASTELLARI

CRISTALLO e IDEAL
Il kolossal comico del cinema italiano

6 Luglio 2004
AMBROSIO OGGI



Il cinema è perfettamente attrezzato per offrire al pubblico la migliore audizione della favolosa colonna sonora del film
Orario spett.: 16,40 - 18,35 - 20,30 - 22,30. Vietato minori 14 anni

DA GIOVEDI' al VITTORIA
una [illegible] irresistibile coppia:
BUD SPENCER - JERRY CALA'
sventole e risate

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

TUTTI PRONTI
PER GIOVEDI'
GIORNO DI
RISATE

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARMANDO (corso V. Emanuele 87, tel. 847.007) Pink Floyd the wall, un film di Alan Parker. Colori. Ver. 14 (multisale) Cristo 14,40; 18,35; 22,30; 22,30. Ingresso 4500

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 541.147) Peggy's (Queen pièce pacifi persecution), Kim Kennal, Booh Colomby, Abby Hunter. Vist. 14 (prossimamente) Or. 14,30; 16,40; 20,40; 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547.180) Tassitre, di Dario Argento, con Anthony Francoise, Dara [illegible], Giovanni Gemma. Col. Ver. 18. Or.: 16,55; 18,40; 20,40; 22,40

ASTOR (via Vigo 8 tel. 319.516) Tassitre, di Dario Argento con Anthony Francoise, Dara [illegible], Giovanni Gemma (giallo). Vist. 18. Ore: 16,55; 18,40; 20,40; 22,40

AUGUSTUS (piazza C.L.N. [illegible] tel. 430.114) 1990: I guerrieri del Bronx, Vic Morrow, Christopher Connelly. Colori. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL (via San Domenico 34, tel. 540.630) Cinema 1984, Perry King, Maria Lynn-Rosa Ver. 14 (prossimamente, anteprima) Or. 16,00; 18,40; 20,40; 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani con D. Amodeo, M. Lazzaro. Col. (prossimamente) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] tel. L. 4000.

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.71 [illegible] Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, E. Montesano, D. Abbruzzese, C. Verdone, E. Giorgi. Col. Ver. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30

DORIA (via Cavour 11, tel. 542.422) Vidas Violentes, Julie Andrews, James Garner, Robert Preston (commedia musicale) Vist. 14. Or. 16,40; 18,30; 22,15

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 540.760) La gabbia (La Cabina), regia di Patrice Leconte con Gerard Depardieu, Pierre Richard. Comici (commedia) [illegible] Ver. 14. Or. 16,20; 18,30; 20,40; 22,40

IDEAL (corso Becceria 4, tel. 541.523) Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, [illegible] E. Montesano, D. Abbruzzese, C. Verdone, E. Giorgi. Col. non vist. Or. 16,10; 18,15; 20,20; 22,30

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) Segni misteriosamente apparsi sul Mt. Pacific Wagglo, Jamie Agnew (drammatico) Or. 16,35; 18,40; 20,40; 22,40

MAFFEI (via Stampatori 9, tel. 663.354) Presentazione [illegible] Canon Vist. [illegible] Ad. 14,30 ult. 22,30. Ingresso 4000

METROPOL (c.so Principe Tommaso 6, tel. 650.54.791) Delitto sublime, Larry D'Andrea, Hope Swanley. Colori. Ver. 18. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,45; 22,30. Ingr. 4300

MAZZINI (via Pomba 7, tel. 519.550) La Cage, di Franco Vaser con Gerard Depardieu, Pierre Richard (commedia musicale). Tecnic. Non vist. Ingresso 4500. Orario: 15,30; 17,15; 19, 20,40; 22,30

OLIMPIA (via Assarotti 31, tel. 532.648) Amori osti, Lino Ventura, Michel Piccoli di Yves Simoni (Vietato) Ad. 18 Ver. 18,30; 20,30; 22,30 L. 4500

ORFEO (Galleria Cavour, tel. 839.67.01) Ad ogni ora X. Vist. 18. Riservato ARCI Nazione Club Ad. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principe di Acaja 45, tel. 749.6051) Cuore Invulnerabile Vist. 18 Ad. 15 ult. 22,30 Ingresso L. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885) Grease sono Lisa. Vist. 18 Ad. 15 ult. 22 Ingr. 3500

RIVOLI (v.le XI Settembre 15, tel. 631.400) Blade Runner, Harrison Ford di Ridley Scott (fantascienza avventuroso) Non vist. Ad. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145) La ragazza di Trieste di P. Festa Campanile con Ben Gazzara, Ornella Muti. Tecnic. Ver. 14. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ (via Appia 2, tel. 630.521) Una commedia sexy in una notte di mezza estate di e coll. Woody Allen, Mia Farrow. Col. Non vist. Ingr. 4000. Allarie 2500. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353) Attrice dietro a schermo. (drammatico). Colori. Vist. 18. Orario: 15; 16,40; 18,35; 20,50; 22,30. Ingresso 4500.

VITTORIA (via Roma 326, tel. [illegible] Spogliati bruna, Nino Manfredi, Rita Tushingham (commedia brillante). Or. 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Gonzaga 8 b, Mirafiori, tel. 661.264) Chiuso per riposo.

ALCYONE (c. Regina Margherita 134, tel. 537.352) La magia fantasia. Vist. 18. Ad. 15 ult. 22. Segue Disco ante ore 18,15; 18,15; 21,30

AMBRA (via Chivasso Salvo 77, tel. 267.107) Sul lago dorato, H. Fonda, K. Hepburn, J. Fonda. Ore 20; 22,30

ARCO (c. Principe Oddone 21, tel. 424.671) Decisi al bello regia di Maurizio Ivaram, con M. Merola, M. Vaccaro. L. 2000. Apr. 2000. Ore 20 ult. 22,30

ARTIST EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374) Hot erotic sexuality at Cavaliere. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22,30

FARO (via Po 30, tel. 653.214) Non si sa quel ch'piace. Ap. 15. Vist. 18,30; 18; 21,30. Ingresso solo con abbonamento. Domani Finalmente vedo il futuro. Ap. 16,30 ult. 22,30

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057) Oltre la porta, Marcello Mastroianni, Eleonora Giorgi (giallo). Vist. 18. Ap. 20 ult. 22,30

LA PERLA (corso De Gasperi 54, tel. 564.731) Poliziotti democratici processo. Vist. 14. Orario 14,00; 18; 20,10; 22,20

MARGHERA (piazza Mercato 6, tel. 745.903) Bagni e volentieri, J. Dorelli, L. Antonelli, G. Guida (divertente). Ore 20,30; 22,30

MASSIMO (c. Newton 8, tel. 670.081) Grease II, Maxwell Caulfield, Michelle Pfeiffer (commedia musicale). Ore 20,30; 22,30

MILANO (via Milano 6, tel. [illegible] ex Ambra) [illegible] 18 Ap. 18 ult. 22,30

ROMA [illegible] (via S. Donato 40, tel. [illegible] 765) I pompieri pensano di fare danno di classe (American Hero-comic). Ammo Haven. Vist. 18. Ap. 15 ult. 22,30 Ingresso L. 3500

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171) Le disgrazie del pianeta (commedia erotica). Vist. 14; Ap. 15; ult. 22.

SAN PAOLO (via Cibrario 60, tel. [illegible] 637) Vietato ai deboli, John [illegible] Tractor. Non vist. Ore 20,30; 22,30.

STATUTO (via Cigna 14, tel. 447.051) Boomerang (Mating) di Eddie Garrie (Fiamma d'odio Carnale 82) con Jack Lemmon (Premio al più nuovo interpretazione Cannes 82) e Bary Bacon. Col. Non vist. Orario 14; 16; 18; 20,20; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.847) Assassino prezzo. Vist. 18. Ap. 14,30. [illegible] 22,30 [illegible] grossa L. 2500

SPEZIA (v. Reiss 170, tel. 695.36.17) Erotic girls. Vist. 18 ingresso 3000 Ap. 15

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.703) Magia in sequenza. Brigitte Lahaie. Vist. 18. Or. 14,25; 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CONTINENTAL (c. Regio 948, tel. 697.568) chiuso per ristrutturazione

FORTINO (via Cigna 67, tel. 486.580) Il signore degli anelli, un film di Ralph Bakshi. Orario spett. 20; 22,15

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804) La mano colpevole di Bruce Lee, A. Berg. 1° visione Torino

JOLLY (via Verdenigo 130, tel. 280.181) ogni cinque

NUOVO ODEON (via Verdenigo 8, tel. 749.23.63) 1941: allarme a Hollywood, J. Belushi, D. Aykroyd, un film di S. Spielberg. In High Dynamic System. Ore 20; 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5-1, tel. 544.077) Festival cinema sovietico. L'angelo di fuoco (prima) Ingresso a soci personali in settembre. Domani Il Processo di Promoe Brasch. Ore 18,30; 20,30; 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 519.045) Per la rassegna «Pornografia e dintorni» in 1° rassegna Nanni Moretti in Sogni d'oro. Domani Il diario di Vanda. Ore 20,30; 22,30

CINECLUB (via Cagliero 15, tel. 447.39.68) dalle 14,30 [illegible] 24 continuato Robert and gall [illegible] cinema. Ingresso riservato soci

PG (via Po 21, tel. [illegible] 75.32) La notte del pianeta, J. Cobur [illegible] 18

CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 95, tel. 887.715) Giochi, D. Bowie, S. Rome. Ap. 17,30.

[illegible] (via [illegible] 62, tel. 328.981 27) Intervallo a quadretti

WINZAGLIO (corso Unità Nazionale 102, tel. 346.126) Sono grande non Rompetemi, di Maurizio Nichetti (a grande richiesta) ore 20,45; 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 35, tel. 446.744) Contenuto pratiche di un porno lolita. Vist. 18. Ore 20,15; 22,30

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso [illegible] 3, tel. 748.24.43) [illegible] e M. Noiret, con M. Vecchio

ZETA (Lanzo (via Cigliano 56, tel. 749.28.07) Chiuso causa lavori di R. Rossellini con J. Nicholson, K. Black. Ore 20,30; 22,30. Ultima giornata

[illegible] MILANO - R. [illegible]

[illegible] (largo G. [illegible] tel. 857.974) Intimo sensazioni. Vist. 18. Ap. 15. ult. 22,30

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: Camerieri senza mutande, V. 18
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Squola n. 2

CHIERI
ITALIA: Porno shock a Montecarlo. Teorem. Vist. 18
NUOVO: oggi chiuso

CHIVASSO
POLITEAMA: Pensione pensionanti

CUORGNE'
PERONA: Torrida in [illegible]
MARGHERITA: Il prete.

[illegible]
VITTORIA: Orgasmi proibiti dalle regine del vizio. V. 18

MONCALIERI
[illegible]: Febbre erotica del [illegible] V. 18

PINEROLO
NUOVO TORINO: Dolce Rumore.
ITALIA: Bionde e vibranti.
NUOVO: 1990 I guerrieri del Bronx.
RITZ: [illegible]: Il guerriero della strada.

SETTIMO
GARIBALDI: Odissea
RIVOLI
CINEMA: Un bel fidanzato americano a Londra V. 14

VALPERGA
AMBRA: Vibrazione peccaminosa.
VENARIA
DANTE: Febbre erotica del piacere.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - TEATRO STABILE ore 20,30. Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri, Alberto Lionello e Giuseppe e Shakespeare e Shakespeare Regia [illegible] con Glauco Onorato, [illegible] Alberto Bonanima Sestilio in [illegible] Tel. 544.943 - 535.440. Ultima settimana

CARIGNANO - T. STABILE. Stasera riposo. Domani ore 21 Teatro di Porta Romana presenta Virginio Gazzolo in Una vita del pianista Beckett di Samuel Beckett. Regia di D. Romeo Adami. Tenor 558.248

ITALIA. Riposo. Da domani ore 21.15 Gino in La miseria 'ti Maurizio Tristol, di V. Bersezio. Prenota Piazza 150. Tel. 696.40.21. Ultimi giorni.

TEATRO REGIO ore 18 Turno A Parallel di Richard Vi[illegible] Gabor Dnes.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco ore 10 Emma Romagna Teatro presenta il bello paese di G. Rodari, con Tino Belgiorno.

ARALDO (Via Chiamonte 32) sono aperte le iscrizioni ai Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai registi, Tenzionare lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 alle 19 al 331.768

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per il Balletto del Grand Théâtre de Genève diretto da Oscar Araiz. C. so Siracusa 17, tel. 656.552

TEATRO AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA (corso Duca Cesare, 67). E' aperta la campagna abbonamenti per informazioni ore 274.3278 ore 16-19.30

CARIGNANO - TEATRO [illegible] Compagnia [illegible] di Prosa diretta da Patrick Griffi presenta: Adriana Asti in Gli amanti dei miei amanti sono miei amanti, testo e regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Pino Colizzi, Pina Cei, Fabrizio Bentivoglio. Tel. 564.552

CENTRALINO [illegible] Concerto di Francesca Olivieri

CONSERVATORIO - ANTI MASETTI ore 21 Maurizio Disarò pianoforte. Musiche di Kabalevsky, Prokofiev, Bulgakov, Lissunov, Rachmaninov, Vas. Gershwin, Joplin, Rit. prezzi 6.000

GRANDUCA [illegible] LUPI: Fisarmonica. Spettacolo per le scuole e visita al Museo ore da 830 230

GOBETTI - T. STABILE. Riposo replica Domani ore 21 Teatro di Porta Romana presenta Virginio Gazzolo in Una vita del pianista Beckett di Samuel Beckett. Regia di D. Romeo Adami. Tenor 558.248

ITALIA. riposo Da domani ore 21.15 Gino in La miseria 'ti Maurizio Tristol, di V. Bersezio. Prenota Piazza 150. Tel. 696.40.21. Ultimi giorni.

TEATRO REGIO ore 18 Turno A Parallel di Richard Vi[illegible] Gabor Dnes.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: al Teatro Piccolo Valdocco ore 10 Emma Romagna Teatro presenta il bello paese di G. Rodari, con Tino Belgiorno.

ARALDO (Via Chiamonte 32) sono aperte le iscrizioni ai Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai registi, Tenzionare lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 16 alle 19 al 331.768

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si prenota per il Balletto del Grand Théâtre de Genève diretto da Oscar Araiz. C. so Siracusa 17, tel. 656.552

TEATRO AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA (corso Duca Cesare, 67). E' aperta la campagna abbonamenti per informazioni ore 274.3278 ore 16-19.30

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Tanto per Pattinare (v. Petrarca 302) ore 16-19; 19; 20,30-22,45. Sabato pista.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO (Parco Pellerina, tel. 749.6178) aperto al 30 novembre 2 spett. al giorno ore 18,30 e 21,15. Domenica e festivi ore 14,45 e 17,45

RITROVI

BELLE ARTI ore 15,30 danze, ore 21 orchestra Negro.
CLUB 84 ore 21 danze.
LA PERLA ore 15,30-21 danze.
TROCADERO ore 21 La Nuova Ritmia.

[illegible] - Piano Bar N. Thomas, Piazza G. Pisanello (Ormea 1, 660.56.42).
GRAN BATA NIGHT! ore 21
IL PUNTA - Ristorante (via Cigna 33, tel. 340.884), ai piedi Lucerna.
MULETTO Bar - Ristorante Bar (corso Casale 194 ex 540 324) ore 19-2 in piedi ore Pery
NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, tel. 340.884), ai piedi Lucerna.
QUERCIOLO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (v. U. Bovesse 426, tel. 613.251).
[illegible] - Piano Bar (via C. Beccaria 3, tel. 532.432). Barbara Thomas, Krystyna, Renzo Gabriel
SHAKER DISCOTECA: ore 21

CIE PUF (via Sagra 14) Nuova gestione Fest. 15-19 21-2. Fer. ore 21-2
Y DISCOTECA (c. Vittorio 37) 21

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (via Viotti 9, tel. 519.834 - 548.041). Incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Orario 10-12,30; 16-19,30.
ANTECENTRO-GALLARINO A. Ferrero.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 687.9643) Maestri 800 e primo 900.
ARTE OLIRE (via Brofferio 5) R. Pissarro.
BOCCA (via Cavour 29). Rassegna di belle firme, antiquariato, oggetti curiosi.
BOTTEGA (c. Matteotti 2 - t. 544.6815) - Comics e vi Maestri dell'800.
CONTATTI D'ARTE ROCCHETTI (c. Galileo 195, Venaria): Leonardo Ambra
CORVO BLU - Giampiero C. Nicer
DORIA: Vecchie cartoline «800-900» M. Antonio G. Bo P. Michetti. Cairo sec. inizio dalle ore 16
EMMEDUE (Lanzo 10): Chiusura
GALLERIA CARETTO (via M. Vittoria 10, tel. 637.274) «Maestri fiamminghi ed olandesi del XVI e XVII secolo - 72 opere» 16 nov. - 8 dic. (su lavori)
GUERRICA (37 Settembre 29, t. 643.362). Grafica moderna e antica.
IDEOGRAMMA (De Gasp. 35): Grafiche
IL PRISMA - Cuneo piazza 500-900
LA ADOCA. Tallarico
MARGHERITA (via Andreis 35, t. 537.448): Cino Bozzetti, incisioni
PICCOLO REGIO, il Foyer del Piccolo Regio da 19-17 e 18-12 Mostra «Giuseppe Verdi - Grandi Ricordi, corrispondenze e immagini 1861/1900». Orario: 10-12,30; 16-19
PORTICI (tel. 545.478) personale [illegible] gio Baseil Or.: 15,30-19,30.
ROMANA ARTE (377.087): C. Bolla.
S. GIORGIO: Bruno Coppo
[illegible] (via Andreis 35, t. 537.448): Cino Bozzetti, incisioni
PICCOLO REGIO, il Foyer del Piccolo Regio da 19-17 e 18-12 Mostra «Giuseppe Verdi - Grandi Ricordi, corrispondenze e immagini 1861/1900». Orario: 10-12,30; 16-19
PORTICI (tel. 545.478) personale [illegible] gio Baseil Or.: 15,30-19,30.
ROMANA ARTE (377.087): C. Bolla.
S. GIORGIO: Bruno Coppo
[illegible] (via Andreis 35, t. 537.448): Cino Bozzetti, incisioni

[illegible] DI ARTE MODERNA
BECCARIA: Sergio Capellini, scultura.
BERNARDI: Le acquisizioni di Telemaco Signorini.
CAVOUR - Mercatori (via Cavour 2): N. Degiorgis, B. Burano
CITTADELLA: Dante Cheghene
DAVICO (personale Giovanni Mazzotta)
DEBS (Settembre 2 - tel. 534.473): Enrico Gli personale (chiuso lunedì)
LA BUSSOLE (via Po 9): George Groz.
LA GIOSTRA - [illegible] L. Romano
LE IMMAGINI: Visioni contemporanee
MARCUBO: Mario Bruno
PRIMA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1): Vasellame Terre Casalingo
SANT'AGOSTINO 6 (534.983): 800-900

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5): ore 9-12 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10 e 21.15 Mostra permanente di Giovanni Fabbroni, con apparecchi e immagini 1861/1900. Orario: 10-12,30; 15-19
PORTICI (tel. 545.478) personale [illegible] gio Baseil Or.: 15,30-19,30.
ROMANA ARTE (377.087): C. Bolla.
S. GIORGIO: Bruno Coppo
[illegible] (via Andreis 35, t. 537.448): Cino Bozzetti, incisioni

COLOSSEO
Via Madama Cristina 71 - Torino - T. 651034
TOUR '82-83
LOREDANA BERTE'
Mercoledì 24 novembre ore 21
POSTI NUMERATI: Poltronissima L. 25.000 Poltrona L. 18.000 - Galleria L. 15.000
Prevendita presso la cassa del teatro: 10-12; 16-19

COLOSSEO
Via Madama Cristina 71 - Torino - T. 651034
UN GRANDE RITORNO
TOQUINHO
E I SUOI SOLISTI
Giovedì 25 novembre ore 21
POSTI NUMERATI: Poltronissima L. 25.000 Poltrona L. 18.000 - Galleria L. 15.000
Prevendita presso la cassa del teatro: 10-12; 16-19

COLOSSEO
Via Madama Cristina 71 - Torino - T. 651034
IN PRIMA NAZIONALE
BRASIL TROPICAL
IL PIU' FAMOSO SPETTACOLO DEL MONDO
Da sab. 27 nov. al 5 dic. ore 21
Inizio due spettacoli ore 18 e ore 21
POSTI NUMERATI: Poltronissima L. 28.000 Poltrona L. 18.000 - Galleria L. 15.000
Prevendita presso la cassa del teatro: 10-12; 16-19

TEATRI E RITROVI

CARIGNANO - T. STABILE. ore 21 Compagnia di Prosa diretta da Giuseppe Patroni Griffi ADRIANA ASTI in GLI AMANTI DEI MIEI AMANTI SONO MIEI AMANTI Testo e regia di GIUSEPPE PATRONI GRIFFI con PINO COLIZZI PINA CEI FABRIZIO BENTIVOGLIO Tel. 53.52.48 - 1° rivista

ALFIERI - T. STABILE - ore 20,30 ANNA MARIA GUARNIERI ADOLFO CELI in ANTONIO E CLEOPATRA Di W. Shakespeare Regia di MARIO MISSIROLI con BIANCA BIDOLETTO ALFREDO PEA ALBERTO SORRENTINO Tel. 54.52.46 Ultima settimana

danze la perla
ore 15,30 spettacolo dell'amicizia ore 21 spettacolo... sempre Corso G. MOSSETTI 9

ITALIA - Tel. 696.40.21
Il domani non [illegible] ore 16,30
GIPO
«La miseria 'ti Maurizio [illegible]
ULTIMI [illegible]

[illegible] presenta
giovedì 25 (1 ore 21 al PALASPORT
JOHN MAYALL
IN CONCERTO
Ingresso 4.000
Prevendite Rock & Ice Arlecchino & Disco Mart - Perna dischi - Piperno - Belez - Arci
Con il biglietto un biglietto a sorpresa per ARCHIDROMO, RISORGIMENTO CON SCONTO (prenotazioni gratis + bus gratuito per Moncalieri ed Alba)

FINO AL 30 NOVEMBRE
TORINO PARCO DELLA PELLERINA - TEL. 749.6178
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI ORE 18,30 e 21,15
La domenica ore 14,45 e 17,45
Prenotazioni e vendita biglietti alla cassa del circo.
CIRCO RISCALDATO - VISITATE LO ZOO
La persona che il soltanto e la domenica acquisterà 2 biglietti le riceve omaggio diritto gratis alla visita gratuita dello zoo.
CIRCO AMERICANO

Parte stasera

Nuovo festival della [illegible] napoletana

ROMA — Dieiotto cantanti e complessi partenopei noti [illegible] Campania, ma pressoché sconosciuti altrove, partecipano al primo «Incontro nazionale della nuova canzone napoletana».

La manifestazione, coordinata da Paolo Cavallina e presentata da Marina Bellini e dall'ex comico bandierato Bronchi, è [illegible] oggi il gruppo 2 esibirà al Capitol di Salerno, domani al Comunale di Caserta, giovedì al Partenio [illegible] Avellino, venerdì [illegible] Comunale di Benevento e [illegible] al Metropol [illegible]

Una commissione selezionatrice, presieduta dal maestro [illegible] Savina, ha scelto 18 composizioni su un totale di [illegible] senza discriminare tra i vari generi musicali. Più che di canzone napoletana in senso stretto, si deve parlare quindi di «produzione partenopea».

Nelle cinque [illegible] in programma, numerosi gli ospiti [illegible] concerto: [illegible] gli altri Peppino di Capri, Lucio Sardella, Roberto Ciotti, Roberto Murolo, Eugenio Bennato, Edoardo Bennato, Pino Daniele, Tullio De Piscopo, Enzo Gragnaniello, Tony Esposito, Teresa De Sio, Almamegretta, Tammurriata, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Osanna, Cantori di Carpino, Nuova Compagnia di Canto Popolare, Alan Sorrenti

CAMPIONATO

Giampiero Boniperti rimane alla guida della società bianconera

Questa Juventus teme soltanto la Roma

L'ultimo tassello si chiama Bettega

TORINO — Le avversarie sono avvertite, la Juve ha concluso il periodo di rodaggio. Trapattoni ha centrato la formazione tipo dopo un lavoro (che comprendeva anche una piena conoscenza dei campioni a disposizione) abbastanza breve, anche se dieci giornate di campionato possono sembrare tante.

Un lavoro complicato da momenti di vera emergenza: gli impegni urgenti di Coppa Italia (ma pazienza, comunque, senza prova d'appello), i malanni di Tardelli, l'infortunio azzurro di Rossi, un viaggio di Boniek con la Polonia in concomitanza con il match di Firenze, l'avvio faticoso di Bettega (allenatissimo, ma da molto lontano dal clima agonistico). Adesso manca ancora un trenta per cento di Tardelli e Cabrini, ma sono problemi più chiari, più circoscritti. Il primo non è neppure un problema, Tardelli è avviato a pieno recupero del suo dinamismo.

Il «pacchetto» offensivo Bettega-Platini-Boniek ha giocato il campionato sin dall'inizio tre sole partite: Juve-Udinese (24 ottobre, vittoria 2 a 1, reti di Platini e Scirea), Pisa (3 a 2, goi di Platini, Rossi su rigore e Bettega) e Torino domenica. Tre vittorie, ma pure di misura, buon gioco, occasioni create e fallite. La manovra offensiva che prende corpo, le preoccupazioni del filtro a centrocampo che si attenuano per la continuità di Furino, il ritorno di Tardelli, i sincronismi dei rientri del polacco e del francese.

E vincendo Platini la pubalgia. Il dott. La Neve l'aveva previsto. E' spiacevole che un giocatore come Marocchino debba vedere adesso soprattutto la panchina con Bonini e Galderisi. Rincalzi di gran lusso, ma la Juve ha solo questo campionato e Coppe. Ha alcune nazionali da onorare (quelle di Bearzot, Hidalgo e Piechniczek). Sullo schema base potranno essere cambi o staffette, ma quello che per Trapattoni è vedere che i ragazzi hanno trovato l'accordo sul campo.

La Juventus-tipo è fatta, per merito di tutti ma in particolare per la grinta di Bettega (che in cuor suo non ha mai dubitato di riprendersi la sua maglia, non importa se quella del «sette»: un favore a Boniek si può anche fare, ma intanto il polacco avrà capito che il calcio è anche poco). Adesso la Juve deve ancora dimostrare due cose: se sarà capace di aumentare la media, ovvero i gol; se saprà concentrarsi sempre, e non solo nelle gare del cartello (Fiorentina, Roma, Torino). I tifosi chiedono troppo? Rileggendo i nomi della formazione, chiedono il giusto. b. p.

Presidente ancora per 3 anni

TORINO — Giampiero Boniperti resterà in carica, come presidente della Juventus, per altri tre anni. Questa la decisione, per acclamazione, presa ieri dal consiglio d'amministrazione al termine dell'assemblea degli azionisti. Sembrava che dopo una dozzina d'anni di presidenza, Boniperti desse segni di stanchezza, ma il «stress» che gli procura il calcio è compensato dai successi.

L'assemblea ha approvato il bilancio al 30 giugno '82, chiuso con l'utile di 33.581.000 lire dopo aver imputato al conto profitti e perdite «quote, ripartizioni, costo prestazioni giocatori per tre miliardi, 300 milioni e 270 milioni lire», deliberato dal consiglio amministratori. Il triennio Enzo Amapane, Bartolomeo Bertinotti, Gianpiero Boniperti, Vittorio Chiusano, Carlo Cicogna, Gianni d'Oliveta, Cherubino Cherchi, Emanuele Ferraro Ventimiglia, Remo Giordanetti, Giovanni Voglino.

Ha altresì deliberato di nominare membri del collegio sindacale Ernesto Ferrero (presidente), Vitaliano De Gennaro, Livia Pugno, sindaci effettivi, Giorgio Badella e Sandro Richieri sindaci supplenti. Il consiglio d'amministrazione riunitosi subito dopo ha nominato presidente del consiglio e amministratore delegato Boniperti, vice presidente Vittorio Caissotti di Chiusano e Remo Giordanetti.

Trapattoni non ha dubbi «Insieme al giro di boa»

TORINO — Signor Trapattoni, manca alla Juventus per essere una perfetta macchina da gol? «*La perfezione, nel calcio, non esiste, ma stiamo crescendo notevolmente: i miei giocatori dicono che possiamo diventare fortissimi ed è vero*», risponde l'allenatore dopo il derby vinto meritatamente. Siede sulla panchina bianconera dal '76, un record, ma non accusa la crisi della settima stagione. «*Non scherziamo*», replica con durezza quando gli si fa notare che nel rapporto con l'ambiente c'è stata talvolta, qualche frizione.

«*Con certa stampa sì, perché voglio essere rispettato e non tollero che trasmino mie dichiarazioni o pubblichino interviste mai rilasciate, per il resto non reputo affatto di essere al capolinea, ho ancora stimoli, la voglia di vincere di sempre*», puntualizza con un sorriso che non ammette repliche. Quattro scudetti, una Coppa Uefa e una Coppa Italia sono l'eccezionale bilancio di questo tecnico di 43 anni, vicepresidente dell'Associazione allenatori (riunitasi ieri in Galleria S. Federico), per il quale Boniperti ha incondizionata e che i tifosi apprezzano senza riserve.

Come giocatore, nel aveva conquistato due scudetti, due Coppe dei Campioni e una Coppa Intercontinentale. La Juventus, in campo nazionale, può fare cinquina ed essere il primo allenatore nella storia del club a laurearsi campione d'Europa. Ha avuto a disposizione la più forte formazione del ciclo juventino ma è troppo presto a procedere con i fatti, non con le parole.

«*Anche quello che realizzò il primato assoluto dei 51 punti nel campionato a 16 squadre, centrando la Coppa Uefa, aveva raggiunto risultati ragguardevoli ma questa, come classe, è superiore*», ammette. Non raggiunge l'espressione agonistica che elementi come Benetti e Bonini garantivano, tuttavia Trapattoni pensa che vi si possa avvicinare.

«*C'è stato un grosso scatto e il derby, con un Torino che competerà con la Fiorentina per un posto Uefa, ha evidenziato questo aspetto — analizza — La mentalità, già sfoderata ad Avellino e nel ritorno con lo Standard, è stata riproposta contro i granata. E' da lupi che predico, ricordando ai miei giocatori che, contro avversari che danno il massimo, bisogna concentrazione ogni partita per consentire ai valori di emergere*».

— Che tipo di Juventus desidera ad Ascoli?

«*Quella che vorrei intendermi*», taglia Trapattoni. Difetti? Non li vede in un meccanismo che, a volte, sembra irresistibile anche se non sfrutta tutta la sua potenza. «*Ho detto e ripeto che può ogni domenica andare allo stadio con il pallottoliere: mi so per riconoscendo che è giusto più tranquilli concretizzando le occasioni che si creano*», aggiunge.

Ciò che gli piace della Juventus d'autunno è la maggior convinzione: «*Se è al servizio della squadra, il singolo perde qualcosa in ma ne guadagnano in qualità e la sostanza del gioco. e Platini, oltre a Rossi, stanno entrando nel collettivo e comprendono che, oltre alla tecnica, contano la grinta e la dizione atletica: nel derby hanno offerto un rendimento più che soddisfacente*».

— che considera sulla la Juventus più forte dei Santos di Pelé, sostiene a dicembre saprete voi) in testa alla classifica. Che pensa?

«*Siamo a di mino e il punto di riferimento può rappresentato dalle prossime cinque partite che chiuderanno il girone d'andata. Abbiamo agguantato il Verona al posto e c'è sempre la che ci precede di una lunghezza. Se dovessi fare una tabella di marcia di queste tre squadre, direi che tutte hanno la possibilità di realizzare otto-nove punti*».

— Si profila, dunque, un titolo d'inverno in condominio?

«*Effettivamente sarebbe sorprendente al giro di boa, ci a braccetto con la Roma, con il Verona*».

— Mentre Juventus, sino a marzo, non avrà più impegni infrasettimanali. Coppa Italia e Roma deve disputare due partite il Coloniale che influiranno sul campionato dei giallorossi?

«*Un turno in più può costare un punto. E' un'eventualità che la Roma deve mettere in preventivo. Però la squadra di Liedholm ha più paura rispetto alla testa a testa due fa. Vierchowod, Maldera e Prohaska le conferiscono maggior peso agonistico e l'esperienza maturata negli ultimi due tornei la rendono più competente. Inoltre ha un organico saldo, ricambi che rispondono bene. Lo scudetto sarà un braccio di ferro tra noi e loro, senza però dimenticare l'Inter che, fra alti e bassi, non molla*».

Bruno Bernardi

Platini «Ho capito tutto»

TORINO — Michel Platini ieri ha curato, fra le altre cose, le relazioni pubbliche, cioè un'intervista itinerante con l'inviato di un importante settimanale politico francese. I giornali italiani hanno presentato Platini come l'uomo del derby e quindi del campionato, domani «L'Equipe» concederà molto spazio al primo atto della sua avventura italiana. In effetti, i «platinologi» di Francia e Italia ritengono che ieri l'altro il campione si sia sbloccato. E lui è stanco d'accordo.

«Non mi riferisco al gol, che fra l'altro è stato un gol nato da un tiro di Tardelli, non certamente da una mia azione. Mi riferisco al mio modo nuovo di giocare. Ho superato un momento che credo vitale per la mia carriera. Ho capito cosa si vuole in Italia, cosa si deve fare per vivere, sopravvivere e convivere: bisogna andare di più sulla palla, attaccarla, attaccare l'uomo».

Platini ha escluso ogni speciale, derby o simili, sua bella prestazione. «Semplicemente, ho capito quello che dovevo capire. E insistere su questa via, per i due anni del mio contratto con la Juventus. Non verrò più accusato mai».

Persa l'imbattibilità, Bersellini deciso a dare un volto nuovo all'attacco granata

«Cambio il Torino perché non segna»

TORINO — *Persa l'imbattibilità, Bersellini decide di cambiare il Torino. Lo farà lo farà perché (Danova nel derby ha rimediato un'ammonizione per gioco scorretto e sarà squalificato essendo già diffidato), in parte perché individuato nell'attacco quello che definisce «il punto debole».*

«Secondo — dice il tecnico — qualcosa va davanti e ritengo sia necessario apportare qualche cambiamento finché siamo in tempo. Non è soltanto un problema di gol, di palloni che arrivano. Ecco perché penso sia indispensabile apportare qualche correttivo: nelle ultime quattro partite abbiamo realizzato appena un gol creando pochissime E a questo che ovviare».

Domenica i granata capiteranno il Cesena; Bersellini non va oltre nel discorso lasciando così all'interlocutore la possibilità di sbizzarrirsi nell'interpretare le sue parole. Una soluzione potrebbe essere l'accantonamento di una delle due punte (Borghi?) con una disposizione in più avanzata di Hernandez e, soprattutto, di Dossena in appoggio a Selvaggi. Questo porterebbe all'inserimento di Bertoneri fin dall'inizio, visto che proprio il toscano in campo il Torino ha offerto i suoi momenti di gioco più incisivo tanto contro il Napoli quanto con la Juventus.

Bersellini, che evita ogni «processo» a («Il giocatore non è minimamente in discussione, ammesso che la sua prova nel derby sia stata sottotono. Cosa che, oltretutto, dico io stesso e lo»), pensa dunque al Torino con un centrocampo infoltito nel quale i dopo la squalifica di Danova, inserimenti capaci, nel loro alternarsi, confusione all'avversario, difesa, intanto, Van de Korput dovrebbe spostarsi al centro (al posto di Danova) con Corradini e Ferri (se starà bene) a Beruatto sulle fasce.

«Il nostro bilancio è comunque negativo — *spiega Bersellini* — anche se contro la Juventus è mancato quel salto di qualità in cui io speravo. Voglio infatti una squadra aggressiva maggiore grinta come complesso e più determinazione un po' da tutti e per tutta la partita. Nel derby ho tolto Beruatto perché mi serviva un uomo in grado, oltreché di contrastare, anche di rilanciare. E l'andamento della gara sostanzialmente ragione. Così come il fatto tatticamente necessario aspettare i bianconeri più che aggredirli. Peccato solo che qualcuno dei miei venuto meno alle aspettative».

Le critiche ai suoi non sfiorano comunque Bersellini l'elogio degli avversari: «Sapevo la Juventus è forte sono convinto che è la formazione più forte del campionato, favorita per lo scudetto. Trapattoni ha davvero un a disposizione con un Boniek in più. L'aspetto incoraggiante per noi è quello di aver sfigurato disputando un'onesta partita che, fine, avremmo potuto pareggiare. Non ce l'abbiamo fatta ma questa esperienza ci servirà comunque per il futuro».

Giorgio Barberis

Serie A

RISULTATI

(10ª giornata)

Cesena-Udinese	1-0
Inter-Genoa	3-1
Juventus-Torino	1-0
Napoli-Ascoli	2-0
Pisa-Catanzaro	0-0
Roma-Fiorentina	3-1
Sampdoria-Avellino	0-0
Verona-Cagliari	1-1

Classifica

Roma	15	Cesena	9
Juventus	14		9
Verona	14	Genoa	8
Inter		Avellino	8
Samp		Ascoli	7
Torino	11	Napoli	7
Udinese	10	Cagliari	7
Fiorentina	9	Catanzaro	6

Prossimo turno

Ascoli-Juventus
Avellino-Inter
Cagliari-Napoli
Catanzaro-Roma
Fiorentina-Verona
Genoa-Sampdoria
Torino-Cesena
Udinese-Pisa

Serie B

RISULTATI

Arezzo-Bologna	0-1
Catania-Bari	3-0
Cavese-Campob.	0-0
Cremonese-Milan	3-3
Foggia-Lazio	3-0
Lecce-Palermo	1-0
Monza-Pistoiese	1-1
Reggiana-Atalanta	0-0
Sambened.-Perugia	1-0
Varese-Como	0-0

Classifica

	17	Palermo	13
	14	Pistoiese	13
Cremon.	13	Sambened.	13
Catania	14	Bologna	12
Arezzo		Varese	9
Cavese	13	Foggia	9
Como	12	Reggiana	8
Atalanta	11	Perugia	8
	11	Bari	8
Lecce	10	Monza	7

Prossimo turno

Arezzo-Monza
Atalanta-Varese
Bari-Sambened.
Campob.-Bologna
Cavese-Lecce
Como-Catania
Milan-Perugia
Palermo-Cremonese
Pistoiese-Lazio
Reggiana-Foggia

INTERVISTA

Per il popolare ex calciatore il peruviano è una delle stelle del nostro massimo torneo

Riva: «Il futuro del Cagliari sta in Uribe»

Verona. Il peruviano Uribe sfugge al controllo di tre avversari veronesi: l'attaccante si rivela un punto di forza del Cagliari

Il sudamericano: «A Verona ho preso un sacco di botte, ma riuscito a»

CAGLIARI — Con l'arrivo dei risultati tanto attesi, il miglioramento in e nella media inglese, il Cagliari sembra avviato verso mete più tranquille. La squadra sente la necessità di un po' di respiro dopo questa domeniche tiratissime in cui dovuto rincorrere l'avversario di alla disperata di un punto per la salvezza.

Le ultime partite del rossoblù (vittoria in casa con il Catanzaro e pareggio domenica scorsa con il Verona) hanno notevolmente risollevato il morale di Giagnoni e Riva.

Al di là del fatto puramente aritmetico della conquista di punti, due risultati positivi stanno a significare anche che il Cagliari ha trovato finalmente quella condizione tecnica senza la quale è difficile sperare di rimanere in A.

Un apporto determinante nei confronti di nuovo corso del Cagliari non ha ricercato soltanto negli indovinati acquisti del autunnale, soprattutto nel perfetto inserimento di Uribe. Il peruviano, ritenuto uno dei migliori calciatori sudamericani, non costituisce più un angoscioso problema per Giagnoni. Lasciato in panchina nella prima fase di campionato perché non nelle migliori condizioni di ambientamento e poi perché si era preferito individuare in Piras e Victorino due punte, Julio Cesar Uribe ha fatto vedere sul terreno di gioco quanto vale.

Gigi Riva, di cui si è riconosciuta la capacità critica ai fatti entusiasmi, ha detto di Uribe: «*E' il vero protagonista di una partita di calcio. Un giocatore di un altro pianeta in grado di far vedere cose oggi molto rare sui nostri campi di gioco migliorando di domenica in domenica e ormai posso dire che il suo inserimento nel Cagliari è quasi definitivo. Quando lo sarà tutto, il meglio deve ancora venire. Uribe dimostrerà così mente in grado di fare*».

«*Certamente da lui dipenderà il futuro Cagliari, dire, però, che i nuovi giocatori, Vavassori e Pileggi, e coi- i nuovi dell'inizio di campionato, il primo, con la esperienza, ha dato alla difesa il coordinamento necessario, il ha assicurato un apporto tattico al gioco Marchetti con a offrire un po' più autonomia offensiva al peruviano*».

Sulla lunghezza d'onda il presidente Amarugi che ormai si essere finalmente convinto di aver fatto un affare con Uribe uno buono Victorino. In ogni caso la prestazione del peruviano con il Verona è servita a dare notizie rassicuranti sue condizioni salute Il Catanzaro, infatti, era sembrato sotto tono, proprio per una rimediata a Firenze.

Proprio sul trattamento viene riservato suo marcatore di turno, Julio Cesar Uribe ha voluto fare una dichiarazione al rientro in Sardegna: «*Nel corso della partita col Verona, ho preso un sacco di botte, ma il giocare bene, soprattutto nelle fasi di recupero, è stato più forte del dolore. Non riesco a darmi pace circa l'ammonizione inflittami dall'arbitro. La stavo non è giusto, anche perché è stato il mio a commettere gioco falloso a non io*». v. f.

Momento difficile per l'argentino che doveva dare i gol al Napoli

Diaz tace, i compagni sono perplessi

NAPOLI — *Doveva continuare questa strada Diaz non avrebbe futuro nel Napoli. Giunto all'ombra Vesuvio come l'uomo che con i avrebbe potuto dare la scudetto alla squadra azzurra, Ramon sta deludendo. Sia sotto l'aspetto tecnico che il profilo umano. In campo appare svogliato, distratto, spesso addirittura assente. Fuori è scostante, evita i giornalisti, si limita a dire «No hablo» e scappa via.*

Diaz è in piena crisi tecnica. Già è sotto accusa per l'uscita del Napoli dalla Coppa Uefa. Sta nella gara di andata che in quella di ritorno con il Kaiserslautern, l'argentino fallito occasioni da gol. In Germania negli spogliatoi volarono parole grosse fra Ramon e qualche compagno. Poi la pace, giustamente.

Ma ora, cosa accadrà? Giacomini, con mossa intelligente, anche se poco apprezzata dai passionali tifosi, domenica l'ha sostituito. E' inammissibile che un campione come lui, pagato, sbagli certe Non soprattutto vaghi per il campo senza contribuire gioco, mentre gli altri combattono. Forse, per evitare per spiacevoli spiegazioni, Diaz ha preferito silenzio e ieri, seguito dal fratello Nicolas, fedele accompagnatore, abbandonato lo stadio dopo un leggerissimo allenamento.

I compagni cosa dicono? Bruno Scarnecchia: «Questa storia mi ricorda il fatto bottiglia riempita a metà. Come dirsi: è mezza vuota o mezza piena? Difficile, ognuno è libero di esprimersi a modo suo. Per Diaz è lo stesso. C'è chi sostiene che siamo noi a non servirlo a dovere, chi invece accusa Ramon di non partecipare al gioco».

Altri hanno preferito non affrontare l'argomento limitandosi a dire «E' solo un momento di appannamento. Vedrete che con la ripresa del Napoli anche Diaz esploderà. Gli basterà segnare un gol per ritornare il bomber di sempre».

Giacomini, invece, sottolinea: «Ho letto tanto sulla mia decisione di sostituire Diaz. Tanto anormale? Ecco Platini, ecco Francia, tutto a posto. Per Diaz una grande sgridata».

— *E' soddisfatto per il suo rendimento?*

«Abbastanza».

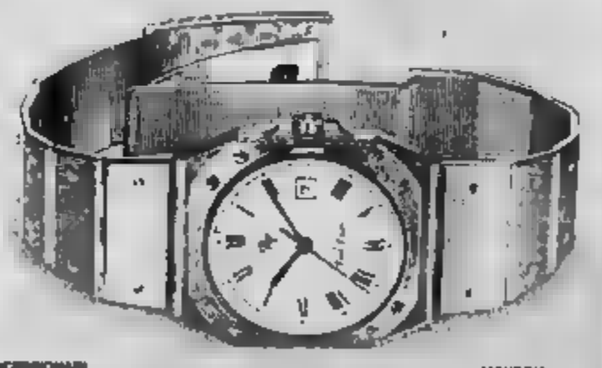
— *Non c'è però Diaz nella classifica dei cannonieri...*

«Ma Diaz non è un cannoniere puro. Negli ultimi due anni ha subito una metamorfosi. Ricordiamoci che calcisticamente è nato in un ruolo differente».

Circa la permanenza di Giacomini sulla panchina del Napoli, il direttore generale Bonatto ha escluso che la società possa decidere di sostituire il tecnico. Non ha però smentito che in settimana Ferlaino ed i consiglieri partenopei terranno un vertice.

Vittorio Ralo

MEDITERRANÉE PAUL PICOT
UN CAPOLAVORO CHE SFIDA IL TEMPO



CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
TORINO
ALBERI Via Arsenale 5/b
CRISTIAN Via Varrone 9
GASTINI P.za S. Carlo 141 - Via Nizza 179
GIOVE PREZIOSI C.so Racconigi 124 Bis
LAI GONZANO C.so Re Umberto 42
MONTECCHIE C.so Svizzera 25
NEGRI & PARIS Via Nizza 304
PATRICK C.so Bramante 28
STECCO BENITO C.so Francia 3
STECCO LINO Via Tripoli 59
VERNALI Via S. Tommaso 4
ALBA
BOTTARELLI LAURA C.so Vittorio Emanuele 32
ALESSANDRIA
COPPO GIUSEPPINO Via Dante 58
JEWELL'S HOUSE Via Magioli 11
ASOTA
CASSINA GIACOMO Via S. Anastasia 30
ASTI
CERRINA MAURO C.so Alfieri 164
BIELLA
ZITTIGLIA Via Italia 41
L'ORA di ROSSI Via Pietro Micca 31
RODIGHIERO Via Italia 71
BORGOMANERO
FALCONI C.so Roma 17
BORGO SAN DALMAZZO
BONTURZO P.za Martiri 13
BORGOSESIA
BECCA LAURA Via Duca D'Aosta 12 Bis
CANELLI
PRIVITERA P.za Zoppa 3
CASALE MONFERRATO
BOZZOLO PIETRO Via Roma 75
CASALONE ADOLFO Via Balbis 6
CAVAGLIA
NICOLETTO Via Majocchi 9
CROCEDOMINI
FIORAVANTI Via Cavour 20
CUNEO
CATERINA CROSA via Nizza 12/E
GIAVENO
GIOIELLI LUCA Via Filippo Elena 9
IVREA
PEDRA Via Palestro 33
PAL VARINI C.so Cavour 49
MONCALIERI
GIOIELLERIA ARGENTO Via G. Mazzini 2
NICOLI GIUSEPPE V.le Stazione 1
NOVARA
FANTONI Via Baccaria 8
MICHELANGELI CUCCHI ENZO Via Torino 66
NOVARA
DEI SERVI Via Battistero 6
D'ALTRI ANGELO C.so Cavour 13
REVIGLIASCO
ORIGLIA P.za del Popolo 3
S. BERNARDO CUNEA
FILAIE Via Torino 39/d
S. MAURO TORINESE
BERTONI SECONDO Via Roma 57
VALENZA PO
ORO GALLERY V.le Gramsci 29
VERBANIA - INTRA
LEVRO C.so Mameli 165
VERBANIA - PALLANZA
BRUSO V.le Azari 6
VERCELLI
NOTA DEL TEMPI P.za Massimo D'Azeglio 20

Paul Picot
UN PRIVILEGIO

Un uomo e il suo camion.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Rosario (Venaria) signorile alloggio 3 camere cucina servizi posto auto Direzione Commerciale 856.3825.

LIBERO via S. Rocco 91 causa trasferimento vendesi 3 vani e servizi L. 39 milioni 800 mila Tel. 617.421

LIBERO via Sansovino recente comprensorio 3 camere cucina ingresso tripla ecc 40 mq Tel. Commerciale 533.122.

LIBERO via Venaria in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina bagno no 95 posto auto videocitofono. Tel. 857.418.

LIBERO zona Crocetta soggiorno studio 2 camere cucina bagno servizi giardino privato 90 mila. Tel. 510.831.

LIBERO via Sansovino recente comprensorio 2 camere cucina ingresso tripla ecc 40 mq Tel. Commerciale 533.122.

LIBERO via Venaria in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina bagno no 95 posto auto videocitofono. Tel. 857.418.

LIBERO zona Crocetta soggiorno studio 2 camere cucina bagno servizi giardino privato 90 mila. Tel. 510.831.

LIBERO via Stradella signorile appartamento 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi 2 ascensori 3 piano 90 mq Commerciale 511 385 670

LUCENTO ristrutturato stabile appartamento 1/2 camere cucina 10 milioni 800 mila Gramaglia 797 170 ore ufficio

LUCIANA VOLA vicino ospedale via Villa Rosa 3 camere 2 servizi 2 camere cucina ampio giardino no 655 380

LUCIANA VOLA vicino v. Cuneo adiacente a disposizione ingresso 2 camere tripla cucina servizi. 67 milioni Tel. 668.560

LUCIANA VOLA 4 stanze soleggiate ascensori 2 camere cucina doppi servizi. 65 milioni Tel. 857.874

LUCIANA VOLA libera via Cuneo (Piazzetta Rebaudengo) appartamento di ottimo livello 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio termoautonomo. Telefonare 655.360

MANGIAROSA comodo ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano 3 camere cucina bagno solo mutuo casa 64 mln 8787.

MONCALIERI via Matteotti ottimi signorili locali recenti 3° piano 3 camere cucina bagno solo mutuo casa 64 mln 8787.

MONCALIERI via Genova 10 mq 3° piano ristrutturato servizi. Prezzo da trattare pubblicità 13 mln comodi. Tel. 748 8433.

MONCALIERI stabile soleggiato ingresso 3 camere cucina bagno 2° mutuo 20 milioni. Tel. 641 488 - 642 663. Giornaliero aperto escluso martedì.

MONCALIERI libero alloggio vero mansardato, vendesi via Milano 10 a prezzo eccezionale e trattabile. Tel. 556 042.

MONCALIERI soleggiato Parco Nuova via Barbaroux libero per mutuo 5 milioni 800 mila stabile Abate 613 665.

MONTEUCCO libero piano alto appartamento ottimi servizi termoautonomo. Chiamare tel. 791.720 salvo ipotesi.

MICHELINO alloggio ingresso tinello cucinino camera matrimoniale cameretta bagno. Vendesi 2° piano 50 milioni Tel. 477.452

MICHELINO vendesi alloggio ingresso cucinino camera matrimoniale cameretta bagno. Vendesi 2° piano 50 milioni Tel. 477.452

MICHELINO vendesi 3-4 camere libero cucinino ingresso bagno no Tel. 863.3372.

MOLE Cantalupa palazzina centrale alloggio signorile 3 camere soggiorno cucinotto balconcino cassa 64 mln Casa 6.000.670.

MORGINMOBILI 40 740 210 libero con 3 camere cucina bagno cucinino servizi 28 mln.

MORGINMOBILI 80 libero nuovo corso Cairoli soleggiato 2 camere abitabili cucinino 2 servizi 74 milioni Tel. 749.5002.

MORGINMOBILI 80 zona civile soleggiato ottimo 2 camere cucinino servizi 54 milioni Tel. 749 270 - 749 5002.

NORGINMOBILI 80 libero via Fabrizio Luscino 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio ampio balcone. Telefonare 740 270 - 740 5002.

NORGINMOBILI 80 libero centro via S.M. Mazzarello 8 quinto senza ascensore 2 camere cucinino bagno. 34 milioni. Tel. 740 270 - 740

ROMA IN VETTA Momento magico per calcio e pallacanestro, mentre i giallorossi tornano in coppa

Conti vuole il gol anche a Colonia

Conti dopo il suo secondo gol rice

L'attaccante euforico dopo l'exploit con la Fiorentina - «Scudetto, noi Juventus»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COLONIA — Due gol strepitosi, una partita giocata grandi livelli, Bruno Conti si è ripresentato in «veste ziale», sulla del campionato. L'attaccante giallorosso «fiore all'occhiello» della Roma, sbarca nel primo pomeriggio a Colonia, dove domani disputerà la d'andata del turno di Coppa Uefa. Con Falcao e Prohaska, Conti completa il terzetto temuto dai tedeschi.

Durante il volo di trasferimento, Bruno ha ripe le lappe che gli hanno finalmente restituito il sorriso. Ha il suo primo due reti nel torneo. Cosa hanno significato per il campione ? «*Pa sempre piace re battere i portieri avversari* — ha dichiarato con tono pacato, quasi pesando le parole — *ma non è questo il punto. È molto importante aver ritrovato la forma che ci acquista giocando*».

— Le critiche non ti hanno risparmiato, hai vissuto un momento delicato. Cosa era accaduto?

«*Si è lavorato troppo di fantasia sul conto. La una . All'inizio del pionato rimasi vittima di un infortunio che incise notevolmente sul fisico e Avvertivo continui dolori alla gamba, preoccupato. La gente si aspettava da me prestazioni ero in grado fornire. Ci ho sofferto. Ma ci stati altri motivi, oltre l'incidente muscolare*».

— Si parlando una gestiva tra Roma e Juventus. Quali differenze, condo , caratterizzano le due squadre?

«*Certo, sono quasi sicuro che il titolo ce lo giocheremo i bianconeri. Però dobbiamo stare attenti a non cadere in facili euforie. Quando si tratta ricorrere traguardi importanti, gli uomini di Trapattoni tirano fuori loro esperienze che hanno altre squadre. Bonisk e Platini hanno superato il primo impatto ambientale. Non c'è da dubitarne. A volte la Juventus può anche non convincere, non è partita bene. Ma riesce ugualmente a sfruttare i suoi mezzi*».

«*E questa la differenza* — prosegue Conti — *rispetto a noi. La Roma sull'altro piatto della bilancia, una certa continuità assicurata uno più costì, a confronto degli anni, di giocatori di valore. Sul piano tecnico mi pare il nostro centrocampo sia un'autentica forza. È raro se tenere bene la palla, costruisce infinità di occasioni. Questo siamo maestri. Sportamo che basti*».

— C'è però da superare handicap che al momento appabbastanza consistente: all'Olimpico la Roma sembra , mentre fuori casa ha destato più di una perplessità.

«*E' vero, ma le trasferte hanno sempre coincisa con incontri di Coppa. La stanchezza si è fatta sentire*».

— Qualcuno afferma che gli arbitri usano giaggior nei confronti.

«*Nessun favoritismo. no sicuro. Però se un fallo adesso lo puniscono. Prima accadeva molto più raramente*».

— Fenni aver segnato contro la Fiorentina i gol che consideri più belli tuo repertorio?

«*No, la rete che mi esaltò la sigla l'anno scorso contro il Torino. Un diagonale al Fu davvero fantastico. adesso pensiamo al Colonia. Dobbiamo aggredirli, tentare di sfruttare il vantaggio costituito dalle dei loro tre giocatori squalificati. Una partita di contenimento sarebbe pericolosa. All'Olimpico, ci sarà Littbarski. Sarà più difficile*».

Lo anche Liedholm, il quale, convinto dell'ottima prova fornita contro la Fiorentina, sembra orientato a confermare stessa formazione sul campo dei tedeschi.

Mario Bianchini

Squalificato anche in campionato?

Littbarski caduto nella trappola-tv

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COLONIA — Una piccola «bufera» sembra che stia per abbattersi sul Colonia, in sintonia con la giornata grigia e piovosa. La vicenda ha per protagonista il fantasista Littbarski, che è stato messo sotto inchiesta per simulazione, con il rischio di un deferimento agli organi disciplinari.

Sabato scorso, durante la partita giocata contro l'Amburgo, Littbarski ha accentuato una caduta in area reclamando il calcio di rigore che gli è stato accordato. Il moviola ha dato ragione all'arbitro. Il mezzo elettronico, che per il nostro campionato ha un significato di curiosità, in Germania viene considerato un elemento probante chiarire episodi contestati. L'attaccante del Colonia corre il pericolo di una pesante squalifica che fortunia non avrà effetti per le di Coppa.

Ma in Coppa Littbarski, Willmer e Strack, sono squalificati un turno dagli organi disciplinari dell'Uefa, non saranno in campo contro la Roma. Però saranno presenti nella il ritorno. Domani saranno sostituiti rispettivamente da Bynhöf, Zimmermann e Cullmann, tutti ex nazionali.

A proposito di Bonhof, l'al Michels sembra orientato a porre il veto sul dell'ala di Berlino. Il centrocampista tedesco è suo luogotenente: «A trent'anni diventa di un giocatore importante. Mi sembra rinascente. Voglio grande partita contro la Roma. Il risultato rebbe di 2-0 a nostro favore».

m. b.

Verona, entra Zmuda come ricostituente

VERONA — La delusione è doppia. Nella che poteva portare il Verona solo in classifica, i gialloblù hanno perduto invece la vetta. In questa città, che non si entusiasma e non si deprime nelle cose », non lo fa neppure per il pur importante calcio. s'interroga per domandarsi se fu vera gloria.

Per l'allenatore Bagnoli la risposta è positiva: «Perché non dovrebbe continuare il nostro momento magico? pensare al sottanto perché qualcosa non è andato per il verso giusto con il Cagliari?»

lo serenità. Bagnoli è partito con la squadra per Budapest, dove domani il Verona affronterà il Mitropa. Il Varas con la formazione che comprendere già dall'inizio le, Manuelli e Zmuda. Quello di domani sarà l'esordio capitano della Nazionale polacca con il Verona, dopo l'infortunio d'agosto. Il problema per Bagnoli è che si ritrova uno Zmuda da «inventare» come stopper.

Domani, comunque, l'importante prova verifica. Per questo Verona bisogno di Zmuda e non vuole retrocedere a ruolo comprimario. Lo dice il presidente Tino Guidotti, che parla sempre il cuore in mano: «Mi spiace — sostiene — per il pubblico generoso, ma capire che anche il Verona può perdere qualche punto e avere una giornata no. In fin dei conti siamo reduci da otto giornate positive consecutive. Domenica la Juve ha vinto per un gol, l'Inter con un po' di fortuna, l'Udinese costata qualche miliardo ha perso».

il presidente: «A noi domenica mancati alcuni elementi. Non dovrei far nomi, ma mi il centrocampo folle in giornata, e poi, sul 2-1, avrei levato Sacchetti per Manuelli. Garella? E' stato l'eroe Ascoli, come si fa a processarlo?».

Insomma, nulla di nuovo Verona, anche se in testa c'è la Roma.

Franco Ruffo

E' capitale dello sport anche con Lazio e Banco

ROMA — Non era mai successo nella storia dello sport nazionale che Roma fede su fronti al suo titolo capitale. Lo sport, più gli altri sport che non sono il calcio, riservati alle prospere e industrializzate, si diceva, a questa megalopoli che vive sui servizi, sull'amministrazione pubblica, e ingloba masse inurbati ad infoltire i quadri sottoproletariato.

Si diceva, solo fino all'altro ieri, e neppure più con tanta convinzione visto che la Roma è la grande protagonista. Un po' di merito c'era fronte quel Bancoroma che eccelleva nel basket, sport ricco, universitario per definizione, riservato ai giganti, ultologia nei pressi Vaticano non abbonda. Ieri poi la botta definitiva: Lazio, la squinternata , sempre sull'orlo del tracollo finanziario, ha continuato la serie vincente ed ha staccato anche il Milan nella graduatoria della serie B che capeggia con sicurezza.

Roma capitale nello sport: proprio vero e si corre a verificare. Quel Daniele Masdiventato campione mondiale del pentatlon moderno, è sardo di origini è nato e vive a Roma, e sono tutti i nuotatori che vengono da mezz'Italia e poi progrediscono ai centri Coni del è per questo Roma c'è anche il Coni — dice sorridendo Franco Carraro —, questo non vogliamo metterlo fra i titoli meriti?».

gioca la tennistica e non perde, poi in trasferta e son dolori. Paradiso uno e due sono romani, Barazzutti è ellaadozione, l'ex Zugarelli è romano al cento per . Perfino nella scherma il campione più rappresentativo, Michele Maffei, è nato nella capitale.

Probabilmente si potrebbe continuare ancora parecchio, anche di contro c'è la pessima situazione degli impianti sportivi, quelli dove tutti possono praticare lo sport. «*A Roma ci sono i grandi centri sportivi per i campioni, le attrezzature normali, i campetti, palestre, piscine di quartiere*», l'assessore Rossi-Doria.

Roma, comunque, contenta così almeno questo momento. I tifosi giallorossi convinti che questo sia l'anno dello scudetto. premesse ci sono onta dello strapotere della Juventus. Guardano ora con pò di diffidenza i loro che hanno ripreso quota, ma ne dispiacciono poi troppo perché fondo meglio tornare ai due derby stagionali invece che incontrarsi soltanto in Coppa.

altri, i laziali, pensano sognare. Il presidente della società Gian Casoni, coinvolto nella polemica Marzo circa la proprietà di Giordano, ha fatto ieri un proclama assicurando che mai la squadra verrà indebolita qualche vendita, ma appena conquistata la promozione, si punterà subito in alto. Casoni elogia Chiaiuna ed elogia se stesso che ha saputo dare fiducia ad tecnico tanto contestato.

Quanto al basket il mago è stato individuato, ma non è né il funambolico playmaker Wright, Hughes due metri ed oltre di oltre Oceano, Solfrini, identica straino. Il mago è Valerio Bianchini, occhialuto professore, che basket ogni . Una buona tattica, uomini scelti fra i bravi con particolare attenzione per i ruoli, il Bancoroma diventa squadra da play-off, avendo a disposizione un palazzetto piuttosto nuovo. Il resto si vedrà per il maggior onore di Roma capitale.

Giorgio Viglino

Domenica ad Avellino Marchesi sacrificherà dei suoi «lussi» puntando sul tedesco

Fuori Beccalossi, Inter formula Mueller

MILANO — *Fuori Beccalossi, più libero alla «formula Mueller»*. *Il taglio drastico Marchesi ha deciso di cambiare rotta, anche se ufficialmente il tecnico ha lasciato intendere questa potrebbe essere ipotesi. Stando alle sue parole «in determinate partite potrei alternare i due». In pratica farà già da domenica programma ad Avellino approfittando ritorno a tempo pieno di Lele Oriali.*

Il «rifiocco» a spese di Beccalossi si è necessario dopo la sua moderata prestazione contro i liguri. La società già stato fatto alcun processo, ma è indubbio che un «pemorto- neorealismo del campo ha finito per condizionare l'intera difesa, costretta a salvarsi non certo con bello stile. Ora che l'Inter si trova di fronte al trittico di gare decisive per il suo futuro (Avellino, Roma e Juventus nell'ordine) Marchesi non può permettersi il lusso di continuare con gli esperimenti.

Il tedesco ha soddisfatto, tenuto bene per due terzi gara, ha corso, si è impegnato, a differenza di Beccalossi che non mesce alla presenza di quello che ritiene un «corpo estraneo», appunto Mueller. L'ex centrocampista dello Stoccarda ammesso è esserti trovato qualche volta nella di pertinenza di Beccalossi, crede di avergli rubato eccessivo fastidio: «Attaccando con punta — ha ripetuto — era noi del centrocampo finissimo per appoggiare dovendo a nostra volta sare la via gol. L'importante è che ci si trovi in troppi a fianco di "Spillo"».

Soltanto in un'occasione Beccalossi, vedendo Mueller attaccare, è arretrato, ma quando è stato il momento di contrastare un , lo fatto un tono quasi rassegnato, certo con decisione che Marchesi pretende da lui. Ora papà ha panchina a l'Inter, non potente concedere questo lusso, effettua una scelta forse cruda, affidandosi alla «formula tedesca». Qualcuno ricorda ora le polemiche per l'esclusione Beccalossi dalla nazionale.

Giorgio Gandolfi

Francis stop niente derby

GENOVA — Nuovo «stop» per Trevor Francis: la visita di controllo alla quale cui il centravanti sampdoriano è stato sottoposto nel pomeriggio dal medici ha rivelato che stiramento all'adduttore medio della coscia sinistra minaccia riprodursi, per cui al giocatore è perverrà un adeguato periodo riposo. Francis costretto a saltare qualche altra partita di campionato, sicuramente il derby.

Stamane prende il via la stagione dello sci con le World Series Bormio

Primo per le azzurre in gigante

— Le World-Series cominciano a Bormio il slalom gigante femminile. Questa prelazione alla stagione classica si apre una buona stella. La temperatura è . Il è asciutto e la neve artificiale fabbricata dai cannoni montati sopra stazione della funivia Bormio 2000 hanno adempiuto al loro compito. Si gareggia una piste previste per i mondiali, un tracciato discreta pendenza, ma anche falsopiano intermedio che potrebbe risultare determinante ai fini del risultato.

Siamo in apertura di stagione, è difficile dire chi è più o meno in forma, ma sicuramente il ruolo favorita tocca ad Erika nei confronti della più giovane cugina Monika, delle americane Cooper e McKinney, della tedesca Irene Epple.

Le non hanno nella stagione passata i risultati sperati in questa specialità, ma mantengono tanto Zini quanto Quario primo gruppo di . Nell'estate Daniele Cimini, commissario tecsquadra femminile, ha curato in modo particolare la preparazione su terreni pianeggianti e comunque ha cercato di migliorare la disposizione allo scivolamento.

Si gareggerà infatti anche parecchie volte nel «super-G», specialità nuova che richiede anche doti liberiste. Le nostre ragazze non hanno grandi chances in discesa: potrebbero esprimersi invece meglio in questa nuova specialità ibrida. Domani entreranno in scena i maschi per gareggiare appunto nel primo «super-G» di stagione.

r. b.

Sci in diretta alla tv

La tv trasmetterà in diretta tutte le gare delle World Series. Questo il programma: oggi, rete 1, gigante femminile dalle 9,30 e dalle 11; domani, rete 1, supergigante maschile dalle 11,20; venerdì, rete 2, speciale femminile e dalle 11,45; sabato, rete 2, slalom maschile dalle 9,55; domenica, rete 2, slalom parallelo maschile e femminile ore 10,15.

Pallanuoto Recco

Pizzo lascia per diventare presidente

GENOVA — Questa volta dovrebbero davvero esserci dubbi: Pizzo lascia lo sport attivo per passare nei quadri dirigenziali. Lo ha confermato lo stesso gioloro (ma la voce girava già da qualche giorno a livello ufficioso) domenica alla tv. «Quella — ha detto il quarantaquattrenne olimpionico e pluriscudettato — è stata proprio la mia ultima partita. Adesso diventerò presidente della Pro Recco».

Prima di dare l'annuncio Pizzo ha voluto attendere l'elezione dell'assemblea Federnuoto, che sabato elette alla carica di presidente al posto di Aldo Parodi l'attuale massimo dirigente della società ligure, Gianangelo Ferrucci, che di Pizzo è grande amico e anche datore di lavoro.

Già da diversi anni il vealla fine stagione diceva sempre che l'ultima. Qualche anno la Recco lo al Pescara, poi Pizzo passò nelle file del Fiat e lui in squadra arrivò a sfiorare la conquista dello scudetto. Ancora un campionato nel Bogliasco che condusse al titolo tricolore, infine il ritorno al vecchio amore del Recco.

Clamorosi ritiri, in testa Mikkola, terza la Lancia

Il Rac, rally sfasciamacchine

YORK — *La prima, durissima, tappa del Rally d'Inghilra si è conclusa ieri 149 equipaggi che avevano preso il via soltanto un centinaio hanno raggiunto il traguardo. Al comando il trio Mikkola con Quattro seguito Toivonen (Opel Ascona) e da Alen Lancia Rally.*

Molti fra gli attesi protagonisti hanno già dovuto ritirarsi. Fra questi Kleint (Opel) per un'uscita di strada, Pond (Chevette) a causa un incidente, Airikkala (Mitsubishi) per la rottura delle sospensioni. Saionen (Datsun) finito fuori una prova speciale.

Grande protagonista fase d'avvio è stata Lancia Rally che ha lottato alla pari con l'Audi di Mikkola. Alen è stato anche al comando della corsa dalla 7ª alla 17ª speciale, poi ha dovuto rallentare la marcia per problemi allo spitteropeno.

Il finlandese è stato rino alla quarta posizione superato da Vatanen e Toivonen, ma nel finale la di Vatanen è uscita di strada e la Lancia, in fase di recupero, ha potuto riattare di un posto. Stamane alle 9 la partenza tappa.

Questa la classifica: 1) Mikkola (Audi) 9 ore 28'26"; 2) Toivonen (Opel) 3'52"; Alen (Lancia Rally) a 4'24"; 4) Desmath (Audi) a 4'28"; 5) Mouton (Audi) a 5'28".

Ieri i funerali a Seul

Una medaglia per Koo Kim

SEUL — Circa 100 persone, tra parenti, dirigenti sportivi ed amici, hanno assistito ai funerali di Duk Koo Kim. Il pugile sudcoreano morto mercoledì scorso in un ospedale Las Vegas.

I parenti hanno detto avere ricevuto telegrammi di condoglianze da parte di Ray Mancini e del presidente sudcoreano Chun Doo Hwan.

governo coreano ha inoltre conferito alla memoria allo sfortunato pugile la medaglia al merito sportivo, la seconda che sia mai stata assegnata ad un atleta professionista coreano.

NOTIZIE FLASH

La Juventus partirà domani per Fabriano dove giovedì pomeriggio disputerà un'amichevole con la squadra locale, in attesa di trasferirsi a S. Benedetto del Tronto per prepararsi alla gara di Ascoli.

L'allenatore del Pisa Vinicio, ed il giocatore Berggreen sono stati deferiti alla Disciplinare per le dichiarazioni fatte ai giornali dopo la partita con la Juventus.

Tennis a San Paolo. Volvo Grand Prix, 200 mila dollari di montepremi, finale: Clerc-Hocevar 6-2, 7-5, 6-2.

La Nazionale femminile di basket affronta questa sera a Parma alle 20,30 la formazione All Stars composta da tutte le straniere.

Sono migliorate leggermente le condizioni del centravanti della Cariatese, Vincenzo Liberandi, che ieri aveva riportato un trauma cranico. I medici sperano di poter sciogliere la riserva tra due giorni.

Il calciatore tedesco Neumann, già del Bologna, potrebbe essere ingaggiato dall'Arsenal di Londra.

Totocalcio n. 14

Colonna vincente:

1-1-1; x-x-1; x-x-2; 2-1-1-x

Le quote:

«13» vinc. L. 32.466.050
«12» vinc. 4.365 L. 1.313.000

Totip n.47

Colonna vincente:

1-1; 1-x; 2-2; x-1; 2-2; x-x

Le quote:

«12» vinc. 15 L. 16.887.400
«11» vinc. 190 L. 815.800
«10» vinc. 1439 L.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Ignazio Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alonzo (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perdisatto
Stabilimento fotocomposizione Grafica La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Stampa Rotilres LA STAMPA S.p.A.
Registr. Tribunale di Torino n. 76
CERTIFICATO N. 3[illegible] DEL 28-12-1981

Una speciale offerta da non perdere. Valida fino al 30 novembre.

Fiat 131 e Argenta

compresi nel prezzo assicurazione e bollo per le benzine e superbollo per le Diesel

Tutta l'Organizzazione di vendita Fiat applicherà prezzo di L. 600.000 pari al costo medio di un'assicurazione RC e del bollo per un sulle Fiat 131 e Argenta a benzina, e un abbuono L. 400.000 pari al costo del superbollo per un anno sulle Fiat 131 e Argenta Diesel.

FIAT

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Ceres privato vende 2 camere cucina entrata servizi ingresso condizionata ristrutturata L. 42 milioni 800 mila. Tel. 011 622.115.

A L. 12 privati vendo nuova villetta cabina Verzuolo con acqua luce terreno. Telefonare 0175 604 048.

A Pinerolo regalasi una casetta indipendente in Cumiana con giardino cinque posti letto vendesi senza pretese 28 milioni chiedere sig. Sipolo Zeno tel. 422.835.

A Sestriere vendesi cantinetta ingresso camera tinello cucinino servizi balconi prezzo attuale. Tel. 011 - 290.301 Torino.

AFFARE degli affari vendo villetta via con patio Lago di Garda 450 milioni Tel. 011 505 537.

AFFARONE vendesi appartamento 2 locali Valsangone, bonis mutui. Abbonati emigrati, lunghe dilazioni. Tel 03 719 168

ALASSIO multiproprietà nel più bello ed ubicato parco pineta residenziale Riviera di Ponente vendiamo periodi settimanali, a partire da 2 milioni vicinanze con attività ricettive. Tel. 237.181.

ALBENGA libero camper, ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio 2 balconi. Tel. ufficio: Cagliari 019 39.310.

ANDORA Agenzia Caribel solo 5 minuti spiaggia, stupenda vendesi direttamente in elegante condominio a due mesi bi-locali terrazzo balconi vicinissimo mare zona residenziale tranquillissima mutui diluiti. Tel. (0182) 642.290 - 011 746.115.

AOSTA di Quarto in villa libero subito vendiamo ancora 2 camere cucina doppi servizi parzialmente arredate garage terrazzi e giardino vicinissimo servizi con mezzi pubblici e autostrada. Tel. 537.181.

ARTIGIANO in posizione splendida villa da ultimare su 2 piani centrale bel panorama ottimo prezzo. Chiedere tel. 329.9007.

AURONZO/BELLUNO privati in via panoramica splendidamente ristrutturata 6 alti (ascensore) garage parco giochi. Chiedere tel. 53 2633

BIANZÈ a 8 km da Vercelli vendo villetta 2 camere cucina servizi recentissima due giardini 30 minuti. Telefonare 740 270 - 740.3000

BIELLA collinare in zona panoramica vendesi chalets con progetto approvato in lotti di 1200 mq L. 14 milioni. Tel. 0172 415.214

CALABRIA a Nicotera Villaggio Riviera dei Sole, 100 m dal mare Tirreno, bilocali 33 mq in villa a schiera terrazzo, balcone, da 22 milioni, 40% chiavi in mano, subito, rimane ancora qualche villetta panoramica consegna estate '84. Tel. Tirrenia 011 309 6026 - 309 7196 - 0175 45 075.

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro ampresa Sorrenta vende direttamente in esclusiva residenziale sul mare complesso turistico di cottages a partire da 18 milioni 500 mila (rate) 40% subito rimanente facilitazioni per vacanze natalizie. Torino 011 - 587.011 Scalea 0985 - 20 CAMPagna 081 - 201 - 868.

CALABRIA MARE JONIO

Nei pressi di Le Castella e Capo Rizzuto, il villaggio «Casa dei Turchesi» offre davanti a una penisola panoramica e una spiaggia bellissima, con negozi, piazza sportiva, campi sportivi, campi pesca e maneggio.

Graziose villette

Prefabbricate, bi-trilocali con giardino

DA 14.800.000

Chiavi-in-mano, ogni mutuo. Studio Bella Torino 011 / 781.981, Isoarco 057 / 791.375.

CALABRIA Villaggio dei Gelsi, comodo servizio, assistenza, divertimento sulla spiaggia, villette tipici bilocali varie accoglienti signorile (da 10 milioni dilazioni), mutuabili Torino 761 581.

CANAVESE bella casa collinare panoramica metratura ampissima con 3000 mq terreno a soli 15 minuti auto. Telefonare 384.635.

CARATTERISTICO BORGO LIGURE

(nel progetto approvato di ristrutturazione mq 4500), pertanto L. 850.000.000).

favolosa posizione Riviera Ponente.

Semplice - Polisportiva 431 - 10100 Torino

CASA abitabile subito a 40 km Te. Gazzini a cinque persone L. 38 milioni prezzo vendo tel 0172 / 415.214.

CASA indipendente accesso 30 km To 4 vani bilie locali terreno mq 600 ottobre autostrada L. 65 milioni. Tel. 011 / 974 429.

CASALBIANCA 301.310 vende a Torre Pellice in elegante residence con piscina posti letto cucina tinello, camere, moquettate con angolo cottura singole e t. arredati.

CASALBIANCA 331.006 S. Giorgio Canavese vendo 3 camere cucina bagno terrazzo giardino mq 2400 35 milioni.

CASALMERCATO a 40 km da To (Casalino) vendo casa per propria clientela nuova, cascina, cascina, box, basi, terreni, ville in ogni zona. Posteggiocasalmerc Agenzia settore sorvegliata.

CASALMERCATO a 40 km da To vendo hotel, cascine, case, ville, terreni, cercasi magazzini, muri. Vasta scelta zone.

CASCINA ristrutturata 600 mq coperti con terreno 5000 mq ancora da ristrutturare a soli cinque km. Tel. 542.810 fa.

CASCINE 15 km Torino Lanzo 10 vendo mq giardino vendo 120 milioni. Telefonare 0184 / 218.33.

CASCINE in Borgaro (To) composta su 2 piani di mq 400 terreno mq 2700 vendo a L. 45 milioni. Tel. 508.233.

CASETTA a Tigliole d'Asti libera ristrutturata in più stabili mq 9000 mq 60 milioni. Concessione 330 163

CASETTE indipendenti e cascinali, villette, palazzine e società, mutui, dilazioni permute. Casamercato: 011 / 650.3806.

CELLARA Bordighera vendo direttamente mentre dagli stessi proprietari. Lungomare Argentina. Telefonare 0184 / 262.111.

CERRETO Langhe vendesi villetta 2 piani mq 1000 cinta, pergola, doppi servizi, box. Tel. 0173 / 60.147 ore pasti.

CHIANOCCO Val di Susa vendesi casa 2 piani mq 100 cinta, pergola, doppi servizi, box. Tel. 0173 / 60.147 ore pasti.

CHIERI Vendesi villetta 4 locali, cucina, doppi servizi, box, giardino, 2 balconi, 2 terrazzi, 2 cantine, 2 posti auto, 2 posti auto, 2 posti auto

Dibattito in Comune [redacted] urbanistica e trasporti

«Sul piano regolatore la rotta è immutata»

Così ha risposto l'assessore Radicioni alle dure critiche della dc - «Certo il progetto avrà i necessari aggiornamenti»

La dc [redacted] sera in Consiglio comunale ha ancora una volta parlato di «atti di morte». E si riferiva al piano regolatore adottato dalla giunta nel 1980 al piano dei Trasporti. «Delle cinque *di questi due pilastri del tempio socialcomunista* — ha detto il segretario socialdemocratico Artusi — *ne fatta nascere una politica urbanistica e dei trasporti funzionali allo sviluppo qualitativo della città.*

Chi dovrà gestirla? A parere della dc, non certo la giunta attuale. «*Perlanto* — ha concluso l'esponente dc — *riaffermiamo affermativamente all'invito di Novelli (collaborare tutti per superare la crisi), se egli [redacted] alla proposta un significato chiaro, ammettendo il fallimento e l'incapacità di questa maggioranza*».

Parole dure, che hanno ribadito nella sala rossa prese di posizione espresse nei giorni scorsi. Ad esse hanno risposto sia i comunisti, sia il psi.

Oggetto [redacted] contendere, la modifica [redacted] piano regolatore rispetto [redacted] norme imposte dalla Corte costituzionale e [redacted] nuovi punti di riferimento determinati dalla crisi economica e dalla trasformazione della città. L'assessore all'Urbanistica, Radicioni si è difeso attaccando: ha elencato le opere e le iniziative portate avanti [redacted] settore dell'edilizia residenziale dal '76.

«*Non c'è nessun mutamento di rotta* — ha detto —. *Entro l'autunno del prossimo anno porteremo a compimento il piano regolatore unitario con la delibera programmatica e con l'adozione [redacted] progetto preliminare del 1980.*

«*Certo* — ha aggiunto l'assessore — *nel progetto ci saranno gli aggiornamenti necessari a causa [redacted] mutate condizioni economiche e di sviluppo della città e della regione. Sono cambiate le prospettive di numerose aziende*». A questo punto Radicioni ha ricordato che solo pochi anni [redacted] alcune imprese, fra [redacted] maggiori, avevano chiesto licenze per espandersi: [redacted] quelle aziende hanno operato in cassa integrazione.

«*Per Torino* — ha spiegato — *non si tratta tanto di riguadagnare la dominanza assoluta, quanto [redacted] trovare [redacted] basi produttive, [redacted] unicamente derivate dalla grande impresa, a sua volta in fase di riorganizzazione e [redacted] ammodernamento [redacted] basi non solo nazionali, e comunque volte a ridurre gli spazi finici impegnati in città*».

Per Torino dunque, a giudizio dell'assessore Radicioni, si pone «[redacted] di nuova *industrializzazione che non può essere quella del passato*».

Che cosa c'entrano [redacted] tutti questi 15 milioni di metri quadrati disponibili? [redacted] significano «*ripiegamento* [redacted] *Torino su se stessa*», ma «*uno sforzo [redacted] lungo periodo, non rivolto a settori immobiliari, ma ad una produzione moderna per ricercare e trovare le vie della nuova reindustrializzazione*».

Padre e figlio gravissimi per l'amanita

Mauro De Lida, 48 anni, via Nitti 32, e il figlio Andrea, 22 anni, sono stati ricoverati in prognosi riservata alla rianimazione dell'ospedale Martini di via Tofane perché avvelenati dalla «Amanita phalloides». Avevano raccolto funghi nei giorni scorsi, ma non si erano accorti che [redacted] gli altri c'erano [redacted]. «amanite». Nella notte tra giovedì e venerdì sono stati colpiti da dolori lancinanti.

I medici [redacted] esaminare i resti dei funghi: gli esperti hanno scoperto che oltre alla «phalloides», padre e figlio avevano portato a casa la «amanita muscaria», altro fungo velenoso.

Si allarga lo scandalo a Fiorano

Sedicenne [redacted] altri [redacted] arresti

Tutte le persone fermate devono rispondere [redacted] falsa testimonianza e di reticenza - Altre indagini

Clamorosi sviluppi ad Ivrea nel corso delle indagini che la Procura della Repubblica sta svolgendo sul caso di sfruttamento della prostituzione scoperto nei giorni scorsi a Fiorano Canavese.

Ieri sera i carabinieri hanno associato alle carceri sette persone nei confronti delle quali il magistrato inquirente, il dottor Palumbo, ha ravvisato i reati di reticenza o falsa testimonianza. Si tratta di Beniamino Valfetto, 35 anni, [redacted] Ivrea; Anselmo Nore, 55 anni, di Lesolo; Luigi Castellarin, 44 anni, di Fiorano; Renato Baratono, 36 anni, di Ivrea; Enzo Francisco, 35 anni, di Fiorano; Vincenzo Zara, 28 anni, di Ivrea, ed Eraldo De Francisco, 34 anni, di Ponti di Merlin.

Sabato mattina era finito in carcere Giannino Marchisio, [redacted] anni, calzolaio, che sarebbe [redacted] all'origine di [redacted] la vicenda. Secondo l'accusa l'operaio [redacted] cinque anni fa, avrebbe costretto con minacce e violenza una sedicenne che aveva a servizio in casa sua, Ornella Ortogalli, abitante a Chiaverano, a prostituirsi con clienti che lui le procurava. La storia si sarebbe protratta per alcuni anni finché la ragazza, conosciuto un coetaneo ed innamoratasene, ebbe il coraggio di lasciare il calzolaio.

La denuncia è stata però sporta soltanto pochi giorni fa dalla [redacted] di Ornella, Gloria, venuta per caso a conoscenza della turpe storia.

★ Demetrio Mancin, 38 anni, Cumiana. È stato arrestato dai carabinieri per ubriachezza molesta, oltraggio e resistenza.

★ Forzando alcuni cassetti degli uffici dell'Usl [redacted] in via Silva 7 a Venaria, alcuni ladri hanno rubato 12 milioni in contanti e 20 milioni [redacted] assegni

Brandizzo avrà un centro commerciale

Il Comune di Brandizzo costituirà un [redacted] commerciale che dovrà stimolare la concorrenza [redacted] gli altri negozi a tutto vantaggio dei consumatori. Il progetto è stato approvato l'altra sera in consiglio e avrà una decina di negozi con generi di prima necessità. L'area è già stata scelta: via Torino angolo via Piave, dove esiste una vecchia [redacted] che, ristrutturata, sarà la sede [redacted] del centro [redacted]. Al piano terreno i negozi, al piano superiore [redacted] abitazioni [redacted] proprietari. L'impegno [redacted] Comune a [redacted] in gestione il centro [redacted] una cooperativa con la quale [redacted] vendita [redacted] prodotti a prezzi controllati. L'area [redacted] via Piave (5 mila [redacted] verrà espropriata.

I versamenti [redacted] «Specchio dei tempi»

I lettori sostengono la ricerca sul [redacted] cancro

Ricavo 4ª Cammisana G. Dutto 1.000.000; [redacted] amici in memoria di Edoardo Bertello [redacted] gli amici di Giovanni Dafarra 600.000 in memoria di Pina Carena in Rebuzzi dipendenti [redacted] Silma [redacted]; Barbot [redacted] ricordando [redacted] sofferenza e la bontà di Walter Artero la mamma, gli zii, i cugini e gli amici dell'Oreal 300.000.

In memoria del prof. Agostino Pignata amici e colleghi Utet del figlio Piero [redacted] Società Filarmonica di Villa-[redacted] Canavese 250.000; ringraziando Papa Giovanni, Santa Rita e la Madonna [redacted] Lourdes come da promessa, Piera Origlia 200.000; in memoria di Vieta Giuseppe e Trulfa Maria, San Grato S.p.A. 200.000, in memoria [redacted] Elio Nebiolo - Nebiolo Adriano 200.000; in memoria di Elio Nebiolo nonno, madrina, zii e cugini [redacted] in memoria di [redacted] Nebiolo 200.000; in memoria di Negro Olimpia, Condominio Venere via Amatelis 1/3/5 Santena 180.000; in memoria di Vieta Giuseppe operai e impiegati della Ditta San Grato S.p.A. 161.500

Condomini di via Sestriere 131/133 Rivoli in memoria di Saccini Luigi 155.000; gli inquilini di via Chatillon 36 e i colleghi di lavoro in memoria di Angelo Possamai [redacted] in memoria di Guido Maria i colleghi Silo S.p.A. [redacted] in memoria di Fassero Gamba Antonio 150.000

In memoria di Bianco Arturo inquilini [redacted] via C. Guidi 10/50 e i colleghi della Sip del figlio Giuseppe 150.000; N.N 150.000; inquilini di via Malta 18 in memoria di Ester Sandri ved Gay [redacted] in memoria di Ermilio Merini i colleghi del figlio Ermenegildo 125.000, in memoria di Rovera Teresa inquilini di corso Peschiera 209. 135.000

In memoria di Giuseppe Sardella condomini di via Breglio 41, 125.000; in memoria di Rovera Teresa, sorella fratello e nipoti 110.000; in memoria [redacted] Micca Giuseppe colleghi e superiori del figlio Mario 100.000; Gigi 100.000.

In [redacted] di Airaudo Alessio la nipote Carla 100.000. [redacted] memoria dell'avv. Alfredo Mario N.N. 100.000; gli amici di Laura e Gianenrico Bagnato [redacted] memoria [redacted] papà Enrico 100.000; famiglia Rebuzzi in memoria [redacted] Pina [redacted] in Rebuzzi 100.000; Tilde 100.000; condomini e inquilini ricordando [redacted] Castal-[redacted] 100.000; in memoria [redacted] nonno Povero Pietro gli inquilini dello stabile di via Val Lagarina 23, 95.000.

I professori e compagni [redacted] scuola di [redacted] Sartore in memoria [redacted] suo [redacted] 80.000; i colleghi [redacted] Marengo Lucia in suffragio del papà 75.000; in memoria [redacted] Benedini N.N 60.000; in memoria [redacted] Chiervatin Maria 54.000, coniugi Fogli - Torino 50.000; in memoria [redacted] Papa Giovanni [redacted], in memoria di Corino Carolina fratello, cognate e nipoti 50.000; [redacted] Leonardi 50[redacted] Lucia e Franco 50.000.

In memoria [redacted] Olga Cardini famiglie Lodo e Gentile 50.000; in memoria di Achille e Aldo 50.000; N.N. 50.000; in memoria [redacted] Pina Carena in Rebuzzi famiglia Elena Ravera Valla 50.000; in memoria di Pina Carena in Rebuzzi famiglia Pilloni Ottavio 50.000; [redacted] memoria [redacted] Nella Filippi Ver-[redacted] N.N 50.000; in memoria di Esto Nebiolo zia Lidia e cugino Bruno 50.000; in memoria [redacted] [redacted] i dipendenti [redacted] Nebiolo Adriano 50.000.

Papà e [redacted] Velli ricordando l'amato Franco 50.000; in memoria della cara zia Maria Libera Stok la nipote Tina [redacted]; in memoria [redacted] Luciano mamma e Secondo 50.000; M.F.M. 50.000; in memoria di Esto Nebiolo - Ciaselo, Data, Lanteri e Colla 45.000; da quattro amiche di Ivrea 40.000; in memoria di Ettore e Luigia L.O. [redacted] Giribaudo Angela 25.000; Valeria 20.000; [redacted] memoria di Audisio Francesco i [redacted] cari [redacted], Scuola media «Rino Costa» - Poglizio 20.000.

Nini e Cici 20.000, Ravizza 20.000; N.N. 20.000; Elena e Stefania 20.000; In memoria di Benedetto e Anna Biodali [redacted] Umberto, Marco e Paolo 12.000; M.N [redacted] in onore di Papa Giovanni [redacted]; in memoria di Nino e Milo - Lina e Lena 10.000; Emilio in ricordo di Papa Giovanni 10.000; in memoria [redacted] Pina Carena in Rebuzzi [redacted] Ghiaconos 10.000; in [redacted] di Papa Giovanni [redacted] in memoria di Pina Carena [redacted] Rebuzzi Galarati Luigi [redacted] una [redacted] angosciata in memoria del figlio 10.000.

Povero 10.000; [redacted] memoria di Pina Carena in Rebuzzi, zia Maria Carena 7000; in memoria della sorelle Capola [redacted] in memoria di Pina Ca-

Solidarietà

N[redacted] Bardonecchia per il Natale degli anziani [redacted] per il Natale dei poveri N.N [redacted]. in memoria di [redacted] Carboniero gli inquilini di via Domodossola 34, 75.000; ricordando [redacted] Cecilia - [redacted] O.M. [redacted] 50.000; per [redacted] anziano bisognoso O.C.D 50.000; in memoria dei miei cari defunti C.O 50.000, in memoria dei miei genitori N.N. 50.000; M.F.M. per gli anziani 50.000.

Laura Di Biagi [redacted] Tosello Ercole 30.000; [redacted] ricordo di Piero Pelissero nel 3° anniversario, i tuoi cari per l'in-[redacted] degli anziani 30.000; adempiendo ad [redacted] voto e a suffragio dei tuoi defunti, Majego Pasqualina 20.000; Giovanni [redacted]: Enrico ed Elvira per il Natale dei poveri 20.000. Da Cristina 20.000; N.N. per gli anziani 20.000.

Per l'inverno dei poveri N.N. 20.000; Scuola Media Natale «N. Costa» Pino Torinese 15.000; [redacted] memoria [redacted] marito e Papa Giovanni 10.000, in memoria di papà e nonno per una ragazza bisognosa [redacted] affetto, Marina 10.000; D e G 10.000; per i [redacted] morti, Giannina 10.000; in memoria [redacted] Fra Vittorio, la moglie per un bimbo 10.000; B.G.P 10.000; Margherita per far sorridere un bimbo a Natale [redacted]. Papa Giovanni proteggi i miei cari N.N 10.000; Lalla e Bruno 10.000; [redacted] memoria del mio caro Gino, Tina 5000; N.N 5000

3° TORNEO DI [redacted]
TORINO
DAL NEGRO
28 novembre / 5-8 dicembre
TORINO
PALAZZO [redacted] VELA
Via Ventimiglia 261
Iscrizioni al Salone
LA STAMPA
di Via Roma 80
(aperto anche sabato 9-12.30, 15-19 e domenica ore 9-12)
— medaglie ricordo in argento per tutti i partecipanti
— premi per i primi 256 giocatori
— tra tutti i partecipanti saranno estratti
[redacted] ciclomotori Gilera GSA
[redacted] televisori [redacted] colori Brionvega

Bastian orsino PRESENTA
LE RICETTE AUTUNNO INVERNO DELL'ANTICA TRADIZIONE PIEMONTESE
NUOVI MENU
UNA SORPRESA PER COLORO CHE PORTERANNO RICETTE FAMILIARI
TEL. 69 60 388

Chloé
"la fragranza per la donna di classe"
Profumi Servetti

I VOSTRI OCCHI [redacted] IMPORTANTI
MACH
RIPARTO [redacted]
Un servizio completo per la vostra vista
Esame accurato con apparecchiature elettroniche
Lenti correttive delle migliori marche
Specialista in lenti a contatto
Montature di ogni genere completa di forme e materiale
VISITA E SERVIZIO [redacted]

PIANOFORTI [redacted] A NOLO
[redacted] mensili
[redacted] SCELTA
C.so V. [redacted] TORINO
Tel. 544.844
RESTAGNO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTÀ ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 187
Telefoni 311 024 - 538.362

Mentre attraversava stradale Torino

Ivrea, pensionata uccisa da camion

Altro incidente mortale nei pressi di Salto: ha perso la vita un operaio [redacted] padre [redacted] figli

Una pensionata di Ivrea, Bartolomea [redacted] Caridonio, abitante in Canton Vesco, è deceduta ieri mattina in un incidente avvenuto in strada per Torino. La pensionata stava attraversando le strisce pedonali all'altezza di un semaforo. Al sopraggiungere [redacted] «verde» un camion, guidato da Alfonso Barnelli, 58 anni, autista della ditta Emilio Povero di Burolo, ha avviato il mezzo [redacted] accorgersi [redacted] [redacted] donna non aveva ancora completato l'attraversamento e l'ha travolta.

★ Altro mortale incidente tra Cuorgnè e Pont, all'altezza [redacted] bivio per [redacted]. La vittima è un [redacted] di 48 anni, residente in [redacted] Casetti di Locana: si chiamava Aldo Contratto, sposato, con due figli, dipendente Sadi. Tornava dal lavoro a bordo della sua «127» quando improvvisamente ha perso il controllo del mezzo, finendo contro un «guard-rail» che costeggia la statale [redacted] in prossimità [redacted] un piccolo ponte.

È morto [redacted] colpo [redacted] seguito [redacted] gravi lesioni [redacted] riportate. La causa più probabile dell'incidente è da ricercarsi in [redacted] malore: infatti il Contratto non ha nemmeno tentato di frenare, finendo la sua corsa ad alta velocità contro il parapetto.

[redacted] Aldo Cirio, [redacted] anni, via Matteotti 35, Collegno, è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, nel quale ha perso [redacted] vita [redacted] madre, Luigia Belli, 80 anni. Il Cirio ieri [redacted] era recato a Cessole (Asti) per prendere la madre che avrebbe passato con lui l'inverno a Collegno.

Nel tratto Isola-San Marzanotto della [redacted] Asti-Acqui l'auto del Cirio, per cause non ancora accertate, [redacted] sbandata e si è schiantata contro [redacted] autocarro guidato [redacted] Giovanni Cappellino, 53 anni, Cuneo, che procedeva in senso inverso sul rettilineo.

La donna è morta sul colpo, mentre il Cirio [redacted] ricoverato all'ospedale di Asti.

Rubate le chiavi [redacted] corpi [redacted] reato

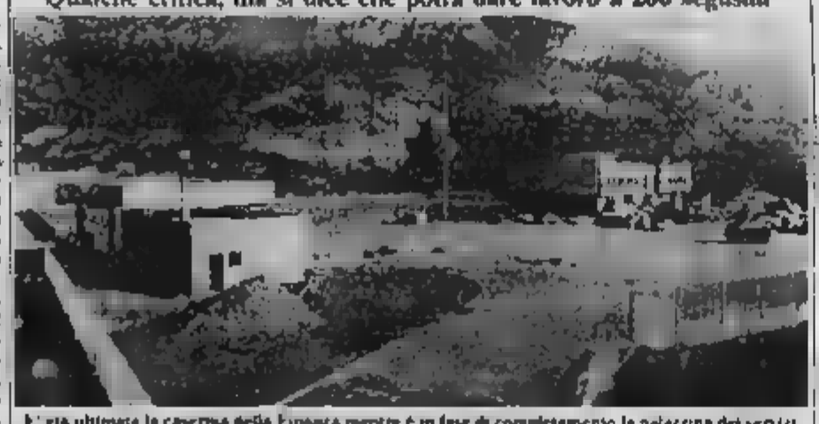
Giuseppe Contaldi, 41 anni, via Boccherini 28, responsabile dell'ufficio «corpi di reato» del Tribunale di Torino, è stato aggredito, in via delle Orfane, da due giovani che, dopo averlo colpito [redacted] una spalla con la sbarra [redacted] [redacted] bloccasterzo, gli hanno strappato di [redacted] il borsello. I malviventi sono poi fuggiti. Il Contaldi ne ha inseguito uno: questi ha tentato di [redacted] in moto una 500, che aveva parcheggiato [redacted] via Santa Chiara, e, per [redacted] raggiunto, ha [redacted] dovuto proseguire la fuga a piedi. L'auto è risultata [redacted] bata.

Nel borsello, oltre ai documenti e [redacted] [redacted] blocchetto [redacted] assegni, c'erano le chiavi dell'ufficio «corpi di reato» e della cassaforte

Sarà inaugurato, molto probabilmente, entro aprile

Un incentivo per il Fréjus Il nuovo autoporto di Susa

Il complesso, in via di costruzione, occupa 83 mila metri quadri Qualche critica, ma si dice che potrà dare lavoro a 200 segusini



È già ultimata la caserma della Finanza mentre è in fase di completamento la palazzina dei servizi

Gli amministratori comunali di [redacted] hanno approvato all'unanimità la [redacted] del diritto di superficie per 80 [redacted] alla Consorzio (Consorzio per il trattamento delle merci) che sta costruendo l'autoporto a [redacted] e potrà così contrarre i mutui necessari per ultimare i lavori [redacted] ordine [redacted] giorno allegato alla convenzione auspica che «*Consusa assuma la propria la gestione dell'autoporto*». Tutti puntano [redacted] una gestione pubblica perché [redacted] [redacted] crei un monopolio [redacted] qualche [redacted] di spedizioni.

L'autoporto segusino inizierà a funzionare entro aprile. L'apertura [redacted] particolarmente attesa dalla società di gestione del traforo del Fréjus perché l'inizio dei controlli doganali e filo-sanitari previsti a Susa [redacted] alimentare il transito dei mezzi pesanti sotto il tunnel. L'area autoportuale [redacted] via di costruzione occupa 83 mila metri quadri [redacted] presso della frazione Traduerivi fra la statale 24 del Monginevro ed il tracciato della nuova superstrada (ancora [redacted] costruire) [redacted] piazzale e monte [redacted] Susa [redacted] già stato ultimato il basso fabbricato per la Finanza mentre è in fase di completamento un edificio [redacted] due piani che comprenderà: al piano terra i servizi (banca - bar - ristorante) ed [redacted] primo piano gli uffici.

Nell'area più a sud è prevista la zona filo-Sanitaria. [redacted] fabbricato già in via [redacted] completamento sarà adibito ad ospitare animali mentre un [redacted] edificio ospiterà i servizi [redacted] veterinaria. Altri piccoli [redacted] conterranno le celle frigorifere per lo [redacted] della carne o [redacted] pesce congelati che dovranno essere sottoposti a verifiche sanitarie.

Non [redacted] però già [redacted] polemiche. [redacted] porterà a Susa l'autoporto? «*Non occupazione* — ha affermato il prof. Tullio Telmon, consigliere di opposizione della sinistra indipendente —, *ma certamente droga e prostituzione*». Giovanni Sicheri, dc, presidente della Consusa è più fiducioso: «*Ci [redacted] già richieste [redacted] parte [redacted] case [redacted] spedizioni. Se si arriverà a un pieno funzionamento della struttura i posti di lavoro per i segusini potrebbero anche essere più di duecento*».

Fulvio Morello

Una condanna per il pesce congelato

Ancora un titolare di ristorante condannato perché non aveva specificato sul menù che il pesce era congelato. E' Valentino Tocci, proprietario del «Da Valentino» di corso Novara 8. Il pretore Casalbore gli ha inflitto ieri mattina un milione di multa e 40 giorni di chiusura [redacted] locale, [redacted] condizionale. Per ora [redacted] qui, tranne che la [redacted] diventi definitiva, il «Da Valentino» non chiuderà i battenti.

Il Tocci doveva rispondere di tentata frode [redacted] commercio. Tentata, perché il [redacted] sequestrato al [redacted] in cucina. E' la stessa imputazione per cui è stato condannato all'alto [redacted] ottobre il titolare [redacted] del «Due Mondi» [redacted] via San Pio V e di cui dovranno rispondere i proprietari di altri cinque locali a breve [redacted] distanza.

L'inchiesta sul pesce è stata avviata nell'aprile [redacted] dal pretore Casalbore dopo che una sentenza della Cassazione aveva stabilito che [redacted] dovrà essere specificato in ogni caso se il pesce è fresco o congelato.

Diario cittadino

Galleria Subalpina

In occasione del centocinquantesimo anniversario [redacted] tiene oggi, alle 21,15 al Circolo della Stampa, corso [redacted] Unità 27, una conferenza sul tema «*Un museo nelle diverse attività della vita cittadina*». Intervengono il prof. Cavallo, il prof. Diamanti, il dott. Mondo, [redacted] *La Stampa*, il dott. [redacted] e l'arch. Gabetti. Moderatrice la dottoressa [redacted] Tardito, sopraintendente [redacted] Beni Storici e Artistici del Piemonte.

Circolo [redacted]

La conferenza del prof. Lenti [redacted] patologia medica dell'Università di Torino, prevista per ieri, è [redacted] rinviata a venerdì [redacted] dicembre, nella stessa sede, alle 21.

Alimentazione

Oggi alle 21 presso il Centro Incontri [redacted] di Risparmio, corso Stati Uniti 39, avrà luogo il seminario Unicef sull'argomento «*Alimenti e inquinamento*» con la partecipazione del dott. Gianni Bona (professore associato Clinica Pediatrica IV Istituto di Puericultura università [redacted] Torino).

Sportivissimo

Riduzioni sulle quote dei corsi di nuoto per chi si iscrive da oggi. Sono di 12 mila lire per i ragazzi e di 16 mila per gli adulti.

Comizio

Alle 21, corso Ferrucci 65/A, proiezione del film sulla montagna «*Lumen Kero*».

Lingotto

Alle 21, [redacted] cinema Smeraldo, via Tunisi 92, la Compagnia [redacted] del Libero Teatro presenta [redacted] spettacoli «*Arianna non giocare con i coccodrilli*», «*Povero Diavolo*» e «*I giocatori*».

Borgo Vittoria

Alle 21, via Castelcalfino 36, proiezione dei documentari sulla montagna «*Sui sentieri della natura alla scoperta delle culture alpine*».

[redacted]

Alle 21, via Monte Ortigara 95, consiglio sul piano degli investimenti e sul recupero del fabbricato ex Aprica.

Lascito Valletto

Gli orologi ogni alle 20,30 in corso Cincinnato 116 il consiglio di circoscrizione.

Rivoli, polemiche per 6000 cartine

«Nessuno spreco» spiega il sindaco

Il dissidio tra dc e maggioranza consiliare di Rivoli [redacted] alcune delibere approvate dall'assemblea nell'ultima seduta comunale. In quell'occasione i consiglieri de Antonio Saitta e Domenico Tavolada avevano criticato l'acquisto di 6000 cartine topotematiche della città e accusato la giunta di voler favorire [redacted] cooperativa Campi Tour presieduta da un ex consigliere.

Il sindaco Silvano Siviero a nome della maggioranza, in una conferenza stampa ha precisato l'operato [redacted] Giunta. «*La guida toponomastica* — ha detto — *rientra nella ordinaria produzione di quel materiale informativo utile al cittadino rivolgersi a chi opera a Rivoli. L'elaborato era stato proposto in primavera, consegnato a maggio e portato in Consiglio per la liquidazione della relativa fattura il 6 novembre. La somma [redacted] 7 milioni circa, sarà recuperata con [redacted] vendita [redacted] cartine presso le edicole e le cartolibrerie della zona*».

Circa la vicenda della Campi Tour alla quale è [redacted] assegnata in concessione d'uso un'area di 20 [redacted] metri quadrati in regione Castelpasserino, il sindaco ha affermato: «*La nostra [redacted] una scelta politica e rispondiamo che [redacted] interessati sono tenuti alla realizzazione di opere previste [redacted] piano regolatore [redacted] il tempo [redacted] e lo stipula*». Ha concluso Siviero: «*Respingiamo con fermezza le accuse di "spreco", "clientelismo dilapidante" e "speculazione di potere" lanciateci a documentarie*».

Albergatore di Sauze ucciso dal treno

Un albergatore di Sauze d'Oulx è morto investito da un treno della linea Torino-Modane nei pressi di Oulx in Alta Valle di Susa. Giuseppe Favre, 51 anni, vedovo, abitava a Sauze d'Oulx in via Medail 27, dove insieme alla famiglia, Claudia di 21 e Elena di 17, gestiva un albergo di sua proprietà.

Gioielli
AIMONE
Via S. Paolo, 16 - TORINO

LORO PARLA L'ORO E VIVO

LA [redacted] dà di più
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della natura, della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio [redacted] quotidiano
domani con
LA STAMPA

STASERA ALLE 19 NELL'ALLESTIMENTO DELL'OPERA DI ROMA

Parsifal «apre» la stagione al Regio

La stagione del Regio si apre stasera, ore 19, con il «Parsifal» di Wagner, allestito dall'Opera di Roma. Sostengono la parte del protagonista due tenori alternativamente, Jean Cox e Manfred Jung. Nella «prima» canterà lo statunitense Cox che esordì nel «Parsifal» romano con Boulez. Anche Gurnemanz avrà due interpreti, Peter Meven e Hans Ridderbusch. Meven canterà nelle prime tre recite mentre Ridderbusch reciterà il ruolo in quelle successive.

A integrare il coro del Teatro Regio sono stati scritturati diciannove elementi del coro bulgaro Vitosha. Un apporto sul piano corale verrà anche fornito dal «Coro di voci bianche Magnificat» diretto da padre Angelo Gila.

FRA LE SCUOLE PRIVATE D'INGLESE

Il microcomputer insegna le lingue

Secondo un vecchio luogo comune gli italiani all'estero «sanno farsi capire», senza conoscere l'inglese, il francese o altro. Ma il contrario stanno a dimostrare le scuole di lingue nate, negli ultimi anni un po' dovunque. A Torino ci sono circa quattrocento, forse troppe anche se i «clienti» non mancano e vengono sempre più spesso frequentate per esigenze di lavoro.

I metodi seguiti sono diversi, ma la maggioranza ha ormai sostituito l'insegnante, del tutto o in parte, con video e cassette. E' questo il caso del *Wall Street Institute*, in piazza Castello. Qui l'allievo segue il corso (di inglese, francese o tedesco) autonomamente, armato di cuffia e registratore. Per verificare il proprio apprendimento si serve di un microcomputer che, anche se ricorda i video-games, trasmette battaglie spaziali ma corregge o approva le risposte.

Ogni tre ore di «auto-lezione» c'è quindi l'incontro con l'insegnante «che spiega studente ciò che ha appreso inconsciamente» dice Anna Rossi, direttrice della scuola. «I nostri sono corsi che non devono annoiare — continua — ma devono essere stimolanti per immagini e contenuti. Si possono iniziare in qualsiasi momento dell'anno, scegliendo l'orario».

«Self-teaching» anche per il *Parvista Multimethod*, in via Lagrange. In questo caso gran parte del leone è giocata dal televisore: bastano soltanto videocassette a colori e mezz'ora per imparare l'inglese.

f. d.

Gli artisti si riuniscono in Val Susa

E' aperta a Roma la personale di Renato Selinas, pittore. La rassegna è esposta nel circolo culturale «Archivolto», in via Palazzo di Città 33. Questo centro intende rilanciare a Susa l'arte, la scultura, la letteratura, la musica, la [illegible]

[illegible] è nata dal gruppo dei pittori valsusini «La prata», i quali per rinnovarsi hanno pensato di fondersi in una associazione culturale, che ora ha già un centinaio di soci. Presidente è Valdo Saccomani, vice Vittorio Ciongra, direttore artistico Vincenzo Torre; poi vi sono tra i promotori Enzo e Franco Mercuri, Aristide Barchi, Sandra Paolini, Carlo Mariani, Natale Sirena.

Dopo aver allestito alcune rassegne di pittori affermati, l'Archivolto ha portato alle scuole medie di Susa una notevole mostra di disegni dei ragazzi della media «G. Bartazzolo» di Mantova intitolata «Per Garibaldi, uomo costretto a diventare eroe». E' stata un'apertura verso l'esterno, verso il mondo dei giovani.

«A Susa il centro è il primo gruppo culturale — precisa il presidente Valdo Saccomani — nel centro storico ha anche una funzione di rilancio e di stimolo, per evitare il decadimento del patrimonio antico di Susa. Abbiamo già avuto scambi con la cittadina francese di Briançon e sono prossime iniziative con gli assessorati alla Cultura di Grosseto e Mantova, con la quale intendiamo gemellarci».

Ma i soci dell'«Archivolto» hanno delle ambizioni. «E' nostra intenzione allestire un grande salone sotto i [illegible] il attuali — conclude Saccomani — col quale potremo ampliare le nostre iniziative culturali anche nella letteratura, nel teatro, nei dibattiti, nella musica».

g. dolf.

Videoregistratore
Philips
sfida e vince
anche nella ripresa veloce
Philips è meglio e lo prova.
OSOLA
Torino, C.so Vercelli 94, tel. 287.
Cirié, P.zza G. Giovanni 7, tel. 920.0243

Laboratorio per giovani difficili

Nel prefabbricato in mezzo al verde, al numero 23 di via delle Querce, da poche settimane si lavora. Come già nei quartieri Mirafiori Sud e Centro, ora anche alla Falchera hanno preso l'avvio due laboratori, uno di falegnameria e uno di taglio e cucito. Qui apprendono un mestiere i cosiddetti «adolescenti a rischio», quei giovani cioè che per problemi socio-psicologici non hanno potuto inserirsi in un qualsiasi ambiente scolastico.

L'iniziativa ha visto impegnati i maggiori responsabili dell'Assessorato alla Gioventù, allo Sport e al Tempo libero, dell'Assessorato al Lavoro e dell'Assessorato all'Assistenza.

m. ma.

Se parla «terrunese» è Giorgio Porcaro

Al «Good Times» di via Galliari arriva stasera Giorgio Porcaro, il «fratello biondo di Diego Abatantuono». Fratello per modo di dire, perché tra i due non corre buon sangue: Porcaro «risilentemente» Abatantuono di aver rubato il «terrunese». Il linguaggio pugliese-milanese che va per la maggiore».

Lo sviluppo sarebbe avvenuto in occasione di una trasmissione televisiva: i due recitavano una scenetta in cui Porcaro parlava «terrunese» e Abatantuono gli rispondeva allo stesso modo. Poi Diego ebbe successo con la macchietta del «milanese qualche po' qualche» e a Porcaro un po' di risentimento è rimasto.

Ma [illegible] la delle dispute su chi abbia inventato il «terrunese», Giorgio Porcaro possiede una spiccata personalità di cabarettista, e adesso vuole sfondare anche come scrittore.

Ecco come si racconta nella sua autobiografia: «Nel '71, arrestato dai carabinieri, devo confessare che mio padre è meridionale. Gli abbiamo trovato due cartoline, una di «Viaste vista dall'alto» e l'altra di «Tramonto a Ostuni». Hanno detto: «Questo è un terrunello e bisogna arrestarlo». Ma in galera è rimasto solo otto minuti, il tempo di scrivere la ricetta della «caponata». Questa li ha convinti che era milanese e la hanno lasciato andare».

g. fer.

In quel locale si fa jazz

Gli amanti della «disco-music» hanno le discoteche, quelli della musica classica i molti concerti tenuti dal Regio. Ma chi vuole ascoltare del «buon jazz» a Torino ha poche possibilità.

I concerti del lunedì Il proprietario del Chiodo Fuso, *in via Ormea 1, ha pensato di dedicare tutti i lunedì dalle 21,30 alle 2,30, al jazz. Ed ecco al piano Gianni Palumbo, al sax Nigel Thomas, alla chitarra Pino Fabrizio, al basso Franco Battaglioco e alla batteria Alfonso Gentile.*

Le altre sere invece il locale torna ad essere piano bar; luci soffuse e tavoli, pianoforte, la voce di Thomas. Comunicativo e sorridente Nigel Thomas crea l'atmosfera per un «carosello in tempesta» fatto dalla competizione segretissima, o, per chi non ama gli alcolici, una disegnata brasiliana: la Caipirigia (8 mila lire). Ma il Chiodo è anche ristorante: cucina romanesca con tanto di pentarelle e bruschetta, ma anche piatti elaborati come il mango Parisirpo e scegliendo il menù fisso non si spenderanno più di 18 mila lire.

Il locale intimo *Per chi cerca un locale intimo: il Riviera, in corso Moncalieri quasi angolo piazza Gran Madre. Tante salette separate nelle quali si insinuano dolcemente i motivi di Mina o della Vanoni: i preferiti di Chiri, il pianista. Fra i cocktails si Cai Pirinha (8 mila lire) e il Pina Colada (a base di rhum, limone e ananas), a chi vuole mangiare qualcosa è invece consigliata la specialità della casa: le penne piccanti.*

Dove c'è movimento *Più movimento in pizza Statuti 3, allo Shaker: locale rosso e blu dalla doppia anima. Di prima sera è nel più puro stile «piano»: Thomas Bernard e Renzo [illegible] che accompagnano Kristine e spesso si unisce al trio un trombettista d'eccezione, nonché proprietario del locale, Sandro Bonazelli.*

Con musica un po' soft *Da ricordare il Club Casablanca in via Volta 6, molto riservato, dove ascoltare musica soft e scendendo qualche gradino, ballare nell'elegante discoteca (10 mila lire).*

Nuovi mostri della risata

I quattro moschettieri della risata incassano in un giorno 52 milioni (sono Celentano, Montesano, Verdone e Abatantuono) all'Ideal con *Grand Hotel Excelsior* di Castellano e Pipolo). Massimo Troisi batte il record europeo di «resistenza» in un locale a Roma con 20 mesi per *Ricomincio da tre*. Alvaro Vitali gira contemporaneamente *La dottoressa preferisce i marinai*, *L'insegnante con l'amante sotto il letto* e *Pierino colpisce ancora*.

E' in atto una piccola rivoluzione del gusto, i vecchi protagonisti della satira e della commedia italiana vengono a poco a poco spodestati da moduli strampalati e da personaggi sconcertanti.

Forse proprio Torino che fu tempio dell'avanspettacolo, e il Piemonte, con il suo primo proliferare di tv private, possono aiutare a capire il fenomeno. Nel libro *I nuovi mostri* a cura di Gianni Volpi e pubblicato dall'assessorato [illegible] della Regione si leggono d'un fiato e con [illegible] le 51 voci — da Abatantuono Diego a Vitali Alvaro — che aprono un discorso critico cioè «possibilmente privo di [illegible] di dolori irresponsabili».

p. per.

Un libro sul caso Ballerini

Un libro, una storia. Ottantanove pagine, si leggono in un fiato. E si scopre subito che è la fedele ricostruzione di un fatto di cronaca che fece scalpore, [illegible] la, e [illegible] quale si ripartirà a giorni, il 13 dicembre, quando i giudici della Corte d'Appello di Torino dovranno stabilire se una donna è coinvolta o meno nell'omicidio del marito. Una sentenza definitiva, dopo una prima condanna all'ergastolo e una seconda assoluzione. E' tratta di Franca Ballerini e dell'omicidio del marito, Pulvio Magliacani.

Il titolo: «*L'amante di Clinio*», [illegible] lo: «*Carcere o libertà, chi è l'imputata al momento pina il [illegible] di Gilda?*». Clinio è Paolo Pan, Gilda invece Franca Ballerini. E' uscito in questi giorni (in vendita alla libreria Campus), ed è subito un giallo: chi è Disca, l'autore? Nel libro, l'investigatore privato, al quale il padre di uno scomparso (Elio Francato, nella realtà Pulvio Magliacani) si è rivolto perché crede in un delitto.

E' lui, l'investigatore Disca, che sviluppando le indagini scopre la verità: troverà il corpo dello scomparso, sepolto in un prato appena fuori Torino, farà arrestare Clinio, il fratello e la bella Gilda.

Ma chi è l'autore? Un avvocato o un giornalista che seguì l'inchiesta? Oppure uno degli inquirenti che quel [illegible] scoprirono? Il giallo segue cronologicamente l'inchiesta, non anticipa processi e sentenze. Le ultime pagine di «*L'amante di Clinio*» verranno scritte fra pochi giorni, dai giudici della Corte d'Appello torinese: colpevole o innocente, ergastolo o libertà?

e. ma.

Con L'angelo [illegible] ferro

Da trent'anni a Berlino non faceva così caldo. E' il 1948 e nella città semideserta, [illegible] le macerie e la paura, si svolge «*L'angelo di ferro*» (Engel aus Eisen), opera prima di Thomas Brasch. In prima visione per Torino MFE presentato, oggi e domani, dal Goethe Institut e dal Movie Club (dove sarà proiettato dalle [illegible]

Brasch, capofila dei «contestatori» della Repubblica Democratica Tedesca, è l'autore di «*Prima dei padri muoiono i figli*», libro del '77 «messo in scena» da Claudia Holldack e presentato al [illegible]te Festival Cinema [illegible] di Torino. Con «*L'angelo di ferro*», del 1981, l'autore si dà alla regia raccontando la storia della «banda Gladow» che nel periodo del «ponte aereo» seminò paura nella parte orientale e occidentale di Berlino.

Il rombo degli aerei fa da colonna sonora al bianco e [illegible] mentre si delineano i caratteri dei due capi: [illegible] Volpel, ex boia, perseguitato e isolato dal proprio passato, e Werner Gladow, disoccupato che sogna di mettere in piedi una organizzazione alla «Al Capone». Con la fine del «ponte» i criminali verranno arrestati e Gladow decapitato.

a. f.

NATALE DEL RISPARMIO MA [illegible] NATALE de
[illegible] VIOLETTA
il marchio che distingue
VIA PO 55 - [illegible] DI [illegible]
UN REGALO UTILE [illegible] NEL [illegible]
RIVENDITORI SAMSONITE - DEL [illegible]
BORSE PELLE L. 25.000 | VALIGIE ESPANSO L. 13.500
BORSE RETTILE L. 30.000 | SACCHE VIAGGIO L. 12.000
MODA GIOVANE L. 8.000 | BORSE SHOPPING L. 12.000
GUANTI L. [illegible] | 24 ORE L. 17.000
foderati L. [illegible] | BORSELLI da L. 11.000 a L. 18.000
foderati pelliccia L. 6000 | BAULI L. 30.000
OMBRELLI L. 5000 in più
COMPLETO VIAGGIO TESSUTO CUOIO PER AEREO
ARTICOLI REGALO
Portafogli uomo, donna, pelle, tessuto, retate; portachiavi auto; cinture; astucci scrittoio; necessaires viaggio; portafoglio; valigette medico; cartelle pratiche; [illegible]uty case; tutto l'articolo maschile; borse coccodrillo, le migliori firme
SCONTI AI DIPENDENTI FIAT - RAI

E' PROPRIO «CATTIVISSIMA» LA
VISA GT* 80 CV 170 orari
Solo per pochi giorni esponiamo anche la prima rossa
VISA «TROFEO»
prima classe [illegible] CESANA-SESTRIERE
TRANSCAR
Concessionaria Torino C. Vitt. Emanuele 100 Tel. 16 62 63 / 19 24 / 54 5 4
* L. 8.883.200 chiavi in mano

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Ore 21,30 commedia:
«CASINA»
la ragazza finita a sorte
Ore 23,30 film:
«COLPO IN CANNA»
con Ursula Andress

VOLA SULL'ONDE COL
«SUPERJUMBO»
l'Aliscafo della «ALIMAR» da Napoli alla Sicilia in 5 ore
p. 15,00 NAPOLI a 18,45 USTICA
p. 19,00 USTICA a 20,00 PALERMO
p. 06,00 PALERMO a 09,00 USTICA
p. 09,15 USTICA a 13,00 NAPOLI
Partenze giornaliere (mariadi escluso).
Informazioni e prenotazioni: SNAV Messina, tel. (090) 364 044 - 364 045 - SNAV Napoli, tel. (081) 660 444 - 660 509 - BARBARO Palermo (091) 333.322

UTI
RADDOPPIATE IN 3 ANNI E TRIPLICATE IN 5 ANNI...
IL VOSTRO CAPITALE
INVESTENDO IN OBBLIGAZIONI DELLA VALFINA INVESTIMENTI S.p.A.
Cap. Soc. 1.000.000.000
rendimento attuale
23,78 %
INTERESSE COMPOSTO INDICIZZATO AI BOT A SEI MESI
GIA' AL NETTO D'IMPOSTE SUL [illegible]
VALFINA [illegible]ESTIMENTI S.p.A.
Via Andrea [illegible] 15 - Tel. (011) 549822

Teatro e spettacoli

Centro Jazz — Alle 21, al Teatro degli Infernotti, via [illegible]re Battisti 4b, il Centro Jazz Torino presenta un concerto di Pietro Tonolo, trio con Piero Leveratto e Luigi Bonafede.

Poesia piemontese — Stasera, alle [illegible] alla libreria Campus in via Rattazzi 4, primo dei tre incontri sulla poesia piemontese coordinati da Edoardo Balletto. Intervengono i poeti Genio Aimone e Walter S. Currel. Il titolo dell'incontro è «Poeti senza rima».

Rotary Club — Stasera, alle 20,15, al Jolly Hotel Ambasciatori, il prof. Franco Granone parlerà ai soci del Rotary Club Torino Sud in un interclub con i soci del 43° parallelo sul tema: «Terza età: complessi, empiessi, riflessi». Il Moncalieri, sempre stasera, ore 21, all'Hotel La Darsena l'ing. Fernando Negro parlerà su «Andar per Rotary: ricordi di un visitatore».

Per la montagna — Nell'ambito dell'iniziativa «Invito alla montagna» organizzata dalla circoscrizione Centro-Cit Turin, stasera, alle 21, in corso Ferrucci 85/A, sarà proiettato il film «Lamiani Zero». Ingresso libero.

C[illegible] — Stasera alle ore 21 la Compagnia Italiana di Prosa diretta da Giuseppe Patroni Griffi presenta Adriana Asti in «Gli amanti del mio amante sono miei amanti». Testo e regia di Giuseppe Patroni Griffi, con Pino Colizzi, Pina Cei, Fabrizio Bentivoglio.

Ecologia — Stasera, [illegible] 21, al Teatro di via Juvarra, incontro con il Touring Club Italiano sul tema: «Il domani è incominciato ieri: [illegible] della natura, difesa dell'uomo». Ingresso libero.

Dentro la cornice — Per gli incontri «Dentro la cornice» sull'arte del '900, stasera alle 21, relazione di Francesco Poli, dell'Accademia Albertina, sul tema: «Il rapporto natura-cultura - realtà». Il dibattito si svolge nella Biblioteca Civica di Chieri.

Circolo della stampa — Stasera, ore 21.15, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, tavola rotonda sul tema: «Un museo nelle diverse attività della vita cittadina». Organizzata dalla Pro Cultura per i 150 anni della Galleria Sabauda. Partecipano il prof. Giorgio Cavallo, prof. Umberto Dianzani, arch. Roberto Gabetti, prof. Lorenzo Mondo, dott. Emilio Possi. Moderatore Rosalba Tardito.

Il potere nelle mani

E' di qualche giorno fa la notizia che un pranoterapista (guaritore), sarebbe stato colpevole della morte di una donna. I pranoterapisti si sono indignati. «*Siamo persone che si dedicano ai malati*».

Spiega il guaritore Felice Raimondo, 29 anni, con studio in corso Lione 32: «*Di solito i malati vengono da noi come all'ultima spiaggia ed è facile in questi casi prendere un insuccesso; ma i casi di guarigione effettivamente avvenuta sono tanti, troppi per relegare la "medicina differente" fra le stoiche superstizioni*».

Raimondo è un giovane tranquillo; non ha nulla del mago come lo si [illegible]bbe immaginare, anzi: occhi scuri e buoni, un modo di porgere parole e immagini anche dolce. «*Prima di ogni altra [illegible] occorre avere un rapporto di fiducia; purtroppo sono nati negli ultimi tempi certi guaritori della mutua che fanno sorridere*». Parla di quando fin da ragazzo era attratto inspiegabilmente [illegible] parti malate di persone. «*Un'imposizione delle mani e tutto passa*».

«*Il guaritore non fa miracoli, ma dolori reumatici, disturbi del neurovegetativo possono venire risolti-*

Le televisioni private

GBR

10.30 Telefilm I lanciari del Bengala
12 — Rassegna di Stampa Sera
13 — Telefilm Gli eroi della montagna
13.55 Telefilm Cuore selvaggio
14.30 Film Europa '51, di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman, Giulietta Masina
16 — Cartoni animati Gat Smart
17.05 Telefilm I racconti [illegible] pretoria
18.05 Telefilm Lupin III
19.45 Telefilm Gat Smart
20.20 Telefilm Mevin' on
21.30 Film Peccato originale, di Mario Sabatini, con Philippe Leroy, Marina Brochard
23.30 Film Il giorno più lungo di Kansas City, di Harald Philipp, con Lex Barker, Pierre Brice
1 — Film Amore senza limiti
2.30 Film Penitenziario femminile per rossi sessuali
4 — Film Martiri in pericolo

Telecity

10.30 Telefilm Fantasilandia
12.20 Telefilm La strana coppia
12.50 Telefilm L'incredibile Hulk
14.20 Telefilm Peyton Place
15.20 Telefilm Quella casa nella prateria
16.20 Viva - Boccia w per i ragazzi
18.50 Telefilm Peyton Place
18.50 Telefilm La famiglia Addams
20.20 Telefilm Sulle strade della California
21.30 Film Nick Carter lo sfonna
23 — Film Alle 4 del mattino, due uomini, due donne, di A. Simenone
0.50 Telefilm Sulle strade della California

Telesubalpina

13 — Film L'ultimo rivolto
14.30 Cartoni animati La famiglia Huckleo
15 — Film I predoni di El Paso
16.30 Film Cuba miracolosa
18.30 Cartoni animati [illegible] 2029
19 — La Bibbia come un giornale a cura di Lamberto Schiatti
20.30 Film 10.000 danno alla deriva, di W. Gluck, con G. Locker
22 — Film Operazione rischiosa

J.Ir Taylor nel film «La chiamata di Dumbo» (ore 20,30) su Videogruppo

Videogruppo

10.30 Film Quadricromat per zero
12 — Telefilm Un uomo da sei milioni di dollari
13 — Film Operazione
15.30 Telefilm Doris Day
18 — Grande Lilù
19 — Videoprofilo quotidiano televisivo diretto da Sergio Regina
19.30 Il 36 minuti, rubrica di attualità
20 — Telefilm Dott. Kildare
20.30 Film La storia di Davide, di Norman Kissma, con Van Johnson, Elizabeth Taylor
23.45 Videomusica
24 — Film della notte

Tele Malta Canale 49 e 60

18 — Pixel del Piemonte
18.30 (Canali unificati 49 e 60) Domenico sulla sera 3° puntata
19.10 Qui regione
19.30 Scooby doo
20 — Art marshall, 5° puntata
20.30 Jules of Piccadilly
21 — Film La mani dell'altro
23 — Rotocapsule notizie

Retequattro Telestudio

12 — Telefilm La cavalcata della paura nera
Telefilm Vivisi troppo vivisi
14 — Novela Cirenda [illegible] Pedro, 2° puntata
14.50 Film Mille donne e un marinaio, di Bernard Glansler, con Martin West, Venetia Stevenson, Bill Williams
15 — Ciao ciao, programmi per ragazzi a cura dell'emittente
18 — Cartoni animati: Pia, la piccola Rainbow
18.30 Telefilm Charlie's Angels
20.30 Telefilm La famiglia Bradford
21.30 Maurizio Costanzo show, intervista ed sobbuoni a sorpresa in due tempi con la partecipazione di Franco Bracardi (prima parte)
22.40 Telefilm Il gioco della patrona (prima parte)
23.30 Telefilm Vivisi troppo vivisi

Telecupole

10 — Telefilm George
12 — Cartoni Supersaturo
13 — Telefilm Pearl Harbour
14 — Film Sfida per un pistolero
16 — Telefilm George
17 — Cartoni Penelope Pitstop
17.30 Il mondo dei bimbi con Susanna e Scoppino
18.30 Telefilm Addio cicogna
20 — Cartoni Cesar
20.30 Telefilm Ryan
21.30 Commedia brillante Casina
23.30 Film Colpo in canna con U. Andress

RTA

13 — Cartoni animati Felix
13.30 Telefilm Medusa
14 — Telefilm The Great Detective
15 — Telefilm Bistecchesi
16 — Telefilm Talbot
18 — Telefilm Dall'Atlantico al Pacifico
20 — Telefilm The Great Detective
21 — Film La via del tabacco, regia John Ford con D. [illegible] Graves, G. Tierney, W. Bond
22.30 Telefilm [illegible] al Pacifico

Prima Antenna

10 — Telemarket, mercatino di novità
12.15 Film L'ultima bambina di John Llewellyn, con Michael Caine e Van Heflin
14 — Cartoni animati
14.30 Telefilm Fumetto tv
15 — Qui Regione rotocalco di informazioni regionale
18 — Cartoni animati
18.30 Telefilm Bubbleboo
19 — Campionato di calcio C2
20 — Telefilm Le nuove avventure di Vitaios
21 — Speciale Piemonte: cantanti di Torino musicisti torinesi in concerto Venegoni e Montalbo (solo per Torino)
21.45 Appuntamento con la canzonetta
23 — Telenotte a cura del centro [illegible]
24 — Film Yuma di Ted Post, con Clint Walker, Barry Sullivan

Quinta Rete

16 — Telefilm Papà ha ragione
17 — Cartoni animati
18.30 Telefilm Lancer
19.30 Telefilm Una famiglia intraprendente
20 — Sport e sport
20.30 Film, il giallo di Quinta Rete. Rosso nel buio di C. Chabrol con D. Sutherland
22.15 Telefilm Investors
23.15 Film Malizia erotica di J. L. Lertz con L. Gemser, G. Tinti
[illegible] Film Il penetrante profumo dell'adulterio di H. Silva con B. Morra, I. Valmont

Canale 56 Tip

18.25 Cartoni animati [illegible] pensieri
20 — Parlamo di agricoltura a cura di Furio Borgogno
20.40 Proposte dialettali
22.10 Martedì sport. Cronaca diretta parziale di un incontro di hockey su ghiaccio di Lega nazionale

RAI 3 TV

18.30-20 Una città per il lavoro. Progetti e cantieri per la Torino di domani. 2° puntata di Tiziano Vuillermoz. I colori della città e [illegible] quando viene comunemente omologato ad identificato in arredo urbano

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Uno (Antenna Nord)

10.30 Film Divorzio all'americana di Bud Yorkin con Dick Van Dyke, Debbie Reynolds
12.15 Telefilm Vita da strega
13 — Cartone Trider G 7
14 — Telenovela Gli emigrati
14.50 Film Carrie e Peter di John Alonzo con Shirley Knight, Tony Lo Bianco
16.45 Bim Bum Bam. Pomeriggio in allegria con Sandra, Manna e Paolo
18.30 Telefilm Ellery Queen
19.30 Telefilm Henry e Kip
20 — Telefilm Vita da strega
20.30 Film Il giardino della fortuna di [illegible] Francis con Jack Palance, Burgess Meredith
22.15 Telefilm Agenzia Rockford
23.15 Film Mondo di notte oggi di Gianni Proia

Canale 5

10.30 Telefilm Il ritorno di Simon Templar
11.45 Telefilm Dallas
12.40 Blu gioca e premi concorso da Mike Bongiorno
13.10 Il pranzo è servito gioco a premi [illegible] da Corrado
14 — Telefilm Sandokan
15.50 Telefilm General Hospital
17 — Cartoni animati
18 — Telefilm Hazzard
19.30 Telefilm Tarzan
20.30 Telefilm Dallas
21.30 Film Adorabile bugiarda con Gregory Peck, Deborah Kerr, regia Henry King
23.30 Blues
0.30 Film Proiettile in canna [illegible] Joan Simmons, Rory Calhoun, regia John Farrow

[illegible] Nord

10 — Cartoni animati
11 — Film Allarme sul fiume dei Danubio con Fabienne Ferand, Valeria Marion
13 — Telefilm Squadra segreta
14 — Film I sette gladiatori
15.45 All music
16.15 Film Sinfonia finale con Marina Berti, Douglas Montgomery, Sarah Churchill
18 — Cartoni animati
19.05 Giorno dopo giorno almanacco storico
19.40 Telefilm Iron Side
20.40 Film Il pilota del Danubio tratto dal romanzo di Gaulo Verne
[illegible] Telefilm Squadra segreta
23 — Film Tre ragazze viennesi

La manifestazione di domani ammonimento per la Confindustria

Lavoratori in piazza a Tortona «Sulla piattaforma non cederemo»

Questo l'obiettivo che si propone il sindacato - Disastrosa la situazione economica nell'Alessandrino - Un servizio di pullman - Il Tortonese «l'ultima spiaggia»

ALESSANDRIA — «*Quella di domani dovrà essere, almeno nelle nostre intenzioni, una grande manifestazione comprensoriale, per fare capire al padronato ed alla Confindustria che i lavoratori sono decisi a non mollare sulla piattaforma concordata unitariamente*».

Questo l'obiettivo sindacale per lo sciopero nazionale di quattro ore dell'industria. Il programma [illegible] mattina. Per il comprensorio di Alessandria la manifestazione si terrà a Tortona e vi parteciperanno i [illegible] di tutta la provincia, i quali potranno usufruire di un apposito servizio di pullman dal centro zona.

Il concentramento dei partecipanti è previsto per le 9 in piazza Allende, quindi ci sarà il corteo per le vie cittadine ed il comizio conclusivo in piazza [illegible] Lugano, dove parlerà, per la Federazione unitaria, il segretario regionale della Fim, [illegible] Semiano. La scelta di Tortona per la manifestazione comprensoriale non [illegible], vi- [illegible] è proprio dalla Scrivia [illegible] viene segnalato il pericolo maggiore per il futuro industriale dell'intera zona.

«*In tutta la provincia la situazione occupazionale è drammatica* — conferma Luciano Bortolotto della Fim — *ma è a Tortona che ha toccato il punto più basso di caduta, visto che in pratica sono spariti o stanno per farlo i comparti tessile e chimico, ed è qui che esistono i maggiori rischi futuri, perché i molti casi di cassa integrazione [illegible] rientro preludono [illegible] licenziamenti dei prossimi [illegible]*».

Il tortonese è visto come una specie di «ultima spiaggia» per le organizzazioni sindacali: una sconfitta potrebbe avere [illegible] sirene. [illegible] colto la manifestazione a Tortona — dice Bortolotto — [illegible] per significare che è proprio da qui, [illegible] punto di [illegible] maggiore, che deve [illegible] il rilancio della vertenza [illegible] [illegible] industria [illegible] una [illegible] in tempi brevi».

Del resto il [illegible] generale non permette più di perdere tempo: [illegible] 13 mila [illegible] in [illegible] di [illegible] mento, decine di aziende in amministrazione controllata, settemila operai in [illegible] integrazione, cinquemila dei quali a zero [illegible] ed un panorama produttivo che [illegible] avvia — sostengono i [illegible] — al disastro. [illegible] industriale coinvolge [illegible] [illegible] settori, in particolare quello commerciale, perché, è evidente, chi è in cassa integrazione [illegible] ben [illegible] a spendere.

«*Anche in questo caso il grido di allarme viene* [illegible] *Tortona* — conferma [illegible] Parteli [illegible] Cisl — *perché i commercianti hanno* [illegible] *una perdita* [illegible] *30 per cento sul normale giro* [illegible] *affari ed anche per loro* [illegible] *preannunciano momenti* [illegible] *difficili, visto che* [illegible] *più numerose le aziende in amministrazione controllata. Non è escluso che anche il settore commerciale partecipi in qualche modo alla manifestazione di domani*».

Una diminuzione di vendite per alcuni settori anche molto [illegible] viene denunciata in linea di [illegible] [illegible] commercianti dell'intera provincia. «[illegible] media — [illegible] gli interessi — il [illegible] è del 20 per cento e non [illegible] possibile [illegible] i prezzi».

Il tribunale di Tortona ha nominato il giudice delegato

L'Ama è sotto controllo

Accolta l'istanza dell'amministratore dell'azienda - Agitazione [illegible] nella scuola: giovedì i supplenti entrano in sciopero

[illegible] — *Il dottor Enrico Triano,* [illegible] *è stato nominato giudice delegato per l'Ama, l'industria tortonese che opera nel settore* [illegible] *macchine agricole, da qualche tempo in grave crisi. Lo ha stabilito il tribunale civile, che ha così accolto l'istanza* [illegible] *amministratore* [illegible] *all'amministrazione controllata* [illegible] *da tempo dell'industriale Giorgio Cantone,* [illegible] *unico dell'Ama. Commissario giudiziale dell'azienda è stato invece nominato il dottor Pier Vittorio Catro. Il 13 gennaio è* [illegible] *fissata l'assemblea dei creditori che dovranno decidere se accettare l'amministrazione controllata.*

Le difficoltà [illegible] *sta attraversando* [illegible] [illegible] *giocano tempo* [illegible] *all'attenzione anche degli* [illegible] *tortonesi, i quali, unitamente alle forze sindacali, si* [illegible] *prodigarà affinché Comprensorio, Provincia e Regione pongano l'azienda tortonese, l'unica nel settore metalmeccanico legato all'agricoltura di tutto il Piemonte, in condizione di poter sperare in una pronta ripresa. Con l'accoglimento dell'amministrazione controllata sarà possibile attuare un piano di produzione per il futuro che a tutt'oggi* [illegible] *l'azienda.*

L'Ama, fino a qualche tempo fa, quando era nel massimo splendore, [illegible] *lavoro a circa 120 dipendenti, che le* [illegible] *del mese* [illegible] *hanno a poco più* [illegible] *ottantina. L'azienda sul mercato* [illegible] *un'impronta, nell'ultimo decennio, grazie ad una serie* [illegible] *macchine particolari, come gli «spandi-letame», molto apprezzate dalle aziende agricole* [illegible] *tutto il mondo.*

e. r.

ALESSANDRIA — *Si inasprisce la vertenza degli insegnanti supplenti,* [illegible] *mesi senza stipendio per* [illegible] *ritardo nei pagamenti da parte del ministero della Pubblica Istruzione (per molti l'ultima* [illegible] *risale al mese di luglio).*

Dopo un'assemblea, convocata dai sindacati [illegible] *Cgil, Cisl, Uil alla Camera del Lavoro, è stato indetto* [illegible] *sciopero per giovedì prossimo, con manifestazione, alle 16, davanti al Provveditorato agli Studi.*

Tutti gli insegnanti supplenti [illegible] *invitati a partecipare; le organizzazioni sindacali precisano, in un volantino,* [illegible] *che lo sciopero è considerato per legge astensione e* [illegible] *assenso dal* [illegible]. *Questo anche per rassicurare i manifestanti* [illegible] *eventuali ritorsioni di carattere giuridico-amministrativo.*

Lo sciopero [illegible] *giovedì* [illegible] *è che una delle forme* [illegible] *lotta* [illegible] [illegible] *sindacato scuola. L'altra colpisce direttamente* [illegible] *Provveditore agli studi* [illegible] [illegible] *chiamato a giudizio in tribunale se gli stipendi continueranno a non essere pagati.* [illegible] *sindacato* [illegible] *invitato i docenti di* [illegible] *a sottoscrivere un documento* [illegible] *solidarietà per i supplenti.*

(p. b.)

L'assassino di Novi spiega così le ragioni dell'assurdo duello rusticano

«Alla rivolta frasi volgari a mia moglie l'ho colpito ma non volevo ucciderlo»

Dopo anni di [illegible] di soprusi l'omicida [illegible] accettato di «scendere in cortile» - L'ucciso, considerato [illegible] violento, da tempo importunava [illegible] moglie [illegible] vicino - L'arresto [illegible] [illegible] dopo il fatto di sangue - «Credevo di averlo ferito»

Amelia Vetere, moglie dell'assassino, la vittima Giancarlo Bobbio ed Ettore Comito, l'assassino, indicato dalla freccia, [illegible] [illegible] agenti

NOVI — «[illegible] anni mi *infastidisce, mi dileggiava facendo il* [illegible] *della pecora, mi sfidava chiedendomi di farla a botte.* [illegible] *sempre sopportato, domenica ho perso la calma, mi* [illegible] *battuto e l'ho colpito con quel coltello che non avrei* [illegible] *usato. Non volevo ucciderlo, ma soltanto dargli una lezione. Ero stanco dei* [illegible] *comportamento, delle sue minacce,* [illegible] *non pensavo potesse morire*».

Così Ettore Comito, 35 anni, il camionista che [illegible] pomeriggio ha ucciso il vicino di [illegible] Giancarlo Bobbio [illegible] anni ha detto al sostituto [illegible] procuratore. [illegible] Rapetti che l'ha interrogato presente il difensore avvocato Piero Monti. Una reazione — così almeno dice l'omicida — ad anni di soprusi, [illegible] minacce e scherni; assurda, inspiegabile. Proprio per questo l'avvocato Monti intende chiedere per il suo cliente la perizia psichiatrica. [illegible] va detto, non tutto è [illegible] chiaro. Le indagini dei carabinieri condotte dal capitano [illegible] Angelo Benedetti e dal [illegible] Ravera [illegible] Assenza avrebbero accertato qualcosa d'altro [illegible] rapporti tra i due vicini di casa.

[illegible] Comito è [illegible] [illegible] Amelia Vetere, [illegible] anni) (hanno cinque figli, tra i 7 ed i 14 anni: [illegible] ragazze e tre ragazzi), una donna ancora piacente e Giancarlo [illegible] avrebbe più volte importunato in modo volgare la moglie del vicino, ma la cosa non è ben [illegible]. Questo particolare, [illegible] testato dal dottor Rapetti, è escluso dall'assassino.

«[illegible] è vero — ha detto — non [illegible] stato [illegible] con mia moglie, [illegible] palesi non [illegible]. *Ero stanco di una situazione che si trascinava da anni, del comportamento* [illegible] *Bobbio, della sua prepotenza e* [illegible] *ho deciso di dargli una lezione*». Quando il magistrato interrogherà la donna forse si chiariranno alcuni particolari.

Che [illegible] Bobbio, nato a Cremolino, nell'Acquese, fosse un prepotente sembra accertato. Lo [illegible] fratello l'avrebbe mandato [illegible] a casa ed il [illegible] (lavorava [illegible] un'impresa che lavora [illegible] Spad [illegible] Cassano) [illegible] andato a vivere [illegible] [illegible] dio: Lorenzo Mazzarello, in strada [illegible] ano 172, [illegible] periferia di Novi, nella casa dove abitavano già i Comito, originari di Strogoli (Catanzaro).

Quasi [illegible] convivenza, [illegible] della disposizione della casa, e [illegible] Bobbio ne approfittava per farla da padrone anche con i vicini, che poi dileggiava, chiamava «terroni», apostrofava [illegible] frasi [illegible]. E, forse lui, scapolo, pretendeva [illegible] di dividere la moglie del camionista, dipendente di una impresa genovese. Domenica pomeriggio i Comito [illegible] preparandosi per andare in auto a San Rocco di Gamalero, dal cugino Luigi Caligiuri, 53 anni, quando Giancarlo Bobbio ha rivolto alcune espressioni oltraggiose alla Amelia Vetere (era forse gelosia): è nata una discussione [illegible] Ettore Comito, i due uomini sono scesi nel cortile e si sono picchiati, poi il camionista ha estratto il coltello colpendo l'avversario [illegible] cinque volte: una coltellata, all'altezza [illegible] cuore e del polmone sinistro sarebbe quella mortale (dovrà confermarlo l'autopsia).

Chiamata [illegible] Croce [illegible] per il ferito (morto prima di arrivare in ospedale) Ettore Comito ha portato via la famiglia, a [illegible] Rocco, dove alcune ore dopo si è lasciato [illegible] tornare, convinto [illegible] aver soltanto ferito il «rivale». [illegible] accusato [illegible] omicidio volontario.

l. m.

L'incidente, per la rottura d'una ruota, all'altezza di via Maggioli

Deraglia [illegible] vagone carico di grano traffico interrotto [illegible] cinque ore

ALESSANDRIA — Il deragliamento di [illegible] vagoni ferroviari all'altezza del passaggio a livello di via Maggioli ha paralizzato il traffico dell'altro pomeriggio al quartiere Pista. Il carro, carico di grano ceduto dalla Francia doveva raggiungere Torino, faceva parte del [illegible] 54480 che da Novi [illegible] Bovo [illegible] tornerà alla stazione smistamento di Alessandria.

Causa, forse, la rottura di una [illegible] (un'inchiesta aperta [illegible] comandante [illegible] polizia ferroviaria maresciallo Pietro Caramello deve [illegible] grave incidente) il vagone ferroviario è deragliato proprio all'altezza del passaggio a livello bloccando il transito molto intenso nella zona. Quintali di cereali [illegible] [illegible] sui binari e sulla strada, mentre il vagone e gli altri di coda, che [illegible] dopo le 19 hanno potuto [illegible] rimossi (l'incidente è avvenuto alle 14) hanno a loro volta paralizzato il traffico.

I treni [illegible] e [illegible] Nizza, Ovada, Savona non hanno potuto transitare e il servizio viaggiatori è stato sostituito da pullman. [illegible] anche lo smistamento di Alessandria. Solo dopo le 19 il traffico ferroviario e stradale ha potuto riprendere sia pure [illegible] qualche disagio e con alcuni ritardi per quanto riguarda i treni.

Per [illegible] il pomeriggio il personale delle Ferrovie ha lavorato per rimuovere il carro rovesciato e far rientrare gli altri in stazione che è poco distante. [illegible] una minima parte di grano è stata recuperata: i danni superano i trenta - quaranta milioni.

Notevole disappunto e disagio per i molti [illegible] che hanno dovuto compiere lunghissimi giri per raggiungere le loro destinazioni. Vigili urbani e agenti della [illegible] ferroviaria hanno assistito il traffico; non [illegible] registrati incidenti. Fortunatamente nel momento in cui il carico di cereali si è rovesciato sulla strada nessuno [illegible] passando. Avrebbe rischiato di essere sepolto dalla [illegible] di grano. Come sia potuto avvenire la rottura di una ruota [illegible] veramente questa [illegible] del deragliamento) è impossibile dirlo.

e. c.

Così ricordano a Ciglione don Luigi Schiavetta

«Aprì una strada proibita alla guida di un trattore»

CIGLIONE DI PONZONE — *E' morto nei giorni scorsi, stroncato da un male incurabile, don Luigi Schiavetta: aveva 66 anni ed era parroco di Mioglia (Asti). Ma, sino al 1964, aveva curato la parrocchia di Ciglione, frazione di Ponzone nell'Acquese e proprio in quegli anni aveva dimostrato* [illegible] *di intelligenza e di fermezza prodigandosi non solo ad alleviare spiritualmente i suoi parrocchiani, ma intelaiandone anche gli interessi e le esigenze di carattere sociale. Per questo non aveva esitato ad impegnarsi in prima persona quando fu necessario lottare per conquistare il diritto ad una strada vitale per l'economia, il futuro della frazione, finendo difeso al giudici e liberato una condanna. Assieme ad alcuni parrocchiani, finiti* [illegible] *tribunale per invasione* [illegible] *terre e danneggiamento* [illegible] *colture, fu condannato ad alcuni mesi di reclusione ma i giudici ricordarono che* [illegible] *agito «spinto* [illegible] *particolari motivi sociali e* [illegible] *pubblica utilità».*

Ora, a qualche giorno dalla [illegible] *morte, don Luigi Schiavetta vogliamo proprio ricordarlo* [illegible] *per quel lontano episodio — si era nell'estate del 1955 — che ha dimostrare di quale stoffa fosse questo sacerdote (era nativo di Carcare) che ai tempi della* [illegible] *per la strada» [illegible] stato battezzato* [illegible] *Camillo* [illegible] *Ciglione. Così quando, per i fatti del 18 agosto '55, venne processato* [illegible] *tribunale ad Acqui* [illegible] *salì ad addossarsi tutta la responsabilità di quanto accaduto, sottolineando che «la sua azione intendeva risolvere una situazione ormai insostenibile per la popolazione* [illegible] *Ciglione, costretta alla sicura rovina economica per la mancanza di una strada».*

Da cinquant'anni Ciglione chiedeva un collegamento stradale [illegible] *Grognardo, per favorire gli spostamenti* [illegible] *Acqui e la ferrovia per Genova. Dopo vertentatini* [illegible] *e vuoto, nel 1953 i capi famiglia, sotto la guida del parroco don Schiavetta, iniziarono per proprio conto i lavori* [illegible] *l'altro uno stanziamento* [illegible] *22 milioni fatto avere dal sen. Brusasca al Comune per quei* [illegible] *fu utilizzato per altri scopi); non mancarono le sovvenzioni dei ciglionesi emigrati, grosse somme arrivarono dalla colonia genovese e da quella americana.*

[illegible] *giunse così al 18 agosto '55, quando la strada, quanto meno il tracciato della futura strada, doveva sbucare sulla piazza della frazione. Rimanevano da tracciare cento* [illegible] *tri, i proprietari si opposero, all'alba il parroco ed i* [illegible] *collaboratori non esitarono, convinti di agire nell'interesse di tutti, ad entrare* [illegible] *una grossa escavatrice nel terreno proibito, completando il tracciato.*

Franco Marchiaro

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Classe 1984 (commedia).
AMBRA: Capricorn one (commedia)
COMUNALE: Identificazione di una donna (dramm.).
CORSO: Tenebre (giallo)
CRISTALLO: Orgasmo pornografico (sexy).
GALLERIA: Gioiburrasca (comico).
MODERNO: Segni mostruosamente proibiti (comico)

ACQUI TERME
ARISTON: Porca vacca (comico)
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: Con la sfa non è peccato (sexy)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: I vizi di casa (comico)
POLITEAMA: No grazie il caffè mi [illegible] [illegible] pornografico (sexy)

OVADA
LUX: Io mi chiamo tu sei stop lo ho (commedia).
MODERNO: Penny ragazza perversa (sexy)
TORRIELLI: [illegible] violenza [illegible] mia moglie (sexy).

[illegible]
LARA: Cacciatore di teglie (erv.).
[illegible]
MODERNO: [illegible] insaziabile (sexy).
SOCIALE: non pervenuto.
VERDI: California dolls (dramm.).

VALENZA PO
SOCIALE: Eva nuda (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Mogli [illegible] orgasmo (sexy)
GALVANI: Il drago del lago di fuoco (erv.)
ROMA: Super donne porno (sexy)
SOCIALE: spettacolo teatrale.

TV

TELECITY
21,30 Nick Carter [illegible] ehimo: *il celebre personaggio* [illegible] *fumetti impegnato in un'avventura come al solito difficile* (1966)
23 — [illegible] *due uomini, due donne: avventure all'alba: una ragazza è rapita dai Tartari, un'altra sposa l'amante, una coppia è in crisi* (1956)

VIDEOGRUPPO
20,30 La sberla di David: *Van Johnson ed Elizabeth Taylor interpreti* [illegible] *divertente vicenda*

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303; Casale 0142 - 54.782; Tortona 572.361; Valenza 942.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 68.343.

[illegible]
Alessandria: Fabbri, [illegible] IV Novembre. Notturna: [illegible] Libertà
Acqui: Albertini, corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini.
Novi: Valerio, via Verdi.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Comunale, San Bernardino.
[illegible]: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: non pervenuta.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 [illegible] 17,30.

TAXI
Piazza Libertà 53.[illegible]
Stazione ferroviaria 61.[illegible]

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da quattro sanitari. Chiamate urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

Novi Ligure — Chiuso da ieri, per 30 giorni, il bar Marchelli di via Cavour, dove, qualche giorno fa, gli agenti della questura di Alessandria hanno scoperto una bisca clandestina.

Concessionario piccoli elettrodomestici casalinghi ricerca
RAPPRESENTANTE
zona Basso Vercellese Casalese città Novara.
Tel. 011/424.1104

...da sempre
DITTA VARALLO
DI GILARDINO
IMPIANTI GIARDINI
PARCHI - [illegible] e VIVAI
...ovunque nel mondo
[illegible] Fleurop - Interflora
Via G.B. Cairo 4 (sede) - Tel. 2840
[illegible] Cavour 32 (negozio) - Tel. [illegible]
2° Rondò (rivai serre) - Tel. [illegible]
CASALE MONFERRATO

WINNER'S
SISTEMI ANTICALVIZIE
by PLANTO HAIR
(CAMERLATA) COMO
VIA BUGGIO 8 Tel. 031/590741
MILANO
CASSANO MAGNAGO
VALENZA
ALESSANDRIA
LECCO
SEDE VERONA

ORARIO CONTINUATO
dalle 9,30 alle 19,30
Lunedì: dalle 14 alle 19,30
IPER
IPER
NUOVO RISTORANTE SELF SERVICE
Ipermercato di Montebello [illegible] Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

La manifestazione domani ammonimento per la Confindustria

Lavoratori in piazza a Tortona «Sulla piattaforma non cederemo»

Questo l'obiettivo che si propone il sindacato - Disastrosa la situazione economica nell'Alessandrino - Un servizio di pullman - Il Tortonese «l'ultima spiaggia»

ALESSANDRIA — «Quella di domani dovrà essere, almeno nelle nostre intenzioni, una grande manifestazione comprensoriale, per fare capire al padronato ed alla Confindustria che i lavoratori sono decisi a non mollare *piattaforma concordata unitariamente*».

Questo l'obiettivo lo sciopero nazionale di quattro ore dell'industria, in mattinata. Per il comprensorio di Alessandria la manifestazione si a Tortona e vi parteciperanno i lavoratori di tutta la provincia, i quali potranno usufruire di un apposito servizio di pullman dal centro zona.

Il concentramento dei partecipanti è previsto per le 9 in piazza Allende, quindi ci sarà il corteo per le vie cittadine ed il comizio conclusivo in piazza Gavino Lugano, che parlerà, per la Federazione unitaria, il segretario regionale della Fim, Cesare Damiano. La scelta di Tortona per la manifestazione comprensoriale non è certamente casuale, visto che è proprio Scrivia che viene segnalato il pericolo maggiore per il futuro industriale dell'intera

«*In tutta la provincia la situazione occupazionale è disastrata* — conferma Luciano Bortolotto della Fim — *ma è a Tortona che ha toccato il punto più basso di caduta, visto che in pratica sono spariti o stanno per farlo i comparti tessile e chimico, ed è qui che esistono i maggiori rischi futuri, perché i molti casi di cassa integrazione senza rientro preludono ai licenziamenti dei prossimi mesi*».

Il Tortonese è visto una specie di «ultima spiaggia» per le organizzazioni sindacali: una sconfitta potrebbe conseguenze disastrose. «Abbiamo voluto la *manifestazione a Tortona* — Bortolotto — *anche per significare che è proprio da qui, punto di crisi maggiore, che deve avvenire il rilancio della vertenza Confindustria per soluzione in tempi brevi*».

Del la generale non permette di perdere tempo: oltre 13 mila persone in collocamento, amministrazione seimila operai in integrazione, cinquemila dei quali a ore ed un panorama produttivo che si avvia — sostengono i sindacati — al di crisi industriale coinvolge anche altri settori, in particolare quello commerciale, perché, è evidente, chi è in cassa integrazione sta ben attento a spendere.

«*Anche in questo caso il grido d'allarme viene da Tortona* — conferma Rosina Parzelli della Cisl — *perché i commercianti hanno una perdita del 30 per cento sul normale giro di affari ed anche per loro si preannunciano momenti di difficoltà, visto che sono sempre più numerose le aziende in amministrazione controllata. Non è escluso che anche il settore commerciale partecipi a qualche modo alle manifestazione di domani*».

Una diminuzione di vendite per alcuni settori anche molto sensibile viene denunciata in linea di massima dai commercianti dell'intera provincia. «*In media* — sono gli interessati — *il calo è del 20 per cento e non è possibile diminuire i prezzi*».

(p. b.)

Il tribunale di Tortona ha nominato il giudice delegato

L'Amm è sotto controllo

Accolta l'istanza dell'amministratore dell'azienda - Agitazione nel mondo ma: giovedì i supplenti entrano in sciopero

TORTONA — *Il dottor Enzo Triano, è stato nominato giudice delegato per l'Amm, l'industria che opera nel settore delle macchine agricole, da qualche tempo in grave Lo ha stabilito il tribunale civile, che ha accolto l'istanza di amministrazione controllata avanzata dal tempo dall'industriale Giorgio Cantone, amministratore unico dell'Amm. Commissario giudiziale dall'azienda è stato invece nominato il dottor Pier Vittorio Cairo. Il 13 gennaio è stata fissata l'assemblea dei creditori che dovranno decidere se accettare l'amministrazione controllata.*

Le difficoltà che sta attraversando l'Amm da diverso tempo sono all'attenzione anche degli amministratori tortonesi, i quali, unitamente alle forze sindacali, si prodigati affinché Comprensorio, Provincia e Regione pongano l'azienda tortonese, l'unica nel settore metalmeccanico legato all'agricoltura di tutto il Piemonte, in condizione di poter sperare una pronta ripresa l'accoglimento dell'amministrazione controllata sarà possibile attuare un piano di produzione per il futuro che a tutt'oggi manca all'azienda.

L'Amm, fino a qualche tempo fa, quando era nel massimo splendore, lavora a circa dipendenti, ricorda dei mesi scorsi hanno e poco più ottantina. L'azienda sul si era imposta, nell'ultimo decennio, grazie ad una serie di macchine particolari, come gli «spandi - letame», molto apprezzate dalle aziende agricole di tutto il mondo.

s. r.

— *Si inasprisce la vertenza degli insegnanti supplenti, da mesi senza stipendio per il ritardo dei pagamenti da parte del mitico Ministero della Pubblica ne (per molti l'ultima retribuzione risale al mese di luglio).*

Dopo un'assemblea, convocata dai sindacati scuola Cgil, Cisl, Uil alla Camera del Lavoro, è indetto uno sciopero per giovedì prossimo, con manifestazione, alle 10, davanti al Provveditorato agli Studi.

Tutti gli insegnanti supplenti sono invitati a partecipare: le organizzazioni sindacali precisano, in un volantino, che lo sciopero è considerato per legge estensione e non dal lavoro. Questa anche per rassicurare i manifestanti eventuali ritorsioni di carattere giuridico - amministrativo.

Lo sciopero di giovedì non è che una delle forme di lotta decise dal sindacato scuola. L'altra coinvolge direttamente il Provveditore agli studi che verrà citato a giudizio tribunale se gli stipendi continueranno a non essere pagati. Il sindacato ha invitato i docenti di ruolo a sottoscrivere un documento di solidarietà per i supplenti

(p. b.)

Vogherа ricorda Gilberto Govi

VOGHERA — Questa sera al Teatro Sociale verrà ricordato il grande attore genovese Gilberto Govi dalla Cooperativa Teatro e Musica che rappresenterà «Colpi di timone», una in tre atti di Enzo La Rosa.

Il personaggio principale, Giovanni Bevilacqua, sarà interpretato da Beppe Benzi, direttore della Cooperativa che di Gilberto Govi è considerato il «figlio spirituale».

CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Classe (commedia)
Capricorn (drammatico).
CUMMINALE: una donna (drammatico).
CORSO: Yamamo (giallo)
Orgasmo pornografico (sexy)
GALLERIA: Gianburrasca (comico)
MODERNO: Sogni mostruosamente proibiti (comico)

ACQUI TERME

ARISTON: Paco veeco (comico)
CRISTALLO: riposo
GARIBALDI: Con la zia non è peccato (sexy)
MODERNO: I vicini di casa (comico)
: Ne grande il caffè mi rende nervoso.
VITTORIA: Sessualità pornografica (sexy)

OVADA

LUX: Io so che tu sai go (commedia)
MODERNO: Penny ragazza perversa (sexy)
TORRIELLI: Quella vicina di mio moglie (sexy).

SERRAVALLE SCRIVIA

(sexy)
SOCIALE: non pervenuto
: California stella (drammatico).

VALENZA PO

SOCIALE: Eva nuda (sexy)

VOGHERA

ARLECCHINO: Magia di (sexy).
GALVANI: Il drago del lago di fuoco (dram.).
ROMA: Super donne perse (sexy).
SOCIALE: spettacolo teatrale

ALLE TV

TELECITY

21,30 **Nick Carter** (a sinistra) il celebre personaggio dei fumetti impegnato in avventure come al solito difficili (1966)

23 — **Alle 3** mattino, tre uomini, due donne all'alba una ragazza è ripescata dal Tamigi, un'altra lascia l'amante, una coppia è in crisi (1966)

VIDEOGRUPPO

20,30 **La storia di David:** Van Johnson ed Elizabeth Taylor interpreti di una vicenda

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Alessandria Cavour 5, tel. 56.200; Casale - 0142 - 54.782; 672.361; Valenza 443.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada - 75.343.

FARMACIE

Alessandria: Foltini, corso IV Novembre. Notturna: Bruna, piazza Libertà.
Acqui: Albertini, corso
Casale: Bramanti, piazza Mazzini
Novi: Valletta, via Verdi.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Comunale Bernardino
Valenza: Belforgen, corso Garibaldi
Voghera: non pervenuta

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà 53.031.
Stazione ferroviaria 51.832

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da questo servizio: Chiamate urgenti 42.241.

BENZINAI

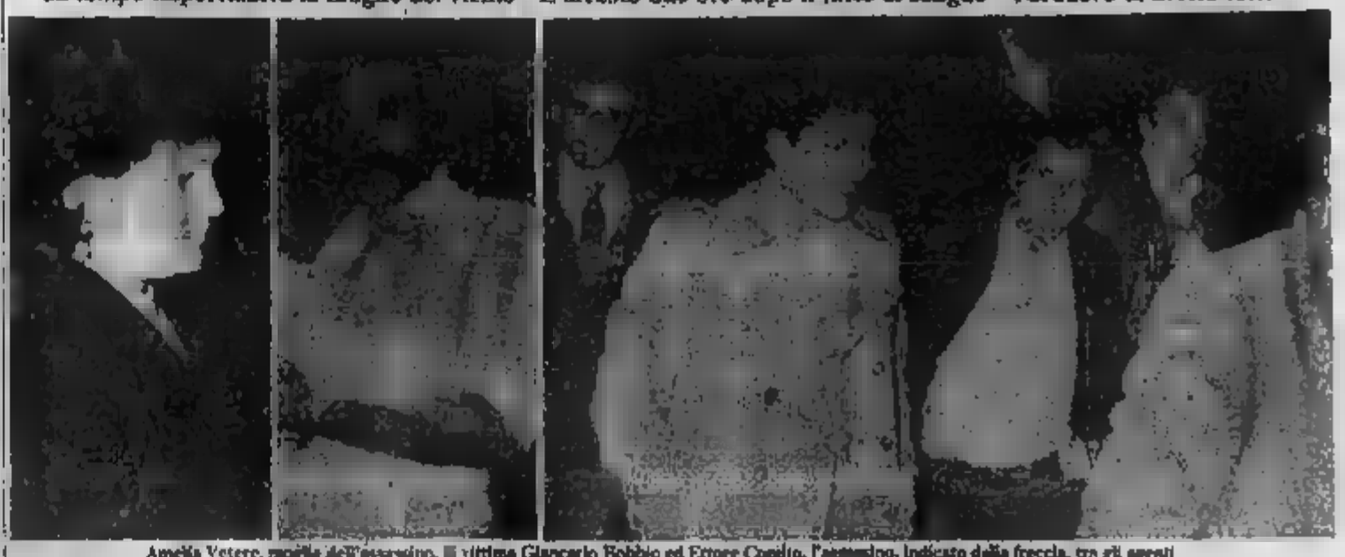
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1, via G. Bruno (automezzi); Chevron, corso Acqui.

Novi Ligure — Chiuso da ieri, per 30 giorni, il bar Marchelli di via Cavour, dove, qualche giorno fa, gli agenti della questura di Alessandria hanno scoperto una bisca clandestina.

L'assassino di Novi spiega così le ragioni dell'assurdo duello rusticano

«Ho rivolto frasi volgari a mia moglie l'ho colpito ma non volevo ucciderlo»

Dopo anni di sfide e di soprusi l'omicida ha accettato di «scendere in cortile» - L'ucciso, considerato un violento, da tempo importunava la moglie del vicino - L'arresto due ore dopo il fatto di sangue - «Credevo di averlo ferito»



Amelia Vetere, moglie dell'assassino, la vittima Giancarlo Bobbio ed Ettore Comito, l'assassino, indicato dalla freccia, tra gli agenti

NOVI — «*Da anni mi tormentava, mi dileggiava facendo il verso della pecora, mi sfidava chiedendomi di farla a botte. Ho sempre sopportato, domenica ho perso la calma, mi sono battuto e l'ho colpito con quel coltello che non uccidere, ma soltanto dargli una lezione. stanco del suo comportamento, delle sue minacce, ma non pensavo potesse morire*».

Così Ettore Comito, 35 meccanico che domenica pomeriggio ha ucciso il vicino Giancarlo di 33 anni ha detto sostituto procuratore, Bruno Rapetti che l'ha interrogato presente il difensore avvocato Piero Monti. Una reazione — così almeno dice l'omicida — ad anni di soprusi, di minacce e scherni; assurda. Inspiegabile... Proprio per questo l'avvocato Monti intende chiedere per il suo cliente perizia psichiatrica. Ma, va detto, non tutto è ancora chiaro, indagini dei carabinieri condotte dal capitano Michelangelo Benedetti e dal maresciallo Ravera ed Assegna avrebbero accertato qualcosa d'altro nei rapporti tra vicini di casa.

Ettore Comito è sposato con Amelia Vetere, 30 anni (hanno cinque figli tra i 7 ed i 14 anni: due ragazze e tre ragazzi), donna ancora piacente e Giancarlo Bobbio avrebbe più volte importunato in modo volgare la moglie del vicino, ma la cosa non è ben certa. Questo particolare, contestato dal dottor Rapetti, è stato escluso dall'assassino.

«*Non è* — ha detto — *c'è nulla mia moglie, la gelosia non c'entra. Ero stanco di una situazione che trascinava anni, del comportamento del Bobbio, delle sue provocazioni e così ho deciso di dargli una lezione*». Ci il magistrato interrogherà la donna di chiariranno alcuni particolari.

Giancarlo Bobbio, nato a Oreall'Acquese, fosse un prepotente, sembra Lo stesso fratello l'avrebbe mandato via di casa. Il muratore lavorava in un'impresa che lavora per la Sipad di Casera andato a vivere con uno zio: Lorenzo Mazzarello, in strada Cassano 172, alla periferia di Novi, nella casa dove abitavano già i Comito, originari di Suvogli (Ostantarzo).

Quasi una coabitazione, tenuto della disposizione casa, e Giancarlo Bobbio ne approfittava per fare da padrone anche con i vicini, che poi dileggiava, «terroni», apostrofava con frasi volgari. E, forse, lui, scapolo, pretendeva anche di dividere la moglie del camionista dipendente una impresa

Domenica pomeriggio i Comito stavano preparandosi per in auto a San di Cugino Luigi Caligiuri, 63 anni, quando Bobbio ha rivolto alcune espressioni oltraggiose Amelia Vetere (era forse gelosa); il ruta con Ettore Comito. I uomini sono scesi nel cortile e si picchiati, poi il cam ha estratto il coltello colpendo l'avversario cinque volte: una coltellata, all'altezza del cuore e del polmone sinistro sarebbe quella mortale (dovrà confermarlo l'autopsia).

Chiamata l'ambulanza Rossa per il ferito (morto prima di arrivare in ospedale) Ettore Comito ha portato la famiglia, a S. Rocco. alcune ore dopo si è lasciato arrestare, convinto di soltanto ferito il «rivale». E' accusato di omicidio volontario.

f. m.

L'incidente, per la rottura d'una ruota, all'altezza di via Maggioli

Deraglia un vagone carico di grano traffico interrotto per cinque ore

ALESSANDRIA — Il deragliamento di un vagone ferroviario all'altezza del a livello di via Maggioli ha paralizzato il traffico dell'altro pomeriggio quartiere Pista. Il carro, carico di grano che dalla Francia doveva raggiungere Torino, faceva parte del treno merci 5448 che da Novi San Bovo stava per fermarsi stazione mento di Alessandria.

Causa, forse, la rottura di una ruota (un'inchiesta aperta dal comandante la polizia ferroviaria maresciallo Pietro Caramello deve accertare esatte cause del grave incidente) il vagone ferroviario è deragliato proprio all'altezza passaggio a livello bloccando il transito molto intenso nella zona. Quintali di cereali si rovesciati sui binari e sulla strada, mentre il vagone e gli altri di coda, solo dopo le hanno potuto essere rimossi. l'incidente è avvenuto alle hanno a loro paralizzato il traffico.

I treni e per Nizza, Ovada, Savona hanno potuto transitare e il servizio viaggiatori è stato sostituito da pullman. Bloccato anche lo scalo merci di Alessandria. Solo dopo le 19 il traffico ferroviario e stradale ha potuto riprendere pure con qualche disagio e con alcuni ritardi per quanto riguarda i treni.

Per tutto il pomeriggio il personale delle ha lavorato per rimuovere il carro rovesciato e tentare gli altri in che è poco distante. Solo una minima parte di grano è stata recuperata; i danni superano i trenta - quaranta milioni.

Notevole disappunto e disagio per i molti alessandrini che hanno dovuto compiere lunghissimi giri per raggiungere le loro destinazioni. Vigili urbani e agenti della polizia ferroviaria hanno il traffico; non si registrati incidenti. Fortunatamente nel momento in cui il carico di pesanti si è rovesciato sulla strada non vi era passando. Avrebbe rischiato di essere sepolto grano. Come ha potuto avvenire la rottura di una ruota (se veramente questa è la causa del deragliamento) è impossibile dirlo.

e. r.

PANORAMA ALESSANDRINO

Il 24 novembre, presso la sede dell'Usl Alessandria, con inizio alle ore 9, la Regione promuove, per l'intera giornata, un incontro tecnico sull'applicazione a livello locale della legge regionale numero 20 del 23- «Indirizzi e normative per il riordino dei servizi socioassistenziali della Regione Piemonte».

Novi — Questa sera nel salone del «Coronamento» meeting del Lions Club presieduto dal dr. Tommaso Cardi. Il direttore «Novi stra», rivista della Società storica di Novese, presenta il me «Novi» per Pozzolo al cambio». Il ricavato dalla vendita del volume sarà devoluto alla lotta contro il cancro.

Gavi — I carabinieri hanno contravvenzionato il titolare dell'albergo «Al Castello» in via Bertelli, Giuliano Gandetto, anni; non ha inviato le schede relative a persone alloggiate nel suo albergo.

Voghera — Un altro spacciatore di droga è stato dai carabinieri che lo hanno mentre offriva in vendita dosi di eroina. E' Marzio Giacomo, 28 anni, via Belli 7, tossicomane. Era in possesso di circa 8 grammi di eroina; sarà processato venerdì per direttissima.

Voghera — Il pensionato Parisi 82 anni, è morto nella propria abitazione in via Galileo Galilei 28. Il medico legale Celestino Tartara ha attribuito il decesso che risaliva a due giorni prima, ad infarto. Parisi, che era celibe, viveva solo.

Morano — Furto nell'alloggio di via Casale del pensionato Giuseppe Spalla, 84 anni. I ladri sono entrati nell'appartamento durante l'assenza del proprietario ed hanno rubato 700 in contanti e oggetti d'oro per un milione e

Così ricordano a Ciglione don Luigi Schiavetta

«Aprì una strada proibita alla guida di un trattore»

CIGLIONE DI RONZONE — *E' morto nei giorni scorsi, stroncato da un male incurabile, don Luigi Schiavetta: aveva anni era parroco a Mosezo (Asti). Ma, sino al 1964, aveva curato la parrocchia di Ciglione, frazione di Ponzone nell'Acquese e proprio in quegli anni aveva dimostrato doti di intelligenza e di fermezza prodigandosi non solo ad elevare spiritualmente i suoi parrocchiani, ma tutelandone anche gli interessi e le esigenze di carattere sociale. Per questo non aveva esitato ad impegnarsi in prima persona quando fu necessario lottare per conquistare il diritto ad una strada vitale per l'economia, il futuro della frazione, finendo dinanzi ai giudici e subendo*

Assieme ad alcuni parrocchiani, finiti lui in tribunale per invasione di terre e danneggiamento alle colture, fu condannato ad alcuni mesi di reclusione ma i giudici riconobbero che aveva agito «spinto da particolari motivi sociali e di pubblica utilità».

Ora, a qualche giorno dalla sua morte, don Luigi Schiavetta vogliamo proprio ricordarlo per quel lontano episodio — si era nell'estate del 1955 — che ha dimostrare di quale stoffa fosse questo sacerdote (era nativo di Carcare) che ai tempi della «guerra per la strada» era stato battezzato il don Camillo di Ciglione.

quando, per i fatti del 18 agosto '55, venne processato in tribunale ad Acqui non esitò ad addossarsi tutta la responsabilità di quanto accaduto, sottolineando che «la sua azione intendeva risolvere una situazione ormai insostenibile per la popolazione di Ciglione, costretta alla sicura rovina per la mancanza di una strada».

cinquant'anni Ciglione chiedeva un collegamento stradale con Grognardo, per favorire gli spostamenti

Acqui e la ferrovia per Genova. Dopo ripetuti a vuoto, nel 1954-55 papi fanno balla, sotto la guida del parroco don Schiavetta, iniziarono per proprio conto i lavori (tra l'altro uno stanziamento di 22 milioni fatto dal sen. Brusasca al Comune per quella strada fu utilizzato per altri scopi); non mancarono le sommosse dei cittadini emigrati, grosse somme arrivarono dalla colonia genovese e da quella americana.

Si giunse così al 18 agosto '55, quando la strada, quanto il tracciato della futura strada, doveva sbucare piazza della frazione. Rimanevano da tracciare cento metri, i proprietari si opposero, all'alba. Il parroco ed i suoi collaboratori non esitarono, convinti di agire nell'interesse di tutti, ad entrare con grossa escavatrice nel proibito, completando il tracciato.

Franco Marchiaro

...da sempre
DITTA VARALLO
DI GILARDINO
IMPIANTI GIARDINI
PARCHI - SERRE VIVAI
...ovunque nel mondo
con Fleurop - Interflora
Via G.B. Calvo 4 (sede) - Tel. 2840
Via Cavour 32 (negozio) - Tel. 3852
P. Rondò (viv. serre) - Tel. 561.616
CASALE MONFERRATO

Concessionario piccoli elettrodomestici
casalinghi ricerca
RAPPRESENTANTE
zona B Vercellese città Novara.
Tel. 011/424.1104

ORARIO CONTINUATO
dalle 9,30 alle 19,30
Lunedì: dalle 14 alle 19,30
IPER
IPER
NUOVO RISTORANTE SELF SERVICE
Ipermercato di Montebello della Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

L'Alessandria ferma a nove punti, i nerostellati non demordono

L'altalena dell'orso non convince i tifosi

Da un mese e mezzo i grigi non vincono fuori dal Moccagatta

ALESSANDRIA — Ancora rosso in trasferta per l'Alessandria calcio (C2), sconfitta a Pontedera per 3-0 partita, di La Spezia (2-2) del 3 ottobre. I grigi non più ricchi ad ottenere almeno punto lontano dal «Moccagatta». Domenica avrebbero meritato la divisione della posta.

«Ho visto un'Alessandria in buona salute ed ottimamente preparata atleticamente — ha dichiarato telefonicamente l'ex di turno Enrico Piccotti — *Tenevano i grigi e con un pizzico di fortuna in più nella ripresa a compiere il colpaccio».*

Nel primo tempo Lorenzetti e compagni hanno dettato legge manovrando con spigliatezza, purtroppo nella seconda parte della contesa una malaugurata sfortuna di Pier Paolo Sgarrone ha compromesso l'esito finale.

«Abbiamo seguito con palpitazione l'incontro attraverso Como — concordano i quaranta sportivi che hanno affollato la sede del Club "Forza Grigi" Hotel — *e siamo rimasti, più che delusi, amareggiati. E' sempre nostra convinzione che le compagine meritino altre posizioni in classifica. C'è qualcosa che non funziona: il tempo passa e le altre avversarie incominciano a prendere il largo. discordanti dall'altalena risultati e classifica. Il risveglio definitivo?».*

«Abbiamo pagato la "trasferta" cedendo anche a Pontedera — sostiene Paolo Zirpolo — *il quarto passo di rincorsa a guardare indietro e non davanti con che la classifica è corta. E' opportuno risalire in fretta la corrente, altrimenti il futuro sarà difficile».*

Una ventina giorni fa l'allenatore aveva dichiarato che attendere almeno sei-sette partite per perfezionare l'intesa fra atleti, provenienti da diverse scuole calcistiche. Ma gli appassionati «vogliono» i risultati: finora classifica ha realizzato 9 punti, pochi per coltivare ambizioni.

r. g.

«Casale? La rivelazione di questo campionato»

La squadra ora può coltivare giustificate ambizioni

CASALE — *Ancora un successo per il Casale calcio (C2) che domenica ha regolato anche i liguri della Spezia (1-0) mantenendosi così al vertice della graduatoria. «Una vittoria meritata* — commenta al termine il sindaco Mario Oddone —, il Casale ha attaccato di più anche se a volte in modo un po' disordinato, ed ha ottenuto quanto si era prefisso. Questa squadra è una piccola rivelazione. All'esordio si puntava soprattutto alla salvezza, ora invece ci sono buone possibilità di terminare il campionato tra le prime cinque».

Soprattutto il Casale non ha permesso ai liguri di narcotizzare l'incontro. «Con questa grossa carica agonistica — conclude Oddone — si perderanno solo poche partite. Come sportivo, non posso che dirmi soddisfatto di questa compagine nerostellata».

Anche tra giocatori i punti non manca una *vittoria.* «Abbiamo espresso, nella supremazia territoriale, per 80 minuti — *afferma capitan Attilio Pait, domenica in tribuna per un malore* — Con Spezia così chiuso in difesa non è certo facile segnare, abbiamo però creato numerose occasioni da gol e finalmente, nella ripresa, Colombo ha insaccato con un gran tiro al volo la rete del successo».

Giornata anche per *mister Omero Andreani.* «Il Casale ha disputato una delle sue più belle partite sia sotto il profilo del gioco sia sul piano tattico. Solo il gol ha tardato un po' a venire, ma già nel primo tempo creato grosse occasioni con tiro uno Spezia sceso al "Natal Palli" con il preciso scopo non perdere».

Al contrario i nerostellati si sono *spinti costantemente* «Anche quando ormai in vantaggio — Andreani — ci siamo resi ancora pericolosi tripletta. vale della seconda piazza, mentre alle nostre spalle inizia a crearsi il vuoto. E' un momento che credo bello e importante per gli sportivi che ci seguono».

g. d.

SE VUOI SAPERE TUTTO SUL PIÙ SOFISTICATO SISTEMA DI COMUNICAZIONE USA IL PIÙ SEMPLICE MEZZO DI COMUNICAZIONE.

NOVI LIGURE Fiera S.Caterina

IL TELEFONO.

si chiama MINI e MICRO, il calcolatore il destinato ad occupare un posto importante nella Vostra Azienda.

Vi darà in ogni momento tutti i dati che Vi occorrono. Sarà facile interrogarlo e facile capire le sue risposte: senza bisogno di operatore. Si accollerà il lavoro più gravoso e più lungo: il sperimento, l'elaborazione, il controllo dei dati e potrà collaborare con Voi a lungo grazie alla sua modularità.

La BENNATI S.p.A. consiglia TEXAS INSTRUMENTS: intende aprire un discorso diretto con le Aziende piccole e medie interessate alla razionalizzazione della loro gestione. La BENNATI è a disposizione per consigli, programmi di pagamento e assistenza.

BENNATI spa VIA POLLEN 3 16125 GENOVA Tel. (010)29.84.76 29.87.27 29.36.41

Senza impegno, siamo disponibili per qualsiasi dimostrazione

Strane giustificazioni dei tifosi

Le disgrazie del Derthona sono calcolate di giallo?

Una gara facile, persa per convinzione

TORTONA — *«E' finita la bella avventura bianconera»*, questo il commento un poco amaro che ha fatto Angelo Domenghini al termine della partita persa dal leoncelli, per reti a zero, contro il Orcosesto. La gara che doveva, almeno sulla carta, essere molto facile ha segnato la prima sconfitta interna della stagione dei bianconeri scesi in campo in tenuta color canarino.

«E' stato il colore della maglia — sono stati alcuni commenti dei tifosi — *che ha portato fortuna al Derthona»*. La verità è invece che la squadra è scivolata in una giornata decisamente negativa sotto ogni punto di vista.

Il direttore di gara ha assegnato un calcio di rigore tutto discutibile; l'undici di Domenghini ha giocato al piccolo trotto, con convinzione. Solo negli ultimi venti minuti quando ormai i leoncelli stavano perdendo il confronto per una rete a zero, è riaffiorata la grinta dei Derthona, vista nelle ultime giornate.

«Era sufficiente cercare di conservare il pareggio per essere ancora in media in classifica. Invece dopo questa sconfitta e con quello che ci aspetta in settimana penso proprio che saranno grossi guai».

Il Derthona, infatti, mercoledì pomeriggio dovrà misurarsi in campo con la Saluzzese per quanto riguarda la Coppa Italia e quindi domenica affrontare, in trasferta, il Fulgina.

e. r.

Colpito al viso dal d'un avversario

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Libarna è stato sconfitto in trasferta dall'Arenzano per 1-0 (rete segnata da Nataro su calcio di rigore al 90') nel campionato di calcio Promozione ligure. Un penalty contestato perchè il pallone, toccato dai liguri, è finito sul fondo, che l'arbitro se ne avvedesse, ed era poi ristabilito sul braccio di un difensore serravallese.

La sconfitta ha lasciato il anche per la prossima partita che il Libarna dovrà affrontare priva di Magliani, Galardini, Cassera, espulsi domenica ad Arenzano.

Inoltre il serravallese Senna è stato colpito al volto dal braccialetto di un giocatore ligure (il regolamento lo vieta) ed ha dovuto abbandonare il campo; all'ospedale gli sono stati applicati due punti di sutura.

I dirigenti del Libarna hanno preannunciato un ricorso chiedendo la vittoria a tavolino.

(w. gi.)

INTERREGIONALE I commenti

La Novese merita di più «Acqui, squadra oratorio»

I biancocelesti i termali deludono

NOVI LIGURE — *La Novese non è riuscita ad andare oltre al pareggio (1-1) nella gara interna che la opponeva alla Biellese, nel campionato interregionale di Eccellenza. Avrebbe meritato i due punti, per la sua prevalenza in attacco particolarmente mancato nella ripresa.*

I biancocelesti novesi, imbattuti da otto giornate, al confronto con i primi della classe hanno dimostrato di valere di più di quanto dica il loro posizione in classifica.

Le due squadre hanno dato vita ad un incontro piacevole e di buon contenuto tecnico. «Una bella partita, la migliore vista quest'anno al Comunale — *ha commentato il presidente Dino Rosso* — purtroppo siamo stati privati di un punto a causa di un arbitraggio parziale che ha regalato addirittura una rete ai lanieri. La squadra risponde molto bene: l'assenza della punta Binelli si è fatta sentire».

«Meritavamo di ottenere la prima vittoria interna stagionale — è il commento di un tifoso, Eugenio Fossati — abbiamo attaccato più ed abbiamo avuto un maggior numero di palle-gol».

(g. c.)

ACQUI TERME — *Sconfitta senza attenuanti per Acqui in giornata nera e vittoria meritata (2-0) per un'intraprendente Busallese.* «E' la prima volta che vedo i termali in questo campionato — commenta Angelo Tasca, — ma rimango deluso. Non si entra in campo ed una prima linea troppo debole. Si lasciano troppi passaggi».

«Una squadra da ricreatorio», *gridato un tifoso dalla tribuna, esasperato dal gioco spezzettato, confusionario, inconcludente.*

In vantaggio per 1-0 mister Bonsfin ha sostituito al 10' della ripresa Bovera con Ulderici e Perboni con Roda. «La prima massa non mi è sembrata azzeccata — *commenta Alfredo Ricci, ex giocatore termale* —, avrei richiamato Pranzi, lasciando in campo Bovera, uno dei pochi che si è assunto il compito di ritornare il settore difensivo. L'ingresso di Ulderici ha finito per rallentare ulteriormente il gioco che si è comunque spezzettato in troppi passaggi superficiali».

E. P.

Pioggia di vittorie

La Voghe superlativa il S. Carlo non è da meno

Anche Valenzana si è fatta col

BOSCO MARENGO — Euforia in paese per la vittoria (3-1) ottenuta dall'Audace Boschese calcio (Promozione piemontese) a Calliano. *«Un'affermazione stupenda* — ha dichiarato l'allenatore Renzo Guazzotti — *voluta dai ragazzi e dedicata a Giorgio Boscolo operato venerdì al ginocchio destro».*

I biancoverdi hanno sfoderato una prestazione superlativa

(r. g.)

BORGO SAN MARTINO — La marcia del San Carlo calcio (Promozione) appare ora davvero incontenibile: domenica ha espugnato anche il campo del Bollengo (0-1), risultato che rappresenta un ulteriore ipoteca sulla posizioni al vertice.

«E' stata una gara molto combattuta e lealmente calda — afferma il dirigente del San Carlo, Franco Monti — *abbiamo controllato, ci è stato annullato un gol con Tartara ed abbiamo colpito una traversa con Baretta».*

(g. d.)

VALENZA — La Valenzana non ha fallito l'impegno con il Mathi (2-1) e resta così nei «quartieri alti».

Mister Italo Ferrari, oltre al risultato positivo, ha diversi motivi per ritenersi soddisfatto; primo fra tutti il debutto di Cropano che ha segnato la rete decisiva.

(g. d.)

E' colpo del

VOGHERA — Il ha battuto la Voghera con una rete realizzata di testa da Manera. La vittoria dei padroni di casa è stata favorita da una contrattura accusata poco prima dal portiere vogherese Rama, che è impedito di muoversi con scioltezza.

Oscar Mazzi non lo ha soddisfatto convinto che la gara sarebbe finita 0-0. Un eccesso di fiducia? Forse. L'allenatore dei rossoneri aveva già fatto riscaldare ai bordi del campo Grassi della squadra «Berrutti» ma poi non ha rilevato la sua utilizzazione ritenendo che Rama potesse tenere duro fino al fischio di chiusura e che bastasse la

Claudio Rimoldi ha colpito di testa la sfera l'attaccante vogherese non è riuscito ad intervenire.

«Se fosse entrato Grassi probabilmente saremmo riusciti a portare a casa un punto», commentano molti tifosi. Ma forse la sconfitta consecutiva della Voghera è da attribuire anche al gioco non particolarmente entusiasmante della squadra e al fatto che Mazzi non riesce a utilizzare tutti i titolari.

GIRONE A

RIVALTESE - VIGUZZOLESE 5-2 — Rivaltese: Tapos, Carabetta, Cazzoli, Bagnarino, Ortu, Ferrari, Piga, Ferraro, Poggi, Borsini, Rolandi, Bondone. Viguzzolese: Ballotta, Dell'Antonia, Negri, Spanò, Camatti, Canaschi, D'Ettorre, Ponzanibbio, Crocco, Gallo, Lugano (38' Franchini). Marcatori: 6' Crocetta, 89' Ponzanibbio

SOLERO - AUDAX - TORTONA 3-0 — Solero: Ferraris, Marzana, Paluello, Pasero, Carnevale, Castelli (50' Mondo), Guazzotti, Di Stefano Luciani). Save, Audax: Schaia, Tacchi, Gatti, Braghero, ni, Daniele, Magri, Boccato, Carlone, Arrigoniello, Bottazzi. Marcatori: 15', 25' (rig.) Di Stefano.

QUARGNENTO - VALMADONNA 1-3 — Quargnento: Cuttica, Novarese, Vallinotto, Bordo, Bettinelli, Pozzi, B'Eboli (46' Albertario), Graci, Romeo, Trezzi, Moroni (70' Negrisolo), ; Bonne, Nardone, Silvani, Barbera, Manfrin, Bianchini, Drago, Sonaglio, Bagliani, Lagazzi, Nicolò. Marcatori: 10' (rig.), 30' Nicolò, Silvani, 75' Romeo.

FULVIUS - MARISSE 1-0 — Fulvius Valenza: Meneghello, Ricci, Perelli, Abbene, Dova (75' Tagliatti), Maraglio, Lavagno, Simone, Freschi, Litta, Cuttica. Marisse: Notti, Masuelli, Veggi I, Perfumo I, Veggi II, Dondo, Braggio, Gambino, Moriggia, Foddai, Perfumo II. Marcatore: 55' Lavagno (rig.).

LOBBI - 1-1 — Lobbi: Cuttello, Barcellona (80' Ghè M.), Piovano, Vigato, Covacich, Bobbiese, Barbasso, Ghè C., Camusal, Amoroso, Bosio. Fubine: Langosco, Rapetti, Crisman, De Martina, Barison, Osera, Castellini (80' Marzaul), Gaffa, Rizzo, Vergano, Garau. Marcatori: 15' Garau, 28' Bosio, 70' Camusal, 80' Covacich.

Classifica girone A: Viguzzolese 13; Quargnento, Fulvius e Lobbi 10; Solero e Valmadonna 9; Rivaltese 6; Marisse e Audax 4; Fubine 1.

TERZA CATEGORIA

Girone B

PRO MOLARE - GNO 2-3 — Pro Molare: Perunso, Travaglia, Brancia, Bolutto, Cazzulli, Scarsi, Daniell, Parodi (46' Pistarino), Albertelli, Marchelli E. (46' Marchelli E.), Marchelli F. Bistagno: Traversa, Di Pio, deri, Capra, Ferrero, to, Prina, Graziano, Moretti (46' Totino), Acoto. Marcatori: 10' Daniell, 12' Ferrero, 40' 65' Ferrero, 86' Acoto.

- **AQUATERME 1-1** — Casalcermelli: Canziani, Barberi, Marso, Cantone, Reboani, Cermelli, Piccione L., Piccione C., Potente (46' Boccone), gnus, La Bianca. Arquatese: Barale, Bricola, Sobenardi, Oriello, Oandin, Tessarotto, Lasagna, Tulipano, Ferrari (75' Isolabella), Lava, Oberti (75' Caichiato). Marcatore 11' Lasagna, 56' Oberti, 74' Piccione C.

SEZZADIO - CASTELLAZZO 0-2 — Sezzadio: Antioli, Dalla Torre, Corti F., D'Onofrio, Murgese, Miradel, Bolanca, Lo Cascio, Chiappino, Corti R., Cavanna. Castellazzo: Gasti, Pavan, Prati, Ferrara, Boldi, Bonazzoli, Guzzon R., Lagazzi, Camillo, Guzzon C., Poletto. Marcatori: 70' Guzzon R., 80' Camillo.

CARPENETO - FRUGAROLESE 0-4 — Carpeneto: Ferraro, Scarsi, Canepa, Vizzi C., Vizzi G., Canevo Sergio, Ferraro A., Porazza, Gualtieri, Grandi, Pallabrina Fragarolese: Ferrucci, Rolando M., Pizzo, Biancato G., Sartori, Rolando S., Staltari, Michetti, Rabellino, Vogogna, Guaraldo. Marcatori: 18' Pizzo, 56' e 73' Rabellino, 75' Guaraldo

CARROSIO - POZZOLESE 1-5 — Carrosio: Rino Casa Odino, Scotto, Massa, Drago, Traverso M., Canepetti, Scarpa, Traverso L., Pavero. Pozzolese: Traverso, Pastorello, Perfumo, Ferraris, Aguilari, Albanese, Zanellato, Dionello; Caruso, Marostegan, Scotti. Marcatori: 10' Zanellato, 30' Traverso M., 37' Caruso.

Classifica girone B: Pozzolese 13; Frugarolese e Roccagrimalda 11; Casalcermelli 9; Bistagno 8; Arquatese 7; Carrosio e Pro Molare 6; Castellazzo 4; Carpeneto 3; Sezzadio 1.

p. b. - r. g.

VALLE D'AOSTA

vende:
- Alloggi mono-bi-trilocali
- auto in primaria zona turistica valdostana
- Pré-St-Didier - residence Miramonti
- Brusson (Val d'Ayas) - Eden Residence
- La Thuile - residence Antares
- Pila - Condominio Boutton d'or
- Cogne - Residence Valeille
- Cervinia - Cielo Alto

IMMOBILIARE SAN GRATO
via Xavier De Maistre 16 - Tel. (0165) 41.867 - 32.956 - AOSTA

TELECUPOLE
copre del Piemonte
è la tua televisione del cuore

Ore 21,30 commedia:
«CASINA»
la ragazza tirata a sorte

Ore 23,30 film:
«COLPO IN CANNA»
con Ursula Andress

entra in moda, esci in Pelle.

fabbrica in pelle spa

- Alessandria (AL) tel. 0131-346.534/5 Viale Tivoli, 28 uscita casello Alessandria
- Acqui Terme (AL) tel. 0144-58.324 Corso Bagni, 134 uscita casello Ovada

Albert Pellicce

Centro Casa Europa S.N.C.
Via Cariana Maynori, 8 angolo via Cairoli
Telefono (0131) 953.728
VALENZA

Prop. 50 - Vendesi appartamento zona centrale 1° p. con entrata, soggiorno, cucina abitabile, una camera da letto, bagno, balcone. Prezzo lire: 27.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni.

Prop. 51 - Vendesi appartamento zona centrale 1° p. con: entrata, cucinotta, soggiorno, una da letto matrimoniale, bagno, balconi. Prezzo lire: 23.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni.

Prop. 52 - Vendesi con: entrata-soggiorno, cucina abitabile, camera da letto matrimoniale, bagno, balcone. Prezzo lire: 18.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni.

Prop. 53 - Vendesi monolocale zona centrale 1° p. composto da un'ampia camera e balcone. Prezzo lire: 9.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni.

Prop. 54 - Vendesi ampio salone di circa 180 mq in zona centrale con progetto di ristrutturazione. Prezzo lire: 20.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni.

Prop. 55 - Vendesi magazzino e laboratorio zona centrale p.t. con: ufficio, laboratorio, lire: possibilità di e dilazioni.

Prop. 56 - mini-alloggio con: cucina e camera da letto. Prezzo lire: 14.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni.

Prop. 57 - box-auto zona centrale. Prezzo lire: 13.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni.

Prop. 58 - Vendesi laboratorio zona p.t. di circa 200 mq composto da: ufficio, ampio salone, ripostiglio. Prezzo lire: 80.000.000 trattabili di mutuo o dilazioni.

Prop. - Vendesi laboratorio zona centrale p.t. di circa 65 compreso di ufficio, e ampia camera lavoro. Prezzo lire: Possibilità di mutuo o dilazioni

Prop. 30 - Vendesi ampio locale interrato uso laboratorio zona centrale di circa 160 mq. Prezzo lire: 18.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni

Prop. 30 - Vendesi appartamento libero in zona via Vicenza con ingresso, tinello con cucinotta, disimpegno, 1 camera da letto, ripostiglio, bagno balcone e cantina. Riscaldamento centralizzato. Anno di costruzione 1978. Prezzo lire: 65.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni.

Prop. 29 - Vendesi monolocale libero zona via Vicenza con, entrata, 1 camera, cucinino, bagno e cantina. Riscaldamento centralizzato. Anno di costruzione 1978. Prezzo Possibilità di mutuo o dilazioni

Prop. 1 - Vendesi con: ampio ingresso, salone, cucina abitabile, disimpegno, 2 camere da letto, bagno, 2 ripostigli, e solaio. Riscaldamento centralizzato, recente costruzione; rifiniture accurate. Prezzo lire: trattabili. Mutuo fondiario al 14,50%.

Prop. 2 - appartamento libero centrale con: ingresso, tinello con cucinino, una camera da letto, bagno e cantina. Riscaldamento centralizzato. Prezzo lire: Possibilità di dilazioni

Prop. 37 - appartamento libero in via Sassi con: entrata, soggiorno, abitabile, disimpegno, 2 camere da letto, piccolo studiolo, bagno, balcone e cantina, box-auto. Rifiniture accurate. Riscaldamento centralizzato. Recente costruzione. Prezzo lire: 110.000.000 trattabili. Possibilità di mutuo o dilazioni.

Associati A.I.P.

canepa e spinoglio

pellicciai dal 1905

casale monferrato - tel. 0142/25.23
Esclusivisti Fendi by CIWIFurs

vigevano tel. 0381/85.249

Cardiologia intensiva in funzione tra due [illegible]

Ospedale, nuovo reparto per curare gli infarti

Il concorso è stato vinto dal dottor Devoti - Discusso all'Usl

AOSTA — Il comitato di gestione dell'Unità Sanitaria Locale ha discusso ieri pomeriggio la nomina del dottor Giovanni Devoti (che vinse il concorso) per il posto di primario del servizio di terapia cardiologica intensiva dell'Unità Sanitaria Locale in Valle d'Aosta e la nomina del dottor Giorgio Begliuomini per il posto di assistente. Dovrebbe essere questa l'ultima formalità prima dell'inizio del servizio di cardiologia intensiva.

[illegible] dovrebbe *entrare in funzione al massimo entro due mesi* — dice il dottor Giovanni Devoti — *e sarà destinato all'assistenza dei malati cardiologici critici. Si riferiranno così i rischi derivanti dall'infarto. Gli infartuati infatti nelle prime ore successive all'attacco cardiaco hanno possibilità di sopravvivenza molto ridotte. Questo reparto permetterà di rianimare i pazienti che hanno subito un arresto cardiaco.*

Il [illegible] di questo servizio era stata prevista da lunghissimo tempo, i primi [illegible] deliberativi risalgono al [illegible], il primo concorso fu fatto nel 1978, [illegible] in cui furono acquistate anche tutte le attrezzature necessarie. Diverse vicende, non ultima la disputa tra il Mauriziano e la Regione per il possesso dell'ospedale di Aosta, bloccarono però l'iniziativa a livello di concorso e solo oggi la questione sembra essere arrivata alla soluzione.

Il servizio disporrà per il momento [illegible] 10 posti letto: 6 intensivi e 4 post-intensivi. *«In realtà* — dice Devoti — *per ogni letto intensivo occorrono* [illegible] *posti post-intensivi, infatti, mentre un paziente viene tenuto in media 5 giorni presso l'unità coronarica ce ne vogliono 10 di degenza post-intensiva».* Il reparto comincerà perciò a funzionare in condizioni delicatissime? *«Causa del problema è lo spazio piuttosto ridotto in cui il servizio è istituito* — spiega [illegible] Devoti — *non toglie la possibilità di ricoverare in altri reparti come ad esempio in medicina generale i pazienti che dovranno essere tenuti sotto controllo e che il cardiologo visiterà regolarmente».*

Il tempo di assistenza previsto [illegible] ogni paziente del servizio di terapia cardiologica intensiva è di 420 minuti al giorno (7 ore), ciò significa un'assistenza costante atta a prevenire i gravi rischi derivanti dagli attacchi cardiaci. *«Si tratterà di un reparto "caldo" come la rianimazione, in cui l'intervento tempestivo costituirà la principale particolarità* — aggiunge il dottor Devoti —. *A poco servono infatti i dati [illegible] di monitor elettrocardiografico se [illegible] il personale atto a rilevare in continuazione i dati e ad intervenire al momento opportuno. Quanti problemi non ci saranno più con l'entrata in funzione del servizio, sull'utilità del quale nessuno ha mai trovato nulla di eccepire, ma che ad Aosta per svariati [illegible] è sempre stato rinviato nel tempo».*

Beatrice Mosca

Pollicini è ritornato dalla missione turistica

A Natale i primi gruppi di sciatori dal Giappone

In vacanza a Cervinia e a Pila - Competizione con Usa, Canada, Austria

AOSTA — I primi gruppi di turisti giapponesi (non ammiratori dell'arte, ma sciatori) arriveranno in Valle a Natale. Trascorreranno [illegible] vacanza a Cervinia. E' il risultato a scadenza più immediata del viaggio dell'assessore regionale al Turismo Pollicini (accompagnato da alcuni collaboratori) a Tokyo. La Valle d'Aosta è stata accolta calorosamente nella capitale giapponese (22 milioni di abitanti compreso l'hinterland) in virtù di due suoi grandi meriti (diretti e no): l'organizzazione della Coppa del mondo di sci e la vittoria della nazionale azzurra ai mondiali di Spagna.

Il Giappone ha 12 milioni di sciatori che si riversano negli Usa, in Canada, Francia, Svizzera e Austria. E l'Italia? *«Per il Giappone* — dice Pollicini — *le Alpi sono soltanto quelle francesi e svizzere. Ogni anno sbarcano in Italia 300 mila giapponesi, ma le loro destinazioni sono artistiche e storiche: Roma, Firenze e Venezia in particolare. Fino a questo primo week-stop, nel quale [illegible] Valle d'Aosta era l'unica regione alpina rappresentata, le nostre montagne erano sconosciute ai moderni samurai. Ora invece sanno quasi tutto di noi e contatti sono stati presi con circa 180 operatori turistici dai responsabili delle nostre maggiori stazioni invernali».*

C'è ottimismo ma sarebbe sbagliato illudersi. *«Da parte nostra* — dice ancora Pollicini — *abbiamo cercato di soddisfare le loro necessità di informazione. Abbiamo parlato con i responsabili delle maggiori compagnie turistiche giapponesi (gestiscono gran parte delle domande verso l'Europa) con l'accordo di continuare i collegamenti in via epistolare. Possiamo giungere così contatti fruttiferi, [illegible] che siano perfezionati».*

Cervinia, Courmayeur e Pila si sono date da fare, ma dovranno continuare a battere questa strada per ottenere le attenzioni delle grandi [illegible] tratti di spostamento turistico [illegible] Giappone tutto procede secondo una precisa organizzazione): un lavoro non facile, né rapido. All'estero è interessata anche l'Alitalia che sta valutando gli effetti di un possibile incremento [illegible] di clientela verso il [illegible] degli sport invernali.

d. cr.

Forse in settimana una prima decisione del Coreco

Ancora senza la refezione i bambini delle elementari

Sono 187 le famiglie che hanno già versato le quote di iscrizione

AOSTA — Questa settimana il Comitato regionale di controllo (Coreco) dovrebbe riesaminare la delibera della giunta comunale di Aosta relativa all'affidamento del servizio di refezione scolastica alla Cooperativa Coss. Se il parere sarà favorevole rappresenterà l'ultimo atto prima che il servizio possa, con notevole [illegible] sui tempi preventivati, essere garantito anche ai bambini delle scuole elementari della città.

[illegible] gli iscritti alla refezione per la scuola elementare che a dir [illegible] dei bambini della scuola materna comunale (182) e di quella regionale (80), dove l'assistenza durante i pasti è già in atto, non hanno ancora potuto usufruire della refezione.

C'è da augurarsi che la questione venga definitivamente risolta al più presto in quanto sono 187 le famiglie sostanze ad aver già versato all'ufficio economato la quota di iscrizione alla refezione (50 000 lire fisse per ogni nucleo familiare non rimborsabili senza aver potuto ancora usufruire del servizio).

Quando la refezione scolastica sarà in funzione per tutti coloro che ne hanno fatto richiesta i famigliari degli scolari [illegible] soggetti al pagamento di quote mensili secondo la tabella prestabilita dall'amministrazione comunale, come già avviene per la scuola materna.

Le quote sono state fissate secondo le fasce di reddito. Solo per i possessori di un reddito annuo procapite inferiore ad un milione e mezzo esiste l'esenzione totale [illegible] pagamento delle quote. Per coloro che non rientrano in questa fascia le quote sono state così suddivise:

- per chi percepisce un reddito annuo compreso tra il milione e mezzo e 2 milioni e 300.000 la quota mensile è di 15 000 lire.
- Da 2 milioni e 300.001 lire a 3 milioni e 100.000 la quota è di 22.500 lire.
- Da 3 tre milioni e 100.001 lire a 4 milioni la quota mensile è di 30.000 lire.
- Infine per [illegible] percepisce un reddito annuo superiore ai 4 milioni la quota è stata fissata a 45.000 lire.

b. ma.

••• Ancora una notizia che [illegible] il mondo della [illegible]la. La giunta comunale di Aosta ha deciso venerdì scorso di potenziare il servizio di trasporto alunni con l'aggiunta di un pullman per la [illegible] di viale Gran San Bernardo e viale delle Betulle.

••• Ben riuscita la castagnata organizzata sabato scorso nel cortile della scuola elementare del quartiere Cogne. Bambini, genitori, insegnanti, il direttore didattico, il sindaco di Aosta e altri pubblici amministratori si sono alternati nelle operazioni di pulizia [illegible] cortile, finendo il pomeriggio con un girotondo collettivo intorno ad un grande falò.

Aosta — Centodieci e lode e «dignità di stampa», questo il punteggio con cui si è laureata a Torino in Ulcologia l'aosta[illegible] Andronico. La neo dottoressa ha presentato una tesi sulla filosofia del linguaggio: «Immaginare nel mondo di Wittgenstein».

Troppi incidenti nella confluenza [illegible] la statale

Valpelline: basta coi rischi al bivio per andare a Aosta

Auto eccessivamente veloci nella valle del S. Bernardo e visibilità [illegible]

GIGNOD — Ennesimo incidente domenica pomeriggio [illegible] le 18 in uno dei punti più difficili della visibilità della vallata [illegible] Gran San Bernardo: il bivio fra la strada regionale per Valpelline e la statale che porta al valico (la[illegible]).

Una «Ritmo» grigia targata Aosta, condotta da Loris De Antonilis, di 23 anni, residente nel capoluogo regionale, ha urtato [illegible] violenza, nel tentativo di immettersi sulla statale verso Aosta, [illegible] «Citroën Cx» [illegible] targa Svizzera, guidata da Jean-Paul Christianiat, di 26 anni.

Lo scontro, che ha fatto accorrere sul luogo molta [illegible] ne, ha demolito le auto. Molto [illegible] gravi i danni agli automobilisti, che viaggiavano entrambi da soli. Tutti e due [illegible] sono stati giudicati guaribili in poche settimane.

Il problema però è che in quel punto gli incidenti sono ormai troppo frequenti e la gente protesta. Chi giunge in Valpelline non vuole sempre rischiare la vita per scendere a Aosta, infatti chi si immette [illegible] regionale nella [illegible] (come ieri il De Antonilis) [illegible] ha la possibilità di [illegible] tutto con la necessaria immediatezza se la strada è libera da ambo i lati.

Mentre si guarda a sinistra sopraggiunge un camion da destra e viceversa. [illegible] un limite di visuale troppo angusto. Inoltre la [illegible]za dell'avvistamento delle vetture in arrivo [illegible] consentita la valutazione effettiva della loro velocità, che è sempre elevata in quanto nella zona non esistono divieti.

La visuale inoltre è poi ter[illegible] limitata sulla sinistra da una casa. Da anni si parla di realizzare una nuova strada di [illegible] alla Valpelline; pochi mesi orsono sembrava che i lavori stessero per cominciare. Sul tracciato progettato furono compiuti [illegible] degli geologici, che hanno rivelato la franosità del terreno. Ora sembra sia [illegible] studio un altro tracciato.

b. ma.

Un rapporto inviato in Procura

Ufficio ipoteche [illegible] personale?

Il foro boario a Croix Noire

AOSTA — L'ufficio ipoteche di via Xavier de Maistre è di nuovo in difficoltà. Rischia la paralisi dei servizi come accadde all'inizio dell'anno per mancanza di personale. In quanto i «novantisti» (dipendenti che vengono licenziati dopo tre mesi) hanno concluso il periodo di attività.

Il conservatore Antonio Napolitano, prima che l'ufficio non riesca più a [illegible] fronte [illegible] richieste della clientela, ha inviato un rapporto dettagliato della situazione alla procura della Repubblica.

A febbraio la magistratura di Aosta [illegible] condotto un'inchiesta perché il «disservizio» era stato denunciato da [illegible] esposto firmato dal presidente del notai di Ivrea e Aosta Gian Maria Soudan.

L'ufficio ipoteche (Conservatoria dei registri immobiliari) ha una funzione importante: la registrazione delle proprietà private o delle ipoteche sugli immobili. Copie degli atti e dei certificati rilasciati dall'ufficio statale sono [illegible] unici «probanti» per la verifica della proprietà. Nove mesi or sono l'inchiesta si [illegible] conclusa con la richiesta di nuove assunzioni [illegible] il personale. Fino a oggi però il ministero competente non ha bandito i concorsi necessari.

e. ma.

AOSTA — Il complesso del macello e del foro boario sorgono in [illegible] Croix-Noire (alle porte di Aosta) su terreni acquistati dalla Regione. [illegible] Il piazzale [illegible] parcheggio e i locali [illegible] a disinfezione e lavaggio di automezzi per il trasporto del bestiame saranno costruiti su terreni di proprietà del Comune di Aosta.

Su terreni regionali [illegible] anche realizzato il «prato della fiera». Per la costruzione delle opere la Regione ha già stanziati i fondi di finanziamento. La decisione è [illegible] comunicata ieri, dopo un sopralluogo delle autorità.

Alla presentazione del progetto esecutivo l'assessorato all'Agricoltura provvederà all'appalto delle opere e all'inoltro della pratica alla Cee per gli aiuti previsti dal regolamento comunitario.

Nei giorni scorsi si è tenuta in Comune una [illegible] tra Associazione macellai e amministratori municipali per esaminare la possibilità di trasferire a Pollein (alla Valdostana Carni di Borla) il servizio di macellazione.

(r. a.)

Il decreto firmato dal ministro

Soldi della «Cassa» per la Fortuna West

AOSTA — [illegible] sono a disposizione delle lavoratrici della Fortuna West di Arnad i soldi della cassa integrazione cominciata a febbraio. Dopo il decreto firmato alcune settimane fa [illegible] del Lavoro è quindi possibile il pagamento delle somme. Le pratiche sono seguite dalla Regione, dall'Ufficio del lavoro e dalle organizzazioni sindacali.

Al centro della settimana sindacale vi è lo sciopero nazionale dell'industria che si svolge domani per 4 ore a fine turno. Lo scopo della protesta è accelerare la ripresa delle trattative per il rinnovo dei contratti. Si ferma quindi l'industria valdostana, ma non sono in programma manifestazioni particolari.

Ieri alle 17,30 la Fulta e una delegazione delle [illegible] dell'Intesa di [illegible] si sono incontrate in Regione con il presidente Andrione e il direttore dell'Ufficio del lavoro, Scollica. L'incontro ha permesso di approntare una linea comune nel tentativo di trasformare i 78 licenziamenti in cassa integrazione.

Sempre ieri è stato fatto slittare a lunedì prossimo l'importante confronto tra la Fim e la dirigenza dell'Ilssa Viola. L'azienda è impegnata a Bruxelles per la definizione del piano siderurgico nazionale. La dirigenza, che si è già incontrata con il Comune di Pont-Saint-Martin, ma senza fare rivelazioni sul futuro dello stabilimento, preferisce attendere ulteriori sviluppi dal confronto con la Commissione Cee.

Oggi alle 10,30, infine, si riunisce la Commissione speciale per la Montefibre, alla presenza di Andrione e dell'amministratore delegato della società Spazzadeschi.

r. m.

Lo sci a Saint Rhemy-Bosses

Le funivie comprate già da mezzo paese

SAINT RHEMY-BOSSES — Si è svolto venerdì 19 novembre alle 20,30 un Consiglio comunale [illegible] presso i locali della nuova [illegible] di [illegible] Rhemy-Bosses. Il punto più importante in discussione è stato la verifica dell'andamento della sottoscrizione popolare per la nuova società sciistica che sorgerà in località Crevacol.

Le famiglie residenti nel piccolo Comune della vallata [illegible] Gran San Bernardo sono 150 e circa la metà di esse hanno già acquistato quote azionarie, con versamenti che vanno dal minimo di 500.000 lire fino a cifre più consistenti. E' già stato affisso un manifesto che convoca per il [illegible] novembre [illegible] una riunione conclusiva sull'intera questione.

All'incontro, aperto a tutti, che si svolgerà alle 20,30 saranno presenti i locali della scuola elementare, interverranno i tecnici che hanno realizzato il [illegible].

(b. bas.)

Era carico di formaggi e salumi

Châtillon: derubato di un furgone frigo

CHATILLON — Un [illegible] di formaggi e salumi del Canavese è stato derubato del furgone frigorifero carico di prodotti mentre stava trattando una vendita in un negozio di Châtillon in piazza Duc.

Domenico Viglienzo, che ha il magazzino a Barone Canavese in via Candia, non si è accorto di nulla e quando è uscito per prendere altra merce non ha più trovato il furgone, un [illegible] «Daf» grigio [illegible] valore di circa 20 milioni.

«Era giorno di mercato — ha detto il Viglienzo — e nella confusione qualcuno ha fatto casa e chi è salito sul furgone. In piazza vi erano due vigili urbani che hanno subito avvertito il comando e dato inizio alle ricerche informando del furto anche i carabinieri». Sul furgone frigorifero il commerciante trasportava formaggi, salumi e prosciutti per circa sei milioni.

Stamane alle 11,30 nella sede del Cral Cogne Aosta

Statali, assemblea generale per rinnovare il contratto

AOSTA — Stamane alle 11,30, si svolge al Cral Cogne di Aosta una [illegible] generale degli statali, indetta dalla Federazione sindacale unitaria valdostana per effettuare la consultazione della categoria sulla ipotesi di piattaforma rivendicativa unitaria, per il rinnovo del contratto per il triennio 1982-84. Relatore sarà Elio Arnad della federazione lavoratori statali.

Quali saranno gli obiettivi economici contemplati in questa «piattaforma»?

«Le richieste economiche — dice Mimmo Corvo, della Uil - Stat — *tendono a conseguire alcuni [illegible] che possono così sintetizzarsi: difesa del potere di acquisto dei salari, consolidamento ed ulteriore ampliamento della perequazione, affermazione degli appositi[illegible] retributivi, derivanti in particolare dagli aumenti della indennità integrativa speciale e dall'incidenza dell'Irpef, definizione di una struttura del salario che conservi una progressività armonizzazione in tutto il mondo del lavoro».*

Con quale scopo i lavoratori [illegible] della Valle d'Aosta sono chiamati a questa consultazione generale?

«La difficile fase che attraversa il sindacato, anche dal punto di vista organizzativo, ci stimola a porre al centro dell'attenzione degli iscritti e dei lavoratori, [illegible] riconfermando la centralità della linea politica. La necessità di portare a conoscenza, tutti i punti della piattaforma e l'esigenza di raccogliere eventuali supplementi o emendamenti che possano scaturire, almeno mi auguro, da un proficuo dibattito».

«Solo così — termina Mirvo — *nella contrattazione finale le organizzazioni sindacali avranno ben chiaro il quadro delle esigenze e delle aspirazioni di tutti i lavoratori statali».*

Elio Berard

Arnad, ladri nel Municipio

ARNAD — I ladri nella notte di venerdì sono entrati nel municipio forzando la porta di ingresso per rubare il denaro custodito nella cassaforte. Si sono serviti per scardinare le porte di una piccola mazza e di un punteruolo trovati nel magazzino situato a piano terreno dove sono riposti gli utensili degli operai comunali. I ladri dopo aver tentato di aprire la cassaforte senza riuscirci hanno rovistato in tutti [illegible] dell'edificio senza però portare via nulla.

E' il secondo furto che subisce il Comune di Arnad nel giro [illegible] cinque mesi.

(c. p.)

Rassegna di idee per una facciata del palazzo regionale

Una parte di città costruita con la fantasia degli alunni

AOSTA — Potrebbe andare ai bambini il [illegible] di una nuova idea per la città di Aosta. A metà dicembre si aprirà nel salone degli Stati Generali in piazza Chanoux una mostra nella quale sarà affidato alla fantasia dei [illegible] di tutta la Valle (dalla prima elementare alla terza media) l'impegno di riempire [illegible] «vuoto» cittadino.

Una grande fotografia rappresenterà la facciata del palazzo regionale in via Festaz, la parete sulla quale spicca un grande rettangolo di cemento: il avrebbe dovuto essere piazzata (come era nelle intenzioni del progettista) un'opera d'arte che avrebbe rappresentato il simbolo ideale della città e della Valle.

Quello spazio grigio c'è ancora oggi: ai bambini il compito (per gioco, ma non troppo) di presentare i loro disegni come proposte artistiche e architettoniche.

L'iniziativa non rappresenterà la scontata premessa al piazzamento di un'opera d'arte sul palazzo regionale, anche se potrebbe diventare stimolo per gli artisti valdostani alla predisposizione di progetti destinati al vaglio dell'amministrazione regionale.

La mostra, organizzata dall'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione in [illegible] collaborazione [illegible] l'Esc (Equipe d'action culturelle) e con il Clemen (Comitato internazionale delle minoranze etniche) ha un'altra motivazione: l'avvicinamento dei bambini all'ambiente che li circonda e all'arte. L'esposizione dei «progetti» degli scolari resterà aperta sino alla prima settimana di gennaio.

Alla mostra viene accostato un [illegible] prestigioso, quello del pittore e scultore catalano Joan Miro, recentemente tornato [illegible] pubblico dopo una operazione di [illegible]. Nel salone di piazza Chanoux saranno esposti i suoi manifesti e verrà spiegata la sua arte ai bambini. Successivamente per non limitare l'iniziativa a fatto episodico verrà creato un Club dell'arte per i piccoli. Il Club avrà una sua sede e ogni bambino sarà dotato della tessera d'iscrizione.

r. m.

Due arresti a St-Vincent

SAINT-VINCENT — Un pregiudicato colpito da mandato di cattura spiccato dalla procura di Nocera è stato arrestato domenica [illegible] agenti della squadra mobile a Saint-Vincent. Sergio Gentile, 44 anni, di Milano, era ricercato per contrabbando e esportazione di valuta.

• La polizia ha arrestato nella casa [illegible] gioco di Saint-Vincent Ciro Carbone, 29 anni, di Torino, ricercato per rapina. Gli agenti lo hanno sorpreso accanto ai tavoli da gioco con una coppia di amici. Da tempo ricercato l'uomo è fratello del terrorista Claudio Carbone [illegible] carcere.

CINEMA

AOSTA

CORSO: Bianco rosso e Verdone, regia di C. Verdone, con C. Verdone (Italia, 1981) — Le solite «performances» del comico romano.

GIACOSA [illegible]**nelli presenta**, regia di Tobe Hooper e Steven Spielberg, con C. T. Nelson, J. Williams, D. Dunne (Usa, 1982) — *La vita di una famiglia americana sconvolta da forze soprannaturali che partono dal televisore.*

ITALIA: Vivissimamente vita, regia di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, L. Antonelli, C. De Sica (Italia, 1982) — Uno sceneggiato poliziesco sulla traccia di una [illegible] d'attori [illegible] esporta [illegible] di [illegible] morte italica, ma poco sostanza.

LUX: Film tutto rosso. Vedi TE [illegible]RDONE. [illegible] regia di Bruce Beresford, con E. Woodward, J. Thompson (Australia 1979) — *Durante la guerra anglo-boera un ufficiale australiano è deferito alla corte marziale per strage.*

VERRES

IDEAL: Poliziotto, sottintesi e [illegible]a, regia di Stelvio Massi, con M. Merli, J. Spender (Italia 1980) — *La ribellione di un commissario di polizia.*

TACCUINO

MERCATI

Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône Gressoney-Saint-Jean Brusson, Saint-Vincent.

SOCCORSO ACI

Brusson: S.S. 906, tel. (0125) 300.156.
Châtillon: via Chanoux 160, tel. (0166) 61.467.
Courmayeur: via Circonvallazione 79, tel. (0165) 842.031.

FARMACIE

Aosta: Comunale 1, corso Battaglione (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani poco nuvoloso. Temperature gradi min. —8, max 7 (ore 14). Umidità 46%. Vento calmo.
(Servizio a cura della [illegible] meteorologica della Regione)

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

[illegible] Voce de la V[illegible]
16 — Pa[illegible]o in Valle: «Promenades franco-valdôtaines», programma di Pierre Lavoyer realizzato da Gisella Bertinetti
14.30 Voce de la Vallée

RADIOMONTECARLO

[illegible]E Superavventure
10 — Un medico a casa vostra
10,15 Giorno per giorno
11,03 Il discolo
12 — Disco i rumori
13,12 Tanti auguri
14,15 Il cuoco ha sempre [illegible] giorno?
14,25 Tanti auguri
[illegible] Tutte le strade portano a Roma
17,30 Tommy'x

RTA

15 — [illegible] (telefilm)
16 — Telefilm (film)
17,30 Natura selvaggia (documentario)
18 — Dall'Atlantico al Pacifico
19 — Sport
19,30 Notiziario
20 — The great detective (telefilm)
21 — La via del tabacco (film)
22,50 Dall'Atlantico al Pacifico
23,30 Sport

CANALE 5 TELE 2000

12,40 Bis, gioco a premi
13,10 Il prezzo è giusto, gioco a premi
13,40 Appetibile il domani (telefilm)
14 — [illegible]ellari (telefilm)
14,50 Una vita da vivere (telefilm)
15,50 Generali hospital (telefilm)
17 — [illegible]ni animati
18 — Hazzard (telefilm)
18,30 Pop corn
19,30 L'uomo di Atlantide
20,30 Dallas (telefilm)
21,30 Adorabile intrusa (film)
0,30 Prestito in casa (film)

GBR

13 — Cartoni animati
14,05 Cuore selvaggio (telefilm)
14,30 Europa '51 (film)
16 — Girl Scouts (telefilm)
17 — I racconti della pretoria
18 — Cartoni animati
21,30 Peccato originale (film)
23,30 Il giorno più lungo di Kansas City (film)
0,30 Dei giornali di oggi
1 — Erotic movie (film)

ANTENNE 2

13,50 Feuilleton: La vie des autres
14 — Aujourd'hui la vie
15 — Série: Le voyage de Charles Darwin
16 — Chasseurs de mal
17,15 Entre nous
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie, disaient [illegible] jeunes du journal
18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales de FR3
19,45 Le théâtre de Bouvard
[illegible] Journal de FA2 troisième édition
20,30 D'accord, pas d'accord
20,40 Cher Papa (film)
22,25 Ciné cinéma

TV SUISSE ROMANDE

14,30 Télévision éducative
15,25 Point de mire
15,35 Rétrospective
16,05 Entracte
17,05 4, 5, [illegible] 7... Bobinochon
17,20 Zora la Rousse
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal régional
19 — Les Vis de l'horloger
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 La vie de Berlioz
21,05 Noir sur blanc
22,05 Contes et légendes du Valais
22,30 Téléjournal
22,45 Hockey sur glace

può dipendere da una cattiva vista
MORAMARCO OTTICI
il guarda negli occhi
oggi anche con il computer
AOSTA - PIAZZA NARBONNE — COURMAYEUR - VIA ROMA

PER LEI
Rinnovare l'arredamento della sua casa o del suo appartamento significa vivere in un ambiente più simpatico e confortevole dove può trascorrere più serenamente le ore di intimità con la sua famiglia ed i suoi amici.
[illegible] TROVARCI
INDUSTRIA MOBILI
GAGLIARDI
AOSTA
NUOVA ESPOSIZIONE
Plan Felinaz - Tel. 0165 43.245

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIALE operante nel settore edilizio in fase di rapida espansione ricerca
RAPPRESENTANTI
introdotti presso magazzini edili, imprese costruttori e studi professionali della VALLE d'AOSTA.
Scrivere referenziando a L.N.C.O.M. srl via Vittorio Veneto 37 - Borgomanero (NO).

TRAPUNTE E PIUMINI
CV
PREZZI DI FABBRICA

ARCINECLUB
CINEMA CORSO
OGGI
BIANCO, ROSSO E VERDONE (III)
di CARLO VERDONE
Ore 18 - 20 - 22

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 66 - Tel. 40232

Riuscite le sperimentazioni ■ Servizio tecnico regionale

Per le mele occorre adottare le nuove tecniche di coltura

Ottimi risultati per la renetta con i portainnesti clonali - Gli altri tipi ■ frutto

AOSTA — Nella frutticoltura valdostana la mela occupa una posizione dominante: è infatti il frutto caratteristico delle zone montane anche se oggi il suo mercato è in mano alle estese colture intensive di pianura. La coltivazione del melo è redditizia e lo dimostra l'impegno profuso nel settore dal Trentino: 10,000 ettari coltivati che producono 2 milioni ■ milaquintali di Renette, Golden Delicious, Starking e altre varietà minori.

In Valle d'Aosta la produzione annuale varia fra i 50 e i ■ mila quintali. ■ potrebbe ■ raddoppiata curando maggiormente i frutteti e ■ una migliore scelta ■ pianta. I frutticoltori valdostani vivono un momento di transizione: non si sono ancora decisi ad abbandonare il vecchio per il nuovo. Molti frutteti sono coltivati ■ ■ tecniche tradizionali e vi è ancora diffidenza ■ i più moderni portainnesti.

Indecisioni dovute a molti fattori, primo ■ tutti la mancanza ■ un mercato sicuro. Ma ora il assiste a ■ lenta evoluzione. «Fino al 1974 — ■ ■ di assistenza tecnico-economica ■ sociale dell'assessorato regionale all'Agricoltura e ■ — si sono conservati i vecchi *frutteti continuando a sostituire le piante morte con altre di identico tecnico colturale. Fra il 1975 e il '78 i frutticoltori hanno sperimentato i nuovi portainnesti e infine ■ hanno incominciato a mettere a punto ■ ■ tecniche ■ ■*».

Le cifre ■ confortanti: ■ '74 a oggi la messa a dimora ■ piantine ■ passata ■ ■ ■ 10.000.

■ è anche un'altra tendenza: la scelta delle varietà. In passato si coltivava quasi esclusivamente la Renetta, oggi invece ■ ■ orienta di più verso la Golden ■ e la Starking, più richieste ■ ■.

Il frutteto ■ così cambiando volto. I grandi alberi di Renette innestati ■ «franco» (selvatico) ■ sono ■ piccole piante ■ portainnesti più «deboli» (l'impianto ■ pianta da frutto ha il sopravvento) e quindi ■ produttivi. Sono i cosiddetti portainnesti clonali derivati da riproduzione agamica di ■ selezionate e ottenuti in stazioni sperimentali.

■ I ■ ■ compreso indicando lettere e numeri che classificano il tipo di portainnesto: EM-9, EM-26, oppure MM-106. Le lettere ■ le ■ della stazione sperimentale: East Malling ■ Kent ■ Inghilterra, MM sta per Malling-Merton, un incrocio tra la serie EM e il ■ Northern Spy. Proprio su questi portainnesti, la cui scelta è abbinata per la produttività ■, il Servizio ■ regionale ■ da alcuni anni seguendo campi sperimentali a Saint-Pierre, Sarre e La Salle.

«Occorrerà rispondere a interrogativi *importanti interrotti* — dicono i tecnici —: *i portainnesti clonali si adatteranno ai nostri terreni di origine glaciale? Come si vorrebbero reagire al clima secco e ventoso?*».

Le sperimentazioni sono incominciate nel 1975 nel frutteto Cognein di Saint-Pierre. Le varietà scelte sono state ■ Golden e la Starking innestate su tre tipi ciascuna ■ portainnesti. «*Sull'EM-9, il più "debole*" ■ *tutti* — spiegano i tecnici — ■ *forti dubbi, ma è poi risultato il* ■ *produttivo per la Golden Delicious: 8,5 chili per metro quadro in sette anni. I risultati si sono poi ripetuti* ■ *negli* ■ *campi sperimentali. La Starking ha prodotto 3,3 chili per metro quadro* ■ *portainnesto EM-26*».

Anche per ■ ■ si sono ■ avuti ottimi risultati: anche ■ una conferma della grande e rapida produzione del portainnesto clonale rispetto al «franco» usato nel passato. Ora però occorre che il singolo frutticoltore metta in pratica ■ sperimentazioni: è questo ■ ■ del ■ di assistenza. Ma le cose sono piuttosto complesse. La scelta del portainnesto dipende dalla qualità del terreno e il suo mantenimento da una corretta e precisa coltivazione: ■ tipo ■ allevamento, di potatura ■ ■ irrigazione, ■ ■ della pianta e poi la concimazione e i trattamenti anticrittogamici.

La frutticoltura produttiva ■ ■ scienza ■ che non permette improvvisazioni. Questi anni saranno determinanti per il futuro dei frutteti valdostani. ■ come lo sarà la scelta delle varietà ■ mele. La tendenza ad abbandonare o diminuire la coltivazione della Renetta del Canada, che non può essere prodotta ■ pianura, non pare saggia: il frutto ha un mercato ■ se che è bene mantenere.

Enrico Martinet

Scolari gratis sulle funivie di Champoluc

CHAMPOLUC — La ■ Comunità Montana «Evançon» ha acquistato azioni per 150 milioni dalla Funivie Champoluc. A seguito dell'importante acquisto, come contropartita, oltre la divisione degli utili, ha ottenuto il passaggio gratuito ■ bambini delle scuole elementari sugli impianti di risalita del Crest e di Prachey.

Conseguentemente, anche i ■ ■ tradizionali corsi ■ sci organizzati dai singoli Comuni o dalla stessa Comunità montana ■ andranno a gravare sulle tessere ■ risalita degli impianti.

Tutti i residenti della ■ munità montana potranno inoltre ■ ■ riduzione del ■ ■ sul ■ del giornaliero o dello stagionale. (e. p. f.)

Con l'Ivrea meritava di vincere

Un Aosta perfetto che ha messo paura agli ex di serie A

AOSTA — «*Sono soddisfatto del risultato, sia l'Aosta meritava qualcosa di più. Il rigore per loro c'era, ma ce n'era un altro a nostro favore*». Tranquillo ■ tensione l'ha scaricata nel lungo abbraccio con Rey dopo il gol dell'1-0. Osvaldo Cardellina ■ anta il derby e ringrazia i suoi ■ che sono stati grandi e coraggiosi. Un po' meno l'arbitro.

L'Aosta-Davide per ■ non abbatteva l'Ivrea ■. Forse la differenza tra le squadre sta soltanto nella frase del vicepresidente Ge■ «*L'Ivrea ha fatto* ■ *formazione con 800 milioni, noi con 55*». Al Puchoz, davanti a circa 1800 spettatori, i giocatori ■ hanno ■ paura ai ■ e ■ Butti. Sono stati tutti bravissimi.

Da Canal, il capitano con la faccia da ragazzino, è uno dei migliori portieri ■ categoria. Domenica è apparso sicuro sia fra i pali sia in ■ anche sulla traversa colpita da Calionti. Splendida ■ respinta d'istinto nel primo tempo su un tiro improvviso e tagliato dell'ex milanista.

Può avere ■ Scaburri, ■ dubbio il miglior ■ dell'Ivrea. E' ■ a contenerlo dimostrando che la botta di domenica ■ è completamente smaltita.

Bernardi preferisce i fatti ■ parole. Nell'insolito ruolo ■ terzino intartava Calionti ha disputato una grande partita, lasciando spesso la difesa per suggerire la manovra ai compagni.

Un giocatore mai ■ discussione è Signetto: ci ■ chiede se, dopo aver tanto corso e schiumato in campo, riesce ancora a ■. E' su tutti i palloni: ■ piede, di testa, da terra, ha vinto il duello con Palladino.

Barbero ricorderà a lungo l'indisponente Pietropaolo. ■ anche il centravanti dell'Ivrea non potrà dimenticare la marcatura di Barbero ■ gli ha sempre reso pan per focaccia.

Zottola ha commesso un solo errore nel primo tempo quando, «bucando» un pallone, ha concesso l'opportunità del tiro a Scaburri ■ quel momento non ha ■ sbagliato. Dispiace per l'ammonizione che gli farà saltare la prossima partita.

Primo tempo in «naftalina» per Vascimmo, ripresa da protagonista. In ■ i suoi scatti in progressione ha lasciato fermo l'avversario. ■ vide con Rey ■ rete ■ pareggio.

Cusano ha giocato la più bella partita della stagione. ■ ala scrollando ■ dosso i ■ psicologici ■ ritirotore. Egualità solo nel finale quando non ha dato la palla ■ smarcato Signetto, ma cercava il gol che avrebbe meritato.

Rey dopo il gol è sembrato impazzire, tanta era la sua gioia ■ ex. Con quel colpo di testa decisivo si è fatto perdonare il peccato di presunzione del primo tempo, quando in■ ■ ■ ha cercato il tocco di fino.

Pulignano, ordinato e diligente, ha saputo regolare l'irruenza della squadra. ■ il ■ dell'Aosta ■ vinto il duello con quello avversario gran merito è■.

Di Guida ha svolto un lavoro ■ oscuro, ■ redditizio, recuperando decine ■ palloni. Nel primo tempo ha sopperito alle «assenze» di Vascimmo.

Dario Crestodina

La nuova concessionaria FIAT

Alpi motor

Vi invita a viaggiare

GRATIS per un ANNO sulla FIAT 127 a benzina

Per informazioni telefonare
al 0165-348.47/8/9
Corso Ivrea, 128 - AOSTA

Da oggi prove dimostrative
RITMO seconda serie ■ PANDA SUPER

La ■ sconfitta del Fenis-Nus rivela una crisi nella squadra

Il Saint-Vincent entra tra le grandi Charvensod ha bloccato Pro Rosaia

Sempre lo ■ il Sandicarisio - Sconfitta ■ modo immeritato ■ Sant'Orso Gabetto

Nirta, del Charvensod

AOSTA — Nel campionato di calcio ■ Prima categoria il Maros Saint-Vincent entra ■ ■ grandi del torneo e domenica prossima a Carisio si giocherà uno degli incontri fondamentali per ■ vittoria ■. Il ■ ■ quista a ■ una vittoria ■ cui soltanto Zanat crederà.

Splendida partita tra Charvensod e Pro ■ con un Simonetti strepitoso in almeno un paio ■ occasioni; perde immeritatamente ■ Sant'Orso ■ ■ severa del Fenis-Nus complice ■ la squadra di Tieri il ■ promozione. Il Sandicarisio mantiene il comando della classifica infliggendo alla Quincinettese la quarta sconfitta interna. Pareggiano invece Vigliano e Valdengo.

Dufour — Pont Donnaz 2-0. A Varallo i rossoblù di Zanat hanno conquistato l'intera posta al termine di una partita giocata su ■ toni agonistici. ■ tutto nella ripresa. I padroni ■ casa ■ giano al 1', al 15' ■ reggia Duval con un forte ■ su punizione. Il Dufour ■ 28' ritorna in vantaggio ■ Botta ed è Nicco dieci ■ più tardi, su predso cross di ■ a pareggiare ancora. ■ è ancora Nicco, su ■ di Trevisan, ■ incrocia di testa la ■ ■ vittoria. ■ la ■ ■ aveva prima d'ora violato il campo ■ Dufour.

■ — Sant'Orso ■ 1-0. La formazione di Walter ■ conferma sul ■ campo di Strambino, ■ soltanto il Vigliano ha ottenuto un punto, di avere trovato il ■ modulo di gioco. ■ ■ è stata sconfitta in ■ immeritato più guardare con serenità al prosieguo del ■ pionato.

E' stato ancora Ceretto ad impostare ■ 13' della ripresa un'azione sulla fascia destra ■ campo, con perfetto *assist* per Coscito che realizza l'unica rete dell'incontro. Sfiorano il pareggio con Boschin gli ospitanti, ma è bravo Turrato a neutralizzare il tiro dell'attaccante.

Maros Saint-Vincent — Quaronese 2-0. Nulla da fare per i novaresi contro ■ Maros che cresce di partita ■ partita. Il tecnico dei termali centra ■ prima mossa, facendo entrare subito Lentini, ed è proprio il giovane attaccante che segna ■ '6 su calcio di rigore concesso per ■ di Oro ■ ■. Ottimi interventi ■ Gallizioli e nella ripresa, al 35', il ■ Menabreaz se ne va in affondo personale, scarta anche il portiere ■ e realizza. La Quaronese contesta la regolarità della rete, Carmagnola è troppo vi■ e viene espulso. Domenica prossima il Saint-Vincent ■ a Carisio contro la capolista ■.

■ ■ — Fenis-Nus 3-0. E' una pesante sconfitta per la squadra di Tieri che era scesa per conquistare almeno un punto. Gli avanti del Fenis nel primo tempo ■ sono riusciti a cinerellizzare una certa superiorità territoriale, fallendo come sempre un numero ■ incredibile di occasioni da rete. A questo punto è lecito forse parlare di crisi di gioco per un Fenis-Nus partito con ambizioni di promozione.

Charvensod — Pro ■ 1-1. Partita molto ■ orchestrata ■ grande intelligenza dalle due panchine e diretta senza troppa fatica. Primo ■ con ■ Charven■ che crea non poche difficoltà alla Pro Rosaia che paga■ le veloci folate offensive dei ragazzi di Riva. Nella ripresa ■ subito in vantaggio gli ospiti con Costemalo, che approfitta di una distrazione della difesa. ■ gioco della Pro Rosaia a Vanoli ■ fa applaudire. Al 25' Tato Donato pareggia ■ una rete propiziata da ■ ■ intervento ■ portiere ospite. E domenica lo Charvensod va a Quarona.

Carlo Gobbo

Scolari gratis sulle funivie di Champoluc

CHAMPOLUC — La ■ Comunità Montana «Evançon» ha acquistato azioni per 150 milioni dalla Funivie Champoluc. A seguito dell'importante acquisto, come contropartita, oltre la divisione degli utili, ha ottenuto il passaggio gratuito ■ bambini delle scuole elementari sugli impianti di risalita del Crest e di Prachey.

Conseguentemente, anche i ■ ■ tradizionali corsi ■ sci organizzati dai singoli Comuni o dalla stessa Comunità montana ■ andranno a gravare sulle tessere ■ risalita degli impianti.

Tutti i residenti della ■ munità montana potranno inoltre ■ ■ riduzione del ■ ■ sul ■ del giornaliero o dello stagionale. (e. p. f.)

Battuta per ■ ■ 1 la Juventus

Le calciatrici dell'Aosta terze in Coppa Piemonte

Pallavolo: vince ■ Cral Cogne, Olimpia sconfitta

AOSTA — Vincendo per 3 a 1 l'incontro di ritorno ■ la Juventus Martino Verrici, l'Aosta ■ Pitelé si è classificata al terzo posto della Coppa Piemonte di calcio femminile.

Nell'incontro disputato al Prandi Gressod, di fronte ad un discreto pubblico, le ospiti ■ andate in vantaggio grazie a ■ bella ■ della Brigo, ■ è stata brava la Bonifacio a riportare poco dopo le ■ in parità. Sull'1 a 1 si chiudeva così il primo tempo.

Nella ripresa l'Aosta ha mostrato maggior determinazione e passava in vantaggio per merito della Pellicano mentre era ancora la Bonifacio che, sfiorando ■ terza rete, otteneva il punto della sicurezza.

Parità volitiva e terzo posto per le aostane nella Coppa ■ orita, che è stata vinta dalla squadra del Derthona.

Pallavolo. Negli incontri di ritorno del campionato di serie C1 e di serie D il sestetto del Cral Cogne ha vinto per 3 a 1 contro le cuneesi dell'Ottica Casali, mentre per 3-1 il sestetto maschile dell'Olimpia ha perso a Cal uso contro l'Ideal Soda. Il Val Very è stato sconfitto per 3 a 0 a Gamone dopo essere stato in vantaggio per due set a per 12 a 4 nella quarta partita.

C. F.

Il gen. De Vita lascia Aosta

AOSTA — Il generale Francesco De Vita, vice ispettore delle armi di Fanteria e Cavalleria, lascerà il 25 novembre l'attuale incarico per assumere il comando della divisione corazzata «Ariete» di Pordenone.

La mostra di Tardonato a Aosta

Il fascino eterno del tema femminile

AOSTA — *La Bottegueca d'arte* ■ *Aosta (via Chambery 44), espone da sabato 20 novembre fino al* ■ *dicembre una serie di dipinti a olio del pittore Franco Tardonato.*

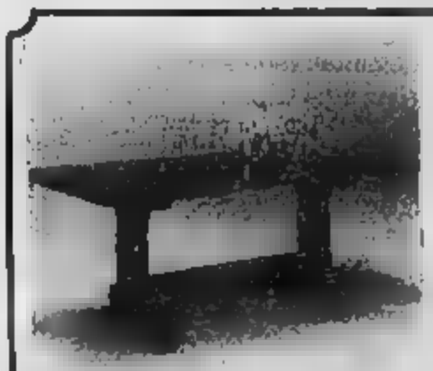
■ *30 tele rese affascinanti dalla distesa emotività del pittore, che organizza la materia cromatica in modo da ricostruirla plasticamente attraverso effetti coloristici sapienti, immediati, giocati su mezzi toni smorzati e rarefatti, comunque morbidamente sognativi,* ■ *costituiscono* ■ *serie di immagini sensuali,* ■ *immuni da un* ■ *accademismo,* ■ *però si pongono al polo opposto di ogni facile ricerca di effetti, come di ogni gradevole manierismo.*

Varesino ■ *nascita, Franco Tardonato possiede un curriculum artistico che lo vede impegnato in un eterogeneo* ■ *daggio* ■ ■ *mezzi di espressione, dalla ceramica alla grafica, all'incisione* ■ *oro e argento, tecniche queste ultime* ■ ■ *dall'artista, per un ciclo di serigrafie e di incisioni apparse sul «Marco Polo» televisivo.*

In ■ ■ *sua problematica* ■ *artista, completamente svincolato dalle tendenze, dalle scuole e dai movimenti contemporanei, Franco Tardonato affida al soggetto femminile un ruolo preminente nella sua ricerca figurativa,* ■ ■ *il segno e il colore costituiscono i presupposti essenziali di uno stile autonomo.*

■ **Lagnier**

I VANTAGGI ■ ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE.



sul esempio questo tavolo

costruito interamente in noce nazionale massiccio

MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE ■ ■ DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE ■ 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Anche se la tua auto è ridotta in questo stato...

Puoi realizzare almeno
700.000 lire,
acquistando ■ ■
METRO
oppure ottenere uno ■ ■
L. 400.000, senza permuta

presso la concessionaria del F.lli GAL
Via Monte Emilius, 9 - AOSTA - Tel. 0165 - 2353 - ■
SALONE DELL'AUTOMOBILE - St. Christophe - Tel. 0165 - 32.068
Offerta valevole fino al 30-11-82 - Per ■ ■ disponibili

ZANUSSI GRANDI IMPIANTI
s.p.a.
Francesco Lucchetti
2
Ristoranti
Alberghi
Mense
Comunità...

Systemattino & Systemfresco

Le nuove apparecchiature elettroniche per la prima colazione Vi aspettano per una prova dimostrativa presso la nostra esposizione di Aosta...
e fino al 26 novembre Vi potrebbero regalare un bellissimo tv color Rex!

AOSTA
Via Parigi 184 - Tel. 0165 552.478
CHATILLON
Via R. Chanoux 178 - Tel. 0166-61.498
progettazione impianti - vendita - installazione - 2 centri di assistenza tecnica

AUT. INT. FIN. AOSTA N. 11364 ■

Oggi l'assemblea generale dell'Associazione valdostana

I maestri di sci richiedono norme uguali in tutta Italia

AOSTA — Nel salone delle manifestazioni ■ Palazzo regionale si svolge questo pomeriggio l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione valdostana dei maestri di sci. E' una ricorrenza importante per la categoria, in quanto proprio cinquant'anni or sono la Federazione italiana sport invernali creava la figura giuridica del maestro di sci, una categoria che tanta parte avrebbe avuto in seguito nel cambiamento della vita nelle popolazioni montane.

I circa 7500 maestri di sci italiani hanno chiesto una normativa unica per tutto il territorio nazionale sia per il riconoscimento della professionalità sia per le modalità dell'insegnamento, coordinando le leggi regionali che in molti casi sono contraddittorie ed in contrasto tra loro.

Una richiesta in tal senso è stata inoltrata dal presidente dell'Associazione nazionale, Giandomenico Austerlitz, al presidente del Senato, ai capigruppo parlamentari e a tutti gli assessori regionali affinché si ponga ordine in un settore di vitale importanza per il turismo nazionale.

Saranno poi consegnati premi speciali ai maestri che hanno 40 e più anni di attività: tra di essi possiamo anticipare i nomi di Jean Pellissier, figura ormai leggendaria dello sci e dell'alpinismo che ha avuto l'onore di ottenere la prima tessera in senso assoluto a Claviere nel 1932.

Accanto al maestro del Cervino vi saranno anche Francis Salluard e Ottullo Rich, entrambi maestri dal lontano 1904; Rolando Zanni «promosso» nel 1935, e poi Giuseppo Pascal (1936) e Alberto Jammaron (1938), quest'ultimo olimpionico di fondo. Anche il grande Achille Compagnoni, maestro di sci dal 1942, parteciperà alla festa dell'Associazione.

G. F.

Con un gioco veemente si ■ sbarazzato del Derthona

Un Gagliardi Basket in forma aspetta adesso la temuta Alvit

AOSTA — La Gagliardi Basket si è riconfermata ■ dra ■ valore, conquistando, con una veemente ripresa, il terzo ■ casalingo su un ■ superato al termine per 96 a 70.

Il primo tempo, con gli ospiti in evidenza per la determinazione del «pressing», si era chiuso con i padroni di casa in vantaggio per 41 a 39.

Nella ripresa la Gagliardi è partita velocissima e si è portata sul 58 a 42 in sua favore. La partita si è fatta molto nervosa e gli ospiti si sono visti assegnare tre «tecnici».

Al 13' Venson entrava in sfondamento su Giovanni Germelli che rimaneva a terra con una brutta distorsione al ginocchio.

La Gagliardi comandava nettamente il gioco controllando il pressing degli avversari. Venson e Poroeddu erano abilissimi ad intercettare le trame offensive del Derthona, tanto che i mobiliari ri■ ad avere un grosso margine di vantaggio sul 72 a 58.

Bella partita di Venson e di ■ i con Tournoud ■ evidenza e Zardo precisissimo nei tiri dalla lunetta.

Gli ospiti hanno confermato di essere ■ squadra molto smaltata in grado di sopperire con un preciso tiro ■ ■ alla mancanza di centimetri del quintetto. In evidenza De Ros e Ghisolfi, che però sono stati attentamente controllati dagli avversari.

Il tabellino: Poroeddu 22, Tournoud 14, Padovani 9, Venson 27, Zardo 15, Visconti 8, Agostinelli, Sartore, Baldi, Fabris.

Domenica prossima è in programma il primo grande confronto casalingo della stagione. Salirà infatti ad Aosta la temuta compagine torinese dell'Alvit.

In Seconda categoria

Il St-Christophe è solitario al vertice

AOSTA — Questi i risultati nel campionato di calcio ■ Seconda categoria. ■ Fruida - Aupi Elter 1-3; Morgex Carbo - Arnad 1-1; Bellavista - Saint Pierre 5-1; Verrès - Borgofranco 3-1; Châtillon - Gressan 1-0; Issogne - Saint Christophe 0-1; Quart - Sarre Cheraillet 0-0.

Il Saint-Christophe guida solitario la classifica dopo essere passato sul terreno dell'Issogne che non è più la bella squadra dello scorso anno.

Le Châtillon incalza ad un punto mentre i pariavesani del Bellavista seguono a due lunghezze. Con 25 reti si ■ ■ il massimo stagionale delle marcature.

(c. g.)

Vivace assemblea nel salone della Provincia, dirigenza contestata

Il lavoro nero mette in pericolo centinaia di laboratori artigiani

Polemiche anche per la mancata attuazione del piano di decentramento di [illegible] aziende

ASTI — Il fenomeno [illegible] «lavoro nero» è ormai vasto [illegible] Asti e provincia ed è il nemico dei veri artigiani. Così è stato detto, domenica mattina, nel salone della Provincia, gremito di rappresentanti delle 8500 aziende, per celebrare la «Giornata dell'Artigianato», alla presenza di numerose autorità, rappresentanti politici e sindacali.

Per quattro ore si è parlato della necessità di una legge quadro che tuteli l'artigianato, il contenimento [illegible] costo del lavoro, la riforma del collocamento, dell'apprendistato [illegible] di problemi locali. Ci è stata anche [illegible] contestazione [illegible] parte di [illegible] gruppo di artigiani iscritti alla Associazione Artigiani, organizzatrice della «Giornata» che hanno distribuito un volantino polemico, [illegible] confronti della stessa associazione, lamentando che «*in città non esiste all'interno dell'organizzazione un appoggio che tuteli la benché minima richiesta di aiuto*».

Dopo la commemorazione del fondatore dell'associazione e primo presidente, Giovanni Nebiolo, morto [illegible] anni fa, [illegible] è sviluppato il dibattito. Il primo ad intervenire Giovanni Borello, attuale presidente dell'associazione che ha sottolineato il disagio dell'attuale struttura [illegible] nico-produttiva artigiana e ha sollecitato gli opportuni interventi pubblici. Borello ha pure lamentato il ritardo da parte del Comune circa la realizzazione dell'area attrezzata di corso Alessandria dove dovranno sorgere decine di piccole imprese artigianali.

«*E' da cinque anni che si parla dell'area attrezzata* — ha detto — *i costi di urbanizzazione e di costruzione hanno fatto registrare incrementi [illegible] che diversi operatori interessati sono [illegible] restii [illegible] affittuare il trasferimento dalle imprese. Quanto costi alla azienda [illegible] alla comunità* — ha concluso il presidente della associazione — *il ritardo lo lascio immaginare. Oltre tutto viene [illegible] essere messo [illegible] una massa di investimenti capaci [illegible] agire da moltiplicatore sulla economia locale*».

Sono [illegible] seguiti gli interventi del presidente nazionale della Confartigianato, Giuseppe Germozzi, [illegible] Franco Mogliotti, del deputato Gianni Oria e di [illegible] artigiani. Tra [illegible]sti ultimi il falegname Francesco Nano di Grazzano Badoglio, il quale ha posto in evidenza che il «lavoro nero» sia sempre più assumendo vaste proporzioni [illegible] causa di mi[illegible] di operai [illegible] integrazione [illegible] anche da parte di chi ha già un lavoro stabile. «*Non c'è azienda piccola o grande che non abbia dipen[illegible] che, terminato il lavoro in fabbrica e negli uffici* — ha detto Nano — *non esercitino un altro mestiere, soprattutto artigianale, a scapito di chi paga imposte e ha personale alle dipendenze che un giorno o l'altro sarà costretto a licenziare*».

Terminati gli interventi sono [illegible] premiati venticinque artigiani con oltre [illegible] di attività lavorativa.

Vittorio Marchisio

Ricorso al giudice del lavoro

Sarà il pretore a decidere i [illegible] licenziamenti [illegible]

COSTIGLIONE — I 180 dipendenti della [illegible] ricorreranno al [illegible] del lavoro contro i licenziamenti.

E' stata questa la novità emersa dalla assemblea tenutasi [illegible] nei [illegible] delle stabilim[illegible] posto improvvisamente in liquidazione dalla società tedesca Le[illegible] che aveva rilevato anche il pacchetto azionario di [illegible]ranza dalla Fiat-meccanica.

All'assemblea erano presenti anche i parlamentari Giacarlo Biscelli, e Felice Borgoglio, l'[illegible] regionale [illegible]ruppo Alasia, il presidente del Comprensorio, Gabriele Vercelli, e numerosi [illegible]m[illegible]nali e provinciali. Entro questa settimana si dovrebbero avere le convocazioni dalla Fiat-meccanica e dalla società tedesca Lemförder al ministero del Lavoro. Vi sono però al riguardo molte difficoltà legate alla crisi di governo.

f. la.

Consigliere regionale dc

Luigina Ottaviano è ferita in auto

Nell'incidente [illegible] riportato fratture alle gambe

Luigina Fausto Ottaviano

ROCCA D'ARAZZO — Luigina Fausto Ottaviano, 62 anni, consigliere regionale e provinciale della democrazia cristiana astigiana, è rimasta ferita in un grave incidente stradale. E' ora ricoverata al Cto di Torino; la prognosi per il momento è di novanta giorni. I medici le hanno riscontrato una frattura [illegible] gambe e lesioni alla testa.

L'incidente è avvenuto, sabato, verso le 21. La Ottaviano, a bordo della sua «127», da Asti stava facendo ritorno a casa a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. Aveva appena superato l'abitato di [illegible] d'Annone e percorreva un viale alberato quando, per [illegible] che si [illegible] ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo della vettura che è uscita fuori strada cozzando violentemente contro un albero.

Pochi istanti dopo sul posto è sopraggiunta da un automobilista di passaggio il quale [illegible] chiesto l'intervento [illegible] un'autoambulanza. La [illegible] è [illegible] ricoverata in primo tempo all'ospedale [illegible] [illegible] (ma i sanitari [illegible] del pronto s[illegible] hanno stata la gravità delle sue ferite hanno ordinato il trasferimento nel più attrezzato centro [illegible]logico). L'incidente potrebbe [illegible] causato dal fondo stradale viscido.

v. ma.

[illegible] nel pozzo [illegible]

PASSERANO [illegible] — Una casalinga di cinquant'anni al è tolta la vita gettandosi in un pozzo nel cortile della propria abitazione, in frazione Rocco.

Rita Rebellato da circa [illegible] anni, da quando il marito [illegible] rimasto ucciso in un incidente stradale, era [illegible] stata di profonda depressione. Sabato, [illegible] vedova ha [illegible] il proprio cane ad una vicina di casa, [illegible] è scomparsa.

[illegible] il ponte [illegible] [illegible]

VILLAFRANCA — [illegible] in [illegible] per la costruzione [illegible] un nuovo ponte sul [illegible] Traversola, in sostituzione del precedente, vecchio [illegible] un secolo, dichiarato più volte pericolante.

Il nuovo ponte, che collegherà [illegible] strada comunale [illegible] località Sant'Antonio, a lato della statale Asti-Torino, [illegible] stato finanziato dalla Regione visto il carattere urgente

(l. b.)

La loro auto [illegible] finita contro un camion

Scontro sulla Asti-Isola donna muore, figlio grave

Il traffico è stato interrotto - Intervento dei vigili del fuoco

ASTI — Madre e figlio entrambi di Cessole d'Asti, a bordo di [illegible] 128 familiare, si sono schiantati contro un autocarro. La donna, [illegible] è morta sul [illegible]. Il figlio [illegible] rimasto gravemente ferito ed [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] capoluogo astigiano [illegible] prognosi riservata.

L'incidente è accaduto ieri alle 15,30 sulla statale per Acqui [illegible] tratto Isola-San Marzanotto. Alla guida della «128» l'ex [illegible]é Aldo Cirio, [illegible] anni, aveva al proprio fianco la madre Luigia Bielli vedova Cirio, [illegible] anni, entrambi originari di Cessole e abitanti in località Busdone.

L'uomo da qualche tempo, con la moglie Edmea [illegible]tino, 52 anni, è domiciliato a Collegno (Torino), via Matteotti 25; dove la loro figlia, Augusta, è proprietaria [illegible] un negozio di elettrodomestici.

Il Cirio, sabato pomeriggio, si è recato a Cessole. Voleva accompagnare [illegible] dre a Collegno dove avrebbe passato l'inverno. Ieri, poco dopo mezzogiorno figlio e madre hanno lasciato la frazione per raggiungere Collegno. Sull'auto avevano caricato indumenti e provviste.

Per cause in corso di accertamento da parte della polizia [illegible] l'auto del Cirio improvvisamente abbandona su un tratto rettilineo (non si esclude che l'automobilista a [illegible] [illegible] un malore abbia perso il controllo) andando a finire contro [illegible] autocarro che procedeva in senso inverso condotto da Giovanni Cappellino, 52 anni, di Cuneo.

L'urto è stato violentissimo: l'anziana donna è morta sul colpo mentre il figlio ha riportato gravissime ferite. Per poter estrarre i due passeggeri dalle lamiere contorte è stato necessario l'intervento [illegible] vigili del fuoco.

v. pia.

[illegible]

MONTECHIARO — L'alle[illegible] montechiarese Bruno [illegible] ha denunciato il furto [illegible] propria Volkswagen Golf [illegible] parcheggiata nel cortile di casa. I ladri, so[illegible] arrivati [illegible] paese a bordo di una [illegible] rubata a Torino che è stata lasciata sulla strada di fianco all'abitazione [illegible] Bonanate.

[illegible] Corsione [illegible] torinese Giu[illegible] Minola, impiegato, [illegible] denunciato [illegible] furto di oggetti d'arredamento per un valore [illegible] mezzo milione rubati dalla [illegible] abitazione; a Chiusano, in regione San Vittore 3, furto nella villetta di Armando Patrone, 62 anni, dirigente industriale. I ladri hanno rubato oggetti d'argento, vasellame

A Cortanze furto di due vitelli dalla stalla dell'allevatore Giuseppe Briola. Due nomadi, arrivati nel cortile dell'abitazione del commerciante su una Talbot, hanno caricato sull'auto due vitelli e sono poi fuggiti prima che la moglie del Briola, uscita sull'aia, potesse dare l'allarme.

(l. b.)

Sconfitto a Modena

Jan nell[illegible] difesa

[illegible] — Dopo la partita [illegible] pallavolo fra Edilcuoghi e Antiricreadonna vinta [illegible] per 3-1 (13-5, 12-15, 15-3, 15-3), viene spontaneo domandarsi [illegible] il [illegible] volto degli astigiani è quello mostrato nel primo set durante il quale [illegible] [illegible] 15' gli uomini di Cuco hanno «distratto» l'avversario, oppure quello delle ultime due [illegible] gioco, quando si è visto solo il fantasma della squadra.

La vera Ricreadonna scriatasi [illegible] sia nel mezzo, come [illegible] suggerito la bella [illegible] vista nel torneo internazionale culminata col secondo posto finale. A Modena [illegible] doppia unima [illegible] formazione astigiana ha [illegible] spiegazione sola: presunzione, molta presunzione. Credeva che tutto fosse facile e scorrevole come [illegible] primo set è costato caro.

Le avvisaglie si sono avver[illegible] già nella seconda frazione [illegible] gioco quando dopo una bella rimonta astigiana (dallo 8-4 [illegible] 7-5), l'Edilcuoghi ha inserito in campo l'esperto Gioventana e il giovane Carro[illegible] che hanno apportato grinta e velocità al gioco.

Al contrario [illegible] astigiani che schieravano in c[illegible] Martino, Swiderek, Bonola, Gobbi, Peru e Pilotti hanno imboccato la china discendente, scivolando pericolosamente sul fondo di una prestazione che [illegible] faceva di minuto in minuto sempre più nervosa ed evanescente.

L'allenatore dovrà ridare grinta [illegible] morale all'Asti

A Lucca una sconfitta amara [illegible] Mialich resta al suo posto

ASTI — La sconfitta dell'Asti a Lucca (0-1) non [illegible] il posto all'allenatore Mialich. Chi credeva che un passo falso in Toscana avrebbe segnato il «divorzio» [illegible] un tecnico e società dovrà pertanto fare marcia indietro: il mister infatti ha ottenuto piena fiducia.

L'augurio a questo punto è [illegible] tale [illegible] [illegible] traduca di fatto nella possibilità [illegible] l'allenatore e la squadra di poter lavorare serenamente per tentare di uscire dalla crisi; [illegible] fin'ora [illegible] match [illegible] domenica con [illegible] tecatini conta molto [illegible] tranquillità e la [illegible] agonistica che [illegible] dovrà infondere ai giocatori. La partita [illegible] Lucca [illegible] dura e nervosa (Rispoli e Bellaccomo ammoniti. Frara prima ammonito e poi espulso) per molti versi ha ripolverato un copione «antico» e già recitato in occasioni precedenti.

Nel primo tempo i «galletti» molto contratti hanno sofferto l'atletico gioco [illegible] toscani. [illegible] contrasti a centrocampo [illegible] efficaci [illegible] agganciamenti a tutto [illegible] Questo sino al gol arrivato al 40' che ha innescato la molla della reazione; la partita ha modificato i [illegible] connotati con la Lucchese [illegible] a mettere da parte la sua intraprendenza di fronte alla spinta prodotta dal centrocampo astigiano.

Ancora una volta però, è un

L'allenatore Mialich

vecchio ritornello ormai. Il lavoro e la decisione del «galletto» non hanno [illegible] abbocchi [illegible] avanti e il risultato è rimasto congelato sul punteggio [illegible] primo tempo. Mialich [illegible] non [illegible] avuto nulla da [illegible] criminare [illegible] prova [illegible] uomini.

«*La squadra* — ha detto — *specie nel secondo tempo [illegible] fatto gioco, [illegible] impegnata e penso da come si erano messe le cose che un pareggio poteva starci [illegible] rubare nulla*». Molta [illegible] ha [illegible] tato la [illegible] [illegible]. «*In tutte le squadre [illegible]*» [illegible] — ha spiegato il direttore sportivo Nattino — «*Lucchese [illegible] quello che mi ha impressionato [illegible] più non tanto per la tecnica, quanto per la forza e l'atletismo*».

f. n.

Basket: successi esterni delle squadre [illegible]tigiane in C2

La Perlino vince con orgoglio anche l'Astense è vittoriosa

ASTI — Dopo [illegible] polemiche delle ultime settimane e le «minacce» di sanzioni disciplinari, la Perlino Basket ha offerto sul campo dell'Abet di Bra una bella reazione d'orgoglio che ha fruttato una vittoria importantissima [illegible] la classifica.

[illegible] questi due punti (93-78 il risultato) infatti [illegible] astigiani si sono portati nel mucchio di centroclassifica. La squadra è apparsa trasformata e rinfrancata [illegible] piano psicologico ritrovando puntuali all'appuntamento gli [illegible] miti che contano.

Ecco la formazione e il tabellino: Pinto 16, Lisciotto 4, [illegible] 14, Picone 14, Musaini 36, Pascolati 2, [illegible] 10, Cucchietti 0, Cognolato 0, Pietrantonio 0.

Astense in formato corsaro sull'ostico parquet dell'Alvit di Pino [illegible]. La squadra astigiana è approdata infatti [illegible] primo successo stagionale in trasferta con il punteggio di 93-91. Il risultato seppur di misura non è da mettere in discussione, ripetutamente in vantaggio anche con distacchi maggiori gli astigiani hanno meritato appieno il s[illegible] conquistato [illegible] [illegible] buona prova di carattere. Persi Frediani e Paolo Arucci fuori per cinque falli [illegible] fase calda dell'incontro, l'Astense [illegible] trovato in [illegible] (30 punti) un implacabile castigatore.

Formazione dell'Astense: Frediani 20, Cas[illegible] 8, [illegible] 30, P. Arucci 10, [illegible]. Arucci 6, Perrigno 10, Cignatta 1, Scognamiglio 0, Cornero 0.

Classifica serie C2: Unipol 12, Parma 10, Derthona, Cagliardi Aosta e Emilcar Carpi 8, Astense, Alvit, Abet e Piacenza 6, Perlino, Collegno e Rapallo 4, Valenza 3, Pavia 0.

f. c.

Prima Categoria: astigiane sconfitte

Costigliole perde Sandamianese ko

[illegible] — Sconfitta (1-3) [illegible] Costigliole sul campo della capolista Quartiordio. Tutte le reti [illegible] primo tempo: Gemma (18'), Polato (32') e Vannicola (37'); [illegible] accorciato le [illegible] per gli astigiani [illegible] (44') su rigore. Infortunati Murador e Gobbo. Formazione: Ruffa; Tiri, Murador; Pistillo [illegible] Marinelli), Gobbo (60' Loffredo) Speziale; Marcon, Tosetti, Amaturzo, Ingrassi, Scola.

[illegible] — Sconfitta negli ultimi minuti per 1-0 (rete di Chiapussi al 80') per [illegible] Sandamianese impegnata in casa con [illegible] Gaviese. La squa[illegible] [illegible] Traversa è [illegible] [illegible] molto rimaneggiata. [illegible] Frattolillo, Gracl, Sardo, Zanellato e Sollazzo. Infortunio [illegible] Cauda. Formazione: [illegible] (46' Mascerol); Maltese, Varaldo; L. Carri, Porro, Cheula; Novo, Pisaniello, Barroeu, Saruillo [illegible] Confessore); Concari.

Classifica: Quartiordio 13, Balsolese, Ozzano 12, Spinettese 11, Monferrato 10, Gavie[illegible] San [illegible] Felizzano e Comollo [illegible] Asca, Costigliole [illegible] Sandamiano 7, Cascinagrossa 6, Santostefanese 5.

TACCUINO ASTIGIANO

ASTI

[illegible]: [illegible] ragazza di [illegible]ovia di P.F. Campanile, con O. Muti e B. Garfara (1982, drammatico).

POLITEAMA: [illegible] Hotel Excelsior con A. Celentano, Verdone ed E. Montesano (1982, brillante).

SPLENDOR: Vacanze erotiche di una minorenne.

VITT[illegible]A: Spaghetti house con N. Manfredi e L. Gullotta (1982, grottesco).

CANELLI

[illegible]: [illegible] entrate in quella casa (1982, giallo)

NIZZA

SOCIALE: Organismo stop.

[illegible] DAMIANO

LUX: Rassegna cinema giovane.

FARMACIE DI TURNO

Asti: Lioranti, piazza Statuto 7. [illegible] Secco, piazza [illegible] d'Acaia 5.

Moncalvo: Ciserio, [illegible] Cassalino 17.

Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. [illegible]2 - 50.324; Canelli e Nizza Monferrato 726.756. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 37.222.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; [illegible] (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.58.21; [illegible] 21.23.58. Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili [illegible] 53.4212; Telefono ferroviario 32.722, piazza Alfieri 52.505.

GUARDIA [illegible]

Centralino telefonico [illegible] 353.568; [illegible] 721.971; Canelli [illegible] Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 808.160; Calliano 928.444; Montechiaro [illegible].188; San [illegible]; Costigliole 968.779; Villafranca 933.844; Cocconato 485.059; [illegible] 63.263; Castelnuovo [illegible] [illegible]; Villanova [illegible] 555.

Asti — Domenica 28 novembre, alle 10.30, nel salone del Palazzo della Provincia avrà luogo la celebrazione della ventiquattresima Giornata del Franc[illegible]. Saranno premiati [illegible] alunni delle scuole [illegible] secondo ciclo, vincitori del concorso [illegible] dall'amministrazione Poste e Telecomunicazioni sul [illegible] «Il legno nella vita [illegible].

COMUNICATO URGENTE

CANADIAN FUR srl.

TORINO - VIA ROMA 242 (piazza CLN)

ANNUNCIA

che in seduta straordinaria [illegible] 1-9-1982, e per la prima volta [illegible] storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso delle vendite

di CEDERE

PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO

e con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 785)

UNO STREPITOSO LOTTO DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA MODELLI '82-83 GIA' DESTINATE AL MERCATO INTERNO

[illegible] UNO [illegible]

DAL 20% AL 52%

[illegible] vero, [illegible] vero

N.B. - A maggiore serietà e fiducia ogni pelliccia porta il cartello [illegible] doppio prezzo (in nero il prezzo di mercato, [illegible] rosso il prezzo di realizzo), in più ogni capo è munito [illegible] certificato garanzia e [illegible] gratuita. DILAZIONI DI PAGAMENTO

ALCUNI ESEMPI:

	valore	realizzo		valore	[illegible]
Giacca Lupo	1.250.000	750.000	Giacca castorino	1.300.000	[illegible]
Giacca marmotta	2.550.000	1.850.000	Conf. persiano	1.900.000	[illegible]
Giacca opossum	1.350.000	850.000	Conf. volpe siberiana	1.250.000	[illegible]
Giacca scoiattolo	750.000	350.000	Conf. visone Blackglama	5.300.000	[illegible]
Giacca volpe Groel.	2.300.000	1.450.000	Giacca agnello Groel.	850.000	550.000
Giacca Visone maschio	3.700.000	2.200.000	Giacca Scurik cas.	1.350.000	750.000

EMITTENTE TELEVISIVA

[illegible] forte espansione, collegata ad un circuito [illegible] importanza nazionale, [illegible] per le province [illegible] ALESSANDRIA e ASTI

AGENTI DI VENDITA

ambosessi [illegible] inserire nei quadri di produzione, [illegible] ai livelli retributivi ed inquadramento Enasarco.

Offresi rimborso spese, provvigioni, opportunità di carriera.

Si privilegia la provenienza dal settore vendite.

Inviare curriculum a:
CASELLA POSTALE [illegible]

TELECUPOLE

[illegible] del Piemonte
è la tua televisione del cuore

Ore 21,30 commedia:
«CASINA»
la ragazza trala a sorte

Ore 23,30 film:
«COLPO [illegible] CANNA»
[illegible] Ursula Andress

VALLE D'AOSTA

vende:
- Alloggi mono-bi-trilocali + box auto in pregiate zone turistiche valdostane
- Prè St-Didier - residence Miramonti
- Brusson (Val d'Ayas) - Eden Residence
- La Thuile - residenza Antarès
- Pila - Condominio Bouton d'or
- Cogne - Residence Valeille
- Cervinia - Casa Ario

IMMOBILIARE SAN GRATO
via Xavier De Maistre 15 - Tel. (0165) 43.047 - 32.666 - AOSTA

[illegible] SPSV CRA ASTI

PRESTITO PERSONALE

VUOL DIRE:

AVERE SUBITO CIÒ CHE TI NECESSITA E PAGARLO CON COMODO.

PRESTITO PERSONALE è [illegible] prestito studiato su misura per te, rimborsabile in 24 o 36 comode rate mensili.
I 57 sportelli della Cassa di Risparmio in Asti e Provincia sono a tua disposizione. Anche molti fra i più qualificati commercianti di fiducia potranno darti informazioni dettagliate e consigliarti.

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

...dal 1842 dà fiducia a chi le dà fiducia

©

Sequestrati 18 apparecchi a Villar San Costanzo

Bloccato dai carabinieri il lancio dei deltaplani

Impedita domenica una manifestazione di volo - Alcuni appassionati della Granda hanno ora intentato un'azione legale

CUNEO — Diciotto deltaplani sono stati sequestrati domenica dai carabinieri e diciannove appassionati del volo senza motore sono stati diffidati. E' accaduto a Villar San Costanzo, dove si erano dati convegno alcuni esperti «piloti» e numerosi «allievi» che approfittando della splendida giornata di sole avevano in programma una serie di voli.

Come di solito, i deltaplanisti cuneesi (molti dei quali provenienti da varie località della provincia) avrebbero preso il volo dal colle Croce di Valmala per poi planare nel circostante in un prato attiguo al paese, preso in affitto proprio per questo scopo.

Tuttavia i voli sono stati bloccati quasi subito dai carabinieri: alcuni hanno avvisato gli organizzatori che non avrebbero potuto volare; in caso contrario, gli «aquilotti» sarebbero stati sequestrati.

«L'intimazione ci è sembrata davvero severa — commenta Sandro Monti, uno dei più esperti deltaplanisti della "Granda" — *anche perché con un decreto legge firmato dal ministro Balzamo e pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" del 10 ottobre scorso si stabilisce, finalmente, che il deltaplano a caduta libera (cioè non provvisto di motore) non può essere considerato alla stregua di un aeroplano, per il quale, invece, occorrono omologazioni e tante complesse procedure. La stessa legge, inoltre, definisce il deltaplano un semplice "attrezzo sportivo", e la cui regolamentazione è stata lasciata una commissione di esperti. Ma intanto, ovviamente, si può tranquillamente e legittimamente volare».*

Secondo i deltaplanisti colti più provvedimento dei carabinieri, che, come si è detto, hanno sequestrato gli «aquiloni», l'ordine sarebbe stato impartito dal pretore di Dronero — *«evidentemente all'oscuro — dicono — del nuovo provvedimento legislativo».*

La notizia del sequestro è stata immediatamente comunicata al segretario nazionale della Federazione italiana volo libero, Pietro Bacchi, di Biella, che ha così commentato: *«E' un provvedimento assurdo, del tutto senza senso e totalmente illegittimo: è la prima volta che in Italia un fatto del genere».*

I deltaplanisti cuneesi sono molto noti in tutto il territorio nazionale; alcuni (Sandro Monti, Aldo Marro, Valerio Tiglioco, Testa) hanno partecipato a importanti gare regionali e nazionali. Ora, per in possesso dei propri deltaplani, hanno iniziato un'azione legale, appoggiati dalla Federazione nazionale.

Giorgio Ravasi

Sommariva Bosco — Giovanni Verna, 63 anni, pensionato residente a Sommariva in vicolo Balbo 14, è stato colpito da infarto domenica sera mentre con amici giocava a carte nel bar della Polisportiva Sommarivese. Prontamente soccorso dal massaggiatore della squadra di calcio, Rimbich, e dal dottor Vianni, è stato trasferito all'ospedale S. Spirito di Bra, dove nella notte è morto.

Una serie di incontri con i sindaci

«Non dimenticatevi di noi pensionati»

Chiedono agevolazioni nei trasporti urbani e la definizione della questione Casa Serena

CUNEO — *Incontro a Savigliano, uno a Saluzzo. Poi, giovedì pomeriggio si sono trovati nell'ufficio di Ottavio Lisignoli, sindaco di Mondovì; l'altro ieri in quello di Guido Bonino, sindaco di Cuneo. Un incontro «amichevole», un rapido scambio di battute, la richiesta di un aiuto, almeno morale. La prossima meta — fine del mese — sarà Torino: allora i pensionati di tutta la regione, sarà una riunione affollata, dove, promettono, grideranno contro il governo e il Parlamento, contro la legge finanziaria che, dicono, vuole ridurre magre pensioni, vuole togliere soldi a chi ne ha già pochi.*

«Siamo il 22 per cento dell'intera popolazione della provincia — dice Roberto Bertolino, della Federazione sindacale Cgil-Cisl-Uil, che con Pietro Panero e Angelo Romagnolo, guida la protesta dei pensionati cuneesi — e non possiamo essere dimenticati. All'Inps i pensionati sono più di 150 mila, altri dodicimila sono i pensionati dello Stato. La legge finanziaria colpirebbe migliaia e migliaia di persone e anche le amministrazioni comunali».

Prima degli incontri con i sindaci e con gli amministratori comunali si sono moltiplicate le riunioni tra gli stessi pensionati, un'occasione per mettere a fuoco problemi e interessi comuni, necessità che, dicono, pochi rischiano a riconoscere.

Richiesta che fanno ad alta voce: «Chiediamo agevolazioni nei trasporti urbani — *dice Bertolino* —, centri di assistenza e di accoglienza. A Cuneo vogliamo che si definisca, una volta per tutte, il problema di Casa Serena, l'ultimo per anziani costruiti anni fa e mai aperto e una politica che vada incontro alle esigenze, ai problemi quotidiani dei pensionati».

l. s.

La disgrazia è accaduta l'altra notte sulla Roccaforte-Chiusa Pesio

Muore di sci uscito in un incidente Cade con l'auto in una roggia e muore

Vittima un garzone mobiliere di anni residente a Sommariva Bosco: stava tornando da in una sala da ballo - Doppio scontro a Cherasco all'incrocio per Cuneo-Alba

Mauro Borghese

Pasqualino Gullino

ROCCAFORTE MONDOVI' — Un giovane di 25 anni è , altri tre sono feriti in un grave incidente automobilistico accaduto all'1,40 di ieri sulla provinciale Roccaforte-Chiusa Pesio.

La 124 Fiat Sport condotta da Cesare Rovera, 27 anni, autista abitante a Mondovì in via Trona 4, che procedeva a velocità molto elevata, in una curva ha sbandato andando a schiantarsi contro una casa. Mauro Borghese, 25 anni, macellaio di sci abitante a Mondovì in corso Italia 17, che sedeva a fianco dell'autista è morto durante il trasporto in ospedale. I medici Santa Croce hanno gravissime lesioni interne e fratture multiple.

Il conducente dell'auto ha riportato numerose ferite alle gambe e fratture alle braccia. La prognosi è di trenta giorni salvo complicazioni.

Feriti i passeggeri. Gianni Rizzo, 22 anni, ragioniere, abitante a Mondovì in via Quadrone 4, ha riportato ni e ferite ro-contuse un po' su tutto il corpo. Guarirà in giorni salvo complicazioni. Prognosi di sette giorni per Anna Griseri, anni, impiegata, abitante con la famiglia in piazza Montegrale 8: i sanitari hanno riscontrato ferite superficiali e stato di choc.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Villanova Mondovì che, dopo i primi rilievi, hanno disposto il sequestro cautelativo dei coltami e della 124. Spetterà al procuratore della Repubblica stabilire se la causa dell'incidente è stato improvviso conducente o un errore di guida dovuto all'eccessiva velocità. *(g. m.)*

SOMMARIVA BOSCO — Profonda commozione in paese per il tragico incidente di domenica mattina in cui un giovane di 19 anni ha perso la vita. Pasqualino Gullino, nato a Verna D'Alba e residente a Sommariva in via Brandina 17, lavorava come garzone nel negozio di mobili dello zio Giovanni Marello, conosciuto nel mondo sportivo cuneese come dirigente della squadra di calcio, che milita in promozione.

Il giovane, dopo aver trascorso la serata in una sala da ballo di Cavallermaggiore, stava rientrando a casa nella notte tra sabato e domenica quando alla periferia del paese, nei pressi del passaggio a livello, ha perso il controllo della sua Ford L'auto, forse a causa dell'eccessiva velocità, ha sbandato, è uscita di strada e si è capovolta ripe- concludendo la corsa in una roggia.

Nell'urto il Gullino è stato dall'abitacolo e ricadendo terreno è rimasto ucciso sul colpo *(d. b.)*

CHERASCO — Grave incidente stradale sabato sulla provinciale che collega Cherasco a Bra, all'altezza dell'ormai tristemente famoso incrocio con la statale Cuneo-Alba. Una «Mercedes» condotta dal geometra Guglielmo Baglietti 37 anni, residente a La Morra in via Alba 1, che da Cherasco proBra, si è trata frontalmente per ancora accertare da parte con Giulia proveniente dal senso opposto condotta dal commerciante Clovenale Beltramo, 30 anni, di Bra, via Piumatti 237.

Nell'attimo dello scontro sopraggiungeva una Fiat 127 condotta Vincenzo Guerriero, 23 anni, ferroviere, abitante a Cherasco in regione Moglia, che aveva a la moglie Francesca, 20 anni. L'auto tamponava violentemente la Mercedes. Il Baglietti, prontamente soccorso, veniva ricoverato all'ospedale di Bra *(c. s.)*

SPETTACOLI E TACCUINO

CORSO: Ne grado il culto al rande narcosa.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: La collegiale svedese.
NAZIONALE: riposo.

ALBA
CORSO: Love sex and baby.
EDEN: riposo.
ASTRA: riposo.

BENE VAGIENNA
ALLODI: riposo.

BORGO S.
MODERNO: Joanna
lella.

BRA
: Canadian supermen.
POLITEAMA: Monuchas.
VITTORIA: Blade runner.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIDE: Delizie erotiche.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: Amarsi che passione.
ITALIA: riposo.

MONESIGLIO
ITALIA: riposo.

ORMEA
ARISTON: Easy rider.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: L'avvertimento.

SALUZZO
CIVICO: Di chi è la mia vita?
ITALIA: Orgasmo erotico.
SPLENDOR: Il dolce tepore del tuo ventre.

RIVOLI
AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

FARMACIE
Cuneo: Sacco Cuore, corso Nizza.
Alba: Pertusio, via Cavour.
Bra: Cuore, via Cavour.
Cavo: Boeri, via Maranco.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Travaglio, piazza S. Maggiore
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento
Savigliano: Dominici, via Alberi.

VETERINARIA
Milano: Monchiero, piazza del Popolo.
, piazza C. Battisti, 10. (0171) 42.415.
Savigliano: Enrico Prat, via Saluzzo 2, tel. (0172) 94.982.

«La Stampa» - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. (0171) b; Alba 0173 - 0172 - 42.040; Cava 0174 - 71.985; Fossano 0172 - 62.000; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172 - 56.153.

Numeri utili
Cuneo: Pronto Soccorso: 65.444; Polizia: 55.411; Chiamate urgenti: 113; Carabinieri: 21.21.21; Vigili urbani: 67.777; Vigili del fuoco: medica (notturna, prefestiva e festiva): 24.91; Soccorso Stradale: 116.

Saluzzo, festa degli agenti di custodia

— Festa degli agenti di custodia in servizio nel penitenziario della Castiglia, ieri, con l'intervento di magistrati e amministratori pubblici. A fare gli «onori di casa» stati il direttore del carcere dottor Antonio Prosperi e il comandante degli agenti, Giovanni D'Assenzo, che hanno tra l'altro ricordato le numerose difficoltà in cui operano le guardie, che nella Castiglia sono media di 80 per oltre 300 detenuti.

Mostra ispirata a Venezia

CUNEO — Si chiude questa sera nella sala del circolo culturale «Dello Dalmastro» (via Angi, via Emanuele Filiberto) la mostra personale di trenta pittore Carlo Pirotti ispirati : «Impressioni in laguna». Il nome dell'artista e il tema trattato, piuttosto insolito nella «Granda», attirato nelle sale del circolo «Dalmastro» un pubblico numeroso e attento. *(g. r.)*

Due insoliti processi per vilipendio alla corte d'assise di Cuneo

Scriveva sulle buste ingiurie al governo

CUNEO — L'amnistia di due anni fa ha salvato Carlucci, 37 anni, già residente a Beinette in via Vecchia Cuneo, da una probabile condanna per vilipendio. La Corte d'assise ha infatti dichiarato ieri mattina il non luogo a procedere perché il reato contestato l'applicazione beneficio che evita all'imputato il carcere.

Il giovane era stato denunciato gennaio 1979: l'ufficio postale di Beinette aveva ben lettere indirizzate a «La Stampa» sulle all 8 giovane, al posto del francobollo, aveva scritto frasi di protesta come «Tasse a carico del governo ladro», «Tasse a carico dei *truffatori di Stato*» e «*Ogni Paese ha i criminali che si merita*, noi abbiamo Andreotti».

Accusato di vilipendio costituito il governo, Nicola Carlucci fu rinviato a giudizio dopo che l'allora ministro della Giustizia, Sarti, ebbe concesso l'autorizzazione a procedere. L'imputato all'inizio del 1979 era particolarmente depresso: giunto da Napoli al seguito moglie piemontese a non era riuscito a trovare lavoro, i rapporti con la consorte si erano guastati e il Carlucci ingenuamente cercava di sfogare la protesta con lettere al giornale, mai inoltrate perché appunto prive di affrancatura.

g. d. m.

ucciso un militare (complice C)

CUNEO — Vincenzo Facciolo, 20 anni, cittadino francese figlio di italiani residenti a Nizza, è stato processato ieri mattina in d'assise sotto l'accusa aver vilipeso la nostra nazione: è stato condannato a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge, ma solo per avere oltraggiato un carabiniere.

Il Facciolo era stato arrestato il 1° scorso al valico confine del Col di Tenda. I carabinieri avevano rifiutato l'ingresso in Italia a due suoi amici i cui documenti non regolari. Il Facciolo aveva reagito — secondo l'accusa — evocando Cambronne, cioè affermando che «gli italiani sono un popolo di m...». Il Facciolo era rimasto carcere un mese e aveva ottenuto la libertà provvisoria con il divieto di venire in per un che per il processo ieri mattina Vincenzo Facciolo si è regolarmente presentato in sala. Al presidente della Corte dottor Maroglio ha detto che parola scurrile era rivolta a un brigadiere che si era dimostrato particolarmente fiscale e non agli italiani in genere.

Il sottufficiale ha confermato la denuncia. del Facciolo, Eric Vallier, di Mentone, ha dichiarato che fu compagno di viaggio fatto a lui il commento incriminato in francese.

g. d. m.

La filanda, inattiva dal 1935, costituis caso archeologia industriale

C'era una volta la seta di Cavallerleone

SALUZZO — C'era volta in Piemonte una attività legata a migliaia di piccoli edifici sparsi da un capo all'altro della regione. Di antica ricchezza rimangono che gli scheletri. I dei che gran numero operavano soprattutto nel Saluzzese, nella zona attorno a Racconigi. Ma chi ancor oggi volesse ricercare le testimonianze di quel lavoro di secoli, ancora poco studiato, può visitare a Cavallerleone uno dei pochissimi rimasti intatti, anche adibito a deposito mangimi.

Un appuntamento quella che la proprietaria e ne custodisce le chiavi ed ecco tra le vecchie strutture a pezzo a pezzo riprendere vita e calore il piccolo mondo delle «mulini da seta».

Il suggerimento per questo incontro culturale insolito ci viene dall'Associazione europea dei professori (Arde) che, recente, con presidente Vittoria Audino, lo hanno «rivissuto» guidati dall'architetto Patrizia Chierici. La Chierici all'Università sta conducendo avanti, con i suoi allievi, una interessantissima ricerca di archeologia industriale per cercare di salvare ciò che rimane di un patrimonio tanto prezioso e sino a una decina di anni fa dato al

Appannaggio dei marchesi di Saluzzo, poi, alla fine del Seicento, dei Savoia Carignano e infine dei conti Cerlana, Cavallerleone conserva un castello, piuttosto malandato, che risale al Mille, case nella centrale via Roma e una chiesa della Confraternita di San Giuseppe affiancata da notevole e adorna nell'interno, tra l'altro, di un singolare gruppo di angioli attorno a San Giuseppe e cartapesta opera del Bernero

filanda della distruzione (il nel 1935) è un esempio tipico di architettura funzionale per ospitare manodopera che lavorava sei mesi l'anno, da marzo a settembre, faticando da mattina a sera a lume di candela, spesso dormendo anche nella fabbrica, secondo i criteri di una ferrea disciplina. Il complesso comprende un'ampia struttura a tre navate di gusto antonelliano, solenne come una chiesa, dove i bozzoli venivano distesi a mano gettandoli nelle bacinelle di acqua bollente (e nel Settecento vi erano impiegati bambini di 7-8 anni). Il ampi ed esiccato. Il filatoio settecentesco, è a pianta rettangolare con le finestre schermate da tendoni perché la lavorazione (vi erano 120 filatrici) danneggiava la Al piano terra sono ancora i grandi mulini di legno per la torcitura, animati dalla bealera, causa di tinge titi tra setificio e contadini che reclamavano l'acqua per l'irrigazione campi, come testimoniano gli atti dell'archivio municipale. C'è anche una torretta che si suppone fosse destinata all'allevamento dei bachi.

Un' di strettamente alle condizioni economiche e sociali. A introdurre in Piemonte a sue spese il baco da seta fu, nel 1299, Bibilia di Bagé, di Amedeo V. Emanuele Filiberto ne comprò poi a Genova di specie diversa e ai proventi 17 mila gelsi che piantò podere di Tromello. Il figlio Emanuele I, per risollevare l'agricoltura, gravemente danneggiata dalle continue guerre, nel 1622 creò un magistrato straordinario per aiutare le industrie che, tra l'altro, doveva concedere privilegi a chi introducesse la filatura della seta. E quell'epoca la comunità di Racconigi ottenne l'esclusiva per commerciare «sete, filati, torte e trame».

Nella seconda metà del XVI secolo, mentre a Torino l'Albergo di virtù inaugura una scuola dell'arte della seta, a Racconigi l'industria della seta come attività familiare a domicilio rappresenta per i contadini una notevole fonte di reddito. Nel secolo XVIII l'introduzione dei mulini segna la nascita del sistema di fabbrica e presto nella zona si contano 17 setifici che impiegano tremila persone.

Il declino dell'industria serica è legato alla crisi agraria che alla fine dell'Ottocento nei grossi centri cerealicoli di Savigliano, Racconigi e Carmagnola «batte alle porte di tutti». I bozzoli diminuiscono. Ai primi Novecento poi, nelle campagne, dilaga la diaspla che distrugge le foglie di gelso essenziali per l'allevamento dei filugelli. E' la fine un'epoca: i setifici vengono smembrati e adibiti ad altri

Vittoria Sincero

costituito con atto notarile n. 13064 del 30-6-'82

boschetti giancarlo · bra
carelli e tonello & c. · cuneo
ceratto osvaldo · cuneo
morero dante · saluzzo
novara silvio · cuneo
wigwam · cuneo

consorzio PELLICCIAI ARTIGIANI provincia cuneo

Per tutelare pregio, il prestigio e la tradizione
PELLICCIA ARTIGIANA

SORDITA'
Sensazionale novità
PHILIPS
(EINDHOVEN - OLANDA)
Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi ultimi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità precedentemente ritenuta irrecuperabile. Dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario rispetto ai normali protesi: infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla rielaborazione della elettronica che vi permette non solo di sentire, ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione.
E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso:
CUNEO: ORTOPEDIA MEDICAL - via M. Coppino, 18/a (vicino all'Ospedale) Tel. (0171) 39.03 - Orario 9-12.30, tutti i martedì.
BRA: FARMACIA DALMASSO - via V. Emanuele, 185 - Tel. (0175) 412.187 - Orario: 9-12.30; 15-19 - venerdì 26 novembre
SAVIGLIANO: FARMACIA DOTT. BONELLI - via Alberi, 11 - Tel. (0172) 32.366 - Orario 9-12.30; 16-19 - mercoledì 24 novembre
RACCONIGI: FARMACIA MARTINO - Via Mormini, 12 - Tel. (0172) 55.381 - Orario 9-12.30 - giovedì 2 dicembre.
STOPHOR - Corso Vittorio Emanuele, 91 - TORINO - Tel. 011/53.58.31

La sua cassa è scavata in un blocco di oro massiccio: il Rolex Day-Date.
ROLEX
di Guerra

Rolex Oyster Day-Date
GIOIELLI VASSALLO
CUNEO
CORSO GIOLITTI 12 - TEL. (0171) 35.15
Unico concessionario per CUNEO e provincia
La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

RISTORANTE
Gallo d'Oro
(0173) 43.672
ALBA
In collaborazione con l'Hotel Antiporto TIROLER KREUZ di Tirolo (Merano) Vi offre 3 giorni di cucina Alto Atesina abbinata ai TARTUFI d'ALBA
VENERDI' 26, SABATO 27, DOMENICA 28
MENU'
TROTA AFFUMICATA CON SALSA DI RAFANO
INSALATA DI BULBO TIROLESE TARTUFI
SPECK
KAMINWURZE (Salame tipico Tirolese)
GNOCCHETTI VERDI
RISOTTO CON TARTUFI
NOCE DI CAPRIOLO
con POLENTA, CAVOLO ROSSO e MELA con MIRTILLI
FORMAGGI
CAFFE'
Vini
Prezzi
Menù a

ORA C'E' TUTTO!!!
ANCHE LA PELLE
per donna e uomo
ARAM
MUSTAT ERMENEGILDO & C.
COLORIFICIO INDUSTRIALE

... un camino organico all'ambiente organico ai propri desideri
PROGETTAZIONE PRODUZIONE POSA IN OPERA
Toppino
caminetti a misura d'ambiente
ALBA
Corso Piave, 21
Tel. (0173) 34.594-2703

Sconfitta a Pinerolo dopo tre risultati utili

Dogliani non è bastato Cuneo a bocca asciutta

Priva di Buscaglia, la squadra ha dovuto rinunciare anche a Bongiovanni - Una preziosa occasione sciupata da Sinopoli

CUNEO — Dopo tre risultati utili consecutivi, che hanno fruttato cinque sostanziosi punti, il Cuneo Alpitour ha ceduto (0-1) a Pinerolo contro la squadra che aveva eliminato in «Coppa Italia» (pareggiando (1-1) al «Barbieri» e vincendo (3-0) al Paschiero).

Privo, come previsto, di Buscaglia e Giorgio Bosco, il Cuneo ha dovuto rinunciare anche a Guido Bongiovanni e si è presentato con uno schieramento molto prudente, nel quale il generosissimo Giacomino Dogliani, unica punta, ha dovuto correre su tutti i palloni senza trovare molta collaborazione da centrocampo più votato a difendere che ad attaccare.

Per tutto il primo tempo però la squadra di Zanelli ha retto il confronto con gli ambiziosi pinerolesi senza eccessive preoccupazioni e, anzi, ha avuto a disposizione l'occasione più pericolosa. Al 28' infatti, un perfetto tocco di testa di Dogliani ha messo Sinopoli a tu per tu con il portiere Sinopoli ha tardato a concludere e ha sciupato al numero uno pinerolese di respingere.

Passato il primo tempo senza che Colombo abbia dovuto sbrigare lavoro particolarmente difficile, il Cuneo è comunque l'artefice di cedere l'iniziativa a Pinerolo. Il centrocampo infatti arretrato il proprio raggio di gioco e il predominio territoriale dei padroni di casa è stato asfissiante.

Non che il Pinerolo abbia messo in mostra pericolosità in gol (dove il migliore è stato albese Ferdinando Rossi) ma, battì e ribattì, è venuta la rete, Milla, con un diagonale a parabola di Vola, ha l'incontro.

Paschini, già ammonito, è stato espulso per ragioni dalla tribuna è stato comprendere e, in dieci contro undici, la reazione generosa del Cuneo ha prodotto soltanto un tiro a fil di palo di Fantini.

gi. f.

può ben dirsi soddisfatto

Una mezza Albese con tanta fortuna

Serra della Carassonese non indulge ai lamenti: «Più giusto un pareggio, ma ci rifaremo»

ALBA — «Temevo questa partita — *ha detto Antonio Parodi al termine dell'incontro che ha consentito all'Albese Proleco di tornare alla vittoria dopo la sconfitta di Moncalieri* — perché la Carassonese è un'ottima squadra soprattutto a centrocampo e in attacco e perché la nostra difesa era incompleta per le assenze di Zanutto e Bacarelli. Invece i ragazzi mi hanno per il loro impegno, soprattutto nel secondo tempo. Hanno avuto una reazione che mi aspettavo e hanno completamente la vittoria. Vanno elogiati in blocco menzione particolare per il strepitoso Baldi, per Voglio e Baglianza».

Particolarmente felice il torinese Sapienza che è fatto ampiamente perdonare l'autorete della domenica precedente, segnando il gol della vittoria. Sapienza, che per esigenze tattiche aveva svolto un attento lavoro di marcature, limitando al massimo, le comparsate sgroppate sulle fasce, in uno dei rarissimi scritti offensivi ha ricevuto in area un ha controllato e ha scaricato sulla palla tutta la sua rabbia di vincere (a. a.)

MONDOVÌ — «Abbiamo alla pari l'Albese so meglio — *dice Martino Serra, allenatore della Carassonese* —, purtroppo una retebeffa ci ha strappato il gio. E' stata una bella partita due ottime squadre».

dominato il primo tempo sfiorando più volte il gol — *applaude Eugenio Turco, vice presidente della Carassonese* —. Devi pensare al palo colpito da La Porta al terzo il pareggio rebbe stato il risultato più giusto. Niente da recriminare comunque: la squadra ha di di e di poter di protagonista».

Terzo in classifica con tredici punti la Carassonese rimane nel gruppo che insegue l'Albese ormai a quota 17.

(g. m.)

Fossano deluso Il Busca esulta

— Visi scuri gli spogliatoi Fossanese Cassa di Risparmio. Il Moncalieri ha tirato una sfida in porta segnando il salvo e espugnando il Comunale. «E' stata una partita nata male e finita peggio — monta l'allenatore Piero Davico —: abbiamo chiusi per tutto ripreso la palla ha potuto superare entrare nella porta avversaria».

«Il pareggio — continua Davico — sarebbe stato ampiamente anche nei giocatori c'è stato un certo affanno nel tentativo di raddrizzare il risultato negativo». Allo di avellire il gioco l'allenatore ha sostituito Gie e Schiavina con giovanissimi Massimo Marchetto, 17 anni e Enrico Ruffa, 16 anni. La loro vivacità non è però bastata, anche perché la Fossanese si è incaponita un mucchio di palloni nel centro dell' dove svettavano gli ottimi difensori ospiti.

(a. c.)

BUSCA — Alla decima giornata il Busca è salito alla vittoria per 1 a 0 a spese del Borgo Driola e raggiunto quota dieci in classifica riata- media perfetta. E' stata una partita alquanto confusa e con alle azioni da rete mancate: il gol vincente è stato di Verduci è scaturito una splendida azione personale. «E' mente la — dice il presidente Franco Veltroni — anche abbiamo espresso del gioco: l'importante, infatti, è il risultato positivo che ci ridà fiducia».

«Gli avversari avevano un gioco molto veloce — aggiunge l'allenatore Duilio Raspini — e non ci permettevano di ragionare a freddo. La difesa si è comportata bene e tutti hanno grande determinazione».

(l. c.)

Un Bra sempre pazzo anche al Marino grazie a due rigori falliti dai maghi

BRA — «Abbiamo giocato contro dodici uomini: visto un arbitraggio del genere. fortuna i ragazzi hanno tenuta il nervi a posto e per questo sono tutti da elogiare». l'allenatore Elio Rinero commenta la partita che visto la vittoria del Bra per 3 a 2 sulla fuori casa.

Lo scontento del dirigente deriva da due rigori «inventati» dal tore di per «bilanciare» quello a cinque minuti dall'inizio favore del Bra per un atterramento di Colarelli.

La Saviglianese è stata molto sfortunata e ha sbagliato entrambi i rigori.

«*Siamo evidentemente molto soddisfatti di questo risultato* — prosegue il mister — *domenica scorsa avevamo perso un punto per pura ingenuità, recuperato contro i "maghi", una squadra sicuramente all'altezza della situazione*». (g. n.)

SAVIGLIANO — Il Bra vinto meritatamente nonostante una direzione di gara casalinga che ha condizionato modo l'intera partita. I «maghi» hanno battuto addirittura tre di rigore, due molto dubbi, mettendone a segno solo uno. «Morino» è così diventato di conquista. Dopo il Carmagnola, ecco il re a testa alta dal confronto.

Che cosa è dunque accaduto al Savigliano Leasing? E' facile da dire. I giocatori fossabiesi hanno grinta, fanno superare in velocità degli avversari, hanno l'attaccamento ai colori sociali. «*Meglio far giocare i ragazzini che vivere tanti "campioni" in campo che non sanno imprimere al gioco la loro volontà*», esasperati i tifosi

ragione Rinero nell'arrabbiarsi contro l'arbitro per una condotta di gara che ha dell'incredibile, ma che cosa dovrebbe dire Gino Bordone, presidente della società, che ha fatto i salti mortali per dare a Savigliano una squadra altamente competitiva?

E' ora che Mario Pinacci prenda seri provvedimenti, che faccia rimanere fuori squadra i pelandroni e dia fiducia a chi crede nel Savigliano

(f. pan.)

Farigliano, ultimo in classifica, superato per 1 a

Casagrande gran trascinatore La Sommarivese fa due punti

SOMMARIVA BOSCO — *Alaria ha rivoluzionato il reparto centro campo e Pasimeer ha attuato il Farigliano la terza vittoria in campionato mantenendo l'imbattibilità interna. L'artefice della meritata vittoria è stato grande, un rientro alla grande! Il suo, che ha entusiasmato il pubblico presente. Più criticato dai tifosi e dagli dirigenti e costretto a quasi mesi di assenza un infortunio, il centrocampista ha anche i si è rivelato pedina fondamentale per il gioco neroazzurro.*

«Il rientro di Casagrande — *dice l'addetto stampa Luigi Alessandria* — è stato provvidenziale perché ha dato impulso alla manovra azioni precise e ficcanti che hanno messo volte le punte in condizione di concludere a rete. Splendida anche la partita di Sapetti che in Casagrande ha la spalla ideale e per tutta la partita ha rappresentato una vera nella difesa avversaria».

E Casagrande, incontenibile, ha anche firmato il gol. Con un fulmineo stacco di testa, dopo aver un perfetto cross di Barbasso, ha indirizzato l'angolo destro della porta di Frato scatenando l'entusiasmo tribuna.

I neroazzurri che sono ora attesi alla sfida con i cugini del hanno promesso massimo impegno tornare dalla trasferta con almeno un punto in più in classifica. Il Bra è avvisato. (d. b.)

FARIGLIANO — *Secondo sconfitta consecutiva per l'undici langarolo — ultimo classifica i punti — superato di misura il 3 a 2 sul campo della Sommarivese.*

«Un disastro: ci va storto — *commenta l'allenatore del Farigliano, Ilio Vi si* — ma avuto alcune clamorose occasioni segnare ma le abbiamo fallite inspiegabilmente e, come sempre, siamo stati puniti. La Sommarivese, pur controllando per buona parte dell'incontro il gioco, ha saputo sfruttare meglio l'unica vera palla gol che gli è capitata. questione anche di fortuna. demoralizziamo comunque. Credo in questa squadra».

(p. p. l.)

PRIMA

- Acqui 1-3; Narzolese - Atletico Pinerolo 1-1; Perosa - Boves 1-0; Corneliano - Vigone 2-2; Pro - Villafranca 0-1; Vinovo - Piossasco 1-0; Valeo - Saluzzo 3-0. Classifica: Valeo, Villafranca p. 13; Narzolese, Pro Dronero, 11; Acqui, Saluzzo 10; Boves, Vigone Borgo 7; Atletico Pinerolo, Corneliano, Vinovo 6; Piossasco, Valeo, Villafranca, Vinovo e Saluzzo una partita in meno.

SECONDA

Beinette - Savigliano 2-1; Verzuolo - 2-2; Clavesanese - Cavallermaggiore 1-1; Cuneo Bastia - Scarnafigi 2-0; Fiamma Gialle - Moretta 2-1; Pedona - Garessio 1-1. Classifica: Clavesanese 15; Verzuolo, Cuneo e 13; 11; Cavallermaggiore e Garessio 10; Savigliano 81, Beinette e Fiamma Gialle 8; Pedona 5; Manta, Scarnafigi e Marene

TERZA CATEGORIA

GIRONE A — - Bosta Chisanti 1-3; Villanova Branzolese - Peveragno 2-1; Sporting Peveragno - Chiusa Pesio 0-1; Sandamianese - Oriam 4-3; Passatore - Santa Croce 1-6; Sporting Cuneo - Donatello 1-1.

Classifica: Santa Croce punti 15; Chiusa Pesio 13; Bosta Chisanti 12; Villanova e Donatello 10; Oriam 9; Sporting 7; Peveragno Bonchi 5; Sandamianese 4; Passatore 3; Sporting Peveragno 2.

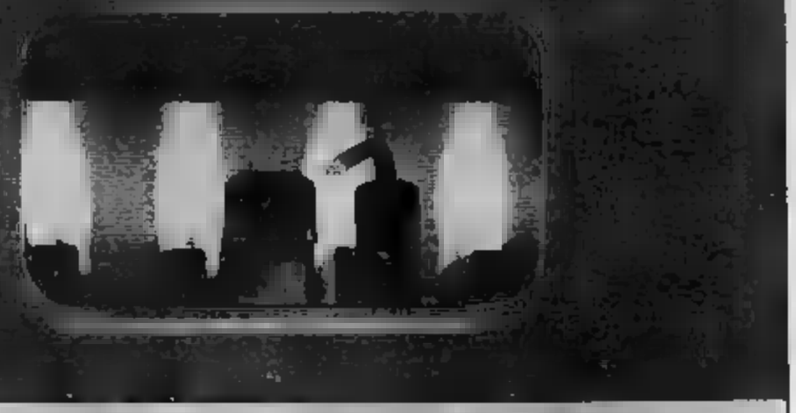
GIRONE B — Carrù - Bernezzo 0-3; Trinitese - Magliano 2-3; Margaritese - Ama Brenta 3-0; Virtus Carrasone - Bagnasco 4-1; - Pianfeso 2-3, riposato la Sanmichelese.

Classifica: Bernezzo punti 14; Dogliansese 13; Magliano 11; Virtus Carrasone e Pianfese Carrù 5; Ama Brenta, Bagnasco, Sanmichelese e Trinitese 4; Margaritese 2. Virtus Carrasone, Ama Brenta, Margaritese, Pianfese Trinitese, Carrù e Sanmichelese partita meno.

GIRONE C — Lagnasco - Canalese 2-2; Cerealese - Pancalieri 1-1; Caramagnese - Cervere 4-3; Racconigi - Falletto 2-2; Royal Genola - Sommariva Perno 4-1; Borgolese - Albese 1911 0-1.

Classifica: Albese 1911 punti 16; Falletto, Racconigi e Borgolese 13; Pancalieri 10; Caramagnese 9; Genola e Canalese 8; Lagnasco 5; Sommariva Perno, Cervere e Cerealese 3.

Convenzione Confartigianato/Italgas



Da oggi il tuo scaldabagno è in buone mani.

42.527 Italgas Mondovì
41.341 Italgas Saluzzo
Italgas
Italgas Savigliano

Questo annuncio è rivolto a tutti gli utenti di impianti a metano.

una semplice telefonata per a tua disposizione un tecnico serio e preparato, in grado di risolvere qualsiasi problema di riparazione manutenzione del tuo impianto a metano. Grazie una particolare Convenzione, gli aderenti alla Confartigianato hanno seguito un corso speciale di preparazione, tenuto tecnici Italgas, allo scopo di offrire agli utenti un servizio serio e conveniente. Sì, perché anche i costi di intervento ti saranno applicati base di apposite tabelle, con prezzi prestabiliti. Perciò, da oggi, serve buon lavoro vuol anche risparmiare, sai a chi rivolgerti.

Confartigianato italgas

CAMACC
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN
GIOVEDI'
ORCHESTRA
M° RUSPA

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
televisione del cuore
Ore 21,30 commedia:
«CASINA»
la ragazza tirata a
Ore 23,30:
«COLPO IN CANNA»
con Ursula Andress

VIENI ALLA LUXIPEL
Per Lui... Troverai un amico per.. pelle

LUXIPEL s.n.c. di TABARIAN & C.
FABBRICA ARTICOLI IN PELLE E SIMILPELLE
12060 ROBILANTE DI CHERASCO - TEL. (0172) 488.143
Vendita ingrosso - Dettaglio

Fiesta il più automobile in tutto!
Oggi dal tuo Ford
questo ricco assegno!

E c'è di più:
• puoi guidarla subito con solo 950.000 lire di acconto
• il la paghi in 42 rate
• e cominci a pagare la tua Fiesta nel prossimo anno.
Condizioni speciali FORD CREDIT.
Così tanto può essere solo per poco tempo!

C'è una Fiesta e un assegno per te da:
- Docar s.n.c., corso Piave 17
- CUNEO Autor. Italia, via Valle Pò 145
- Autopiù S.p.A., Via Torino 84
- BAVIGLIANO M. Dellavalle, v. Torino 180E/F
- Fiesladue S.r.l., Via Statale 150

Ford

Autolanghe
CONCESSIONARIA
C.SO BRA 5 -
0173-30.916
LE DELLA
FIAT RITMO 105 TC
6 mesi P. 6 argento metall.
PASSAT Diesel 1500 familiare 1979
RENAULT 5 TL 3p. 1981
RENAULT 18 GTL 1400 metall. 1980
FORD FIESTA 1100 SPORT 1978
Con garanzia anche senza anticipo senza cambiali fino a 36 mesi
automercato dell'occasione

entra e scegli la tua Marmotta

Albert Pellicce
• Mondovì (CN) tel. 0174-42.718
Via Torino, 21
uscita casello
fabbrica in pelle

BIORITMO

AVIS
CUNEO

All'orchestra sinfonica di Sanremo

Ma il concorso non è regolare?

Il pci contesta il bando indetto dal Comune Vacanti 29 posti - Un'interpellanza al sindaco

SANREMO — E' sotto accusa il concorso indetto dall'amministrazione comunale per coprire 29 posti vacanti nell'organico dell'orchestra sinfonica di Sanremo, fino ad oggi occupati da dipendenti precari.

Il partito comunista ha inoltrato un esposto al Comitato regionale di controllo di Imperia, in cui denuncia una serie di irregolarità che sarebbero state commesse dalle due commissioni giudicatrici. Il pci chiede che venga annullata l'intera gara.

La minoranza ha presentato anche un'interpellanza al sindaco Osvaldo Vento, in cui richiede che la vicenda venga discussa in Consiglio comunale. Secondo il pci, al concorso sarebbero stati ammessi candidati non in regola con la documentazione richiesta. La commissione per gli strumenti a fiato e a percussione avrebbe presentato una composizione irregolare in assenza di un membro, in modo quindi irregolare.

Il bando di concorso per i 29 posti vacanti nell'organico dell'orchestra sinfonica era stato emanato il 7 agosto scorso. Successivamente, il 28 settembre, erano state costituite due commissioni.

Tra i commissari, nominati dai maestri Roberto Nanon e Luciano Rosada, rispettivamente direttore artistico e stabile della «sinfonica», erano professori provenienti anche dalla «Scala» di Milano. Il concorso ha avuto un clamoroso successo con centinaia di candidati, provenienti da tutta l'Italia, e notevoli spese.

«Nel bando — dice il consigliere Giorgio Bottino — si impone ai candidati di presentare, tra l'altro, una dichiarazione in cui si accettano, in caso di nomina, le norme previste dal contratto per i membri dell'orchestra. Invece, alle prove, la stragrande maggioranza dei concorrenti si sono presentati sprovvisti di questa dichiarazione e le commissioni hanno permesso loro di regolarizzare le domande».

Un procedimento, il giudizio del pci, illegale, perché i termini per la presentazione della necessaria documentazione erano ampiamente scaduti il 1° ottobre.

Claudio Demelia

A Imperia s'allarga a macchia d'olio la polemica con Scajola

Berio risponde alle «stonature» più divertito che amareggiato

«Possibile che un sindaco di un capoluogo di provincia non abbia problemi più seri e importanti ai quali pensare?» - Espressioni di solidarietà di musicista onegliese

Un ricorso di Sinagra per il caso dalla «P2»

Il fascicolo dovrà essere trasmesso a Roma?

GENOVA — Solo tra molti mesi si risolverà il procedimento iniziato la scorsa primavera dal pretore di Genova, Marco Devoto, contro alcuni presunti appartenenti alla loggia P2, tra i quali alcuni docenti universitari, funzionari pubblici, il presidente della Regione Alberto Teardo e il consigliere regionale Michele Pozza.

Infatti gli atti del procedimento, per legge, dovranno essere trasmessi alla Corte di Cassazione, che si dovrà pronunciare sulla competenza del giudice ieri mattina, uno dei cinque imputati, il prof. Augusto Sinagra, ordinario di diritto internazionale all'Università di Genova, ha presentato il ricorso alla Suprema sul conflitto di competenza territoriale.

Il ricorso è stato possibile in questa fase del procedimento, perché soltanto nell'ultima udienza il pretore Devoto ha pronunciato a favore della propria competenza, respingendo la richiesta d'uno degli imputati. In pratica, è stato solo possibile ricorrere contro la decisione del magistrato.

Sembra che il pretore Devoto debba semplicemente inviare il fascicolo a Roma, dove è in corso un procedimento analogo, perché anche Sinagra potrebbe essere accusato di «omissione in atti d'ufficio».

L'udienza del prossimo 8 dicembre salterà e il procedimento resterà sospeso in attesa delle decisioni della Suprema Corte.

p. l.

IMPERIA — Di lettera del sindaco Claudio Scajola, che lo rimproverava per aver definito «pesantino» l'olio l'ha letta ieri sera, in camerino, nell'intervallo tra la prima e la seconda parte del felice concerto da lui tenuto al teatro Cavour. Quali prima reazione di Luciano Berio? *«Ho avuto la sensazione di trovarmi al centro di un episodio tra il comico e il grottesco: possibile che il sindaco di un capoluogo di provincia non abbia problemi più seri e importanti ai quali pensare?»*, risponde il compositore onegliese, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo.

Più che amareggiato sembra divertito. Alle polemiche è abituato. E poi, ha deciso di rispondere per le rime. «E' vero — ha scritto a Scajola —: fa un'intervista "polemica", appena sulla stampa qualche settimana fa, ho espresso un giudizio frettoloso e noncurante su alcuni prodotti del Berio d'Oneglia. Occasionalmente, ho fatto il critico musicale, ma questo non mi dà il diritto di improvvisarmi critico ciclario. Lei giustamente mi fa notare, l'olio è espressione concreta delle tradizioni e della gente della mia città natale. E' infatti ancor viva nella mia memoria l'immagine dei contadini che, reduci a festa, a conquistoli di difendere un patrimonio culturale, scenderanno a fronte delle vallate, per oltre laboriosi frantoi boriechi».

Aggiunge Berio, con sottile ironia: «E ricordo anche l'olio Berio nella estrema unzione dei sedani di Albenga, dei carciofi di Dordighera e di le verdure, cotte e crude di Taggia, del pàgaro lesso pesato a Capo Mele e dei fagioli di Cogna. E lo ricordo anche nella "bagna fredda", nella "frieciolata", nei pistoni delle trombe della filarmonica cittadina, in quelli dei Kriss-Craft e delle Ferrari che vanno a Ravenna, e anche nei clisteri dei bambini. E lo immagino nella sua cucina».

Conclude con un gesto di cortesia: «Anch'io confido di poterla incontrare, magari al Ristorante Cacciatori, giustamente famoso per l'uso intelligente che fa dell'olio Berio».

A tutela del Berio musicista è insorto anche il vicesindaco Valeado, consigliere delegato alla Cultura, e promotore del concerto di sabato scorso: «Quello di Scajola è stato un intervento stonato, fuori luogo e di pessimo gusto, tanto più che ne sono stati informati in anticipo i mezzi di comunicazione, per diventare pubblico. Abbiamo la musica all'olio su il parco una per impartire una lezioncina e, se vuole, che ci avrebbe un buon servizio alla Il crisi olearia Imperia ben più profonda della battuta di Berio».

Continua Valeado, «Per dare scappellotti a qualcuno, bisogna essere all'altezza. Può darsi che Scajola abbia voluto, attraverso Berio, piangere alle pagine dei giornali di cui è maestro e capite altrimenti».

Al compositore sono giunte espressioni di solidarietà da molti concittadini. E' stato accolto con simpatia dal «Coro Monginoso», e Valeriano Pittaluga, presidente dell'Azienda di Soggiorno, gli ha consegnato un'attestazione di stima, firmata da diciotto amici.

Imperia, insomma, vuol bene a Luciano Berio, tornerà a Imperia, come «Sì, ma soltanto se il prossimo concerto sarà organizzato meglio. disponibile anche per altre manifestazioni, a condizione però di non avere interferenze».

a. d.

Tra l'industriale Baroncelli e la «Punta Aspera»

Incontro per il Baglietto un accordo sembra vicino

Le due parti si sono riavvicinate - Il tribunale potrebbe dare il consenso per il concordato preventivo - Arrivano commesse segrete

SAVONA — La vicenda dei cantieri «Baglietto» è ormai giunta al capolinea. A distanza di oltre venti giorni dal termine imposto dal tribunale, dell'amministrazione controllata, l'incontro di oggi dovrebbe essere decisivo. L'uso del condizionale, in storia così ingarbugliata e contraddittoria, è d'obbligo.

Risoluzione decisiva — Proviamo a fare il punto della situazione attuale, di queste ultime ore. Venerdì e sabato Mauro Baroncelli d'imprenditore bolognese, intenzionato a rilevare il cantiere) e i soci della Punta Aspera (in particolare Giuntini, Clerici e Canestro) si sono riuniti a lungo per superare le incomprensioni che avevano fatto temere una frattura.

In sostanza il bolognese si è detto solo a garantire l'istanza di concordato presentata in tribunale la settimana E il candidato «gradito» alla famiglia Baglietto, è dato fare per mettere insieme, attraverso le sue proprietà e contatti personali, la somma necessaria a garantire il cordato. La «Punta Aspera Spa», infatti, al momento di contrattare, dinanzi al presidio Ciatti, la garanzia autenticata Baroncelli, era stata protagonista di un deciso dietrofront.

Quella mattina la pattuglia di costruttori varazzini e lombardi lasciò il tribunale, dopo aver richiuso carte e documenti in e furia, nelle fusuose «24 qualcosa si è «mosso». Indiscrezioni danno per certa una conclusione favorevole della riunione sabato. Baroncelli e «Punta Aspera», si presenteranno stamattina a palazzo S Chiara, fianco a fianco.

Commesse «segrete» dall'Italia — E a questo punto gli ostacoli per l'ammissione al concordato sembrano superati definitivamente. Sarà vero?

Ma le novità «pi dice» non si sono ancora esaurite: in corso trattative segrete per l'acquisizione di commesse almeno 1986. Si di occasioni da diporto destinate alla clientela italiana. Il «portafoglio» del Baglietto: crisi è dunque alatente» hanno assicurato almeno alla fine '83, e nuove commesse in arrivo.

Si può ancora parlare di fallimento? «Purtroppo — dicono i dirigenti Fim Cisl, Uilm, Apa e Marconi — anche se questa volta i segnali più positivi. Il sindacato ha un solo obiettivo: la salvaguardia del cantiere e dei posti di lavoro. Gli altri "pieghi", altri aspetti della questione (realizzazione del porto, n.d.r.) non ci riguardano».

Il problema della commessa è sempre discusso. E' in atto una corsa al rialzo, da parte della Cipatel la società proprietaria dei vari permessi di costruzione: oltre 600 nuovi posti barca e le relative infrastrutture. E' il perno sul quale ruota tutta la vertenza.

Massimo Numa

Rimpasto rinviato in Regione

GENOVA — Lunga riunione, dalle 11 del mattino alle 18.30 del pomeriggio, maggioranza a quattro giorno, con un solo positivo per gli irrequieti alleati. I quattro partners, sotto la regia del presidente della giunta Alberto Teardo, hanno raggiunto un accordo (p. l.)

Il colpo ieri pomeriggio all'agenzia della Cassa di risparmio di Savona

Con pazienza hanno scavato le sbarre prima di assaltare banca a Spotorno

I banditi, forse una decina di giorni prima, si sono preparati il terreno - Hanno potuto fare irruzione nell'ufficio del direttore - Erano in tre, bottino venti milioni

SPOTORNO — Rapina «perfetta» ieri pomeriggio, alle 14.55 all'interno dell'agenzia della Cassa di risparmio di Savona via Aurelia, a fianco degli uffici dell'Azienda autonoma di soggiorno. I rapinatori (tre, giovanissimi, volto coperto dal passamontagna, pistola in pugno) avevano accuratamente studiato il «colpo» (circa 20 minuti).

Nei giorni scorsi, forse una settimana fa, avevano segato un'inferriata, nel vicolo che divide il Bar Nelson dalla banca, collegata con il studio del direttore dell'agenzia Bruno Tambuscio, «rapinato» per la terza volta in pochi anni. Un lavoro da professionisti: la sbarra, di due di diametro, è stata piegata.

Hanno quindi rotto il vetro in della pistola, e sono entrati nell'ufficio del dottor Tambuscio, cogliendo alle spalle i sette impiegati che si trovavano nel salone centrale. «Questa è una rapina — hanno urlato —, fuori i soldi!». In pochi minuti sono riusciti a farsi consegnare contanti (in mazzette da diecimila e cinquantamila) per venti milioni. Il denaro non era nella cassaforte. Gli impiegati erano impegnati nelle normali operazioni di contabilità. Dieci minuti dopo, le 15.10, era tutto finito.

I rapinatori (sembra a bordo di una 127 crema) si sono poi dileguati sull'Aurelia in direzione di Noli, riuscendo a far perdere le proprie tracce. Nel volgere di pochi istanti è arrivata la squadra mobile, che non è riuscita, per una manciata di secondi, ad incrociare i banditi in fuga. Il brigadiere Visio, gli agenti Artu e Piga stavano infatti svolgendo alcuni controlli nella zona.

Poi, sono arrivati i carabinieri del nucleo operativo, radiomobile e della stazione, di Spotorno, al comando del maresciallo Marzala. Poco di Bloccano sono stati istituiti in tutta la Riviera: dai caselli autostradali, all'Aurelia, ai Vado, e nelle vie interne dell'area industriale.

La banca è dotata di sofisticati sistemi di allarme. Per entrare dall'ingresso principale bisogna attraversare due barriere, comandate dall'interno, dotate di metal detector, che consente di entrare se una persona è in possesso di un'arma. Cellule fotoelettriche e marchingegni complicati sono stati però resi inefficaci da una semplice, artigiana, inferriata di ferro battuto.

Ora ci si chiede come è stato possibile non accorgersi delle manovre dei rapinatori. Il vicolo da direttamente nella via affollata di bar e negozi, e Tra l'altro la banca è sorvegliata giorno e notte, a turni ravvicinati, da istituto di vigilanza privata ieri pomeriggio, mentre impiegati loro due ragazzi) si riprendevano dallo choc, i commenti erano tutti uguali. «Era l'unico punto debole — dice il direttore, amareggiato e preoccupato — del sistema di protezione. E chi poteva prevedere una rapina così "impossibile"?».

m. ma.

Spotorno. La finestra della banca con le sbarre segate

I due cadaveri scoperti in un alloggio di via Montevideo, in centro a Genova

Giovane di Savona muore con amica asfissiato per i gas della caldarina

Avevano ottenuto la casa in prestito per una giornata da un conoscente di Bordighera

Claudio Marchiato

SAVONA — Due studenti universitari sono morti asfissiati, nell'appartamento di via Montevideo 7/19, a Genova, ottenuto in prestito da un amico Andrea Pastor, 23 anni Bordighera, via Rossi 50 per trascorrervi la notte di sabato.

Sono Claudio Muscato, 25 anni, Savona, via Villetta 5/4, laureando in architettura, figlio unico, e Mauro Nocioli, di 26, genovese, via 5, fuori della stessa facoltà nell'Ateneo capoluogo ligure, dipendente dell'amministrazione provinciale.

I loro corpi senza vita sono stati trovati, la notte fra domenica e lunedì dall'appartamento a Genova dopo avere trascorso il weekend dai genitori.

Muscato e Mauro erano nel letto matrimoniale sentinudi. Nella camera il caldo era asfissiante (circa 30 gradi). Ma particolari che hanno fatto avanzare dubbi, si è quanto contrattenti, circa una amicizia «particolare».

L'appartamento teatro della tragedia, composto da sette vani, è ubicato al piano delle stalle di via Montevideo una centralissima di Genova. Quando Andrea Pastor vi è entrato, l'aria era irrespirabile.

Per uccidere i due studenti, con ogni probabilità, è stato l'ossido di carbonio sprigionatosi dalla caldarina dell'impianto autonomo di riscaldamento dell'appartamento, collegato a quello centrale, che funziona a metano. Una risposta certa si avrà dalle perizie tecniche e necroscopiche richieste dalla procura della repubblica di Genova.

La tragedia è stata scoperta grazie a testimonianze rese alla polizia Andrea Pastor, anche lui studente universitario.

Mauro Nocioli chiede e ottiene l'appartamento, anche per l'amico savonese, per trascorrervi la notte di sabato. Non è il primo weekend che i due studenti trascorrono insieme. Poco tempo fa, erano stati a Firenze e sulla Azzurra (Nizza). Lo afferma la madre di Claudio Muscato, Marisa Scarrone.

Andrea Pastor, prima di partire per Bordighera, raccomanda agli amici: «Lasciatemi libero l'appartamento per domenica». Su come abbiano trascorso la di sabato le due vittime si possono soltanto formulare ipotesi. La madre di Andrea afferma: «A figlio avevano detto che sarebbero andati a teatro impostato loro l'appartamento per evitare uno scomodo rientro, a tarda ora, allo studente alloggio».

E che Claudio partito da Savona dopo cena, per recarsi dall'amico genovese. Lo afferma la madre, Marisa Scarrone: «Mio figlio mi aveva avvisato che trascorrere la notte diverso». Non era la prima volta: Andrea aveva invitato che aveva una ragazza. So che aveva appuntamento con Mauro».

I due studenti, invece, sembra siano andati da soli nell'appartamento via video. Resta un mistero perché Mauro Nocioli, invece di recarsi a casa abbia preferito passare la notte nel letto matrimoniale con l'amico Marisa Scarrone non ci spiegazioni. E' sicura che diverso».

b. b.

BOUTIQUE MARLOTT
p.zza - Tel. 0183 - 29.369
presenta
TRUSSARDI

VALLE D'AOSTA
vende: Alloggi (monolocali, bilocali e tri locali in zone turistiche valdostane
Pra-St-Didier - residence Universo
Brusson (Val d'Ayas) - Eden-Residence
La Thuile - residence Antares
Pila - Condominio Boulon d'or
Cogne - Residence Valeille
Cervinia - Casa Alpi
IMMOBILIARE GRATO
via Xavier De Maistre 16 - Tel. (0165) 43.667 - 32.810 - AOSTA

3° TORNEO DI BRIDGE SOTTOPIATTO
SERA DAL NEGRO
28 novembre / dicembre
TORINO
PALAZZO A VELA
Ventimiglia 261
Iscrizioni al Salone
LA STAMPA
di Via Roma 80
(aperto anche sabato 9-12,30, 15-19 e domenica ore 9-12)
— medaglie ricordo in argento per tutti i partecipanti
— premi per i primi 256 giocatori
— fra tutti i partecipanti saranno estratti
2 ciclomotori Gilera GSA
2 televisori a colori Brionvega

Dopo la rapina dell'agosto scorso

La villa di Famoli svaligiata da ladri

— Dall'abitazione dell'agente immobiliare Antonio Famoli, anni, residente a Loano una villa lungo la via Aurelia e titolare catena di agenzia Santa Rita con sede in Borghetto Santo Spirito, è scomparso un ingente quantitativo di oggetti d'oro e di preziosi.

Sull'episodio c'è molto riserbo. Si parla tuttavia di un valore che si aggirerebbe di e i 70 milioni. Derrebbe trattarsi di un furto. Famoli a fine agosto fu vittima di una rapina presso l'agenzia di Borghetto che fruttò ai 90 milioni. Il sopralluogo dei carabinieri della stazione di Loano stava chiudendo la contabilità delle amministrazioni condominiali di agente e si pagavano affitti.

Il episodio è per ora avvolto nel mistero. La mancanza dei gioielli sarebbe stata scoperta domenica pomeriggio. Sono stati interrogati i carabinieri per un sopralluogo.

Gli inquirenti ritengono sia molto per un colpo entrare nella villa di Famoli, che è protetta da alti muri di cinta, con cancellate, munita di molti dispositivi di sicurezza con impianti di allarme sofisticati. Non vengono comunque trascurate altre ipotesi e le indagini potranno sviluppi nei prossimi giorni.

g. m.

La dc accusa con un'interpellanza al sindaco

Ritardi e costi maggiori per la piscina di Savona?

— Il gruppo consiliare della dc ha presentato un'interpellanza urgente al sindaco Scardaoni in relazione alle difficoltà tecniche incontrate nei dei lavori, ai maggiori costi dell'opera e all'entità del ritardo.

In particolare l'interpellanza fa riferimento ai problemi incontrati dall'impresa costruttrice per la presenza di pochi pilnli dell'ex fabbrica Sorrellazzo per le caratteristiche morfologiche del terreno, che fondazioni di tipo diverso da quelle inizialmente prospettate.

I consiglieri comunali democristiani, in sostanza, chiedono di l'entità del ritardo che questa difficoltà, se confermate, causerebbero e, infine, la valutazione di maggior costo e conseguente. Inoltre, prendendo spunto da questa situazione, ricordano che, a suo tempo, il Consiglio comunale approvò una mozione nella quale si richiede che, ai progetti di tutte le opere che il Comune ha intenzione di intraprendere sia allegata dalla documentazione attestante l'avvenuta esecuzione di tutte le verifiche tecniche».

E' indubbio che i lavori hanno incontrato delle difficoltà. «Le abbiamo superate — l'ingegner Giorgio Sattone, propetitato a direttore dei lavori — e in questi giorni abbiamo portato il termine la piata di fondazione della vasca, che entro la fine della settimana dovrebbe essere "armata" per almeno un terzo. Certo, vi sarà una lievitazione dei costi, ma ritengo in misura ragionevole».

Nessuno si sbilancia, invece, a proposito della conclusione dei lavori.

«Delmonte» nessuno si fa illusioni «Saremmo già contenti — dicono — di riuscire almeno a concludere nella nuova piscina il campionato il nostro sogno sarebbe quello di poter entrare in possesso dell'impianto entro il prossimo giugno quando potremmo organizzare a Savona un trofeo delle Nazioni di pallanuoto con otto squadre di assoluto valore mondiale».

l. p.

Dure accuse ad Imperia del gruppo consiliare comunista contro il modo di governare

«Immobilismo alla Provincia, occorre una svolta»

IMPERIA — «L'amministrazione provinciale di Imperia è governata con metodi autoritari fissati senza di coprire con provvedimenti democratici come quello del ricorso al referendum dei dipendenti, per mascherare l'immobilismo la situazione si è aggravata dopo la nomina a presidente di Leo Biglione».

Questa l'accusa che Giovanni Rainaldi, capogruppo consiliare comunista, ha ieri rivolto chiedendo «una svolta».

Questi i punti principali su cui, secondo il pci, occorre intervenire con urgenza.

Risorse finanziarie. E' possibile, se si vuole, ottenere mutui per diversi miliardi dal sistema bancario privato, alle pure a tassi più alti della Cassa Depositi e Prestiti. Servirebbero ad avviare a pratica soluzione il «piano stradale» da anni sepolto nei cassetti, a completare rapidamente il Centro Studi di Ventimiglia, a realizzare gli impianti sportivi di Imperia, Taggia.

Trasporti pubblici. La politica di unificazione di tutte le società di trasporti pubblici nella Stp procede con estrema lentezza: manca la volontà politica di portarla a termine.

Ecologia. Nei confronti dell'ecologia permane il «filo complice silenzio», Nulla si è fatto per favorire la creazione di uno o più consorzi fra Comuni per lo smaltimento razionale dei rifiuti solidi urbani; stesso dicasi per l'inquinamento dei torrenti e del mare. L'assessore delegato all'Ecologia da mesi non partecipa neppure ai lavori di giunta.

Parchi naturali. La tattica del rinvio non ha neppure permesso di inviare a Genova il piano elaborato in sede provinciale: «Tale ritardo rischia di rimanere in vita i vincoli sul territorio».

Nomine negli enti pubblici. La disputa interna fra partiti impediscono la nomina dei rappresentanti della Provincia in seno ad enti importanti quali l'Istituto case popolari, la Scava di Albenga e altri.

A conclusione del suo intervento, e di quello del consigliere Adolfo Bacigalupo Cavaliere, Rainaldi ha detto: «Non chiediamo la "crisi" ma una concorde definizione ed accettazione di un piano concreto che permetta, oltre al sorgere a soluzione molti problemi, di aprire un confronto con la Regione su argomenti di vasta portata quali quello marittimo-portuale e quello del riassetto del territorio».

Bruno Viano

Morto a Finale il brigadiere Alfonso Zat

FINALE LIGURE — Lutto nel corpo dei vigili urbani di Finale Ligure. Dopo una lunga malattia è morto l'altra sera Alfonso Zat, 58 anni, brigadiere dei vigili urbani da oltre sedici anni.

In servizio da oltre trent'anni, Alfonso Zat era ormai prossimo alla pensione. La cerimonia funebre si svolgerà questo pomeriggio alle ore 15 presso la basilica di S. Giovanni Battista in Finalmarina.

(n. d.)

CASA DI CURA S. LUCIA
Via Cappa, 2 - Savona
REPARTO DI SOGGIORNO ED ASSISTENZA DEGLI ANZIANI
RETTE DIFFERENZIATE
Per informazioni ore 9 alle ore 12
Tel. (019) 21.080 -

DISCOTECA
GULLIVER
Noli (Vado) Tel. 748713
SPAGHETTI A MEZZANOTTE
Aperto tutte le sere

SE CERCHI
PIONEER
SPERATI

GLI INTERROGATIVI DEL MOMENTO DOPO LA DOMENICA INFAUSTA DELLE LIGURI

Novembre è nero (ci scusino a Vado)

Novembre non poteva essere più nero per le nostre squadre. E ci mancano subito Paolo Tonelli e il club del Vado, che vivono invece la più bella giornata della stagione.

Terza sconfitta consecutiva per la Sanremese di Canali, battuta ancora una volta per una contestata decisione degli arbitri. Nella squadra non tutto fila per il verso giusto, purtroppo il momento difficile è arrivato con puntualità sorprendente. Ma essere sconfitti a pochi minuti dal termine su rigore brucia molto e lascia il segno. Bisogna reagire subito, anche se il prossimo avversario si chiama Vicenza. La classifica è corta, la Sanremese è a un bivio: o resta tranquilla a centroclassifica o finisce nel pieno della lotta per la salvezza. Un'eventualità da tenere a debita distanza.

Il 2-1 fra Imperia e Savona, è una specie di gara a chi fa peggio, anche se gli obiettivi sono opposti. Ieri sera il consiglio direttivo della società nerazzurra (salvo sorprese) avrebbe licenziato Sacco. Al suo posto sarà chiamato Gigi Bodi, che pare fortemente l'uomo giusto per dare una scossa.

Bodi conosce Imperia meglio di chiunque altro. Allenatore l'incarico con la coscienza giusta. Dice di essere corteggiato dalla Turris, ma deve gettare la maschera. Imperia è un'altra cosa, quest'anno Gigi aveva molta voglia di tornare in Liguria. Sabbrici la squadra nerazzurra è impresa difficile ma non impossibile. Prossimetta il massimo impegno, non pensiamo ad altro.

A Civitavecchia è caduto il Savona. Allora i segnali della sconfitta (Quercetti non vuole da tracciare). Nel caso del Savona vale il discorso fatto per la Sanremese. Non c'entrano gli arbitri, questa volta, c'deve fare la partita. Ma una squadra da primato non può perdere quattro punti in due gare classificate come «facili». Fu bene dunque a tagliare corto Cattani dicendo: «Non pensiamo alla promozione, pensiamo solo a risolvere i nostri problemi». E la benedetta Vagnola quando ricorda gli anni passati: «Non si è mai tagliati fuori dalla lotta per la C1».

Adesso abbiamo la rappresentazione certezza che nella squadra qualcosa non va. Perrino facile parlare di quale cacuo. Il Savona ha cambiato l'allenatore, si è rafforzato a centrocampo, ha fatto le doverose prediche ai giocatori. Che altro resta da fare? A Caboni l'ardua risposta. A Civitavecchia Volpini provare nuove soluzioni e non c'è riuscito, perlità un infortunio ha subito tolto di mezzo Scanavino.

Carretera e Torres in casa. Praticamente fuori di nuovo al Boccardo. L'occasione è subito buona, i guasi valgono doppio. Superfluo appellarsi alla rabbia dei giocatori biancoblù: se i quella tifosi certamente reagiranno presto la chiusa.

Passiamo all'Eccellenza per intrattenere gioia ioli al Vado di Tonelli. Una soddisfazione col quadrato l'aveva cognata di mezzo, ma forse non è arrivato a quattro gol. Il campo ha dato un verdetto per il momento inappellabile: «Arriveremo prima Cairese» disse Tonelli qualche settimana fa. Ha fatto il possibile per mantenere la parola.

Il brutto risveglio della Cairese può essere una utile esperienza. Il grande cuore dei tifosi gialloblù saprà essere vicino alla squadra. Certo l'Eccellenza, anche se resta un campionato dilettanti (almeno teoricamente), non è più né la Promozione né la Prima categoria. Non basta affidarsi a uomini provenienti dalle categorie superiori (con i loro pregi e difetti) per arrivare al massimo traguardo.

Il d.s. Spitello ha detto: «Il sogno è finito». Peccato, ma ci credevamo anche noi.

Sopravvivere magari a questa bufera. Vorremmo aggiungere la quarta squalificazione Nino Perrando, che dei tifosi della Cairese è uno dei giocatori più amati. Coraggio Nino, il tuo sorriso della calda aria la meglio anche questa volta.

Sandro Chiaramonti

Per tre squadre ora la crisi è più vicina Imperia cambia: via Sacco, arriva Bodi

Ieri sera si è riunito il Consiglio della società nerazzurra: dovrebbe esserci la decisione ufficiale - E intanto la Sanremese è battuta ancora su rigore, mentre il Savona subisce la seconda sconfitta consecutiva

IMPERIA — Povera Imperia, come sei caduta in basso! Sola al penultimo posto della classifica. Incalzata ormai persino dal Civitavecchia, che pare in piena ripresa (cinque punti in tre partite), la squadra nerazzurra è precipitata in una situazione drammatica, alla vigilia di tre micidiali trasferte, alla Spezia, per il derby, ed a Tortona.

A Giovanni Sacco [illegible] state [illegible] prove d'appello consecutive: le ha fallite entrambe. Non solo non sono arrivati i risultati, ma, per strada, la compagine ha smarrito anche quel tenue filo del gioco che, in qualche [illegible] aveva lasciato aperti spiragli di speranza. Il consiglio direttivo della società si è [illegible] ieri sera, dopo [illegible] la decisione di esonerare Sacco sembra scontata.

Rispetto alla prova con il Civitavecchia, contro il S. Elena Quarto si è registrato un preoccupante passo indietro. Una formazione incerta e balbettante, che non riesce a imporre all'avversario manovre degne di tal nome, e addirittura subisce le iniziative degli ospiti. Fortuna che i sardi, sul [illegible] di gara, non hanno la convinzione necessaria, altrimenti avrebbero potuto cogliere l'intero bottino. Nessuna attenuante, nessuna giustificazione, questa volta: non pali, o traverse beffarde, e neppure rigori ignorati dall'arbitro, a frettolose espulsioni.

L'Imperia ha giocato male, e usare questo termine equivale [illegible] un eufemismo. Una sola occasione [illegible] gol, [illegible] quando, nell convulso batti e ribatti, non c'è stato uno che abbia saputo spedire in rete il traversone di Martinelli, poi nebbia assoluta: è davvero troppo [illegible] per una squadra che ha la salvezza come obbiettivo. Non è che i giocatori non si siano impegnati, anzi, [illegible] non hanno schemi [illegible] (o non riescono ad applicarli) e si ha l'impressione che siano impiegati male.

Olivieri, per esempio, che è un difensore puro, e come tale fa sempre la [illegible] bella figura, messo a marcare Biondi è stato portato fuori posizione [illegible] è sembrato un pesce fuor d'acqua. Non si è compresa molto l'esclusione di Oddone, uno dei migliori nelle ultime domeniche, mentre Onofri, inserito in squadra a furor di popolo, è stato inspiegabilmente sostituito dopo un'ora, nonostante si stesse comportando ottimamente: non è caso, dopo l'ingresso di Noteri, che non è in perfette condizioni di forma, il [illegible] impresso alla manovra è nettamente calato.

Anche Martinelli è stato richiamato negli spogliatoi, per far [illegible] Conti, utilizzato [illegible] libero, al posto di Fontanesi, avanzato a centrocampo, e poi riportato [illegible] tro, e scambiato ancora con lo stesso Conti. Un guazzabuglio, insomma. Sacco non aveva [illegible] chiare: ha fatto qualche tentativo, [illegible] cioca, ma preso dall'organico, senza alcun costrutto. E così, la barca è inesorabilmente affondata.

Coerente sino al termine, il «trainer» difende le proprie decisioni e le proprie scelte: «Non credo di avere responsabilità. Mi sui sentirei in colpa, ma se andrei subito, di mia spontanea [illegible] cori, anche se mi rendessi conto che sono i giocatori a fermi da "fronda", a non applicare il proposito le mie decisioni».

Respingo una estimazione anche l'ipotesi di un'licenziamento: «Per adesso, i dirigenti mi hanno concesso fiducia. Non penso [illegible] il caso di allarmarsi più di tanto. Il campionato è lungo, siamo appena a novembre con un palo [illegible] punti in più ci troveremmo in una zona relativamente tranquilla».

Secondo Sacco, l'ambiente che si è creato attorno alla squadra è ostile, e non consente ai giocatori, tutti giovani, di [illegible] in [illegible] con la serenità necessaria: «Se non ci fossero queste tensioni, il potrebbe trovare il gol e il successo, [illegible] maggiore facilità. Ci sono sfortune, certo, ma non voglio [illegible] strafare, è [illegible] prevedibile, quando il [illegible] la vittoria ad ogni costo».

Al "mister", l'Imperia non è piaciuta: «Ho visto cose orribili, altre meno. Ci stato agonismo e si è peccato sopratutto in fase di conclusione [illegible] sono state situazioni favorevoli al momento [illegible] tiro, [illegible] punto è la metà di due, [illegible] punto [illegible] peggio. Mi fiducia nei ragazzi. Se lottiano così, si salvano certamente».

Vano ottimismo, il suo. La [illegible] non sembra disposta [illegible] sitendere oltre. Il presidente Franco Lanteri è lapidario: «A questo punto, ritengo che [illegible] necessaria. Vedremo». L'ex presidente Angelo Duberti è ancor più esplicito: «A [illegible] abbiamo offerto tutte le opportunità possibili: le ha sciupate, e proprio contro rivali che sono avversarie dirette [illegible] cammino verso la salvezza, e dopo che la squadra era stata riformata al mercato d'autunno».

Stefano Delfino

Giornalisti e bavaglio

[illegible] — Se l'Imperia gioca male, ed è penultima in classifica, è colpa [illegible] dei giornalisti. Ha dichiarato Sacco, al termine dell'incontro [illegible] il S. Elena Quarto: «La squadra non fa risultati, perché è nervosa. Ma con questa campagna di [illegible] e il linciaggio morale [illegible] nei miei confronti, come [illegible] [illegible] renata?».

E' sin troppo facile rispondere al «mister» che, in campo, non ci vanno i giornalisti, [illegible] giocatori professionisti, paganti, come del resto lo è il loro allenatore, e che, almeno per ora, esiste il diritto di cronaca. (s. d.)

IMPERIA — [illegible] è destinato ad andare sempre così non ci sono più dubbi: arrivati Bodi, lancia in resta, al suo posto? L'allenatore artigiano, mentalmente, [illegible] preparando le valigie, mentre Gigi, che è specialmente nel salvataggio di imbarcazioni che rischiano il naufragio, già da tempo aveva preso il [illegible] da [illegible].

Quando aveva saputo che, [illegible] «Cicciotto», [illegible] cominciato [illegible] [illegible] aspiranti [illegible] panchina nerazzurra (Vannetti, Pigné, [illegible] e Rossetti), [illegible] aveva riso acido della presenza dei cosiddetti «scorfi». Ad allontanarne l'ombra dallo stadio, avrebbe potuto esserlo soltanto lo sparviere per il [illegible] quello dei risultati positivi, e scacciarlo.

Anche Bearzot era stato contestato, e superamente. Ma ha chiuso la bocca a tutti, vincendo il «Mundial». Sacco, invece, non ha saputo battere neppure la modestissima Civitavecchia e S. Elena Quarto. E così, dopo tre anni di matrimonio, l'arrivo di Bisagno [illegible] pagali, dovrà troncare il rapporto affettivo con l'Imperia. (s. d.)

Bodi fino all'ultimo [illegible] Rossetti

La notte più lunga in casa nerazzurra

[illegible] 21 di ieri in avanti [illegible] maxi-Consiglio

IMPERIA — Salvo imprevisti dell'ultimo istante, sarà Gigi Bodi il nuovo allenatore dell'Imperia. Dovrebbe essere lui a sostituire Giovanni Sacco al timone della navicella nerazzurra, che naviga [illegible] in brutte acque. Il consiglio direttivo della società ha discusso fino a tarda notte, per prendere una [illegible]. Il comunicato ufficiale sarà probabilmente diffuso questa mattina.

[illegible] quasi sicuro, però, che [illegible] sorprese. Su Bodi, già della [illegible] settimana, tutti i dirigenti erano d'accordo: si trattava soltanto di trovare un'intesa col preso. Qualcuno aveva tramato anche [illegible] candidatura di Rossetti, un ex difensore [illegible] Genoa, da poco laureato al «supercorso» [illegible] Coverciano [illegible] altri hanno storto il naso. Troppo recente, infatti, è la delusione patita con Ferrari; altro ex possibile allora fresco [illegible] studi. Imbottito di teoria, ma con scarsa esperienza, non era riuscito a salvare l'Imperia dalla retrocessione in serie D.

Secondo la maggioranza, [illegible] sarebbe l'uomo più [illegible] to per condurre l'Imperia verso approdi sicuri. C'è, però, un problema di: [illegible] Qualche giorno fa, il «trainer» li è incontrato, [illegible] gran segreto, con un alto esponente dell'Impo- [illegible]. La prima richiesta ha messo il club [illegible] a stretto [illegible] battere in ritirata: pare che si trattasse di 25 milioni, una cifra francamente eccessiva, per poco più di sei mesi [illegible] di attività. E' questo, soprattutto, il motivo per cui non sono state scartate a priori neppure le candidature di Vannetti e Pigné, più abbordabili sotto il profilo economico.

Bodi ha avuto poi altri contatti con emissari dell'Imperia: le sue pretese sono calate e sarebbero ulteriormente ridotte se il club gli offrisse un contratto biennale. La differenza, insomma, sarebbe minima. Ieri il tecnico non era a casa a Genova attendere approcci anche [illegible] da parte della Turris, un altro sodalizio interessato alle sue prestazioni.

Quest'anno, [illegible] visto l'Imperia un palo [illegible] volte nel derby con il Savona e a Grosseto, dove si trovava di passaggio. Dice: «E' una squadra fresca, pimpante, composta di giovani di buon livello, e rinforzata dagli ultimi acquisti. Forse attraversa un periodo nero non dovrebbe avere difficoltà a salvarsi. [illegible] che la sua posizione è peggiorata, dopo che ha concesso punti alle avversarie dirette».

Tornare a Imperia gli farebbe piacere: «Gli imperiesi sono persone meravigliose. Sono rimasto affezionato a quella città. Ma c'è anche la Turris che mi corteggia...»

a. d.

Penalizzata anche a Trento da assenze, un gol a tempo scaduto [illegible] [illegible] rigore

La fortuna abbandona la Sanremese (e certi arbitraggi fanno il resto...)

Per i maturiani inizia un ciclo di ferro che [illegible] induce all'ottimismo - Domani il ritorno [illegible] Coppa a Tortona

SANREMO — Nella ormai ricchissima casistica [illegible] disavventure della Sanremese, mancava ancora questa: un gol subito a tempo scaduto. E' quello rifilato domenica dal Trento per raddrizzare il momentaneo vantaggio [illegible]canarullo. Gori, centrocampista della squadra di casa, [illegible] segnato esattamente dopo 90' e 1[illegible]' il gioco del primo tempo. Lo hanno [illegible] gli spettatori più pignoli.

Una gran nebbia. Un motivo in più per prendersela [illegible] l'arbitro: Ive giusto o no tutto quel recupero che ha concesso alla squadra di casa di partire? La statistiche, come sempre, sono infinite e senza soluzione.

«Mister» Canali non ha fatto recriminazioni, [illegible] se l'è presa neppure con l'arbitro (e a che servirebbe?), ma il probabile che un discorsetto ai suoi lo faccia. Quel gol subito a tempo scaduto non depone troppo a favore di una difesa celebrata come quella della Sanremese. «Il fischio dell'arbitro era atteso da [illegible] momento all'altro, bastava spedire il pallone in tribuna, fare dei rilanci, senza pensare troppo a giocare, ed avremmo evitato quella rete», dice [illegible] nico.

Le [illegible] malizia condita da ingenuità ci pare nel calcio e forse la Sanremese, in queste ultime domeniche, ne sta pagando anche troppo. Quel gol, a 47'16", è un sintomo allarmante (b. m.)

[illegible] — Si chiama Gori, gioca nel Trento con funzioni [illegible] centrocampista: domenica questo sconosciuto signore [illegible] rovinato la digestione a più di un sanremese. Dopo 45 minuti dall'inizio della partita, prima che l'arbitro fischiasse l'intervallo (ma i tempi non durano 45?) ha pareggiato l'imperato gol [illegible] vantaggio [illegible] pitanato dalla Sanremese con un rigore [illegible] trasformato da Di Prete; poi, a sei minuti dalla fine, è caduto in piena area, su un intervento di Filippich, ottenendo[illegible] massima punizione per la sua squadra.

I biancoazzurri giurano sulla «correggiata»: «Si è buttato a terra e l'arbitro ci è cascato», dicono. Avranno, probabilmente, ragione, ma [illegible] è stato abilissimo mettendo in mostra quella malizia e quell'esperienza che, in questo periodo, i maturiani sembrano aver [illegible]. E, come della beffa, a [illegible] e a non sbagliare il rigore è stato D'Agostino, un centravanti che al calcio-mercato d'autunno stava per arrivare a Sanremo e che poi, in extremis, era stato dirottato in Trentino.

E [illegible] Sanremese, per la seconda volta consecutiva, è stata battuta su rigore. C'è da farsi venire il [illegible] di sepolto. Solo venti giorni fa i biancoazzurri erano quasi un «caso nazionale»: imbattuti per sette giornate, con una [illegible] impenetrabile. Invece, negli ultimi 270 minuti, hanno perso tre volte, subendo sei reti. E dalle posizioni di testa [illegible] classifica sono scivolati in quelle immediatamente al di sopra della zona «calda».

Che cosa si è rotto nel giocattolo biancoazzurro? «Apparentemente niente — dice «mister» [illegible] —, certo, però, le [illegible] pesano». In effetti, concedere in una [illegible] uomini [illegible] Variova, Francesconi e Bertazzon, è sembrato un lusso che la Sanremese non può concedere a nessun avversario, [illegible] più che a Trento anche Piacenza e Arezzo non erano in perfette condizioni fisiche.

«Quella di Trento è stata una partita strana — aggiunge il tecnico —, i ragazzi hanno tirato fuori molto carattere, ma abbiamo perso per un paio di episodi strani. Certo in questo periodo la fortuna ci ha abbandonato».

[illegible] episodi «[illegible] sono parecchi: un gol [illegible] tempo scaduto, un gol [illegible] mente sbagliato da Bodi al 87', il rigore che ha deciso l'incontro. Giusto o sbagliato questo penalty? «Non lo so, [illegible] troppo lontano per giudi- [illegible]», dice Canali. Anche i dirigenti non fanno recriminazioni: «I ragazzi giocano che il rigore, ma dalla nostra posizione era difficile giudicare», spiega [illegible] fano Ferrari, dirigente in panchina.

Evidentemente, in casa maturiana è stata messa al bando ogni ombra di vittimismo che, anche se giustificato, alla lunga può [illegible] produttente.

Adesso, dopo tre capitom- [illegible] consecutivi, [illegible] da chiedersi cosa risorgerà questa [illegible] sanza dei cosiddetti «scorfi». Ad allontanarne l'ombra dallo stadio, avrebbe potuto esserlo soltanto lo sparviere per il [illegible] quello dei risultati positivi, e scacciarlo.

Anche Bearzot era stato contestato, e superamente. Ma ha chiuso la bocca a tutti, vincendo il «Mundial». Sacco, invece, non ha saputo battere neppure la modestissima Civitavecchia e S. Elena Quarto. E così, dopo tre anni di matrimonio, l'arrivo di Bisagno [illegible] pagali, dovrà troncare il rapporto affettivo con l'Imperia. (s. d.)

Rifiuto [illegible] resa incondizionata, ma il morale dei giocatori e dei tifosi [illegible] sotto i tacchi

Savona, ancora un ko: lascerà il segno?

Caboni: «Problemi contingenti mi hanno costretto a tornare all'antico, le [illegible] tireremo il tempo debito» La squadra pare di fronte ad un bivio: deve solo trovare la strada della maturità per potersi risollevare?

SAVONA — Prima il Crotone, poi il Civitavecchia: due sconfitte che lasciano il segno come frustate. Il Savona si lecca le ferite. E adesso? Giriamo l'interrogativo ai diretti interessati.

[illegible] Caboni c'è [illegible] maledettamente male. Sulle rive del Letimbro incomincia ad offuscarsi [illegible] sua fama [illegible] allenatore fortunato e vincente. «A Civitavecchia — dice — tutto ci è girato storto. Per problemi contingenti, [illegible] le dire gli acciacchi a Calcagno e Ricolfi, e per scelte tecniche, avevo pronto [illegible] dare un volto nuovo al Savona. Il forfait di Scanavino, dopo circa un quarto d'ora, mi ha [illegible] stretto a tornare all'antico. Non ho avuto neppure la soddisfazione di perfezionare stasera il cambio d'allenatore c'è stato, i rinforzi sono arrivati, cosa fare di più? Le [illegible] provate proprio tutte. I ragazzi, come impegno, non [illegible] criticabili. E' solo un momentaccio, la [illegible] della fortuna prima o poi girerà. Adesso ci attendono quattro partite determinanti, delle quali tre al "Bacigalupo". La Carretera e la Torres nelle prossime due domeniche, poi la trasferta di Prato, quindi il Poligno. Un mese decisivo, visti anche gli avversari, che potrebbe far nuovamente rispendere la stella del Savona. Dove chi molla».

Tutti bei discorsi, corroborati anche, a ben guardare, da considerazioni logiche (i punti [illegible] Prato e il Poligno possono valere il doppio). Abbandonarsi oggi a [illegible] emotive e irrazionali, potrebbe voler dire dilapidare un patrimonio di programmi e di buone intenzioni per lungo tempo meditati e inseguiti. Forse gli stessi destini della società.

Sono due le squadre che andranno in C1, ammesso che prima o [illegible] salti fuori il gigante Colla della situazione, anche la piazza d'onore salverebbe capra e cavoli.

Il Savona, per concludere, è di fronte a un bivio, quello di trovare la strada della maturità, ben lontana dagli isterismi dettati da sconfitte dovute, a ben guardare, più che altro da una concomitante serie di maligne [illegible].

Ivo Pastorino

Ciceri lascia il Savona (per motivi di lavoro)

SAVONA — I mali non arrivano mai [illegible] Per la squadra è un periodo non felice, per la società c'è un problema in più. Pra poco più di un mese, il direttore sportivo Tino Ciceri lascerà l'incarico. E' ufficiale, anche se le dimissioni di Ciceri diventeranno esecutive non il 31 dicembre, [illegible] primo gennaio. Insomma, il Savona sarà senza d.s. e cercarne un altro con le sue caratteristiche non sarà impresa facile.

Ciceri ha comunicato la sua decisione ai dirigenti nei giorni scorsi. Il momento negativo del Savona non c'entra nulla, anche se, dopo la sconfitta interna [illegible] lo Spezia, Ciceri aveva attraversato un periodo di grande [illegible]. Il d.s. se ne va per motivi di lavoro che non sono più rinviabili.

E' possibile che l'attuale dirigenti con compiti di consulenza, o comunque per dare una mano al Consiglio, che in lui ha sempre riposto stima.

Si sdrammatizza lo stop di Cossato

Fontana: «Vorrei sempre avere un'Albenga simile»

ALBENGA — «Piccolo sopralluogo interrotto la serie positiva dopo sei giornate, ma se continueremo così...». Non drammatizza l'allenatore dell'Albenga Elvio Fontana, sulla sconfitta subita a Cossato, mentre pensava di tornare almeno con un punto.

«Non è il caso di fare drammi — aggiunge — perché vorrei che la squadra giocasse sempre [illegible] ha giocato domenica. Abbiamo tenuto in costante il campo, controllato e impostato il gioco, ci sono mancati soltanto i gol nelle due occasioni capitate a Marchetti e Raimondo. Il portiere avversario inoltre si è superato. Abbiamo poi subito due reti assurde».

Si è sentita la mancanza degli squalificati Rembado e Cottino in difesa? Risponde Fontana: «Non ho ritenuto da fare ai sostituti De Gregorio e Fittino. Certo, se vi fossero stati i disguidi titolari, questa due pedine avrebbero meglio impiegate a centrocampo».

Che si trattasse di una giornata storta è confermato anche dal rigore mancato dal capocannoniere Guido Basso, che si è fatto parare il tiro dal dischetto Fontana commenta: «Mi spiace per lui, che poteva aumentare il bottino e rendere più accettabile la sconfitta. Con il rigore contro si poteva sicuramente ignare con maggior convinzione, una rimonta, perché mancavano ancora 12 minuti alla fine». g. m.

Trionfale marcia delle ragazze in B, un altro crollo in C1 maschile

Basket a Loano si dice al femminile

LOANO — Nelle serie C1, quinta sconfitta consecutiva del First Loano, ultimo in classifica a quota 2 in compagnia della Pallacanestro Milano. In B femminile, le ragazze del B.C. Loano si aggiudicano il difficile confronto con il Cuneo e consolidano il secondo posto, solitario, a due lunghezze dalla capolista Valmadrera. In D maschile la Ceparol Vadese coglie il derby casalingo con l'Agnesi Imperia, la neopromossa Pupilli Cerisola conquista la prima vittoria a spese del Savona.

Serie C1 — I biancoblù sono stati battuti nel campo del Motorobio Rho 76-90: [illegible] classifica segna rosso dopo otto giornate, la squadra guidata da Elio Pertoni è precipitata in ultima posizione. Contro il Rho, incontro equilibrato sino a metà della ripresa. Nel finale di gara il First è stato costretto a schierare un quintetto inedito: nel giro di pochi minuti sono usciti per cinque falli Veronelli, Bonino, e Tassara. Nel Loano mancava Enrico Beretta, influenzato.

Il tabellino dei loanesi: Garavagno 2, Campisi 21, Valtorino 2, Rossetti, [illegible] 17, Biengino 6, Tassara 7, Bonino 13, Veronelli 3, Maggioni.

Sabato il [illegible] Loano giocherà in [illegible] contro il Fernbell Bergamo (Palasport ore 21). Uno scontro diretto: i lombardi hanno sei punti in classifica, in compagnia [illegible] Casale.

Serie B femminile — Le ragazze del Basket Club Loano hanno battuto il Cuneo (60-46). Le piemontesi erano tra le favorite della vigilia. La giallorosse viaggiano in media punte-A: dopo cinque giornate hanno consolidato il secondo posto solitario (8 punti), [illegible] casa di due sole lunghezze dalla capolista Valmadrera.

Il tabellino delle marcatrici: Salvini 15, Costa 10, Bontempi 9, Maggioni 11, Prete A. 4, Prete S., De Francesco, [illegible] notti 2, Prosera 7, Acquarone 2, Briano.

Domenica il B.C. Loano giocherà in trasferta contro il Pallacanestro Torino.

Serie D maschile — Questi i risultati della sesta giornata: Ceparol Vadese-Agnesi Imperia 107-71, Pupilli Cerisola-Savona 79-77; Polisport Lovegno-Centistica Savonese 103-82.

m. f.

eurocar
AUTO MOTO FUORISTRADA
Nuovo e usato
Tutte le marche
Golf Turbo diesel
pronta consegna
CARCARE
Tel. 019/518.[illegible]

SPORT
E' a Cairo Montenotte

litogio
tel. 502187
• MANIFESTI • VOLANTINI • POSTERS • ADESIVI SU CARTA • QUADRICROMIE • CALENDARI • BLOCCHI • CARTONCINI • DEPLIANT • PIEGHEVOLI • LAVORI COMMERCIALI • RIVISTE • MATERIALI PUBBLICITARI • MATERIALE [illegible]
C.so Martiri della Libertà 80 Cairo Montenotte - Savona

INFISSI IN ALLUMINIO
P.R.I.M.
UN [illegible]
NON E' SOLO «UN SERRAMENTO» MA...
VIA NAZIONALE 28 TUCCARELLO (SV) - Tel 0182/78 020

CLAMOROSA SCONFITTA DELLA VICECAPOLISTA NEL GIORNO PIU' BELLO DELLA SOCIETA' ROSSOBLU

Quattro gol bruciano, il Vado sveglia la Cairese

Euforia e brindisi negli spogliatoi del «Chittolina» - Nel clan Val tutti riconoscono la superiorità dell'avversario — Il presidente Brin: «Questa batosta ci servirà, qualcuno già fatto sogni grandezza» - La libertà di Sobrero e le scelte panchina - Le «scintille» tra Grippo Marcolini - La di

Vado. Bottero atterrato da Carzola al limite dell'area: sulla punizione Catroppa segnerà

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VADO LIGURE — Quattro gol del Vado alla Cairese. Una sveglia per la vicecapolista che perso una volta (uno a casa con la Novese) ma non in questo modo e non in una partita sentita. tremila persone per il derby (tra paganti, abbonati e portoghesi) e il Vado va così in sollucchero che riesce a vincere la sua prima partita della stagione dopo otto pareggi (mica uno) e l'isolata sconfitta Borgo-

Derby strano e irripetibile cornice «Chittolina» vedranno di l'anno prossimo (quando tornerà la Cairese, appunto), prima baldanzosa, poi muta ed esterrefatta davanti allo show rossoblù. La platea era tutta targata Val Bormida qualche stromberzamento per una ventina minuti, poi silenzio generale.

E le ragazzine-tifose Vado (le uniche che provano a sentire in mezzo a tanti signori compassati), che si divertivano a chiamare uno per uno i loro eroi una domenica che più «in» così non

Persenda dirà a fine partita che cambiare non inutile, che c'è poco da rivedere, ala tra gli schemi che Ma Bonini con Catroppa ha mai visto palla (specialmente nel gioco aereo) a Bertone con Altovino era l'elefante con il topolino a ha cercato tappare qualche buco, lo si è visto anche sganciarsi dalle retrovie. Poi fiutata l'aria che tirava preferito non muoversi più.

Ma la falla si era già aperta. Gulia fascia laterale Sobrero fatto quello che ha voluto; i secondo a gol, sua la rete quattro, quella del poker, aveva piazzato Marilo su Zunino, poi Vladimiro s'è spostato, ma non Sobrero. Su «Miro» il andato Iannelli. è rimasto uccel di bosco. Per tutta la partita.

Il ritorno all'antico di Mazzucchelli, con Piazza che limitato il massimo le incursioni di e con Bottero più disciplinato, ha fatto il resto. Mauro è stato uno dei migliori, sempre sulla palla, sempre dove doveva essere il regista della squadra. Non ha mai voluto strafare, mai un di troppo. Un segno di maturità. aveva

Ai piedi di

VADO L. — *Roberto Catroppa, anni, derby piedi. L'ex centravanti dell'Anconitana è l'uomo del giorno. Suoi i primi poi dei quattro il Vado ha rifilato al- Cairese, l'indelebile marchio sul primo successo stagionale rossobù.*

ecco, Robby Catroppa: «Dopo il tutto più facile. Certo, che mi aspettavo quell'errore nel piazzamento della barriera sulla punizione detto a Mazzucchelli di lasciarmi: perché c'era un buco, e infatti...».

dice spesso sia difficile giocare fianco di Catroppa. Che sia litigioso, che pesticoli, se la prenda coi compagni. «Non è vero — ha detto Altovino —, capirai». Ma Catroppa, onestamente, ammette: «Sì, ho un un po' difficile in campo. tre compagni capiamo. Loro la prendono su e quel paese. faccio lo stesso quando mi ci mandano loro».

domenica, intanto, non c'è stato bisogno di mandare nessuno da nessuna parte, e in sottofondo.

trotterellavano (tipo Carzola e in parte Zunino) e che non sono mai entrati in clima partita. dario, Orasso e Marteca.

Il reparto centrale della Cairese è stato il primo a crollare sotto i gol del Vado. Sullo zero a zero c'è stata una lunga di studio, sull'uno a ci si aspettava la reazione degli ospiti. Niente. Con Carzola in giornata a Zunino braccato a vista, mancata anche spinta che potevano dare Orasso e Badano.

Davanti, Marcolini e Bennati hanno avuto poche palle giocabili. Il tra «Marco Grippo stato il scintillante. s'è applicato Sobrero a Bennati e l'ha isolato solo per fargli battere il di rigore il bomber avversario ha sparacchiato lontano portiere aggiunto del derby Quinterno è stato semplicemente perfetto, un'altra scoperta di Tonelli.

E' stata la giornata di Roberto Catroppa e Stefano Altovino. Con quei due in forma il Vado potrà con qualcosa nel fienile anche dalla doppia trasferta di Bielle Albenga, prosecuzione un ciclo «terribile» che sembra mai. Questa squadra aveva solo bisogno di vincere e di cancellare un incubo che durava da nove domeniche (due mesi e

Nessun nel clan rossoblù, dramma in quello della Val Bormida. I gialloblù che lasciavano il «Chittolina» a testa bassa erano l'immagine brutta Cairese del derby: per oggi è andata così, da domenica vita e si ricomincia. sempre ripetuto che non bisognava illudersi. ha detto che il suo Vado si doveva ancora vedere. Il derby ha dato (sfavorevolmente) ragione a tutti e due.

Pier Paolo Cervone

Persenda non cerca scuse «Partita da dimenticare»

CAIRO M. — Cairese, una sconfitta che non sarà tanto facile dimenticare. Cesare Brin, il presidente, è stato il primo domenica sera uscire dallo spogliatoio giallobl: «Un Vado così — ha esordito — meritia più posizione che occupa classifica. Aggiungiamo la nostra prova. da scordare, ed ecco il 4-0. Forse, però, questa batosta ci servirà. Qualcuno aveva fatto di grandezza, non può che fargli bene scontrarsi con la realtà. La vita ricomincia: siamo secondi, ed abbiamo due partite casalinghe che, seppur difficili, ci possono consentire di recuperare subito il terreno perduto a Vado».

Mino Persenda. Il «mister», abbacchiato, ma sempre realista: «Non c'è nulla da dire su questa partita. Tutti visto giornata-no, se primo tempo in fondo non abbiamo demeritato». Domenica cambierà qualcosa? «Non credo proprio. E poi, chi mette? D'accordo, forse tra breve riavrò Pagliano, e Brondo, ma i nostri schemi sono questi, gli uomini pure. No, non c'è nulla da rivedere. Soltanto i ragazzi devono gettarsi alle spalle questa brutta prestazione».

Luciano Spinella, il direttore sportivo: lui che è di Vado, sperava in un dopo-partita migliore: «Nel calcio ci tutto. Sapevamo sport e siamo al Vado quello ha fatto vedere. questo campionato, così equilibrato, è da classifica nulla. Anche a noi il capitato quella giornataccia che a tutti, "grandi" è già toccata. Quindi, sotto a rimboccarci le maniche».

Il bel pubblico cairese è sfollato dal «Chittolina» prima del fischio finale. C'era chi se la prendeva con Bernini, chi con i centrocampisti, chi con la difesa. Fuori dallo stadio, il più polemico di tutti è stato Mino Zunino: «Ce l'ho con quelli che non si fanno i fatti loro. alla vigilia di questo derby ha messo il naso nei nostri affari, che in Eccellenza si gioca un calcio da quattro soldi. E lo risponde: sarà bello lo spettacolo che offrono i professionisti al «Mariolupo»? Loro, che prendono fior di milioni e si volte alla settimana, no affatto divertendo la gente. Non capisco perché quando le male, uno cerca di consolarsi sparlando degli altri».

r. bg.

Vado. Santin contrasta Sobrero: l'ex imperiese è stato l'uomo del derby Chittolina

E Ciarlo commosso ripete «Una grossa prestazione»

LIGURE — Volavano i tappi bottiglie di spumante negli spogliatoi del «Chittolina». Frizzante il «Gancia» appena sopolito Cairese la doppietta di Catroppa e i gol di e Sobrero. «Hurrà» e così evviva rossobù, silenzio funerale in quella vigna.

«Una grossissima vittoria — diceva ancora l'ingegner Ciarlo — e delle più belle giornate da quando sono presidente. C'è sempre mancata un po' di fortuna e finalmente è arrivata. Il lavoro paga, è stata premiata la serietà di Tonelli e dei ragazzi».

Il più festeggiato è Catroppa, i suoi primi gol davanti al pubblico di «Era questione di tempo — sostiene bomber — perché io sono uno che entra forma ritardo. La Cairese è qui convinta di e l'abbiamo fregata».

Si parla della marcatura, dei gol e della nuova classifica. Poi il d.s. Giorgio Bertolabella: «Qualcuno alla vigilia aveva fatto allusioni Ebbene non è stata qualifica. l'abbiamo onorata un risultato esaltante. Siamo sinceri: questa non la vera Cairese, ci ha avuto la sfortuna di trovare Vado carico e in giornata di grazia».

Paolo Tonelli (forse lo sentiva) indossato l'abito della festa dei tanti) e il saltio giacchone pelle mente pessimo male. Il mister si scompone fronte un successo così squilibrato. nella prima parte, dopo il gol mostrato sorda. Abbiamo sfruttato bene il loro cruccio psicologico. Del resto eravamo noi che cercavamo il risultato dopo tante positive prestazioni. Forse i nostri avversari erano più appagati e hanno giocato con la nostra stessa determinazione».

Domenica a mancheranno e Grippo. Sono stati ammoniti, per loro scatterà la squalifica. e Croci la preallarme Tonelli chiede almeno due punti e la testa voglia di vincere. Catroppa e Altovino hanno già promesso il bis. r. bg.

Persenda non cerca scuse «Partita da dimenticare»

CAIRO M. — Cairese, una sconfitta che non sarà tanto facile dimenticare. Cesare Brin, il presidente, è stato il primo domenica sera uscire dallo spogliatoio giallobl: «Un Vado così — ha esordito — meritia più posizione che occupa classifica. Aggiungiamo la nostra prova. da scordare, ed ecco il 4-0. Forse, però, questa batosta ci servirà. Qualcuno aveva fatto di grandezza, non può che fargli bene scontrarsi con la realtà. La vita ricomincia: siamo secondi, ed abbiamo due partite casalinghe che, seppur difficili, ci possono consentire di recuperare subito il terreno perduto a Vado».

Mino Persenda. Il «mister», abbacchiato, ma sempre realista: «Non c'è nulla da dire su questa partita. Tutti visto giornata-no, se primo tempo in fondo non abbiamo demeritato». Domenica cambierà qualcosa? «Non credo proprio. E poi, chi mette? D'accordo, forse tra breve riavrò Pagliano, e Brondo, ma i nostri schemi sono questi, gli uomini pure. No, non c'è nulla da rivedere. Soltanto i ragazzi devono gettarsi alle spalle questa brutta prestazione».

Luciano Spinella, il direttore sportivo: lui che è di Vado, sperava in un dopo-partita migliore: «Nel calcio ci tutto. Sapevamo sport e siamo al Vado quello ha fatto vedere. questo campionato, così equilibrato, è da classifica nulla. Anche a noi il capitato quella giornataccia che a tutti, "grandi" è già toccata. Quindi, sotto a rimboccarci le maniche».

Il bel pubblico cairese è sfollato dal «Chittolina» prima del fischio finale. C'era chi se la prendeva con Bernini, chi con i centrocampisti, chi con la difesa. Fuori dallo stadio, il più polemico di tutti è stato Mino Zunino: «Ce l'ho con quelli che non si fanno i fatti loro. alla vigilia di questo derby ha messo il naso nei nostri affari, che in Eccellenza si gioca un calcio da quattro soldi. E lo risponde: sarà bello lo spettacolo che offrono i professionisti al «Mariolupo»? Loro, che prendono fior di milioni e si volte alla settimana, no affatto divertendo la gente. Non capisco perché quando le male, uno cerca di consolarsi sparlando degli altri».

r. bg.

PROMOZIONE I biancazzurri di Sinagra hanno quattro punti di vantaggio in classifica

L'Andora ha già «ucciso» il campionato?

L'Andora già «ucciso» il campionato? Quattro punti di vantaggio sulle squadre più vicine, dopo appena dieci giornate, sono tanti ma spesso soprattutto la facilità e la fortuna che accompagnano i successi della capolista.

Nuvoloni «Corrent» — Ma nel cielo coperto: il numero sei dell'Andora ha gelato i padroni di casa con l'uno-due che ha messo le ali biancazzurri di gra. La Carrarese, avuto il grosso di reagire con il cuore in mano ma non è bastato.

Invernizzi, che sfortuna — Questa volta il tecnico della Carrarese non rimprovera niente ai suoi e anche i hanno capito alla fine che la porta degli ospiti era stregata. Almeno quattro salvataggi sulla linea, un palo di ma, dopo il gol dell'ex allenatore, quello del pareggio non è Carrarese ormai tagliata fuori dal grande giro? «Adesso dobbiamo pensare a salvarci», risponde Invernizzi.

Sinagra, che fortuna — L'Andora rimasta in dieci dopo l'espulsione di Setti il bunker biancazzurro di capitan Tocchio ha resistito all'urto. «Certo — ammette il trainer della capolista — Carrarese avrebbe

Due taggesi all'ospedale

TAGGIA — I dirigenti della Taggese protestano per l'atteggiamento giocatori e dei dirigenti Ligure durante e dopo la gara di domenica. «Due nostri giocatori, — dicono — finiti all'ospedale per "cortesie" degli *Pichera ha la commozione cerebrale ed è ancora al "S. Corona", mentre Rivera ha il sospetta frattura piede. E' incredibile che una squadra calcio si comporti così. Alla fine, nessuno del Pietra è venuto da noi per sapere come stavano i due infortunati».* (r. bg.)

pareggio. *abbiamo giocato peggior partita quando è cominciato il campionato. La squadra dopo i due poi s'è appagata e non è più riuscita a reagire. Possiamo dire che è andata bene».*

Varazze addio? — Alla controprova Arma di Taggia i nerazzurri caduti interrompendo una serie positiva che portati a ridosso dell'Andora. L'Argentina s'è (per esempio Guidetti a ridosso delle punte. Napoli stopper su Gallardini e Neuhoff ha stravocato tutto

e — Tra zaro e nella «decima». I più brutti Bacigalupo tra Veloce e Finale e a Loano dove la Sestrese ha preso quel punticino che era nei piani di battaglia Nocentini, il mar- e consente Loanesi di sperare ancora. «La stagliata di mercoledì ha fatto effetto — commenta il presidente Aldo Roppa — S'è vista un'altra squadra dopo la delusione di Finale». Tra i pali esordio stagionale dell'allenatore Di Giorgio al posto Fratre infortunato.

Qualche emozione in più «Pegli» per il derby provinciale tra Ventimigliese e Diano. Dopo tanti granata hanno rischiato essere traditi su calcio di rigore ma Galletti ha parato il tiro di Trimarchi. «Meritavamo di vincere — sostiene l'allenatore casa, Ugo Conti — ma Montenegro ha parato tutto. E quando sprecano tante palle gol poi si rischia di perdere.' Questo pareggio quindi ci sta bene».

Ancora fantasiello — I centravanti dell'Alassio di e contro l'intemelia fine uno migliori. Muroni vede i suoi ragazzi «crescere» partita dopo partita ed è soddisfatto mentre il suo collega Amerigo Curti non riesce a spiegare la metamorfosi degli amaranto.

p. p. c.

Un portiere tuttofare

CARCARE — *Appena l'ha visto ha urlato: «E' lui, lo riconosco. Questa mattina ha giocato centravanti». Il segnalino indicava il portiere di riserva dell'Andora che s'era appena messo tra i pali al posto dell'espulso Setti.*

La verità è saltata subito fuori. Al mattino l'under dell'Andora doveva giocare a Calizzano con non c'erano nemmeno undici giocatori Sinagra concesso in prestito il portiere utilizzato al centro dell'attacco. I dirigenti della Carrarese hanno presentato una ricerca scritta all'arbitro ma le carte federali prevedono in casi simili la squalifica del giocatore e una multa alla L'Andora non corre nessun pericolo. (p. p. c.)

CATEGORIA Tripletta Perotti esalta il Cengio con la leader

Torna Panucci e il Cerisola vola

Rendez-vous sulla vetta della Prima Categoria: il Borghetto, battuto seccamente a Cengio, è stato raggiunto dal Cerisola. Incalza il Mallare, vittorioso ad Albisola, mentre crolla il Calizzano-Bardineto a Vallecrosia.

Il ritorno — Chi ricorda il Perotti-gol che fulminava i portieri con la maglia della Quello splendido, velocissimo attaccante sembrava o. Ma domenica, nella contro la capolista, Mimì è tornato a guizzare, firmando tutto e tre le reti del sul Borghetto. Scarzola ha risparmiato per l'occasione un paio di titolari, in del derby-primato di domenica col Cerisola. Ma non aveva fatto i conti con la voglia di rivincita di Perotti.

Un gol d'altri tempi — E chi poteva segnarlo se Vittorio Panucci? Giacomo Merlo, segretario è riuscito a convincere «Vittorio» a tornare in campo. E Panucci, che proprio per il buon è tornato a guidare l'attacco cerialese, ha siglato la vittoria dei suoi con l'Albisola una gol fantastico, una rovesciata volante imparabile. Se a Cerisola e respirare aria promozione. anche grazie ritorno bomber.

— Un gol di Picco su punizione ha in ginocchio la S. Cecilia, autrice comunque di una prova Quanto fortunata. Vico Picciaglia, d. s. del «Nel primo tempo, entrambe le squadre giocato a un buon ritmo. Poi, dopo il gol, loro hanno premuto, senza però impensierirci troppo. Ora siamo lì, e attendiamo lo scontro diretto Borghetto-Cerisola, sperando di trarne vantaggio».

Derby al color bianco — E' finita 3-0 per la Filippo Neri, a fine qualcuno del clan del Villanovese se l'è presa con l'arbitro, che è dovuto uscire scortato dai carabinieri. Mino Becco, d. s. del affermato: «Sono cose stati presi proprio male, e sbagliato. Comunque, l'arbitro è certo stato *da colpe. Non è la prima volta che arbitri di Imperia dimostrano non capirci molto».*

Nell'ambiente della S. Filippo, ovviamente, vuli più sorridenti. Il trainer Zanardini, modesto, detto: «Anche se la classifica ci mette per subito dietro alle grandi, restiamo piedi e e pensiamo salvezza. *Se continuiamo così non dovrebbe tardare molto ad arrivare».*

Calizzano, brutto scivolone — In casa giallorossa nessuno s'attendeva la débacle di Vallecrosia. Peppino Tabò, segretario del Calizzano, analizza la «Una giornata storta. Il primo gol è stato un regalo del pur bravissimo Sedaboni, poi ci hanno espulso Ghigo, e alla fine s'è pure fatto male Bongiorno. Quando le *cose si mettono così c'è niente da fare».*

Boys Vado battuto — I subito vincevano 1-0 a un quarto d'ora dalla fine, ma poi il successo il patatrac. Pietro Bovero, *trainer* vadese, non ha digerito la sconfitta: «*Passi per le reti dell'1-1, ma quella decisiva, al novantesimo e quasi, è stata rocambolesca. mo lasciato che Caffarena intervenisse in tutta tranquillità su una palla rimbalzata dalla traversa. Quell'ingenuità ci è costata cara».*

Pietra Ligure — Neppure la Taggese l a tornare vittoria. Anzi, erano di due gol e hanno rischiato una nuova sconfitta. Il presidente Mangino confermato: «Qui bisogna cambiare qualcosa». Ok, ma cosa?

Priamar, sempre più giù — Gli uomini di Mino perso il *match* disperazione a Cervo. Ora sono più che mai soli all'ultimo gradino. r. bg.

Serie D

Risultati

Brescia-Pro Patria	0-1
Carrarese-Mestre	2-1
Fano-Rondinella M.	1-1
L. Vicenza-Rimini	1-0
Parma-Forlì	2-0
Spal-Padova	0-0
Trento-Sanremese	2-1
Treviso-Piacenza	2-0
Triestina-Modena	3-0

Prossimo turno

Modena-Parma
Padova-Triestina
Piacenza-Brescia
Pro Patria-Trento
Rimini-Forlì
Rondinella-Carrarese
Sanremese-L. R. Vicenza
Spal-Fano
Treviso-Mestre

Decima giornata

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Triestina	15	10	6	3	1		10
Carrarese	15	10	6	3	1	12	6
Vicenza	13	10	5	3	2	10	5
Parma	12	10	3	6	1	10	7
Rimini	11	10	4	4	2	9	5
Padova	10	10	3	4	3	10	9
Trento	11	10	3	5	2	8	7
Sanrem.	10	10	3	4	3	7	9
Modena	10	10	3	4	3	10	10
Mestre	9	10	3	3	4	9	9
Brescia	9	10	2	5	3	7	7
P. Patria	8	10	2	4	4	13	15
Treviso	8	10	3	2	5	11	15
Fano	8	10	3	2	5	13	15
Spal	8	10	2	4	4	7	10
Piacenza	7	10	3	1	6	8	15
Sirmaxis	6	10	1	4	5	8	9
Forlì	6	10	1	3	6	5	15

Serie C2

Risultati

Carbonia-Pavia	0-1
Cuneo-Spezia	1-0
Cerreteso-Torres	1-1
Civitavecchia-Savona	1-0
Derthona-Grumello	0-0
Foligno-Montevarchi	2-1
Imperia-S. Elena	2-0
Lucchese-Rieti	1-0
Pontedera-Alessandria	2-0

Prossimo turno

Alessandria-
Asti-Montevarchi
Civitavecchia-Carbonia
Foligno-Derthona
Pavia-Cuneo
Q.-Cuneo
Savona-Cerreteso
Spezia-Imperia
Torres-Pontedera

Decima giornata

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Pavia	13	10	6	3	1	23	6
Foligno	12	10	7	1	2	14	4
Cuneo	14	10	6	2	2	11	4
Torres	12	10	5	2	3	15	7
Spezia	11	10	4	3	3	10	12
Derthona	10	10	3	4	3	5	8
Lucchese	10	10	4	2	4	10	10
Savona	10	10	4	2	4	7	7
Pontedera	10	10	3	4	3	9	10
Alessan.	9	10	2	5	3	11	12
Spezia	8	10	2	4	4	10	12
Cerreteso	8	10	1	6	3	11	15
Montevarch.	6	10	2	2	6	8	13
Asti	5	10	0	5	5	4	7
Carbonia	5	10	2	1	7	9	15
Q.-Cuneo	5	10	2	1	7	6	16
Imperia	5	10	1	3	6	4	15
Civitav.	5	10	2	1	7	6	16

Promozione

Risultati

Acqui-Bassaleee	0-1
Asela-Ivrea	1-1
Borgomanero-Orbassano	0-0
Casalese-A. Alberga	0-0
Novese-Biellese	1-1
Pinerolo-Cuneo	1-0
V. Vercelli-S. Margher.	1-1
Vado-Cairese	

Prossimo

A. Alberga-Borgomanero
Biellese-Vado
Bassalese-Pro Vercelli
Cairese-Pinerolo
Cuneo-Novese
Ivrea-Acqui
Orbassano-Asela
San Bergese-Casalese

Decima giornata

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Biellese	14	10	6	3	1	15	10
Cairese	13	10	5	3	2	9	5
Pinerolo	11	10	3	5	2	8	5
Orbass.	11	10	3	5	2	8	5
Vado	10	10	1	8	1	8	5
Borgom.	10	10	2	6	2	10	9
P. Vercelli	10	10	3	4	3	11	9
Acqui	10	10	2	6	2	13	11
Bassalese	10	10	3	4	3	11	10
	10	10	3	4	3	7	8
S. Berg.	10	10	2	6	2	11	13
A. Alber.	10	10	3	4	3	13	13
Ivrea	10	10	3	4	3	8	12
Asela	9	10	3	3	4	7	9
Cuneo		10	2	4	4	7	10
Casalese	8	10	2	4	4	6	9	10

Promozione

Risultati

Argentina-Varazze	1-0
Arenzano-Libarna	1-0
Atlanta-Intemelia	1-1
Veloce-Finale	2-0
Ventimiglia-Diano	0-0
Loanesi-Sestrese	0-0
Carrarese-Andora	1-2
Carmagnanese-Levante	0-1

Prossimo turno

Finale-Argentina
Levante-Arenzano
Carmagnanese-Atlanta
Libarna-Carrarese
Intemelia-Veloce
Andora-Diano
Loanesi-Ventimiglia
Varazze-Sestrese

Decima giornata

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Andora	16	10	8	4	0	11	4
Varazze	15	10	7	3	0	18	10
Intemelia	13	10	6	4	0	14	6
Levante	13	10	6	4	0	11	6
Sestrese	12	10	5	4	0	13	10
Diano	11	10	4	5	1	8	7
Finale L.	11	10	4	3	3	10	15
Ventimigl.	10	10	3	4	3	10	9
Veloce	10	10	3	4	3	7	9
Argentina	8	10	3	2	4	9	10
Libarna	6	10	2	2	6	10	11
Carrarese	6	10	2	2	6	6	13
Arenzano	6	10	2	2	6	6	13
Carmagl.	7	10	3	1	6	8	15
Atlanta	7	10	2	3	5	5	15
Loanesi	7	10	3	1	6	9	22

Vado. Altovino vola dopo un contrasto con Bertone

Prima categoria

Risultati

Cerisola-Albisola	1-0
S. Filippo-Bastia V.	3-0
Finalborgh.-Borgo V.	2-1
Cengio-Borghetto	2-1
Vallecr.-Calizzano	3-0
Pietra L.-Taggese	2-1
Carcarese-Priamar	3-0
S. Cecilia-Mallare	0-1

Prossimo turno

Albisola-Cengio
Bastia V.-Finalborghese
Mallare-Borgo Vado
Borghetto-Cerisola
Calizzano-Pietra L.
Taggese-San Filippo
Carcarese-Santa Cecilia
Priamar-Vallecrosia

Decima giornata

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Cerisola	14	10	6	2	2	14	7
Borghetto	14	10	6	2	2	12	6
Mallare	13	10	6	1	3	14	11
Calizzano	11	10	5	1	3	10	11
S. Filippo	11	10	5	1	3	9	9
Finalborg.	11	10	5	1	3	10	8
Taggese	10	10	4	2	4	10	14
Bastia V.	10	10	4	2	4	13	13
Vallecr.	10	10	4	2	4	10	14
Pietra L.	9	10	3	3	4	13	14
Albisola	9	10	3	3	4	7	13
Cengio	8	10	3	2	4	13	17
Carcarese	8	10	3	2	4	10	11
S. Cecilia	7	10	3	1	4	10	15
Priamar	5	10	2	1	7	10	19

Seconda categoria

GIRONE B

Pontelungo V.-Legino	1-1
Carlin Sanremo-S. Lorenzo	3-0
Amblimo-Pietrar. ari	3-2
S. Vercesi-S. Giorgio	1-0
Ferrari-S. Bartolomeo	0-1
G. Berdighera-Sanremo B	2-0
Laigueglia-Camporosso	3-0

Prossimo turno

San Giorgio-Amblimo
S. Bartolomeo-S. Vercesi
Sanremo B-Pontelungo V.
Legino-Ferrari
Pietra Sport-G. Berdighera
Camporosso-Carlin Sanremo
Sant'Amprio-Laigueglia

Ottava giornata

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
S. Vercesi	13	8	5	3	0	13	3
G. Berdig.	12	8	6	0	2	13	7
C. Sanr.	11	8	5	1	2	10	5
Laigueglia	11	8	5	1	2	12	9
S. Bartol.	9	8	4	1	3	14	9
Amblimo	9	8	3	3	2	13	11
Sanr. B	8	8	3	2	3	8	8
S. Ampelio	8	8	3	2	3	10	11
Camposr.	8	8	3	2	3	16	17
Pontel.	6	8	3	0	5	10	13
S. Giorgio	5	8	2	1	5	6	9
Ferrari	4	8	1	2	5	8	13
Pietra S.	4	8	1	2	5	8	13
Legino	4	8	1	2	5	6	12

Seconda categoria

GIRONE B

Altarese-Villetta	5-0
Celle-Recchelese	3-1
Millesimo-Comenia	2-0
Dego-Dego II	1-1
Pallare-Speloncrese	1-0
Don Bosco-Cadibona	3-0
Lavagnola '76-Sanbarnese	2-0
Riposerà: Nolese	

Prossimo turno

Villetta-Celle
Recchelese-Nolese
Comenia-Dego
Pallare-Dego II
Speloncrese-Don Bosco
Cadibona-Sclaverlenese
Altarese-Lavagnola '76
Riposa: Millesimo

Ottava giornata

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Altarese	13	7	6	1	0	16	3
Lavagnola	11	6	5	1	2	13	7
Millesimo	10	6	4	2	2	10	6
Dego	9	7	3	3	1	4	4
Sclaver.	9	7	4	1	2	9	7
Cadibona	8	6	4	1	1	9	5
Celle	8	7	4	0	3	13	8
Speloncr.	7	7	3	1	3	9	7
Dego II	7	7	3	1	3	8	9
Comenia	7	7	3	1	3	14	11
D. Bosco	6	8	3	0	5	8	16
Recchel.	5	7	2	1	4	6	7
Villetta	4	7	2	0	5	8	13
Pallare	3	8	1	1	6	9	16
Nolese	3	7	0	3	4	4	11

Terza categoria

GIRONE A (5ª giornata)

RISULTATI: San Lorenzo - Portorosso 3-0; Tairano - Sestri Let 4-3; Balestrinese - Lerm 1-1; Borgarì - San Francesco 1-1; Sabazia - V. Laigueglia 2-2; San Michele - Sporting Club 2-1. Riposa: Portomaggiore.

CLASSIFICA: San Lorenzo, Tairano punti 12; San Michele, V. Laigueglia 11; Portorosso 8; Portomaggiore 8; Balestrinese, Lerma 7; San Francesco 6; Sporting Club, Sestri Let 4; Borgarì 2; Sabazia 1.

PROSSIMO TURNO: Lerma - Tairano; San Francesco - Balestrinese; V. Laigueglia - Portomaggiore; Sestri Let - Sabazia; Sporting Club - San Lorenzo; Portorosso - San Michele. Riposa: Borgarì.

GIRONE B (5ª giornata)

RISULTATI: D Nerviglie - Letimbro 1-1; Ferrania - Baiardo 1-0; Altare 80 - Quiliano 5-0; Speranza - Bragno 1-1; Riposerà - Alba Docilia 0-1; Cairnanese - Villapiana 2-1. Riposa: Valleggia.

CLASSIFICA: Cairnanese punti 14; Letimbro, Ferrania 11; Altare 80 9; Quiliano 9; D Nerviglie 8; Alpicorbese 7; Villapiana, Baiardo 6; Bragno, Speranza 4; Valleggia, Alba Docilia 2.

PROSSIMO TURNO: Quiliano - Ferrania; Bragno - Altare 80; Alba Docilia - Valleggia; Baiardo - Alpicorbese; Villapiana - D Nerviglie, Letimbro - Cairnanese. Riposa: Speranza.

Stasera un mini-vertice [illegible] il psi [illegible] situazione politica

Albenga: la dc mette in chiaro Il sindaco deve [illegible] nostro

Dopo il «caso Galvagno» - Nessuna conferma ufficiale [illegible] le richieste [illegible] scudo crociato, per continuare ad appoggiare la giunta, sono note - Le posizioni [illegible] partiti

ALBENGA — Questa sera alle 18.30 si incontrano ad Albenga le delegazioni della dc e del psi per [illegible] la [illegible] sulla situazione politica, dopo le divergenze sorte dal «caso Galvagno» [illegible] il rilascio di una concessione edilizia in regione Pronteto, che molti ritengono illegittimo.

Anche la dc alleata in [illegible] giornata con il psi, aveva ritenuto dell'assai dubbio chiarimenti al sindaco socialista Mauro Testa, firmatario del provvedimento, che è considerato dall'opposizione pci - psi non solo illegittimo [illegible] anche clientelare, poiché gli interessati sono vicini al psi e il direttore dei lavori è il capogruppo consiliare del partito.

E' ormai di dominio pubblico che le richieste della dc per continuare la collaborazione comprendano: [illegible] il sindaco, assessorato all'urbanistica, sospensione dei lavori nel cantiere Galvagno. Le [illegible] ha finora riconosciuto al sindaco la buona fede, addebitando l'eventuale errore all'imprecisione delle norme del piano regolatore. Vuole però rivedere la situazione urbanistica e chiede di [illegible] questa operazione.

I democristiani insistono nel non voler rendere ufficiali le richieste e il segretario del comitato cittadino, Andrea Repetto, non va oltre questa dichiarazione. «*Confermo l'incontro di questa sera, subito dopo vi sarà un comunicato forse congiunto fra le due delegazioni. Non ho altro da aggiungere*».

Massimo riserbo, quindi, negli ambienti democristiani, mentre gli interlocutori socialisti abbozzano un primo cauto commento sulla base delle [illegible] che circolano. Dice il vicesegretario sezionale Brunetto Rasolo: «*Fino a questo momento non [illegible] ufficialmente la piattaforma proposta dalla dc. Nella svolta politica che si era stata un anno fa il psi ha riscoperto un ruolo cui non intende rinunciare per questa legislatura. Se accettiamo l'incontro significa che un margine di trattativa esiste per quanto riguarda l'assetto della giunta e di incarichi*».

Si deduce che il psi è disposto a parlare di tutto, ma non della rinuncia alla carica di sindaco al posto di nuove elezioni, posizione del resto già nota da tempo. Tra gli altri alleati della coalizione, i socialdemocratici ritengono che a rabbuiare la patata bollente siano coloro [illegible] hanno acceso il fuoco e il segretario Mario Cumerano afferma: «*Nella situazione attuale, con i problemi specifici che si pongono in termini amministrativi, credo che le richieste democristiane si ridimensioneranno nel corso della trattativa*».

Il segretario liberale Andrea Biamonti non usa metafore e non condivide le richieste dc sostenendo: «*Quando l'attuale maggioranza si formò la dc accettò un ruolo secondario nella coalizione. Da allora non si è verificato nulla che giustifichi un cambiamento*».

Puntante come sempre invece il capogruppo del pci, Angelo Viveri, che dice: «*La situazione diventa sempre più pesante. Il psi, dopo averla fatta grossa con il rilascio di una licenza edilizia illegittima, spera di farla franca pisto chè le dc fingerà di intervenire quando i lavori saranno ultimati. Ora chiede il sindaco, incautamente di contribuire a rimuovere la sfida portata alla città*».

«*Ci meravigliamo* — conclude Viveri — *che la richiesta della carica di sindaco per la dc sia sufficiente di fronte ai gravi fatti che sono accaduti. La dichiarazione del sindaco Testa circa [illegible] eventualmente alle urne se la dc insisterà per il sindaco è una barzelletta. Il psi non può percorrere questa strada perchè ad Albenga gode poca credibilità*».

Giuseppe Marchio

[illegible] in [illegible] a Casale

CASALE MONFERRATO — Un uomo è morto domenica pomeriggio in un incidente sull'autostrada dei Trafori, all'altezza dell'abitato di Borgo San Martino. Si chiamava Antonio Cristina e aveva 60 anni. Originario di Nocera [illegible] abitava a Pietra Ligure, in corso Italia 41/21.

Proveniva, alla guida della sua «Ritmo» (viaggiava solo), da Vercelli ed era diretto a Genova. L'utilitaria è improvvisamente uscita di strada, sulla destra, finendo la sua corsetta. L'auto ha percorso circa 20-30 metri e si è poi schiantata contro il muro di cemento di un sottopassaggio. La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia stradale.

Incendio [illegible] a Sanremo

SANREMO — Carabinieri e Croce Rossa sono dovuti intervenire domenica sera in un condominio al n. 54 di via Zeffirino M[illegible] per [illegible] una donna in preda ad una crisi nervosa.

Rosa Cataldo, 53 anni, sofferente [illegible] tempo di disturbi psichici, colta da un raptus ha dato fuoco ad un materasso e lo ha buttato [illegible] strada, dopo aver semidistrutto i mobili del proprio appartamento.

Alcuni vicini [illegible] dato l'allarme, e, verso le 23, sul posto sono accorsi carabinieri e un'ambulanza della Croce Rossa. La donna è stata trasportata al reparto neuropsichiatrico dell'ospedale.

Il riconoscimento assegnato a una ragazza di Sanremo

A Sara, l'alunna più buona il premio della generosità

E' stato donato dall'Associazione ex alunni «Nazzareno» - La giovane, [illegible] anni, dedica quasi [illegible] il suo tempo all'aiuto [illegible] handicappati

Sanremo. Sara, la piccola alunna del Nazzareno premiata per la sua generosità (Tel.)

SANREMO — Prima quello [illegible] bontà, ora il "Premio di generosità", rilasciatole dall'Associazione ex alunni «Nazzareno» che ogni [illegible] organizza il premio «L'alunno più buono d'Italia», con sede a Roma, alla quindicenne Sara Pizzoferrato di Sanremo. «*Per la sua costante opera umanitaria disinteressata e altamente morale, svolta a favore di coloro che soffrono*», è scritto nella motivazione. [illegible] ra abita in via Goethe 21 [illegible] è studentessa liceale.

In un ambiente purtroppo sconvolto dalla [illegible] (solo a Sanremo i giovani drogati sono più di 500) il caso di Sara assume per molti i contorni eccezionali di un'oasi per una possibile salvezza.

Sara, fin da giovanissima, ha sentito la vocazione di dedicarsi al prossimo ed essere d'aiuto ai bisognosi. Da anni amica di una giovane handicappata ne ha fatto conoscere le poesie con le radio e le televisioni private, con lettere che invia a personalità artistiche, politiche e culturali e temi che inoltre a vari [illegible] letteratura per ragazzi e [illegible] per adulti.

Sono messaggi che, attraverso l'amica, parlano d'amore e di bontà. Il suo mondo. Il suo prossimo [illegible] gli [illegible] cappati, gli ammalati, gli anziani che va a trovare frequentemente nel tempo [illegible]ro. Tutti coloro che soffrono e spesso purtroppo sono dimenticati e abbandonati. Inoltre, Sara [illegible] pratica e prende lezioni di musica.

«*Abbiamo avuto notizia della tua grande e tenerissima bontà verso chiunque si trovi nella sofferenza od in difficoltà fisica, morale, psichica* — le scrive l'Assistente romana del premio "L'alunno più buono d'Italia" —, *auspichiamo che hai per tutti un sorriso e una parola di incoraggiamento e, se puoi, dei generosamente anche il tuo aiuto economico. La tua è [illegible] veramente grande* — è scritto ancora nella lettera — *e attenderà umanitaria. Ti esprimiamo di cuore tutta la nostra ammirazione e ci auguriamo che tu voglia continuare a comportarti verso i bisognosi sempre allo stesso modo e che il tuo esempio venga imitato da molti [illegible] giovani*».

A Sara è [illegible] inviata una [illegible] ricordo e un piccolo ri[illegible]cimento in denaro perché [illegible] possa procurare con [illegible] un sorriso in più fra le persone che soffrono».

f. b.

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO
FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

CORSO PER 15 DONNE DISOCCUPATE FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN AZIENDA

La Regione Ligu[illegible] organizza, in collaborazione con l'Istituto «Fernando Santi» e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso di formazione professionale per
15 ADDETTE OFFICE AUTOMATION

Saranno ammesse le candidate che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso di:
— diploma di scuola media superiore;
— aver superato il 25° anno d'età e non aver compiuto il 45°
— avere esperienza di lavoro documentabile nell'area dei lavori d'ufficio di almeno 1 anno;
— residenti nelle province di [illegible] Spezia e Genova;
— iscrizione alle [illegible] di collocamento.

Il corso avrà la durata di circa 6 mesi (800 ore) comprensiva di un periodo di stage in Azienda e prevede un impegno di 30 ore settimanali di presenza.

Le [illegible] potranno ritirare la domanda di ammissione alle prove di idoneità presso la sede di svolgimento del corso, **ISTITUTO REGIONALE LIGU[illegible] «FERNANDO SANTI» - Centro Scolastico di Cappiola - LA SPEZIA - Tel. 0187/784.362**, dove potranno altresì acquisire ulteriori informazioni.

[illegible] domande di iscrizione dovranno [illegible] presentate [illegible] tro la data del 27-11-1982.

L'ammissione al corso avverrà in base [illegible] graduatoria definita mediante le predette prove di idoneità.

I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese e saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici.

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO
[illegible] PROFESSIONALE E LAVORO

CORSO PER 16 GIOVANI DISOCCUPATI FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO IN AZIENDA

La Regione Liguria [illegible]anizza, in [illegible] con l'Istituto «Fernando Santi» e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso di formazione professionale [illegible]
16 PROGRAMMATORI ADDETTI ALLE [illegible] DI TELEPROCESSING

Saranno ammessi i giovani [illegible] apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso di:
— diploma di maturità scientifica, maturità classica, istituto tecnico commerciale, istituto tecnico industriale;
— età inferiore ai 25° anno d'età alla data di scadenza del presente bando;
— iscrizione nelle liste di collocamento.
— esenzione dagli obblighi di leva per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di circa 9 mesi (1200 ore) comprensiva di un periodo di stage in Azienda e prevede un impegno di 30 ore settimanali di presenza.

I candidati potranno ritirare la domanda di ammissione alle prove di idoneità presso la sede di svolgimento del corso: **ISTITUTO REGIONALE LIGURE «FERNANDO SANTI» - PIAZZA FERRETTO, 1 - GENOVA - Tel. 206.986 - 206.487**, dove potranno altresì acquisire ulteriori informazioni.

Le domande di iscrizione dovranno essere presentate entro la data del 27-11-1982.

L'ammissione al corso avverrà in base alla graduatoria definita mediante le predette prove di idoneità.

I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese e saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici.

Oggi i funerali del ragazzo [illegible] 16 [illegible] morto in [illegible] incidente a Spotorno

Saluto estremo di Alassio a Massimo Sempre grave l'amico che era con lui

Francesco Benvenuto è ricoverato al San Martino di Genova - Forse gli sarà amputata una gamba

ALASSIO — La stagione turistica era andata bene e lui aveva lavorato duramente in cucina, per questo i suoi genitori tre settimane fa avevano deciso di regalargli la Vespa «125» sulla quale ha trovato la morte nel tardo pomeriggio di sabato vicino a Spotorno, sulla circonvallazione a monte dell'Aurelia.

E' così che Massimo Dattrino, 16 anni, compiuti lo scorso settembre, figlio unico del titolare della pensione «Isabella» di via Solva 2 ad Alassio, ha perso tragicamente la vita.

Sabato, approfittando della [illegible]ernata, Dattrino aveva deciso di andare fino a Savona, in compagnia di due [illegible]ri ragazzi, in scooter, figli anch'essi di albergatori alassini (Fabrizio De Iaco, 17 anni, piazza San Francesco, e Ferdinando Ziani, 14 anni, regione Ciazze 1). Con il giovane era un amico, il quindicenne Francesco Benvenuto, residente ad Albenga in regione Poggi alle Cime di Leca. Ora è ricoverato al [illegible] Martino di Genova ove si cerca, ma forse inutilmente, di evitargli l'amputazione di una gamba.

I sanitari del [illegible] Paolo di Savona ne hanno deciso il trasferimento all'ospedale genovese poiché era ormai cessata la circolazione nell'arto rimasto stritolato dalla ruota della motrice del camion (condotto da Pino Donato di Voghera) sotto il quale sono finiti i due ragazzi [illegible] sbandare [illegible] una «124» che, proveniva dal [illegible] contrario e [illegible] superando una «A-112».

Costernazione nei parenti e negli amici e dolorosa partecipazione della cittadinanza sono i sentimenti con i quali si è [illegible] la notizia ad Alassio. I funerali di [illegible] si svolgeranno oggi pomeriggio [illegible] 14,30 presso la chiesa dei Frati Cappuccini, ove la salma giungerà proveniente da Savona. Dattrino sarà tumulato nel cimitero alassino.

Massimo Dattrino

Nel [illegible]ere della strada per Solva (poco a monte del sottopassaggio che dall'Aurelia porta alla frazione di Alassio), dove tutti conoscevano Massimo, la notizia è stata accolta con angoscia.

Attorno ai genitori (Franco, 43 anni, e Carla Maccagno, 42 anni) si sono stretti i parenti (i nonni materni Ida e Mario Maccagno ed i [illegible] paterni Isabella e Delfo Dattrino) e gli amici.

Terminate le medie, Massimo [illegible] frequentato per un anno l'istituto per ragionieri, ma poi aveva deciso di mettersi al lavoro [illegible] piccola pensione [illegible] padre. Già [illegible] aveva da poco ripreso gli studi frequentando un corso serale.

Preoccupazione invece a Leca, dove vivono i genitori di Francesco Benvenuto (il padre Luigi lavora in una azienda artigianale di [illegible] agricoltura), la madre [illegible] il fratello Roberto, 18 anni.

Romano Sirianni

Grave commerciante

Un'auto contro [illegible] tralicio ad Albenga

ALBENGA — Un noto [illegible]merciante di Albenga, Beppe Caprile, 50 anni, nato a Pieve di Teco, titolare di un negozio [illegible] calzature in [illegible] Medaglie d'Oro, residente in via dei Patrioti, è stato ricoverato con prognosi riservata alla divisione traumatologia dell'ospedale per lesioni riportate in un incidente stradale [illegible] domenica mattina verso le 9 sulla «Albenga-Leca», a [illegible] dello stabilimento Noberasco. Ha perso il controllo dell'auto e si è schiantato contro un tralic[illegible]

Ai soliti della Croce Bianca è subito apparso in condizioni disperate. [illegible] pronto soccorso, prima del ricovero, il medico di guardia gli ha riscontrato fratture alla regione costale destra, al polso destro, al femore destro e al bacino; oltre alle molteplici fratture, gli è stato riscontrato [illegible] [illegible] shock traumatico. [illegible] ventiquattr'ore [illegible] le [illegible] sue condizioni restano stazionarie, [illegible] appena migliorerà dovrebbe essere sottoposto ad intervento chirurgico per la riduzione delle fratture.

(g. m.)

Imprenditrici in visita ai [illegible] Agostini

GENOVA — Le delegazioni della Liguria e del Piemonte dell'Aidda (l'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda) sono state invitate all'Istituto Geografico De Agostini di Novara, per una visita.

Un gruppo di aderenti all'Associazione, guidato [illegible] presidenti Franca Bardi (Liguria) e [illegible] De Barberis [illegible] (Piemonte), è stato ricevuto dai dirigenti dell'Istituto Geografico.

E' stata presentata [illegible] illustrata l'ultima [illegible] del De Agostini «Il nuovo grande Atlante» i cui diritti di pubblicazione sono stati già assicurati dai principali editori del mondo.

Una giovane di Savona in overdose

SAVONA — Mary Gandolfo, 22 anni, corso Vittorio Veneto, è stata ricoverata ieri pomeriggio al S. Paolo per coma da overdose di eroina. La giovane, visitata [illegible] dottor Bermano del pronto soccorso, è in prognosi riservata. E' arrivata all'ospedale accompagnata dall'amico Mirco Scalia.

Si era sentita male pochi minuti prima ad Albissola Marina, dove i due stavano facendo l'autostop per rientrare in città. Mary era stata arrestata l'estate scorsa dalla squadra mobile di Savona, nel corso di un blitz [illegible]

Si uccide maresciallo [illegible] Savona

GENOVA — Un maresciallo della Digos di Genova, Bruno Forestiero, 50 anni, nato a Savona ma residente nel capoluogo ligure, si è ucciso, ieri pomeriggio, sparandosi un colpo di pistola alla tempia. E' accaduto verso le 16,30. Il maresciallo Forestiero era seduto alla sua scrivania nell'ufficio situato [illegible] secondo piano della questura. Ha estratto la pistola di ordinanza e si è sparato.

Pare che il sottufficiale soffrisse da tempo di solitudine (i genitori e una sorella vivono a Savona). Tempo fa, tra l'altro, era stato ricoverato [illegible]

Si erano otturate le [illegible] fumarie

Altare, brucia tetto panico nel palazzo

ALTARE — Panico domenica mattina in un vecchio condominio di [illegible] Costa, nel centro storico di Altare. L'incendio, divampato nel sottotetto, a causa [illegible] delle canne fumarie, ha completamente distrutto la parte superiore di una casa a tre piani. I vigili [illegible] fuoco di Cairo e Savona, e i carabinieri di Altare, aiutati da alcuni volontari, hanno lavorato per oltre un'ora prima di poter spegnere definitivamente le fiamme che avevano già intaccato le travi del soffitto. Il proprietario dell'abitazione è Francesco Scarrone, un pensionato che vive con la moglie.

Ieri mattina, i vigili del fuoco di Savona hanno inviato ai carabinieri di Altare un fonogramma, con il quale ordinano l'evacuazione dello stabile. Sarà il Comune che dovrà provvedere alla sistemazione dei due inquilini. Il figlio infatti non può spostarsi in quanto recentemente è stato sfrattato dall'alloggio che occupa.

Ieri mattina, un geometra dell'ufficio tecnico ha compiuto un sopralluogo. Provvisoriamente il tetto è stato puntellato con travi di legno ma dovrà essere rifatto completamente.

Le fiamme sono divampate poco dopo le otto di domenica mattina. Sono stati alcuni passanti che per primi hanno notato la densa colonna di fumo che si levava dal tetto ed avvertire i carabinieri e i vigili del fuoco.

L'intervento tempestivo è valso a rendere meno grave la situazione. Dai primi accertamenti, ma [illegible] tratta però solo [illegible] ipotesi, si sarebbe rotta la [illegible] fumaria. Le scintille sono uscite sul pavimento dov'erano ammassati legna e cartone, provocando l'incendio.

g. p. c.

Mentre il pci [illegible] critiche sul costo dell'opera

Presto la piscina [illegible] Bordighera (costerà due miliardi e mezzo)

BORDIGHERA — La piscina comunale di Bordighera sorgerà in via Diaz, in località Piani di Borghetto. Il vecchio progetto caldeggiato dalla passata amministrazione di sinistra (pci-psi-psdi) che prevedeva la costruzione dell'impianto negli ex giardini Moreno, al confine con la via Romana, è stato definitivamente accantonato.

La piscina costerà due miliardi e mezzo. Un miliardo e [illegible] milioni [illegible] già nelle casse comunali in virtù di un mutuo contratto qualche anno fa con la [illegible] depositi e prestiti. La somma rimanente verrà reperita attraverso un altro prestito.

«*Allora con il miliardo e 100 milioni saremmo riusciti a costruire la piscina* — ha scritto in un'interpellanza al sindaco il consigliere comunale pci, Pier Paolo Cumini — *ma il progetto venne definito faraonico [illegible] successive maggiorazioni [illegible] decuplicata dalle dc ed il denaro è stato lasciato a giacere in banca. Ora si parla di un impianto sportivo del costo di oltre due miliardi e ci si dice che non è "faraonico"*».

«*Il nuovo progetto* — ha risposto il sindaco, Pier Giorgio Tassari — *non prevede soltanto la piscina, bensì un palazzetto dello sport con due piscine, una di 25 metri e un'altra più piccola per i bambini, e la più [illegible] palestra che potrà ospitare il volley o il [illegible] Forse è stato ridimensionato rispetto a quello proposto in un primo tempo, tuttavia è in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze della città*».

Il palazzetto [illegible] sport di via Diaz, realizzato in legno lamellare interesserà un'area di 120 metri per 54, in una zona completamente pianeggiante, servita da strade.

Sarà suddiviso idealmente in tre [illegible] al centro, su due piani, [illegible] realizzati bar, spogliatoi e servizi, mentre sui due lati troveranno spazio le piscine e la palestra.

Sono previste anche le tribune per il pubblico e una serie di accorgimenti (scivoli, spazi ascensori) per gli spettatori handicappati; la realizzazione dei nuovi impianti di via Diaz sarà oggetto di una furibonda battaglia in Consiglio comunale.

g. p. m.

Nel comitato di gestione dell'Usl

Ventimiglia: il pci chiede una verifica

VENTIMIGLIA — Per giovedì è stata convocata l'assemblea generale [illegible] Usl ventimigliese presso Villa Olga la sede legale dell'organismo. All'ordine [illegible] giorno figurano l'approvazione del verbale della seduta precedente, e del bilancio di previsione per il 1983 con relative variazioni il rinnovo delle cariche dopo le dimissioni del presidente dell'assemblea generale e del comitato di gestione.

L'argomento più scottante sarà senz'altro quest'ultimo. Nel quadro di quelle che in gergo politico si definiscono verifiche, il partito socialista (che con la [illegible] ha il gruppo più consistente, non solo a Ventimiglia ma anche in provincia) ha messo sul tappeto la richiesta di una rappresentati[illegible] [illegible] consistente, cioè un altro posto nel comitato di gestione dell'Usl (ora ne ha due).

Resterebbe naturalmente ferma a favore [illegible] socialisti, la carica del presidente dell'[illegible] Si afferma anche che questo movimento di richieste da parte del psi sia da imputarsi soprattutto al prossimo congresso provinciale del partito.

Il dottor Eduardo Carmassi, socialista, attuale presidente dell'assemblea, ha dichiarato: «*Non c'è nessuna crisi in vista né a breve né a lungo scadenza. E' un normale rimpasto e le cose potrebbero anche restare come sono, senza alcuna modifica. Potrebbe forse esserci qualche variazione nelle varie cariche di entità irrilevante*».

L'altro argomento importante è l'approvazione del bilancio 1983 che si aggira sui 24 miliardi di lire. «*E' logico che all'interno di un organismo che comporta non solo problemi di carattere sanitario, e sociale ci possano essere delle perplessità di [illegible] politico*», ha concluso [illegible]

L'altro giorno a Santuario [illegible] Savona

I ladri rubano [illegible] dipinti dallo studio [illegible] un artista

SAVONA — Furto di 55 quadri, dallo studio [illegible] pittore savonese Gianfranco Benini, in via Cimavalle a Santuario. Ignoti hanno rotto la finestra del locale a pianterreno e sono riusciti ad allontanarsi con le tele, frutto di tre anni di lavoro. Ieri mattina è stata presentata denuncia ai carabinieri di Savona, che hanno iniziato le prime indagini.

A scoprire l'accaduto sono stati alcuni vicini di casa, che ieri mattina hanno visto la porta forzata e il vetro della finestra infranto. Hanno avvisato Benini, che abita a Savona in via Torino. L'uomo si è precipitato nella stanza ed è rimasto sconvolto. Nei prossimi giorni avrebbe infatti [illegible] inaugurare una mostra nella galleria «Le Palme» di Patrizia Magnano a Spotorno, la «prima» nazionale. Le opere sarebbero state poi esposte in altre gallerie europee.

Gianfranco Benini non sa spiegarsi i motivi del furto. Ha sempre conservato i suoi quadri nello studio e mai prima d'ora i ladri li avevano presi di mira.

Il fatto che fra soli tre giorni ci sarebbe stata la mostra (aperta comunque ugualmente, [illegible]) potrebbe far pensare a qualcosa di diverso dall'azione isolata di «topi» d'appartamento. Forse si tratta di un «colpo» su commissione.

(m. ma.)

Albenga: è accusato di peculato

«Non ho rubato nulla» si difende il vigile

ALBENGA — «*Non è vero che mi sono appropriato del denaro delle contravvenzioni. Tra alcuni giorni andrò dal sostituto procuratore dottor Stipo per spiegare come realmente andarono i fatti e questa [illegible] vicenda che è stata maligna. Non avrei certo rischiato di rovinarmi la vita e compromettermi il posto di lavoro per le somme irrisorie di 150 mila lire*».

Lo afferma Giorgio Marsadori, 32 anni, residente a Cosseo, vigile stagionale di Albenga in attesa dell'assunzione definitiva, sbrogliato di un presunto peculato per [illegible] intascato soldi incassati con le multe.

Marsadori, che ha nominato [illegible] suo difensore di fiducia l'avvocato [illegible]esto Monteverde di Genova, spiega: «*E' stato mio figlio, sei anni, a trovare in un cassetto il blocchetto delle ricevute. Se lo è portato in parco e lo ha tagliato. Forse ho commesso l'errore di voler ricostruire il blocchetto senza portare in ufficio tutti i ritagli. Sono però andato da un funzionario dell'ufficio pignoramento comunale per chiedere come dovevo comportarmi. Mi è stato detto di versare gli importi risultanti dalle bollette ricostruite*».

Il giorno successivo, quando seppe che potevano esservi irregolarità, Marsadori provvide a versare l'importo di tutte le ricevute computandole al valore [illegible] di 10 mila lire.

g. m.

REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO
[illegible] PROFESSIONALE E LAVORO

CORSO [illegible] 16 GIOVANI DISOCCUPATI FINALIZZATO [illegible] D'IN[illegible]

La Regione Liguria organizza, in collaborazione con l'Istituto «Fernando Santi» e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, un corso di formazione professionale [illegible]
16 OPERATORI DI PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso di:
— diploma di istituto tecnico per il turismo
— età inferiore ai 25° anno [illegible] data di scadenza [illegible] presente bando;
— iscrizione alle liste di collocamento;
— esenzione dagli obblighi di leva per la durata del corso.

Il corso avrà la durata di circa 9 mesi (1200 ore) comprensiva di un periodo di stage in Azienda e prevede un impegno di 30 ore settimanali di presenza.

I candidati potranno ritirare la domanda di ammissione alle prove di idoneità presso la sede di svolgimento del corso: **ISTITUTO REGIONALE LIGURE «FERNANDO SANTI» - PIAZZA FERRETTO, 1 - GENOVA - Tel. 206.986 - 206.487**, dove potranno altresì acquisire ulteriori informazioni.

Le domande di iscrizione dovranno essere presentate entro la data del 27-11-1982.

L'ammissione al corso avverrà in base alla graduatoria definita mediante le predette prove di idoneità.

I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese e saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici.

[illegible] E TEATRI [illegible] LIGURIA

[illegible]

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Antinori 3, tel. 543 241): L'addio non è ammissibile. V 18 Dr. 18.15 22.40 L. 4000.
ARISTON (via San Marco 18, tel. 209 649): Il cacciatore (di prossimo dal Ciclo). Dr 15.30 17.30 20.10 22.30 L. 4000.
ASTOR (via XX Settembre 231r, tel. 564 430): La ragazza di Trieste + P. Fellini Campione, con E. Gerrard, D. Mori Dr 15.30 18.40 20.50 23 L. 4000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 2, tel. 566 617): Blade Runner con H. Ford L. 4000 Dr. 15 18.20 20.30 22.30.
DORIA (via Cavour 14 tel. 565 359): [illegible] Passeggiata Apostolo Collegio. V 18 Ap 14, ult. 22.30 L. 4000.
GARIBALDI (via Balbi 101r, tel. 298 801): Nessi inspired. V 18 Dr 15 17.30 19.50 22.30 L. 4000.
GIOTTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564 403): Vitaldimezzanotte mila, con Laura Antonelli, Diego Abatantuono, e Carlo Verdone. Dr 16 17.50 19.50 20.50 22.45 L. 4000.
IDEAL (corso Monteg-ano, t. 883 360): Il drago del lago di fuoco. Dr 16 18.10 20.20 22.30.
LUX (via XX Settembre 256r, tel. 561 881): Classe 1984, con P. Fung e M. L. Rosa. R. M. Lester V 14 Dr. 16 17.45 19.30 21.15 23 L. 4500.
MODERNA (piazza Modena, tel. 466 779 - Sanpierdarena): Paolo Angeli, i giudici del calcio sono 2. di A. Sherman. Dr 16 17.45 19.15 20.45 22.30 L. 3500.
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 12 tel. 580.512): La maschera di Dr. Jekyll [illegible] Dr 16.30 18.30 20.30 [illegible].
ODEON (corso Buenos Aires 82r, tel. 288.204): Bombe con Bud Spencer e M. Lubo Dr 16 18.10 20.20 22.30 L. 4500.
OLIMPIA (via XX Settembre 276r, tel. 561.418): Tenebre. + Dario Argento Dr 16 17.45 19.30 21.15 23 L. 4500.
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Se mi ami ti ammazzo (a me piace) con M. Vitti e A. Sordi Dr 16 18.30 20.30 22.45 L. 4500.
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 290.862): Identificazione di una donna, + Mi Antonioni con F. Mogen e O. Brown Dr 16 18.10 20.20 22.30.
PRINCIPE (via XX Ottobre 16, tel. 580.812): Punk angels. I giustizieri del selvaggio west 2. di M. Sherman Dr 16 17.45 19.15 20.40 22.30 L. 4500.
SAMPIERDARENA (corso Campagnella 71, tel. [illegible]): Tre Colpi in 7r Dr 15 ult 22.30 L. 3500.
SUPERBA (via Cantore 45, tel. 562 750): Dune duna V 15 Dr 15 ult 22.30 L. 4000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 213r, tel. 542 317): Grand Hotel Excelsior con Commare D. Abbandonare, E. Montesano e E. Gerge. C Verdone. Dr 16 18.45 20.30 22.45 L. 4500.
VERDI (via XX Settembre 36, tel. 587 137): Segni marcianamente proibiti

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (largo della Zecca 11, tel. 298.807): Il pianeta selvaggio. V. 18.
LUX (v. De Gasperi 21r, tel. [illegible] Parlyn's.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 681.008): Una domenaccia sexy in una [illegible] in salotto.

[illegible]

CINECLUB [illegible] - Cinema [illegible] Fruttuoso (via Visini 1, tel. 508.838) V.O. The shoplifters. L. 1600 - ridotto annuale L. 1000.
CINECLUB F. LANG (via Adeodato 44 R) Cortometraggi della paura. V.O. L. 1500 - ridotto annuale L. 1000.
DANTE (via Cantore 1/4, tel. 680.737): Spogliarelli hostess L. 4500.
GENTILE (via Cesare 9 rosso, tel. 580.297): Reprisal.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 1 321.869): La notte di San Lorenzo.
CHIABRERA (via Chiabrera 1, 295.216): Mezzi bollenti vestiti 2.
CORALLO (via Innocenzo IV 1 586.419): Mezzanine una passata e ti ghiaccio.
SUPERBA (Bv. S. Giovanni di Prè 21 R, tel. 261.203): Guasi non come morire. V 18.

SAMPIERDARENA

A.B.C. - il bacio dell'amore - Rosa Tesh violenza. V 14.
ASTORIA: Fine Pea.
ELDORADO: Salsa and orgasm. V 18.
MODERNA: [illegible]
SPLENDOR: Porta rossa.

CERTOSA

COLOMBO: Pali pianeti della paura primi giustizieri V 18.

SESTRI LEVANTE

ARISTON (telefonare le ordi) dalle ore [illegible].
CENTRALE: rosso

RAPALLO

ALHAMBRA (rosso)
[illegible]
ITALIA: Vigili a vigilare.

SESTRI LEVANTE

ARISTON (telefonare le ordi) dalle ore [illegible].
CENTRALE: rosso

[illegible]

POLITEAMA MARGHERITA (v. XX Settembre 20, tel. 589 329): Stagione Invernale d'Autunno, ven. ore 21,15 Domenica ale. ale Balletto Astarita, L. 7000, ridotti 3500. Sabato ore 21,15 Comp. internazionale danzatrici brasiliane Tagabos.
SALA CARIGNANO (V. VIII Dicembre 8 R): Stagione Teatro Ragazzi, ven. ore 21 Colpi di stoppa di E. La Rosa Corso Teatro Giovani. L. 4000 3600.
SALA S. DUSE (via Bacigalupo, tel. 272.420): Le donne rese di M. von Kleist, r. di Benedetto, con F. De Carlo, C. Mini, G. Pepe. Ore Vespero L. 10.000, 8000, ore 20.30.
POLITEAMA GARIBALDINI (via Marco Poggio 44, 880.997): Salsa di Bolzano, ve e regia di Duccio Maori L. 15.000, 8000 ore 20.30.
ORATORIO S. FILIPPO (v. Lomellini 101) riposo.
TEATRO SANTA SABINA (v. Cavour 20 R): Mezzo ore 21 Dante Alighieri, dedicato al L. Benedetti Corso, corso Lamarmora L. 3000.
SALA PAGANINI (via Cesare Gilli) riposo

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (v. Montevideo 208 R): riposo

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22 780): Segni marcianamente proibiti.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.840): La ragazza di Trieste.
ARI (via Vegerio tel. 20.840): Blade Runner.
JOLLY (via F. Bruno 5, tel. 21.179): Gorilla del deserto.
DIANA, riposo.
OLIMPIA: La maglia fradicia.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Boccaccio, tel. 22.073): Romeo e Giulietta (ult. Dec. 46, tel. 24.60.227): L'uomo di ferro.

[illegible]

ALASSIO

COLOMBO: riposo per ferie.
RITZ: Via col vento.

ALBENGA

ASTOR: Guerre stellari al cine jungla.
ARMONIE (Spartaci Rosati): [illegible]
CRISTALLO: Riposo programmato.

ALBISOLA MARINA

MARCONI: riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARENA Cinema estivo
CRISTALLO: Delitto a Manhattan.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo

CARCARE

OLIMPIA: riposo

CENGIO

CORSO: riposo

FINALE LIGURE

GARONA: La maniaca.
VITTORIA: riposo

LOANO

PERLA: Nuovo programma.

MILLESIMO

ITALIA: Un sabato nel Sole.
LUX: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Riposo est.

SPOTORNO

IMPERIA: riposo

VALLEBONA

VALLECROSIA: riposo

VIRAREE

VERDI: riposo
TEATRO: Riposo

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: Maglia in sequenza.
MODERNO (Oneglia - via Vittorio Veneto 18, tel. 23.474): Arrivano le ragazze blu porno.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carducci 56, tel. 43.871): Quasi quasi mi sposo.
DANTE (Oneglia - via S. Sebastiano, tel. 23.620): Nerone e Poppea.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 23.748): riposo.
CAVOUR: L'assassino dell'altro sesso.

ALTRE VISIONI

CENTRO MARINA

DIAMANTE: Il pianeta del terrore.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Grande selvaggio.
DEBRA: Dove batte [illegible].

BORGHETTO

OLIMPIA: Porky's.
ZELIA: riposo

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA

IMPERO: riposo
EUROPA: Il padrone e l'operaio.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.871): ore 21.30 Maria Mercati e Zapponini.
RITZ (via Matteotti): Classe 1984.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.810): Da [illegible] momentaneamente proibiti.
BANKEMBER: Criminal porno, V 18
CENTRALE (via Matteotti): [illegible] Di vore.
SUPERCINEMA: Summer.
CINEO: Film platonici delle porno adolescenti. V. 18

ALTRE VISIONI

Oggi sceneggiata

Merola Zappatore a Sanremo

SANREMO — Non è la prima volta che Mario Merola viene a Sanremo ed in Liguria, che è la prima volta che arriva con la sua «sceneggiata» che l'ha reso celebre. Questa sera e domani sera al teatro Ariston, alle 21,30, presenta «O zappatore», una delle sue storie strappalacrime che hanno entusiasmato il pubblico napoletano, due atti e due quadri scritti da Raffaele Maltese.

Gli ingredienti ci sono tutti: Merola è «o zappatore», cioè un contadino che fa mille sacrifici per far diventare avvocato, anzi un «grande avvocato», il figlio; c'è l'ingratitudine del rampollo che a Napoli, una volta diventato qualcuno, si vergogna delle sue origini e della sua famiglia; c'è la madre che finisce in punto di morte per il dolore; c'è ovviamente, nel finale, l'immancabile ravvedimento del figlio.

Mario Merola, che a fine spettacolo si esibirà in una serie di canzoni partenopee di Libero Bovio, ci [illegible] grande [illegible] napoletana [illegible] Gloria Christian nel ruolo [illegible] madre; Pamela [illegible] Ernesto Mahè, [illegible] De Spirito, [illegible] e Gianni [illegible] pietano il [illegible] che fa parte, [illegible] a dirla, del «Teatro della [illegible] sceneggiata».

b. m.

A colloquio con l'interprete di «Sandokan», ora antagonista di Roger Moore

Kabir Bedi è il nuovo rivale di 007 e combatte con la forza del cervello

Kabir Bedi ripreso sul set di «007: Octopussy» con l'attrice Christina Keytsone: un duello con Roger Moore su un treno in corsa

ROMA — Come [illegible] Maria Brandauer (*Mephisto*) nel nuovo 007: *Mai dire mai* interpretato da Sean Connery, Kabir Bedi (*Sandokan*) interpreta il «cattivo» in [illegible] Octopussy che [illegible] Roger Moore nei panni dell'agente del servizio segreto di [illegible] Maresta. Entrambi i film sono in fase di realizzazione ed usciranno soltanto [illegible] prossima stagione cinematografica. Ed è soprattutto [illegible] confronto tra Sean Connery e Roger Moore che si incentra l'attesa del grosso pubblico.

[illegible] questa volta anche [illegible] antagonisti sono attori importanti. Kabir [illegible] (con la [illegible] un po' più [illegible] di quando era «Sandokan») è in *007: Octopussy* un indiano, [illegible] nome «Colinda». [illegible] una eccezionale «forza [illegible] tale» che collabora [illegible] un enigmatico principe afghano esiliato in India (ruolo quest'ultimo [illegible] all'attrice francese Louis Jourdan). «C'è, comunque, molta ironia — precisa Kabir Bedi — tanto è vero che [illegible] affrontare l'"agente" Roger [illegible] letto di un treno (a corsa, naturalmente) in cui un servo è lì lì per [illegible] di un momentaneo inseppimento tra elefanti inferociti. [illegible] situazioni pericolose!».

E questi [illegible] affronta Roger [illegible] a lui sua [illegible] figura? «*Io sono Abu che [illegible] tigre mitiardi* — ribatte ridendo l'attore indiano — non [illegible] il rischio che il protagonista si rompa la [illegible] del collo prima dell'ultimo stack. D'altra parte Roger Moore è un attore molto generoso che se anche valutare i rischi».

Oggi [illegible] vive a Los Angeles, è l'attore indiano più conosciuto a Hollywood per i film d'ambientazione orientale che ha già interpretato (*Il ladro di Bagdad, Ashanty* ecc.) e per le sue partecipazioni televisive. A proposito di televisione tra qualche settimana — e questa è una anticipazione esclusiva — lo [illegible] *Dinasty* nella parte di Rashid Ahmed, un ricchissimo petroliere arabo in conflitto con John Forsyte. Il protagonista [illegible] sarà in onda su «Rete quattro».

a. b.

Le televisioni private in Liguria

TIVUESSE

UHF 43, 54, 58, 58, 60 — Ore 8.30 Gli bro Gli cartoni animati; 10,30 Film [illegible] le spose; 11,45 L'incredibile coppia cartoni; 12,10 Vita da strega telefilm; 12,35 Henry e Kip telefilm; 13 Sintesi dell'incontro di calcio Sampdoria-Avellino; 14 Gli orsi gentili televisivi; 14,50 Film Paura d'amare 16,20 L'incredibile piccolo cartoni; 16,45 Bim Bum Bim Cyborg i nuovi supereroi dei cartoni - Hartown contro Hamilton telefilm - Lady Oscar cartoni 18,45 Quotidiano sport regione - punto notizie 19,30 Henry e Kip telefilm 20 Vita da strega telefilm 20,30 Il giallo del martedì: Tom Quella sporca ragazza che abita in fondo al viale, 22,15 Domani sul Secolo XIX 22,20 Polizia di quartiere telefilm, 23,15 Film I perfetti gentiluomini.

A & G TELEVISION

[illegible] II

UHF 53, 58 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Cartoni Gattilleri; [illegible] Teleromanzo Appassionata; [illegible] Il domani 9,40 Teleromanzo Una vita da vivere 10,30 Teleromanzo Il ritorno di Simon Templar; 11,45 Teleromanzo Destino; 12,10 Telefilm Mary Tyler Moore; 12,40 Bis, 13,10 Il pranzo è servito; 13,40 Teleromanzo Appassionata Il domani; 14 Teleromanzo [illegible] 14,50 Teleromanzo Una vita da vivere; 15,50 Teleromanzo General Hospital; 17 Cartoni Fiocchetto 17,30 Cartoni Gattilleri; 18 Telefilm [illegible] 18,30 Pop Corn Hit; 19 Cartoni animati Charlie Brown; 19,30 [illegible] Tarzan; 20,30 Telefilm Dallas; 21,30 [illegible] Arabesque avventuroso, 23,30 Gsss 0,30 Telefilm Flamingo Road - Telefilm Mondi sguardo cinque sere «Identikit».

TELENORD RN 4

UHF 24, 30, 41, 44, 48, 52 58, 60 — Ore 9 Cisa Cisa cartoni; 9,50 Storia di vita Dancin' Days sceneggiato 11 Le mille magie angeli telefilm, 12 Le equilibriste delle pecore nere telefilm, 13 Più le piccole Robinson cartoni 13,30 Vicini troppo vicini telefilm 14 Storia di vita Cinzia De Ponte sceneggiato, 14,50 Jean Harlow la donna che non sapeva amare film biografico Usa 1965, 16,30 Cisa Cisa cartoni 16 Più le piccole Robinson cartoni 18,30 La squadriglia delle pecore nere telefilm, 19 Charlie's Angels telefilm 20,30 La famiglia Bradford telefilm, 21,30 Mauritius Commerson show 22,40 La città degli angeli telefilm 23,40 L'enascope di domani, 23,45 Vicini troppo vicini telefilm 0,15 Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me? film drammatico Usa '71, 2,10 TN 4 by night.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 La casa, 12,30 Leggiamoli insieme, 13 Film Mani in alto! Il' una rapina, 14,30 Cartoni I grandi personaggi 14,45 Cartoni Addio Giuseppina 15,15 Telefilm L'eva di Eva, 17,30 Cartoni Addio Giuseppina 18 Cartoni I grandi personaggi 18,15 Telefilm Tang 18,45 Documentario natura selvaggia, 19,15 Liguria notizie, 19,30 Leggiamoli insieme 20 Telefilm The Great Detectives, 21 Film La pianificatore dei falliti, 22,30 Sala.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 55, 59, 62, 66 — Ore 9 Musica, caccia 9,30 Film Totori, 11 L'uomo con la valigia telefilm, 12 L'ispettore Cameron telefilm, 12,50 2 RTV notizie 13 Ryan Hardy telefilm 13,50 Pagine tra, 14 L'ippodromo telefilm, 15 Start di sport sceneggiato 16 I cavalieri del cielo, 16,30 Telerama sport telefilm, 17 Le fabbrica di Topolino cartoni 17,30 Diretta da studio, 18,30 Arte e artigianato, 20 Missione impossibile telefilm, 20,30 Estrazioni, 21 Americani story 22 Mini mistery theatre: Schumacher, 22,50 Tu e la città, 23,10 2 RTV notizie regionale, 23,30 Hollywood Stars, 24 Film Marcellino, 1,30 Notturno.

TELEIMPERIA

UHF 24, [illegible] 58, 61 — Ore [illegible] 13 Replica avv. sportivo; 14,30 Film; [illegible] Telefilm, 17 Cartoni; 17,30 Film, 19 Film, 20,30 Notiziario; 21 Sportivi; 21,20 Assi.

[illegible]

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57; 63 — Ore 10 Film Cosmi infedeltà, 11,30 Il pianta ride; 12 Il mercatino; 13 Tg Tris 13,30 Roberta e la gilda - Nuovi Tris, 17 Cartoni 18 Tg Tris 18,30 Film Il magnifico West, 20 Tg Tris, 20,15 Tempo di cinema, 20,30 Il mercato immobiliare, 21,30 Il mercatino, 0,30 Da Go Girls Dance.

CANALE 21 - Sanremo

UHF 31, [illegible] 21, 22 — [illegible] 12,30 Cartoni; 12,50 Tg; 13 [illegible] 15,30 Telefilm - Tg; 16,30 Le spettacolo continua; 17,30 Film Ciliccia si muore, 18,15 Musicasta; 20,15 Tg; 20,45 Bingo - Grosso pc di Cuisa.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 61 — Ore 12 Cartoni Dastardly Muttley; 12,30 Cartoni Scelzi; 13 Telefilm Le leggi di Burke; 14 Telefilm Betty White; 14,30 Live in music - Mercatino, 16 Film Il misterioso signor Van Eych; 17,30 Cartoni Dastardly Muttley; 18 [illegible] Scelzi; [illegible] Finestra sullo sport; [illegible] Musica scambio; 19,15 Notiziario; 19,30 Documentario canadese; 20 Telefilm Betty White, [illegible] Film [illegible] battaglione nevoso; [illegible] Telefilm Le cause dei D'Brian, [illegible] Notiziario.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 62, 66 — Ore 11 Film Il mostro in vacanza, 12,30 Telefilm Grizzly Adams, 13 Cartoni Judo boy 13,40 Cartoni Paul 14,10 Telefilm Police Surgeon, 14,30 Basket rubrica, 15,30 Film Violini al pascolo, 17 Cartoni Judo Boy 17,30 Cartoni Paul, 18 Telefilm Lassie, 18,30 Telefilm Lancer, 19,15 Telefilm The Great Detective 20 10 Telefilm Lassie, 20,30 Film Il congresso si diverte 22,30 Film Il passo di Paris Dakar, 24 Follie di notte, 0,30 Telefilm The Great Detective 1,30 Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — [illegible] 10,15 Laura sceneggiato 10,40 L'uomo da sei milioni di dollari telefilm; 11,30 Tremilia, 12 Mandi sceneggiato; 12,30 L'uomo tigre cartoni 13,20 Zoom Tg Pomeriggio notizie 13,35 Laura sceneggiato, 14 Le avventure di Gulliver cartoni 14,30 Radiazione mobile Rangers 15 Film Zeppelin di spionaggio sceneggiato Francia '71 16,30 La [illegible] Bye Bye - L'uomo tigre cartoni, 17,30 Jeep Robot cartoni 18 Le avventure di Gulliver cartoni, 18,30 Detour Carattere telefilm 19 Il [illegible] 19,35 Zoom [illegible] notiziario, 20 Jeep Robot cartoni; 20,25 Oliver si [illegible] 21,30 Film Diabolik [illegible] gliore avventura, G. Bretagna 68; 23,15 Zoom Tg Pomeriggio notiziario - Calcestrè; 23,30 Film [illegible] media Italia 1974

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Telefilm Casa Bey in Alpine western; 12,50 Diario giorno; [illegible] Cartoni Le [illegible] avventure dell'Ape Maja 13,30 Telefilm Selvaggio West; 14,30 [illegible] giorno; 15 Film Lady Fearless commedia; 16,30 Telefilm Kronos; 17,25 Diario sera; 17,35 Cartone Le nuove avventure dell'Ape Maja; [illegible] Cinema; 18,30 Cartone Hanna & Barbera, 19 Rubrica Club amici di T.E.R.R., 19,30 Diario Flash; 20 Telefilm La [illegible] segreta; 20,30 Previsioni del tempo; 20,30 T.E.R.R.; [illegible] 21 Cartoselle; 21,05 Telefilm Kronos; 21,55 Dressage; 22 Superato; [illegible] Diario notte.

[illegible]

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 18 Telefilm Robin Hood; 16,30 Telefilm Agente speciale; 17,30 Telefilm [illegible] Templar, 18,30 Film [illegible] tigri di Mompracem; 20 Telefilm Robin Hood; 20,30 Telefilm Agente [illegible] 21,30 [illegible] Simon Templar; 22,30 Film Quella casa sulla palude.

[illegible]

UHF 35, 40, 42 — Ore 10 Film; 11,30 Operazione settimanale telefilm, 12 Cash e Tandarra telefilm 13 Tesoro di Dracula film noir, 14 30 Cartoni Bampei 15 Cartoni Tiny Mighty; 15,30 Telefilm Big Tic Tic, 19 Anima mia film giallo-rosa 17 30 Operazione settimanale telefilm, 18 Cartoni Bampei 19 30 Cartoni Tiny Mighty 19 Telegiornale notizie - Parlamento informa rubrica, 19,20 Arredamento, 19 30 Telefilm Big Tic Tic Tic, 20 Olga Vai Dyke show musicale, 21 Parafilm sportivo [illegible] 22,30 Rubrica Diario 23,30 L'[illegible] me [illegible] film poliziesco d'azione.

TELERADIOCITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7,15 Cartoni [illegible] 7,35 Cartoni Gli [illegible] 8 Cartoni La corsa contro [illegible] 8,30 Cartoni Lupin III, 9 Film Tutto di corsa dal re; 10,45 Telefilm Sweepstakes; 11,30 Telefilm La famiglia Addams Telefilm La strana coppia, Telefilm L'incredibile Hulk, 13,50 Telefilm Cuore selvaggio, 14,20 Telefilm Peyton Place, 15,20 Telefilm Quella casa nella prateria, 16,20 Vita Cartoni Hanna & Barbera Cartoni Banana, Cartoni Lupin III, Cartoni Gli gnomi 18,50 Telefilm Peyton Place 19,50 Telefilm La famiglia Addams 20 15 Il grillo parlante 20 20 Telefilm Hawaii Five On 21,20 Film Peccato sia [illegible] (1960) 23,10 Il Grillo [illegible] 23,20 Film Primo [illegible] Telefilm Gulp [illegible] California - Oroscopo - Segue non stop.

[illegible]

UHF 31, 48, 67 — Ore 12 Telefilm Petrocelli; 13 Cartoni [illegible] Magia, 13,30 Cartoni Magalcream; 14 Cartoni Baldios; 14,30 Cartoni Tarzan, 15 Telefilm Fantasilia; 16 Film Una sparo [illegible] 17 30 Telefilm [illegible] nella prateria; 18,30 [illegible] Le strane coppie, 19 [illegible] Ape Maja; 19 30 Cartoni Magalcream, 20 Cartoni Hanna & Barbera, 20,20 Film Il cavaliere inesistente, 22 Telefilm Gulp sorpresa della California, 23 Film [illegible] 82 [illegible] dulo - Segue Televally non stop.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 10 [illegible] and [illegible] telefilm; 10,30 Pallamano [illegible] Principessando; 12,30 Huck Finn cartone, 13 Cartoni [illegible] telefilm; 14 [illegible] sceneggiato, 14 30 Il mare di vetro film drammatico, 16 Hanna & Barbera show, cartone 16,30 Rin ragazze delle corsone cartone, 17 Boys and Girls telefilm; 17,30 Natura selvaggia documentario, 18 La avventure di Gulliver cartone, 18,30 Il fantastico mondo di Bir. Stivnow cartone 19 Primocanale notizie 19,20 Prima pianta rubrica di spettacolo 20 Medical Center telefilm 20 20 Il Grillo parlante 20 30 Giovani avvocati telefilm, 21 30 Rick Carter la sfida film poliziesco 22,55 Il Grillo parlante 23 Enigmi dell'Oceano e del divertire, 0,30 Medical Center telefilm

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Ispettore Sluey telefilm 10,50 I gadget di Quasagna film comico, 12,20 Happi telefilm, 13 10 Sheriani nella notte film suspense, 14,50 Jacky cartoni 14,55 Superpartissimo cartoni 15,20 Ispettore Sluey telefilm, 16,10 Superpartissimo cartoni 19,35 Yap Cat cartoni, 17 Superpartissimo cartoni 17,25 I love America telefilm 17,50 Rough Diamond musicale, 18,15 Segni ed segni spari film di sovversi 19 50 Vivere in due Appelli di un problema, 20 Yap Cat cartoni 20 30 Jacky cartoni 21 I love America telefilm 21,25 Storia della musica moderna 21,55 Il selvaggio mondo degli animali documentario 22 20 Oggi al cinema 22 30 Sadie & The Hot Rods da musicare, 23 L'inseguito di domani 23,05 Notte dopo notte film 0,30 Impressioni di mezzanotte 0,40 Dite e mezzo film 2 05 Dulcis in fundo.

Genova, dopo la riconferma del sovrintendente, sarà rinnovato il Consiglio

Maggior impegno della Regione per l'Opera (ma il direttore artistico manca ancora)

GENOVA — Ci saranno novità di carattere «istituzionale» nel nuovo consiglio d'amministrazione del Teatro Comunale dell'Opera? Con il voto il consiglio è composto dai rappresentanti [illegible] da alcuni consiglieri designati dal Comune, Provincia, Regione, dall'Azienda di soggiorno di Genova, e poi i rappresentanti dei musicisti, dei sindacati e [illegible] rio.

Gli accordi tra i partiti, con [illegible] fatica, sono stati siglati, e i nominativi già designati (Franco Ragazzi è stato riconfermato alla sovrintendenza) mancano solo il [illegible] indicato dalla Regione. E qui [illegible] novità. Sembra che la Regione, che già quest'anno ha istituito un contributo straordinario di 400 milioni per il festival del balletto di Nervi, intenda modificare la sua presenza all'interno del consiglio d'amministrazione. Sarà presente nell'organo collegiale di governo [illegible] non con un suo rappresentante votante in Consiglio, bensì con l'assessore alla Cultura pro tempore.

Per adesso non si è ancora arrivati a una decisione definitiva, ma è certo che il problema è diventato importante. C'è all'interno del Teatro [illegible] Opera (e anche negli ambienti vicini a Ivo Chiesa, per quel che riguarda la prossima carta carta) l'aspettativa e il desiderio di contare su un contributo politico e finanziario di maggior peso e di maggiore agilità, sul piano burocratico. Ma, al tempo stesso, si teme che la Regione, rappresentata a livello di giunta, diventi un «passo pigliatutto» e modifichi rapporti di potere e gerarchie consolidate.

Al di là delle diatribe di carattere politico e amministrativo, comunque, resta aperto, ovviamente per il Teatro dell'Opera, il problema di concludere al più presto il rinnovo del consiglio per arrivare alla nomina del direttore artistico, carica vacante da oltre un anno.

s. l.

Franco Ragazzi

All'Auditorium anche [illegible] stagione musicale che s'inizierà il 4 dicembre

Torna la prosa alle Clarisse di Rapallo con Salerno, Valeri, Borboni, Moriconi

RAPALLO — Da Valeria Valeri a Paola Borboni, da Enrico Maria Salerno a Ugo Pagliai e i fratelli Giuffrè: anche quest'anno il Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo ha varato il cartellone della stagione di prosa cui si affianca, come di consueto, un [illegible] di concerti. [illegible] si concluderanno a metà marzo. Il calendario comprende spettacoli di rilievo.

La «Piccola rassegna [illegible] prosa 1982-1983» si aprirà sabato prossimo, alle 21, con *Markham*, di Dooley, [illegible] Valeria Moriconi. Seguiranno domenica 5 dicembre *Morte di un commesso viaggiatore*, di Miller, con Bianca Toccafondi e Carlo Hintermann, martedì 11 gennaio *I casi sono due*, di Curzio, con Aldo e Carlo Giuffrè; sabato 22 gennaio *Il bugiardo*, di Goldoni, con Ugo Pagliai e Paola Gassman; sabato 29 gennaio *Tre sorelle sul*, di De [illegible]a, con Paola Borboni; [illegible] 15 febbraio *I due gemelli veneziani*, di Goldoni, [illegible] Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi; sabato 5 marzo *Tobia* [illegible], con Enrico Maria Salerno, [illegible] 19 marzo *Il rispetto stanotte*, [illegible] Cappelli, con Renato Campese e Nino Castelnuovo.

Più fitto [illegible] degli appuntamenti musicali. Sabato 4 dicembre, [illegible] 17, terranno un recital il violoncellista Franco Maggio Ormelowski e la pianista Barbara Lanetta.

Seguiranno domenica 12 dicembre una conferenza su «L'improvvisazione e la sfida jazz», a cura di Claudio Tempo, con la partecipazione di Mauro Manciotti; domenica 19 dicembre un [illegible] del «Talasca String Quartet» di Budapest; domenica 8 gennaio il flautista Gerardo Levy e il pianista Luciano Cerroni; domenica 16 gennaio una conferenza-audizione sul «tema» «Dall'800 alle nuove sconosciute».

Domenica 23 gennaio suonerà la pianista Donatella Pallori; [illegible] 6 febbraio l'arpista Giovanna Verde; domenica [illegible] 13 Fauré (violino, violoncello e pianoforte); domenica 27 il clavicembalista Hana Pischner; domenica 6 marzo il pianista [illegible] Lee e domenica 13 marzo, infine, un [illegible] certo presentato dal pianista Teodoro Dollmann basato su «Il trattamento musicale del XIX secolo».

Il direttore artistico dell'«Inverno musicale del Tigullio», curato dalla società dei concerti di La Spezia, è Giu[illegible] Garbarino.

a. p.

Imperia, un premio di danza al balletto delle tarantolate

[illegible] — Un balletto ispirato alla «tarantolata» del Sud, «All'alba di S. Paolo», e presentato dal Gruppo Spazio Danza di Lecce, diretto da Militia Zani; ha vinto il concorso nazionale di coreografia, organizzato [illegible] Mauro [illegible] letta, direttrice, per [illegible] dall'Istituto superiore di danza classica [illegible] di Helsinki.

La serata finale della manifestazione, vi è svolta al Teatro Cavour di Imperia, con il patrocinio dell'assessorato [illegible] comunale.

Al secondo posto, si è classificato il gruppo «Bergamo Danza», diretto da Maria Angela Beltramelli

Flash: musica, teatro, varietà

Al Lumière un ciclo sui fratelli Marx Toquinho sabato arriverà al Margherita

GENOVA — Saranno presentati da giovedì al Cineclub Lumière di piazza Martinez tutti i tredici film interpretati dai fratelli Marx. È la prima volta che a Genova viene allestita una rassegna completa dell'attività dei fratelli Marx che hanno lavorato negli Anni 30 e 40. Il primo film in programma, oggi e domani, è *The coconuts*.

GENOVA — Toquinho, il chitarrista-cantautore brasiliano che fa parte con Chico Buarque, Tuca, Taiguara e altri dell'ultimo «movimento» della mpb (musica popolare brasiliana), che ha collaborato per dieci anni con il poeta Vinicius de Moraes e che da qualche tempo si avvale dell'aiuto del compositore e arrangiatore italiano Maurizio Fabrizio, sarà al Margherita, sabato sera.

[illegible] cometa Kleist

GENOVA — Prosegue [illegible] Palazzo e [illegible] Instituti la rassegna cinematografica «Addio alla cometa Kleist». Oggi alle 16,30, alle 18,30 e alle 20,30 sarà proiettato il [illegible] sicuramente più noto di tutta la rassegna: *La marchesa di O*, di Eric Rohmer, con Edith Clever e Bruno Ganz.

[illegible] con Cric e Croc

GENOVA — «Ma non ci faccia ridere» è il titolo del ciclo di film in corso all'Istituto San Raffaele di Cornigliano. Oggi alle 15 sarà proiettato *Stanlio e Ollio in padella*, di Franch, con Stan Laurel e Oliver Hardy. L'ingresso è libero.

[illegible] a Genova

De Ceresa leggerà le poesie di Ceccardi

[illegible] — Ferruccio De Ceresa reciterà un'ampia scelta di poesie di Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, domani alle 17,30 nella «Casa dei genovesi», in [illegible] dorata [illegible] Palazzo Tursi, [illegible] del [illegible] cipio. Il recital dell'attore, [illegible] la sera successiva [illegible] anche nella lettura montaliana, assieme a Lina Volonghi, Cinzico Mauri e Ugo [illegible], è un'altra [illegible] della ricerca sui poeti liguri, iniziata due [illegible] fa al Teatrino di Portofino, con le letture di Camillo Sbarbaro e di Giorgio Caproni.

[illegible] Ceresa leggerà per [illegible] quarti d'ora circa, in occasione della presentazione [illegible] volume «Tutte le poesie», la prima edizione critica dell'opera omnia di Ceccardo Roccata[illegible] Ceccardi, pubblicata a cura di [illegible] Ciochetti e Egidio Imariglo.

Quest'anno è il cinquantenario della morte del poeta, che nacque a Genova, da famiglia apuana, e a Genova visse e morì [illegible] nel «Pantheon» dei genovesi illustri a Staglieno), conducendo un'esistenza [illegible] fatta [illegible] 5000 note [illegible] sue passeggiate notturne in galleria Mazzini, [illegible] sieme ai giovanissimi Sbarbaro e Montale.

La lettura [illegible] Ferruccio [illegible] Ceresa sarà preceduta da brevi interventi di Eugenio De Andreis, amministratore delegato [illegible] Sagep dell'assessore comunale alla Cultura, Ernesto Bartoli e del prof. Pino Boero, dell'istituto di letteratura [illegible] del magistero, il quale illustrerà la metodologia [illegible] lavoro degli autori e rivocherà il ruolo di Ceccardo nella poesia italiana [illegible] primo Novecento. Fu anche un ruolo di passaggio tra Carducci e D'Annunzio e gli autori della generazione successiva (Ungaretti, Sbarbaro, Montale, Cardarelli, [illegible]

p. l.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

11,15 TF 1 Vision plus, 12 Météorologie, 12,10 Jugo Bus, 12,30 Ainsi naquit, 13 Journal, 13,45 Les après-midi de TF 1: Pénélope prisonnière, 18 C'est à vous, 18,25 Le village dans les nuages 19,50 Histoire d'en rire 19,50 A la une, 18,20 Emissions régionales, 19,45 Bis vous plaît, 20 Journal, 20,30 D'accord pas d'accord [R.F.C.]: 20,35 Théâtre : Le grenier de Montparnasse, 22,40 Salle de match Magazine du tennis, 23,10 Journal.

A 2

10,30 A.N.T.I.O.P.E.: 12 Journal 12,10 Jeux (l'Académie des neuf 12,45 Journal, 13,35 Emissions régionales 13,45 Série: La vie est belle 14 Aujourd'hui la vie 15 Série: Le voyage de Charles Darwin, 16 Surprise Chance-Inconnu, 17,15 Entre nous, 17,50

Convegno a Novara, Torino e Bellinzona

Una «tre giorni» sui collegamenti Svizzera-Ossola

DOMODOSSOLA — Settimana ricca di appuntamenti per la grande viabilità nell'Alto Novarese. Venerdì sarà definitivamente sciolto uno degli ultimi [illegible] della superstrada dell'Ossola, la [illegible] arteria che dovrà collegare Gravellona Toce al confine [illegible]

[illegible] sede del comprensorio di Villa [illegible] Remigio a Verbania, [illegible] regionale ai Trasporti, [illegible]ppe Cerutti, [illegible] incontrerà [illegible]atti con i sindaci dei comuni interessati per concordare il tracciato definitivo del tronco fra Ornavasso e Domodossola Sud. Lungo quello tratto erano sorti problemi [illegible] riguardavano soprattutto l'interessamento di una zona agricola nel territorio [illegible] Anzola d'Ossola e la realizzazione dello svincolo per la Valle Anzasca. Inizialmente previsto nella zona di Piedimulera dove però avrebbe [illegible]-parte della nuova area industriale.

In alternativa si era pensato a Vogogna ma [illegible] qui erano sorte difficoltà. In linea di massima, i [illegible]uni interessati avevano chiesto che il tracciato della nuova arteria corresse il più possibile lungo gli argini del [illegible] in modo [illegible] intaccare zone destinate a sviluppo. [illegible] vedrà appunto venerdì se questa aspirazione potrà essere accolta [illegible] sede di [illegible] tecnica. L'incontro sarà comunque decisivo perché quello fra Ornavasso e Domodossola è l'ultimo tronco della superstrada che ancora deve essere appaltato. Superato lo scoglio dei finanziamenti, si tratta [illegible] di stringere i tempi.

La presentazione del progetto avrebbe dovuto coincidere con una riunione della delegazione italo-svizzera della «Pro Sempione», per fare il punto [illegible] lavori già in corso [illegible] superstrada alle sulle prospettive [illegible] completamento dell'autostrada Voltri-Gravellona Toce. L'incontro con le autorità svizzere, [illegible] quale [illegible] avrebbero partecipare anche il ministro dei Lavori Pubblici, è [illegible] invece rinviato per la crisi.

Sempre venerdì a [illegible] ci sarà invece un convegno promosso [illegible] dall'amministrazione provinciale [illegible] collegamenti con la [illegible] L'appuntamento rientra in una «tre giorni» di studio sui problemi delle comunicazioni fra il Piemonte [illegible] e la vicina Confederazione: le altre due giornate del convegno si svolgeranno a Torino e Bellinzona. Si parlerà anche [illegible] progetto di un tunnel [illegible] sotto il Sempione che la Regione [illegible] commissionato a [illegible] studio specializzato. Un'idea per [illegible] avveniristica che però si contrappone a recenti studi di nuovi trafori [illegible] dalla Regione [illegible]

Sempre a causa della crisi di governo è stato rinviato anche un incontro, previsto per la fine [illegible] settimana, fra il ministro Nicolazzi e le associazioni degli artigiani e dei commercianti sul tema: «*Prospettive economiche* [illegible] *la* [illegible] *dopo lo autostradale*».

Adriano Velli

A Borgomanero

[illegible] e il cad di un male inguaribile

BORGOMANERO — Colpito [illegible] un [illegible] incurabile, un [illegible] di Borgomanero, Andrea Corti, abitante [illegible] via [illegible] è morto a 5 anni, dopo molti mesi di malattia.

[illegible] figlio [illegible] Corti, un dipendente dell'Enel, e [illegible] casalinga Antonietta Griggio. Era il secondo [illegible] due bambini [illegible] coniugi, ai quali resta ora la primogenita Monica [illegible] di 7 anni che frequenta la [illegible] elementare.

Il piccolo, un bel bambino biondo, era stato [illegible] sano [illegible] al 4 anni. [illegible] è rivelato quasi improvvisamente, e [illegible] quel [illegible] non è stato più possibile arrestarlo. Dopo i primi esami, [illegible] è accertato che si [illegible] va [illegible] un [illegible] di [illegible] rello. Il bambino è stato visitato da vari specialisti, passando da ospedale in ospedale: a Borgomanero, Vercelli, Biella. È stato sottoposto a intervento chirurgico alla testa: ma tutto è risultato inutile. Nei giorni scorsi, le condizioni di Andrea sono peggiorate; il bambino è stato portato all'ospedale cittadino, dove [illegible] è deceduto. (f. a.)

Scalpore nel centro della Bassa Novarese per l'inchiesta partita da Torino

Cerano è diviso in due sul sacerdote coinvolto nello scandalo dei petroli

Molti dicono: «C'era [illegible]» - Ma altri: «E' [illegible] benefattore di parecchie famiglie» Don Francesco Quaglia si difende: «Non c'entro niente» - In carcere il ceranese Primo Bolzani

CERANO — La notizia che due ceranesi sarebbero rimasti coinvolti nei traffici illeciti dei petrolieri in odore di contrabbando, ha stupito non [illegible] gli abitanti. [illegible] grosso centro [illegible]a Bassa, da qualche giorno non [illegible] parla d'altro. C'è [illegible] la definisce «una [illegible] cenda dolorosa, [illegible] vergognarsi»; chi afferma [illegible] mezzi termini «c'era [illegible] *aspettarselo*»; chi [illegible] reagisce indignato «*sono tutte calunnie. Storie inventate* [illegible] giornali».

Ad alimentare [illegible] voci e l'interesse attorno a una vicenda [illegible] risvolti indubbiamente poco chiari c'è la notorietà [illegible] personaggi.

Primo Bolzani, 39 anni, sarebbe l'amministratore delegato o il prestanome di alcune ragionerie «fantasma». Anche se all'anagrafe [illegible] ufficialmente in attesa di occupazione. Vive a Cerano da solo in via Cavour 47. Qui sono venuti a prelevarlo, martedì scorso verso le 11 i carabinieri di Torino. Hanno eseguito un ordine di cattura spiccato dai magistrati Cuva e De Crescenzio che indagano sui traffici illeciti alla raffineria «Ma[illegible]» [illegible] Monferrato.

Don [illegible] Quaglia, [illegible] anni, originario di Cerano, è vice parroco del paese da oltre vent'anni, dove ha creato dal nulla il «centro giovanile sociale». [illegible] dai polidrici interessi, si occupa di cinema (è vice delegato per il Piemonte dell'Acec, l'Associazione cattolica esercenti cinema) di sport; personaggio conosciutissimo in tutto il Basso Novarese, ha l'hobby delle moto di grossa cilindrata: viaggia in «Alfetta 2000» blu scuro. Bene introdotto in tutti gli ambienti che contano, amico personale del generale Giudice, quando alla fine degli Anni Sessanta comandava la divisione «Centauro», a Novara, è sospettato [illegible] fra i promotori della raccolta di fondi fra i petrolieri, che doveva servire a sponsorizzare la nomina dello stesso Giudice [illegible] vertici della Guardia di Finanza.

Don Francesco Quaglia

Primo Bolzani

Lui [illegible] ogni [illegible]o: «*No la cacciano a posto* — dice accogliendoci nella [illegible] a fianco della chiesa — *Sono state scritte molte calunnie sul mio conto. Non* [illegible] *mai stato il segretario del cardinale Poletti che pure* [illegible] *come* [illegible] *conobbero il generale Giudice quando era a Novara. Non sono il padre spirituale di* [illegible] *no Bolzani che non è uomo di chiesa né tantomeno introdotto negli ambienti della Curia. Ho viaggiato con lui qualche volta in auto andando a Roma per il mio lavoro nella Acec.* [illegible] *effetto stato indiziato* [illegible] *reato*».

E la storia delle polizze per Giudice?

«*Quelle proprio non so cosa sono. Quando il generale è salito in alto non l'ho più visto. Sa, noi siamo così piccoli...*».

Dicono però che [illegible] stiamato molta gente [illegible] raccomandazioni.

«*Questo* [illegible] *vero. Conosco molta gente e quando* [illegible] *fare del bene a qualcuno lo faccio*».

Ma allora lei er[illegible] in contatto con gli indiziati?

«*I miei rapporti umani, ripeto,* [illegible] *conosciuto tanta gente. Non* [illegible] *mica pretendere non faranno in futuro certe persone con* [illegible] *quali sono venuto a contatto*».

Altro don Quaglia [illegible] [illegible] aggiungere. Lasciando la canonica incontriamo il parroco don Angelo Formera. Richiesto di [illegible] parere sulla posizione del [illegible] vice, risponde secco: «*Doverai giudicare dalle imprecisioni che* [illegible] *state scritte direi che non è vero* [illegible]. *Primo Bolzani* [illegible] *l'abbiamo mai visto in chiesa né* [illegible] *risulta che* [illegible] *introdotto in Curia. Don Quaglia può essere stato un ingenuo, tirato dentro in questa storia più grande di lui, a sua insaputa.*

In paese nessuno sarebbe disposto a mettere la mano sul fuoco per Primo Bolzani («*un manager che* [illegible] *interessi in tutta Italia e viaggiava molto*»), l'opinione pubblica è invece divisa sulla posizione [illegible] Quaglia. Lo [illegible] tutti come sacerdote molto [illegible] «*Importanti, in qualunque campo a beneficio per* [illegible] *famiglie di ceranesi che, nel momento del bisogno si sono rivolte a lui e non sono mai rimaste deluse*».

Ambici

Le indagini per l'assassinio di un pensionato a Briga

I peli di un gatto hanno tradito 2 ossolani arrestati [illegible]

Erano [illegible] vestiti [illegible] giovani arrestati - La bestiola era della vittima

DOMODOSSOLA — [illegible] rebbero stati traditi [illegible] peli di un gatto due giovani [illegible] [illegible] aver ucciso a scopo di rapina un anziano cittadino svizzero, l'ex albergatore Teodoro Karlen, di 68 anni.

I due, Oliviero Gherardi, 29 anni, e Giorgio Broggio, 26 [illegible] trovano [illegible] carcere in [illegible] processo che avrà [illegible] Corte d'assise di Novara.

[illegible] loro vestiti [illegible] inquirenti avevano trovato alcuni peli che sono stati poi inviati per le analisi all'attrezzatissimo laboratorio della polizia scientifica di Zurigo. Ed è appunto emerso [illegible] i peli [illegible] appartenevano [illegible] gatto della vittima.

Il delitto era avvenuto nello scorso febbraio [illegible] per anziani «San Sebastiano» di Briga-Oira dove Teodoro Karlen, lasciata da tempo l'attività alberghiera, aveva preso un appartamento.

Il cadavere [illegible] albergatore era stato trovato dopo tre giorni legato [illegible] e piedi a una sedia che si era rovesciata per terra. La vittima, colpita alla testa con una bottiglia, aveva il cranio fracassato. Il Karlen era [illegible] picchiato selvaggiamente dai rapinatori [illegible] farsi dire dove nascondeva il denaro.

Il delitto era [illegible] [illegible] dell'omosessualità: sembra che l'ex albergatore coltivasse relazioni con giovani con i quali aveva avuto in passato rapporti di lavoro. Gli esami di laboratorio hanno anche accertato che l'ex albergatore è morto parecchie [illegible] dopo aver ricevuto il colpo in testa, probabilmente soffocato [illegible] rivoli di sangue. All'identificazione [illegible] Broggio e dei Gherardi [illegible] arrivati i carabinieri di Domodossola.

a. v.

Giorgio Broggio

[illegible] Gherardi

Verbania — Domani, al Tennis Sociale di Intra, per il secondo dei concerti della stagione '82 [illegible] Gioventù musicale d'Italia, il pianista Marek Jablonski eseguirà musiche di Mozart, Beethoven e Chopin. Inizio alle 21. [illegible] ingresso per i non abbonati 4 mila lire.

Scrive il padre della «desaparecida» [illegible] Cambiasca

«Da quattro anni mia figlia è scomparsa come suo marito»

VERBANIA — La conferma ai parenti residenti a Verbania è arrivata soltanto ieri. [illegible] Bordini, nata a Cambiasca nel 1944 in [illegible] Ramello, emigrata in Argentina con la famiglia nel 1949 [illegible] senza lasciare tracce il 5 [illegible] In precedenza, il 21 dicembre '78, il marito (che svolgeva attività sindacale) era stato prelevato da uomini armati. Anche di lui non si è saputo più nulla.

Lo ha scritto il padre di [illegible] Bordini, alla sorella Mira che abita a Verbania, nel rione S. Anna. In risposta a un [illegible] la donna gli [illegible] indirizzato dopo un'intervista a «La Stampa» il 4 novembre.

[illegible] momento Dante Bordini non [illegible] fatto [illegible] né per lettera né per telefono, alla scomparsa della figlia.

[illegible] (pensionato vive con la seconda moglie in Avenida Repubblica 563, nel quartiere periferico di [illegible], a Buenos Aires) evidentemente terrorizzato per quanto accaduto, e nel [illegible] ulteriormente [illegible] suoi congiunti, [illegible] sempre tacciuto tutto.

Si è deciso a scrivercelo dietro le sollecitazioni della [illegible] rimasta a [illegible]. «*Da allora* — scrive Dante Bordini — *abbiamo compiuto ogni ricerca, si siamo rivolti al coroner, all'Ambasciata italiana, al Ministero degli Esteri, ma* [illegible] *stato. Del caso di Marisa e del suo marito si occupa anche l'associazione delle* [illegible] *di Plaza de Mayo (le madri e le spose dei desaparecidos), ma* [illegible] *ha potuto o saputo dirci nulla*».

I due figli maschi di Dante Bordini — Pier [illegible] e Aldo — [illegible] avrebbero invece subito, stando [illegible] alla lettera, nessuna rappresaglia.

a. c.

Novara, il «Coccia» torna ai tempi d'oro

Dalle sette del mattino in coda per Carla Fracci

NOVARA — *Una giornata d'altri tempi per il teatro Coccia di Novara. Ieri, primo giorno di* [illegible] *biglietti per la stagione* [illegible] *ufficiale, si è rivista la coda davanti alla* [illegible] *biglietteria, centinaia* [illegible] *persone in attesa sino* [illegible] *7 del mattino, all'apertura del botteghino.*

«Mi sembra di [illegible] ringiovanito di 40 anni — *ha detto un pensionato che si trovava in cinquantesima posizione — quando non si faceva la coda per i biglietti ma per entrare nel loggione, lunghe* [illegible] *di attesa per accaparrarsi i posti in prima fila*».

Come mai questo improvviso ritorno all'antico? La «colpa» è di Carla Fracci, che ha aumentato la sua popolarità con l'interpretazione nello sceneggiato televisivo su «Verdi». Infatti la vendita di tri mattina riguardava soltanto i due spettacoli di «Mirandolina», il balletto tratto dalla commedia «La locandiera» di Carlo Goldoni, che inaugurerà sabato sera la stagione con replica domenica pomeriggio.

Lo spettacolo della lunga coda ha sorpreso i novaresi più giovani che non avevano vissuto i «tempi d'oro» del massimo teatro novarese. Abbiamo parlato con un'anziana pensionata, in fila seduta su un seggiolino: «Non potevo mancare a questo spettacolo — ha detto Maria Luisa, dopo aver pregato di non scrivere il cognome per evitare i rimproveri dei figli — che c[illegible] 1 [illegible] cinquant'anni di presenza al Coccia. Carla [illegible] merita l'applauso dei novaresi che spero di vedere presenti anche negli altri spettacoli. La lirica deve rinascere e dettare legge come quarant'anni fa».

l. l.

Misterioso furto negli uffici

Omegna, hanno rubato le rivoltelle dei vigili

[illegible] — La forza dell'ordine [illegible] stanno conducendo indagini su un furto avvenuto nella notte di sabato nell'ufficio Annona (che si trova con altri uffici comunali nel palazzo di via De Angeli), non nascondono la loro preoccupazione per il fatto che oltre a una somma in denaro, intorno ai due milioni, i ladri si sono impossessati di armi in dotazione ai vigili urbani.

Il furto è avvenuto presumibilmente fra le 2 (nella sala [illegible] riunioni era terminata da poco una seduta) e le 4, l'ora in cui gli addetti alle pulizie prendono il [illegible]. [illegible] stati loro stessi a dare l'allarme essendosi accorti che la porta dell'ufficio [illegible] stata forzata. Nell'interno del [illegible] c'era un grande disordine, i cassetti della scrivania del capufficio (il denaro è stato prelevato da uno di essi) apparivano scassinati [illegible] pure l'armadio in cui erano custodite le armi.

Era stato compiuto anche un tentativo di aprire [illegible] cassaforte [illegible] muro (conteneva una ventina [illegible] sommati, ma evidentemente [illegible]

Del furto si parla molto in città, in particolare delle armi: una mossa in scena di chi mirava solo al denaro, anche se l'impresa [illegible] è riuscita in pieno, [illegible] obiettivo primario dei ladri? Il cane da guardia non ha abbaiato: addormentato con una sostanza anestetizzante oppur[illegible] sceva le persone che sono entrate nell'ufficio?

a. m.

ALL TV

ANTENNA 3

[illegible] Bingo, gioco a premi
24 — Telefilm La strana coppia

[illegible] 51

20.30 Telefilm La famiglia Brelford
21.30 Maurizio Costanzo show
22.40 Telefilm Il gioco della patrona

[illegible]

[illegible] Mexico
21.25 Film [illegible] originale [illegible] di un ingegnere decide nella giungla brasiliana [illegible] vive con la [illegible] un giorno: giunge in visita un amico del marito (1990)
[illegible] Telefilm The love boat

[illegible]

20.30 Telefilm [illegible] famiglia Brelford
[illegible] Maurizio Costanzo [illegible]
[illegible] Telefilm Vicini troppo vicini

TELECITY

21.30 Film Nick Carter lo sfidano: è celebre personaggio dei fumetti impegnato in un'avventura [illegible] [illegible] della città (1966)
23.— Film Alle 4 del mattino, [illegible] uomini, [illegible] donne avventurieri all'alba: più [illegible] è il peccato nel Tango, un'altra [illegible] l'amante una coppia è in crisi (1968)

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Labbra vogliose.
COCCIA: Identificazione di una donna.
ELDORADO: Tenebre.
[illegible] riposo.
FARAGGIANA: I guerrieri [illegible] Bronx.
VITTORIA: Herbye «[illegible] al [illegible] alpo.
S. CUORE: Chiamami aquila.
ARALDO: The harder they come.

ARONA

LUX: Firebird, la volpe di fuoco.
MODERNO: Ad Ovest di Paperino.
ROMA: L'estate è l'angoscia.

BORGOMANERO

NUOVO: Bocce golose.
MODERNO: Pantaloncini.

DOMODOSSOLA

CORSO: Gran [illegible] Hotel Excelsior.
CINEUNO: [illegible] al [illegible]

OMEGNA

SOCIALE: L'uccello dalle piume di cristallo.

VERBANIA

APOLLO: Poliziotti.
ARISTON: [illegible]
VITTORIA: [illegible] riposo.
[illegible] (Intra): Bocce a volontari.
SOCIALE (Pallanza): Manhattan.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Grand Hotel Excelsior.
ASTORIA: Pappa e ciccia pazzi pazzi pensionati
CADORNA: Sexy femminile.
MARCONI: Grand Hotel Excelsior.

studio casa
NOVARA
Via XX Settembre, 36
Tel. 0321 - 20.758

NOVARA: adiacenze stazione F.S., appartamento libero, 4 vani + servizi, solaio 140 mq mansardato, cantina, riscaldamento autonomo L. 45.000.000 trattabili.
NOVARA: S. Antonio, appartamento libero, 3 vani + servizi, cantina, L. 20.000.000 contanti L. 20.000.000 possibilità mutuo.
NOVARA: adiacenze V.le Q. Cesare, appartamento nuovo, 4 vani + doppi servizi, cantina, box, riscaldamento autonomo, L. 87.000.000 contanti L. 33.000.000 rilievo mutuo fondiario.
GALLIATE: casa indipendente, su due piani + piano mansardato, composta 8 vani + doppi servizi, scala esterna, terreno, corte, cascina L. 60.000.000 contanti. L. 50.000.000 possibilità mutuo.
PECETTO: casa bifamiliare, ristrutturata 1982, su due piani, 2 appartamenti, rispettivamente di 120 mq + cantini, cortile, giardino cinto L. 80.000.000 contanti + L. 50.000.000 possibilità mutuo.
[illegible] Il piani, [illegible] 12 [illegible] + [illegible] mansardati L. [illegible] contanti + L. [illegible] possibilità mutuo.

Per ampliamento proprio organico il «Punto d'Incontro» Immobiliare GRIMALDI - Arona cerca
FUNZIONARIO/A
Offresi fisso mensile e provvigioni. Inquadramento Enaserco. Richiedesi auto propria.
Per appuntamento tel. 0322-41.524

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
OMEGNA Madonna del Popolo appartamento al p.t.° sala, camera, cucina abitabile, servizio, cantina. L. 25.000.000
OMEGNA Via IV Novembre, in palazzina, punto d'angolo, vendesi bilocali, angolo cottura e servizio. Possibilità uso ufficio L. 20.000.000.
OMEGNA zona Carbang, vendesi box auto doppio con porta cantina L. 10.000.000
OMEGNA Via Risorgimento ottimo appartamento arredato di 2 camere soggiorno, cucina, bagno, ingresso; possibilità non riscaldamento autonomo
OMEGNA Via Risorgimento ottimo appartamento uso ufficio di 2 camere, ingresso, cucina, servizi.
LAGO D'ORTA Pettenasco, terreno edificabile, pendenza lieve, di 3000 mq con piccolo rustico e porzione di fabbricato L. 80.000.000.
ARMENTO posizione panoramica, fabbricato libero composto da p.t.: negozio con 2 vetrine; p. 1°: appartamento con ingresso, soggiorno-pranzo, cucina abitabile, 2 camere, bagno L. 135.000.000. Possibilità acquisto negozio SOTTARONE adiacenze via Cervinga e Carpugnino libera villa indipendente di: salone, ristorante, servizi; p. 1°: soggiorno camino, cucina, bagno, balcone piano mansardato, terreno di mq 7700. L. 90.500.000.
OMEGNA - 62.833
VIA IV NOVEMBRE
...l'importante è il metodo!

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
NOVARA: casetta [illegible], su due piani, per complessivi 4 vani + servizi, terreno L. 38.000.000. Finanziamenti.
VIA ZARA: libero appartamento, nuovo mai abitato, ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, servizi. Box auto. Riscaldamento autonomo.
VIA PALERMO: in palazzina, consegna '83, appartamento così composto ingresso, [illegible] cucina abitabile, tre [illegible], doppi servizi. [illegible]
VIA RIONI: in nuova costruzione finiture lusso, appartamenti composti da: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, 4° piano. L. 85.500.000 40% mutuo fondiario, 30% con cambiale [illegible] in 16% non indicizzato e senza ipoteca, tre e 5 anni, 30% contanti.
VIA RANZONI: libero appartamento così composto ingresso, sala, cucina abitabile, tre camere letto, ripostiglio, servizi, cantina. Box auto L. 69.000.000. Finanziamenti.
CORSO DELLA VITTORIA: in palazzina in fase di ultimazione, libero appartamento così composto ingresso, sala, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo L. 58.000.000. Finanziamenti.
VIA VIGNALE: in palazzina di recente costruzione, libero appartamento così composto ingresso cucina abitabile, salone, tre camere letto, doppi servizi, ripostigli, box doppio, mansarda, riscaldamento autonomo. Ottime finiture.
ABIAC, CORSO DELLA VITTORIA: in [illegible] costruzione, libero appartamento così composto ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, servizi, cantina, box auto L. 72.500.000. Finanziamenti.
NOVARA: [illegible] libero [illegible] di ristrutturare [illegible] rustico [illegible] ristrutturare, composto di due abitazioni [illegible]. L. [illegible].000 Mutuo e finanziamenti.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione [illegible]te
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

VENDIAMO A [illegible]
Il polo Tennis Club
libero APPARTAMENTO 3 vani più servizi 5° [illegible] - ascensore
- AMMINISTRIAMO SINGOLI APPARTAMENTI
- ASSUMIAMO INCARICHI DI COMPRAVENDITA
[illegible] sempre [illegible] esclusiva e solo in [illegible] di conclusione dell'affare viene richiesta la mediazione del 3%
AGENZIA HELP
Corso Mazzini 6/A - NOVARA - Tel. 26.275 - 33.214

Lago VILLA LESA
Appartamenti signorili
Un'ottima occasione per acquistare monolocali-bilocali, attici panoramici in elegante residence immerso in un parco secolare, recintato e custodito. Gli appartamenti sono signorilmente rifiniti, angolo cottura arredato, cantina, riscaldamento con contatore
gabetti in tutta Italia
NOVARA - Corso della Vittoria 2 - 0321/25.781

HOTEL [illegible] MAGGIORE
Via [illegible]
Tel. (0323) 642.163/4
APERTO TUTTO L'ANNO
Avverte la spettabile clientela che dal 26 novembre tutti i venerdì, sabato sera e domenica pomeriggio nella tavernetta dell'hotel
BALLO [illegible] CON IL DUO
WALTER di STRESA

NOVARA
vendesi licenza [illegible] ARTICOLI SPORTIVI
centralissimo
completo di [illegible] arredamento
Tel. [illegible]
[illegible] IMMOBILIARE s.r.l.

Il MAGO e la MAGA SMERALDA
[illegible]
Tel. 0321/455.131

STRESA

Con vista del LAGO MAGGIORE vendiamo proprietà di mq 4500 di giardino comprendente:
VILLA di ca. 500 mq così composta
p.s. studio, tre 4 stelle, tavernetta, lavanderia, cantina con pozzo, p.t. ingresso, salone con camino, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazza, p. 1° disimpegno, 2 camere con balconi, bagno, autorità rimessabile.
DEPENDANCE di mq 180 ca. con annesso ampio magazzino così composta p.t. locale con camino, angolo cucina, wc, ripostiglio, p. 1° camera, cameretta, ripostiglio, bagno, wc, ripostiglio. L. 330.000.000
LA COMOS IMMOBILIARE s.r.l. tel. 0322/[illegible]

casa [illegible] pedroli
pianoforti e tutti gli strumenti musicali
accordature - restauri - noleggi
edizioni musicali italiane ed estere
viale Ferrucci 8 - NOVARA - Tel. (0321) [illegible]

CAPANNONE INDUSTRIALE AFFITTASI
[illegible] 1000 + 120 mq di ufficio - struttura metallica - 2 carroponti 20 ton, [illegible] - piazzale - riscaldamento - cabina elettrica - vicinanza casello autostrada TO-MI.
Telef. [illegible] / 21.184

LE DUE SQUADRE STANNO RISVEGLIANDO L'INTERESSE DEI TIFOSI

Novara, un pronto riscatto in attesa della capolista

A Pavia i ragazzi di Galbiati si sono affermati con una prestazione superlativa

NOVARA — Prima di scendere in campo a Pavia, Galbiati aveva lanciato questa provocazione: *«Se siete uomini dimostratemelo oggi. Fermate questo avversario che sta rinunciando troppo forte»*.

I suoi ragazzi l'hanno accontentato sfoderando una prestazione superlativa in fatto di carattere, riscattando l'ingiustificata sconfitta subita una settimana prima con il Fanfulla e mortificando le velleità di un Pavia che pare ha dimostrato di possedere le doti potenziali per reinserirsi nel discorso promozione.

E' stata una battaglia durata novanta minuti al termine dei quali gli azzurri sono andati festanti a ringraziare mezzo migliaio di novaresi raccolti sulla gradinata, venuti a ringraziarli e gioire insieme per il sostegno morale, che i tifosi non hanno mai fatto mancare. E' il segno evidente di un dialogo ritrovato fra la squadra e i suoi sostenitori.

Il Novara ha vinto questa partita perché l'ha fortemente voluto. Mai, in questa stagione, avevamo visto una squadra tanto determinata e concentrata badare al sodo più che allo spettacolo, al risultato più che al gioco. Il merito è del collettivo ma centrocampisti e difensori non hanno disdegnato certo le maniere forti per difendere il risultato, peraltro imitati da avversari che a perdere proprio non ci stavano.

Così ci è parsa legittima la soddisfazione del presidente Tarantola, come quella di Galbiati, a fine partita. *«Alla vigilia di due impegni consecutivi con Legnano e Rhodense non potevamo assolutamente concederci ulteriori distrazioni* — commentava il presidente —. *Oggi ho visto una squadra in grado di tenere testa a chiunque. D'altra parte se si vogliono vincere i campionati è necessario battersi a questi livelli. Badate bene che in questo campo passeranno in pochi»*. Tarantola si è allontanato preannunciando il pienone di domenica con il Legnano: *«La società ha anche di queste esigenze...»*.

Galbiati, che aveva rischiato Gloria fino dall'inizio, ha risposto con a quanti sottolineavano i meriti del Pavia: *«Certo, il predominio territoriale è stato loro, ma non hanno concretizzato. Noi invece abbiamo segnato e avremmo potuto raddoppiare. Tutto sommato mi è parso un successo meritato»*.

Grazie soprattutto alle prestazioni di Masuero, Spada (nel secondo tempo), Ramella, dello stesso Gloria, di Musiello il cui peso si avverte decisamente, a una maggiore personalità sfoderata dalla squadra nel suo complesso. *«Ecco, parliamo della squadra. Non facciamo graduatorie di merito anche se qualche elemento contribuisce indubbiamente a dare un peso specifico diverso a tutto il complesso che tatticamente è risultato ineccepibile»*.

Novara. Tarantola e Galbiati soddisfatti dopo la vittoria di Pavia

Veniamo ai singoli. Incominciamo da Gloria. *«E' bello sognare in paradiso. Sapevo di rischiare qualcosa, ma ho cercato di circoscrivere il mio raggio d'azione come del resto imponevano le esigenze del gioco. Sono soddisfatto di me stesso come della squadra»*. Pari ha parecchio maltrattato Pozzi, un elemento pericolosissimo. *«E' vero che c'è stato qualche colpo duro, dato e ricevuto, è il calcio. Pozzi poi è un gran attore, ma io non sono certo una comparsa. Quando giochiamo così chiusi siamo quasi imbattibili»*.

Questa volta la paternità del gol a Masuero non la leva nessuno. *«Era ora* — ammette l'interessato —. *Oggi non potevamo perdere. Sentivamo quest'impegno in maniera eccezionale. Volevamo prepararci a dovere per ricevere il Legnano»*.

r. a.

Un successo nervoso dell'Hockey azzurro

Gli uomini di Fona si sono imposti per 5-1

SOCIETA'	Partite	V	N	P	F	S	P.ti
Corradini Reggio Emilia	7	6	1	0	37	21	13
Maglificio Anna Vercelli	7	6	0	1	39	17	12
Banca Popolare Lodi	7	5	1	1	30	16	11
Bertolino Forte dei Marmi	7	3	2	2	30	21	8
Alivar Paveai Novara	7	4	0	3	31	26	8
Panvital Follonica	7	4	0	3	33	33	8
Car Bassano	7	3	2	2	27	25	8
Marzotto Valdagno	7	2	0	4	18	23	4
Caleari Trissino	7	2	0	4	16	30	4
Pompe Vergani Monza	7	2	1	4	16	22	5
Zoppas Pordenone	7	2	0	5	22	32	4
Polisportiva Viareggio	7	1	0	6	25	40	2
Roller Monza	7	1	1	5	25	39	3
F. Puglisi Giovinazzo	7	0	2	5	21	33	2

NOVARA — Gli azzurri dell'Alivar Paveai non hanno saputo il secondo risultato consecutivo battendo il Trissino per 5 a 1.

L'incontro non è stato dei più belli e fino a due minuti dal termine i novaresi avevano un vantaggio minimo per 2 a 1. Poi c'è stato un regalo dell'arbitro, con due espulsioni contemporanee per gli ospiti e il risultato si è accresciuto.

Il troppo nervosismo in campo ha rovinato il gioco che solo a sprazzi è piaciuto al folto pubblico che è ritornato ad interessarsi con maggior attenzione dell'hockey su pista, uno sport che sta cercando di ritornare ai vertici dopo alcuni anni di assestamento.

La squadra ha dimostrato di poter fare qualcosa di buono potendo contare su un Gironi «paratutto», due difensori dal temperamnti diversi (tecnico l'argentino Luz e coriaceo Ferrari) e tre attaccanti (Fona, Belli e il giovane Rollino) in grado di andare facilmente a rete.

La novità della settimana è rappresentata dalla sconfitta dei vercellesi a Lodi per 4 a 1 che ha consentito al Corradini di passare al comando dopo la vittoria a Monza.

Da segnalare poi la vittoria del Pavesi a Bassano e la nuova sconfitta del Giovinazzo relegato all'ultimo posto della classifica.

Questi i risultati: Bassano-Portemarmi 2-8; Follonica-Roller Monza 8-2; Lodi-Vercelli 4-1; Vergani Monza-Corradini 0-1; Novara-Trissino 5-1, Valdagno-Giovinazzo 3-2; Viareggio-Pordenone 5-3.

r. t.

Verbania — La prossima primavera Verbania e il Lago Maggiore ospiteranno per oltre un mese le riprese di un film tratto dal libro di Mario Soldati «I racconti del Maresciallo». In via di perfezionamento il cast degli attori, ma già trapelano i nomi di alcuni fra i protagonisti dei maggiori successi del più recente filone della commedia all'italiana.

Sul campo rossonero un ennesimo stop mal digerito dai tifosi

La diplomazia di Gori non salva l'Omegna Una colonna sonora di fischi alla sconfitta

OMEGNA — Una sconfitta proprio alla vigilia di due gare esterne consecutive non rappresenta certo un buon punto di partenza per i rossoneri. Ancora una volta, infatti, i cusiani, hanno dovuto cedere in casa contro una squadra, il Montebelluna, indubbiamente più quadrata di quella locale, ma che non è mai stata aggredita a dovere nel tentativo almeno di fare valere il fattore campo.

Gori al termine dell'incontro è stato come sempre diplomatico: *«Abbiamo incassato una rete su punizione* — ha detto il tecnico — *un gran tiro sul quale Pagani non ha potuto fare molto. Poi avremmo potuto pareggiare con Jacomuzzi, ma è stata l'unica nostra occasione per il resto il Montebelluna si è rivelato squadra esperta e molto abile nel chiudere gli spazi»*.

Inevitabile, Gori non vuole parlare delle deficienze della squadra, difende i suoi ragazzi come è giusto che sia, ma è indubbio che l'Omegna continua in casa a denunciare gravi difficoltà a volte accentuate dall'assenza di qualche giocatore infortunato.

Alla fine un pubblico scarso ha anche fischiato i rossoneri senza forse rendersi conto che quello dei cusiani, quest'anno sarà un campionato sofferto.

La campagna estiva e autunnale condotta da Robbiano, condizionata da esigenze di bilancio, ha forse soddisfatto le aspettative della società sotto il profilo economico, ma certamente non è stato così per quanto riguarda le esigenze della squadra.

Ai giocatori di esperienza sono stati infatti affiancati parecchi giovani provenienti da squadre giovanili e quindi in difficoltà alle prese con un campionato vero.

Bravi ragazzi, armati di buona volontà, ma spesso dotati di caratteristiche troppo simili ed in qualche caso poco disposti a sacrificarsi per la squadra.

In queste condizioni Gori non può fare miracoli, ma sperare che Giglio e Cargnelutti stringano i denti e siano già in campo domenica a Lecco.

a. m.

Roberto Gori

Doppio capitombolo del Trecate Contestazione in casa del Borgo

Il Vigevano prosegue il suo cammino vittorioso con una «goleada»

TRECATE — Che succede in casa biancorossa? Se lo chiedono, non senza apprensione, i tifosi dopo avere assistito domenica alla seconda sconfitta consecutiva di Marini e compagni.

Dopo otto turni di imbattibilità (e la conquista del secondo posto in classifica) si parlava addirittura di alta classifica, e il discorso non sembra esagerato, specie dopo il 5-1 inflitto al Merano.

Ma il bel giocattolo adesso sembra essersi rotto. Prima c'è stata la sfortunata sconfitta a Carate Brianza poi quest'ultima casalinga con la non certo irresistibile Solbiatese.

Il Trecate dopo l'esaltante goleada ai danni del meranesi era sembrato guarito dal congenito mal d'attacco.

Guarigione, invece, non c'è stata. Anzi, domenica hanno accusato malesseri anche la retroguardia

m. s.

BORGOMANERO — Contro il forte Orbassano, i rossoblù del nuovo allenatore Lino Nobili non sono andati oltre lo 0-0. Il risultato era prevedibile, data la solidità della squadra avversaria e i limiti di quella locale.

Tuttavia il pareggio non ha accontentato i tifosi locali, che dal cambio del tecnico si aspettavano il miracolo della vittoria. *«Un peri — è stato il commento generale — l'avrebbe rimediato anche Poletti»*.

C'era aria di contestazione domenica al Comunale. La sera prima, dirigenti e allenatore si erano confrontati alla radio locale, qualcuno si era lasciato sfuggire in accuse piuttosto curiose contro Poletti, e il popolare «Italo» (al quale non difettano certamente capacità dialettiche e senso dell'umorismo) aveva risposto per le rime.

I tifosi si sono schierati dalla sua parte, e hanno così guardato la partita in posizione critica.

r. a.

VIGEVANO — Più che vincere, i biancocelesti domenica a Seregno hanno dilagato. Il 5 a 1 ha confermato anche la ritrovata potenzialità offensiva dell'undici.

«Sono soddisfatto — ha detto l'allenatore Ionalbino, Walter Massone —, *per il modo come la squadra si è mossa in campo»*.

Il risultato grazie al collega Bacchi, che ha agevolato l'offensiva del Vigevano decidendo di giocare alla pari.

«Indubbiamente ha permesso ai miei di manovrare come sanno fare senza particolari ostacoli non avendo il Seregno attuato nessun schema difensivo».

g. c. r.

Altri sport

Giornata positiva

Nel volley, basket e hockey

NOVARA — Domenica positiva per tutto lo sport novarese anche se non sono mancati risultati negativi per alcune società impegnate in trasferta.

Pallavolo — Dopo le due sconfitte torinesi il volley azzurro ha trovato la marcia giusta infliggendo un secco 3 a 0 ai milanesi della Vittorio Veneto. La «cura» di Kuzmanov sta dando gli attesi risultati.

Basket — Tutto bene per le due formazioni novaresi impegnate nel campionato di serie B. Anzi ottimo il merito per i borgomaneresi dell'Univer che con la vittoria per 90 a 78 sull'Agnelli Torino si sono piazzati al primo posto della classifica.

Doppio incontro a Novara con vittoria degli azzurri sul «Crocetta» Torino per 74 a 71 e dei ghemmesi della «Vaporella» sull'Ivrea per 87-62.

Rugby — Disco rosso, invece, per le due formazioni partecipanti al torneo di serie «C1». I novaresi impegnati a Biella contro i tradizionali rivali del Lunardelli hanno perso per 13 a 10 dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 7 a 0 mentre gli esordienti del Rugby Verbania sono stati sconfitti in casa dal S. Gillio per 8 a 7.

Anche qui i verbanesi avevano chiuso la prima parte della gara in netto vantaggio e sono stati superati nella ripresa.

Hockey su pista — In serie B nel successo esterno dei giovani della «Rotellistica» Novara che hanno vinto a Mentecchio per 8 a 3 lasciando aperte le speranze per l'ingresso ai «play-off» che decideranno la promozione.

r. t.

IN cm. 22,32
LA PIU' PICCOLA ELETTRONICA CON VISORE CHE SCRIVE E CALCOLA
alimentazione anche a batteria

UN'ESCLUSIVITA' MONDIALE

brother EP-20 a £.395.000+iva

DR
Da sempre. Per il vostro ufficio.
NOVARA
via Monza, 3 - viale XX Settembre, 18
tel. 27241 (3 linee)

ASTA ANTIQUARIATO
saranno dispersi all'asta collezioni d'arte ed arredi provenienti da
NOBILE DIMORA PIEMONTESE
Sono compresi:
Dipinti antichi dal XVI al XIX Secolo, mobilio d'epoca, librerie, salotti, comò, specchiere, trumeau, orologi, soprammobili e porcellane, cineserie, rara collezione d'icone russe, argenteria europea, sheffield, bambole, avori, giade, coralli, pietre dure, bronzi, rami e peltri, una raccolta di stampe, quadri d'autore contemporanei, interessante lotto di tappeti orientali e persiani.
ASTA:
martedì 23 novembre ore 21
mercoledì 24 novembre ore 21
giovedì 25 novembre ore 21
venerdì 26 novembre ore 21
sabato 27 novembre ore 15,30 ed ore 21
Direttore: Giovanni Matis
L'eccezionale vendita avverrà presso il salone dell'
HOTEL EUROPA
C.so Cavallotti n. 28
NOVARA - tel. 0321/33240
TUTTI I BENI VERRANNO AGGIUDICATI SENZA PREZZO BASE AL MIGLIOR OFFERENTE

ALBERGO RISTORANTE
Lago Maggiore
apertura annuale
cerca
CUOCHI - CAPI PARTITA
FACCHINI CUCINA
UOMINI FATICA
Tel. 0322/7495 - 7285

1000 MODI DIVERSI per gustare
UN BUON PANINO
da GIANNINO ZUIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

Per un proficuo inserimento in un lavoro moderno nella sede di Novara
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione nel ns. ciclo a più turni avvicendati.
Programmatore/programmatrice
per centri elettronici.
Breve addestramento presso a Novara
Stipendio nel settore 800 mila circa.
Per colloquio a Novara (preferibile) 02/204.3388 - 02/670.0778
oppure scrivere: Informatica Solselli - via Palestrina 36 - 20124 MILANO

VENDESI IN VIA PIAVE
APPARTAMENTO:
doppio ingresso cucinotto sala pranzo salone 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box. Ottime finiture.
L. 65.000.000.
Tel. 0321/34.203

La Vostra concessionaria di fiducia
CLERICI & C.
Via Biandrate 63 NOVARA Telef. (0321) 392965

Promozione

Biella-Arona	0-1
Borgosesia-Villadossola	1-2
Fossa-Castellotto	1-1
Mercomerica-Gozzano	1-1
J. Domo-Grignasco	0-1
L. Borgolicino-L. Gravellona	1-1
Verbania-Oleggio	1-1

Classifica

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Mercom.	15	10	6	3	0	19	4
Grignasco	15	10	6	3	1	16	10
L.Borg.	14	10	6	2	2	18	8
Borgos.	14	10	6	2	2	19	11
Gozzano	10	9	3	4	2	10	9
Castell.	10	10	2	6	2	9	8
J. Domo	10	10	3	4	3	8	9
L.Gravell.	10	10	2	6	2	8	11
Verbania	9	10	2	5	3	12	11
Biella	8	10	2	4	4	5	9
Oleggio	7	10	2	3	5	7	14
Villaf.	6	9	2	2	5	10	12
Arona	6	10	2	2	6	7	16
Fossa	4	10	1	2	7	8	18

1ª Categoria

Romagnano-Bavano	1-1
Bellinzago-Suno	1-1
Olimpia-Cerano	1-1
Meina-Crevolese	3-1
Romentinese-Cruinallo	1-2
Dormelletto-Carpignano	1-1
[illegible]-J. Cameri	1-1

Classifica

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
J. Cameri	13	8	6	3	1	15	9
Baveno	11	8	5	1	1	11	6
Romagn.	11	8	4	3	1	7	7
Cruinallo	10	8	4	2	2	8	7
Carpignano	9	8	3	3	2	13	10
Suno	9	8	3	3	2	9	7
Olimpia	8	8	3	2	3	8	10
Bellinz.	8	8	3	2	3	8	8
Cerano	8	8	3	2	3	8	9
Meina	8	8	3	2	3	9	10
Crevolese	7	8	3	1	3	8	8
Galliate	7	8	3	1	3	7	7
Romentin.	7	8	3	1	3	8	8
Dormell.	6	8	2	2	4	8	12

2ª Categoria Girone A

Briga-Domodossola	5-0
Visconteo-Cristallina	1-2
Fondotoce-Intra	0-1
Monterosina-Gargallo	0-1
Mercurago-Lesa	2-0
Suzzano-Nebbiunese	2-1
Piovese-S. Maurizio	2-1

Classifica

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Domod.	12	8	5	2	1	10	2
Visconteo	10	8	4	2	2	17	13
Fondot.	10	8	4	2	2	12	7
Merver.	10	8	4	2	2	12	6
Briga	10	8	3	4	2	11	8
Intra	10	8	4	2	0	7	4
Suzzese	10	8	3	4	2	11	10
Cristin.	8	8	4	1	4	14	14
Monterr.	8	8	4	1	4	12	15
Piovese	6	8	2	4	2	11	14
Nebbiun.	7	8	3	2	4	9	13
S. Maur.	6	8	1	4	3	8	9
Gargallo	6	8	2	4	4	6	12
Lesa	5	8	2	2	4	7	10

2ª Categoria Girone B

Bogogno-Granozzese	3-2
Borgolavezz.-Maranese	1-0
Casalvolone-Ghemmese	1-1
Fernatese-Caregllo	1-1
Fontanetese-Varallpomb.	1-1
Pombiese-Vespolate	1-1
V. Dalmazia-Bassomartin.	1-0

Classifica

	Partite Pt	G	V	N	P	Reti F	S
Cavaglio	13	8	5	3	1	14	6
Casalvol.	11	8	3	5	1	13	6
Maranese	11	8	5	3	1	11	9
Granozz.	11	8	4	3	2	10	8
Varallpom.	11	8	4	3	2	8	7
Borgolav.	10	8	5	0	3	11	13
Fernatese	8	8	2	4	2	10	10
Pombiese	8	8	2	4	2	10	20
Ghemme	8	8	3	2	3	12	15
Fontan.	7	8	1	5	2	8	10
Bogogno	7	8	3	1	3	13	16
V. Dalm.	7	8	3	1	4	9	11
Vespolate	7	8	2	3	4	15	16
S.Mart.	5	8	2	1	5	4	12

LANCIA e AUTOBIANCHI
PIAGGIO e GILERA
Le automobili e i motoveicoli d'ELITE

Garino LA PELLICCERIA GARINO
vi invita a scegliere un capo di classe nella sua nuova collezione a prezzi di
ASSOLUTA CONVENIENZA
pellicce - giacche e giacconi 3/4, pronti e su misura, lavorazione artigianale
NOVARA - C.SO TORINO 27/G
PRIMA DI OGNI ACQUISTO VISITATECI SENZA IMPEGNO
INGRESSO LIBERO
Serietà e garanzia sulla qualità

VALLE D'AOSTA
vende:
- Alloggi mono-bi-trilocali + box auto in primarie zone turistiche valdostane
- Pré-St-Didier - Residence Miramonti
- Brusson (Val d'Ayas) - Eden Residence
- La Thuile - Residence Anares
- Pila - Condominio Bouton d'or
- Cogne - Residence Valeile
- Cervinia - Cielo Alto
IMMOBILIARE SAN GRATO
via Xavier De Maistre 19 - Tel. (0165) 43.667 - 32.858 - AOSTA

TRIBUNALE DI CASALE MONF.TO
FALLIMENTO SOC. IDRICA S.R.L.
Mercoledì 1° dicembre 1982 alle ore 10 e segg. in Casale M., Via F.lli Negri 31 (ex Manifatture) presso il magazzino della Ditta Fall., l'istituto Vendite Giudiziarie eseguirà la vendita all'asta pubblica a prezzi di invecchiario di
FORNITURE per RISCALDAMENTO IDRAULICA e SANITARIA - attrezzature - arredi per magazzino - Automezzi
tra cui importanti lotti di:
— radiatori di diverso tipo e marche per impianti riscaldamento, sanitarie, detersori, tappi, pompe e pezzi speciali per detti, flessibili antivibranti, boilers e serbatoi per acqua calda e vapore - vasi chiusi e aperti;
— ceramiche: vasche da bagno, water, bidè, docce e accessori per apparecchiature da bagno, scaldabagni elettrici e a gas;
— rubinetteria, apparecchiature per servizi igienico-sanitari, raccorderie, filtrazione, accessori, ecc.;
— scorte di ferriere, canali grondaie e pezzi speciali per lattoniere;
— attrezzature per idraulici: vasto assortimento di contenitori in lamiere e plastica; banchi di vendita e scrivania, carrello elevatore elettrico ad accumulatore Om tipo E 10/3V3;
— autofurgone Fiat Fiorino tg. AL 385826;
— autocarro Fiat Om/100 tg. AL 213755.
Valore complessivo di inventario L. 53.000.000.
Informazioni: presso il Curatore Avv. Domenico Serrao, Casale M., Via Piccarelli 21, telef. (0142) 79.083, oppure presso l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, Via G. F. d'Asaro 8, telef. (0321) 26.675.

Santhià, è stato accusato di irregolarità fiscali

Angeloro offre a pci-psi un appoggio non gradito

Dimissionario dalla giunta, non lascia il Consiglio comunale

SANTHIA' — Continuerà a sedere in Consiglio comunale l'ex vicesindaco di Santhià, Michelangelo Angeloro, anche se non più come componente della giunta municipale, e continuerà a votare in favore dell'attuale maggioranza di sinistra: queste le dichiarazioni formulate dallo stesso Angeloro durante l'ultima riunione consiliare.

Il suo atteggiamento, anziché porre fine alle polemiche, le ha esasperate. Infatti, sia il pci che il psi, che ne avevano chiesto le dimissioni da consigliere, hanno dichiarato di non accettare il suo voto.

Si è quindi determinata una situazione paradossale: in caso di votazione, l'attuale maggioranza socialcomunista riceverà undici voti, ma terrà conto politicamente solo di dieci.

Le dimissioni di Angeloro, rassegnate nella precedente riunione consiliare, sono state approvate solo dai gruppi socialista, comunista e indipendente di sinistra: la dc ed il psi avevano abbandonato l'aula «per valutare la nuova situazione», e lo stesso Angeloro, a mezzanotte passata, se n'era andato.

La situazione è ancora più complicata per il fatto che non possono essere preventivate neppure elezioni anticipate: il quinquennio amministrativo dell'attuale giunta scade infatti nel 1983 e, come ha fatto osservare il capogruppo comunista Edmondo Dibitonto, «anche se l'intera giunta si dimettesse, resterebbe comunque in carica per l'ordinaria amministrazione fino alla normale data delle elezioni». Le dimissioni dell'esecutivo erano state richieste dal liberale Giancarlo Coggiola.

La «questione Angeloro» era nata circa un anno fa dopo che, in seguito ad un'interrogazione, erano stati formulati dubbi sulla regolarità della posizione fiscale dell'esponente socialista. Infatti, pur avendo denunciato un reddito annuo oscillante intorno al milione, aveva acquistato una villetta il cui valore, compreso l'arredamento interno, era stato valutato circa cento milioni.

La situazione si era poi complicata quando Angeloro, anziché dare lettura pubblica in Consiglio della propria dichiarazione dei redditi, come avevano fatto i suoi due compagni di partito, aveva preferito dimettersi; qualche giorno dopo aveva ritirato le dimissioni, ma era stato proposto per l'espulsione dal psi.

La decisione di dimettersi dalla giunta, formulata durante la penultima riunione consiliare, era stata aspramente criticata dal segretario della sezione socialista cittadina, Gilberto Canova, perché presentata senza informarne gli organi del partito. A questa obiezione l'altra sera Angeloro ha risposto che non essendo più iscritto al psi di Santhià, ma a quello di Torino, non era tenuto ad informare la sezione santhiatese delle sue decisioni.

w. ca.

Vercelli — Oggi alle 17, nell'Auditorium di Santa Chiara, è in programma una conferenza di Stefano Rizza Griga.

«Super Natale» La prima estrazione

VERCELLI — «Super Natale '82»: domattina la prima estrazione settimanale. Alle 10, nella sede dell'Associazione commercianti, verranno estratti a sorte, fra i tagliandi distribuiti fra il 10 e il 21 novembre, un week-end per due persone a Vienna e altri nove premi minori.

«Super Natale» è, come noto, un concorso a premi organizzato dall'Associazione commercianti a cui partecipano 240 punti di vendita (di tutti i settori). I tagliandi di partecipazione vengono dati a tutti i clienti (uno ogni 10 mila lire di spesa). Concorreranno alle estrazioni settimanali e a quella finale, dotata di un monte-premi di notevole interesse.

In questi giorni viene inoltre data il via al «Super Natale Junior»: concorso per disegni riservato ai bambini fino a 8 anni. Trenta premi in palio per i migliori disegni sul tema «Il mio negozio preferito», da consegnare entro l'11 dicembre.

(d. co.)

La pubblica accusa: «Tra amnistie e condoni questo, ormai, è soltanto un processo morale»

L'alluvione di 14 anni fa nel Biellese il pm chiede 24 mesi per ogni imputato

Il dibattimento è ripreso ieri - La sentenza, forse, a fine mese - Tre, dei ventiquattro accusati, sono astigiani

VERCELLI — Seconda udienza, ieri, del processo per lo scandalo del «dopo alluvione» nel Biellese: il pm Vincenzo Serianni ha richiesto per i 24 imputati (accusati di truffa e falso) 2 anni di reclusione e 400 mila lire di multa. Il dibattimento, che proseguirà oggi, aveva preso l'avvio il 25 ottobre scorso. I fatti sono noti: si riferiscono all'inchiesta giudiziaria aperta sulle presunte truffe commesse nella ricostruzione, all'indomani della tragica alluvione che sconvolse il Biellese nel novembre del '68.

Gli imputati, per la maggior parte impresari edili sono: Raffaele Ferrari, 54 anni, di Cuneo; Giuseppe Olmi, 77 anni, di Vercelli; Pietro Napoleone Paradiso, 60 anni, di Vercelli; Giovanni Proia, 58 anni, di Latina; Narciso De Marin, 52 anni, di Pistoia; Flavio Valenzano, 53 anni, di Asti; Giuseppe Ercole, 61 anni, di Asti; Eduardo Rollone, 52 anni, di Casale Monferrato; Giuseppe Filosi, 52 anni, di Casale Monferrato; Edoardo Robellino, 64 anni, di Santo Stefano Belbo; Carlo Bracco, 40 anni, di Monteu da Po; Giuseppe Alasina, 44 anni, di Crescentino; Anselmo Glaudo, 61 anni, di Torino; Pietro Urati, 58 anni, di Torino; Luciano Tarditi, 58 anni, di Borgosesia; Silvio Poli, 53 anni, di Biella; Alfio Monvini, 53 anni, di Novi Ligure; Giuseppe Fantone, 77 anni, di Ossato; Fernando Magnani, 61 anni, di Pesaro; Fiorentino Germano, 64 anni, di Santo Stefano Belbo; Cesare Battisti, 62 anni, di Roma; Tino Biasia, 55 anni, di Viverone; Ernesto Olindo Barone, 69 anni, di Quarona e Luigi Menino, 53 anni, di Asti.

«Questo processo avrà soprattutto valore morale», ha esordito il pm prima di leggere le sue richieste. «Tre amnistie, condoni ed altri benefici di legge di cui sarà rifornito, gli imputati non ne soffriranno». Serianni ha poi ricordato brevemente i fatti.

Il processo trae origine dall'azione penale scaturita in seguito alle lamentele per i lavori non eseguiti, o eseguiti solo in parte nella sistemazione idraulica della zona. Il professor Serianni ha esaminato, cantiere per cantiere, le irregolarità accertate dalle perizie effettuate dai tecnici: date che non coincidono; calcoli artificiosi; interpretazioni eccessivamente elastiche dei regolamenti; sostituzione di firme dei funzionari preposti al controllo dei lavori.

Emergono situazioni paradossali. «C'è tutta una serie di valutazioni dei tecnici — ha aggiunto il pm — secondo le quali l'acqua, scendendo dalla montagna, avrebbe poi dovuto risalire stando ai calcoli delle opere idrauliche svolte». Le perizie parlano poi di planimetrie di inizio dei lavori e di conclusione, ricavate da uno stesso lucido.

Proprio sulle perizie si è nuovamente accesa battaglia tra il tribunale e gli avvocati, a proposito della testimonianza dell'ingegner Alberto Treves. Quest'ultimo, secondo il collegio di difesa, non avrebbe potuto comparire come teste in quanto estensore della perizia. «Si gioca sulla pelle degli imputati» hanno esclamato i difensori, manifestando apertamente i loro dubbi sul valore delle relazioni che sulla testimonianza resa.

Oggi l'udienza sarà interamente riservata alle arringhe degli avvocati (una quindicina). Se l'udienza non sarà sufficiente a contenere gli interventi, il tribunale potrebbe aggiornare il dibattimento a fine mese.

d. ca.

Farmacista di Croce Mosso suicida nel Lago di Viverone

servizio in pagina di Biella

La rassegna agricola di Stroppiana

Oltre 100 qualità di riso al «Lajun» Qual è il migliore?

STROPPIANA — *Definito il programma per la rassegna agricola del premio «Lajun» che si terrà a Stroppiana l'11 ed il 12 dicembre. L'intento del Circolo Ricreativo e Culturale, che ha organizzato la manifestazione, è quello di assegnare riconoscimenti alle migliori qualità di risi coltivati in provincia durante la passata stagione, e ovviamente pubblicazioni a carattere tecnico sulle colture risicole.*

Secondo i realizzatori ci sono già i presupposti per superare il numero delle adesioni dell'edizione 1981, la quarta, che aveva visto in lizza una sessantina di agricoltori presenti con centocenti campioni.

Quest'anno i campioni di riso dovranno essere presentati entro il 30 novembre 1982 all'Unione provinciale agricoltori o alla Federazione Coltivatori Diretti a Vercelli, al Consorzio agrario o alla sede del Circolo Ricreativo e Culturale a Stroppiana.

Nel pomeriggio di sabato 11 dicembre, prima della premiazione, verrà inaugurata la mostra di arti figurative a soggetto agricolo. Seguiranno una relazione tecnica di Franco Ardissone dell'Ispettorato Agrario sul tema: «La campagna risicola 1982» mentre il presidente dell'Ente Nazionale Risi, Renzo Franzo, tratterà l'argomento: «Produzione e commercializzazione del riso in Italia e sui mercati esteri».

Domenica mattina verranno assegnati i premi di partecipazione alla mostra di arti figurative.

g. b.

Cooperative agricole I contributi

STROPPIANA — Domani pomeriggio, alle 15,30, nella sede della «Cooperativa di miglioramento tecnico agricolo» saranno consegnati contributi ad alcune organizzazioni cooperative agricole operanti in provincia.

L'iniziativa è dell'amministrazione provinciale e, «al di là dell'entità delle somme assegnate — spiegano, in un comunicato, gli amministratori provinciali — quest'incontro vuole rappresentare un'utile occasione di scambio di notizie ed esperienze tra operatori agricoli che giustamente hanno creduto e continuano a credere nella validità dell'associazionismo in questo settore economico».

Saranno presenti all'incontro il presidente della Provincia, Nereo Croso, l'assessore provinciale allo sviluppo economico, Gianfranco Astori, ed il capo dell'Ispettorato agrario, dott. Claudio Bertolino.

Bianzè: colpi di pistola contro la «Cassa»

Il vetro resiste fallita la rapina

I banditi hanno anche usato un'auto come ariete»

BIANZE' — Fallita rapina, alle 17 di ieri ai danni della filiale della Cassa di Risparmio di Vercelli, in via D'Angennes 10. Tre banditi armati e mascherati hanno tentato di sfondare la porta a vetri blindata dell'ingresso prima con un cric e poi addirittura scagliandovisi addosso con l'auto. Dato che il vetro resisteva, hanno cercato di romperlo sparando 6 colpi di pistola: ma il cristallo ha resistito anche ai proiettili ed i tre si sono allontanati sulla loro «A 112» color blu targata Torino.

L'assalto all'agenzia della Cassa di Risparmio è avvenuto in pieno centro del paese ed ha richiamato l'attenzione di molti passanti che hanno visto la fuga dei banditi fuggire senza Cigliano. Al momento della tentata rapina, nella banca c'erano gli impiegati Stefano Bellone, 35 anni, di San Germano e Giorgio Ponzo, 35 anni, abitante a Vercelli in corso Prestinari 186.

Sono stati loro a sentire il fragoroso rumore dei colpi di cric contro la vetrata. Raccontano gli impiegati: «Dall'auto sono scesi in due; uno aveva il cric in mano, l'altro lo copriva impugnando una rivoltella».

Continuano i dipendenti della banca: «Visto che il vetro non cedeva, i due si sono fatti da parte ed il loro complice, che era rimasto al volante, si è lanciato con la "A 112" contro la porta, riuscendo appena a scalfirla. Abbiamo avuto paura. I timori sono aumentati quando i banditi hanno cominciato a sparare contro la serratura che ha però resistito».

L'assalto è durato alcuni minuti, mentre i passanti terrorizzati non osavano avvicinarsi. Poi i banditi hanno deciso di desistere dal loro proposito e si sono allontanati sull'auto. Carabinieri e polizia sono stati avvertiti subito ed hanno istituito dei posti di blocco, ma dei rapinatori nessuna traccia.

n. o.

Morto Berto massaggiatore della Pro

VERCELLI — Renzo Berto, il popolare ex massaggiatore della Pro Vercelli, è morto ieri alle 17,45 al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Novara, dove era ricoverato dal 14 novembre scorso.

Nel pomeriggio di quel giorno Berto, che aveva 64 anni, e che abitava in via Sesia 12, era rimasto vittima di un incidente stradale, nella via principale del rione Cappuccini. In sella alla sua bicicletta stava rincasando, quando era stato investito da un pullman di una ditta di Casale Monferrato, guidato dal cinquantenne Bruno Ghia, di Ottiglio.

Inchiesta di associazioni cinofile sulla sorte degli animali abbandonati

I cani senza padrone di Caresana diventano cavie per vivisezione?

Il sindaco: «Erano ammalati, li ho fatti catturare e trasferire al ricovero di Vercelli»

CARESANA — Dove finiscono i cani sperduti nelle campagne della Bassa? Per scoprirlo la direzione regionale del servizio di vigilanza sulla vivisezione ha fatto l'altro giorno un sopralluogo a Caresana, anche in seguito a due richieste di informazioni sui cani randagi inviate al sindaco del paese dalla Lega per la difesa del cane di Vercelli e dalla Delegazione provinciale dell'antivivisezione.

Alcuni cinofili avevano notato dei cani malati circolare per le vie del paese. La Lega per la difesa dei cani era intervenuta per curarli, ma non li aveva più trovati. Non risultava che fossero morti: di qui la richiesta al sindaco per sapere dove fossero finiti.

Contemporaneamente, è stata informata la delegazione regionale per la vigilanza sulla vivisezione e, l'altro giorno, il dirigente Mario Masselli è andato a chiedere conto di queste sparizioni al veterinario provinciale, al sindaco di Caresana.

«La questione — ha detto Masselli — è stata chiarita. Il sindaco ha affermato che, data la pericolosità delle bestie malate, ha ordinato di trasferire i cani segnalati dalla Lega al canile dell'Associazione amici del cane di Vercelli».

Al di là dell'episodio, resta il problema più vasto e grave dell'abbandono di centinaia di cani, ogni anno.

g. b.

Celebrata al Civico la «Festa dei contropremi»

Brave, graziose gemelle!

VERCELLI — Domenica, al Teatro Civico, si è svolta la 130ª edizione della «Festa dei contropremi», la più antica premiazione «per meriti scolastici» della provincia, organizzata dall'Associazione lavoratori per mutuo soccorso ed istruzione.

Anche quest'anno, come da quasi un secolo e mezzo, sono stati premiati i figli degli associati che frequentano le classi elementari: 145 bambini hanno ricevuto la medaglia che premia il loro rendimento e — nello spirito dell'iniziativa — li incoraggia a proseguire nello studio.

La cerimonia è stata introdotta da Giorgio Giordano, direttore didattico del Quarto Circolo, il quale ha ricordato la storia dell'Associazione ed i motivi che spinsero i soci, 130 anni fa, ad istituire la «Festa dei contropremi».

Nella foto di Renato Grappi, un momento della premiazione: due gemelline ricevono il riconoscimento.

d. co.

Il Carnovale 83 è già nell'aria

VERCELLI — I rappresentanti dei rioni, dei circoli e delle associazioni che partecipano all'organizzazione del carnevale benefico hanno deciso di chiedere al Comune lo stanziamento di 15 milioni per sostenere le spese organizzative del carnevale del 1983.

La richiesta è stata avanzata al termine di una riunione svoltasi nei giorni scorsi nella sede della Famija Varsleisa. L'assessore comunale Bruno Baltaro, presente all'incontro in rappresentanza della giunta municipale, ha preso nota dell'istanza avanzata dai rappresentanti delle associazioni, riservandosi di riferire al più presto all'esecutivo comunale.

STUDIO MEDICO POLISPECIALISTICO «S. ANDREA»
(studio associato)

ortopedia
medicina dello sport
chirurgia plastica
angiologia
neuropsichiatria infantile
neurologia e terapia delle cefalee

VISITE PER APPUNTAMENTO

Tel. 0161/57.578 (dalle 15 alle 19)
VIA A. MANZONI, 1 - VERCELLI

COMUNE DI ZIMONE
Provincia di Vercelli

Da questo Comune sarà indetta una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento della rete fognaria con la costruzione di due tratti di fognatura: in via Garibaldi mt. 280 ca.; in strada provinciale Zimone-Viverone mt. 400 ca.

L'importo a base d'asta è di L. 60.000.000.

La procedura d'appalto sarà quella prevista dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14.

La richiesta d'invito, in bollo, andranno indirizzate al Comune di Zimone e vi dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL SINDACO
(Scapinello Giuseppe)

INTERREGIONALE Il presidente della Pro è conciliante

Celoria: «Sono fiducioso»

Vercelli. Russo (fuori quadro) insacca il gol del pari

VERCELLI — La dirigenza della Pro non vuole drammatizzare gli ultimi, sconfortanti, risultati della squadra (la sconfitta di Orbassano e il brutto pareggio, 1-1, di domenica con il Seo Borgaro), anzi fa quadrato attorno all'allenatore e ai giocatori.

Spiega il presidente Giuseppe Celoria: «Il campionato non è ancora compromesso. Siamo a quattro punti dalla prima in classifica (ma anche dall'ultima — n.d.r.) e sarebbe controproducente usare il pugno di ferro in questo momento. I ragazzi e Vallongo devono sapere che tutta la società ha ancora fiducia in loro. La situazione in classifica è fluidissima e, vincendo un paio di partite, la Pro può riportarsi in vetta».

Per stare vicini alla squadra in questo momento così difficile, i dirigenti hanno organizzato, per stasera, al ristorante del vice presidente, Cicolo Buonocore, una cena in cui faranno il punto della situazione con i giocatori ed il tecnico. «Senza processi — sottolinea Celoria — e senza drammi».

«Eppure bentornino — continua il presidente — quando è il caso di dispensare multe e punizioni. Contro il Seo è stata tanta confusione, ma sull'impegno in campo non possiamo muovere il minimo appunto ai giocatori. Il venerdì precedente la partita ero andato a trovare i ragazzi e avevo parlato chiaro. Mi hanno ascoltato, hanno dato l'anima, purtroppo è mancato il gioco».

La Pro vista all'opera domenica ha suscitato la prima, amara, contestazione del pubblico (sempre numeroso: 2000 persone, 1561 paganti). Ha commentato Vallongo, a fine gara: «I tifosi hanno ragione di criticare una brutta partita, ma né io né i giocatori abbiamo nulla da rimproverarci».

I fischi che sono piovuti all'indirizzo della squadra e della panchina hanno convinto Celoria ed i suoi collaboratori a cercare una via di uscita dalla crisi. La strada scelta è stata quella dell'esame di coscienza collettivo attorno ad un tavolo, in una cena «in famiglia».

Enrico de Maria

Il Trino domina la Pro Candelo

TRINO — *E' maturata nella prima mezz'ora di gioco la facile vittoria per 3 a 0 del Trino sulla Pro Candelo. Il primo tempo è stato dominato dagli ospiti. Il Trino va in gol tre volte nel giro di venti minuti. All'11' una punizione di Balocco consente a Pivetta di entrare da solo in area ed infilare Ferrari alla sinistra mentre i biellesi preparano la barriera. Al 24' palla da Pivetti a Milani, passaggio a Ghelfi-Ceri e raddoppio. Al 29' il portiere biellese attento Primista a qualche passo dalla porta e Pivetta trasforma il rigore. Dopo un minuto viene annullato un gol a Zarino, passato in fuori gioco.*

(r. a.)

HOCKEY I vercellesi, sconfitti, perdono il primato

L'Amatori affonda (4-1) a Lodi

VERCELLI — *L'Amatori Magliificio Anna perde insieme imbattibilità e primato nella classifica di serie A di hockey a rotelle. L'ha battuto il Lodi per 4-1. Era la settima gara di campionato: la formazione vercellese aveva sempre vinto e non aveva mai subito reti.*

L'assenza di Rollino, squalificato, il fatto che Borrini non fosse ancora completamente guarito dalla contrattura all'adduttore sinistro, ma soprattutto che Martinasso non sia ancora lui, dopo l'incidente occorsogli alla caviglia sinistra nell'incontro con il Novara, hanno determinato una sconfitta che poteva anche essere prevista ma non nelle proporzioni con cui si è registrata.

L'incontro con il Lodi ha visto nel primo tempo, fino al 20' una certa parità di azioni. L'Amatori ha colpito alcune volte i legni della porta avversaria, è andato vicino al gol, ma non è passato. Sono passati invece i lombardi con l'argentino Corix.

Nella ripresa ancora i lodigiani segnano due volte con Riccitelli al 4' ed al 9'; Martinasso riesce a raccorciare le distanze dopo dieci minuti. Ma le ristabilisce subito il nazionale Colamaria. E' la fine dell'incontro. I duecento ed oltre sportivi vercellesi che hanno sfidato la nebbia fittissima per sostenere la propria squadra sfollano mesti, ma già pensano alla prossima rivincita.

f. l.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Il mondo di Utamaro.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: per «I Martedì del Cinema» verrà proiettato il film Possession di A. Zulawski.
PRINCIPE: La vacanza del cacchio.
[illegible]: chiuso.
VIOTTI: Delitto sull'autostrada con T. Milian (comico).

GATTINARA

ITALIA: Vieni vieni già ancora (vietato ai minori di 18 anni).

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 56.062; Cigliano 43.257; Santhià 393.460; Crescentino e Trino 843.393; Gattinara 0163 - 850.240; Stroppiana 0161 - 77.362.

MUSEI

Borgogna: ore 15-17.
Leone: chiuso. Visite su prenotazione.

FARMACIE

VERCELLI
Dallari, ex Minoli, via Lanza 7.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 2050; Ceraglia (0161) 90.479; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.446; Trino (0161) 829.344.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio di Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

STP
(Canali 36, 38, 60, 65 UHF)

15 — Qui Regione
15,15 Rubrica di tricologia
16 — Telemarket, [illegible] di novità
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Star science
19 — Partita di calcio C2
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Le nuove avventure di Vidocq
21 — Speciale Piemonte, promeche in casa nostra
21,45 Appuntamento con la cartomanzia
22,45 Telenotte, notiziario
23 — Partita di hockey a rotelle di serie A Lodi-Amatori Magliificio Anna Vercelli
24 — Film della notte Jumx
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 56, 60, 45, 38 UHF)

14 — Telecronaca
14,30 Film
16 — Film Le avventure di Cadet Rousselle (commedia)
17,30 Cartoni animati della serie Scooby Doo
18 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
19 — Speciale riso
20 — Cinema domani
20,30 Videonotizie, notizie
20,45 Telefilm della serie Morte' on
21,45 Film
23,30 Videonotizie notizie

VALLE D'AOSTA

vende:
- Alloggi mono-bi-trilocali + box auto in primarie zone turistiche valdostane
- Pré-St-Didier - residence Miramonti
- Gruasson (Val d'Ayas) - Eden Residence
- La Thuile - residence Antares
- Prè - Condominio Bouton d'or
- Cogne - Residence Valsile
- Cervinia - Cielo Alto

IMMOBILIARE SAN GRATO
via Xavier De Maistre 18 - Tel. (0165) 43.667 - 32.656 - AOSTA

3° TORNEO DI SCOPONE SCIENTIFICO

STAMPA SERA — DAL NEGRO

28 novembre / 5-8 dicembre
TORINO
PALAZZO A VELA
Via Ventimiglia 261

Iscrizioni al Salone
LA STAMPA
di Via Roma 80
(aperto anche sabato 9-12,30, 15-19 e domenica ore 9-12)
— medaglie ricordo in argento per tutti i partecipanti
— premi per i primi 256 giocatori
— fra tutti i partecipanti saranno estratti
2 ciclomotori Gilera GSA
2 televisori a colori Brionvega

In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
can. 25 - 62 a 66 UHF

Concessionario piccoli elettrodomestici
casalinghi ricerca
RAPPRESENTANTE
zona Basso Vercellese Casalese città Novara.
Tel. 011/424.1164

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.
ACCETTAZIONE di inserzioni per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Parte 2ª

AVIS
VERCELLI
Via Pertana, 17 - Tel. 65750

Scandalo del dopo-alluvione

Siamo a Vallemosso nel novembre 1968: la furia delle acque ha distrutto ponti, strade e case

BIELLA — A quattordici anni di distanza dalla tragica alluvione del 2 novembre 1968, che sconvolse il Biellese, provocando una impressionante di vittime e danni ingentissimi, soprattutto nella vallata dello Strona, sono tornati alla ribalta i presunti fatti illeciti commessi da varie imprese e funzionari del Genio civile nella fase della ricostruzione.

In quei terribili momenti fu di notevole importanza, sul piano non solo morale, la generosità dei lettori de «La Stampa», che aprì una sottoscrizione. (NELLA PAGINA DI VERCELLI IL RESOCONTO DEL PROCESSO AGLI IMPRENDITORI E AI FUNZIONARI).

A Cossato 220 milioni per la sede dei vigili

COSSATO — *La nuova palazzina di piazza Gramsci, che ospiterà alcuni servizi municipali, sta per essere ultimata. Il Consiglio comunale stasera sarà chiamato ad approvare un mutuo di 74 milioni con la Cassa depositi e prestiti, per sostenere le maggiori spese dovute alle varianti dei prezzi e per l'arredamento. In totale l'opera verrà a costare circa 220 milioni.*

Il Comune aveva acquistato l'immobile una ventina d'anni fa. Nell'edificio ditta piant, adiacente alla chiesa parrocchiale, abitavano un tempo alcune famiglie ed erano installati vari laboratori artigiani. Recentemente era caduto in disuso e aveva bisogno urgente di restauri. L'amministrazione comunale ha deciso di utilizzarlo per ospitare i vigili urbani, i servizi anagrafici e l'ufficio tecnico.

Il progetto, dell'ingegner Francesco Maggia, è stato realizzato dall'impresa Fini, che in questi giorni sta dando gli ultimi ritocchi alla palazzina. In ciascuno dei tre piani sono stati ricavati circa 170 metri quadrati di superficie, da utilizzare interamente per gli uffici municipali.

Il rinnovato edificio sarà consegnato presumibilmente alla fine del mese ed entro l'anno i vigili urbani e annonari, nonché gli addetti all'ufficio tecnico, traslocheranno nella nuova sede, consentendo così la ristrutturazione del palazzo municipale.

«Era un problema ormai indilazionabile — *ha commentato il sindaco, Elio Panozzo* —. Adeguando l'organico del personale alle nuove esigenze della città c'era bisogno di più spazio per gli uffici. E' stato inoltre un investimento, se si pensa che al prezzo corrente di mercato, di un milione il metro quadrato, l'edificio vale ora più di mezzo miliardo».

Il Consiglio comunale stasera dovrà anche ratificare la posizione assunta dall'amministrazione dopo l'incontro con le organizzazioni sindacali biellesi dei pensionati. In un documento redatto alla fine dei lavori, si legge tra l'altro che «la giunta, tenendo conto dell'inflazione, dell'aumento del costo della vita, della disoccupazione, soprattutto giovanile, e delle imposizioni contributive, quali l'introduzione del "ticket" sanitari, esprime la propria preoccupazione per le conseguenze negative di tale situazione, che ricadono ingiustamente sulle classi meno abbienti. L'amministrazione, quindi, si impegna a sostenere le giuste rivendicazioni contenute nella piattaforma delle confederazioni sindacali dei pensionati».

Tra le novità della seduta consiliare c'è da segnalare anche la relazione sull'attività dell'Istituto storico della Resistenza «Cino Moscatelli», che probabilmente sarà tenuta dall'onorevole Elio Tempia. E' invece in dubbio la ratifica di un mutuo di 495 milioni con la Cassa depositi e prestiti

m. al.

Pare fosse sconvolta da alcuni problemi fiscali

La farmacista di Croce Mosso s'uccide nel lago di Viverone

Si chiamava Giovanna Frisiero, 51 anni - Da alcuni giorni continuava a ripetere agli amici: «Mi troverete morta nella darsena»

VALLEMOSSO — Probabilmente sconvolta da problemi fiscali, aggravati dalle scadenze di fine mese, la dottoressa Giovanna Frisiero, 51 anni, farmacista della frazione Croce Mosso, si è tolta la vita ieri, annegandosi nel lago di Viverone. Da qualche giorno ripeteva sconvolta agli amici: *«Se non mi vedrete al lavoro, mi troverete morta a Viverone nella darsena vicina all'Hotel Lido: così metterò la parola fine ai miei problemi».*

Purtroppo la donna ha messo in atto il suo tragico proposito. Il suo corpo è stato trovato ieri pomeriggio proprio in quel punto. Tra coloro che si sono messi alla ricerca, della dottoressa, Carlo Garrone, l'ex sindaco di Vallemosso, che da anni la conosceva.

Racconta Garrone: *«Lunedì mattina non abbiamo visto la dottoressa al lavoro, nella sua farmacia di via Mazzini: le saracinesche erano abbassate. Dopo qualche tempo, abbiamo incominciato a preoccuparci ed è stato immediato il collegamento con quello che lei stessa ci aveva detto».*

«Dopo alcune ricerche in paese — continua l'ex sindaco —, *abbiamo deciso di andare a vedere a Viverone».*

Garrone ed altri abitanti della frazione si sono quindi recati al lago e sono giunti alla darsena. Nel parcheggio, vi era la «128» della donna. Poco distante, in due dita d'acqua, il suo corpo senza vita. Garrone e gli altri abitanti di Croce Mosso hanno immediatamente riconosciuto la dottoressa Frisiero.

Sono arrivati anche i carabinieri. Dalle prime testimonianze raccolte, sembra che un pescatore abbia assistito al suicidio senza poter far nulla per salvare la donna.

Giovanna Frisiero viveva sola a Croce Mosso e gestiva la farmacia della frazione dal 1955. Ogni domenica, com'era sua consuetudine, si recava a far visita ad una vecchia zia, la sua unica parente, a Gaglianico.

Ricorda Carlo Garrone: *«Era un personaggio di vecchio stampo, che in questi anni aveva saputo farsi amare da tutta la popolazione, soprattutto dagli anziani ai quali dedicava il suo tempo libero».*

Ultimamente, sembra che la donna fosse particolarmente preoccupata per le scadenze fiscali: soprattutto per il condono e per l'autotassazione. Non sono bastate le assicurazioni degli amici: in questo periodo, chi le stava vicino cercava di rincuorarla. Ma nessuno pensava che avrebbe attuato il suo tragico proposito.

Daniela Cabras

Terrorizza i genitori Giovane condannato

BIELLA — Il tribunale ha condannato Marco Angelino Giorzet, 23 anni, di Coggiola, a 9 mesi di reclusione per maltrattamenti ai genitori e al fratello minore. I giudici gli hanno concesso i benefici di legge: il giovane, arrestato il 29 settembre scorso, ha così potuto tornare in libertà. I processi avrebbero dovuto essere due, per fatti accaduti a poco più di un anno di distanza l'uno dall'altro, ma i procedimenti sono stati unificati.

Il primo episodio risale al 2 luglio 1981. Quando è sotto l'effetto del vino, il giovane diventa violento, soprattutto con i familiari: il padre Luciano Giorzet, 51 anni, la madre Rachele Bolli, 50, e il fratello Carlo, 22. Quella sera ci fu una lite più burrascosa del solito e intervennero i carabinieri. Tra l'altro, Luciano Angelino Giorzet era rimasto ferito lievemente a una mano.

Il giovane venne arrestato, ma lo scarcerarono dopo appena due giorni. Venne denunciato per maltrattamenti continuati: risultò infatti che le percosse, le minacce e gli atti di prepotenza contro i familiari erano frequenti. **p. m.**

I BIANCONERI SONO TORNATI A CASA DA NOVI CON UN PUNTO

Il «vecio» Enzo torna a colpire

Alla Biellese basta una punizione del «bomber» per staccare la Cairese, sconfitta a Vado - I ragazzi di Bercellino hanno giocato una partita ricca di spunti agonistici

SITUAZIONE

Girone A

Acqui-Ronalbese	0-2
Asti-Ivrea	1-1
Borgomanero-Orbassano	0-0
Canelese-A. Albenga	2-0
Novese-Biellese	1-1
Pinerolo-Cuneo	1-0
P. Vercelli-S. Borgaro	1-1
Vado-Cairese	4-0

Classifica

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Biellese	14	10	6	2	2	15	10
Cairese	11	10	5	1	4	8	8
Pinerolo	11	10	5	1	4	5	6
Orbass.	11	10	5	1	4	4	7
Vado	10	10	4	2	4	6	3
Borgom.	10	10	3	4	3	10	8
P. Vercelli	10	10	3	4	3	11	9
Acqui	10	10	3	4	3	13	13
Ronalbese	10	10	3	4	3	11	10
Novese	10	10	2	6	2	7	8
S. Borg.	10	10	3	4	3	12	11
A. Alben.	10	10	3	4	3	12	12
Ivrea	10	10	3	4	3	6	10
Asti	9	10	3	3	4	7	9
Cuneo	8	10	3	2	5	7	10
Canelese	8	10	3	2	5	8	14

PROSSIMO TURNO (domenica 28 novembre, ore 14,30): A. Albenga - Borgomanero; Biellese - Vado; Ronalbese - Pro Vercelli; Cairese - Pinerolo; Cuneo - Novese; Ivrea - Acqui; Orbassano - Asti; San Borgaro - Canelese.

Stefano Capozzucca

Biagetti (Biellese)

BIELLA — Utile pareggio per 1 a 1 della Biellese sul campo della Novese: nonostante la divisione dei punti in palio, i lanieri hanno aumentato il distacco in classifica sulla Cairese, sconfitta a Vado. Alle spalle dei bianconeri si è ora formato un terzetto di inseguitori, che comprende anche Pinerolo e Orbassano.

La Biellese, scesa in campo a Novi Ligure con l'intenzione di strappare un risultato utile, si è trovata di fronte una squadra in ripresa, alla ricerca del primo successo casalingo. Confermando i propositi della vigilia, Silvino Bercellino ha schierato l'undici collaudato in Coppa Italia sul campo della Miranese, con Scaramuzzi numero sei al posto del militare Chiapello, e Sadocco più arretrato in difesa, ma pronto a proiettarsi in avanti. Ne è scaturita una partita ricca di spunti agonistici, che ha legittimato il primato dei lanieri.

«Il pareggio, tutto sommato, è un risultato che mi può andare bene — ha commentato a fine gara Silvino Bercellino —. *Nel primo tempo noi abbiamo attaccato di più, sbagliando però alcune occasioni. Nella ripresa la Novese ha cercato la vittoria a tutti i costi e in qualche occasione ci ha messo in difficoltà».*

Tutti da elogiare, quindi, i ragazzi di Bercellino: però meritano un cenno particolare Scaramuzzi, Vogliotti, Biagetti ed Enzo. Quest'ultimo aveva orchestrato le azioni offensive dei bianconeri già nella gara interna con il Pinerolo e domenica con la Novese il suo apporto è stato altrettanto determinante. Suo è stato tra l'altro il gol del pareggio, due minuti dopo la rete dei padroni di casa.

Il «bomber» è andato a segno su calcio di punizione. *«Ho registrato la ricochette* — ha aggiunto Enzo con il suo caratteristico accento veneto, riferendosi scherzosamente al suo «piede buono» —. *Scherzi a parte, però, tutta la squadra sta attraversando un buon momento ed anche un "vecio" come il sottoscritto può ancora fare la sua parte».*

Anche Capozzucca si è meritato una buona dose di complimenti: il centravanti biancoverde con uno scatto da centrattista ha rinviato sulla linea un insidioso tiro di Maura, che Morone aveva solo potuto deviare di poco.

m. al.

GLI AZZURRI HANNO FINALMENTE RITROVATO LA GRINTA E I GOL

I tifosi esultano: «Grazie Cossatese»

Prima vittoria per la formazione diretta da Bruno Padulazzi dopo le dimissioni di Giancarlo Bercellino - Le reti della partita con l'Albenga sono state messe a segno da Bordetto e Rolfo - Ermanno Strobino ringrazia «Berceroccia» e pensa al rilancio

Cossato. Il portiere Caligari blocca una conclusione dell'ala destra dell'Albenga (Telefoto)

COSSATO — *Indubbiamente meritata la prima vittoria della Cossatese, che al Pila ha superato l'Albenga per 2 a 0: dopo dieci giornate d'attesa gli azzurri sono dunque pervenuti a quel successo che inseguivano dall'inizio del campionato. Le reti portano la firma di Bordetto e di Rolfo, ma tutta la squadra si è battuta forse come non aveva mai fatto in questa stagione.*

Il merito dell'allenatore ha dunque portato fortuna alla Cossatese, ma sarebbe ingiusto non tenere conto del lavoro svolto da Giancarlo Bercellino prima dell'arrivo di Bruno Padulazzi. Il giudizio più equilibrato l'ha dato il presidente Ermanno Strobino, che nel rammarico del momento ha ringraziato «Berceroccia» per tutto quanto ha fatto per il sodalizio azzurro.

«Siamo scesi in campo con l'intenzione di salutare con una grande prova sia Bercellino, che con le sue dimissioni ha lasciato un vuoto nella squadra, sia Padulazzi, che ha capito subito il nostro stato d'animo — *ha aggiunto Bordetto* —. Anche il pubblico meritava la soddisfazione di una vittoria, dal momento che non ci ha mai abbandonati, anche se siamo in fondo alla classifica».

«E' una vittoria che vale per la classifica, ma serve soprattutto per il morale — *ha commentato Bruno Padulazzi* —. Ora ci attende un duro lavoro per consentire alla squadra di far rifulgere il suo notevole potenziale, finora offuscato da varie circostanze sfavorevoli».

Molti complimenti si è meritato Sergio Caligaris, il portiere che anche ieri l'altro, con un paio di interventi decisivi, ha salvato il risultato. Tra l'altro, ha deviato sul palo un calcio di rigore tirato da Basso. «Ho visto che il giocatore aveva preso poca rincorsa e ho intuito che colpendo di destro avrebbe cercato di infilare il pallone nell'angolo alla mia destra — *ha precisato "Culipà"* —. Mi sono perciò tuffato da quella parte e sono riuscito a toccare la palla con la punta delle dita».

«La fortuna ha finalmente girato dalla nostra parte — *ha aggiunto Rolfo* —. Devo anche ringraziare Chiogna per il bellissimo passaggio che mi ha permesso di segnare il secondo gol». *Chiogna, con modestia, ha cercato di minimizzare il suo apporto ed ha concluso:* «Sto effettivamente entrando in forma, ma ho trovato anche degli avversari corretti, che mi hanno lasciato giocare».

m. al.

Direzione di gara casalinga

BIELLA — Amarezza e soddisfazione allo stesso tempo, fra i tifosi biellesi per la sconfitta di misura della Tesdiana Biella con l'Abc Varese: di a M. Amarezza perché i lanieri sono stati danneggiati da una direzione di gara a dir poco discutibile; soddisfazione perché i ragazzi di Guarino sono stati gli unici finora ad impegnare a fondo i blasonati varesini, dominatori del campionato.

Il riscatto di Sarselli e compagni, dopo l'opaca prestazione con il Mobilgirgi di Milano, è giunto puntuale contro una formazione di rango, a conferma che i grigiorossi si esaltano nei confronti con formazioni di indiscusso doti tecniche.

Il merito è anche dell'allenatore Lorenzo Guarino, che aveva predisposto tutta una serie di schemi difensivi per frenare la potenza dell'Abc Varese, che i suoi ragazzi hanno poi messo puntualmente in pratica.

Dopo cinque minuti iniziali di parità, la Tesdiana ha preso progressivamente il comando della partita e ha chiuso il primo tempo in vantaggio per 42 a 37. Nella ripresa ha incrementato il punteggio fino al 1° (81 a 71). (m. al.)

NOTIZIE DAL BIELLESE

BIELLA — «*Quale futuro per la sanità pubblica biellese*» è il tema di un convegno-dibattito che si svolgerà oggi pomeriggio nel salone del ex «Caminetto», in via Tripoli 7, con inizio alle 14,15. L'iniziativa è della Federazione unitaria biellese Cgil-Cisl-Uil, in collaborazione con le organizzazioni sindacali di categoria, anch'esse su un piano di unitarietà.

Ha assicurato la sua presenza l'assessore regionale alla Sanità, Enrico Bajardi. L'invito è stato rivolto agli amministratori delle Unità sanitarie locali e degli enti pubblici, ai dirigenti dell'Inps di Vercelli e Biella e a numerose altre persone.

L'obiettivo è di contribuire al miglioramento dei servizi delle Unità sanitarie 47 e 48, che fanno capo, rispettivamente, a Biella e a Cossato.

● E' morto Giovanni Tamaregio. Aveva 70 anni e per tre lustri era stato custode dello stadio La Marmora. Sempre allegro e totalmente a disposizione di chi aveva necessità di aiuto, anche dopo aver lasciato l'incarico per godersi il meritato riposo, aveva una cerchia molta vasta di amici. I funerali si svolgeranno alle 15,30 di oggi, nella chiesa di San Paolo.

● L'Associazione delle famiglie di tossicodipendenti e disadattati, recentemente costituitasi in città, ha indetto per stasera un incontro per dibattere i problemi comuni. L'appuntamento è per le 21, nel salone del Circolo Biella, in via Gramsci 19 ha. Saranno presenti don Luigi Ciotti e Roberto Merlo, del Gruppo Abele di Torino. L'invito è esteso ai cittadini che intendono dare il loro contributo all'iniziativa, di notevole importanza sociale.

● Tessili e metalmeccanici domani si asterranno totalmente dal lavoro. A Biella si svolgerà una manifestazione regionale, con la partecipazione di delegazioni provenienti dal resto del Piemonte.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
APOLLO: Così meravigliosa Greta.
IMPERO: Classe 1984.
MAZZINI: Blade runner.

COSSATO
PRIMAVERA: Orgasmo erotico.

SERRAVALLE
CORSO: Porca vacca.

FARMACIE
Biella: Balestrini, via Paolo Micca 6, tel. 22.189.
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519.
Vercelli: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

BIELLA — Il trombettista Joe Newman, scoperto a suo tempo da Lionel Hampton, sarà stasera ospite del Biella Jazz Club nella sede di corso del Piazzo 15. Parteciperanno al concerto, che s'inizierà alle 21,30, Santino Palumbo al piano, Attilio Zanchetta al contrabbasso e Carlo Sola alla batteria.

BIELLA — Stasera al Teatro Sociale, alle 21, la maestra di piano/forte Fiorella Ghelfi presenterà i suoi allievi nel tradizionale «saggio». L'ingresso è gratuito.

DOMENICA NEGATIVA PER LE SQUADRE DI PROMOZIONE

Il Borgosesia conosce la sconfitta e la Pro Candelo «affonda» a Trino

Valsesiani superati in casa dal Villadossola - I «verdi» scendono verso il fondo classifica

BORGOSESIA — Quello che alla vigilia era solo un timore sul campo si è rivelata un'amara certezza: i granata nella prima gara della stagione considerata «facile» hanno perso imbattibilità e primato.

Contro il Villadossola, al cospetto di un folto pubblico, il «Borgo Cucine Pizzi» è incappato nella sua peggior partita del campionato.

Una manciata di determinazione in meno, un briciolo di sfortuna, qualche errore di troppo (almeno cinque le occasioni da rete gettate alle ortiche) e un'incertezza difensiva che è costata la marcatura degli ospiti hanno permesso agli ossolani di incamerare un'insperata vittoria.

Il campanello d'allarme per i valsesiani era comunque già suonato sette giorni prima a Grignasco nel derby con i rossoneri, ma la fantastica rimonta e lo spumeggiante 3 a 3 finale avevano probabilmente fatto perdere alla compagine di Gattico quella concentrazione e quel senso di collettivismo che avevano rappresentato nei precedenti turni una delle armi vincenti della squadra.

«*Questa battuta a vuoto ci fa ritornare con i piedi a terra e costituirà una salutare lezione* — dice il vicepresidente Luciano Strada —. *Non è comunque il caso di fare un dramma perché il campionato è ancora lungo e prima o poi il capitombolo doveva arrivare. Anche se sconfitto il Borgo ha sempre messo in mostra una grande volontà e un buon impianto tecnico».*

«*Abbiamo attaccato per 85 minuti* — aggiunge il direttore sportivo, Gian Mario Gallo —, *ma il "Villa" con un tiro a mezzo è riuscito a segnare due gol e a portarsi a casa un fortunoso successo».*

Al di là dello sconfitto pochi però sono stati i granata che si sono salvati dal naufragio collettivo: il libero Peletti, il giovane Gallina, il cursore Martola, il pericoloso Perathoner e il rientrante Mazzagni.

Claudio Peletti (Borgo)

CANDELO — Severa sconfitta per la Pro Candelo, superata in trasferta dal Trino per 3 a 1. I ragazzi di Gualtiero Mosca si sono trovati in difficoltà di fronte a una formazione molto aggressiva e che punta decisamente al primo posto in classifica.

I verdi, inoltre, sono scesi in campo con una formazione largamente rimaneggiata: oltre a Cestari, squalificato (lo ha sostituito Tarchetti), hanno dovuto disertare l'impegno anche Rossi e Triban, infortunati.

I padroni di casa hanno approfittato delle incertezze dei biellesi e alla fine del primo tempo vincevano per 3 a 0. Nella ripresa il Trino ha badato soprattutto a mantenere il vantaggio, lasciando l'iniziativa alla Pro Candelo, e a 10' dalla fine Dionisio è riuscito a segnare il gol della bandiera.

Pacato come sempre è stato il commento di Gualtiero Mosca: «*E' stata una giornata da dimenticare* — ha detto —. *Tre giocatori come Cestari, Rossi e Triban nella nostra struttura hanno un peso notevole. La loro assenza, assommata ai nostri limiti, ci ha fatti diventare una facile preda per il Trino, che indubbiamente è una squadra molto forte. Comunque il campionato è ancora lungo e cercheremo di rimediare al più presto a questa sconfitta per non perdere di vista il traguardo salvezza».*

(m. al.)

CLASSIFICA

	Pt	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Grignasco	13	10	6	1	3	18	10
Meinese	13	10	5	3	0	14	4
I. Borgos.	14	10	6	2	2	18	8
Borgoses.	11	10	4	3	1	12	11
Castell.	10	10	3	4	3	9	8
Derthona	10	9	3	4	2	10	9
J. Dertos	10	10	3	4	3	9	9
L. Grav.	10	10	3	4	3	8	12
Verbania	9	10	3	3	4	13	13
Borgom.	8	10	3	2	4	6	9
Gozzano	7	10	2	3	5	7	15
Villad.	6	9	2	2	5	10	13
Arona	6	10	2	2	6	7	16
Trecate	5	10	2	1	7	9	19

FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
I.CO.FIN.
via Ranzoni 30
Tel. 0321 456.522
NOVARA
via Garibaldi 6
Tel. 015 31.555 BIELLA

Associati A.I.P.
canepa e spinoglio
pellicciai dal 1905
Lasalle monferrato - tel. 0142/25.23
Vigevano tel. 0381/85.249
Esclusivisti Fendi by CIWiFurs

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Cervi privato vende 2 camere cucina entrata servizi ingresso indipendente ristrutturato L. 42 milioni 800 mila. Tel. 011 612.116.

A L. 72 privato vendo rustico ottima Vercurello con acqua luce terreno. Telefonare 011 504.058.

A Nichelino regalasi una casetta indipendente nel Canavese con giardino orto acqua luce telefono perito pubblici 29 milioni dilazioni. Studio Zara tel. 482.605.

A Sestriere vendesi ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi balconi piazza ottima. Tel. 011 - 295.301. Torino.

AFFARE grazi urge vendere villa con parco Lago di Garda 450 milioni. Tel. 011 505.537.

AFFARONE vendesi appartamento 2 locali Ventimiglia fronte mare, ottimo articolo, lungo dilazioni. Tel. 02 713.150.

ALASSIO multiproprietà nel più bello ed elegante complesso residenziale della Riviera di Ponente vendiamo periodi settimanali a partire da 2 milioni volendo anche ottima rendita. Tel. 527.181.

ALMENNO libero cantina, ingresso soggiorno 2 camere cucina bagni ripostigli 2 balconi, 55 milioni. Babels 019 57.310.

Alpicella Albenga Cervia mq 5 milioni antidiluvio, impresa vende direttamente in piccoli condomini a vita: mono-bi-trilocali terrazzo giardino vicinissimi mare zona residenziale tranquillissima mutui dilazioni. Tel. (0182) 342.950 - 011 788.113.

AQUILA di Ciavino in villa libero subito vendiamo salone 2 camere cucina bagno lavanderia garage tinazzi e giardino vendo cancello con bagno indipendente L. 80 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 527.181.

ARTIGIANO in posizione splendida villa da ultimare su 2 piani ingresso box giardino 80 mq mutuo. Grimaldi tel. 326.9007.

BARDONECCHIA privata in villa bilocale appartamento indipendente e vari lavanderia giardino privato Grimaldi 953.2532.

BIBIANA a 8 km da Moncalieri libero 2 camere cucina servizi recentissimo box giardinetto 30 milioni. Telefonare 740.270 - 740.8000.

BRA ultimare in zona panoramica vendesi villette con progetto approvato su lotti di 1200 mq L. 18 milioni. Tel. 0172 415.214.

CALABRIA a Nocera Villaggio Riviera del Sole, 100 m dal mare Tirreno, bilocali 33 mq in villa a schiera, libera, rifiniture, da 22 milioni, 40% dilazionabile senza interessi oppure mutuo ventennale consegna estate '84. Tel. Trieste 011 309.6506 - 309.7466 - 0125 45 615.

CALABRIA a Scalea e S. Maria del Cedro impresa Silvestre vende direttamente in complessi residenziali sul mare bellissimi monolocali a partire da 18 milioni 600 mila meno 40% mutuo ventennale agevolazioni per immatricolati Torino 011 587.014 Scalea 0985 20 044 Napoli 081 201.666.

CALABRIA
MARE JONIO
Nei pressi di Le Castella e Capo Rizzuto, il villaggio «Club del Tucidide» offre davanti a una grande bellezza naturale e una spiaggia finissima, con negozi, campo sportivo, campi bocce e ristorante

Graziose villette
Pluriaccessori, bi-trivani con giardino
DA 14.600.000
Dilazionate prive mutui. Studio Bolla Torino 011/781.881, Milano 02/780.376.

CALABRIA Villaggio del Gallo, concede sempre, stazione, direttamente sulla spiaggia, dotato ogni servizio varie appartamenti singoli da 19 milioni. Prenotazioni, Mutuacasa Torino 761.591.

CANAVESE bella zona collinare panoramica rustico ampliabile con 3000 mq terreno a soli 14 milioni affare. Telefonare 386.835.

CARATTERISTICO BORGO LIGURE
con progetto approvato di ristrutturazione mc 4500, richiesta L. 850.000.000;
favolosa posizione Riviera Ponente.
Scrivere: Pubblicompass 437 - 10100 Torino

CASA abitabile subito a 40 km To. Giardino 4 camere servizio L. 30 milioni privato vende tel. 0172 415.214.

CASA indipendente abitabile 36 km To 4 vani mansarda servizi terreno mq 800 concedo subito L. 52 milioni. Tel. 011/974.490.

CASABIANCA 531.310 vende a Torre Pellice, in elegante residence con piscina coperta favolosa mansarda, monocasa con ampio terrazzo vista a L. 40 milioni.

CASABIANCA 531.004 fr. Giorgio Canavese villetta 2 camere cucina servizi lavanderia garage giardino mq 2600. 98 milioni.

CASAMERCATO A 011 850.2605 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASARICCATO di 600.20.05 vende fienili, cascine, cascina, villa, terreni campagna meravigliosa, mare. Vasta scelta. mutui.

CASCINA spaziosa 600 mq coperti con terreno 9600 mq adiacente ottima struttura a nido vendesi affare. Tel. 513.915 Te.

CASCINA 10 km Torino Lanzo 10 mila mq ripiano, vendo 120 milioni. Telefonare 0124 318.33.

CASCINE in Bricolo (To) sviluppate su 2 piani di mq 400 terreno mq 2700 vendo a L. 45 milioni. Tel. 596.233.

CASETTA a Torino d'Asti libera ristrutturata 6 «km bisevus terreno 2000 mq 68 milioni. Centralissima 530.163.

CASETTE indipendenti e cascinette, vari prezzi, dimensioni e località mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.2605.

CERESA Bousson mono bicamere servizi posto auto riscaldamento autonomo pertinile pomulo verde. Tel. 011-332.085.

CHIOMONTE
proprietà centrale vera antica impresa vende immobiliare da 40 metri 500 mila. Tel. 011 883 540

CIRIE'
vicinanze cascina libera composta da seminterrato di 350 mq e 45 giornate di terreno irriguo pianeggiante (ottimo appezzamento). Ottimo investimento. Casa-Mania, telefono 620.9705.

DARIO Alpicella loc. Bosetto panoramico residenze in costruzione, ottimo di pianta, piano giochi. Proponiamo bilocali con ingresso indipendente, giardino, posto auto/box da 47 milioni dilazionabili. Galetti Savona (019) 37.310.

ERM
libero Cesana vile su 3 piani composta 3 salotti 7 camere 3 cucine 5 servizi 3 terrazzi box per 3 auto. Ottimo, permuta. Telefonare 858.1525 - 953.4307.

ERM
vendo libero Asti zona residenziale alloggio 3 camere cucinino posto auto ingresso a nuovo. Tel. 0141 - 354.078 - 011 - 812.012.

ERM
vendo libero Stefano Lomellogrosso libero panoramico alloggio mansardato ammobiliato salone camera cucina bagno box mq 100 pelo privato. Tel. 0141/354.078 - 011/812.012.

SKILLES (Valsusa) rustico 4 vani con cortile e negozi 15 milioni dilazionabili. Tel. 340 231 Oulx.

GARETTI Savigno 0184 680.111 cinque minuti mare in costruzione monoposto posto auto da 42 milioni 500 mila sottoposti 12 milioni compresa rivalenza comoda dilazioni condizioni statuto di cespo senza e bocca.

GARETTI Savigno 0184 680.111 disponiamo appartamenti in ristrutturazione prestigio in zona residenziale vista mare ampia metratura prezzi interessanti.

GARETTI Savigno 0184 680.111 Cervesa in rustico completamente ristrutturato balcone con posto auto vista mare disponibile prima metà 38 milioni 500 mila.

GARETTI Savigno 0184 680.111 50 metri mare in via recente ristrutturazione piccola posto auto appartamenti di ingresso soggiorno cucina due camere servizi.

GRANGESIEUX loco villaggio a Colle del Sestriere impresa vende direttamente bellezza intorno panorama e bus auto tel. ore ufficio 011) 752.903.

GRAVIERE rustico indipendente mq 90 vistamare mq 1900 certa progetto approvato L. 25 milioni. Telefonare 936.873 - 931 1995.

IMMOBILIARETORO vende a Monforte nuovi in nuova costruzione monolocali con angolo cottura e cagno. Possibilità abbinamento a box auto. Ottimo contatto e pagamenti. Tel. 549-781 552 264.

GRANGESIEUX loco villaggio a Colle del Sestriere impresa vende direttamente bellezza intorno panorama e bus auto tel. ore ufficio 011) 752.903.

IPI Valle d'Aosta, Arnay St. André locanda a 1000 s.l.m. a 10 km dal castello sottostante di Chatillon, punto ideale di partenza per le stazioni sciistiche di Cervinia e Valtournenche, vendiamo eccezionale vasta cimenocchia da L. 47 milioni 450 mila più mutuo. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI 511.382 Jouvenceux (Bassa d'Oulx) in residence con piscina e tennis ampio monolocale completamente arredato con camino e angolo cottura posto auto coperto.

LIMONETTO vendiamo alloggi 2-3 vani, possibilità box. Telefonare 531 341

LOANO stabilimo 3 camere cucina soleggio bagno cantina e giardino 78 milioni. Telefonare 019 670 733.

LOANO
impresa vende direttamente nel nuovo complesso residenziale «Loano Ile» splendidi terrazzamenti da 40 milioni più mutuo. 011 293.434 - 019 665.870.

LOANO privato vende camera cucina servizi vista stazione mare permuta affare tel. 710.538 712.408.

LOANO privato vende appartamento 3 camere cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 696 700.

LOANO 600 mt. dal mare camera cucina cucinino servizi 130 mq. parco esclusivo affare. Eurolaloc tel. 011 787.081.

LUSERNA S. Giovanni antica masseria con servizi a vendita comodo ai negozi L. 90 milioni trattabili. Vendo tel. 516.965.

OCCASIONE unica Lido Adriano vendiamo appartamento nuovo arredato 50 mt mare 3 letti soggiorno pushmond bagno ampio balcone cantina, posto auto piscina tennis. 57.000.000. Agenzia Roma viale Roma 75 Cervia (Ra) tel. 0544 973.633 chiuso lunedì.

OMEGALETTI alloggi nuovi pronti vendita da L. 1 milione 600 mila mq Pesaro zona verde direzione mutui. tel. 0184/630.338.

OULX
impresa vende minialloggi posizione tranquilla e commerciale assieme. Tel. 011 592.643.

PIETRA Ligure residence Mirage 50 mt mare vendesi mono-bilocali nuova costruzione garage cantina. Tel. 019 671.861-2.

PISTE sci Orgon villaggio Stella vendiamo appartamenti da 18 milioni e 31 milioni dilazionati. Telefonare 036 810.812.

PRAGELATO nuovissimo chalet con camino monolocale giardino privato box. Tel. 845.828.

PROFESSIONISTA laureato acquisterebbe in contanti deserta o casa indipendente con terreno anche da ristrutturare max 20 km da Asti. Tel. 0117813 014.

PUGLIA
sul litorale di Lecce a pochi passi dalla splendida cittadina «Nardò» vendiamo appartamenti 3-5 vani in villa a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 011 781.881 - 03 785.378.

RE vende libero mini appartamento bel Belle zia d'Uzzo prezzo interessante via Lamarmora 27. Tel. 648.333

RIVALTA
centro vendo n. 4 alloggi e negozio di 4 vani box e cantina saldano L. 42 milioni. Tel. 346 0246 - 906.8302.

RUCAMI vende ampio soggiorno camera da letto bagno balcone fronte pista recente costruzione. Tel. 906.6361.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati. mutuo. Casamercato 650.2605.

RUBTICO
in collina con acqua box strada asfaltata e terreno, vendo a milioni più 9 milioni mutuo. Telefonare 0184 91.938.

S. LORENZO al Mare vendesi nuovi villetta 2 camere finito cucina, anche permute mi Finalborgo. Telefonare 019 68.316.

S. RAFFAELE Cimena 20 km da Torino cedesi bellissimo indipendente 2 camere cucina bagno cantina box ass. Cedesi 8787.

SANREMO imprese vende direttamente alloggi e ville ben mutuo nuove e ristrutturati. Tel. 0184/64 212 - 62.536 o 011/543.013.

SANREMO villette con giardino soleggiate ristrutturate o con progetto approvato. Tel. 0184/706.84 - 640.21.

SANSICARIO Borgo incantato d'aprimili appartamenti arredati e partire da 20 milioni. Caseracciata 011 515.721.

SANSICARIO panoramico 2 camere soggiorno angolo cottura terrazzo bisevisi posto auto mutuo vendo. Tel. 011/630.085.

SESTRIERE San Sicario soggiorno angolo cottura camere servizi disposto su due piani entrambi posto auto 4+2%. Cesetti 8787.

ST. GABRI Vigna (Cn) in multiproprietà a modo tradizionale, posizione panoramica, alloggi mono-bi-trivani, mutuo vendo Promotur, Tur. via C. Alberto 38, tel. 011 511.064.

TRAVES splendido villa su 3 piani con salone 3 camere cucina doppi servizi lavanderia garage grande terrazzi e giardini L. 90 milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 637.181.

UBAY 748.3309 vende a Oviglio Bube ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

UTIP-AT 0141 58.575 vende S. Damiano d'Asti bel casale di campagna parzialmente ristrutturato 6 camere stalla fienile 2 box magazzino porticati ampio terreno eccezionale comodo negozi L. 57 milioni 900 mila.

UTIP-AT 0141 55.575 vende Refrancore ottimo 11 giornate di terreno a vigneto e prato con case rustiche di 7 stanze e servizio su 2 piani a ristrutturare mutuo L. 68 milioni 800 mila.

VALLE d'Aosta vendonsi nuovi chalets con terreno in diverse località panoramici varie dimensioni. Tel. 738.8178.

VALPENGA Carmagnola alloggio nuovo abitabile di 90 mq vendo 35 milioni più 10 milioni mutuo Telefonare 0124 31 833.

VENDO Bricherasio villa tre alloggi buone condizioni libera L. 185 milioni. Telefonare 0121 91.04, ore pasti.

6.000.000 contanti mutuo e dilazioni immobiliare Mazzonaro vende a Pelau (Sardegna) appartamenti a villa a partire da 38 milioni. Telefonare 556.413 547.950.

9.000.000 contanti, 6.000.000 dilazionabili vicinanze corso ex Croce Rossa vendonsi appartamenti. Telefonare 030 210.284.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Benalmadena 1700 abitanti appartamenti monolocali, bilocali e trilocali per la stagione invernale o anche per periodi brevi. Per informazioni telefonare al n° 0122 811.781.

AFFITTASI Oulx stagione invernale signorile 8 posti letto box recintato. Telefonare 011 546.068 - 621.1854.

AFFITTASI Pelia Ligure signorile stagione invernale 8 posti letto con box. Tel. 011 546.068 - 621.1804.

CEPEDALETTI molto signorile panoramico arredato 2-3 posti letto affittasi mensilmente. Telefonare 011 327.230.

PRAGELATO affittiamo stagione invernale arredati 4-6 posti letto bagno poste auto. Orsini Turaglio sas. tel. 011/831.027 - 546.220.

47 Alberghi, pensioni

AD Arma di Taggia, immerso nel verde e nei fiori, c'è il Residence Riviera. Trilocali appartamenti con condizionati soggiorni, attrezzati completamente tv in ogni alloggio, insieme indipendente e relax, ampio giardino, ascensore, parcheggio, bar, parcheggio. Telefonare 0184 43.006 - 011 331.758.

CERIALE residence Sud-Est 80 mt mare affittasi mesi invernali anche settimanalmente 3-6 posti letto. Novembre-dicembre fuori stagioni Telefonare 0182 80.778.

49 Informazioni

ALLa Stinge investigazioni private consulto infedeltà coniugali ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 834.018.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali riservate. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 811.024 - 838.982.

ROMUNDIAL investiga comincia previene accerta informa con indagini accurate via S. Francesco da Paola 40 tel. 831.161.

51 Occasioni

A. CAMPA arredamenti via Invorio 21 per rinnovo locali vende tutto il campionario di camere soggiorni salotti cucine a prezzi di vera liquidazione.

ARREDARE spendendo poco. Visitate il nuovo reparto occasioni. Barbaro via Belfiore 43 angolo via Valperga Caluso.

MERCATINO del mobile usato soggiorno camere letto ecc. Strada del Fenino 34 pomeriggio. Tel. 298.349 dopo ore 18.30

52 Varie

A.A.A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Racconigi 181, telefono 334.832.

A.A. ACQUISTO mobili 000 quadri tappeti arredamenti completi argento soprammobili cristallerie stoviglie Perrier tel. 878.249.

A.A. ROMANO vasi alloggi ovunque cerchi acquisto mobili 900 e tappeti di varie grandezze anche misure. Tel. 280.106.

ACQUISTO
A contanti oro argento gioielli monete pacchetti valutando massimo. Via Rismondo 47, tel. 606.881 ore negozio.

ASTROLOGIA cartomanzia medium risolve ogni problemi la vostra persona amata toglie maleficio ogni castrazioni. Tel. 749.5823.

CARTOMANTE medianica rachitanista risolve fortuna lavoro comprensività chiarezza e persona amata vari. Tel. 306.7735.

DA Nino compra e vendo mobili usati in stile e moderni. Rilevo sfratti, sollecitando! Via Cibrario 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotti! Riparazioni in mezz'ora rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5783.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi fara ritornare la persona amata telefonare o giornalieri presenti. Tel. 698.5773 solo dalle ore 14 alle ore 20 - 13 Torino.

MONTONI 175-200 cmh piacca donna 395 mila, stallonini 850 mila, marza produttiva. Via Roà 24, tel. 701.709 - Cruglasco.

PELLICCE visone, persiano, giacche varie, cori, spendo. Trasformazioni, Vallauri, via Cavour 9 (piano 6°), pomeriggio.

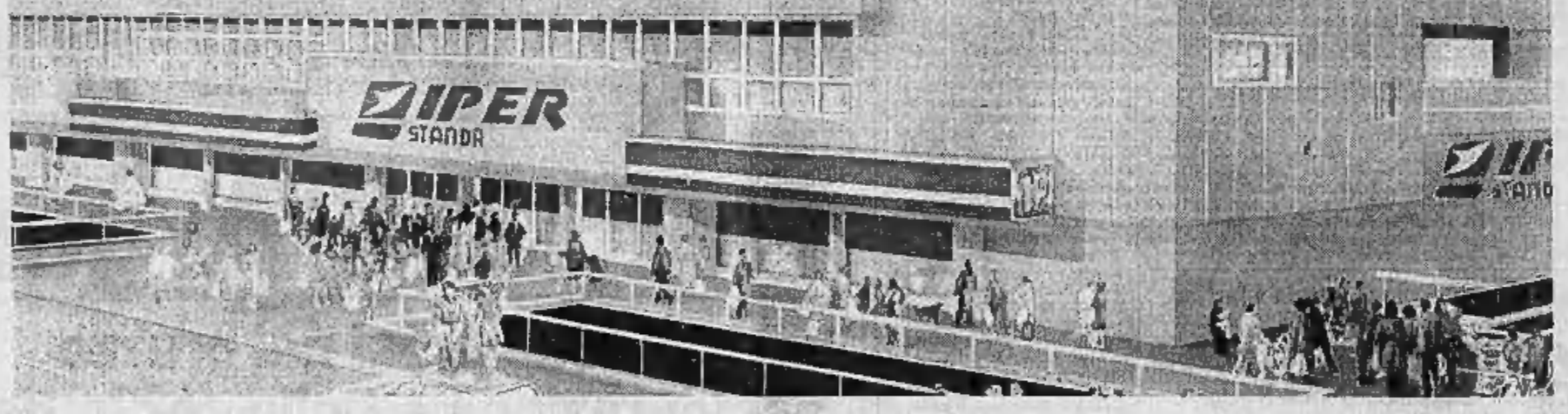
RETI e materassi tutte le misure e modeli a richiesta consegna veloce in fabbrica via Genova 15 tel. 749.6124.

VENDITA rarissimi adeguamento elettromeccanici in color idrocine minimo ingombro 6 vale senza interessi senza cambiali. Strada 4 tel. 011 443.167.

IPER STANDA

Domani, a Moncalieri corso Roma apre l'ipermercato che rompe i prezzi!

IPERSTANDA la più evoluta formula di vendita, è grande in tutto: spazio, servizio, risparmio. Vi offre ogni giorno e tutti i giorni dell'anno, prezzi scontatissimi, più bassi di quanto pensiate.
IPERSTANDA è supermercato alimentari, abbigliamento, arredamento, casalinghi, giocattoli...
un rapporto qualità/prezzo RIVOLUZIONARIO!



NUOVE VOLVO 240
il saper scegliere

La scelta di una VOLVO nasce da valutazioni concrete, dall'attento confronto dei valori che costituiscono una vera auto. È un confronto che esalta tutti i fattori che contribuiscono alla Qualità VOLVO, alla sua «Sicurezza Dinamica». È un confronto da fare, prima di scegliere. Soprattutto prima di dire che la VOLVO costa di più, perché costa come le altre.

DIESEL, BENZINA, TURBO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 • **Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora** - Via E. Filiberto, 12/14 - tel. 55377 • **Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Fagella e Donis** - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • **Cuneo VAR s.r.l.** - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 • **Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO** - Via Rossini, 12 - Tel. 49781 • **Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c.** - Via Savigliano-Ruata Bandi, 30 - Tel. 43463 **Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE** - Via Novara, 95 - Tel. 81944-845088 • **Novara TOTAUTO s.r.l.** - Via Roma, 34 - Tel. 453900 • **Torino ZUAN-CAR s.r.l.** - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983 / 530324 / 533415 / 535382 / - **Moncalieri** - Corso Savona, 17 - Tel. 641645 • **Torino ZUAN-SERVICE s.r.l.** - Via Caboto, 35 - Tel. 595566 • **Vercelli BRICCO ANTONIO** - Via Monviso, 41 - Tel. 392150.